

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLIII

BARI, 12 GENNAIO 2012

N. 6



Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 185,93 comprensivo di IVA, per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 13,63 comprensivo di IVA, per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia;

Libreria Casa del Libro - Mandese R. - Viale Liguria, 80 - Taranto.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
29 dicembre 2011, n. 3038

**L. R. n. 18/2002 art. 25 comma 5°, lettere e) ed f) -
“Nomina di Direttore Generale dell'AREM Agenzia
regionale per la Mobilità nella Regione Puglia”.**

Pag. 894

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE 2 gennaio 2012, n. 1

Razionalizzazione organizzativa dell'Area di Coordinamento Politiche per lo Sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione - Modifica D.P.G.R. n. 675 del 17 giugno 2011.

Pag. 895

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA
POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, IL
LAVORO E L'INNOVAZIONE 10 gennaio 2012, n. 1
**Avviso pubblico per “Conferimento dell'incarico
di collaborazione professionale per esperto in
programmazione, sviluppo e gestione del sistema
di e-governement e società dell'informazione in
ambito FESR”. Pubblicazione avviso.**

Pag. 897

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO
AGRICOLTURA 20 dicembre 2011, n. 1039

**Criteri e modalità operative per l'autorizzazione
allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA), ai sensi del Decreto Legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 3 marzo 2009 n. 260. Approvazione delle Direttive e Modulistica relative all'attività dei CAA nel territorio della Regione Puglia.**

Pag. 915

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO
BENI CULTURALI 9 gennaio 2012, n. 1

**PO FESR 2007 - 2013 - Asse IV - Linea 4.2. azione
4.2.2 - Valorizzazione e gestione dei sistemi
ambientali e culturali (SAC) - Rettifica Determinazione n. 322 /2011 - Errata corrige avviso selezione pubblica esperti - riapertura termini.**

Pag. 945

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO
ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI
PER LO SVILUPPO 28 dicembre 2011, n. 332

**Determina dirigenziale n. 64 del 1 marzo 2011
“Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 2,00 MWe e delle opere di connessione e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dello stesso da realizzarsi in località “Grassano delle Fosse” nel Comune di Ortanova (Fg)” - denominato “Campaniello”, ai sensi dei comma 3 e 4-bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003, rilasciata alla Società Energy Sun Company S.r.l. Voltura dell'Autorizzazione Unica alla Società Produzioni Fotovoltaiche Pugliesi S.r.l. con sede legale in Roma.**

Pag. 963

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO
ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI
PER LO SVILUPPO 28 dicembre 2011, n. 333

Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio ai sensi dei commi 3 e 4 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003:

- di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile- eolico della potenza elettrica di 30 MW sito nel comune di Erchie (Br) località “Mantugne, Cicirella, Tre Torri”; e delle relative opere connesse che comprendono anche una nuova Stazione Elettrica 380/150 kV collegata in entra - esce sulla linea RTN 380 kV “Galatina - Taranto Nord”.

Società: EOLICA ERCHIE S.r.l. con sede legale in Erchie (Br), Via G. Mazzini, 26/28 - P. IVA e C.F. 02189280742. RETTIFICA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 243 del 19 settembre 2011.

Pag. 965

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO
ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI
PER LO SVILUPPO 28 dicembre 2011, n. 334

Autorizzazione unica relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle relative opere ed infrastrutture connesse della potenza elettrica di 14,95 MW sito nel comune di Cerignola (Fg), località “Mass. Cafiero”, ai sensi dei comma 3 e 4bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003.

Società CERIGNOLA APOLLO 3 S.r.l., con sede legale in Piazzale di Porta Pia, 116 - 00198 Roma.

Pag. 970

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 28 dicembre 2011, n. 335

Autorizzazione unica relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle relative opere ed infrastrutture connesse della potenza elettrica di 14,95 MW sita nel comune di Cerignola (Fg), località "Masseria Posta dei Preti", ai sensi dei comma 3 e 4bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003.

Società CERIGNOLA SUNLIGHT 1 S.r.l., con sede legale in Piazzale di Porta Pia, 116 - 00198 Roma.

Pag. 980

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 27 dicembre 2011, n. 1212

Avviso pubblico di mobilità volontaria per dirigenti ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, indetto con determinazione del 23 novembre 2011, n. 1045 e pubblicato nel B.U.R.P. n. 184 del 24/11/2011. Ammissioni ed esclusioni.

Pag. 990

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 28 dicembre 2011, n. 1213

Art. 11 comma 7 della legge 19 dicembre 2008, n. 36 - Mobilità per i dipendenti regionali, a seguito del conferimento di compiti e funzioni di cui al D.P.G.R. 28 gennaio 2010, n. 75 e s.m.i. (funzioni "ex U.M.A." svolte dagli UU.AA.ZZ.). Comune di Noci.

Pag. 1003

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 29 dicembre 2011, n. 1216

Determinazione n. 1212 del 27/12/2011 avente ad oggetto "Avviso pubblico di mobilità volontaria per dirigenti ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, indetto con determinazione del 23 novembre 2011, n. 1045 e pubblicato nel B.U.R.P. n. 184 del 24/11/2011. Ammissioni ed esclusioni.". Seguito e integrazione.

Pag. 1005

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 9 gennaio 2012, n. 2

Annullamento e riproposizione dell'avviso pubblico di cui alla determinazione dirigenziale n. 757 del 9/12/2011, pubblicato nel B.U.R.P. n. 200 del 29/12/2011 per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per esperto senior giuridico, n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per esperto senior giuridico - amministrativo e n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per esperto junior economico-statistico, da impiegare presso il Servizio Politiche per il Lavoro - Ufficio Lavoro e Cooperazione.

Pag. 1009

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE 28 dicembre 2011, n. 555

Rimodulazione del Prontuario Terapeutico Ospedaliero Regionale (PTOR) con inserimento, estensione e modifica di principi attivi approvato con D.G.R. n. 360 del 8.3.2011 e successiva modifica D.D. n. 380 del 12.10.2011.

Pag. 1026

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE 30 dicembre 2011, n. 557

Art. 6 del Regolamento Regionale 10 gennaio 2006, n. 1 "Requisiti minimi e criteri generali per il riconoscimento dei laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari - Approvazione del Registro regionale. Terzo aggiornamento.

Pag. 1104

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISORSE NATURALI 29 novembre 2011, n. 159

P.O. FESR 2007/2013 - Asse II - Linea di Intervento 2.3 - Azione 2.3.3 "Miglioramento del governo del sistema regionale di protezione civile". Approvazione della proposta progettuale del Servizio Protezione Civile della Regione Puglia. Approvazione dello schema di disciplinare regolante i rapporti tra il Servizio Risorse Naturali ed il Servizio Protezione Civile. Impegno di spesa.

Pag. 1159

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO GESTIONE RIFIUTI 27 dicembre 2011, n. 172

Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO BA1 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2012.

Pag. 1173

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO GESTIONE RIFIUTI 27 dicembre 2011, n. 173

Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO BA2 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2012.

Pag. 1176

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO GESTIONE RIFIUTI 27 dicembre 2011, n. 174

Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO BA4 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2012.

Pag. 1179

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO
GESTIONE RIFIUTI 27 dicembre 2011, n. 175

Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO BA5 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2012.

Pag. 1183

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO
GESTIONE RIFIUTI 27 dicembre 2011, n. 176

Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO BR1 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2012.

Pag. 1187

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO
GESTIONE RIFIUTI 27 dicembre 2011, n. 177

Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO BR2 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2012.

Pag. 1189

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO
GESTIONE RIFIUTI 27 dicembre 2011, n. 178

Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO FG1 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2012.

Pag. 1192

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO
GESTIONE RIFIUTI 27 dicembre 2011, n. 179

Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO FG3 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2012.

Pag. 1196

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO
GESTIONE RIFIUTI 27 dicembre 2011, n. 180

Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO FG4 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2012.

Pag. 1199

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO
GESTIONE RIFIUTI 27 dicembre 2011, n. 181

Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO FG5 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2012.

Pag. 1201

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO
GESTIONE RIFIUTI 27 dicembre 2011, n. 182

Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO LE1 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2012.

Pag. 1204

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO
GESTIONE RIFIUTI 27 dicembre 2011, n. 183

Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO LE2 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2012.

Pag. 1206

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO
GESTIONE RIFIUTI 27 dicembre 2011, n. 184

Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO LE3 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2012.

Pag. 1209

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO
GESTIONE RIFIUTI 27 dicembre 2011, n. 185

Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO TA1 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2012.

Pag. 1211

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO
GESTIONE RIFIUTI 27 dicembre 2011, n. 186

Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO TA3 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2012.

Pag. 1214

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

Decreto 14 febbraio 2011, n. 1

Asservimento coattivo.

Pag. 1216

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

Decreto 14 febbraio 2011, n. 2

Asservimento coattivo.

Pag. 1218

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI

Decreto 24 febbraio 2011, n. 1

Asservimento coattivo.

Pag. 1220

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI
Decreto 15 novembre 2010, n. 2
Asservimento coattivo.

Pag. 1221

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO
Delibera C.S. 14 maggio 2011, n. 157
Approvazione variante.

Pag. 1223

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO
Delibera C.S. 14 maggio 2011, n. 158
Approvazione variante.

Pag. 1223

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI BARLETTA
Bando di gara gestione servizio vigilanza immobili comunali.

Pag. 1224

CONSORZIO ATO BARI/5
Avviso di aggiudicazione gara lavori strutture raccolta differenziata.

Pag. 1224

Concorsi

ASL BA
Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico disciplina Radiodiagnostica.

Pag. 1224

ASL BR
Avviso pubblico per n. 5 posti di Tecnico sanitario di Radiologia medica.

Pag. 1232

ASL BR
Concorso pubblico riservato alla categoria dei disabili per n. 4 posti di Operatore socio sanitario.

Pag. 1236

ASL LE
Concorso pubblico riservato alla categoria dei disabili per n. 4 posti di Operatore socio sanitario.

Pag. 1241

ASL LE
Concorso pubblico riservato alle categorie protette per n. 10 posti di Infermiere.

Pag. 1246

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Concorso pubblico per posti di Dirigente Medico discipline diverse.

Pag. 1254

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Avviso pubblico di mobilità regionale per posti di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione.

Pag. 1259

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS
Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore Medico struttura complessa Chirurgia generale.

Pag. 1261

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS
Avviso pubblico di mobilità volontaria regionale per n. 1 posto di Dirigente amministrativo Direttore struttura complessa Gestione risorse finanziarie.

Pag. 1264

OSPEDALE GENERALE MIULLI
Avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore struttura complessa Ortopedia e Traumatologia.

Pag. 1268

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT
Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A.

Pag. 1272

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI
Procedura di valutazione impatto ambientale. Società SEI.

Pag. 1272

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI
Procedura di valutazione impatto ambientale. Società AM Energia impianto Maffei 1.

Pag. 1275

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI
Procedura di valutazione impatto ambientale. Società AM Energia impianto Maffei 2.

Pag. 1275

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI
Procedura di valutazione impatto ambientale. Società C.M.C.

Pag. 1276

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI
Procedura di valutazione impatto ambientale. Società Com.Fer.

Pag. 1278

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA
Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A. Società ATS PE Florio.

Pag. 1281

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA
**Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A. Società
NOVA Wind Sud.**

Pag. 1281

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA
**Procedura di valutazione impatto ambientale. Con-
sorzio Bonifica Montana Gargano.**

Pag. 1281

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA
**Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A. Società
ATS PE Valle.**

Pag. 1281

SOCIETA' DE SANTIS
Avviso di deposito verifica assoggettabilità a V.I.A.

Pag. 1282

SOCIETA' GIELLE
Avviso di deposito studio compatibilità ambientale.

Pag. 1282

SOCIETA' MALLARDI
Procedura di valutazione impatto ambientale.

Pag. 1282

SOCIETA' TERNA
Procedura di valutazione impatto ambientale.

Pag. 1283

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2011, n. 3038

L. R. n. 18/2002 art. 25 comma 5°, lettere e) ed f) - “Nomina di Direttore Generale dell’AREM Agenzia regionale per la Mobilità nella Regione Puglia”.

L’Assessore alle infrastrutture strategiche e mobilità prof. Guglielmo Minervini sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal dirigente del servizio reti ed infrastrutture per la mobilità riferisce quanto segue.

Premesso che:

l’art. 25, comma 5°, lett. e) della legge regionale 31 ottobre 2002, n. 18, “**Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale**”, dispone che il Presidente della Giunta regionale, su proposta dell’Assessore alle infrastrutture strategiche e mobilità previa deliberazione della giunta regionale, nomina il direttore generale dell’agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia - AREM;

con D. G. R. n. 1606/2011 veniva statuito di procedere all’acquisizione di candidature alla nomina di direttore generale dell’agenzia regionale per la mobilità AREM mediante indizione di avviso pubblico;

con lo stesso atto veniva approvato lo schema di contratto disciplinante il rapporto di lavoro di diritto privato fra la regione Puglia ed il direttore generale dell’AREM nonché lo schema di avviso pubblico per l’acquisizione delle domande degli aspiranti alla nomina di direttore generale dell’AREM,

Dato atto che il servizio personale ed organizzazione ha, con propria determinazione dirigenziale n. 677 in data 7/09/2011, indetto avviso pubblico per l’acquisizione delle candidature alla nomina di direttore generale dell’AREM ai sensi dell’art. 25 comma 5 lett. e) della l.r. n. 18/2002;

il citato avviso pubblico è stato pubblicato sul B. U. R.P. n. 143 del 15 settembre 2011 nonché sul sito istituzionale della Regione Puglia all’indirizzo

<http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi>,

sono pervenute, entro il termine previsto nell’avviso pubblico di cui sopra, n. 24 (ventiquattro) istanze;

con D. G. R. n. 2429/2011 si è proceduto a nominare la commissione per la valutazione dei curricula dei candidati all’incarico di direttore generale dell’AREM - Agenzia regionale per la Mobilità come previsto con D. G. R. n. 1606/2011;

la commissione summenzionata ha espletato le proprie valutazioni e per il tramite del dirigente del servizio reti ed infrastrutture per la mobilità ha trasmesso all’assessore alle infrastrutture strategiche e mobilità i verbali delle riunioni relative alla valutazione, con nota n° prot. AOO_009/329 del 28/12/2011 per consentire la predisposizione della proposta di nomina prevista dall’art. 25 - comma 5° lett. e) l. r. 31 ottobre 2002 n. 18;

sulla base di tale documentazione l’assessore relatore ha selezionato il nominativo del prof. Marcello MARTINEZ ritenendo che la relativa nomina sia funzionale ai compiti istituzionali dell’AREM e coerente con gli indirizzi regionali;

Copertura finanziaria ai sensi della l. r. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni

la presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l’adozione del conseguente atto finale di competenza di questa Giunta ai sensi della legge regionale 31 ottobre 2002, n. 18, art 25, co. 5°, lettere e) ed f), nonché della legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7, art. 4. lettera k).

LA GIUNTA

udita la relazione e attesa la proposta dell’Assessore alle infrastrutture strategiche e mobilità;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal dirigente responsabile e dal direttore dell'area per le politiche per la mobilità e la qualità urbana

a voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Le premesse sono parte integrante e costitutiva del presente provvedimento;
2. Di nominare il prof. Marcello MARTINEZ Direttore Generale dell'AREM - Agenzia Regionale per la Mobilità istituita con legge regionale 31 ottobre 2002 n. 18 a decorrere dalla data del decreto previsto al successivo punto 4
3. Di dare incarico al Servizio Affari Generali di acquisire la formale accettazione della nomina suddetta e di sottoscrivere il contratto di prestazione d'opera professionale secondo lo schema approvato come allegato n. 1 alla DGR n. 1606/2011 che prevede un compenso loro annuo onnicomprensivo pari ad euro centottomila (euro 108.000,00),
4. di dare mandato al Presidente della Giunta Regionale di emanare il conseguente e conforme decreto di nomina ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 - comma 5° lettera e) della legge regionale 31 ottobre 2002 n° 18,;
5. di disporre per la pubblicazione del presente provvedimento nel suo testo integrale sul bollettino ufficiale della regione Puglia e sul sito ufficiale della regione Puglia
<http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi>
6. di notificare la presente deliberazione al Servizio Affari Generali per gli adempimenti di competenza.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 gennaio 2012, n. 1

Razionalizzazione organizzativa dell'Area di Coordinamento Politiche per lo Sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione - Modifica D.P.G.R. n. 675 del 17 giugno 2011.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1112 del 19 maggio 2011, di "Organizzazione degli Uffici della Presidenza e della Giunta regionale -modifica parziale dgr n. 20 del 21/01/2008 e revoca dgr 1351 del 28/07/2009 e s.m.i;

VISTA la deliberazione cle.11a giunta regionale n. 1299 del 07/06/2011, di "Organizzazione degli uffici della presidenza e della Giunta regionale - modifica parziale dgr 1112 del 19 maggio 2011";

VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 3044 del 29/12/2011, ad oggetto "Area politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione - modifiche deliberazione di giunta regionale n. 1112/2011 e s.m.i - ulteriore razionalizzazione organizzativa";

VISTO il DPGR del 17 giugno 2011 n. 675, di "Modifica Assetto Organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale".

VISTO il DPGR del 19 settembre 2011 n. 885, di "Rettifica DPGR n. 675 del 17 giugno 2011".

RITENUTO di dover procedere alla modifica del DPGR del 17 giugno 2011 n. 675, relativamente ad alcuni dei Servizi dell'Area Politiche per lo Sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione così come approvata con la Delibera di Giunta Regionale n. 3044 del 29/12/2011.

DECRETA

Il punto 4 dell'art. 3 (Servizi regionali e funzioni), del decreto n. 675 del 17 giugno 2011, e così sostituito:

4. L'Area di Coordinamento denominata "Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione" comprende i Servizi con le relative funzioni riportate di seguito:

a) Competitività

- Definizione e gestione del complesso sistema degli incentivi alle imprese, ad eccezione di quelle agricole.

b) Energia, Reti e Infrastrutture, materiali per lo sviluppo

- Rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione di impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili.
- Definizione e gestione delle politiche pubbliche per la realizzazione ed il miglioramento delle reti energetiche.
- Definizione e gestione del sostegno pubblico regionale alle infrastrutture produttive, turistiche e fieristiche.

c) Attività Economiche Consumatori

- Definizione e gestione dei procedimenti autorizzatori e regolativi delle attività imprenditoriali nei settori dell'artigianato e del commercio. - Definizione e gestione dei procedimenti relativi allo svolgimento delle attività fieristiche.
- Definizione e gestione delle attività a tutela dei consumatori.
- Definizione della programmazione nel settore estrattivo.
- Definizione e gestione dei procedimenti autorizzatori e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo,

d) Politiche per il Lavoro

- Definizione e gestione delle azioni di sostegno all'occupazione, all'emersione ed alla lotta al lavoro nero.
- Definizione e gestione del complesso delle politiche attive per il lavoro.
- Definizione e gestione delle politiche in favore della cooperazione.

e) Formazione Professionale

- Definizione e gestione dell'Osservatorio del mercato del lavoro e delle attività di orientamento e coordinamento del sistema

formativo di competenza regionale.

- Gestione delle attività di competenza regionale in materia di formazione professionale.

Cura dei rapporti con gli Uffici comunitari relativamente alla gestione del fondo sociale europeo.

f) Attuazione del programma

- Definizione ed aggiornamento del Piano di sviluppo regionale.
- Coordinamento ed integrazione delle politiche regionali di sviluppo e coesione in una logica di attuazione ed implementazione del Programma di governo.
- Coordinamento della programmazione negoziata e dell'Intesa Istituzionale di Programma.
- Programmazione e gestione dei fondi strutturali comunitari di competenza regionale (FESR) e dei fondi nazionali (Fondo per le aree sottoutilizzate), in raccordo con le competenti strutture dell'Unione Europea e delle amministrazioni centrali dello Stato.
- Attuazione, monitoraggio e valutazione dei Programmi FESR e FAS attraverso il coordinamento delle strutture regionali.
- Coordinamento dei rapporti con le amministrazioni centrali dello Stato per le attività inerenti i programmi di sviluppo nazionale e le relative ricadute sul territorio regionale.
- Coordinamento delle relazioni di concertazione con il partenariato socio economico ed istituzionale.
- Coordinamento e gestione dei rapporti con i territori regionali interessati dall'attuazione dei programmi FESR e FAS.
- Segreteria tecnico-amministrativa del Nucleo di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici della Regione Puglia.
- Definizione e attuazione delle funzioni in materia di processi partecipativi, anche promossi da enti locali, organizzazioni e associazioni locali; per l'elaborazione delle politiche regionali e la promozione della cittadinanza attiva.
- Qualificazione della partecipazione attraverso l'attivazione di scuole di progettazione partecipata.

- Progettazione e realizzazione di campagne di comunicazione per informare e coinvolgere i cittadini sulle tematiche afferenti alle politiche pubbliche.

g) Internazionalizzazione

- Definizione e gestione delle politiche di sostegno ai processi di internazionalizzazione dei distretti produttivi e delle imprese.
- Definizione e gestione delle politiche di sostegno ai pugliesi nel mondo.

h) Ricerca Industriale e Innovazione

- Definizione e gestione del sistema di aiuti alla ricerca industriale ed alla innovazione tecnologica per le imprese ed il sistema pubblico della ricerca.
- Promozione e sviluppo della ICT nel territorio regionale, con particolare riferimento al completamento ed alla gestione delle infrastrutture di larga banda.
- Definizione, gestione e coordinamento delle attività di sviluppo della ICT nella Amministrazione Regionale.
- Promozione di progetti di innovazione tecnologica relativi all'informatizzazione dei servizi regionali, all'integrazione dei sistemi informativi esistenti e allo sviluppo dell'interazione telematica all'interno della regione, con le altre amministrazioni pubbliche e con i cittadini.
- Definizione e gestione delle attività di implementazione della ICT nella Pubblica Amministrazione Locale.
- Definizione e gestione delle attività finalizzate a sviluppare la trasparenza nelle attività della Pubblica Amministrazione, alla informazione e alla partecipazione dei cittadini.

i) Politiche giovanili e cittadinanza sociale

- Definizione e attuazione delle politiche regionali per la promozione della presenza e del ruolo dei giovani nella società, nell'economia e nella vita sociale e culturale.
- Definizione delle modalità di gestione integrata di dette politiche in relazione agli ambiti economico, del lavoro, dello sviluppo umano e sociale, dell'educazione,

dell'istruzione e della cultura, in collaborazione con la competente Direzione di Area.

- Promozione, coordinamento e attuazione delle azioni in materia di scambi e cooperazione internazionale giovanile.
- Promozione, coordinamento ed attuazione delle funzioni in tema di contrasto e trattamento della devianza e del disagio giovanile in ogni ambito.
- Promozione e attuazione delle funzioni in tema di cultura della legalità e cittadinanza sociale.
- Definizione e attuazione di politiche migratorie volte a garantire pari opportunità di accesso e fruibilità dei servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e dell'istruzione, per la qualità della vita e promuovere la partecipazione degli immigrati e delle immigrate alla vita pubblica locale.
- Attuazione delle politiche di accoglienza, prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione nei confronti dei migranti.

Il presente decreto sarà notificato ai direttori delle Aree di coordinamento Organizzazione e Riforma dell'amministrazione e Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione, inserito nella raccolta ufficiale dei decreti e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 2 gennaio 2012

Vendola

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE 10 gennaio 2012, n. 1

Avviso pubblico per "Conferimento dell'incarico di collaborazione professionale per esperto in programmazione, sviluppo e gestione del sistema di e-government e società dell'informazione in ambito FESR". Pubblicazione avviso.

Il giorno 10 gennaio 2012, in Bari, nella sede dell'Area;

**IL DIRETTORE DELL' AREA POLITICHE
PER LO SVILUPPO ECONOMICO,
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE**

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.gls del 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007 di approvazione del Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007/2013, conformemente a quanto previsto dall'art. 37 del Reg. (CE) 1083/2006;

Vista la DGR n. 146 del 12 febbraio 2008, con la quale, a seguito della citata Decisione CE, è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007/2013;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-2013 (BURP n. 149 del 25.09.2008);

Vista la DGR del 17.02.2009 n. 165 con cui è stato adottato, tra l'altro, l'atto di indirizzo concernente le procedure di gestione del programma;

Vista la DGR n. 1849 del 30.09.2008 e le successive modifiche, con la quale sono stati nominati

l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 ed i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (BURP n. 162 del 16.10.2008);

Viste la DGR n. 749 del 07.05.2009 e la ulteriore DGR n. 1779 del 02.8.2011 (Burp. n. 132 del 30.08.2011) di approvazione del Programma pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013, con le quali tra l'altro si autorizza il Responsabile della Linea di Intervento 1.3, nominato con la D.G.R. n. 185 del 17.02.2009, ad adottare atti di impegno e spese sui Capitoli di cui alle citate D.G.R. nei limiti delle dotazioni finanziarie del PPA;

Vista la DGR n. 2424 dell'8.11.2011 con la quale la Giunta Regionale ha adeguato gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee di Intervento del PO FESR 2007/2013, nonché i PPA come approvati al nuovo modello organizzativo e per l'effetto ha individuato i Responsabili delle Linee di Intervento;

Visto il Regolamento regionale 30 giugno 2009, n. 11 ad oggetto "Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo".

Premesso che:

- Nell'ambito del Programma Pluriennale dell'Asse I del P.O. FESR 2007-2013, linea di intervento 1.3, l'azione 1.3.6 prevede, tra l'altro, l'istituzione e l'avvio del Centro Regionale per l'Innovazione della PA Locale (CRIPAL) presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione a cui ne è affidato il coordinamento. La citata azione assegna al CRIPAL la funzione di Centro di governo regionale per l'e-government al fine prioritario di: definire attraverso la concertazione con il sistema delle autonomie locali i set di servizi di e-government nella pubblica amministrazione locale; definire e rilasciare gli standard territoriali e le linee guida relativi ai servizi di e-gov con particolare riferimento alle soluzioni Open Source e al riuso di soluzioni esistenti; gestire l'Albo delle soluzioni; certificare i servizi di e-government degli Enti Locali; supportare l'Ente regionale per l'innovazione tecnico-organizzativa del sistema delle PAL. La stessa azione indica che il CRIPAL debba avvalersi del supporto del CRC Puglia e che al suo potenziamento debba provvedere direttamente l'Area Politiche

per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione;

- In tal senso, con proprio Atto Dirigenziale n. 5 dell'11 giugno 2009 è stato istituito formalmente il Centro Regionale per l'Innovazione della PA Locale (CRIPAL), ed è stato individuato il CRC Puglia quale struttura di supporto tecnico del CRIPAL attribuendone anche le funzioni di segreteria;

Considerato che:

- per dar corso a quanto su descritto, si ha la necessità di dotare il CRC Puglia del "Responsabile del Crc Puglia esperto in programmazione, sviluppo e gestione del sistema di e-government e società dell'informazione in ambito FESR";
- il PPA approvato con DGR n. 1779 del 02.8.2011, nella linea 1.3 azione 1.3.6 - stabilisce che "per quanto attiene il CRC Puglia, l'Area per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione provvederà direttamente al suo potenziamento in relazione ai compiti che è chiamato a svolgere. Per tali attività è riservato l'importo presumibile di 2 milioni euro";

Considerato altresì che:

- con nota prot. AOO_002_937 del 30/11/2011 è stato chiesto al Servizio Personale e Organizzazione l'attivazione di un Avviso interno per avviare le procedure di mobilità interna per l'acquisizione di n. 2 unità di personale di categoria D;
- a seguito dell'Avviso interno del Servizio Personale e Organizzazione, prot. 620/011/RMC, non sono pervenute candidature al protocollo della Direzione dell'Area;
- con nota prot. AOO_002_987 del 22/12/2011 è stato chiesto al dirigente del Servizio Innovazione di procedere all'impegno della somma di euro 220.000,00 propedeutico all'adozione dell'Avviso Pubblico;
- con nota prot. AOO_114_733 del 27/12/2011 il Dirigente del Servizio Innovazione ha comunicato che con Atto dirigenziale n. 45 del 23/12/2011 ha provveduto ad impegnare la somma di euro 220.000,00 per la copertura della spesa derivante dall'indizione dell'"Avviso pubblico per il Conferimento dell'incarico di collaborazione professionale per esperto in programma-

zione, sviluppo e gestione del sistema di e-government e società dell'informazione in ambito FESR";

Verificate le condizioni previste dal Regolamento regionale n. 11 del 30/06/2011 in particolare dall'Art. 9;

Rilevato che è stato predisposto lo schema di "Avviso pubblico per il Conferimento dell'incarico di collaborazione professionale per esperto in programmazione, sviluppo e gestione del sistema di e-government e società dell'informazione in ambito FESR";

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28701 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. L'Impegno è stato assunto con AD del Dirigente del Servizio Innovazione n. 45 del 22 dicembre 2011.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare e pubblicare, ai sensi dall'Art. 9 del Regolamento regionale n. 11 del 30/06/2009,

l'”Avviso pubblico per il Conferimento dell'incarico di collaborazione professionale per esperto in programmazione, sviluppo e gestione del sistema di e-government e società dell'informazione in ambito FESR” allegato al presente atto e di esso parte integrante;

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- il presente provvedimento, redatto in unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Davide F. Pellegrino

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA

Per il conferimento dell'incarico di collaborazione per esperto in programmazione, sviluppo e gestione del sistema di e-government e società dell'informazione in ambito FESR

Premesse

Obiettivi generali dell'incarico professionale oggetto dell'Avviso

- Il Centro Regionale di Competenza per l'e-government e la Società dell'informazione Puglia (nel prosieguo CRC Puglia) è Organo istituito con atto convenzionale del 11/03/2003, sottoscritto tra il Ministero per l'innovazione e la tecnologia e la Regione Puglia.
- Detto Organo ha svolto, a partire dal luglio 2007, le attività di seguito riportate, che troveranno continuità nel prossimo triennio:
 - assistenza a politiche e progetti di innovazione;
 - assistenza alle cooperative interregionali;
 - osservatorio;
 - comunicazione.

La prima linea di intervento è finalizzata ad assicurare, in maniera organica, il raggiungimento dell'obiettivo della ottimale diffusione dell'e-government e della società dell'informazione in Puglia. In tale prospettiva, le azioni individuate intervengono su due direttrici: da una parte, accompagnare l'attuale fase di realizzazione e diffusione di programmi e progetti, a carattere europeo, nazionale e regionale, dall'altra assistere il percorso e il processo che porterà alla nuova programmazione di medio e lungo periodo.

La seconda linea di intervento, Assistenza alla cooperazione interregionale, strettamente connessa alla precedente intende presiedere due diverse scale territoriali, la prima di carattere interregionale, supporterà la definizione e realizzazione di sistemi per l'interoperabilità e la cooperazione applicativa; la seconda interviene nell'ambito del monitoraggio, dell'informazione e della partecipazione inerenti le nuove politiche e i nuovi programmi in una dimensionale comunitaria.

La terza linea di intervento, Osservatorio, rilevante linea di supporto trasversale alle altre, permetterà il rafforzamento, il consolidamento e l'evoluzione delle attività già sviluppate nel corso degli anni, a partire dal 2002, dal CRC Puglia.

La quarta linea di intervento, Comunicazione, anch'essa di supporto alle altre, ha l'obiettivo di promuovere le esperienze di innovazione del territorio e l'utilizzo dei servizi on line per cittadini e imprese.
- La Giunta regionale della Puglia, con deliberazioni n. 748 del 7 maggio 2009 e n. 508 del 23 febbraio 2010, ha approvato la "strategia regionale per la società dell'informazione", ove si prevede di attribuire al CRC Puglia il ruolo di supporto all'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione della Regione Puglia per il conseguimento dell'obiettivo di sviluppo di contenuti, applicazioni e servizi digitali avanzati. Il suindicato obiettivo è stato formulato nell'ambito dell'Asse I, PPA del PO 2007-2013, "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività"
- Nell'ambito dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 e specificatamente, della Linea di intervento 1.3 "Interventi per il potenziamento di infrastrutture digitali", è prevista l'istituzione del Centro Regionale per l'Innovazione della PA Locale (CRIPAL) presso l'Area per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, cui è stato affidato il relativo coordinamento.
- Il CRIPAL è chiamato a svolgere le funzioni di Centro di governo regionale per l'e-

government al fine prioritario di:

- i) definire attraverso la concertazione con il sistema delle autonomie locali i set di servizi di e-government nella Pubblica Amministrazione locale; definire e rilasciare gli standard territoriali e le linee guida relativi ai servizi di e-gov con particolare riferimento alle soluzioni Open Source e al riuso di soluzioni esistenti;
 - ii) gestire l'Albo delle soluzioni;
 - iii) certificare i servizi di e-government degli Enti Locali;
 - iv) supportare l'Ente regionale per l'innovazione tecnico-organizzativa del sistema delle PAL.
- Con Determinazione n. 5 del 11 giugno 2009 del Direttore dell' Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione è stato istituito detto Centro, individuando il CRC quale struttura di supporto.
 - Il Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione, con nota prot. AOO_002 – n. 937 del 30.11.2011 ha ravvisato la necessità di dotare il CRC Puglia di una professionalità di alta e qualificata specializzazione, che collabori direttamente con la Direzione di Area, formulando apposito interpello interno, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Regionale n. 11 del 30 giugno 2009.
 - Il Servizio Personale ed Organizzazione ha indetto in data 14/12/2011, la procedura di interpello ai sensi del Regolamento Regionale n. 11 del 30 giugno 2009, prot. n. 62/011/RMC;
 - Il Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione, con nota prot. AOO_002 – n. 987 del 22.12.2011 preso atto che non sono pervenute candidature di cui all'interpello prima citato, ha chiesto al dirigente del Servizio Innovazione di procedere all'impegno della somma di Euro 220.000,00 propedeutico all'adozione dell'avviso pubblico;
 - Il Dirigente del Servizio Innovazione con nota prot. AOO_144 n. 733 del 27.12.2011 ha trasmesso copia della determina n. 45 del 22.12.2011 di impegno di spesa e di autorizzazione di adozione dell'Avviso al Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione, in applicazione di quanto previsto dal PPA, Asse I, linea di intervento 1.3, azione 1.3.6, approvato con DGR n. 1779 del 2.8.2011.

Art. 1

Natura ed oggetto dell'incarico

Il collaboratore dovrà svolgere le seguenti attività:

- Supporto direzionale alla progettazione, pianificazione e coordinamento delle attività del CRC Puglia;
- Supporto tecnico all'implementazione del Cripal, nell'ambito della sua funzione di Centro di governo regionale per l'e-government ad esso assegnata, con particolare riferimento alle attività di:
 - sviluppo di contenuti, applicazioni e servizi digitali avanzati sul territorio regionale;
 - rapporti con Strutture ed Enti locali, nazionali e internazionali preposti alla programmazione e attuazione delle politiche in ambito e-government e società dell'informazione;
 - programmazione, valutazione, verifica, monitoraggio e rendicontazione di linee, azioni e progetti in materia di e-government e società dell'informazione.

Per lo svolgimento delle attività suindicate si stima un impegno di circa 240 giornate/uomo per ciascun anno di durata dell'incarico.

ART. 2**Requisiti di partecipazione ed elementi di valutazione**

1. Per partecipare alla selezione i candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza del presente avviso, dei seguenti requisiti:
 - a) Possesso di Diploma di Laurea conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente al D.M. 509/99 oppure laurea specialistica o magistrale equiparata ai sensi di D.I. del 5.5.2004. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito presso un'Università straniera una laurea dichiarata "equivalente" dalle competenti Università italiane o dal Ministero dell'Università e della ricerca Scientifica e Tecnologica e che abbiano, comunque, ottenuto detto riconoscimento secondo la vigente normativa in materia (art. 38 D.Lgs. n. 165/2001; art. 1 D.Lgs. n. 115/1992; Regio Decreto n. 1592/1933). È cura del candidato dimostrare - pena l'esclusione - l'equivalenza" mediante la produzione del documento che la riconosca.
 - b) Specifica e comprovata esperienza professionale pluriennale maturata presso Pubbliche Amministrazioni centrali e/o regionali nelle attività di e-government e Società dell'Informazione, espletata per un periodo complessivo di almeno 18 mesi nell'ultimo quinquennio. Ai fini del computo di tale periodo di 18 mesi rileveranno esperienze di durata almeno trimestrale.
2. Costituiscono elementi di valutazione sulla base del curriculum formativo e professionale presentato:
 - a. punteggio del diploma di laurea;
 - b. ulteriori titoli di studio o scientifici;
 - c. esperienze professionali riconducibili alle attività di cui alla presente procedura.

ART. 3**Modalità e termini per la presentazione delle domande**

1. La domanda di ammissione alla selezione, secondo lo schema riportato in allegato (Allegato 1) al presente avviso, redatta in carta semplice e sottoscritta dall'interessato, dovrà essere trasmessa in busta chiusa, esclusivamente tramite raccomandata a/r, indirizzata a: "Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione - Corso Sonnino, 177, 70121 Bari", entro e non oltre il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURP, riportando sulla busta la seguente dicitura: Avviso di selezione pubblica per n. 1 incarico di "esperto in programmazione, sviluppo e gestione del sistema di e-government e società dell'informazione in ambito FESR".
2. Non saranno prese in considerazione le domande di ammissione trasmesse oltre il termine suddetto o inviate con modalità differenti dall'invio con raccomandata a/r. Farà fede comunque la data del timbro postale di spedizione.
3. Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:
 - nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
 - di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
 - per i cittadini italiani: il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - per i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea: il godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - titolo di studio, data e luogo in cui è stato conseguito e relativa votazione;
 - recapito al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al presente avviso, con l'indicazione di recapito telefonico ed indirizzo e-mail, con l'impegno a comunicare tempestivamente all'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione il mutamento dei recapiti suddetti;
 - il possesso dei requisiti di cui al comma 1 dell'art. 2 del presente avviso;
 - idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
 - di non aver riportato condanne penali e non essere stato sottoposto a misure di

- prevenzione o di sicurezza;
 - di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
 - di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
 - di avere preso visione del presente avviso e di accettare integralmente e senza riserva alcuna le norme in esso contenute;
 - di essere consapevole dell'utilizzo da parte dell'Amministrazione dei propri dati personali forniti dall'interessato ai fini degli adempimenti connessi alla procedura di selezione, ai sensi del D.Lgs 196/2003;
 - di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. del 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
4. All'istanza per la candidatura deve essere allegato:
- a) curriculum formativo e professionale, da compilarsi secondo il formato allegato (Allegato 2), dal quale si evincano i requisiti richiesti del presente avviso e formanti gli elementi di valutazione indicati all'art. 2 del presente avviso;
 - b) una relazione preliminare alla redazione del progetto di implementazione e funzionamento del CRIPAL, da compilarsi secondo il formato allegato (Allegato 3), con cui il candidato descrive sinteticamente gli obiettivi specifici da perseguire, le funzioni da svolgere, il modello gestionale conseguente, le fasi da sviluppare e la loro sequenza logica/temporale.
5. La domanda per la candidatura, il curriculum formativo e professionale e la relazione di cui al precedente comma 4, devono essere sottoscritti con firma per esteso e autocertificate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000.
6. Le sottoscrizioni di cui al comma precedente sono presentate unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del candidato ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.
7. La Regione Puglia assicura la massima riservatezza su tutte le notizie e i dati comunicati dall'aspirante nella domanda, nelle forme previste dalla legge e il trattamento dei dati personali degli aspiranti, secondo le disposizioni del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196.
8. Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda o dell'eventuale documentazione da allegare alla domanda stessa in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per l'inoltro delle domande.
9. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, o comunque imputabili a causa di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento.
10. Ai sensi del su citato D.Lgs n. 196/2003, i dati forniti dai candidati sono raccolti in archivio cartaceo ed informatico presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione - Corso Sonnino, n. 177 - 70121 Bari, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima.

Art. 4 Esclusioni

Comportano l'esclusione dalla selezione:

- inoltro della domanda con modalità diverse ed oltre i termini stabiliti dal precedente articolo;
- la mancata indicazione delle generalità del candidato;
- la mancata sottoscrizione della domanda e del curriculum formativo e professionale;
- l'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti di partecipazione di cui al comma 2 dell'art. 3 del presente avviso;
- l'omissione anche di una sola delle dichiarazioni previste nella domanda di ammissione;
- il mancato invio del curriculum formativo e professionale.

Art. 5 Procedura selettiva

1. La procedura selettiva, basata sulla valutazione del curriculum e del successivo colloquio, è affidata ad apposita Commissione esaminatrice nominata con atto del Direttore dell'Area Politiche per Io Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione nel rispetto delle pari opportunità.
2. La valutazione della procedura selettiva è espressa in centesimi.
3. La Commissione esaminatrice ha la disponibilità di 60 punti da assegnare alla valutazione dei titoli con le seguenti modalità:
 - **Punteggio del Diploma di Laurea (max 20 punti):**
 - con votazione da 66/110 a 80/110, punti 10;
 - con votazione da 81/110 a 90/110, punti 14;
 - con votazione da 91/110 a 100/110, punti 16;
 - con votazione da 101/110 a 110/110, punti 20.
 - **Ulteriori titoli di studio o scientifici (max 6 punti):**
 - master universitari di primo o di secondo livello, di durata almeno annuale, riconducibili alle materie attinenti lo svolgimento delle attività di e-government e Società dell'informazione, 2 punti;
 - dottorato di ricerca riconducibili alle materie attinenti lo svolgimento delle attività di cui al presente avviso, 2 punti;
 - pubblicazioni in materia di e-government e Società dell'informazione, 2 punti.
 - **Esperienze professionali svolte negli ultimi 10 anni presso PA Centrali e/o Regionali, riconducibili alle attività di e-government e Società dell'informazione (max 18 punti):**
 - durata dell'esperienza professionale superiore a 18 mesi, max 8 punti (attribuzione di un punto per ogni semestre eccedente i 18 mesi; alla frazione di semestre sarà attribuiti un punto ove la medesima sia di durata superiore a tre mesi);
 - rilevanza dell'esperienza professionale in relazione alla committenza e alla natura delle attività svolte, max 5 punti;
 - attinenza dell'esperienza professionale con le attività oggetto del presente bando, max 5 punti;
 - **Progetto di implementazione e funzionamento del CRIPAL (max 16 punti);** la valutazione del progetto contenuto nella relazione di cui all'art. 3, comma 4, lettera b, sarà effettuata con il metodo del "confronto a coppie" secondo le linee guida contenute nell'allegato "G" al DPR 5 ottobre 2010 n. 207.
4. Al successivo colloquio, per la cui valutazione la Commissione esaminatrice ha a disposizione 40 punti, sono ammessi i candidati che, sulla scorta della valutazione del curriculum, abbiano conseguito un punteggio uguale o superiore a 36/60 e a scorrimento per un massimo di tre. In caso di parità di punteggio riferita all'ultimo candidato ammissibile si procederà all'ammissione a colloquio degli eventuali candidati pari merito.
5. Il colloquio si svolge nei giorni e nella sede comunicati ai candidati ammessi tramite il sito

- <http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi> con l'indicazione per ciascun candidato del punteggio ottenuto e con un preavviso di almeno sette giorni rispetto alla data fissata per lo svolgimento del colloquio. Analoga comunicazione viene inviata ai candidati ammessi mediante posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda da ciascun concorrente. La prova non si svolge nei giorni festivi e in quelli di festività religiose cattoliche, valdesi, ebraiche o islamiche.
6. I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi per sostenere il colloquio alla data indicata secondo il calendario che sarà comunicato tramite lo stesso sito Web. La mancata presentazione sarà, pertanto, considerata quale rinuncia.
 7. Il colloquio verterà sulle materie oggetto del presente avviso. La Commissione dispone di 40 punti per valutare:
 - a) la conoscenza dei più recenti provvedimenti normativi e programmatici in materia di e-government e Società dell'Informazione;
 - b) il possesso di appropriate nozioni sui meccanismi di funzionamento dei Fondi Strutturali;
 - applicazione della normativa comunitaria;
 - gestione tecnica e amministrativa;
 - monitoraggio e valutazione.
 - c) il possesso di appropriate nozioni sulle modalità di rendicontazione e controllo finanziario dei progetti finanziati con Fondi Strutturali;
 - d) il possesso di nozioni basilari sulle norme che disciplinano il funzionamento della PA regionale e locale;
 - e) la conoscenza della lingua inglese.
 8. All'esito dei colloqui, la Commissione predispose una graduatoria di merito e rimette gli atti al Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione che, verificata la legittimità delle operazioni selettive, approva la graduatoria finale.
 9. La graduatoria approvata è immediatamente efficace ed è pubblicata sul sito <http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi> con l'indicazione del voto complessivo espresso in centesimi.
 10. La graduatoria finale ha validità triennale.
 11. La Regione si riserva la possibilità di ricorrere alla medesima nel caso di future ulteriori esigenze nell'ambito del CRC Puglia o nel caso di affidamenti di incarichi di consulenza attinenti le materie oggetto del presente Avviso.
 12. Nel caso di assenza di candidati idonei si provvederà alla indizione di una nuova procedura selettiva.

Art. 6

Affidamento dell'incarico professionale – durata – trattamento economico

1. L'incarico sarà conferito dal Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione.
2. All'esperto sarà richiesto di presentare la documentazione attestante il possesso dei requisiti minimi e titoli dichiarati di cui all'art. 2 del presente avviso.
3. La sottoscrizione dell'incarico, secondo lo schema di contratto allegato (Allegato 4), è subordinata agli adempimenti di cui al comma precedente.
4. La durata del contratto sarà fissata in 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla sottoscrizione, eventualmente rinnovabile per altri 12 (dodici) mesi.
5. Il compenso annuo lordo, previsto per lo svolgimento dell'incarico, sarà pari a € 80.000,00 (ottantamila), da erogarsi in ratei mensili posticipati, comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale di competenza dell'esperto, al netto degli oneri di competenza della Regione (percentuale contributo CASSA/INPS), ovvero a presentazione di fattura. All'atto dell'erogazione del compenso l'Amministrazione Regionale committente opererà le ritenute previdenziali e fiscali secondo quanto stabilito dalle norme e riconoscerà l'importo dell'IVA se dovuta.
6. Le spese di viaggio e alloggio sostenute in occasione di trasferte nel quadro del presente incarico saranno riconosciute solo se preventivamente autorizzate e

dietro presentazione di idonea documentazione fiscale e probatoria. Saranno riconosciuti all'esperto i soli rimborsi della spesa sostenuta per eventuali spostamenti verso sedi che si trovino fuori dai confini regionali.

Art. 7
Obblighi del collaboratore

Il collaboratore è tenuto a consegnare con cadenza trimestrale, al Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione della Regione Puglia, un report nel quale siano indicate le attività svolte, gli obiettivi raggiunti, il programma delle attività per il trimestre successivo.

Art. 8
Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento alle leggi vigenti in materia di contratto di incarichi professionali.

Art. 9
Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge n. 241/90, il Responsabile del Procedimento del presente avviso di selezione è il Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione, Davide F. Pellegrino.

Per informazioni rivolgersi esclusivamente per posta elettronica al funzionario Sig. Trisciuzzi Vito, e-mail v.trisciuzzi@regione.puglia.it.

Il Direttore dell'Area
Davide F. Pellegrino

Allegato 1**SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLE SELEZIONI****RACCOMANDATA A.R.**

**Alla Regione Puglia
Area Politiche per Lo Sviluppo Economico, il Lavoro e
l'Innovazione Corso Sonnino, 177
70121 - BARI**

ISTANZA PER LA CANDIDATURA ALL'AVVISO DI SELEZIONE

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (___)

Il _____, residente a _____ (___), via _____

_____ C.F. _____

CHIEDE

Di essere ammesso/ammissa a partecipare alla selezione per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione professionale relativo a "Esperto in programmazione, sviluppo e gestione del sistema di e-government e società dell'informazione in ambito FESR" di cui alla Determinazione del Direttore Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione n. ___ del _____ pubblicata nel BURP n. ___ del _____.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali in caso di false dichiarazioni di cui all'art. 76 del citato DPR 445/2000, quanto segue:

- di essere cittadino italiano o di altro stato membro dell'Unione Europea;
- (per i cittadini italiani) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime), (per i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea) di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____ conseguito presso il _____ con la votazione di _____;
- di essere in possesso di specifica e comprovata esperienza professionale maturata presso Pubbliche Amministrazioni nel coordinamento di strutture territoriali di assistenza tecnica in materia di programmazione e implementazione di politiche, programmi e progetti di e-government e Società dell'Informazione.
- di essere in possesso di specifica e comprovata esperienza professionale di assistenza tecnica maturata in materia di programmazione e implementazione di politiche, programmi e progetti di e-government e Società dell'Informazione;
- le comunicazioni relative al presente avviso si desidera siano inviate presso il

seguente domicilio: via _____, n. __ (CAP ___) Comune _____ (___), recapito telefonico: _____, cellulare: _____ e.mail _____, con l'impegno a comunicare tempestivamente all'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione il mutamento dei recapiti suddetti;

- idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- di non aver riportato condanne penali e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;
- di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
- di avere preso visione del presente avviso e di accettare integralmente e senza riserva alcuna le norme in esso contenute;
- di essere consapevole dell'utilizzo da parte dell'Amministrazione dei propri dati personali forniti dall'interessato ai fini degli adempimenti connessi alla procedura di selezione, ai sensi del D.Lgs 196/2003;
- di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. del 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Si allega:

- fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- curriculum formativo e professionale.

DATA

FIRMA

Curriculum

formativo e professionale debitamente sottoscritto e autocertificato
ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a,

Cognome _____ **Nome** _____

nato/a _____ (____) il _____

e residente_in _____ (____), via/piazza _____

_____ n. _____,

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 per le ipotesi
di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

Attesta il possesso dei seguenti titoli culturali e formativi:

.....
.....
.....
.....

Data _____

Firma

Allegato 3

FORMATO PER LA STESURA DELLA RELAZIONE PRELIMINARE ALLA REDAZIONE DEL PROGETTO DI IMPLEMENTAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL CRC (- utilizzare carattere "verdana" corpo 10)

1. Obiettivi specifici

max 20 righe

2. Funzioni e attività

max 25 righe

3. Modello gestionale

max 40 righe

4. Fasi dell'intervento

max 20 righe

5. Pianificazione temporale delle fasi e delle attività dell'intervento

max 20 righe più eventuale supporto grafico

DATA

FIRMA

Allegato 4

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione**Schema di contratto per il conferimento dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa per "Esperto in programmazione, sviluppo e gestione del sistema di e-government e società dell'informazione in ambito FESR"**

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____, nella sede della Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione, sita in Bari, Corso Sonnino 177, viene sottoscritto il presente contratto

TRA

La Regione Puglia, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 33, C.F. 80017210727, rappresentata dal Direttore pro-tempore dell' Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione, _____

E

Il/la dott./dott.ssa _____ nato a _____
e residente in _____ Via _____, n. ____
(codice fiscale _____)

ART. 1

1. La Regione Puglia, come sopra rappresentata, affida al dott./dott.ssa per la durata di ventiquattro mesi l'incarico di "Esperto in programmazione, sviluppo e gestione del sistema di e-government e società dell'informazione in ambito FESR" per lo svolgimento delle seguenti attività:
 - supporto alla progettazione, pianificazione e coordinamento delle attività del CRC Puglia;
 - supporto tecnico all'implementazione del Cripal, nell'ambito della sua funzione di Centro di governo regionale per l'e-government ad esso assegnata, con particolare riferimento a:
 - conseguimento dello sviluppo di contenuti, applicazioni e servizi digitali avanzati sul territorio regionale;
 - rapporti con Strutture ed Enti locali, nazionali e internazionali preposti alla programmazione e attuazione delle politiche in ambito e-government e società dell'informazione;
 - programmazione, valutazione, verifica, monitoraggio e rendicontazione di linee, azioni e progetti in materia di e-government e società dell'informazione.
2. Il presente contratto avrà efficacia dal primo giorno del mese successivo alla sottoscrizione.
3. La facoltà di recesso viene riconosciuta alle parti che potranno esercitarla con preavviso di almeno 30 giorni. In caso di recesso, all'esperto verrà corrisposto soltanto il compenso relativo all'opera già svolta.
4. In applicazione della legge regionale n. 15/2008 i dati relativi al presente contratto verranno pubblicati sul sito web istituzionale della Regione Puglia.

ART. 2

Il/La dott./dott.ssa _____ si impegna a svolgere attività oggetto del presente contratto, senza alcun vincolo di subordinazione, integrando la propria prestazione di lavoro autonomo nell'ordinario ciclo di lavoro dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione, in funzione del migliore perseguimento degli obiettivi e delle attività contrattuali, senza alcun vincolo di orario ed in condizione di autonomia, assicurando altresì la massima continuità alla propria attività. Per le esigenze operative legate allo svolgimento dell'incarico il dott. _____ farà riferimento al dott. _____ del Servizio _____.

ART. 3

1. Il presente incarico, conferito ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 165/2001, è disciplinato dall'art. 2222 e seguenti del Codice Civile.
Il corrispettivo per l'espletamento della attività previste dal presente contratto è stabilito in € 80.000,00 (ottantamila/00) annui lordi. Tale corrispettivo è comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale previsto per legge a carico dell'esperto, con esclusione dell'IVA se dovuta. Da quanto innanzi specificato dovranno intendersi esclusi tutti gli oneri di competenza della Regione a qualsiasi titolo dovuti sia previdenziali che fiscali. All'atto dell'erogazione del compenso l'Amministrazione Regionale committente opererà le ritenute previdenziali e fiscali secondo quanto stabilito dalle norme in vigore e riconoscerà l'eventuale liquidazione dell'IVA se dovuta. Le eventuali coperture per gli infortuni sul lavoro e la RCT restano a carico dell'Amministrazione Regionale committente.
2. La Regione Puglia disporrà l'erogazione del compenso fissato con cadenza mensile posticipata. L'esperto avrà l'obbligo di produrre, con cadenza trimestrale, un report riepilogativo dell'attività svolta e il programma delle attività previste per il trimestre successivo.
3. Le spese di viaggio e alloggio sostenute in occasione di trasferte nel quadro del presente incarico saranno riconosciute solo se preventivamente autorizzate e dietro presentazione di idonea documentazione fiscale e probatoria. Saranno riconosciuti all'esperto i soli rimborsi della spesa sostenuta per eventuali spostamenti verso sedi che si trovino fuori dai confini regionali.
4. L'espletamento delle attività disciplinate dal presente incarico, non porterà in nessun caso ad instaurare un rapporto di lavoro subordinato.

ART. 4

1. Il/La dott./dott.ssa _____ dichiara di non trovarsi, ai fini dell'espletamento del presente incarico, in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti, ivi comprese le norme in materia di iscrizione agli Albi Professionali.
2. Il presente incarico è incompatibile, e comporta la risoluzione immediata del rapporto, nel caso in cui l'esperto venga a trovarsi in una delle seguenti condizioni:
 - svolgimento di incarichi direttivi presso strutture pubbliche, private o del terzo settore beneficiarie a qualsiasi titolo di contributi, sovvenzioni o finanziamenti da parte della Regione;
 - divulgazione all'esterno, non autorizzata o non prescritta da norme di legge, di materiale e/o notizie riguardanti le attività dell'Area;
 - ogni comportamento che possa pregiudicare e/o compromettere il buon esito delle attività dell'amministrazione regionale.
3. Qualora si dovesse verificare una delle suddette cause di risoluzione dell'incarico professionale ovvero qualora si dovesse verificare nell'attività professionale una inadempienza rispetto a quanto previsto dall'art. 2, il Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione provvederà a

notificare la contestazione all'interessato, specificando i termini delle violazioni e adottando, in casi di urgenza, i provvedimenti del caso.

ART. 5

A tutti gli effetti di legge ed ai fini del presente contratto, la Regione Puglia dichiara di essere domiciliata in Bari, lungomare Nazario Sauro n. 33, mentre l'esperto dott. _____, dichiara di essere domiciliato in _____

ART. 6

Tutti gli elaborati realizzati nell'ambito dell'incarico di cui al presente contratto resteranno di piena ed assoluta proprietà della Regione Puglia, che ne potrà fare ogni uso ritenuto opportuno e disporre anche la pubblicazione.

Art.7

L'esperto accetta che i suoi dati personali che sono stati, o saranno in futuro, ottenuti dall'Amministrazione, vengano conservati ed elaborati mediante computer o manualmente, per qualunque scopo relativo all'Amministrazione, gestione del presente incarico o in relazione agli obblighi di legge.

ART. 8

Per quanto non espressamente convenuto le parti fanno riferimento alle norme del Codice Civile ed a quelle previste in leggi e disposizioni speciali vigenti ed applicabili al caso previsto nel presente atto.

ART.9

Le parti convengono di definire in via bonaria le eventuali questioni che possono insorgere dall'interpretazione della presente convenzione. Una volta esperita la via bonaria senza risultati per le controversie viene stabilita la competenza assoluta del Tribunale di Bari.

ART. 10

Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art.5, comma 1, del DPR n.131/1986, con oneri a cura del soggetto interessato.

Bari, lì _____

L'Esperto

Il Direttore
Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro
e l'Innovazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 20 dicembre 2011, n. 1039

Criteri e modalità operative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA), ai sensi del Decreto Legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 3 marzo 2009 n. 260. Approvazione delle Direttive e Modulistica relative all'attività dei CAA nel territorio della Regione Puglia.

L'anno 2011, il giorno 20 del mese di dicembre in Bari, nella sede del Servizio Agricoltura presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47.

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO INNOVAZIONE
E CONOSCENZA IN AGRICOLTURA,
SULLA BASE DELL'ISTRUTTORIA
EFFETTUATA DALL'UFFICIO, RIFERISCE:**

VISTO il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, recante soppressione dell'AIMA e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, modificato dal Decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, e in particolare l'articolo 3-bis del suddetto Decreto, che disciplina l'attività dei "Centri autorizzati di assistenza agricola";

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 27 marzo 2008, "Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola", che abroga il precedente Decreto ministeriale del 27 marzo 2001;

VISTO l'art.2, comma 5 - septies, legge 26 febbraio 2011 n. 10 di conversione del decreto legge 29 dicembre 2010 n. 225. Adeguamento dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) alle disposizioni del Decreto Ministeriale 27 marzo 2008;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 260 del 3 marzo 2009: "Disposizioni applicative

per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Puglia, ai sensi del Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 27 marzo 2008. Revoca Deliberazione della Giunta Regionale n. 539 del 14 maggio 2002";

ATTESO che i Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) sono costituiti, per l'esercizio dell'attività di assistenza agli agricoltori, nella forma di società di capitali dai soggetti individuati dal comma 2 dell'art. 3 bis del D.Lgs. 165/1999 i cui requisiti sono definiti all'art 1 del Decreto MiPAAF 28 marzo 2008. In particolare, ai sensi della predetta normativa, si intendono per:

- "organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative" quelle rappresentate in seno al CNEL e presenti in almeno cinque Regioni con strutture organizzate che garantiscano idonea capacità operativa ai sensi dell'art.7 del suddetto Decreto;
- "organizzazioni dei produttori e lavoratori" le associazioni con finalità statutarie proprie degli organismi sindacali o di categoria operanti nel settore, rappresentate in seno al CNEL;
- "associazioni di liberi professionisti" quelle costituite mediante atto registrato tra soggetti abilitati all'esercizio di un'attività professionale di cui all'art. 2229 del codice civile che comprenda ordinariamente lo svolgimento di funzioni riferibili a quelle proprie dei CAA;

RITENUTO che le società richiedenti devono avere un capitale sociale, interamente versato, non inferiore a Euro 51.645,69, sempre che la normativa vigente non preveda, in funzione della tipologia di società, importi minimi superiori;

CONSIDERATO che i CAA svolgono le seguenti attività di assistenza agli agricoltori provvedendo a:

- a) tenerne ed eventualmente conservarne le scritture contabili;
- b) assisterli nella elaborazione delle dichiarazioni di coltivazione e di produzione, delle domande di ammissione a benefici comunitari, nazionali e regionali e controllare la regolarità formale delle

dichiarazioni immettendone i relativi dati nel sistema informativo attraverso le procedure del SIAN;

- c) interrogare le banche dati del SIAN ai fini della consultazione dello stato di ciascuna pratica relativa ai propri associati;

CONSIDERATO che per le attività sopra indicate i CAA hanno, in particolare, la responsabilità della identificazione del produttore e dell'accertamento del titolo di conduzione dell'azienda, della corretta immissione dei dati, del rispetto per quanto di competenza delle disposizioni dei regolamenti (CE) n. 1287/95 e n. 1663/95, nonché la facoltà di accedere alle banche dati del SIAN, esclusivamente per il tramite di procedure di interscambio dati;

CONSIDERATO che, il menzionato Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 27 marzo 2008, ha ridefinito i requisiti oggettivi e soggettivi per lo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA), ridefinendone i requisiti minimi di garanzia e funzionamento e stabilendo l'obbligo per i centri già abilitati di adeguarsi ai nuovi requisiti;

CONSIDERATO che, secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 3 bis del D.Lgs, n. 165/99 e dal D.M. 27 marzo 2008, le Regioni verificano i requisiti minimi di funzionamento e di garanzia, concedono l'abilitazione ad esercitare l'attività, garantiscono la vigilanza dei Centri e verificano altresì l'avvenuto adeguamento dei CAA operanti nel proprio territorio ai nuovi requisiti minimi di garanzia e funzionamento;

TENUTO CONTO che, al fine di recepire le modifiche introdotte dal citato Decreto, la Regione Puglia ha approvato la D.G.R. 260 del 3 marzo 2009 avente ad oggetto: "Disposizioni applicative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di assistenza agricola (CAA) nel territorio della Regione Puglia, ai sensi del Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 27 marzo 2008. Revoca Deliberazione della Giunta Regionale n. 539 del 14 maggio 2002", dando mandato al Dirigente del Servizio Agricoltura di predisporre le direttive, nonché la relativa

modulistica, volte all'accertamento dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento;

RITENUTO che l'art.2 della legge 26 febbraio 2011, n.10 stabilisce che "le Società di capitali di cui all'articolo 3-bis, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, devono risultare in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 27 marzo 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 106 del 7 maggio 2008, entro il 31 marzo 2011";

CONSIDERATO che è divenuto obbligatorio per tutti i CAA riconosciuti dalle varie Regioni e per le relative sedi operative già operanti alla data del 31 marzo 2011 adeguarsi ai requisiti previsti nel DM 27 marzo 2008 e dei relativi provvedimenti attuativi e che, pertanto, le stesse Regioni interessate dovranno procedere alla verifica ai riconoscimenti concessi al fine di accertarne la conformità al disposto normativo vigente;

PRESO ATTO che nella citata D.G.R. 3 marzo 2009, n. 260, si dà mandato al Dirigente del Servizio Agricoltura di predisporre le direttive, nonché la relativa modulistica, volte all'accertamento dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento richiesti per lo svolgimento dell'attività di CAA, ai sensi del DM 27 marzo 2008, nel territorio della Regione Puglia;

VISTI i documenti redatti ai fini di cui al punto precedente, concernenti:

1. "Direttive relative ai requisiti minimi di garanzia, funzionamento e vigilanza delle sedi operative CAA della Regione Puglia" (Allegato 1);
2. "Schema di verbale di sopralluogo e di verifica delle sedi operative CAA della Regione Puglia" (Allegato 2);
3. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato 3);
4. "Modello 1 per la richiesta di riconoscimento a svolgere l'attività di CAA" e relativi Schemi di Dichiarazioni A, B, C, D, e E (Allegati 4-5-6-7-8-9);
5. "Modello 2 per l'apertura di nuova sede operativa CAA" (Allegato 10);

6. “Modello 3 per la variazione di indirizzo di sede operativa CAA” (Allegato 11);
7. “Modello 4 per la chiusura di sede operativa CAA” (Allegato 12);
- Allegati e Modelli sono parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;

RITENUTO necessario adottare in adempimento delle disposizioni contenute nella già citata D.G.R. 3 marzo 2009, n. 260 la documentazione e la relativa modulistica, applicativa del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 27 marzo 2008 pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7/05/2008 e relative alle attività dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione, secondo gli schemi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Sezione adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e s. m. i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti creditorî potrebbero riversarsi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
p.a. Renato Palmisano

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Luigi Trotta

**IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AGRICOLTURA**

VISTA la proposta del dirigente dell'Ufficio Innovazione e Ricerca in Agricoltura e la relativa sottoscrizione;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/93, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

DETERMINA

- di adottare, in adempimento delle disposizioni contenute nella D.G.R. 3 marzo 2009, n. 260, le direttive e la relativa modulistica in applicazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 27 marzo 2008 pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7/05/2008 relative alle attività dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione, allegati al presente provvedimento parte integrante e sostanziale dello stesso;
- la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13/94;

Il presente atto, composto di n. 3 (n. tre) facciate e n. 12 allegati costituiti rispettivamente da facciate n. 4 (all. 1), n. 6 (all. 2), n. 1 (all.3), n. 2 (all. 4), n. 3 (all. 5), n. 1 (all. 6), n. 2 (all. 7), n. 3 (all. 8), n. 1 (all. 9), n. 1 (all. 10), n. 2 (all. 11), n. 1 (all. 12), timbrate e vidimate, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura. Una copia conforme del presente atto sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Copia del presente provvedimento sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari; non sarà inviata all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Ragioneria.

Il Dirigente del Servizio Agricoltura
Dr. Giuseppe D'Onghia

REGIONE



PUGLIA

DIRETTIVE RELATIVE AI REQUISITI MINIMI DI GARANZIA, FUNZIONAMENTO E VIGILANZA DELLE SEDI OPERATIVE C.A.A. DELLA REGIONE PUGLIA**FONTI DI RIFERIMENTO:**

- D.lgs. 27 maggio 1999, n. 165, modificato dal D.lgs. 15 giugno 2000 n. 188;
- DM 27/03/2008 "Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola"
- D.G.R. 3 marzo 2009, n. 260 "Disposizioni applicative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di assistenza agricola (CAA) nel territorio della Regione Puglia, ai sensi del Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 27 marzo 2008. Revoca Deliberazione della Giunta Regionale n. 539 del 14 maggio 2002".

Premessa

I Centri di Assistenza Agricola (CAA), ai sensi dell'art.3 bis D.lgs.165/99, effettuano per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto, le seguenti attività:

- tenere ed eventualmente conservare le scritture contabili;
- assistere nell'elaborazione delle dichiarazioni di coltivazione e di produzione, delle domande di ammissione ai benefici comunitari, nazionali e regionali e controllare la regolarità formale delle dichiarazioni immettendone i relativi dati nel sistema informativo attraverso le procedure del SIAN.

I CAA hanno, in particolare, la responsabilità dell'identificazione del produttore e dell'accertamento del titolo di conduzione dell'azienda, della corretta immissione dei dati, nonché la facoltà di accedere alle banche dati del sistema informativo SIAN ai fini della consultazione dello stato di ciascuna pratica relativa ai propri associati.

Attraverso il mandato, il CAA opera nell'interesse del produttore per la costituzione, acquisizione ed aggiornamento del fascicolo aziendale, con aggiornamento di tutte le banche dati anagrafiche collegate e il trattamento di eventuali anomalie.

La costituzione del fascicolo aziendale non comporta nessun obbligo di spesa per il mandante.

Il DM 27/03/2008 "Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola" estende l'ambito delle funzioni di competenza dei C.A.A. allo svolgimento di attività di verifica della completezza documentale delle istanze presentate ai sensi del D. Lgs. N. 99/04 e s.m. relativamente a:

- adempimenti delle imprese agricole previsti dalle normative comunitarie e nazionali in materia di sicurezza alimentare e igiene degli alimenti;
- istanze di concessione alle imprese agricole dei contributi sui premi assicurativi e degli interventi compensativi, nonché la sottoscrizione di polizze assicurative collettive di cui al D. Lgs. 29 marzo 2004, n.102;
- adempimento degli obblighi in materia di tutela del territorio e di salvaguardia dell'ambiente.

Ai sensi dell'art. 7 del DM 27/03/2008, i CAA che richiedono l'autorizzazione e le società di cui essi si avvalgono devono possedere requisiti strutturali ed organizzativi tali da assicurare idonea capacità operativa, intesa come un livello di mezzi materiali, professionali ed organizzativi tali da consentire l'adempimento di tutte le necessità degli utenti assistiti e degli organismi pagatori e delle altre pubbliche amministrazioni per quanto attiene il reperimento, la verifica, l'informatizzazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati.

Per consentire l'offerta di servizi di qualità, la soglia per ogni addetto per sede operativa, dotato di relativa postazione di lavoro, è da stabilirsi in un massimo di 700 fascicoli attivi.

Si forniscono di seguito le direttive volte all'accertamento dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento ai fini dell'abilitazione delle sedi operative.

1. Locali e Mezzi materiali

Tutti i locali ed i mezzi materiali debbono essere conformi alle disposizioni vigenti in materia di agibilità dei fabbricati ed in materia di sicurezza e di tutela della salute dei lavoratori.

1.1 Documentazione da cui dedurre la destinazione a ricevere pubblico:

- *visura catastale*, che ha come riferimento i modelli pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 306 del 31 dicembre 1993. Le categorie catastali considerate idonee a dimostrare la destinazione a ricevere pubblico sono:

A 10: uffici e studi privati;

B 4: uffici pubblici;

C 1: negozi e botteghe;

D 5: istituti di credito, cambio e assicurazione;

D 8: fabbricati costruiti o adottati per le speciali esigenze di un'attività commerciale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni.

- *certificazione*, rilasciata dal Comune ove è ubicata la sede operativa, dell'*agibilità* dei locali ad uso ufficio, direzionale, commerciale. In assenza della certificazione di tale requisito, è comunque necessario dimostrare l'inoltro della istanza diretta ad ottenere il certificato di agibilità indirizzata al Comune dove è ubicato del locale adibito a sede CAA, fermo restando l'obbligo di produrre il relativo certificato entro i termini previsti per l'abilitazione della sede operativa o di inoltrare l'eventuale successivo riscontro dell'amministrazione comunale all'istanza presentata.

Il certificato di agibilità dei locali rilasciato dall'amministrazione comunale comprova anche la conformità degli stessi alla vigente normativa in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori.

1.2 Documentazione comprovante il titolo di possesso dei locali:

- *copia del contratto* di compravendita o altro atto traslativo della proprietà ovvero documentazione comprovante il titolo originario della stessa;
- *altri titoli di possesso*, quali il *contratto di locazione* o di *sub - locazione*, il *comodato*, il contratto di *leasing*.

E' essenziale che i contratti siano in forma scritta e contengano tutti i dati necessari ad identificare i contraenti, ed in particolare che uno dei contraenti sia riconducibile inequivocabilmente al Legale Rappresentante del CAA o al Legale Rappresentante della Società di Servizi di cui si avvale il CAA. Dovranno essere presenti, inoltre, i dati identificativi dei locali oggetto del contratto regolarmente registrato in modo tale che sia possibile effettuare il riscontro con la documentazione presentata ai fini dell'abilitazione. Dovrà essere espressamente indicato che i locali oggetto del contratto saranno adibiti per svolgere il servizio CAA.

La registrazione degli atti è resa obbligatoria dalla normativa in materia (D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni ed integrazioni) e ne sarà quindi verificata la regolare effettuazione.

Con riguardo al concetto di "locali" si precisa che con tale termine si intende fare riferimento ad uno o più vani ricompresi in unità immobiliari la cui destinazione catastale sia compatibile con l'uso esclusivo dell'attività dei CAA

Si precisa, inoltre, che al fine di garantire la riconoscibilità delle strutture da parte degli utenti non è consentito che all'interno di uno stesso locale sia svolta l'attività da parte di più CAA titolari di autonomi titoli abilitativi. La copresenza di più CAA in uno stesso locale non è consentita nemmeno nel caso in cui sia garantita l'apertura degli uffici in giornate diverse.

I locali debbono essere adibiti esclusivamente all'esercizio delle attività del CAA. E' compatibile il contestuale esercizio, in orari e giorni diversi, dell'attività di CAF.

1.3 Giorni di apertura

Ogni sede operativa deve garantire l'accesso al pubblico per almeno 5 ore giornaliere e per almeno due giorni la settimana.

I locali debbono assicurare la privacy dell'assistito nel momento dello svolgimento della sua pratica.

I dati saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal DLgs 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

1.4 Mezzi materiali e attrezzatura d'ufficio

Ogni sede operativa deve garantire una dotazione minima di attrezzature d'ufficio:

- una postazione operativa di lavoro, ad uso esclusivo del CAA, che possa in ogni caso garantire la privacy dell'utente;
- le dotazioni informatiche e telematiche devono garantire adeguata connessione al SIAN anche ai fini della tracciabilità, mediante gli stessi servizi SIAN, dei processi di elaborazione dei dati effettuati dagli operatori;
- il software applicativo deve essere adeguato alla mansione da svolgere, di facile uso e adattabile al livello di conoscenza e esperienza dell'utilizzatore;
- seggiole, tavoli, scaffalature, armadi, ecc., adeguati all'operatività;
- le attrezzature informatiche debbono essere ad uso esclusivo della sede operativa del CAA.

Nei locali deve essere presente un archivio, non accessibile al pubblico, ad uso esclusivo della sede, che sia in grado di consentire un'agevole consultazione delle pratiche. Gli spazi debbono poter essere chiusi e, in ogni caso, garantire adeguata sicurezza e riservatezza della documentazione conservata.

All'interno della sede operativa deve essere esposta e consultabile, da parte dell'utenza, la carta dei servizi, di cui all'art.7 comma 2 del DM 27/03/2008 .

I locali di ogni sede operativa del CAA, successivamente all'abilitazione, debbono essere provvisti di appositi contrassegni di identificazione visibili a terzi in cui siano riportati i giorni e le ore di apertura al pubblico.

2. Adempimenti di natura lavoristica

Per l'esercizio delle proprie attività il CAA e le società di servizi di cui si avvale, per ogni sede operativa, devono operare attraverso propri dipendenti o collaboratori che siano in regola con gli obblighi di natura lavoristica, fiscale, previdenziale, assistenziale ed assicurativa.

Tale situazione può essere accertata attraverso il documento unico di regolarità contributiva (DURC).

3. Requisiti soggettivi

Gli amministratori, i sindaci, e i dipendenti e collaboratori dei CAA e delle società di servizio di cui i CAA si avvalgono, devono essere in possesso dei requisiti soggetti previsti all'art. 8 del D.M. 27 marzo 2008.

4. Responsabile della sede operativa

Per ogni sede operativa il CAA, deve nominare un responsabile che si trovi in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti professionali:

- Titolo di studio in discipline agrarie o certificazione di partecipazione e superamento dell'esame finale di un corso di formazione professionale inerente l'assistenza alle imprese agricole appositamente istituito e riconosciuto dall'amministrazione regionale;
- esperienza lavorativa di almeno due anni nel settore dell'assistenza alle imprese agricole svolta presso studi professionali, organizzazioni professionali agricole, associazioni di produttori agricoli o CAA riconosciuti.

Può essere prevista, in relazione al carico di lavoro dello sportello operativo, anche la presenza di uno o più operatori con funzione di supporto al responsabile della sede operativa.

Per tale profilo professionale è richiesto il possesso di una esperienza lavorativa di almeno sei mesi nel settore dell'assistenza alle imprese agricole svolta presso studi professionali, organizzazioni professionali agricole, associazioni di produttori agricoli o CAA riconosciuti.

La sede operativa del CAA deve avvalersi di personale provvisto di specifici titoli, ove ciò sia richiesto dalle norme che disciplinano i singoli procedimenti.

5. Organizzazione

L'organizzazione deve garantire la funzionalità del servizio sia nei rapporti con l'utenza sia nei rapporti con l'Organismo Pagatore e con la Regione.

Responsabile della sede operativa, ha l'incarico del buon funzionamento della stessa. Nel caso di assenza del responsabile per più giornate di apertura questi deve comunicare alla competente struttura di controllo regionale, mediante posta elettronica, il periodo di assenza e il nominativo del sostituto, fermo restando che il responsabile, durante il periodo di assenza, deve comunque garantire la reperibilità. Nel caso di assenza del responsabile per motivi di urgenza e nel caso in cui non sia possibile reperire un sostituto, il rapporto con l'utenza dovrà essere garantito attraverso la sede limitrofa del CAA più vicino nell'ambito provinciale.

Dipendenti e collaboratori del CAA svolgono funzioni di supporto al responsabile dalla sede operativa. Tali soggetti devono esibire apposito tesserino di identificazione.

Regolamento della sede operativa, sempre disponibile e di facile consultazione per l'utenza, deve prevedere:

- i giorni e l'orario di apertura al pubblico;
- le modalità di reperimento dei dati;
- i rapporti gerarchici del personale dell'ufficio (qualora l'utenza sia superiore allo standard stabilito);
- un mansionario nel quale siano individuati i compiti e le responsabilità attribuiti a ciascun soggetto operante nella sede;
- le modalità di trasmissione dei dati all'Organismo pagatore;
- il sistema di controllo adottato per la verifica della veridicità delle dichiarazioni.

Protocollo, anche informatizzato, della documentazione in arrivo ed in partenza.

Registro di catalogazione, anche informatizzato, che contenga l'elenco dei fascicoli contenuti nell'archivio. Per ogni fascicolo il registro deve riportare le seguenti informazioni:

1. numero assegnato al fascicolo;
2. ragione sociale della ditta;
3. indirizzo completo;
4. codice fiscale e Partita IVA.

6. Procedure per i Controlli e la Vigilanza

Nel caso di richiesta di abilitazione, da parte del CAA, di una nuova sede operativa o di trasferimento di sede operativa la documentazione necessaria giustificativa dei parametri sopra menzionati deve essere preventivamente resa disponibile alle strutture delegate al controllo in loco.

Il sopralluogo di verifica, presso la sede oggetto di abilitazione, potrà essere effettuato solo previa acquisizione delle suddetta documentazione.


La mancanza di uno o più requisiti richiesti o a seguito di verbale di sopralluogo negativo, determina il rigetto della richiesta di abilitazione.

Nel caso di sopralluogo di verifica presso una sede operativa già abilitata, e questa presenti carenze riferibili ai parametri sopra esposti, viene concesso per l'adeguamento un termine massimo di 60 giorni che decorre dalla richiesta di adeguamento stesso.

Trascorso inutilmente tale termine, la struttura operativa carente sarà disabilitata.

Le comunicazioni concernenti le contestazioni saranno notificate al legale rappresentante del CAA o della società di cui esso si avvale.

Allegato 2


Verbale di sopralluogo e di verifica delle sedi operative C.A.A. ai sensi del D.M. 27 marzo 2008

Tipo di Verifica

- Adeguamento ai requisiti minimi del DM 27 /3/2008 delle sedi operative CAA già operanti alla data del 31 marzo 2011;
- Autorizzazione all'abilitazione delle sedi operative CAA

Nell'ambito dell'attività istruttoria per la concessione dell'autorizzazione/adeguamento ad operare in qualità di Centro di Assistenza Agricola, relativa alla società _____ e _____, in data _____ il/i funzionario/i regionale/i _____ si sono recati presso la sede operativa, sita in:

Comune	Provincia	Indirizzo	Cap	Tel	Fax	e-mail

allo scopo di verificarne requisiti minimi di funzionalità.

La verifica è effettuata alla presenza del/i Sig. in qualità di

tramite presa d'atto dei luoghi, dei mezzi, dei materiali, del personale e della documentazione messa a disposizione dalla società richiedente.

Eventuali Note: _____

Giorni e Orari di apertura della sede operativa: _____ dalle ore _____ alle ore _____
 _____ dalle ore _____ alle ore _____
 _____ dalle ore _____ alle ore _____

Parametro	Verificato		Note
<p>Determinazione * n. del</p> <p>*Solo in caso di sedi già operanti</p>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
<p><u>Mezzi materiali</u></p>			
<p>Gli spazi della sede operativa sono composti da :</p>			
<p>Una sala di attesa:</p>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
<p>Un locale ad uso esclusivo del CAA, ovvero anche al contestuale esercizio delle attività CAF:</p>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
<p>Un archivio, non accessibile al pubblico, ad uso esclusivo del CAA, che sia in grado di consentire un'agevole consultazione delle pratiche. Gli spazi debbono poter essere chiusi e, in ogni caso, garantire adeguata sicurezza e riservatezza della documentazione conservata:</p>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
<p>Un servizio igienico accessibile anche al pubblico:</p>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
<p>La sede operativa del CAA è provvista di appositi contrassegni di identificazione visibili a terzi:</p> <p>*Solo in caso di sedi già operanti</p>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	

<p>La disponibilità degli spazi è dimostrata tramite titolo di possesso regolarmente registrato (atto di compravendita, contratto di locazione, sublocazione, comodato, leasing): intestato a _____ in qualità di _____</p>	<p>SI <input type="checkbox"/></p>	<p>NO <input type="checkbox"/></p>	
<p>Categoria Catastale † A 10: Uffici e studi privati; † B 4 Uffici pubblici † C 1 Negozi e botteghe † D5 Istituti di credito, cambio e assicurazione † D8 fabbricati costruiti o adottati per le speciali esigenze di un'attività commerciale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni</p>			
<p>Certificazione da parte del Comune ove è ubicata la sede operativa dell'agibilità dei locali ad uso ufficio, direzionale, commerciale</p> <p>Ovvero la richiesta di agibilità presentata al competente Comune di in data, e le eventuali comunicazioni del Comune in merito all'istanza presentata</p>	<p>SI <input type="checkbox"/></p>	<p>NO <input type="checkbox"/></p>	
<p>Sicurezza nei luoghi di lavoro: - Eventuale Documento di Valutazione dei Rischi previsto dal Testo Unico sulla Sicurezza nei Luoghi di lavoro ai sensi del Dlgs. 81/2008; - Eventuale predisposizione dell'aggiornamento annuale del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS)</p>	<p>SI <input type="checkbox"/></p>	<p>NO <input type="checkbox"/></p>	

Attrezzature di ufficio				
Presenza di almeno n. 1 postazione operativa di lavoro, ad uso esclusivo del CAA, che possa in ogni caso garantire la privacy dell'utente:	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
Disponibilità di fotocopiatrice:	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
Disponibilità di telefono	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
Disponibilità di Fax:	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
Disponibilità di seggiole, tavoli, scaffalature, armadi, ecc., adeguati all'operatività:	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
Dotazione informatica e collegamento ADSL permanente o collegamento più avanzato rispetto alle potenzialità telematiche territoriali:	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
Organizzazione				
Regolamento della sede operativa, redatto dal responsabile della sede operativa e sottoscritto dal legale rappresentante del CAA, o dall'Amministratore della società di cui si avvale, il CAA definisce i giorni e gli orari di apertura al pubblico; le modalità di reperimento dei dati; i rapporti gerarchici del personale dell'ufficio; un mansionario nel quale siano individuati i compiti e le responsabilità attribuiti a ciascun soggetto operante nella sede operativa; le modalità di trasmissione dei dati all'AGEA; il sistema di controllo adottato per la verifica della veridicità delle dichiarazioni:	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
Protocollo della documentazione in arrivo ed in partenza:	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
Registro di catalogazione, anche informatizzato, che contenga l'elenco dei fascicoli contenuti nell'archivio. Per ogni fascicolo il registro deve riportare le seguenti informazioni: 1. Numero assegnato al fascicolo; 2. Ragione sociale della ditta; 3. Indirizzo completo (Via, CAP, Comune, Provincia); 4. Codice Fiscale e Partita IVA.	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
E' rispettata la soglia di 700 fascicoli attivi* per ogni operatore: <i>*si intende per fascicoli attivi quei fascicoli per i quali è stata presentata almeno una istanza nell'anno precedente a quello di verifica</i>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		

<p>Capacità professionale</p> <p>Un addetto (Cognome e nome _____), in qualità di responsabile della sede operativa, in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti professionali (<i>verificato tramite acquisizione di autocertificazione dell'addetto ai sensi del DPR 445/00</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo di studio in discipline agrarie o certificazione di partecipazione e superamento dell'esame finale di un corso di formazione professionale inerente l'assistenza alle imprese agricole appositamente istituito e riconosciuto dall'amministrazione regionale; • esperienza lavorativa di almeno due anni nel settore dell'assistenza alle imprese agricole svolta presso studi professionali, organizzazioni professionali agricole, associazioni di produttori agricoli o CAA riconosciuti . 	<p>SI <input type="checkbox"/></p> <p>NO <input type="checkbox"/></p>	
<p>In relazione al carico di lavoro della sede operativa, si rileva anche la presenza di numero _____ operatori con funzione di supporto al responsabile della sede operativa:</p> <p>Cognome e nome _____ e Profilo professionale _____</p> <p>Cognome e nome _____ e Profilo professionale _____</p> <p>Cognome e nome _____ e Profilo professionale _____</p> <p>I suindicati operatori sono in possesso di una esperienza lavorativa di almeno sei mesi nel settore dell'assistenza alle imprese agricole svolta presso studi professionali, organizzazioni professionali agricole, associazioni di produttori agricoli o CAA riconosciuti.</p>	<p>SI <input type="checkbox"/></p> <p>NO <input type="checkbox"/></p>	
<p>Il personale dipendente e/o i collaboratori sono in regola con gli obblighi di natura lavoristica, fiscale, previdenziale, assistenziale ed assicurativa.</p>	<p>SI <input type="checkbox"/></p> <p>NO <input type="checkbox"/></p>	

Sulla base della verifica tecnica sopra svolta, I FUNZIONARI INCARICATI PROPONGONO che la sede operativa sia **abilitata** - **non abilitata** in quanto **in possesso** - **non in possesso** di un livello di *mezzi materiali*, *professionali* ed *organizzativi* tale da consentire l'adempimento di tutte le necessità degli utenti assistiti e degli organismi pagatori per quanto attiene il reperimento, la verifica, l'informatizzazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati.

Note ed eventuali allegati al verbale:

Luogo e data:

_____, il _____

I FUNZIONARI INCARICATI

Nome e cognome	firma
_____	_____
_____	_____

PER LA SOCIETA'

Nome e cognome _____ firma _____

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Io sottoscritto....., nato a.....prov.....
il....., residente aprov.....in via.....n.....
in qualità di Responsabile/Collaboratore della sede operativa CAA ovvero della Società
di servizi:
ubicata nel Comune diprov... in vian.....
consapevole che le dichiarazioni mendaci la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del
Codice Penale e delle leggi speciali in materia,

D I C H I A R A

ai sensi delle vigenti disposizioni di legge per gli operatori degli uffici provinciali dei Centri Autorizzati di
Assistenza Agricola (CAA) di cui al Decreto Legislativo n. 165/1999 e normativa collegata:

- di possedere la seguente qualifica professionale:.....
- di possedere adeguata esperienza professionale (ove richiesto).....
- di possedere la seguente situazione contrattuale:
- di non aver riportato condanne, anche non definitive, né provvedimenti sanzionatori stabiliti da
sentenze emesse ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati finanziari;
- di non essere rinviato a giudizio in procedimenti penali pendenti per reati finanziari;
- di non aver commesso violazioni gravi e ripetute, alle disposizioni in materia di aiuti, contributi,
sovvenzioni, premi comunitari, nazionali e regionali al settore agricolo;
- di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'articolo 15, comma 1, della legge 19 marzo 1990
n. 55, come sostituito dall'articolo 1 della legge 18 gennaio 1992, n. 16;
- di non intrattenere rapporti di lavoro, anche a tempo determinato o parziale e di consulenza con la
Regione e con gli Enti dipendenti e collegati, a non intraprendere attività che rientrano tra le quelle
attribuite ai CAA ai sensi dell'art.2 comma 1 lettere a), b) e c) del D.M. 27 marzo 2008;

Letto, confermato e sottoscritto

....., lì

.....
Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

Allegato:

- Copia documento di riconoscimento in corso di validità (carta d'identità, patente di guida,
passaporto, ecc.),
- Curriculum Vitae

Data

**Allegato 4
(Mod. 1)**

RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO A CENTRO AUTORIZZATO DI ASSISTENZA AGRICOLA (DECRETO LEGISLATIVO 15 MAGGIO 1999, ART. 3 BIS e successive modificazioni ed integrazioni, DECRETO MINISTERIALE 27 MARZO 2008)

**Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura
Lungomare N. Sauro, 45
70121 BARI**

QUADRO A – SOCIETA' RICHIEDENTE

PARTITA IVA	CODICE FISCALE	RAGIONE SOCIALE	
_____	_____	_____	

SEDE SOCIALE : INDIRIZZO E NUMERO CIVICO		TELEFONO	
_____		_____	
COD. ISTAT	COMUNE	PROV.	C.A.P.
____	_____	____	____
Prov.	Comune		

QUADRO B – RICHIESTA

IL SOTTOSCRITTO	_____		_____	
	Cognome		Nome	
DATA DI NASCITA	COMUNE DI NASCITA		PROV.	SESSO
__ __ __	_____		____	____
giorno	mese	anno		
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO			TELEFONO	
_____			_____	
COD. ISTAT	COMUNE	PROV.	C.A.P.	
____	_____	____	____	
Prov.	Comune			

IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA' INDICATA AL QUADRO A,

CHIEDE

l'abilitazione della società medesima all'esercizio dell'attività di Centro autorizzato di assistenza agricola (CAA), ai sensi e per gli effetti del DM 27 marzo 2008 e dell'articolo 3 bis del DLgs 165/99 e successive modifiche ed integrazioni.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA¹

¹ Barrare le caselle interessate.

- ❑ *Che i dati relativi alla società, richiesti all'articolo 10, comma 1, lettera a) del DM 27 marzo 2008, sono quelli indicati al precedente quadro A;*
- ❑ *Che i dati anagrafici degli amministratori della predetta società richiedente, nonché del collegio sindacale (ove previsto), richiesti all'articolo 10, comma 1, lettera b) del DM 27 marzo 2008, sono quelli riportati nello schema A;*
- ❑ *Che i dati anagrafici ed i requisiti del responsabile tecnico di cui all'articolo 7, comma 4 del DM 27 marzo 2008, richiesti all'articolo 10, comma 1, lettera c) del decreto medesimo, sono riportati nello schema B;*
- ❑ *Che le sedi presso cui si intende prestare assistenza agli utenti (art. 10 comma 1, lett. d) del DM 27/3/08) sono quelle indicate nello schema C;*
- ❑ *Che la società richiedente intende operare (art. 10 comma 1, lett. e) del DM 27/3/08) per lo svolgimento delle attività di CAA nell'ambito territoriale seguente: _____;*
- ❑ *Che la società richiedente intende avvalersi (art. 10 comma 1, lett. f) del DM 27/3/08) per lo svolgimento dell'attività di assistenza agricola delle società di servizi indicate nello schema D, unitamente ai dati anagrafici degli amministratori e del collegio sindacale (ove previsto), nonché alle specifiche attività da affidare alle medesime società di servizi;*
- ❑ *Che il capitale sociale della predetta società richiedente ammonta a EURO _____ e che il medesimo risulta interamente versato;*
- ❑ *Che quanto esposto nella presente domanda e relativi allegati risponde al vero ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2001;*

ALLEGA'

- ❑ *Copia dell'atto costitutivo e dello statuto della società richiedente;*
- ❑ *Copia della polizza assicurativa stipulata ai sensi dell'articolo 5, comma 1 del DM 27 marzo 2008, da cui risulta, tra l'altro, l'impegno della compagnia assicuratrice a fornire le comunicazioni di cui al comma 2 dello stesso articolo;*
- ❑ *Relazione tecnica sulla capacità operativa della società richiedente, anche in ordine all'eventuale affidamento a società di servizi dei compiti operativi ai sensi dell'articolo 12 del DM 27 marzo 2008 che in ogni caso sia in possesso dei requisiti di cui agli articoli 7 e 8 del citato DM;*
- ❑ *Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni (schema E) rilasciate, dagli amministratori e dai sindaci della società richiedente (della società di servizio di cui intende avvalersi), ai sensi dell'articolo 46 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2001, in ordine al possesso dei requisiti soggettivi indicati all'articolo 8 del DM 27 marzo 2008.*

SI IMPEGNA

(a pena di decadenza)

- *a consentire l'accesso nelle proprie sedi, e in quelle della società di servizio di cui intende avvalersi, degli addetti alla vigilanza ed al controllo incaricati dalla Regione e dall'organismo pagatore di cui al DLgs 165/99;*
- *ad operare, per conto degli utenti, sulla base di apposito mandato scritto, ai sensi dell'articolo 14 del DM 27 marzo 2008;*
- *a presentare all'utenza una carta dei servizi ai sensi dell'articolo 7, comma 2 del DM 27 marzo 2008;*
- *a comunicare tempestivamente alla Regione e all'organismo pagatore ogni operazione di trasferimento di quote, fusione e scissione societaria relativa al CAA, nonché ogni atto o fatto che comporti il venir meno dei requisiti di garanzia e funzionamento, di cui al capo II del DM 27/3/2008.*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge n. 675/96 il sottoscritto autorizza l'acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nel presente modello, e negli eventuali allegati, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo

Data

Firma del richiedente²

² AI sensi dell'articolo 38 DPR 445 del 28/12/2000, l'istanza e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e inviate insieme alla copia, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente, tramite un incaricato oppure a mezzo posta.

Allegato n. 5 (mod 1)

SCHEMA A alla richiesta di riconoscimento a Centro autorizzato di assistenza agricola

DECRETO LEGISLATIVO 15 MAGGIO 1999, N. 165, ART. 3 BIS E DECRETO MINISTERIALE 27 MARZO 2008.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(ART. 47 DPR 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

IL SOTTOSCRITTO | _____ | | _____ |
Cognome NomeDATA DI NASCITA _____ COMUNE DI NASCITA _____ PROV. _____ SESSO _____
giorno mese anno

In qualità di legale rappresentate della società richiedente indicata nel quadro A della domanda di abilitazione all'esercizio dell'attività di Centro autorizzato di assistenza agricola (CAA), ai sensi e per gli effetti del DM 27 marzo 2008 e dell'articolo 3 bis del DLgs 165/99 e successive modifiche ed integrazioni, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

Che gli amministratori della società richiedente (quadro A della domanda di abilitazione), nonché i componenti del collegio sindacale (ove previsto), sono i seguenti:

| _____ | | _____ |
Cognome NomeDATA DI NASCITA _____ COMUNE DI NASCITA _____ PROV. _____ SESSO _____
giorno mese anno

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO _____ TELEFONO _____

COD. ISTAT _____ COMUNE _____ PROV. _____ C.A.P. _____
Prov. ComuneQUALIFICA¹ _____ C.F. _____

| _____ | | _____ |
Cognome NomeDATA DI NASCITA _____ COMUNE DI NASCITA _____ PROV. _____ SESSO _____
giorno mese anno

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO _____ TELEFONO _____

COD. ISTAT _____ COMUNE _____ PROV. _____ C.A.P. _____
Prov. ComuneQUALIFICA¹ _____ C.F. _____

| _____ | | _____ |
Cognome NomeDATA DI NASCITA _____ COMUNE DI NASCITA _____ PROV. _____ SESSO _____
giorno mese anno

¹ Indicare (presidente, vicepresidente, componente del consiglio di Amministrazione, del collegio sindacale, ecc.)

Allegato 5 (mod 1)

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | TELEFONO

| |

COD. ISTAT | COMUNE | PROV. | C.A.P.
Prov. Comune

QUALIFICA¹ | C.F. |

|

| |
Cognome Nome

DATA DI NASCITA | COMUNE DI NASCITA | PROV. | SESSO
giorno mese anno

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | TELEFONO

| |

COD. ISTAT | COMUNE | PROV. | C.A.P.
Prov. Comune

QUALIFICA¹ | C.F. |

|

| |
Cognome Nome

DATA DI NASCITA | COMUNE DI NASCITA | PROV. | SESSO
giorno mese anno

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | TELEFONO

| |

COD. ISTAT | COMUNE | PROV. | C.A.P.
Prov. Comune

QUALIFICA¹ | C.F. |

|

| |
Cognome Nome

DATA DI NASCITA | COMUNE DI NASCITA | PROV. | SESSO
giorno mese anno

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | TELEFONO

| |

COD. ISTAT | COMUNE | PROV. | C.A.P.
Prov. Comune

QUALIFICA¹ | C.F. |

|

| |
Cognome Nome

Allegato n. 6 (Mod. 1)

SCHEMA B alla richiesta di riconoscimento a Centro autorizzato di assistenza agricola
DECRETO LEGISLATIVO 15 MAGGIO 1999, N. 165, ART. 3 BIS E DECRETO MINISTERIALE 27 MARZO 2008.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 DPR 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

IL SOTTOSCRITTO | _____ | _____ |
Cognome Nome

DATA DI NASCITA | _____ | _____ | _____ |
giorno mese anno **COMUNE DI NASCITA** | _____ | **PROV.** | _____ | **SESSO** | _____ |

In qualità di legale rappresentate della società richiedente indicata nel quadro A della domanda di abilitazione all'esercizio dell'attività di Centro autorizzato di assistenza agricola (CAA), ai sensi e per gli effetti del DM 27 marzo 2008 e dell'articolo 3 bis del DLgs 165/99 e successive modifiche ed integrazioni, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

Che il responsabile tecnico previsto dall'articolo 7 del DM 27 marzo 2008 è il signor:

_____		_____	
Cognome		Nome	
DATA DI NASCITA _____ giorno	COMUNE DI NASCITA _____	PROV. _____	SESSO _____
_____ mese	_____ anno		
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO _____			TELEFONO _____
COD. ISTAT _____ Prov.	COMUNE _____ Comune	PROV. _____	C.A.P. _____
QUALIFICA ¹ _____		C.F. _____	
DELIBERA ORGANO AMMINISTRATIVO N. _____ DATA _____			

Ai sensi del DLgs 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. il sottoscritto autorizza l'acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nel presente modello, e negli eventuali allegati, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo

Data

Firma del richiedente (**)

(**) Ai sensi dell'articolo 38 DPR 445 del 28/12/2000, l'istanza e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e inviate insieme alla copia, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente, tramite un incaricato oppure a mezzo posta.

¹ Indicare quali tra i requisiti professionali previsti dall'art. 7, comma 4 del DM 27/3/2008 sono posseduti dal responsabile tecnico (Allegare curriculum attestante l'esperienza lavorativa nel campo dell'assistenza e della consulenza amministrativa in favore di operatori agricoli almeno biennale ovvero attestazione o autocertificazione dell'iscrizione all'albo professionale)

		Prov. Comune

RESPONSABILE DELLA SEDE OPERATIVA

Cognome e nome	

OPERATORE DI SUPPORTO

TELEFONO- E-MAIL

Cognome e nome	

Giorno/i apertura	dalle ore	alle ore	dalle ore	alle ore

Giorno/i apertura	dalle ore	alle ore	dalle ore	alle ore

Ai sensi del DLgs 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. il sottoscritto autorizza l'acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nel presente modello, e negli eventuali allegati, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo

Data

Firma del richiedente ()**

--	--	--

(**) AI sensi dell'articolo 38 DPR 445 del 28/12/2000, l'istanza e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e inviate insieme alla copia, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente, tramite un incaricato oppure a mezzo posta.

Allegato n. 8 (Mod. 1)

SCHEMA D alla richiesta di riconoscimento a Centro autorizzato di assistenza agricola¹

DECRETO LEGISLATIVO 15 MAGGIO 1999, N. 165, ART. 3 BIS E DECRETO MINISTERIALE 27 MARZO 2008.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(ART. 47 DPR 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

IL SOTTOSCRITTO | _____ | | _____ |
Cognome NomeDATA DI NASCITA | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ |
giorno mese anno COMUNE DI NASCITA PROV. SESSO

In qualità di legale rappresentate della società richiedente indicata nel quadro A della domanda di abilitazione all'esercizio dell'attività di Centro autorizzato di assistenza agricola (CAA), ai sensi e per gli effetti del DM 27 marzo 2008 e dell'articolo 3 bis del DLgs 165/99 e successive modifiche ed integrazioni, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

Che la società richiedente (quadro A della domanda), si avvale della società di servizi:

--

PARTITA IVA	CODICE FISCALE	RAGIONE SOCIALE
_____	_____	_____
_____	_____	_____

SEDE SOCIALE:

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO	TELEFONO		
_____	_____		
COD. ISTAT	COMUNE	PROV.	C.A.P.
_____	_____	_____	_____
Prov.	Comune		

per lo svolgimento delle seguenti specifiche attività (eventualmente allegare dettagliata relazione sulle attività previste):

—
—
—
—
—
—
—
—
—
—

¹ Compilare uno schema D per ciascuna società di cui si avvale la richiedente.

Dichiara altresì che gli **amministratori della società di servizi**, nonché dei **componenti del collegio sindacale** (ove previsto), sono i seguenti:

_____		_____	
Cognome		Nome	
DATA DI NASCITA	COMUNE DI NASCITA	PROV.	SESSO
__ __ __	_____	__ __	__ __
giorno mese anno			
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO		TELEFONO	
_____		__ __ __	
COD. ISTAT	COMUNE	PROV.	C.A.P.
__ __ __	_____	__ __	__ __
Prov. Comune			
QUALIFICA ² _____		C.F. _____	

_____		_____	
Cognome		Nome	
DATA DI NASCITA	COMUNE DI NASCITA	PROV.	SESSO
__ __ __	_____	__ __	__ __
giorno mese anno			
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO		TELEFONO	
_____		__ __ __	
COD. ISTAT	COMUNE	PROV.	C.A.P.
__ __ __	_____	__ __	__ __
Prov. Comune			
QUALIFICA ² _____		C.F. _____	

_____		_____	
Cognome		Nome	
DATA DI NASCITA	COMUNE DI NASCITA	PROV.	SESSO
__ __ __	_____	__ __	__ __
giorno mese anno			
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO		TELEFONO	
_____		__ __ __	
COD. ISTAT	COMUNE	PROV.	C.A.P.
__ __ __	_____	__ __	__ __
Prov. Comune			
QUALIFICA ² _____		C.F. _____	

_____		_____	
Cognome		Nome	
DATA DI NASCITA	COMUNE DI NASCITA	PROV.	SESSO
__ __ __	_____	__ __	__ __
giorno mese anno			
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO		TELEFONO	
_____		__ __ __	
COD. ISTAT	COMUNE	PROV.	C.A.P.
__ __ __	_____	__ __	__ __
Prov. Comune			

² Indicare (presidente, vicepresidente, componente del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale, ecc.)

QUALIFICA² | _____ | C.F. | _____ |

In caso di necessità usare più copie della presente pagina.

| _____ | | _____ |
Cognome Nome

DATA DI NASCITA COMUNE DI NASCITA PROV. SESSO
|__| |__| |____| | _____ | | _____ | | _____ |
giorno mese anno

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO TELEFONO
| _____ | | _____ | _____ |

COD. ISTAT COMUNE PROV. C.A.P.
|__| |__| | _____ | | _____ | _____ |
Prov. Comune

QUALIFICA² | _____ | C.F. | _____ |

| _____ | | _____ |
Cognome Nome

DATA DI NASCITA COMUNE DI NASCITA PROV. SESSO
|__| |__| |____| | _____ | | _____ | | _____ |
giorno mese anno

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO TELEFONO
| _____ | | _____ | _____ |

COD. ISTAT COMUNE PROV. C.A.P.
|__| |__| | _____ | | _____ | _____ |
Prov. Comune

QUALIFICA² | _____ | C.F. | _____ |

| _____ | | _____ |
Cognome Nome

DATA DI NASCITA COMUNE DI NASCITA PROV. SESSO
|__| |__| |____| | _____ | | _____ | | _____ |
giorno mese anno

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO TELEFONO
| _____ | | _____ | _____ |

COD. ISTAT COMUNE PROV. C.A.P.
|__| |__| | _____ | | _____ | _____ |
Prov. Comune

QUALIFICA² | _____ | C.F. | _____ |

Ai sensi del DLgs 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. il sottoscritto autorizza l'acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nel presente modello, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo

Data

Firma del richiedente (**)

(**) AI sensi dell'articolo 38 DPR 445 del 28/12/2000, l'istanza e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e inviate insieme alla copia, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente, tramite un incaricato oppure a mezzo posta.

Allegato n. 9 (Mod. 1)

SCHEMA E alla richiesta di riconoscimento a Centro autorizzato di assistenza agricola

DECRETO LEGISLATIVO 15 MAGGIO 1999, N. 165, ART. 3 BIS E DECRETO MINISTERIALE 27 MARZO 2008.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(ART. 46 DPR 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

IL SOTTOSCRITTO¹

_____			_____		
Cognome			Nome		
DATA DI NASCITA		COMUNE DI NASCITA		PROV.	SESSO
____	____	_____	_____	_____	_____
giorno	me	anno			
RESIDENTE IN:				TELEFONO	
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO				_____	
_____				_____	
COD. ISTAT		COMUNE		PROV.	C.A.P.
____	____	_____	_____	_____	_____
Prov.	Comune				
C.F. _____					

In qualità di ² _____ della società ³ _____					

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 – in adempimento dell'art. 8 comma 1 del D.M. 27 marzo 2008

DICHIARA

- Di non aver riportato condanne, anche non definitive, né provvedimenti sanzionatori stabiliti da sentenze emesse ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati finanziari;
- Di non essere rinviato a giudizio in procedimenti penali pendenti per reati finanziari;
- Di non aver commesso violazioni gravi e ripetute, alle disposizioni in materia di benefici comunitari, nazionali e regionali al settore agricolo;
- Di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'articolo 15, comma 1, della legge 19 marzo 1990, n. 55 come sostituito dall'articolo 1 della legge 18 gennaio 1992, n. 16;
- Di non intrattenere con Enti pubblici rapporti di lavoro, anche a tempo determinato o parziale, e di consulenza.

Ai sensi del DLgs 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. il sottoscritto autorizza l'acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nel presente modello, e negli eventuali allegati, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo

Data

Firma del richiedente (**)

¹ Deve essere compilato un modello da ciascuno degli amministratori, sindaci, dipendenti e collaboratori della società richiedente e società di servizi)

² Indicare amministratore o sindaco o dipendente o collaboratore

³ Indicare la denominazione e se trattasi di società richiedente o di servizio.

(**) La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentano.

Allegato n. 10 (Mod. 2)

RICHIESTA DI APERTURA NUOVA SEDE OPERATIVA DEL CENTRO AUTORIZZATO DI ASSISTENZA AGRICOLA (DECRETO LEGISLATIVO 15 MAGGIO 1999, ART. 3 BIS e successive modificazioni ed integrazioni DECRETO MINISTERIALE 27 MARZO 2008)

**Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura
Lungomare n. Sauro, 45
70121 BARI**

QUADRO A – SOCIETA' RICHIEDENTE

PARTITA IVA	CODICE FISCALE	RAGIONE SOCIALE
_____	_____	_____

SEDE SOCIALE :
 INDIRIZZO E NUMERO CIVICO _____ TELEFONO _____

COD. ISTAT	COMUNE	PROV.	C.A.P.
____	_____	____	____
Prov.	Comune		

IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA' INDICATA AL QUADRO A, AUTORIZZATA CON DETERMINAZIONE N. _____ DEL _____ AD UTILIZZARE LA DENOMINAZIONE CAA.

CHIEDE

l'abilitazione della nuova sede della società medesima all'esercizio dell'attività di Centro autorizzato di assistenza agricola (CAA), ai sensi e per gli effetti del DM 27 marzo 2008 e dell'articolo 3 bis del DLgs 165/99 e successive modifiche ed integrazioni.

SEDE OPERATIVA : REGIONE PROVINCIA

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO	TELEFONO
_____	_____

COD. ISTAT	COMUNE	PROV.	C.A.P.	N. Dipendenti
____	_____	____	____	____
Prov.	Comune			

INCARICATO/RESPONSABILE	TELEFONO-E-MAIL
_____	_____
Cognome e nome	

	dalle ore	alle ore	dalle ore	alle ore
_____	!_____	!_____	!_____	!_____
Giorno/i apertura				
_____	!_____	!_____	!_____	!_____
Giorno/i apertura				
_____	!_____	!_____	!_____	!_____
Giorno/i apertura				

Si allega la seguente documentazione : _____

_____ e altri eventuali documenti ritenuti utili.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR n.445 del 28 dicembre 2000.

Luogo _____ Data _____ Firma del richiedente _____

Allegato n. 11 (Mod. 3)

RICHIESTA DI VARIAZIONE DI INDIRIZZO NUOVA SEDE OPERATIVA DEL CENTRO AUTORIZZATO DI ASSISTENZA AGRICOLA (DECRETO LEGISLATIVO 15 MAGGIO 1999, ART. 3 Bis e successive modificazioni ed integrazioni DECRETO MINISTERIALE 27 MARZO 2008)

**Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura
Lungomare n. Sauro, 45
70121 BARI**

QUADRO A – SOCIETA' RICHIEDENTE

PARTITA IVA	CODICE FISCALE	RAGIONE SOCIALE
_____	_____	_____

SEDE SOCIALE :
 INDIRIZZO E NUMERO CIVICO _____ TELEFONO _____

COD. ISTAT	COMUNE	PROV.	C.A.P.
____ ____	_____	____	____
Prov.	Comune		

IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA' INDICATA AL QUADRO A, AUTORIZZATA CON DETERMINAZIONE N. _____ DEL _____ AD UTILIZZARE LA DENOMINAZIONE CAA.

CHIEDE

la variazione di indirizzo della sede operativa della società medesima all'esercizio dell'attività di Centro autorizzato di assistenza agricola (CAA), ai sensi e per gli effetti del DM 27 marzo 2008 e dell'articolo 3 bis del DLgs 165/99 e successive modifiche ed integrazioni.

SEDE OPERATIVA : REGIONE PROVINCIA

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO	TELEFONO/FAX			
_____	____ ____			
COD. ISTAT	COMUNE	PROV.	C.A.P.	N. Dipendenti
____ ____	_____	____	____	____
Prov.	Comune			

RESPONSABILE DELLA SEDE OPERATIVA	TELEFONO- E-MAIL
_____ Cognome e nome	____ ____

OPERATORE DI SUPPORTO	TELEFONO- E-MAIL
_____ Cognome e nome	____ ____

NUOVO INDIRIZZO.

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO	TELEFONO			
_____	____ ____			
COD. ISTAT	COMUNE	PROV.	C.A.P.	N. Dipendenti
____ ____	_____	____	____	____
Prov.	Comune			

RESPONSABILE DELLA SEDE OPERATIVA

TELEFONO- E-MAIL

_____ ! _____ |

Cognome e nome

OPERATORE DI SUPPORTO

TELEFONO- E-MAIL

_____ ! _____ |

Cognome e nome

_____ ! _____ | _____ ! _____ | _____ | _____ |

Giorno/i apertura

dalle ore

alle ore

dalle ore

alle ore

Si allega la seguente documentazione : _____

_____ e altri eventuali documenti ritenuti utili.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR n.445 del 28 dicembre 2000.

Luogo

Data

Firma del richiedente

Allegato n. 12 (Mod. 2)

RICHIESTA DI CHIUSURA SEDE OPERATIVA DEL CENTRO AUTORIZZATO DI ASSISTENZA AGRICOLA (DECRETO LEGISLATIVO 15 MAGGIO 1999, ART. 3 Bis e successive modificazioni ed integrazioni DECRETO MINISTERIALE 27 MARZO 2008)

**Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura
Lungomare n. Sauro, 45
70121 BARI**

QUADRO A – SOCIETA' RICHIEDENTE
--

PARTITA IVA	CODICE FISCALE	RAGIONE SOCIALE
SEDE SOCIALE : INDIRIZZO E NUMERO CIVICO		TELEFONO
COD. ISTAT	COMUNE	PROV. C.A.P.
Prov. Comune		

IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA' INDICATA AL QUADRO A, AUTORIZZATA CON DETERMINAZIONE N. _____ DEL _____ AD UTILIZZARE LA DENOMINAZIONE CAA.

CHIEDE

la chiusura della sede operativa della società medesima all'esercizio dell'attività di Centro autorizzato di assistenza agricola (CAA), ai sensi e per gli effetti del DM 27 marzo 2008 e dell'articolo 3 bis del DLgs 165/99 e successive modifiche ed integrazioni.

REGIONE	PROVINCIA			
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO	TELEFONO			
COD. ISTAT	COMUNE	PROV.	C.A.P.	N. Dipendenti
Prov. Comune				
INCARICATO/RESPONSABILE	FAX			
Cognome e nome				

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR n.445 del 28 dicembre 2000.

Luogo

Data

Firma del richiedente

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO BENI CULTURALI 9 gennaio 2012, n. 1

PO FESR 2007 - 2013 - Asse IV - Linea 4.2. azione 4.2.2 - Valorizzazione e gestione dei sistemi ambientali e culturali (SAC) - Rettifica Determinazione n. 322 /2011 - Errata corrige avviso selezione pubblica esperti - riapertura termini.

Il giorno **09** del mese di **Gennaio** dell'anno **2012**, in Bari, nella sede del Servizio Beni Culturali,

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
RESPONSABILE DELLA LINEA DI INTERVENTO 4.2
DEL PPA ASSE IV DEL PO FESR 2007-2013**

Vista la L.R. n. 7 del 1997, artt. 4, 5 e 6.

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e succ. modificazioni;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.3261/1998;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 161/2008 e successive modifiche;

Vista la DGR 1150/2009 e ss. m. e i. di approvazione del Programma Pluriennale di attuazione dell'Asse IV del PO FESR 2007-2013 (d'ora innanzi PPA);

Vista la DGR 2329/2010 con la quale è stato emanato un avviso pubblico a manifestare interesse per la valorizzazione e gestione dei Sistemi ambientali e culturali (SAC) nell'ambito della Linea di intervento 4.2, azione 4.2.2 del PPA dell'Asse IV

Vista la determinazione n. 219/2010 di questo Servizio con la quale è stato assunto l'impegno di spesa relativo alla dotazione finanziaria necessaria per l'espletamento delle operazioni correlate all'attivazione degli anzidetti sistemi ambientali e culturali,

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1331/2011;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2424/2011 di conferimento dell'incarico di Responsabile della Linea di intervento 4.2. del PPA dell'Asse IV del PO FESR 2007-2013 al Dirigente *ad interim* del Servizio Beni culturali;

Premesso:

che, con determinazione n. 322 del 22/12 /2011 il Servizio Beni culturali ha emanato un avviso pubblico di selezione di n. 5 esperti per la predisposizione e redazione dei programmi gestionali e per la gestione dei tavoli negoziali, *ex art.* 6 del Regolamento regionale n.11/2009;

che il suddetto avviso è stato pubblicato nel BURP n. 3 del 5/01/2012 nonché nella sezione avvisi del sito

<http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi>;

che il termine di presentazione delle domande, così come indicato nell'art. 4 dell'avviso anzidetto, decorreva dalla data di pubblicazione dello stesso nel BURP;

Rilevato:

che a causa di alcuni refusi ed imprecisioni rinvenuti nell'avviso, si rende necessario procedere ad una rettifica dello stesso, con conseguente riadozione e nuova pubblicazione nel BURP e nel sito dei concorsi;

che, in ragione della rinnovata pubblicazione, si ritiene opportuno riaprire i termini di presentazione delle domande, a far data dalla pubblicazione dell'avviso rettificato nel BURP, pur facendo salve le domande eventualmente trasmesse per effetto della pubblicazione originaria summenzionata

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

L'adozione del presente atto non comporta mutamenti quali-quantitativi della spesa a carico del bilancio regionale. La spesa è stata già impegnata con determinazione del Servizio Beni culturali n. 219/2010, sul capitolo 1154020 - UPB 2.09.09 -del Bilancio regionale.

DETERMINA

di prendere atto di quanto indicato in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;

di rettificare la propria precedente determinazione n. 322 del 22.12.2011 nella parte relativa all'adozione dell'avviso pubblico allegato A parte integrante del medesimo provvedimento;

di adottare ed emanare l'avviso pubblico rettificato di cui all'allegato A parte integrante di questo provvedimento;

di stabilire che i termini per la presentazione

delle domande sono riaperti a far data dalla pubblicazione dell'avviso allegato al presente provvedimento nel BURP, e sono fatte salve le eventuali domande trasmesse per effetto della pubblicazione originaria.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale:

- sarà pubblicato all'Albo del Servizio Beni Culturali per dieci giorni lavorativi, ai sensi dell'art.16, comma 3, DGR. n.161 del 22 febbraio 2008, a far tempo dalla data di registrazione.
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segretariato Generale della G.R.;
- sarà pubblicato nel BURP;
- sarà notificato al Servizio Personale e Organizzazione e all'Autorità di Gestione del PO FESR Puglia 2007-2013;
- sarà trasmesso in copia al Direttore dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio dei saperi e dei Talenti e all'Assessore al ramo;
- è composto complessivamente da n. 19 facciate di cui l'Allegato A composto da n. 16 facciate;

Il Dirigente del Servizio
Silvia Pellegrini



AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO,
DEI SAPERI E DEI TALENTI

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO PER LA PREDISPOSIZIONE E LA REDAZIONE DEI PROGRAMMI GESTIONALI E PER LA GESTIONE DEI TAVOLI NEGOZIALI DEI SISTEMI AMBIENTALI E CULTURALI (Azione 4.2.2. PO FESR 2007-2013)
- SELEZIONE PUBBLICA DI ESPERTI

Art. 1

Obiettivi generali

Nell'ambito del PO FESR 2007-2013 – PPA Asse IV – Linea 4.2 – Azione 4.2.2., sono contemplate, all'interno delle misure tese alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, le operazioni inerenti i programmi gestionali dei progetti territoriali dei Sistemi Ambientali e Culturali da realizzare attraverso procedure a titolarità regionale.

I suddetti programmi articolano un piano di gestione innovativo e composito che, integrando attività eterogenee relative a beni di diversa natura, ambientale e culturale, richiedono diversificati profili ad alto valore specialistico che, in ragione della loro disomogeneità, necessitano di procedure di selezione dedicate.

In adempimento alla DGR 738/2011 ed al fine di assicurare la predisposizione e redazione degli anzidetti programmi gestionali, oltre che per le funzioni di guida e supporto dei tavoli di negoziato con i partenariati proponenti i SAC ammessi alla fase negoziale, è indetta una selezione pubblica con procedura semplificata, ex art. 6 del Regolamento Regionale n. 11/2009, per l'individuazione di n. 5 professionisti esperti per i profili di seguito specificati:

A) n. 1 Coordinatore Senior con esperienza pluriennale nel campo delle politiche di sviluppo locale, in attività di coordinamento e direzione di gruppi di lavoro complessi e multidisciplinari ed in possesso di elevate competenze specialistiche inerenti direzione e coordinamento di progetti di valorizzazione e gestione integrata delle risorse ambientali (cod. CooS);

B) n. 1 Esperto in progetti di sviluppo basati sulla valorizzazione dei beni culturali, con esperienza pluriennale di organizzazione e gestione nel campo della cultura e dello sviluppo locale, maggiormente orientato all'analisi, implementazione e valutazione di interventi di recupero ai fini della loro valorizzazione turistica (cod. EsBC);

C) n. 1 Consulente in organizzazione per le attività culturali e turistiche, e progetti di comunicazione con esperienza professionale maturata presso enti pubblici e/o strutture specializzate nel campo delle attività culturali e turistiche e/o presso strutture di promozione dello sviluppo locale per progetti di comunicazione (cod. CoAC);

D) n. 1 Junior istruttore tavoli con adeguate qualificazioni ed esperienza nell'ambito di progetti nel campo ambientale, dei beni e delle attività culturali e dello sviluppo locale anche ai fini turistici, conoscenza del territorio regionale e delle politiche di settore attualmente in corso (cod. JT);

E) n. 1 Figura di segreteria tecnica con esperienza professionale di segreteria organizzativa e di coordinamento attività maturata presso la Pubblica Amministrazione, in particolar modo strutture regionali e con attinenza a processi di valorizzazione territoriale. Sarà valutato positivamente il possesso di titoli di specializzazione o master conseguiti nelle tematiche afferenti la gestione e la valorizzazione dei beni culturali, oltre alla capacità di relazionarsi e di lavorare in gruppo (cod. ST).

Art. 2

Requisiti di partecipazione

Per la partecipazione alla procedura selettiva sono richiesti i seguenti requisiti, che costituiscono requisiti minimi di ammissione:

- a) Cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- b) Godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- c) Assenza di condanne penali o procedimenti penali in corso;
- d) Diploma di scuola media superiore solo per il profilo di cui alla lettera C dell'Art. 1;
- e) Laurea specialistica ovvero Diploma di Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3/11/1999 n. 509, o titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali, per i profili di cui ai punti A, B, D ed E dell'Art. 1.

Costituiscono titoli valutabili:

- ulteriori titoli di studio e specializzazioni riconducibili alle aree tematiche di cui all'art. 1;
- titoli scientifici riconducibili alle aree tematiche di cui all'art. 1;
- titoli di servizio ed esperienze professionali svolte negli ultimi 10 anni e attinenti lo svolgimento di funzioni riconducibili alle aree tematiche di cui all' art. 1.

Tutti i requisiti richiesti, sia quelli minimi di ammissione sia quelli valutabili, devono essere posseduti alla data della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione e devono continuare a sussistere fino al momento in cui dovrà, eventualmente, essere sottoscritto il contratto di collaborazione.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti di cui ai punti a), b), c), d), e) comporta l'esclusione dalla partecipazione all'avviso pubblico in oggetto.

Art. 3

Domande di ammissione

Nella domanda di partecipazione, redatta secondo il format allegato, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità ed a pena di esclusione:

- a) cognome e nome; data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, stato civile;
- b) di possedere la cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- c) per i cittadini italiani: il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea: il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);
- e) il possesso dei titoli di studio prescritti dal precedente art. 2 comma 1, punti d) ed e);
- f) l'indirizzo presso il quale deve essere inviata qualsiasi comunicazione inerente la selezione, nonché il recapito telefonico e l'indirizzo e-mail;
- g) l'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i soli cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea);
- h) indicazione di una sola tra le specializzazioni, tra quelle elencate all'art. 1: A)-B)-C)-D)-E)-, per la quale intendono candidarsi.

Ai sensi della L. 125/91 e dell'art. 57 del D.Lgs n. 165 del 30.03.2001 è garantita pari opportunità tra uomini e donne.

Art. 4

Modalità di partecipazione e termini di presentazione delle domande

La domanda di selezione deve essere inviata a mezzo posta o vettore autorizzato, ovvero con consegna a mano, entro e non oltre il termine di 20 giorni, decorrente dalla pubblicazione del presente bando sul BURP, ed indirizzata a "REGIONE PUGLIA – Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti – Servizio Beni Culturali, Via Gobetti, n. 26 – 70126 BARI" in un unico plico contenente:

- domanda di partecipazione alla selezione ed attestazione dei titoli posseduti, debitamente sottoscritte e conformi a quanto disposto dall'art. 3 (come da format allegato);
- copia fotostatica, non autenticata e in corso di validità, di un documento di identità del sottoscrittore;
- curriculum vitae redatto in formato europeo e debitamente sottoscritto.

Sulla busta deve essere specificato che trattasi di "Istanza di partecipazione alla selezione per la redazione dei programmi gestionali SAC" e deve essere indicato il codice relativo al profilo prescelto.

Non verranno prese in considerazione le domande di ammissione inviate oltre i termini di scadenza sopra riportati.

L'Amministrazione non assume responsabilità per comunicazioni non pervenute a causa di inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione alla selezione, nonché le dichiarazioni rese nel curriculum, hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà e sono soggette alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Comportano l'esclusione dalla selezione:

- a) l'inoltro della domanda oltre i termini stabiliti dal presente articolo (in caso di spedizione a mezzo posta o con vettore autorizzato farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
- b) la mancata indicazione delle generalità del concorrente;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda, dell'attestazione e del curriculum vitae;
- d) l'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti di partecipazione di cui ai punti a), b), c), d) ed e) dell'art. 2;
- e) l'omissione anche di una sola delle dichiarazioni previste all'art. 3.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso e dei titoli dichiarati verrà effettuata prima dell'approvazione della graduatoria finale. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti e dei titoli dichiarati decadrà dai benefici conseguiti.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di denunciare penalmente il dichiarante ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 5

Commissione di selezione

La Commissione di selezione sarà composta, in applicazione dell'art. 6, comma 4, del Regolamento Regionale n. 11/2009, dal Direttore d'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti, o da un suo delegato, dal Dirigente del Servizio Beni Culturali, o da un suo delegato, e dal Dirigente del servizio personale e organizzazione, o da un suo delegato.

La Commissione di Selezione sarà costituita con Determinazione del Direttore dell'Area e opererà presso la sede della Direzione medesima, in via Gobetti, n. 26 – Bari.

Art. 6

Valutazione dei titoli

Ai fini della valutazione per titoli, la Commissione di selezione attribuisce a ciascun candidato un punteggio massimo di 80 punti sulla base dei valori di seguito specificati, riservandosi di convocare i candidati i cui curricula risulteranno maggiormente coerenti con i profili di cui all'art.1 per un eventuale approfondimento.

Elementi di valutazione	Punteggio profili A, B,	Punteggio profilo C	Punteggio profili D, E
A)TITOLI DI STUDIO E SPECIALIZZAZIONI RICONDUCEBILI ALL'AREA TEMATICA PRESCELTA DA VALUTARSI IN BASE AL GRADO DI ATTINENZA ED AL RILIEVO	max 16 PUNTI	max 10 PUNTI	max 25 PUNTI
A.1. Voto di diploma		max 5 punti	
A.2. Voto di laurea	max 5 punti	-	max 7 punti
A.3. Possesso di ulteriori titoli di Laurea	1 punto	-	1 punto
A.4. Possesso di dottorato di ricerca o assegno di ricerca	max 4 punti	-	max 6 punti
A.5. Abilitazioni professionali	max 3 punti	1 punto	max 3 punti
A.6. Possesso di titoli frequenza di scuola di specializzazione universitaria post lauream, o altro titolo equiparabile, presso Istituti universitari italiani o stranieri, con conseguimento del relativo diploma, ove previsto	1 punto	-	1 punto
A.7. Possesso di master rilasciati da Università pubbliche e private riconosciute appartenenti all'Unione europea della durata di almeno anni uno, conseguiti nelle discipline oggetto del presente avviso	1 punto	-	max 6 punti
A.8. Possesso di titoli di conseguimento di corsi di perfezionamento rilasciati da Università pubbliche e private riconosciute, appartenenti all'Unione europea della durata di almeno anni uno, conseguiti nelle discipline oggetto del presente avviso	1 punto	-	1 punto
A.9. Possesso di titoli di conseguimento di corsi di perfezionamento rilasciati da Enti di formazione pubblici e privati riconosciuti, appartenenti all'Unione europea della durata di almeno anni uno, conseguiti nelle discipline oggetto del presente avviso		max 4 punti	
B)TITOLI DI SERVIZIO ED ESPERIENZE PROFESSIONALI RICONDUCEBILI ALL'AREA TEMATICA PRESCELTA	max 40 PUNTI	max 50 PUNTI	max 35 PUNTI
B.1. Esperienza professionale, con particolare riferimento agli ultimi dieci anni di attività inerenti le tematiche relative al profilo di interesse del presente avviso	max 20 punti	max 25 punti	-
B.2. Esperienza professionale, con particolare riferimento agli ultimi tre anni di attività inerenti le tematiche relative al profilo di interesse del	-	-	max 20 punti

Elementi di valutazione	Punteggio profili A, B,	Punteggio profilo C	Punteggio profili D, E
presente avviso			
B.3. Incarichi ed attività coerenti con le specifiche competenze caratterizzanti il profilo di interesse del presente avviso	max 10 punti	max 10 punti	max 5 punti
B.4. Interesse del curriculum dal punto di vista delle attività e tematiche oggetto del presente avviso, misurato dall'esperienza professionale all'interno di Istituzioni, Enti o Soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e valutazione di politiche di sviluppo locale	max 10 punti	max 15 punti	max 15 punti
C) TITOLI SCIENTIFICI RICONDUCEBILI ALL'AREA TEMATICA PRESCELTA	max 20 PUNTI	max 10 PUNTI	max 10 PUNTI
C.1. Monografie e/o pubblicazioni su riviste a tiratura internazionale e nazionale e pubblicazioni inerenti le discipline oggetto del presente avviso	max 10 punti	-	-
C.2. Partecipazione a convegni e/o conferenze inerenti discipline oggetto del presente avviso	max 10 punti	max 10 punti	max 10 punti
D) COMPETENZE LINGUISTICHE	max 3 PUNTI	max 5 PUNTI	max 5 PUNTI
D.1. Per ciascuna delle competenze linguistiche dichiarate e documentate sarà attribuito un punteggio sulla base del livello di padronanza evidenziato dal candidato	max 3 punti	max 5 punti	max 5 punti
E) COMPETENZE INFORMATICHE	max 1 PUNTO	max 5 PUNTI	max 5 PUNTI
E.1. Per ciascuna delle competenze informatiche settoriali possedute sarà attribuito un punteggio sulla base del livello di padronanza evidenziato dal candidato	max 1 punto	max 5 punti	max 5 punti
Punteggio Totale Massimo	80	80	80

Art. 7

Graduatorie finali

La Commissione di Selezione formula le graduatorie finali, distinte per le specializzazioni di cui all'art. 1, in base al punteggio attribuito a ciascun candidato sulla base dei titoli e, per i profili di cui alle lett. a) e b) dell'art. 1 sulla base del punteggio complessivo riveniente dalla valutazione dei titoli unitamente al punteggio riportato all'esito di un colloquio, teso ad approfondire la specifica competenza professionale inerente il profilo per il quale si è partecipato, oltre che a verificare le capacità organizzative, di orientamento al risultato e di relazione del candidato.

Nella valutazione del colloquio (max 20 punti) si terrà conto dei seguenti criteri:

- 1) competenza professionale tematica (max 10 punti);
- 2) capacità organizzative e gestionali relative al profilo da ricoprire (max 10 punti)

La data e la sede di svolgimento del colloquio, unitamente all'elenco dei candidati ammessi saranno rese note mediante pubblicazione nella sezione Avvisi di selezione pubblica del sito <http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi>.

Le graduatorie approvate sono pubblicate sul sito <http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi>.

Art. 8

Diritto di accesso

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva, nelle forme e nei limiti stabiliti dall'attuale disciplina vigente in materia.

Art. 9

Incarichi di collaborazione

I vincitori della selezione devono presentare dichiarazione di accettazione dell'incarico entro sette giorni dalla data di notifica del provvedimento di approvazione delle graduatorie finali.

Art. 10

Durata del contratto e trattamento contrattuale ed economico

L'esperto selezionato, all'esito della adozione della determina di conferimento dell'incarico ex art. 9 del Regolamento Regionale 11/2009, sottoscriverà un contratto di collaborazione con il Direttore d'Area Politiche per la promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti, per la durata di 8 mesi, eventualmente differibili in ragione di necessità correlate alla redazione dei programmi gestionali.

A favore dell'esperto sarà erogato un compenso lordo onnicomprensivo di:

- € 28.000,00 per il profilo di Coordinatore Senior di cui all'art. 1 lett A);
- € 25.200,00 per il profilo di Esperto progetti sviluppo basati su valorizzazione dei beni culturali di cui all'art. 1 lett B);
- € 20.000,00 per il profilo di Consulente organizzazione per le attività culturali e turistiche e progetti di comunicazione di cui all'art. 1 lett. C);
- € 14.400,00 per il profilo di Junior istruttore tavoli di cui all'art. 1 lett. D),
- € 14.400,00 per il profilo di Segreteria tecnica di cui all'art. 1. lett E).

Al compenso lordo onnicomprensivo si intende incluso ogni onere previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale per legge a carico del collaboratore ed escluso ogni onere di competenza della Regione (percentuale contributo INPS, INAIL, IRAP ovvero IVA).

Il pagamento sarà effettuato a seguito di presentazione di un report delle attività svolte da parte del collaboratore nonché di attestazione, sottoscritta dal Direttore dell'Area Politiche per la promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti, relativa all'effettivo svolgimento delle attività in assistenza ai tavoli negoziali.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti della Regione Puglia, con sede in Bari – Via Gobetti n. 26, per le finalità di gestione della selezione e saranno utilizzati anche successivamente per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. citato tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 12

Disposizioni finali

La partecipazione alla procedura di selezione comporta l'accettazione delle norme riportate nel presente bando.

Il presente avviso verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito Internet della Regione Puglia - www.regione.puglia.it

Ai sensi della Legge n. 241/90 il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Silvia Pellegrini, Responsabile dell'Azione 4.2.2. del PO FESR 2007-2013.

Per ulteriori informazioni: s.pellegrini@regione.puglia.it – servizio.beniculturali@regione.puglia.it

Domanda di partecipazione

RACCOMANDATA A.R.

Regione Puglia
Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti
Via P. Gobetti, 26
70125 Bari – Italia

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____

Residente a _____

Via _____ CAP _____ N. _____

C.F. _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla procedura selettiva con riferimento AVVISO PUBBLICO PER LA PREDISPOSIZIONE E LA REDAZIONE DEI PROGRAMMI GESTIONALI E PER LA GESTIONE DEI TAVOLI NEGOZIALI DEI SISTEMI AMBIENTALI E CULTURALI (Azione 4.2.2. PO FESR 2007-2013) - SELEZIONE PUBBLICA DI ESPERTI per il profilo di seguito specificato (indicare uno solo tra i profili di cui all'art.1 dell'avviso):

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 38, 46, 47 e 48 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali in caso di false dichiarazioni di cui all'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000, quanto segue:

- 1 di essere nato a _____ Prov. () il _____
- 2 di essere residente a
Via _____ n. _____
- 3 di essere cittadino italiano ovvero _____
- 4 di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza ai sensi dell'art. 5 c° 4 DPR 487 1994:
- 5 di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____
- 6 di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza
- 7 di non aver riportato condanne penali

- 8 di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato
9 di essere in possesso del seguente titolo di studio

rilasciato da _____ il _____
con votazione _____

- 10 esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 per l'espletamento della procedura selettiva e per l'eventuale affidamento dell'incarico.

Data _____ Firma _____

Il sottoscritto si impegna altresì a comunicare l'eventuale variazione del proprio recapito, indicando di seguito il domicilio presso il quale intende ricevere le comunicazioni relative al presente avviso:

Via _____ CAP _____ Città _____

Tel. _____ Cell. _____ e-mail _____

Si allega:

- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- Attestazione relativa ai titoli professionali;
- Curriculum formativo e professionale.

Data _____ Firma _____

Attestazione relativa ai titoli professionali autocertificati ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto _____

Nato a _____ () il _____

Residente a _____

Via _____ N. _____

Attesta il possesso dei seguenti titoli professionali

*Le dimensioni delle sezioni sottostanti sono puramente indicative; il concorrente può estendere quanto necessario le parti descrittive*Descrizione delle esperienze svolte in progetti coerenti con gli obiettivi e le attività dell'avviso: *(reiterare le informazioni seguenti per ciascuna esperienza)*

Incarico N. - Nome del Progetto (ove definito): _____

Periodo di effettivo svolgimento: dal _____ al _____

Committente: _____

Specificare se Ente Pubblico (SI/NO): _____

Soggetto destinatario dell'attività (se diverso dal committente): _____

Specificare se Ente Pubblico (SI/NO): _____

Descrizione dell'incarico: _____

Descrizione dei titoli conseguiti: *(reiterare le informazioni seguenti per ciascun Dottorato/Specializzazione/Master)*

Dottorato/Specializzazione/Master N. 1 – Titolo dottorato/Specializzazione/Master:

Ente organizzatore (soggetto che ha rilasciato il titolo):

Durata

Descrizione dei principali contenuti:

Descrizione dei titoli conseguiti: *(reiterare le informazioni seguenti per ciascun titolo)*

- Titoli di Abilitazione professionale (iscrizione ad albi)

Titolo N. 1 – Tipo:

Ente competente (soggetto che ha rilasciato il titolo):

Elenco dei titoli scientifici riconducibili all'area tematica prescelta

Descrizione dell'esperienza e del livello di conoscenza rispetto alle competenze informatiche settoriali

Descrizione del livello di conoscenza rispetto alle competenze linguistiche straniere comunitarie (utilizzare la scala: sufficiente, buono, ottimo): *(reiterare le informazioni seguenti per ciascuna lingua conosciuta)*.

Lingua n. 1:

Conversazione:

Letture/Scrittura:

Attestazioni e titoli a documentazione del livello di conoscenza dichiarato (in assenza, l'esperienza linguistica dichiarata non sarà riconosciuta):

Data _____

Firma _____

FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome

[COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi]

Indirizzo

[Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese]

Telefono

Fax

E-mail

Nazionalità

Data di nascita

[Giorno, mese, anno]

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

• Tipo di azienda o settore

• Tipo di impiego

• Principali mansioni e responsabilità

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

• Qualifica conseguita

• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

CAPACITÀ E COMPETENZE
PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

[Indicare la madrelingua]

ALTRE LINGUA

	[Indicare la lingua]
• Capacità di lettura	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
• Capacità di scrittura	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
• Capacità di espressione orale	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.	
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.	
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.	
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
Musica, scrittura, disegno ecc.	
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
Competenze non precedentemente indicate.	
PATENTE O PATENTI	
ULTERIORI INFORMAZIONI	[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]
ALLEGATI	[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]
Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art.75 del DPR 28/12/2000, n.445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n.445, dichiaro che quanto sopra corrisponde a verità.	

DATA

FIRMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 28 dicembre 2011, n. 332

Determina dirigenziale n. 64 del 1 marzo 2011 “Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 2,00 MWe e delle opere di connessione e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dello stesso da realizzarsi in località “Grassano delle Fosse” nel Comune di Ortanova (Fg)” - denominato “Campaniello”, ai sensi del comma 3 e 4-bis di cui all’articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003, rilasciata alla Società Energy Sun Company S.r.l. Voltura dell’Autorizzazione Unica alla Società Produzioni Fotovoltaiche Pugliesi S.r.l. con sede legale in Roma.

Il giorno 28 dicembre 2011, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l’art. 43 e l’allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l’esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall’articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla

produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;

- ai sensi del comma 1 dell’art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all’esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un’Autorizzazione Unica rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell’art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l’Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell’art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- l’art. 14 della Legge n.241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all’esito dei lavori della conferenza di servizi, l’amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Tenuto conto che:

alla Società Energy Sun Company S.r.l. con sede legale in Foggia, ai sensi del comma 3 e 4 bis di cui all’art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003, con determinazione dirigenziale n. 64 del 1 marzo 2011 è

stata rilasciata l'Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 2,00 MW da realizzarsi in località "Grassano delle Fosse" nel Comune di Ortanova (Fg) - denominato "Campaniello" e delle relative opere connesse e delle infrastrutture;

- con nota del 28 giugno 2011 acquisita agli atti d'ufficio prot. AOO_159 28/06/2011 - 0008216 e con nota del 4 agosto 2011 acquisita agli atti d'ufficio prot. AOO_159 31/08/2011 - 0010322, la Società Produzioni Fotovoltaiche Pugliesi Srl ha comunicato il trasferimento a proprio favore di tutti i diritti ed obblighi relativi all'Autorizzazione Unica di cui alla determinazione dirigenziale n. 64/2011, giusto atto di cessione a firma autenticata da Notaio Fabrizio Pascucci del 27 giugno 2011 registrato a Cerignola il 5 luglio 2011 al n. 2447 Serie IT nella nuova società costituita così denominata:

- Produzioni Fotovoltaiche Pugliesi Srl
 - Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma RM-1263014;
 - Sede legale: Via Paolo di Dono n. 3/A - Roma.
- la Soc. Produzioni Fotovoltaiche Pugliesi Srl con note acquisite al protocollo rispettivamente:
- AOO_159 29/08/2011 - 0010105 depositava alla Regione Puglia la sottoscrizione delle dichiarazioni congiunte di cui al paragrafi a) e b) dell'art. 7 della D.D. 64/2011 e comunicava la data di inizio e fine lavori;
 - AOO_159 29/08/2011 - 0010106 e AOO_159 29/08/2011 - 0010106 depositava alla Regione Puglia ed al Comune di Orta Nova le due fideiussioni ai cui ai paragrafi c) e d) dell'art. 7 della D.D. 64/2011;

- l'Ufficio preso atto dell'avvenuto deposito nel rispetto dei termini degli atti previsti dall'art. 7, rilevava in sede di riscontro le fideiussioni risultavano emesse da istituto iscritto all'albo della Banca d'Italia ai sensi dell'art. 106 del Decreto Legislativo n. 385/93 T.U.B.; ritenendo le stesse non rispondenti alle leggi nazionali, informava la società, in occasione di contatti telefonici ed a mezzo posta elettronica, della necessità di produrre nuove polizze fideiussorie;

- la Soc. Produzioni Fotovoltaiche Pugliesi Srl con note prot. AOO_159 17/11/2011 - 0013820 e

AOO_159 17/11/2011 - 0013821 depositava alla regione Puglia ed al Comune di Orta Nova le nuove fideiussioni perfezionando gli adempimenti previsti dalla determina dirigenziale n. 64/2011;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di prendere atto delle comunicazioni acquisite agli atti d'ufficio al prot. AOO_159 28/06/2011 - 0008216, al prot. AOO_159 31/08/2011 - 0010322 e del relativo atto notarile di cessione della società Energy Sun Company Srl e la voltura a favore di Produzioni Fotovoltaiche Pugliesi Srl con tutti i diritti e gli oneri derivanti dall'Autorizzazione Unica giusta determinazione dirigenziale n. 64/2011.

Come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 332 del 28 dicembre 2011 agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

Viste le linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE del 27 settembre 2001;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la Deliberazione di G.R. n.3261 del 28.7.1998 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e s.m.i. e della Legge Regionale n.7/97;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse formanti parte integrante del presente provvedimento ed inerenti alle comunicazioni della Società Produzioni Fotovoltaiche Pugliesi Srl, acquisite agli atti d'ufficio:

ai protocolli AOO_159 28/06/2011 - 0008216; AOO_159 31/08/2011 - 0010322, inerente il trasferimento a proprio favore di tutti i diritti ed obblighi relativi all'Autorizzazione Unica di cui alla determinazione dirigenziale n. 64/2011, giusto atto di cessione a firma autenticata da Notaio Fabrizio Pascucci del 27 giugno 2011 registrato a Cerignola il 5 luglio 2011 al n. 2447 Serie IT;

ai protocolli AOO_159 29/08/2011 - 0010105; AOO_159 29/08/2011 - 0010108; AOO_159 30/08/2011 - 0010233; AOO_159 17/11/2011 - 0013820 inerente la data di inizio lavori e il rispetto degli artt. 7 e 8 della determinazione dirigenziale n. 64/2011, nonché dell'invio delle dichiarazioni congiunte di cui ai paragrafi a) e b) e delle fidejussioni ai cui ai paragrafi c) e d) dell'art. 7;

Di volturare la determinazione dirigenziale n. 64 del 1 marzo 2011 di autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) della potenza totale di 2,00 MW, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi in località "Grassano delle Fosse" nel Comune di Ortanova (Fg) - denominato "Campaniello", ai sensi dei comma 3 e 4-bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, nella nuova società costituita così denominata:

- Produzioni Fotovoltaiche Pugliesi Srl

- Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma RM-1263014;
- Sede legale: Via Paolo di Dono n. 3/A - Roma.

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente Determinazione alla Società.

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 6 fasciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 28 dicembre 2011, n. 333

Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio ai sensi dei commi 3 e 4 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003: - di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile- eolico della potenza elettrica di 30 MW sito nel comune di Erchie (Br) località "Mantugne, Cicirella, Tre Torri"; e delle relative opere connesse che comprendono anche una nuova Stazione Elettrica 380/150 kV collegata in entra - esce sulla linea RTN 380 kV "Galatina - Taranto Nord".
Società: EOLICA ERCHIE S.r.l. con sede legale in Erchie (Br), Via G. Mazzini, 26/28 - P. IVA e C.F. 02189280742. RETTIFICA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 243 del 19 settembre 2011.

Il giorno 28 dicembre 2011, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 243 del 19 settembre 2011, il Servizio Energia Reti e Infra-

strutture materiali per lo Sviluppo, rilasciava alla società Eolica Erchie S.r.l., con sede legale in Erchie (BR) Via G. Mazzini 26/28, l'Autorizzazione Unica alla realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica della potenza di 32 MW costituito da n. 16 aerogeneratori da realizzarsi nel comune di Erchie località "Mantugne, Cicirella, Tre Torri" (BR) nonché di una nuova Stazione Elettrica 380/150 kV sita nel comune di Erchie (BR) collegata in entra - esci sulla linea 380 kV "Galatina - Taranto N2".

Rilevato che:

- la Società Eolica Erchie S.r.l. con nota prot. n. 118 del 31.01.2011 inoltrava, all'Ufficio Energia e Reti Energetiche, la nota prot. n. 92 del 18.03.2010 della Snam Rete Gas S.p.A. sottoscritta in data 29 marzo 2010 quale accettazione delle condizioni poste da Snam Rete Gas S.p.A.;
- nella succitata nota della società Snam Rete Gas S.p.A. si precisava che i fondi attraversati da metanodotti sono gravati da regolare servitù che prevede, fra l'altro, la possibilità per la stessa Società di accedere liberamente ed in ogni tempo ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio e le eventuali riparazioni, nonché l'obbligo per la concedente ed i suoi aventi causa di non costruire nuove opere di qualsiasi genere a distanza inferiore a metri 13,5 dall'asse della tubazione, con l'impegno di astenersi da compimento di qualsiasi atto che possa ostacolare il libero passaggio o rendere più comodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- sempre nella medesima nota si riportava quale condizione alla realizzazione delle opere interferenti con i metanodotti la esecuzione di un rilievo, in corrispondenza di ogni attività svolta in prossimità dello stesso, eseguito a cura ed in presenza di Snam Rete Gas.

Considerato che:

- la società Eolica Erchie S.r.l., con nota del 18.11.2011 (acquisita al prot. n. 14041 del 22.11.2011), comunicava la rinuncia alla realizzazione dell'aerogeneratore M10 in quanto interferente con la rete di proprietà di Snam Rete Gas S.p.A.

- restano confermati i contenuti di quanto espresso e dichiarato, compresi nulla osta e prescrizioni, nella precedente Determinazione Dirigenziale n. 243 del 19.09.2011 del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo;
- è possibile adottare la nuova Determinazione Dirigenziale di Autorizzazione Unica, che non annulla la precedente ma la integra e modifica in riferimento esclusivamente alla potenza elettrica complessiva, per la costruzione ed esercizio di:

➤ un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 15 aerogeneratori della potenza elettrica complessiva di 30 MW posizionate secondo le seguenti coordinate geografiche (Gauss - Boaga fuso Est), espresse in tabella:

AEROGENE- RATORE N.	COORDINATE GAUSS BOAGA	
	X	Y
M1	2749600	4481221
M2	2749257	4480233
M3	2748352	4479791
M4	2749194	4479788
M5	2748700	4479030
M6	2749246	4479159
M7	2749647	4479323
M8	2748959	4478184
M9	2749665	4478404
M11	2749936	4477892
M12	2750505	4477885
M13	2750679	4477297
T2	2753623	4475876
C1	2751718	4476008
C2	2752051	4475643

➤ delle opere connesse costituite da:

- una cabina primaria MT/AT, raccordata con la linea a 150 kV alla futura Stazione Elettrica 380/150 kV;
- una Stazione Elettrica 380/150 kV raccordata con la linea aerea a 380 kV in entra - esci sulla linea esistente RTN a 380 kV "Taranto Nord - Galatina";

- una linea elettrica interrata MT per il collegamento interno dell'impianto eolico, con le relative cabine di raccolta e cabine di trasformazione;
- in data 21 giugno 2011 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia e la Società Eolica Erchie S.r.l. l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;
- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 02 settembre 2011 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 10323 e della Convenzione al repertorio n. 13024;
- come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 333 del 28 dicembre 2011 agli atti del Servizio,

il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale pari a 30 MW costituito da n. 15 aerogeneratori, come innanzi descritto, ed ubicato nel Comune di Erchie (BR) e delle relative opere elettriche di connessione comprendenti anche una nuova Stazione Elettrica 380/150 kV sita nel comune di Erchie (BR) collegata in entra - esci sulla linea 380 kV "Galatina - Taranto N2".

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 3029 del 30.12.2010;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.07.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010.

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

Art. 2)

ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 15 aerogeneratori della potenza elettrica complessiva di 30 MW posizionate secondo le seguenti coordinate geogra-

fiche (Gauss - Boaga fuso Est), espresse in tabella:

AEROGENE- RATORE N.	COORDINATE GAUSS BOAGA	
	X	Y
M1	2749600	4481221
M2	2749257	4480233
M3	2748352	4479791
M4	2749194	4479788
M5	2748700	4479030
M6	2749246	4479159
M7	2749647	4479323
M8	2748959	4478184
M9	2749665	4478404
M11	2749936	4477892
M12	2750505	4477885
M13	2750679	4477297
T2	2753623	4475876
C1	2751718	4476008
C2	2752051	4475643

➤ delle opere connesse costituite da:

- una cabina primaria MT/AT, raccordata con la linea a 150 kV alla futura Stazione Elettrica 380/150 kV;
- una Stazione Elettrica 380/150 kV raccordata con la linea aerea a 380 kV in entrata - uscita sulla linea esistente RTN a 380 kV "Taranto Nord - Galatina";
- una linea elettrica interrata MT per il collegamento interno dell'impianto eolico, con le relative cabine di raccolta e cabine di trasformazione.

Art. 3)

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

Art. 4)

La Società Eolica Erchie S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".

Art. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;
- ✓ durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia.

Art. 6)

Sono dichiarate di pubblica utilità indifferibili ed urgenti, ai sensi del decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 comma 1 e della legge n. 10 del 09.10.1991 art 1 commi 3 e 4, le opere per la realizzazione di un impianto alimentato da fonte rinnovabile "eolico", nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili per la costruzione e l'esercizio dello stesso autorizzato ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003.

Art. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5

dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;

- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Art. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

Art. 9)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del parco eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del parco eolico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico-edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

Art. 11)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Erchie (BR).

Art. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 9 fasciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 28 dicembre 2011, n. 334

Autorizzazione unica relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle relative opere ed infrastrutture connesse della potenza elettrica di 14,95 MW sito nel comune di Cerignola (Fg), località "Mass. Cafiero", ai sensi del comma 3 e 4bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società CERIGNOLA APOLLO 3 S.r.l., con sede legale in Piazzale di Porta Pia, 116 - 00198 Roma.

Il giorno 28 dicembre 2011, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e per impianti fotovoltaici, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento e comunque prima dell'autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel

procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;

- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

Rilevato che:

- la Società Puglia Energy S.r.l. ora Cerignola Apollo 3 S.r.l., avente sede legale in Roma al Piazzale di Porta Pia, 116 P.IVA e C.F. 10868791004, trasmetteva in data 18.07.2008, acquisita al prot. n. 38/8259 del 23.07.2008, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, richiesta di rilascio di Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 14,95 MW nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso, da realizzarsi nel Comune di Cerignola (FG);
- in seguito alla richiesta di connessione alla RTN da parte della Società Puglia Energy srl, Terna comunica, in data 30.06.2008, di aver fornito quale soluzione tecnica minima generale di connessione il collegamento in antenna a 150 kV con la sezione a 150 kV di una nuova stazione elettrica a 380/150 kV, da inserire in entra-esce alla linea a 380 kV "Bari Ovest-Foggia", da realizzarsi nel comune di Cerignola, e che tale soluzione è stata accettata dalla società in data 21.07.2008;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - a seguito di istruttoria, con nota prot. 38/1777 del 24.02.2009 richiedeva alla Società integrazioni documentali al fine di completare l'iter amministrativo;
- la Società Puglia Energy S.r.l. con nota del 02.04.2009, acquisita al prot. n. 3673 del 06.04.2009 trasmetteva presso gli Uffici della Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, la docu-

mentazione integrativa e in data 02.09.2009, acquisita al prot. 9237 del 03.09.2009, la perfezionava ulteriormente dal punto di vista amministrativo;

- la Società Puglia Energy S.r.l. con nota del 07.07.2009, acquisita al prot. n. 7536 del 07.07.2009 trasmetteva presso gli Uffici della Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, copia conforme del progetto delle opere elettriche approvato da Terna S.p.A.;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. 12568 del 20.11.2009 comunicava di aver formalmente avviato il procedimento, agli Enti ritenuti competenti al rilascio dei pareri, nulla-osta o atti di assenso comunque denominati dalle leggi vigenti;
- la Società Puglia Energy S.r.l. con nota del 07.12.2009, acquisita al prot. n. 13391 del 09.12.2009 trasmetteva presso gli Uffici della Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, progetto revisionato a seguito "della sostituzione dei fabbricati uffici e deposito con il solo fabbricato guardiana, dell'accorpamento della sottostazione a quello di altre società al fine di ridurre la superficie occupata dalla sottostazione e consentire un maggior numero di connessioni alla futura stazione TERNA di Cerignola;
- la Società Puglia Energy S.r.l. depositava in data 10.12.2009, acquisita con prot. 13673 del 11.12.2009, comunicazione di avvenuto deposito del progetto definitivo dell'impianto, così come revisionato con la nota precedente, nonché dichiarazione di conformità delle copie trasmesse agli Enti e/o Organismi interessati a partecipare alla Conferenza di Servizi;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. n. 913 del 20.01.2010 convocava la Conferenza di Servizi per il giorno 16 febbraio 2010, nell'ambito della quale TERNA S.p.A., come già chiesto con nota dell'08.02.2010, richiede alla società di prevedere la connessione

di altri impianti fotovoltaici ed eolici, appartenenti allo stesso gruppo societario, sul medesimo stallo a 150 kV nella nuova stazione elettrica della RTN, al fine di ottimizzare l'utilizzo della infrastruttura di Rete e consentire l'ingresso nella nuova stazione di linea a 150 kV. Comunica inoltre che la società ha già provveduto ad aggiornare la potenza nella richiesta di connessione nei confronti di Terna, da 12,75 MW a 14,99 MW come da progetto depositato;

- la Società Puglia Energy S.r.l. trasmetteva con nota del 14/06/2010, acquisita al prot. 9225 del 15/06/2010, tavole progettuali di ottimizzazione della nuova stazione elettrica di rete, così come richiesto da Terna nella C.d.S. del 16.02.2010;
- a seguito dell'aggiornamento progettuale delle opere elettriche così come richiesto da TERNA S.p.A., quest'ultima riconferma alla Società, con Prot. TE/P20100005530 del 29.04.2010, la soluzione tecnica minima generale delle opere di rete necessarie alla connessione alla RTN dell'impianto in oggetto, per una potenza di 14,999 MW, che verrà collegato in antenna a 150 kV con la sezione a 150 kV su futura stazione elettrica di Terna a 380/150 kV da ubicarsi nel comune di Cerignola, e che tale soluzione è stata accettata dalla società in data 14.06.2010;
- con atto notarile di conferimento di ramo d'azienda registrato a Lavello in data 07.06.2010, la gestione, i contratti, le opzioni di diritto di superficie e delle servitù e tutte le posizioni giuridiche dell'impianto fotovoltaico a realizzarsi nel comune di Cerignola con i relativi progetti, autorizzazioni e nulla osta, venivano trasferiti dalla Società Puglia Energy S.r.l. alla Società Cerignola Apollo 3 S.r.l.

Preso atto dei pareri espressi nella Conferenza di Servizi e di seguito riportati:

- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Assetto del Territorio, nota prot. n. 3106 del 12.07.2010, acquisita al prot. n. 11090 del 14.07.2010, per quanto attiene agli aspetti paesaggistici, rileva che l'area interessata dalla installazione della centrale fotovoltaica con potenza 14,95 MW ricade in Ambito Territoriale Esteso di tipo <<E>> di valore "normale" non sottoposto a tutela diretta dal PUTT/P, pertanto ritiene di poter esprimere **parere favorevole** con le seguenti **prescrizioni**:

1. in merito alla realizzazione delle aree interessate dall'installazione dei pannelli fotovoltaici, si prescrive di non l'impianto di illuminazione esterna perimetrale, di ridurre l'altezza della recinzione ad una altezza massima di 1,50 m e di adottare, come misura di mitigazione dell'intervento, l'impianto di siepi perimetrali con essenze autoctone quali viburno-timo, corbezzolo, lentisco e biancospino.

2. in merito alla realizzazione del cavidotto interrato, si prescrive il completo ripristino del manto dell'intera sede stradale sotto cui corre il cavidotto interessato, ed inoltre il ripristino, qualora fossero presenti, delle murature a secco a ridosso della strada.

- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Attività Estrattive, con nota prot. n. 8411 del 21.12.2009, acquisita al prot. n. 14273 del 22.12.09, conferma anche per la variante, quanto già comunicato con nota prot. n. 7330 del 11.11.2009 in cui esprime, ai soli fini minerari, Nulla Osta di massima alla realizzazione del progetto. La Società è comunque tenuta, in fase di realizzazione, a posizionare gli elettrodotti alla distanza di sicurezza dai cigli di eventuali cave in esercizio e/o dismesse, pari a 20 m (venti metri), così come previsto dal D.P.R. 128/1959 "Norme di Polizia delle miniere e delle cave";
- Regione Puglia - Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione - Servizio Demanio e Patrimonio - Ufficio Parco Tratturi, nota prot. n. 14189 del 10.09.2009 acquisita in sede di C.d.S., comunica che dall'esame degli elaborati e da sopralluogo effettuato, le opere da realizzarsi non interessano le aree tratturali di pertinenza né quelle annesse, pertanto, le opere non necessitano alcuna autorizzazione da parte di quest'ufficio;
- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste - Sezione Provinciale di Foggia, con modulo parere in data 8.02.2010, acquisito in sede di C.d.S. con prot. n. 1898 del 08.02.2010, comunica che le aree interessate dalle opere e dalle strutture connesse, non sono vincolate ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. 3267/1923, ferme restando le norme e le modalità autorizzative di competenza del Servizio Foreste di cui al R.R. n. 10/2009, inerenti l'eventuale

- taglio di piante di interesse forestale, anche singole;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Bari, BAT e Foggia, con nota prot. n. 10626/09 del 13.01.2010 acquisita in C.d.S., comunica che avendo verificato che l'area interessata dall'impianto fotovoltaico a farsi non interessa ambiti territoriali assoggettati a tutela ai sensi della parte II e parte III del D.lgs. n. 42/2004, ritiene di non dover esprimere alcun parere in merito;
 - Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, prot. n. 9951 del 24.06.2010, comunica che "con riferimento al progetto in epigrafe, questa Soprintendenza, esaminati gli elaborati progettuali trasmessi, visionata la carta del rischio archeologico, dalla quale risulta che la località non è sottoposta a provvedimenti di tutela; considerato l'interesse **basso**, dopo aver effettuato un sopralluogo, ritiene, per quanto di propria competenza, che nulla osta alla realizzazione dell'impianto. Si fa presente che, ai sensi dell'art. 90 del D.L.gs. n. 42/2004, qualora durante gli scavi, per la messa in opera dell'impianto e del cavidotto di connessione alla linea elettrica, dovessero aver luogo a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione alla Soprintendenza per i Beni Archeologici per i provvedimenti di competenza;
 - Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata, nota prot. n. 14319 del 23.11.2009, rilascia Nulla Osta provvisorio alla costruzione per l'impianto in oggetto limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti e avvicinamenti, le linee di telecomunicazioni statali, sociali e private. Il nulla osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottoscrizione rilasciato dalla Società;
 - Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione IV - Sezione UNMIG, nota prot. n. 3613 del 11.09.2009, esprime il proprio Nulla Osta alla costruzione e all'esercizio dell'elettrodotto di cui trattasi, a condizione che la Società si impegni a modificare il tracciato nei tratti in cui, all'atto della costruzione dello stesso elettrodotto, fossero in corso lavori minerari temporanei o permanenti (perforazione di pozzi, esercizio di impianti fissi di raccolta e trattamento di idrocarburi, ecc.), affinché vengano rispettate la distanze previste dal D.P.R. 128/1959 sulle "Norme di Polizia delle miniere e delle cave";
 - Comune di Cerignola, con nota prot. n. 4423 del 11.02.2010, così come ribadito con modulo parere in C.d.S., rileva la compatibilità dell'intervento con le norme urbanistiche ed edilizie vigenti (art. 20 NTA di PRG) nonché per gli aspetti paesaggistici evidenzia che non vi sono elementi di contrasto con il PUTT/p. Inoltre in sede di C.d.S., chiede alla ditta la sottoscrizione di una convenzione con il comune che garantisca lo stesso ed i suoi beni da eventuali danni durante il corso dei lavori di installazione e per lo smantellamento dell'impianto. A tal proposito lo stesso Ente, con nota prot. n° 22622 del 20.09.2011 comunica che con Deliberazione Consigliare n. 77 del 28.12.2010 è stato approvato lo schema di convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra l'Amministrazione Comunale ed i Soggetti proponenti la realizzazione ed il successivo esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica e che si è convenuto di formalizzare le convenzioni dopo l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica e prima dell'inizio dei lavori;
 - Consorzio di Bonifica della Capitanata, con nota prot. n. 13025 del 23.10.2009 acquisita in sede di C.d.S., comunicava che dall'esame della documentazione tecnica non sono emerse interferenze tra l'impianto in progetto e le opere e gli impianti gestiti dal Consorzio, riconfermato successivamente anche con nota prot. n. 7632 del 09.04.2010;
 - Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. 3^a Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio, prot. n. 52841 del 22.10.2009, acquisita in sede di C.d.S., rilasciava nulla osta militare dell'AM, per gli aspetti demaniali di competenza;
 - Comando Militare Esercito "Puglia", nota prot. n. 0018270 del 27.10.2009, acquisita in sede di C.d.S., concedeva il Nulla-Osta di Forza Armata subordinatamente all'effettuazione, da parte della Società interessata, degli interventi di bonifica dell'area in questione, comunicando a questo Comando l'avvenuta effettuazione degli stessi, riconfermato successivamente sulle integrazioni

- trasmesse dalla società, con nota prot. n. 3732 del 25.02.2010;
- Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, riconfermava con nota prot. n. 4925 del 02.02.2010, acquisita al prot. 1641 del 03.02.2010, quanto già richiamato con nota prot. n. 3303 del 22.07.2009, che in ordine ai soli interessi della Marina Militare non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere ed infrastrutture connesse;
 - Autorità di Bacino della Puglia, con nota prot. n. 1705 del 15.02.2010, acquisita al prot. 2464 del 15.02.2010, rileva che dal confronto con gli elaborati del P.A.I. vigente, non risultano sovrapposizioni fra gli interventi previsti nel progetto in oggetto, con le aree sottoposte a tutela;
 - ENAC, con nota prot. 80958 del 17.11.2009, acquisiti i pareri positivi di Enav ed A.M.C.I.G.A., rilascia, per quanto di propria competenza, il proprio Nulla Osta alla realizzazione dell'opera;
 - ASL FG - Dipartimento di Prevenzione, con nota prot. n. 208 del 15.02.2010 acquisita in sede di C.d.S. esprime parere favorevole all'intervento e alle relative opere connesse;
 - ARPA Puglia - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente - Dipartimento Provinciale di FG, con nota prot. n. 7458 del 16.02.2009 in merito al singolo progetto, esprime parere di fattibilità con le seguenti prescrizioni:
 1. qualora non si ritenga utile optare per una recinzione naturale (siepe) la recinzione deve essere realizzata mediante pali infissi nel terreno e quindi sia priva di cordoli in c.a.. Deve essere escluso l'utilizzo di materiarle cementizio per livellamento e stabilizzazione di aree al servizio degli impianti.
 2. la pulizia dei pannelli dovrà essere effettuata utilizzando mezzi e detergenti ecocompatibili.
 3. la scelta dei corpi illuminanti per l'illuminazione esterna, deve essere conforme alla L.R. n. 15/2005 ed al R.R. n. 13/06 ai fini dell'inquinamento luminoso.
 4. dopo le operazioni di montaggio, il terreno deve essere riportato alla sua naturalità permettendo l'assorbimento delle acque piovane ed il naturale deflusso delle stesse.
 - 5. il gestore deve effettuare l'eventuale diserbo delle aree interessate all'insediamento senza l'utilizzo di diserbanti chimici.
- AQP S.p.A., con nota prot. n. 114255 del 08.09.2009, acquisita in Conferenza di Servizi, comunica che non sono presenti condotte dell'Ente nell'area interessata dalla realizzazione delle opere in oggetto specificate;
 - TERNA con modulo parere in sede di C.d.S. del 16.02.2010, conferma parere favorevole relativamente al progetto delle opere di rete nonché della realizzazione della nuova stazione elettrica 380/150 kV e relativi raccordi alla linea a 380 kV Bari O.-Foggia.
 1. Dichiaro inoltre che il progetto risulta rispondente agli standard degli impianti della RTN e della STMG di connessione fornita da TERNA ed accettata dal proponente.
 2. Chiede di provvedere a tutto quanto necessario per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/servitù permanente di elettrodotto sulle aree interessate dai nuovi impianti della RTN che non sono nella disponibilità del proponente
 3. Conferma che il proponente ha provveduto a regolarizzare nei confronti di Terna la richiesta di connessione aggiornando il valore di potenza dell'impianto Apollo 3 (oggetto del presente procedimento) e a trasmettere il modello d'impegno per la progettazione correttamente compilato.
 4. Inoltre richiede di prevedere la connessione degli altri impianti della stessa società proponente, previsti nel comune di Cerignola, nel medesimo unico stallo a 150 kV nella nuova SE della RTN, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle infrastrutture di Rete e consentire l'ingresso sulla stazione delle nuove linee elettriche a 150 kV.
 - SNAM RETE GAS, con prot. n. 346 del 21.07.09, acquisita al prot. n. 10325 del 29.09.09, rilasciava il proprio Nulla Osta alla realizzazione dell'impianto in quanto non sussistono interferenze con i loro metanodotti;
 - Comando Provinciale Vigili del Fuoco Foggia, con nota prot. 1728 del 10.02.2010, acquisita al prot. n. 2104 del 10.02.2010, comunica che le opere in oggetto non sono assoggettati all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi, ex D.lg.vo n. 139/06;

Rilevato che:

- l'istanza di autorizzazione unica è stata prodotta in data 18.08.2008, pertanto all'impianto in oggetto di potenza di 14,95 MW, considerato singolarmente, risulta applicabile, *ratione temporis*, la Legge Regionale n. 25/2007, che lo esclude dalla verifica di assoggettabilità a VIA. Ciò nonostante, il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, verificata la presentazione di ulteriori istanze di A.U. da parte del medesimo gruppo imprenditoriale in oggetto, da realizzarsi nel Comune di Cerignola, con note prot. n. 8806 del 08.06.2010 e prot. n. 14168 del 04.10.2010, ha richiesto alla Provincia di Foggia, autorità competente al rilascio del parere ambientale, di verificare la necessità di un parere ambientale complessivo sull'eventuale assoggettabilità alla verifica di VIA di tutti gli impianti presentati dalla stessa società in oggetto nel medesimo comune di Cerignola, precisando che *.....omissis* "si tratta di 7 progetti per complessivi 300,3 MW ed in particolare 3 di essi sono stati singolarmente depositati dalle Società proponenti presso codesta rispettabile Provincia al fine della Valutazione di Impatto Ambientale. La presentazione di singoli progetti piuttosto che di una proposta unitaria è idonea a indurre problemi applicativi in relazione alle disposizioni in materia di assoggettabilità dei progetti a screening ambientale. Più precisamente, i quattro progetti relativi a impianti di potenza pari a 14,95 MW, ove considerati singolarmente, risulterebbero esonerati dalla verifica di assoggettabilità a VIA. A parte ciò, in considerazione dell'estrema rilevanza, per potenza da installare e superficie da occupare, dell'iniziativa imprenditoriale in oggetto, sia se considerata in maniera unitaria sia singolarmente per tre dei sette progetti proposti, si ritiene debba essere attentamente ponderata l'esigenza di operare le prescritte valutazioni alla luce degli effetti complessivi e cumulativi che i progetti sopra elencati sono idonei a produrre sulle matrici ambientali. In tal senso, si rinvia agli allegati pareri di ARPA Puglia (nota prot. 7460/2009 cit.) e del Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia (nota prot. n. 3106 del 14.7.2010). Alla luce di quanto precede, si invita nuovamente codesta Provincia, quale Autorità competente ai sensi dell'art 2, comma 2, Lr. 17/2007, a voler

esaminare le proposte progettuali dianzi citate onde verificare, alla luce dei profili di eventuale connessione progettuale, soggettiva, oggettiva e localizzativa, se gli stessi configurano proposta progettuale unitaria ai fini della VIA. Trattandosi di materia inerente alla protezione dell'ambiente, si evidenzia la necessità di un pronunciamento esplicito sui profili dianzi indicati, con l'avvertimento che - in mancanza - la struttura scrivente non potrà che concludere le procedure in itinere allo stato degli atti, declinando a tali fini ogni responsabilità" *.....omissis*;

- l'Ufficio ambiente della Provincia di Foggia, con nota prot. n. 57501 del 18.11.2010, acquisita con prot. 16493 del 23.11.2010, in risposta alle note del Servizio Energia sopra citate, comunica che il comitato tecnico provinciale per la VIA, nella seduta del 28/10/2010, ha ritenuto che non sono rilevabili, né tantomeno riferiti ad alcuna norma, eventuali effetti cumulativi;
- la Regione Puglia - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, ha trasmesso, con nota prot. 6639 del 23.05.2011, la corrispondenza sopra richiamata intercorsa con la Provincia di Foggia, all'Assessorato Regionale per la Qualità dell'Ambiente-Ufficio programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS, evidenziando la problematica degli effetti cumulativi dei diversi impianti soggetti ad imminente A.U. nel Comune di Cerignola; tale comunicazione è rimasta senza riscontro, pertanto il Servizio Energia ha ulteriormente segnalato al Servizio Ecologia con nota prot. 8309 del 29.06.2011 il parere della Provincia di Foggia facendo presente che aveva rilasciato in pari data la prima Autorizzazione Unica relativa al primo degli impianti proposti nel Comune di Cerignola dal Gruppo imprenditoriale En.It. S.r.l.;
- la Regione Puglia - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo ha provveduto ad indirizzare anche al Comune di Cerignola le note prot. n. 8806 del 08.06.2010 e n. 14168 del 04.10.2010, riguardanti l'eventuale necessità di un parere ambientale complessivo sull'assoggettabilità alla verifica di VIA di tutti gli impianti presentati dal gruppo En.It. S.r.l. nel medesimo comune;
- il Comune di Cerignola, conseguentemente, ha richiesto, con nota prot. n. 28512 del 19.10.2010,

- alle Società titolari delle richieste di A.U. in esame, documentazione integrativa, al fine di sottoporre la stessa preventivamente alla Commissione Locale per il Paesaggio, al fine dell'espressione del parere paesaggistico; tale iniziativa è rimasta senza seguito;
- la Regione Puglia - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, con nota prot. n. 17085 del 03.12.2010, ha quindi sollecitato il Comune di Cerignola ad esprimere il proprio parere paesaggistico; il Servizio Urbanistica comunale con nota prot. n. 34827 del 29.12.2010 ha dato riscontro comunicando che, avendo tutti gli impianti una potenza superiore ai 10 MW, la Commissione Locale per il Paesaggio non ha alcuna competenza in merito e che il comune ha già espresso parere favorevole in C.d.S.;
 - l'Agricoltura, Ufficio Provinciale di Foggia, convocato in Conferenza di Servizi, non ha mai espresso il proprio parere in merito; a tal proposito la Società ha trasmesso in data 15.02.2010, acquisita al prot. n. 2428 del 15.02.2010, la relazione tecnica agronomica nonché in data 22.03.2011, acquisita al prot. n. 3607 del 22.03.2011, dichiarazione asseverata del tecnico forestale sull'assenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007, nell'area che interesserà direttamente il posizionamento dei pannelli fotovoltaici;
 - la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, a seguito della relazione tecnica asseverata dal dottore forestale, sulle colture agro-alimentari di qualità presenti nelle aree interessate dall'impianto di progetto, depositata dalla società Cerignola Apollo 3 S.r.l. ed acquisita al prot. 9241 del 19.07.2011, in cui si rileva la presenza di uliveti a varietà "Coratina" in una porzione di area interessata dall'impianto fotovoltaico, con nota prot. n. 9354 del 20.07.2011 ha chiesto ulteriormente al Servizio Agricoltura, Ufficio Provinciale di Foggia, di esprimere il loro parere di competenza in merito; tale richiesta non ha avuto alcun riscontro;
 - la Società Cerignola Apollo 3 S.r.l., ha trasmesso in data 09.05.2011, acquisita al prot. n. 6147 del 10.05.2011, la dichiarazione di disponibilità delle aree interessate alla realizzazione dell'impianto nonché delle opere ed infrastrutture connesse;
 - in aggiunta a quanto sopra esposto, essendo trascorsi i 180 giorni previsti dal D. Lgs. 387/03, l'art. 14 ter comma 7 della L. 241/1990 dispone che "*si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale. Esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione*";
 - alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella Conferenza di servizi, con nota prot. n. 3033 del 8 marzo 2011 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura positiva del procedimento discusso nell'ambito della Conferenza di Servizi;
 - dalla verifica con il Piano di Tutela delle Acque approvato dal Consiglio Regionale della Puglia con Delibera n. 230 del 20/10/2009, è risultato che l'intervento in oggetto non risulta interessare Zone di Protezione Speciale Idrogeologica di "Tipo A" né di "Tipo B1 e B2".
- Considerato che:*
- ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003 nel procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica sono ricomprese anche le opere di connessione alla rete e le infrastrutture necessarie all'esercizio dell'impianto;
 - ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
 - un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 14,95 MW, ubicato nel Comune di Cerignola (FG);
 e delle seguenti opere connesse:
 - cavidotto interrato MT della lunghezza di 730 m per il collegamento dell'impianto fotovoltaico alla sottostazione di consegna MT/AT;
 - collegamento in antenna a 150 kV sulla stazione elettrica 380/150 kV di Cerignola, che

- sarà collegata in entra/esce alla linea 380 kV "Bari Ovest-Foggia";
- con Determinazione Dirigenziale N. 176 del 29.06.2011 è stata autorizzata la realizzazione della nuova stazione elettrica 380/150 kV da ubicarsi nel comune di Cerignola, da collegare in entra-esce sulla linea a 380 kV "Foggia-Bari Ovest", nell'ambito del procedimento di A.U. promosso dalla Società Cerignola Amon Rha 3 S.r.l.;
 - in data 11 marzo 2011 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia e la Società Cerignola Apollo 3 S.r.l., l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007; i pareri degli Enti risultano tutti pervenuti antecedentemente al 31.12.2010, pertanto, l'istanza in oggetto non rientra nel campo di applicazione del R.R. n. 24 del 30.12.2010 e della D.G.R. n. 3029 del 30.12.2010;
 - l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 28 marzo 2011 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 12402 e della Convenzione al repertorio n. 12403;
 - la Società Cerignola Apollo 3 S.r.l., avente sede legale in Roma al Piazzale di Porta Pia, 116 P.IVA 10868791004, con nota del 22.03.2011, acquisita al prot. n. 3607 del 22.03.2011, ha depositato n. 5 copie del progetto definitivo, completo di copia su supporto informatico;
 - la Società Cerignola Apollo 3 S.r.l., con nota del 05.05.2011, acquisita al prot. n. 5886 del 05.05.2011, trasmetteva dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000, per mezzo della quale il progettista ed il legale rappresentante della Società attestano che il progetto di che trattasi è conforme a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo ed è adeguato a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso e con la quale si impegnano a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti. Il progetto definitivo è parte integrante del presente atto ed è vidimato dall'Ufficio Energia e Reti Energetiche;
 - la Società Cerignola Apollo 3 S.r.l., con nota del 19.07.2011, acquisita al prot. n. 9241 del 19.07.2011, trasmetteva relazione asseverata ex DPR 445/2000, da parte di tecnico forestale abilitato sulla presenza di produzioni agro-alimentari

- di pregio nelle aree interessate dall'impianto nonché dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000 da parte del progettista, che l'impianto è situato ad una distanza maggiore di 1 Km dai centri abitati e dalle aree edificabili limitrofe;
- come risulta dalla relazione istruttoria rep. N. 334 del 28 dicembre 2011 agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 14,95 MW e relative opere connesse, tra cui il collegamento in antenna a 150 kV sulla futura stazione elettrica 380/150 kV di Cerignola

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

Art. 2)

Ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio Società Cerignola Apollo 3 S.r.l., avente sede legale in Roma al Piazzale di Porta Pia, 116 P.IVA 10868791004 - dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 e 4-bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 14,95 MW, ubicato nel Comune di Cerignola (FG); e delle seguenti opere connesse:
- cavidotto interrato MT della lunghezza di 730 m per il collegamento dell'impianto fotovoltaico alla sottostazione di consegna MT/AT;
- collegamento in antenna a 150 kV sulla stazione elettrica 380/150 kV di Cerignola, che sarà collegata in entra/esce alla linea 380 kV "Bari Ovest-Foggia".

Art. 3)

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche

ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

Art. 4)

La Società Cerignola Apollo 3 S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati*".

Art. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;
- ✓ durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia.

Art. 6)

Di dichiarare di pubblica utilità, l'impianto fotovoltaico, ai sensi del comma 4-bis dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate col presente decreto.

Art. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Art. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

Art. 9)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio

Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo fotovoltaico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico-edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

Art. 11)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio

Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Cerignola (FG).

Art. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 19 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 28 dicembre 2011, n. 335

Autorizzazione unica relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle relative opere ed infrastrutture connesse della potenza elettrica di 14,95 MW sita nel comune di Cerignola (Fg), località "Masseria Posta dei Preti", ai sensi dei comma 3 e 4bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003.

Società CERIGNOLA SUNLIGHT 1 S.r.l., con sede legale in Piazzale di Porta Pia, 116 - 00198 Roma.

Il giorno 28 dicembre 2011, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e per impianti fotovoltaici, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003,

ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento e comunque prima dell'autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto;

- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

Rilevato che:

- la Società En. It S.p.A. ora Cerignola Sunlight 1 S.r.l., avente sede legale in Roma al Piazzale di Porta Pia, 116 P.IVA e C.F. 08847751008, trasmetteva in data 18.07.2008, acquisita al prot. n. 38/8258 del 23.07.2008, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, richiesta di rilascio di Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 14,95 MW nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso, da realizzarsi nel Comune di Cerignola (FG);
- in seguito alla richiesta di connessione alla RTN da parte della Società En. It S.p.A. srl, per l'impianto fotovoltaico da 12,75 MW, TERNA S.p.A. comunica, in data 30.06.2008, di aver fornito quale soluzione tecnica minima generale di connessione il collegamento in antenna a 150 kV con la sezione a 150 kV di una nuova stazione elettrica a 380/150 kV, da inserire in entra-esce alla linea a 380 kV "Bari Ovest-Foggia", da realizzarsi nel comune di Cerignola, e che tale soluzione è stata accettata dalla società in data 21.07.2008;
- la Società En. It. S.p.A. con nota del 07.12.2009, acquisita al prot. n. 13389 del 09.12.2009 trasmetteva presso gli Uffici della Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Inno-

vazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, progetto revisionato a seguito "della sostituzione dei fabbricati uffici e deposito con il solo fabbricato guardiania, dall'accorpamento della sottostazione a quello di altre società, al fine di ridurre la superficie occupata dalla sottostazione e consentire un maggior numero di connessioni alla futura stazione TERNA di Cerignola;

- a seguito del deposito del progetto modificato delle opere di connessione, TERNA S.p.A. in data 08.02.2010 richiede alla Società di prevedere la connessione di altri impianti fotovoltaici ed eolici, appartenenti allo stesso gruppo societario, sul medesimo stallo a 150 kV nella nuova stazione elettrica della RTN, al fine di ottimizzare l'utilizzo della infrastruttura di Rete e consentire l'ingresso nella nuova stazione di linea a 150 kV. Inoltre segnala la necessità da parte della Società di adeguare la richiesta di potenza da 12,75 MW a 14,95 MW come da progetto depositato;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. 12564 del 20.11.2009 comunicava di aver formalmente avviato il procedimento, agli Enti ritenuti competenti al rilascio dei pareri, nulla-osta o atti di assenso comunque denominati dalle leggi vigenti;
- la Società En. It. S.p.A. con nota del 10.12.2009, acquisita al prot. n. 13675 del 11.12.2009, comunica l'avvenuto deposito del progetto definitivo dell'impianto, così come revisionato con la nota precedente, nonché dichiarazione di conformità delle copie trasmesse agli Enti e/o Organismi interessati a partecipare alla Conferenza di Servizi;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. n. 913 del 20.01.2010 convocava la Conferenza di Servizi per il giorno 16 febbraio 2010, nell'ambito della quale TERNA S.p.A., come già chiesto con nota dell'08.02.2010, richiede alla società di prevedere la connessione di altri impianti fotovoltaici ed eolici, appartenenti allo stesso gruppo societario, sul medesimo stallo a 150 kV nella nuova stazione elettrica della RTN, al fine di ottimizzare l'utilizzo della infra-

struttura di Rete e consentire l'ingresso nella nuova stazione di linea a 150 kV. Comunica inoltre che la società ha già provveduto ad aggiornare la potenza della richiesta di connessione nei confronti di Terna;

- la Società En. It. S.p.A. trasmetteva con nota del 06.05.2010, acquisita al prot. 7228 del 10.05.2010, e nota del 14.06.2010, acquisita al prot. n. 9227 del 15.06.2010, tavole progettuali di ottimizzazione della nuova stazione elettrica di rete, così come richiesto da Terna nella C.d.S. del 16.02.2010;
- con nota acquisita al prot. n. 3166 del 10.03.2011, veniva trasmesso atto notarile di conferimento di ramo d'azienda, registrato a Lavello in data 09.03.2011, in cui venivano trasferiti la gestione, i contratti, le opzioni di diritto di superficie e delle servitù e tutte le posizioni giuridiche dell'impianto fotovoltaico a realizzarsi nel comune di Cerignola con i relativi progetti, autorizzazioni e nulla osta, dalla Società En. It. S.p.A. alla Società Cerignola Sunlight 1 S.r.l.

Preso atto dei pareri espressi nella Conferenza di Servizi e di seguito riportati:

- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Assetto del Territorio, nota prot. n. 3106 del 12.07.2010, acquisita al prot. n. 11090 del 14.07.2010, per quanto attiene agli aspetti paesaggistici, rileva che l'area interessata dalla installazione della centrale fotovoltaica con potenza 14,95 MW ricade in Ambito Territoriale Esteso di tipo <<E>> di valore "normale" non sottoposto a tutela diretta dal PUTT/P, pertanto ritiene di poter esprimere **parere favorevole** con le seguenti **prescrizioni**:
 1. in merito alla realizzazione delle aree interessate dall'installazione dei pannelli fotovoltaici, si prescrive di non l'impianto di illuminazione esterna perimetrale, di ridurre l'altezza della recinzione ad una altezza massima di 1,50 m e di adottare, come misura di mitigazione dell'intervento, l'impianto di siepi perimetrali con essenze autoctone quali viburno-timo, corbezzolo, lentisco e biancospino.
 2. in merito alla realizzazione del cavidotto interrato, si prescrive il completo ripristino del manto dell'intera sede stradale sotto cui corre

il cavidotto interessato, ed inoltre il ripristino, qualora fossero presenti, delle murature a secco a ridosso della strada.

- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Attività Estrattive, con nota prot. n. 8415 del 21.12.2009, acquisita al prot. n. 14276 del 22.12.09, conferma anche per la variante progettuale, quanto già comunicato con nota prot. n. 7329 del 11.11.2009 in cui esprime, ai soli fini minerari, Nulla Osta di massima alla realizzazione del progetto. La Società è comunque tenuta, in fase di realizzazione, a posizionare gli elettrodotti alla distanza di sicurezza dai cigli di eventuali cave in esercizio e/o dismesse, pari a 20 m (venti metri), così come previsto dal D.P.R. 128/1959 "Norme di Polizia delle miniere e delle cave";
- Regione Puglia - Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione - Servizio Demanio e Patrimonio - Ufficio Parco Tratturi, nota prot. n. 14190 del 10.09.2009 acquisita in sede di C.d.S., comunica che dall'esame degli elaborati e da sopralluogo effettuato, le opere da realizzarsi non interessano le aree tratturali di pertinenza né quelle annesse, pertanto, le opere non necessitano alcuna autorizzazione da parte di quest'ufficio;
- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste - Sezione Provinciale di Foggia, con modulo parere in data 08.02.2010, acquisito in sede di C.d.S. con prot. n. 1897 del 16.02.2010, conferma quanto già espresso con nota prot. 6350 del 30.07.2009, in cui comunica che le aree interessate dalle opere e dalle strutture connesse, non sono vincolate ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. 3267/1923, ferme restando le norme e le modalità autorizzative di competenza del Servizio Foreste di cui al R.R. n. 10/2009, inerenti l'eventuale taglio di piante di interesse forestale, anche singole;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Bari, BAT e Foggia, con nota prot. n. 10979/09 del 27.01.2010 acquisita in C.d.S., comunica che avendo verificato che l'area interessata dall'impianto fotovoltaico a farsi non interessa ambiti territoriali assoggettati a tutela ai sensi della parte II e parte III del D.lgs. n. 42/2004, ritiene di non dover esprimere alcun parere in merito;

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, prot. n. 9958 del 24.06.2010, comunica che “con riferimento al progetto in epigrafe, questa Soprintendenza, esaminati gli elaborati progettuali trasmessi, visionata la carta del rischio archeologico, dalla quale risulta che la località non è sottoposta a provvedimenti di tutela; considerato l’interesse **basso**, dopo aver effettuato un sopralluogo, ritiene, per quanto di propria competenza, che nulla osta alla realizzazione dell’impianto. Si fa presente che, ai sensi dell’art. 90 del D.L.gs. n. 42/2004, qualora durante gli scavi, per la messa in opera dell’impianto e del cavidotto di connessione alla linea elettrica, dovessero aver luogo a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione alla Soprintendenza per i Beni Archeologici per i provvedimenti di competenza;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale Beni culturali e Paesaggistici della Puglia, nota prot. n. 1588 del 12.02.2010 acquisita al prot. 2448 del 15/02/2010, comunica che considerando che la Soprintendenza BAP di Bari ha riferito che l’area interessata non è assoggettata alle disposizioni di tutela paesaggistica di cui al D.Lgs. n.42/2004, la questione in argomento non rientra nei compiti istituzionali di questa Direzione;
- Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata, nota prot. n. 14321 del 23.11.2009, rilascia Nulla Osta provvisorio alla costruzione per l’impianto in oggetto limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti e avvicinamenti, le linee di telecomunicazioni statali, sociali e private. Il nulla osta è concesso in dipendenza dell’atto di sottoscrizione rilasciato dalla Società;
- Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione IV - Sezione UNMIG, nota prot. n. 3614 del 11.09.2009, esprime il proprio Nulla Osta alla costruzione e all’esercizio dell’elettrodotto di cui trattasi, a condizione che la Società si impegni a modificare il tracciato nei tratti in cui, all’atto della costruzione dello stesso elettrodotto, fossero in corso lavori minerari temporanei o permanenti (perforazione di pozzi, esercizio di impianti fissi di raccolta e trattamento di idrocarburi, ecc.), affinché vengano rispettate la distanze previste dal D.P.R. 128/1959 sulle “Norme di Polizia delle miniere e delle cave”;
- Ministero della Difesa, nota prot. n. M_D/GGEN/02419305/262/C44-21-09/11 del 21.02.2011, acquisita al prot. n. 5218 del 19.04.2011, esprime per quanto di sua competenza, il proprio Nulla Osta alla realizzazione dell’impianto fotovoltaico;
- Comune di Cerignola, con nota prot. n. 4423 del 11.02.2010, così come ribadito con modulo parere in C.d.S., rileva la compatibilità dell’intervento con le norme urbanistiche ed edilizie vigenti (art. 20 NTA di PRG) nonché per gli aspetti paesaggistici si evince che non vi sono elementi di contrasto con il PUTT/p. Inoltre in sede di C.d.S., chiede alla ditta la sottoscrizione di una convenzione con il comune che garantisca lo stesso ed i suoi beni da eventuali danni durante il corso dei lavori di installazione e per lo smantellamento dell’impianto. A tal proposito lo stesso Ente, con nota prot. n° 22622 del 20.09.2011 comunica che con Deliberazione Consigliare n. 77 del 28.12.2010 è stato approvato lo schema di convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra l’Amministrazione Comunale ed i Soggetti proponenti la realizzazione ed il successivo esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica e che si è convenuto di formalizzare le convenzioni dopo l’ottenimento dell’Autorizzazione Unica e prima dell’inizio dei lavori;
- Consorzio di Bonifica della Capitanata, con nota prot. n. 12519 del 23.10.2009 acquisita in sede di C.d.S., comunicava che dall’esame della documentazione tecnica non sono emerse interferenze tra l’impianto in progetto e le opere e gli impianti gestiti dal Consorzio, riconfermata successivamente anche con nota prot. n. 23002 del 22.02.2010, acquisita al prot. n. 3717 del 10.03.2010;
- Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. 3^A Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio, prot. n. 52364 del 20.10.2009, acquisita in sede di C.d.S., rilasciava nulla osta militare dell’AM, per gli aspetti demaniali di competenza;
- Comando Militare Esercito “Puglia”, nota prot. n. 0016288 del 28.09.2009, acquisita in sede di C.d.S., concedeva il Nulla-Osta di Forza Armata

subordinatamente all'effettuazione, da parte della Società interessata, degli interventi di bonifica dell'area in questione, comunicando a questo Comando l'avvenuta effettuazione degli stessi, riconfermato successivamente sulle integrazioni trasmesse dalla società, con nota prot. n. 4478 del 09.03.2010;

- Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, riconfermava con nota prot. n. 4923 del 02.02.2010, acquisita al prot. 1640 del 03.02.2010, quanto già richiamato con nota prot. n. 3309 del 22.07.2009, che in ordine ai soli interessi della Marina Militare non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere ed infrastrutture connesse;
- Autorità di Bacino della Puglia, con nota prot. n. 1337 del 08.02.2010, acquisita al prot. 1883 del 08.02.2010, rileva che dal confronto con gli elaborati del P.A.I. vigente, non risultano sovrapposizioni fra gli interventi previsti nel progetto in oggetto, con le aree sottoposte a tutela;
- ASL FG - Dipartimento di Prevenzione, con nota prot. n. 207 del 15.02.2010 acquisita in sede di C.d.S. esprime parere favorevole all'intervento e alle relative opere connesse;
- ARPA Puglia - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente - Dipartimento Provinciale di FG, con nota prot. n. 7462 del 16.02.2009 in merito al singolo progetto, esprime parere di fattibilità con le seguenti prescrizioni:
 1. qualora non si ritenga utile optare per una recinzione naturale (siepe) la recinzione deve essere realizzata mediante pali infissi nel terreno e quindi sia priva di cordoli in c.a.. Deve essere escluso l'utilizzo di materiarle cementizio per livellamento e stabilizzazione di aree al servizio degli impianti.
 2. la pulizia dei pannelli dovrà essere effettuata utilizzando mezzi e detergenti ecocompatibili.
 3. la scelta dei corpi illuminanti per l'illuminazione esterna, deve essere conforme alla L.R. n. 15/2005 ed al R.R. n. 13/06 ai fini dell'inquinamento luminoso.
 4. dopo le operazioni di montaggio, il terreno deve essere riportato alla sua naturalità permettendo l'assorbimento delle acque piovane ed il naturale deflusso delle stesse.

5. il gestore deve effettuare l'eventuale diserbo delle aree interessate all'insediamento senza l'utilizzo di diserbanti chimici.

- AQP S.p.A., con nota prot. n. 92322 del 10.07.2009, acquisita in Conferenza di Servizi, comunica che non sono presenti condotte dell'Ente nell'area interessata dalla realizzazione delle opere in oggetto specificate;
- TERNA con modulo parere in sede di C.d.S. del 16.02.2010, conferma parere favorevole relativamente al progetto delle opere di rete nonché della realizzazione della nuova stazione elettrica 380/150 kV e relativi raccordi alla linea a 380 kV Bari O.-Foggia.
 1. Dichiara inoltre che il progetto risulta rispondente agli standard degli impianti della RTN e della STMG di connessione fornita da TERNA ed accettata dal proponente.
 2. Chiede di provvedere a tutto quanto necessario per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/servitù permanente di elettrodotto sulle aree interessate dai nuovi impianti della RTN che non sono nella disponibilità del proponente
 3. Conferma che il proponente ha provveduto a regolarizzare nei confronti di Terna la richiesta di connessione aggiornando il valore di potenza dell'impianto Sunlight 1 s.r.l. (oggetto del presente procedimento) e a trasmettere il modello d'impegno per la progettazione correttamente compilato.
 4. Inoltre richiede di prevedere la connessione degli altri impianti della stessa società proponente, previsti nel comune di Cerignola, nel medesimo unico stallo a 150 kV nella nuova SE della RTN, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle infrastrutture di Rete e consentire l'ingresso sulla stazione delle nuove linee elettriche a 150 kV.
- SNAM RETE GAS, con prot. n. 69 del 25.01.10, acquisita al prot. n. 11915 del 08.02.10, rilasciava il proprio Nulla Osta, anche sulle integrazioni al progetto definitivo di realizzazione dell'impianto, in quanto non sussistono interferenze con i loro metanodotti, confermando quanto già espresso con nota prot. n. 336 del 14.07.2009;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco Foggia, con nota prot. 1730 del 10.02.2010, acquisita al prot. n. 2102 del 10.02.2010, comunica che le

opere in oggetto non sono assoggettati all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi, ex D.lg.vo n. 139/06;

Rilevato che:

- l'istanza di autorizzazione unica è stata prodotta in data 18.08.2008, pertanto all'impianto in oggetto di potenza di 14,95 MW, considerato singolarmente, risulta applicabile, *ratione temporis*, la Legge Regionale n. 25/2007, che lo esclude dalla verifica di assoggettabilità a VIA. Ciò nonostante, il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, verificata la presentazione di ulteriori istanze di A.U. da parte del medesimo gruppo imprenditoriale in oggetto, da realizzarsi nel Comune di Cerignola, con note prot. n. 8806 del 08.06.2010 e prot. n. 14168 del 04.10.2010, ha richiesto alla Provincia di Foggia, autorità competente al rilascio del parere ambientale, di verificare la necessità di un parere ambientale complessivo sull'eventuale assoggettabilità alla verifica di VIA di tutti gli impianti presentati dalla stessa società in oggetto nel medesimo comune di Cerignola, precisando che*omissis* "si tratta di 7 progetti per complessivi 300,3 MW ed in particolare 3 di essi sono stati singolarmente depositati dalle Società proponenti presso codesta rispettabile Provincia al fine della Valutazione di Impatto Ambientale. La presentazione di singoli progetti piuttosto che di una proposta unitaria è idonea a indurre problemi applicativi in relazione alle disposizioni in materia di assoggettabilità dei progetti a screening ambientale. Più precisamente, i quattro progetti relativi a impianti di potenza pari a 14,95 MW, ove considerati singolarmente, risulterebbero esonerati dalla verifica di assoggettabilità a VIA. A parte ciò, in considerazione dell'estrema rilevanza, per potenza da installare e superficie da occupare, dell'iniziativa imprenditoriale in oggetto, sia se considerata in maniera unitaria sia singolarmente per tre dei sette progetti proposti, si ritiene debba essere attentamente ponderata l'esigenza di operare le prescritte valutazioni alla luce degli effetti complessivi e cumulativi che i progetti sopra elencati sono idonei a produrre sulle matrici ambientali. In tal senso, si rinvia agli allegati pareri di ARPA Puglia (nota prot. 7460/2009 cit.) e del Servizio Assetto del Territorio della Regione

Puglia (nota prot. n. 3106 del 14.7.2010). Alla luce di quanto precede, si invita nuovamente codesta Provincia, quale Autorità competente ai sensi dell'art 2, comma 2, Lr. 17/2007, a voler esaminare le proposte progettuali dianzi citate onde verificare, alla luce dei profili di eventuale connessione progettuale, soggettiva, oggettiva e localizzativa, se gli stessi configurano proposta progettuale unitaria ai fini della VIA. Trattandosi di materia inerente alla protezione dell'ambiente, si evidenzia la necessità di un pronunciamento esplicito sui profili dianzi indicati, con l'avvertimento che - in mancanza - la struttura scrivente non potrà che concludere le procedure in itinere allo stato degli atti, declinando a tali fini ogni responsabilità"...*omissis*;

- l'Ufficio ambiente della Provincia di Foggia, con nota prot. n. 57501 del 18.11.2010, acquisita con prot. 16493 del 23.11.2010, in risposta alle note del Servizio Energia sopra citate, comunica che il comitato tecnico provinciale per la VIA, nella seduta del 28/10/2010, ha ritenuto che non sono rilevabili, né tantomeno riferiti ad alcuna norma, eventuali effetti cumulativi;
- la Regione Puglia - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, ha trasmesso, con nota prot. 6639 del 23.05.2011, la corrispondenza sopra richiamata intercorsa con la Provincia di Foggia, all'Assessorato Regionale per la Qualità dell'Ambiente-Ufficio programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS, evidenziando la problematica degli effetti cumulativi dei diversi impianti soggetti ad imminente A.U. nel Comune di Cerignola; tale comunicazione è rimasta senza riscontro, pertanto il Servizio Energia ha ulteriormente segnalato al Servizio Ecologia con nota prot. 8309 del 29.06.2011 il parere della Provincia di Foggia facendo presente che aveva rilasciato in pari data la prima Autorizzazione Unica relativa al primo degli impianti proposti nel Comune di Cerignola dal Gruppo imprenditoriale En.It. S.r.l.;
- la Regione Puglia - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo ha provveduto ad indirizzare anche al Comune di Cerignola le note prot. n. 8806 del 08.06.2010 e n. 14168 del 04.10.2010, riguardanti l'eventuale necessità di un parere ambientale complessivo sull'assoggettabilità alla verifica di VIA di tutti gli impianti

- presentati dal gruppo En.It. S.r.l. nel medesimo comune;
- il Comune di Cerignola, conseguentemente, ha richiesto, con nota prot. n. 28512 del 19.10.2010, alle Società titolari delle richieste di A.U. in esame, documentazione integrativa, al fine di sottoporre la stessa preventivamente alla Commissione Locale per il Paesaggio, al fine dell'espressione del parere paesaggistico; tale iniziativa è rimasta senza seguito;
 - la Regione Puglia - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, con nota prot. n. 17085 del 03.12.2010, ha quindi sollecitato il Comune di Cerignola ad esprimere il proprio parere paesaggistico; il Servizio Urbanistica comunale con nota prot. n. 34827 del 29.12.2010 ha dato riscontro comunicando che, avendo tutti gli impianti una potenza superiore ai 10 MW, la Commissione Locale per il Paesaggio non ha alcuna competenza in merito e che il comune ha già espresso parere favorevole in C.d.S.;
 - l'Agricoltura, Ufficio Provinciale di Foggia, convocato in Conferenza di Servizi, non ha mai espresso il proprio parere in merito; a tal proposito la Società ha trasmesso in data 15.02.2010, acquisita al prot. n. 2432 del 15.02.2010, la relazione tecnica agronomica nonché in data 22.03.2011, acquisita al prot. n. 3606 del 22.03.2011, dichiarazione asseverata del tecnico forestale sull'assenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007, nell'area che interesserà direttamente il posizionamento dei pannelli fotovoltaici;
 - la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, a seguito della relazione tecnica asseverata dal dottore forestale, sulle colture agro-alimentari di qualità presenti nelle aree interessate dall'impianto di progetto, depositata dalla società Cerignola Sunlight 1 S.r.l., ed acquisita al prot. 9240 del 19.07.2011, in cui si rileva la presenza di 3 filari di uliveti a varietà "Coratina" posti perimetralmente lungo i confini particellari di un'area interessata dall'impianto fotovoltaico, con nota prot. n. 9354 del 20.07.2011 ha chiesto ulteriormente al Servizio Agricoltura, Ufficio Provinciale di Foggia, di esprimere il loro parere di competenza in merito; tale richiesta non ha mai avuto riscontro;
 - la Società Cerignola Sunlight 1 S.r.l., ha trasmesso in data 09.05.2011, acquisita al prot. n. 6149 del 10.05.2011, la dichiarazione di disponibilità delle aree interessate alla realizzazione dell'impianto nonché delle opere ed infrastrutture connesse;
 - in aggiunta a quanto sopra esposto, essendo trascorsi i 180 giorni previsti dal D. Lgs. 387/03, l'art. 14 ter comma 7 della L. 241/1990 dispone che "*si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale. Esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione*";
 - alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella Conferenza di servizi, con nota prot. n. 3030 del 8 marzo 2011 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura positiva del procedimento discusso nell'ambito della Conferenza di Servizi;
 - dalla verifica con il Piano di Tutela delle Acque approvato dal Consiglio Regionale della Puglia con Delibera n. 230 del 20/10/2009, è risultato che l'intervento in oggetto non risulta interessare Zone di Protezione Speciale Idrogeologica di "Tipo A" né di "Tipo B1 e B2".
- Considerato che:*
- ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003 nel procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica sono ricomprese anche le opere di connessione alla rete e le infrastrutture necessarie all'esercizio dell'impianto;
 - ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
 - un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 14,95 MW, ubicato nel Comune di Cerignola (FG);

e delle seguenti opere connesse:

- cavidotto interrato MT della lunghezza di 1700 m per il collegamento dell'impianto fotovoltaico alla sottostazione di consegna MT/AT;
- collegamento in antenna a 150 kV sulla stazione elettrica 380/150 kV di Cerignola, che sarà collegata in entra/esce alla linea 380 kV "Bari Ovest-Foggia";
- che con Determinazione Dirigenziale N. 176 del 29.06.2011 è stata autorizzata la realizzazione della nuova stazione elettrica 380/150 kV da ubicarsi nel comune di Cerignola, da collegare in entra-esce sulla linea a 380 kV "Foggia-Bari Ovest", nell'ambito del procedimento di A.U. promosso dalla Società Cerignola Amon Rha 3 S.r.l;
- in data 11 marzo 2011 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia e la Società Cerignola Sunlight 1 S.r.l., l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007; i pareri degli Enti risultano tutti pervenuti antecedentemente al 31.12.2010, pertanto, l'istanza in oggetto non rientra nel campo di applicazione del R.R. n. 24 del 30.12.2010 e della D.G.R. n. 3029 del 30.12.2010;
- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 28 marzo 2011 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 12400 e della Convenzione al repertorio n. 12401;
- la Società Cerignola Sunlight 1 S.r.l., avente sede legale in Roma al Piazzale di Porta Pia, 116 P.IVA 08847751008, con nota del 15.02.2010, acquisita al prot. n. 2432 del 15.02.2010, ha depositato n. 5 copie del progetto definitivo, completo di copia su supporto informatico;
- la Società Cerignola Sunlight 1 S.r.l., con nota del 05.05.2011, acquisita al prot. n. 5885 del 05.05.2011, trasmetteva dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000, per mezzo della quale il progettista ed il legale rappresentante della Società attestano che il progetto di che trattasi è conforme a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo ed è adeguato a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso e con la quale si impegnano a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti. Il progetto definitivo è parte

integrante del presente atto ed è vidimato dall'Ufficio Energia e Reti Energetiche;

- la Società Cerignola Sunlight 1 S.r.l., con nota del 19.07.2011, acquisita al prot. n. 9240 del 19.07.2011, trasmetteva relazione asseverata ex DPR 445/2000, da parte di tecnico forestale abilitato sulla presenza di produzioni agro-alimentari di pregio nelle aree interessate dall'impianto nonché dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000 da parte del progettista, che l'impianto è situato ad una distanza maggiore di 1 Km dai centri abitati e dalle aree edificabili limitrofe;
- come risulta dalla relazione istruttoria rep. N. 335 del 28 dicembre 2011 agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 14,95 MW e relative opere connesse, tra cui il collegamento in antenna a 150 kV sulla futura stazione elettrica 380/150 kV di Cerignola

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

Art. 2)

Ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio Società Cerignola Sunlight 1 S.r.l., avente sede legale in Roma al Piazzale di Porta Pia, 116 P.IVA 08847751008 - dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 e 4-bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 14,95 MW, ubicato nel Comune di Cerignola (FG); e delle seguenti opere connesse:
- cavidotto interrato MT della lunghezza di 1700 m per il collegamento dell'impianto fotovoltaico alla sottostazione di consegna MT/AT;
- collegamento in antenna a 150 kV sulla stazione elettrica 380/150 kV di Cerignola, che sarà collegata in entra/esce alla linea 380 kV "Bari Ovest-Foggia".

Art. 3)

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

Art. 4)

La Società Cerignola Sunlight 1 S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati*".

Art. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;
- ✓ durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia.

Art. 6)

Di dichiarare di pubblica utilità, l'impianto fotovoltaico, ai sensi del comma 4-bis dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate col presente decreto.

Art. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avve-

nuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Art. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

Art. 9)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monito-

raggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo fotovoltaico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico-edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

Art. 11)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Cerignola (FG).

Art. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 19 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 27 dicembre 2011, n. 1212

Avviso pubblico di mobilità volontaria per dirigenti ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, indetto con determinazione del 23 novembre 2011, n. 1045 e pubblicato nel B.U.R.P. n. 184 del 24/11/2011. Ammissioni ed esclusioni.

L'anno 2011 addì 27 del mese di Dicembre in Bari nel Servizio Personale e Organizzazione.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE
E ORGANIZZAZIONE**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98; Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Vista la deliberazione della G.R. n. 2501/2009 con la quale è stato conferito, all'avv. Domenica Gattulli, l'incarico di dirigente del Servizio Personale e Organizzazione;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubbli-

cazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista l'istruttoria del dirigente dell'Ufficio reclutamento mobilità e contrattazione.

Premesso che:

Con deliberazione n. 2448 dell'8/11/2011 la Giunta regionale ha adottato il documento di Programmazione Triennale del Fabbisogno di personale dirigenziale 2011-2013, approvando il conseguente Piano occupazionale 2011 e le modalità di reclutamento relative a n. 29 figure dirigenziali, dando mandato al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione di avviare tutte le procedure indicate nel succitato Documento.

Con propria determinazione del 23 novembre 2011, n. 1045 è stato adottato l'Avviso pubblico di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2011, tra amministrazioni soggette a vincoli diretti e specifici in materia di assunzioni, per l'eventuale copertura di n. 29 posti di dirigente a tempo pieno e indeterminato, per le posizioni come di seguito indicato:

1. n. 1 dirigente con laurea specialistica o equivalente, secondo il vecchio ordinamento, in materie giuridiche oltre a comprovata competenza ed esperienza nell'attività relativa al processo legislativo, all'organizzazione e alla conduzione di sedute di organi legislativi, nell'applicazione delle metodologie e tecniche di drafting, nell'attività di studio e analisi valutative delle leggi regionali in relazione all'efficacia delle politiche pubbliche;
2. n. 1 dirigente con laurea specialistica o equivalente, secondo il vecchio ordinamento, in materie giuridiche oltre a comprovata competenza ed esperienza nell'attività di consulenza e di semplificazione legislativa nonché di predisposizione di testi unici, nell'applicazione di metodologie e tecniche per la qualità dei testi normativi e nelle attività di verifica dell'attuazione delle leggi, di valutazione delle politiche

- regionali e di partecipazione della Regione alla fase “ascendente” della formazione del diritto comunitario;
3. n. 1 dirigente iscritto all’Albo degli Avvocati cassazionisti che abbia esercitato in via continuativa ed effettiva la professione per non meno di dodici anni;
 4. n. 1 dirigente esperto nella comunicazione istituzionale e nella gestione di tutti gli strumenti, anche tecnici, di comunicazione;
 5. n. 1 dirigente con laurea in economia, possesso preferibilmente di master o dottorati di ricerca in finanza pubblica, che abbia maturato esperienza pluriennale in posizioni riguardanti la contabilità pubblica svolta presso organi centrali dello Stato o in enti territoriali di rilevanti dimensioni soggetti al patto di stabilità interno;
 6. n. 1 dirigente con laurea in economia, preferibilmente con titolo di revisore legale e comunque con esperienza pluriennale in materie riguardanti le tematiche della Certificazione dei bilanci, la rendicontazione sociale e di genere, la certificazione delle procedure amministrativo contabili secondo standard internazionali (ISO/Joint Commission e analoghi), il controllo della regolarità contabile negli enti del Servizio Sanitario Regionale;
 7. n. 1 dirigente con laurea in economia, preferibilmente con titolo di revisore legale, con comprovata esperienza riferita alla redazione e controllo di bilanci, al diritto societario, alla corporate governance, agli strumenti di indirizzo e controllo (dal budget ai rendiconti), ai contratti di servizio, all’in-house providing, alle dinamiche di valutazione e rating societario, alla pianificazione e definizione di standard;
 8. n. 1 dirigente con laurea in economia e conseguimento del titolo di dottore commercialista, preferibilmente master in finanza pubblica o dottorato di ricerca in economia politica et similia;
 9. n. 1 dirigente con laurea in giurisprudenza, preferibilmente con titolo di avvocato e comunque con esperienza pluriennale in materie riguardanti il diritto tributario, il diritto amministrativo, il diritto societario e la contabilità di Stato; titolo di preferenza una consolidata esperienza nella redazione e gestione amministrativa di atti tributari ed amministrativi di enti territoriali;
 10. n. 1 dirigente con competenza in diritto comunitario, scienza dell’amministrazione, contabilità di stato, scienze statistiche;
 11. n. 1 dirigente con competenza in diritto comunitario, contabilità di stato, economia aziendale, diritto societario, scienze giuridiche;
 12. n. 1 dirigente con competenza in diritto amministrativo, scienza dell’amministrazione, scienze giuridiche;
 13. n. 1 dirigente con competenza in scienza dell’amministrazione, diritto comunitario, diritto del lavoro, scienze giuridiche, scienze statistiche demografiche e sociali, sociologia;
 14. n. 2 dirigenti con competenze e conoscenze in ambito giuridico/amministrativo e di gestione dei progetti finanziati con risorse comunitarie e nazionali;
 15. n. 1 dirigente con esperienza pluriennale nella gestione dei programmi transfrontalieri e nel coordinamento dei progetti finanziati dagli stessi con risorse comunitarie e nazionali a valere su fondi FAS e FESR, capacità nella gestione delle procedure amministrative e nella definizione di indirizzi e percorsi strategici, ottima conoscenza della lingua inglese e di almeno un’altra lingua comunitaria, conoscenza approfondita e puntuale dei programmi attualmente in essere nell’ambito delle attività di cooperazione internazionale;
 16. n. 1 dirigente con competenze e conoscenze in contabilità analitica e contabilità dello Stato e degli Enti pubblici, politica economica ed analisi statistica;
 17. n. 1 dirigente con competenza in ordinamento del lavoro, contabilità, analisi statistica, conoscenza informatica con particolare riferimento alle applicazioni di analisi statistica e complessa di dati;
 18. n.1 dirigente con connotazione giuridico-economica con competenza in analisi statistica, diritto costituzionale ed amministrativo, contabilità e legislazione in materia di lavoro, conoscenza informatica con particolare riferimento alle applicazioni informatiche di analisi statistica e complessa di dati;
 19. n. 1 dirigente con competenza di economia politica e politica economica, analisi statistica, contabilità, conoscenza di applicativi informatici di analisi statistica e complessa di dati;

20. n. 1 dirigente con competenza in economia politica e politica economica, diritto costituzionale e amministrativo, sociologia e diritto comunitario, analisi statistica e conoscenza informatica;
21. n. 1 dirigente laureato in economia, con iscrizione all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, con titolo di Revisore Legale ed in materia di consolidamento dei conti degli Enti Sanitari del Servizio Sanitario Regionale;
22. n. 1 dirigente con laurea in ingegneria civile o architettura o urbanistica ed esperienza in materia di pianificazione territoriale di area vasta e gestione di appalti dei lavori pubblici;
23. n.1 dirigente con laurea in discipline tecnico-scientifiche (es. agraria, biologia), in ingegneria civile (o architettura o urbanistica) con esperienza in materia di conservazione della natura, tutela ambientale, pianificazione/gestione di aree protette;
24. n. 1 dirigente con possesso di laurea in ingegneria ovvero economia ovvero giurisprudenza con esperienza nella gestione di progetti complessi;
25. n. 1 dirigente ingegnere o altra specifica tecnica, esperto in impianti industriali e valutazioni ambientali di progetti;
26. n. 1 dirigente ingegnere o altra figura tecnica, esperto in valutazioni ambientali di progetti;
27. n. 1 dirigente amministrativo, giuridico esperto in contenzioso;
28. n. 1 dirigente ingegnere tecnico esperto in gestione rifiuti e bonifiche.

Che l'avviso pubblico sopra indicato è stato pubblicato nel B.U.R.P. n. 184 del 24/11/2011 e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami n. 95 del 02/12/2011, oltre ad essere stato reso noto mediante pubblicazione sulla pagina Concorsi del sito istituzionale della Regione Puglia <http://concorsi.regione.puglia.it>, nella sezione "Avvisi di selezione pubblica".

Visto l'art. 3 del predetto avviso pubblico, ai sensi del quale:

- le domande di partecipazione dovevano essere inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto;
- le istanze di ammissione presentate con modalità diverse non saranno prese in considerazione e non saranno ammesse le domande pervenute oltre i termini sopra indicati.

Considerato che entro il predetto termine di scadenza, sono pervenute le domande dei candidati indicati nella seguente tabella, con l'indicazione dei profili di selezione prescelti dagli stessi:

	Cognome e nome	Profilo domanda	Data di Nascita
1	ABBATANTUONO VITO	1- 4- 12- 14- 17- 18	03/04/1963
2	AFFATATO PAOLO	14-22-24	26/09/1959
3	ARENA FRANCESCO R.	9- 12- 14- 27	05/10/1967
4	BECCIA ATTILIO	27	19/05/1970
5	BONASIA SALVATORE	12	30/10/1964
6	CALZETTA MONICA	1-9- 12- 13- 14- 27	06/06/1969
7	CAMPOSEO ANNA LISA	1- 2- 4-12- 14	04/05/1962
8	CAPOZZI ELISA	1- 2- 4- 9- 10- 11- 12-13-14- 27	28/06/1967
9	CASALINO CARLO	1-9-10-11-12-13- 14-27	11/06/1963
10	CATENACCI GIOVANNI	13	29/01/1971
11	CENTRONE ANTONIETTA	6-7-21-	23/06/1969
12	CONSERVA MARIA	1-2- 4- 14- 15- 27	18/07/1967
13	CORTI GIUSEPPE	28	27/11/1950
14	DE ANGELIS DORIANA	1- 2 - 9-	24/03/1966
15	DE LEO TERESA	1- 9- 12-	12/05/1963
16	DECARO NATALE	22- 25- 28	15/09/1952
17	DEFILIPPO MARIA	1- 2- 4- 9- 12- 14- 18- 27	26/11/1965
18	DICESARE CARLO	5- 6- 7- 8- 21	19/01/1964

19	DIMITA ROSA	4- 11- 13- 17-18- 19-20-27	28/02/1956
20	ETTORRE MARIA ANGELA	1-2- 4-9-10-11- 12-13-14 - 27	04/11/1968
21	FISCHETTI ROSSELLA	9- 12- 27-	13/01/1956
22	FUMAROLA FRANCESCO	1- 2- 9- 12- 14- 27	05/08/1959
23	GIANNONE SALVATORE P.	8- 12-	05/08/1964
24	GIORGIO ROSSELLA A.M.	1-2- 4- 9-10- 11- 12- 13- 14- 27	04/07/1968
25	GIRONE CATERINA	1-2- 4- 9-10- 11- 12- 13- 14- 15- 16- 17- 18- 19- 20 - 27	11/02/1965
26	GOFFREDO GIUSEPPE	5-6-7- 8- 13- 16- 17- 21	03/08/1951
27	GRASSO GIULIANA	12-27-	25/01/1958
28	GUERRA VINCENZO	22- 23- 24- 25- 26- 28	24/02/1970
29	GUERRIERI LUISELLA	23	15/03/1959
30	INTROINI STEFANO	22	27/05/1961
31	IPPOLITO MARIANO	5	26/04/1966
32	LASORELLA VINCENZO	22- 23- 25- 26	16/11/1961
33	LO MASTRO MARIA ANGELA	5- 6- 7- 16- 17- 18- 19- 20	15/04/1974
34	LORE' PIETRO	12	11/01/1958
35	LOZZI ERNESTO	1- 2- 9- 12- 14- 27	12/06/1966
36	LUCERI RODOLFO GIOVANNI	9- 10-11- 12- 14- 16-	27/01/1953
37	MAGGIORE VITO ANTONIO	12	25/10/1958
38	MARINO PASQUALE	16	12/08/1960
39	MASTROPIERRO GIANBATTISTA	23	18/10/1957
40	MIGNOZZI ALFREDO	1- 2- 9- 12- 27	02/09/1973
41	MODUGNO VITO ROSARIO	23-25-26-	08/06/1953
42	MONEA PASQUALE	2	07/11/1964
43	MONTAGNA FERNANDO	22- 23	25/06/1962

44	NICASSIO MARIA	12- 13- 14- 16- 17- 18- 19- 20-	29/07/1960
45	OTTAVIANO ANDREA A.	22- 23- 26- 28	23/10/1963
46	PALADINO NICOLA	5- 6- 7- 8- 16- 18- 21	15/05/1960
47	PALLARA PAOLO ROSARIO	9- 12- 14	25/04/1968
48	PALUMBO FRANCESCO	12	12/12/1958
49	PASTORE ANTONIO	1- 2- 4- 10- 12- 13- 16- 17- 19- 20- 21-	26/02/1958
50	PATICCHIO PASQUALE	22- 24	09/05/1959
51	PERRINI FRANCESCA	14	24/04/1964
52	PICOCO ANNA CARMELA	5- 6- 7- 8- 16	02/08/1963
53	PIRCHIO ALFREDO	22	10/07/1952
54	POGGI CLAUDIO	20	14/02/1956
55	PRIMERANO ROBERTO	25	13/09/1974
56	PRIORE ROSA	1- 10- 11- 12- 27	22/09/1956
57	PUNZI ANNA MARIA	1- 2- 4- 9- 10- 11- 12- 13- 14- 27	22/09/1966
58	RAINONE FERNANDO	22- 23- 24- 25- 26- 28	30/05/1964
59	RAUCCI FRANCESCO	25- 26	07/09/1972
60	RINALDI PIETRO ANTONELLO	23	29/03/1964
61	ROSSINI GIOVANNI	24	15/11/1977
62	RUBINO GIANBATTISTA	1-2-10-11-12-13- 14-18-20-27	14/09/1961
63	SALIERNO ADELINA	1-2-3-9-12	12/06/1961
64	SCHIRALDI GIUSEPPE	27	21/04/1968
65	SCRIMITORE ANTONIO	1-2-9-12-20-27	23/06/1967
66	SEMERARO CESARE	3	24/01/1957
67	SOLOFRIZZO FRANCESCO	9	08/05/1966
68	SPANO PAOLO	1-2-4-12-13-18- 27	09/04/1962
69	TAGGIO PIO CLAUDIO	9	05/05/1953

70	TAMPOIA ANTONELLA	1-2-9-10-11-12-13-14-16-17-18-27	17/09/1967
71	TRABACE MATILDE	4	03/11/1962
72	TRITTO ANTONIO	22-24	06/10/1964
73	VIRGILIO FERNANDO	1-2-10-11-12-13-17-18-27	25/05/1964

Visto l'art. 5 dell'avviso pubblico, che ha demandato al Servizio Personale e Organizzazione l'istruttoria preliminare delle domande di mobilità pervenute, ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità fissati dall'avviso pubblico e considerati gli esiti dell'istruttoria compiuta, riportati nella seguente tabella, con indicazione delle ammissioni e delle esclusioni:

	Cognome e nome	Data di Nascita	Profilo domanda	Ammesso/Non ammesso
1	ABBATANTUONO VITO	03/04/1963	1- 4- 12- 14- 17- 18	Ammesso
2	AFFATATO PAOLO	26/09/1959	14-22-24	Ammesso
3	ARENA FRANCESCO R.	05/10/1967	9- 12- 14- 27	Ammesso
4	BECCIA ATTILIO	19/05/1970	27	Non Ammesso
5	BONASIA SALVATORE	30/10/1964	12	Ammesso
6	CALZETTA MONICA	06/06/1969	1-9- 12- 13- 14- 27	Ammesso
7	CAMPOSEO ANNA LISA	04/05/1962	1- 2- 4-12- 14	Ammesso
8	CAPOZZI ELISA	28/06/1967	1- 2- 4- 9- 10- 11- 12-13-14- 27	Ammesso
9	CASALINO CARLO	11/06/1963	1-9-10-11-12-13-14-27	Ammesso
10	CATENACCI GIOVANNI	29/01/1971	13	Ammesso
11	CENTRONE ANTONIETTA	23/06/1969	6-7-21-	Ammesso
12	CONSERVA MARIA	18/07/1967	1-2- 4- 14- 15- 27	Non Ammesso
13	CORTI GIUSEPPE	27/11/1950	28	Non Ammesso
14	DE ANGELIS DORIANA	24/03/1966	1- 2 - 9-	Ammesso
15	DE LEO TERESA	12/05/1963	1- 9- 12-	Ammesso
16	DECARO NATALE	15/09/1952	22- 25- 28	Ammesso
17	DEFILIPPO MARIA	26/11/1965	1- 2- 4- 9- 12- 14- 18- 27	Ammesso
18	DICESARE CARLO	19/01/1964	5- 6- 7- 8- 21	Ammesso

19	DIMITA ROSA	28/02/1956	4- 11- 13- 17-18- 19-20-27	Non Ammesso
20	ETTORRE MARIA ANGELA	04/11/1968	1-2- 4-9-10-11-12- 13-14 - 27	Ammesso
21	FISCHETTI ROSSELLA	13/01/1956	9- 12- 27-	Ammesso
22	FUMAROLA FRANCESCO	05/08/1959	1- 2- 9- 12- 14- 27	Ammesso
23	GIANNONE SALVATORE P.	05/08/1964	8- 12-	Ammesso
24	GIORGIO ROSSELLA A.M.	04/07/1968	1-2- 4- 9-10- 11- 12- 13- 14- 27	Ammesso
25	GIRONE CATERINA	11/02/1965	1-2- 4- 9-10- 11- 12- 13- 14- 15- 16- 17- 18- 19- 20 - 27	Ammesso
26	GOFFREDO GIUSEPPE	03/08/1951	5-6-7- 8- 13- 16- 17- 21	Non Ammesso
27	GRASSO GIULIANA	25/01/1958	12- 27	Ammesso
28	GUERRA VINCENZO	24/02/1970	22- 23- 24- 25- 26- 28	Ammesso
29	GUERRIERI LUISELLA	15/03/1959	23	Non Ammesso
30	INTROINI STEFANO	27/05/1961	22	Non Ammesso
31	IPPOLITO MARIANO	26/04/1966	5	Ammesso
32	LASORELLA VINCENZO	16/11/1961	22- 23- 25- 26	Ammesso
33	LO MASTRO MARIA ANGELA	15/04/1974	5- 6- 7- 16- 17- 18- 19- 20	Ammesso
34	LORE' PIETRO	11/01/1958	12	Ammesso
35	LOZZI ERNESTO	12/06/1966	1- 2- 9- 12- 14- 27	Ammesso
36	LUCERI RODOLFO GIOVANNI	27/01/1953	9- 10-11- 12- 14- 16-	Ammesso
37	MAGGIORE VITO ANTONIO	25/10/1958	12	Ammesso
38	MARINO PASQUALE	12/08/1960	16	Ammesso
39	MASTROPIERRO GIANBATTISTA	18/10/1957	23	Non Ammesso
40	MIGNOZZI ALFREDO	02/09/1973	1- 2- 9- 12- 27	Ammesso
41	MODUGNO VITO ROSARIO	08/06/1953	23-25-26-	Non Ammesso
42	MONEA PASQUALE	07/11/1964	2	Ammesso
43	MONTAGNA FERNANDO	25/06/1962	22- 23	Non Ammesso
44	NICASSIO MARIA	29/07/1960	12- 13- 14- 16- 17- 18- 19- 20-	Ammesso

45	OTTAVIANO ANDREA A.	23/10/1963	22- 23- 26- 28	Non Ammesso
46	PALADINO NICOLA	15/05/1960	5- 6- 7- 8- 16- 18- 21	Ammesso
47	PALLARA PAOLO ROSARIO	25/04/1968	9- 12- 14	Ammesso
48	PALUMBO FRANCESCO	12/12/1958	12	Ammesso
49	PASTORE ANTONIO	26/02/1958	1- 2- 4- 10- 12- 13- 16- 17- 19- 20- 21-	Non Ammesso
50	PATICCHIO PASQUALE	09/05/1959	22- 24	Non Ammesso
51	PERRINI FRANCESCA	24/04/1964	14	Ammesso
52	PICOCO ANNA CARMELA	02/08/1963	5- 6- 7- 8- 16	Non Ammesso
53	PIRCHIO ALFREDO	10/07/1952	22	Ammesso
54	POGGI CLAUDIO	14/02/1956	20	Ammesso
55	PRIMERANO ROBERTO	13/09/1974	25	Non Ammesso
56	PRIORE ROSA	22/09/1956	1- 10- 11- 12- 27	Ammesso
57	PUNZI ANNA MARIA	22/09/1966	1- 2- 4- 9- 10- 11- 12- 13- 14- 27	Ammesso
58	RAINONE FERNANDO	30/05/1964	22- 23- 24- 25- 26- 28	Non Ammesso
59	RAUCCI FRANCESCO	07/09/1972	25- 26	Non Ammesso
60	RINALDI PIETRO ANTONELLO	29/03/1964	23	Non Ammesso
61	ROSSINI GIOVANNI	15/11/1977	24	Non Ammesso
62	RUBINO GIANBATTISTA	14/09/1961	1-2-10-11-12-13-14-18-20-27	Ammesso
63	SALIERNO ADELINA	12/06/1961	1-2-3-9-12	Non Ammesso
64	SCHIRALDI GIUSEPPE	21/04/1968	27	Ammesso
65	SCRIMITORE ANTONIO	23/06/1967	1-2-9-12-20-27	Ammesso
66	SEMERARO CESARE	24/01/1957	3	Ammesso
67	SOLOFRIZZO FRANCESCO	08/05/1966	9	Ammesso
68	SPANO PAOLO	09/04/1962	1-2-4-12-13-18-27	Ammesso
69	TAGGIO PIO CLAUDIO	05/05/1953	9	Ammesso
70	TAMPOIA ANTONELLA	17/09/1967	1-2-9-10-11-12-13-14-16-17-18-27	Ammesso

71	TRABACE MATILDE	03/11/1962	4	Ammesso
72	TRITTO ANTONIO	06/10/1964	22-24	Ammesso
73	VIRGILIO FERNANDO	25/05/1964	1-2-10-11-12-13-17-18-27	Ammesso

Considerato che, con propria determinazione n. 1210 del 22/12/2011 è stata costituita la Commissione esaminatrice della selezione, ai sensi dell'art. 5 dell'avviso pubblico;

Preso atto che, ai sensi del Piano assunzionale approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2448 dell'8/11/2011 "All'esito delle predette procedure, in caso di assenza o parziale risposta al bisogno espresso dalla Conferenza di direzione - per l'anno in corso - l'amministrazione potrà procedere allo scorrimento delle graduatorie vigenti degli idonei al concorso per dirigenti, in coerenza con gli aspetti connotativi richiesti. L'eventuale scorrimento delle graduatorie non potrà superare in ogni caso i limiti di spesa imposti dalla norma, pari ad euro 1.118.518,98", occorre, altresì, individuare una tabella di correlazione tra i 28 profili di selezione di cui all'avviso pubblico e le distinte graduatorie vigenti dei concorsi pubblici, banditi con Determinazione del Dirigente del Settore Personale e Organizzazione del 22 marzo 2007, n. 252, per la copertura di complessive n. 70 posizioni lavorative di dirigente, tenuto conto delle distinte aree professionali di concorso;

Tutto ciò premesso,

Garanzie alla riservatezza

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini,

secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

DETERMINA

Per quanto in premessa citato e che qui si intende integralmente riportato:

- di escludere dalla partecipazione alla procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2011, tra amministrazioni soggette a vincoli diretti e specifici in materia di assunzioni, per l'eventuale copertura di n. 29 posti di dirigente a tempo pieno e indeterminato, i candidati indicati nella seguente tabella:

Cognome e nome	Data di Nascita	Profilo domanda	Ammesso/Non ammesso
BECCIA ATTILIO	19/05/1970	27	Non Ammesso

CONSERVA MARIA	18/07/1967	1-2- 4- 14- 15- 27	Non Ammesso
CORTI GIUSEPPE	27/11/1950	28	Non Ammesso
DIMITA ROSA	28/02/1956	4- 11- 13- 17-18- 19-20-27	Non Ammesso
GOFFREDO GIUSEPPE	03/08/1951	5-6-7- 8- 13- 16- 17- 21	Non Ammesso
GUERRIERI LUISELLA	15/03/1959	23	Non Ammesso
INTROINI STEFANO	27/05/1961	22	Non Ammesso
MASTROPIERRO GIANBATTISTA	18/10/1957	23	Non Ammesso
MODUGNO VITO ROSARIO	08/06/1953	23-25-26-	Non Ammesso
MONTAGNA FERNANDO	25/06/1962	22- 23	Non Ammesso
OTTAVIANO ANDREA A.	23/10/1963	22- 23- 26- 28	Non Ammesso
PASTORE ANTONIO	26/02/1958	1- 2- 4- 10- 12- 13- 16- 17- 19- 20- 21-	Non Ammesso
PATICCHIO PASQUALE	09/05/1959	22- 24	Non Ammesso
PICOCO ANNA CARMELA	02/08/1963	5- 6- 7- 8- 16	Non Ammesso
PRIMERANO ROBERTO	13/09/1974	25	Non Ammesso
RAINONE FERNANDO	30/05/1964	22- 23- 24- 25- 26- 28	Non Ammesso
RAUCCI FRANCESCO	07/09/1972	25- 26	Non Ammesso
RINALDI PIETRO ANTONELLO	29/03/1964	23	Non Ammesso
ROSSINI GIOVANNI	15/11/1977	24	Non Ammesso
SALIERNO ADELINA	12/06/1961	1-2-3-9-12	Non Ammesso

- di ammettere a partecipare alla procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2011, tra amministrazioni soggette a vincoli diretti e specifici in materia di assunzioni, per l'eventuale copertura di n. 29 posti di dirigente a tempo pieno e indeterminato, i candidati indicati nella seguente tabella, con l'indicazione dei profili di selezione per i quali gli stessi candidati concorrono:

Cognome e nome	Data di Nascita	Profilo domanda	Ammesso/Non ammesso
ABBATANTUONO VITO	03/04/1963	1- 4- 12- 14- 17- 18	Ammesso
AFFATATO PAOLO	26/09/1959	14-22-24	Ammesso
ARENA FRANCESCO R.	05/10/1967	9- 12- 14- 27	Ammesso

BONASIA SALVATORE	30/10/1964	12	Ammesso
CALZETTA MONICA	06/06/1969	1-9- 12- 13- 14- 27	Ammesso
CAMPOSEO ANNA LISA	04/05/1962	1- 2- 4-12- 14	Ammesso
CAPOZZI ELISA	28/06/1967	1- 2- 4- 9- 10- 11- 12-13-14- 27	Ammesso
CASALINO CARLO	11/06/1963	1-9-10-11-12-13- 14-27	Ammesso
CATENACCI GIOVANNI	29/01/1971	13	Ammesso
CENTRONE ANTONIETTA	23/06/1969	6-7-21-	Ammesso
DE ANGELIS DORIANA	24/03/1966	1- 2 - 9-	Ammesso
DE LEO TERESA	12/05/1963	1- 9- 12-	Ammesso
DECARO NATALE	15/09/1952	22- 25- 28	Ammesso
DEFILIPPO MARIA	26/11/1965	1- 2- 4- 9- 12- 14- 18- 27	Ammesso
DICESARE CARLO	19/01/1964	5- 6- 7- 8- 21	Ammesso
ETTORRE MARIA ANGELA	04/11/1968	1-2- 4-9-10-11-12- 13-14 - 27	Ammesso
FISCHETTI ROSSELLA	13/01/1956	9- 12- 27-	Ammesso
FUMAROLA FRANCESCO	05/08/1959	1- 2- 9- 12- 14- 27	Ammesso
GIANNONE SALVATORE P.	05/08/1964	8- 12-	Ammesso
GIORGIO ROSSELLA A.M.	04/07/1968	1-2- 4- 9-10- 11- 12- 13- 14- 27	Ammesso
GIRONE CATERINA	11/02/1965	1-2- 4- 9-10- 11- 12- 13- 14- 15- 16- 17- 18- 19- 20 - 27	Ammesso
GRASSO GIULIANA	25/01/1958	12- 27	Ammesso
GUERRA VINCENZO	24/02/1970	22- 23- 24- 25- 26- 28	Ammesso
IPPOLITO MARIANO	26/04/1966	5	Ammesso
LASORELLA VINCENZO	16/11/1961	22- 23- 25- 26	Ammesso
LO MASTRO MARIA ANGELA	15/04/1974	5- 6- 7- 16- 17- 18- 19- 20	Ammesso
LORE' PIETRO	11/01/1958	12	Ammesso
LOZZI ERNESTO	12/06/1966	1- 2- 9- 12- 14- 27	Ammesso

LUCERI RODOLFO GIOVANNI	27/01/1953	9- 10-11- 12- 14- 16-	Ammesso
MAGGIORE VITO ANTONIO	25/10/1958	12	Ammesso
MARINO PASQUALE	12/08/1960	16	Ammesso
MIGNOZZI ALFREDO	02/09/1973	1- 2- 9- 12- 27	Ammesso
MONEA PASQUALE	07/11/1964	2	Ammesso
NICASSIO MARIA	29/07/1960	12- 13- 14- 16- 17- 18- 19- 20-	Ammesso
PALADINO NICOLA	15/05/1960	5- 6- 7- 8- 16- 18- 21	Ammesso
PALLARA PAOLO ROSARIO	25/04/1968	9- 12- 14	Ammesso
PALUMBO FRANCESCO	12/12/1958	12	Ammesso
PERRINI FRANCESCA	24/04/1964	14	Ammesso
PIRCHIO ALFREDO	10/07/1952	22	Ammesso
POGGI CLAUDIO	14/02/1956	20	Ammesso
PRIORE ROSA	22/09/1956	1- 10- 11- 12- 27	Ammesso
PUNZI ANNA MARIA	22/09/1966	1- 2- 4- 9- 10- 11- 12- 13- 14- 27	Ammesso
RUBINO GIANBATTISTA	14/09/1961	1-2-10-11-12-13- 14-18-20-27	Ammesso
SCHIRALDI GIUSEPPE	21/04/1968	27	Ammesso
SCRIMITORE ANTONIO	23/06/1967	1-2-9-12-20-27	Ammesso
SEMERARO CESARE	24/01/1957	3	Ammesso
SOLOFRIZZO FRANCESCO	08/05/1966	9	Ammesso
SPANO PAOLO	09/04/1962	1-2-4-12-13-18-27	Ammesso
TAGGIO PIO CLAUDIO	05/05/1953	9	Ammesso
TAMPOIA ANTONELLA	17/09/1967	1-2-9-10-11-12-13- 14-16-17-18-27	Ammesso
TRABACE MATILDE	03/11/1962	4	Ammesso
TRITTO ANTONIO	06/10/1964	22-24	Ammesso
VIRGILIO FERNANDO	25/05/1964	1-2-10-11-12-13- 17-18-27	Ammesso

- di inviare ai candidati non ammessi alla suddetta procedura di mobilità volontaria apposita comunicazione con l'indicazione dei motivi di esclusione;
- di precisare che i candidati sono ammessi con riserva e che l'Amministrazione può chiedere in qualunque momento della procedura di mobilità la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti, nonché dei titoli dichiarati;
- di stabilire che, al fine dell'individuazione della tabella di correlazione tra i 28 profili di selezione di cui all'avviso pubblico e le distinte graduatorie vigenti dei concorsi pubblici, banditi con Determinazione del Dirigente del Settore Personale e Organizzazione del 22 marzo 2007, n. 252, per la copertura di complessive n. 70 posizioni lavorative di dirigente, da utilizzare nel caso in cui l'amministrazione dovesse procedere allo scorrimento delle graduatorie vigenti, il criterio da seguire debba essere quello della prevalente connotazione delle competenze richieste in relazione alle posizioni da ricoprire, che valga ad ascrivere tali competenze a una delle quattro aree professionali di concorso per le quali sono in vigore le relative graduatorie;
- di individuare la seguente tabella di correlazione tra i 28 profili di selezione di cui all'avviso pubblico e le distinte graduatorie vigenti dei concorsi pubblici, banditi con Determinazione del Dirigente del Settore Personale e Organizzazione del 22 marzo 2007, n. 252, per la copertura di complessive n. 70 posizioni lavorative di dirigente:

Profili di selezione	Graduatoria
1, 2, 3, 4, 9, 10, 12, 14, 15, 27	Area Legislativa e Amministrativa - LA
5, 6, 7, 8, 11, 13, 16, 17, 18, 19, 20, 21	Area economia, lavoro, sviluppo e innovazione tecnologica - LS
22, 23, 24, 25, 26, 28	Area territorio e infrastrutture - TI

- di dare mandato al Responsabile del procedimento, di trasmettere le candidature degli ammessi alla selezione al Presidente della Commissione esaminatrice, nominata con determinazione n. 1210 del 22/12/2011;
- di disporre la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo del Servizio Personale e Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse umane, Semplificazione e Sport; sarà pubblicato sul B.U.R.P. e nel sito internet <http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi>; il presente atto, composto da n. 14 facciate, è adottato in originale.

Avv. Domenica Gattulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 28 dicembre 2011, n. 1213

Art. 11 comma 7 della legge 19 dicembre 2008, n. 36 - Mobilità per i dipendenti regionali, a seguito del conferimento di compiti e funzioni di cui al D.P.G.R. 28 gennaio 2010, n. 75 e s.m.i. (funzioni "ex U.M.A." svolte dagli UU.AA.ZZ.). Comune di Noci.

L'anno 2011 il giorno 28 del mese di Dicembre in Bari Via Celso Ulpiani, 10 nella sede degli Uffici del Servizio Personale e Organizzazione;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE

VISTI:

- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 161 del 22 febbraio 2008;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1879 del 7 ottobre 2008 -punto 4 del dispositivo;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2501 del 18 dicembre 2009 con la quale è stato conferito, all'avv. Domenica Gattulli, l'incarico di dirigente del Servizio Personale e Organizzazione;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la legge regionale n. 36 del 19 dicembre 2008 recante "Norme per il conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 28 gennaio 2010, n. 75 contenente norme per il "Conferimento di funzioni amministrative al sistema delle Autonomie Locali in attuazione della legge regionale 19 dicembre 2008, n. 36 funzioni ex U.M.A. svolte dagli U.U.A.A.ZZ";
- l'art. 4 del citato D.P.G.R. n. 75/2010;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 17 dicembre 2010, n. 1327 di parziale rettifica del D.P.G.R. n. 75/2010, in relazione alle risultanze dell'attività della Cabina di Regia riunitasi in data 15 novembre 2009 e 10 dicembre 2010;• la determinazione dirigenziale n. 2058/2010 con la quali sono stati individuati i contingenti di personale, rispettivamente di ctg. B, C e D, da trasferire ai Comuni così come individuati nel D.P.G.R. n. 75/2010, e s.m.i. a seguito della mobilità come disciplinata dall'art. delle L.r. n. 36/25008;
- il dipendente sig. Francesco Paolo Franco ctg. D6 trasferito al Comune di Noci è cessato dal servizio per dimissioni volontarie a far data dal 1° gennaio 2011;
- Il comune di Noci con nota n. 16679 del 27 ottobre 2011, nel prendere atto della cessazione dal servizio del suddetto dipendente ha chiesto l'assegnazione delle risorse sostitutive ovvero di altro personale come chiarito dalla nota del Sindaco di Noci n. 18284 del 23 novembre 2011;
- Nella riunione della Cabina di regia del giorno 20 dicembre u.s. nel riscontrare le predette

condizioni si è stabilito di trasferire, ai sensi del co. 7 dell'art. 11 ella L.r. n. 36/2008 e s.m.i. il dipendente sig. Vincenzo Curci al Comune di Noci, per altro utilmente collocato nella graduatoria dopo il dipendente F. Paolo Franco, di cui al Bando di mobilità volontaria, giusta determinazione n. 989 del 29 aprile 2010;

- Vista la nota del 21 dicembre 2011, con la quale lo stesso ha chiesto di rientrare presso il Servizio Agricoltura a far data dal 27 dicembre p.v. con il che rinuncia all'incarico di Alta professionalità assunto in data 1° marzo 2011 giusta D.D. del Servizio Sport per tutti n. 32 del 10 febbraio 2011;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal titolare dell'A.P. "Semplificazione e innovazione", responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

RITENUTO:

- di dover provvedere in merito alla individuazione del dipendente di ctg D previsto per il Comune di Noci dal D.P.G.R. n. 75/2010 come modificato dal D.P.G.R. n. 1327/2010 a seguito della cessazione dal servizio del dipendente assegnato sulla base delle procedure di mobilità volontaria di cui alle DD.DD. n. 4388/2010 e n. 989/2010;

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantita-

tivo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale”.

DETERMINA

per quanto esposto in premessa che qui s'intende integralmente riportato:

- di procedere, ai sensi del co. 7 dell'art. 11 della L.r. n. 36/2008 e s.m.i., al trasferimento, con decorrenza 1° gennaio 2012, al Comune di Noci destinatario delle funzioni di cui al D.P.G.R. 75/2010 in materia di funzioni “ex U.M.A.” svolte dagli UU.AA.ZZ., del dipendente Vincenzo Curci ctg. D 4, nt. a Noci il 4 aprile 1951 e in servizio dal 27 dicembre 2011 presso il Servizio Agricoltura;
- Di dare altresì atto che, fermo restando l'onere a carico della Regione Puglia del trattamento economico del dipendente trasferito sino alla definitiva ricontrattualizzazione presso il Comune di Noci, con successivi provvedimenti si provvederà ad assicurare allo stesso Comune le apposite risorse per il pagamento degli emolumenti stipendiali, trattamento fisso ed accessorio, unitamente agli oneri riflessi;
- Di demandare a successive determinazioni per la quantificazione e la liquidazione degli incentivi di cui all'art 12 della L.r. n. 36/2008 in favore del dipendente Vincenzo Curci.

Il presente provvedimento:

- sarà affisso all'Albo del Servizio Personale e Organizzazione;
- sarà notificato agli Uffici competenti del Servizio Personale e Organizzazione per i successivi adempimenti ed inviato alle amministrazioni provinciali interessate;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul sito dedicato ai dipendenti regionali “Primanoi”;

- sarà trasmesso alle OO.SS. aziendali della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato Generale della Giunta Regionale e in copia all'Assessora alle Risorse umane, Semplificazione e Sport;
- sarà trasmesso al Comune interessato;

adottato in unico originale è composto di n° 4 facciate.

Avv. Domenica Gattulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 29 dicembre 2011, n. 1216

Determinazione n. 1212 del 27/12/2011 avente ad oggetto “Avviso pubblico di mobilità volontaria per dirigenti ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, indetto con determinazione del 23 novembre 2011, n. 1045 e pubblicato nel B.U.R.P. n. 184 del 24/11/2011. Ammissioni ed esclusioni.”. Seguito e integrazione.

L'anno 2011 addì 29 del mese di Dicembre in Bari nel Servizio Personale e Organizzazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98; Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Vista la deliberazione della G.R. n. 2501/2009 con la quale è stato conferito, all'avv. Domenica Gattulli, l'incarico di dirigente del Servizio Personale e Organizzazione;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista l'istruttoria del dirigente dell'Ufficio reclutamento mobilità e contrattazione.

Premesso che:

Con determinazione n. 1212 del 27/12/2011 sono state disposte le ammissioni e le esclusioni, delle candidature pervenute, dalla procedura di selezione di cui all'Avviso pubblico di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2011, tra amministrazioni soggette a vincoli diretti e specifici in materia di assunzioni, per l'eventuale copertura di n. 29 posti di dirigente a tempo pieno e indeterminato, indetto con determinazione del 23 novembre 2011, n. 1045.

Nelle successive date del 28 e del 29 dicembre 2011, sono pervenute le domande dei candidati indicati nella seguente tabella, con l'indicazione dei profili di selezione prescelti dagli stessi e della data di spedizione della raccomandata:

Cognome e nome domanda	Profilo Nascita	Data di spedizione	Data di
1 GUGLIELMI ANNA MARIA	9-12	15/05/1964	17/12/2011
2 PRIORE ROSA	2	22/09/1956	15/12/2011

Visto l'art. 3 del predetto avviso pubblico, ai sensi del quale:

- le domande di partecipazione dovevano essere inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto;
- le istanze di ammissione presentate con modalità diverse non saranno prese in considerazione

e non saranno ammesse le domande pervenute oltre i termini sopra indicati.

Considerato che l'avviso pubblico sopra indicato è stato pubblicato nel B.U.R.P. n. 184 del 24/11/2011 e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami n. 95 del 02/12/2011 e che, pertanto, le domande dei candidati sopra riportati sono state spedite nei termini.

Visto l'art. 5 dell'avviso pubblico, che ha demandato al Servizio Personale e Organizzazione l'istruttoria preliminare delle domande di mobilità pervenute, ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità fissati dall'avviso pubblico e considerati gli esiti dell'istruttoria compiuta, riportati nella seguente tabella, con indicazione delle ammissioni e delle esclusioni:

Cognome e nome	Data di Nascita	Profilo domanda	Ammesso Non ammesso
1 GUGLIELMI ANNA MARIA	15/05/1964	9-12	Non Ammesso
2 PRIORE ROSA	22/09/1956	2	Ammesso

Occorre, pertanto, integrare gli elenchi, di cui alla determinazione n. 1212 del 27/12/2011, dei candidati ammessi e non ammessi alla procedura di selezione di cui all'Avviso pubblico.

Tutto ciò premesso,

Garanzie alla riservatezza

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

“Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.”

DETERMINA

Per quanto in premessa citato e che qui si intende integralmente riportato:

- di escludere dalla partecipazione alla procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2011, tra amministrazioni soggette a vincoli diretti e specifici in materia di assunzioni, per l'eventuale copertura di n. 29 posti di dirigente a tempo pieno e indeterminato, la candidata di seguito indicata:

Cognome e nome	Data di Nascita	Profilo domanda	Ammesso Non ammesso
1 GUGLIELMI ANNA MARIA	15/05/1964	9- 12	Non Ammesso

- di ammettere a partecipare alla procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2011, tra amministrazioni soggette a vincoli diretti e specifici in materia di assunzioni, per l'eventuale copertura di n. 29 posti di dirigente a tempo pieno e indeterminato, la candidata di seguito indicata, assieme ai profili di selezione per i quali la stessa concorre:

Cognome e nome	Data di Nascita	Profilo domanda	Ammesso Non ammesso
1 PRIORE ROSA	22/09/1956	2	Ammesso

- di integrare e rettificare l'elenco, di cui alla determinazione n. 1212 del 27/12/2011, dei candidati esclusi dalla procedura di mobilità volontaria, come di seguito indicato:

Cognome e nome	Data di Nascita	Profilo domanda	Ammesso Non ammesso
BECCIA ATTILIO	19/05/1970	27	Non Ammesso
CONSERVA MARIA	18/07/1967	1-2- 4- 14- 15- 27	Non Ammesso
CORTI GIUSEPPE	27/11/1950	28	Non Ammesso
DIMITA ROSA	28/02/1956	4- 11- 13- 17-18- 19-20-27	Non Ammesso
GOFFREDO GIUSEPPE	03/08/1951	5-6-7- 8- 13- 16-17- 21	Non Ammesso
GUERRIERI LUISELLA	15/03/1959	23	Non Ammesso
GUGLIELMI ANNA MARIA	15/05/1964	9- 12	Non Ammesso
INTROINI STEFANO	27/05/1961	22	Non Ammesso
MASTROPIERRO GIANBATTISTA	18/10/1957	23	Non Ammesso
MODUGNO VITO ROSARIO	08/06/1953	23-25-26-	Non Ammesso
MONTAGNA FERNANDO	25/06/1962	22- 23	Non Ammesso
OTTAVIANO ANDREA A.	23/10/1963	22- 23- 26- 28	Non Ammesso
PASTORE ANTONIO	26/02/1958	1- 2- 4- 10- 12- 13- 16- 17- 19- 20- 21-	Non Ammesso
PATICCHIO PASQUALE	09/05/1959	22- 24	Non Ammesso
PICOCO ANNA CARMELA	02/08/1963	5- 6- 7- 8- 16	Non Ammesso
PRIMERANO ROBERTO	13/09/1974	25	Non Ammesso
RAINONE FERNANDO	30/05/1964	22- 23- 24- 25- 26-28	Non Ammesso
RAUCCI FRANCESCO	07/09/1972	25- 26	Non Ammesso
RINALDI PIETRO			
ANTONELLO	29/03/1964	23	Non Ammesso
ROSSINI GIOVANNI	15/11/1977	24	Non Ammesso
SALIERNO ADELINA	12/06/1961	1-2-3-9-12	Non Ammesso

- di integrare e rettificare l'elenco, di cui alla determinazione n. 1212 del 27/12/2011, dei candidati ammessi alla procedura di mobilità volontaria, come di seguito indicato:

Cognome e nome	Data di Nascita	Profilo domanda	Ammesso Non ammesso
ABBATANTUONO VITO	03/04/1963	1- 4- 12- 14- 17- 18	Ammesso
AFFATATO PAOLO	26/09/1959	14-22-24	Ammesso
ARENA FRANCESCO R.	05/10/1967	9- 12- 14- 27	Ammesso
BONASIA SALVATORE	30/10/1964	12	Ammesso
CALZETTA MONICA	06/06/1969	1-9- 12- 13- 14- 27	Ammesso
CAMPOSEO ANNA LISA	04/05/1962	1- 2- 4-12- 14	Ammesso
CAPOZZI ELISA	28/06/1967	1- 2- 4- 9- 10- 11- 12-13-14- 27	Ammesso
CASALINO CARLO	11/06/1963	1-9-10-11-12- 13-14-27	Ammesso

CATENACCI GIOVANNI	29/01/1971	13	Amnesso
CENTRONE ANTONIETTA	23/06/1969	6-7-21-	Amnesso
DE ANGELIS DORIANA	24/03/1966	1-2-9-	Amnesso
DE LEO TERESA	12/05/1963	1-9-12-	Amnesso
DECARO NATALE	15/09/1952	22-25-28	Amnesso
DEFILIPPO MARIA	26/11/1965	1-2-4-9-12- 14-18-27	Amnesso
DICESARE CARLO	19/01/1964	5-6-7-8-21	Amnesso
ETTORRE MARIA ANGELA	04/11/1968	1-2-4-9-10-11-12- 13-14-27	Amnesso
FISCHETTI ROSSELLA	13/01/1956	9-12-27-	Amnesso
FUMAROLA FRANCESCO	05/08/1959	1-2-9-12-14-27	Amnesso
GIANNONE SALVATORE P.	05/08/1964	8-12-	Amnesso
GIORGIO ROSSELLA A.M.	04/07/1968	1-2-4-9-10-11- 12-13-14-27	Amnesso
GIRONE CATERINA	11/02/1965	1-2-4-9-10-11- 12-13-14-15-16-17- 18-19-20-27	Amnesso
GRASSO GIULIANA	25/01/1958	12-27	Amnesso
GUERRA VINCENZO	24/02/1970	22-23-24-25- 26-28	Amnesso
IPPOLITO MARIANO	26/04/1966	5	Amnesso
LASORELLA VINCENZO	16/11/1961	22-23-25-26	Amnesso
LO MASTRO MARIA ANGELA	15/04/1974	5-6-7-16-17- 18-19-20	Amnesso
LORE' PIETRO	11/01/1958	12	Amnesso
LOZZI ERNESTO	12/06/1966	1-2-9-12-14-27	Amnesso
LUCERI RODOLFO GIOVANNI	27/01/1953	9-10-11-12- 14-16-	Amnesso
MAGGIORE VITO ANTONIO	25/10/1958	12	Amnesso
MARINO PASQUALE	12/08/1960	16	Amnesso
MIGNOZZI ALFREDO	02/09/1973	1-2-9-12-27	Amnesso
MONEA PASQUALE	07/11/1964	2	Amnesso
NICASSIO MARIA	29/07/1960	12-13-14-16- 17-18-19-20-	Amnesso
PALADINO NICOLA	15/05/1960	5-6-7-8-16- 18-21	Amnesso
PALLARA PAOLO ROSARIO	25/04/1968	9-12-14	Amnesso
PALUMBO FRANCESCO	12/12/1958	12	Amnesso
PERRINI FRANCESCA	24/04/1964	14	Amnesso
PIRCHIO ALFREDO	10/07/1952	22	Amnesso
POGGI CLAUDIO	14/02/1956	20	Amnesso
PRIORE ROSA	22/09/1956	1-10-11-12-27-2	Amnesso
PUNZI ANNA MARIA	22/09/1966	1-2-4-9-10-11- 12-13-14-27	Amnesso
RUBINO GIANBATTISTA	14/09/1961	1-2-10-11-12-13- 14-18-20-27	Amnesso
SCHIRALDI GIUSEPPE	21/04/1968	27	Amnesso
SCRIMITORE ANTONIO	23/06/1967	1-2-9-12-20-27	Amnesso

SEMERARO CESARE	24/01/1957	3	Amnesso
SOLOFRIZZO FRANCESCO	08/05/1966	9	Amnesso
SPANO PAOLO	09/04/1962	1-2-4-12-13-18-27	Amnesso
TAGGIO PIO CLAUDIO	05/05/1953	9	Amnesso
TAMPOIA ANTONELLA	17/09/1967	1-2-9-10-11-12-13- 14-16-17-18-27	Amnesso
TRABACE MATILDE	03/11/1962	4	Amnesso
TRITTO ANTONIO	06/10/1964	22-24	Amnesso
VIRGILIO FERNANDO	25/05/1964	1-2-10-11-12-13- 17-18-27	Amnesso

- di inviare alla candidata non ammessa alla suddetta procedura di mobilità volontaria apposita comunicazione con l'indicazione dei motivi di esclusione;
- di precisare che i candidati sono ammessi con riserva e che l'Amministrazione può chiedere in qualunque momento della procedura di mobilità la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti, nonché dei titoli dichiarati;
- di dare mandato al Responsabile del procedimento di trasmettere al Presidente della Commissione esaminatrice, nominata con determinazione n. 1210 del 22/12/2011, la candidatura ammessa con il presente atto alla selezione;
- di disporre la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo del Servizio Personale e Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse umane, Semplificazione e Sport;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. e nel sito internet <http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi>;
- il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale.

Avv. Domenica Gattulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 9 gennaio 2012, n. 2

Annullamento e riproposizione dell'avviso pubblico di cui alla determinazione dirigenziale n. 757 del 9/12/2011, pubblicato nel B.U.R.P. n. 200 del 29/12/2011 per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per esperto senior giuridico, n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per esperto senior giuridico - amministrativo e n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per esperto junior economico-statistico, da impiegare presso il Servizio Politiche per il Lavoro - Ufficio Lavoro e Cooperazione.

Il giorno 09.01.2012 presso la sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, n.1 Z.I. - Bari è stata adottata la seguente Determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 97, 117 e ss della Cost.

Visto il D.lgs n. 165/01 e s.m.i.

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Visto l'art. 5, comma 5, del Regolamento regionale del 16 ottobre n.17;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Viste le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

Visto il Regolamento Regionale 30 giugno 2009, n.11 " regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo;

Preso atto dei risultati di procedura di mobilità interna richiesta dal Servizio Politiche per il Lavoro con nota n. AOO_060-17002 del 25/572011;

Premesso che:

il dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro con determinazione dirigenziale n. 757 del 9 dicembre 2011 ha adottato l'avviso pubblico, relativo al conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per esperto senior giuridico, n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per esperto senior giuridico - amministrativo e n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per esperto junior economico-statistico, da impiegare presso il Servizio Politiche per il lavoro - Ufficio Lavoro e Cooperazione.

Considerato che nell'avviso adottato con la citata determinazione, pubblicata nel B.U.R.P. n. 200 del 29/12/2011, sono presenti alcune imprecisioni di carattere rilevante:

- nell'oggetto e nel determinato del citato Atto Dirigenziale è stato erroneamente indicato che la procedura di selezione, è finalizzata alla ".....assunzione di n.....omissis" " , **anziché** finalizzata al ".... conferimento di.....omissis"
- nella premessa della predetta determina è stata erroneamente prevista una durata triennale dell'incarico, **anziché** una durata annuale;
- nel determinato della citata Determina Dirigenziale è stato erroneamente indicato il termine di quindici giorni utili per la presentazione delle candidature alla selezione **anziché** essere riportato il termine di venti giorni, così come fissato dall'avviso di selezione pubblica indetto dal medesimo provvedimento;
- nell'oggetto dell'avviso approvato con A.D. n. 757 del 9 dicembre 2011, la selezione è stata erroneamente prevista "per il conferimento di n. 2 incarichi di collaborazione coordinata di esperti senior giuridico-amministrativo.....omissis",

- anziché** “per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per esperto senior giuridico, n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per esperto senior giuridico - amministrativoomissis”;
- sempre nel sopra citato avviso, al punto 11 dell’articolo 7, rubricato “Procedure selettive”, è stato erroneamente previsto che la Commissione forma, per ogni selezione, una graduatoria con il punteggio complessivo assegnato a ciascun candidato ammesso ai colloqui risultante dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nel colloquio entro il 10 dicembre 2011, **anziché** entro il termine presumibile del 28 febbraio 2012;
 - nel modello di domanda e autocertificazione dei requisiti minimi di accesso alla selezione, è stato erroneamente indicato che la selezione e la relativa domanda di partecipazione si riferiscono alla “assunzione di n. 2 unità con contratto di collaborazione coordinata e continuativa di esperti senior giuridico - amministrativo di n. 1 unità con contratto di collaborazione coordinata e continua di esperto junior economico-statistico”, **anziché** “al conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per esperto senior giuridico, n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per esperto senior giuridico-amministrativo e di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per esperto junior economico-statistico”;
 - per mero errore, è stata omessa l’allegazione del format del curriculum vitae, quale parte integrante dell’avviso di selezione pubblica..

Occorre procedere all’annullamento della procedura indetta con D.D.S. n. 757 del 9 dicembre 2011 ed alla conseguente adozione di un nuovo avviso per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per esperto senior giuridico, n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per esperto senior giuridico - amministrativo e n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per esperto junior economico-statistico, da impiegare presso il Servizio Politiche per il lavoro - Ufficio Lavoro e Cooperazione.

Considerato che con determinazione n. 197 del 6.04.2011 il Dirigente del Servizio Politiche per il

lavoro, ha impegnato la somma necessaria per il finanziamento del conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per esperto senior giuridico, n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per esperto senior giuridico - amministrativo e n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per esperto junior economico-statistico, da impiegare presso il Servizio Politiche per il lavoro - Ufficio Lavoro e Cooperazione:

- al fine di realizzare, nell’ambito del Servizio Lavoro e Cooperazione, le azioni per il conseguimento degli obiettivi specifici richiamati nell’Asse II “Occupabilità del Programma Operativo della Regione Puglia, del Fondo Sociale Europeo 2007-2013 Ob. 1 “Convergenza”, la Regione intende proseguire e mettere a regime i programmi fin qui realizzati a valere su risorse statali in attuazione del programma sull’emersione del lavoro non regolare per la Puglia (Programma Emersione Puglia) approvato con delibera di G.R. n.335 del 1/3/2011. Trattasi nello specifico di una serie integrata di azioni, rivolte ad affrontare il problema del lavoro sommerso e, in generale, i fenomeni di illegalità che caratterizzano il sistema economico pugliese, con particolare riferimento ai settori dell’agricoltura, edilizia e servizi.

Per le attività di analisi e ricerca nell’ambito dell’Osservatorio dell’economia sommersa e per le attività promozionali degli obiettivi sopra richiamati, si ritiene che la fase di gestione debba essere supportata da dotazioni di personale con specifiche competenze tecniche comprovate da esperienza in campo giuridico e statistico-economico.

Tenuto conto che con l’avviso di mobilità interna n. 20/011/RMC del 27 maggio 2011, è stata esperita la procedura di verifica della possibilità di trovare risorse umane all’interno dell’Amministrazione e che la stessa ha avuto esito negativo.

Ne consegue che è necessario procedere ad adottare un avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio delle seguenti unità di personale:

- **Profilo A - n. 1 esperto senior giuridico** in possesso di particolare specializzazione culturale e scientifica desumibile dalla formazione universi-

taria e postuniversitaria, eventualmente attestata anche da pubblicazioni scientifiche, in materia di dinamiche del mercato del lavoro e, in particolare, di contrasto al lavoro irregolare, di diritto del lavoro, di diritto della sicurezza sociale e di relazioni industriali, e che sia, altresì, in possesso di comprovata specifica esperienza professionale, pari ad almeno 4 anni e maturata in contesti pubblici sia nei suddetti campi di attività sia nella gestione dei rapporti interistituzionali.

- **Profilo B - n. 1 esperto senior giuridico - amministrativo** in materia di pianificazione e programmazione di interventi pubblici di contrasto al lavoro nero, con particolare riferimento agli interventi previsti dalla legislazione nazionale e regionale in materia di lavoro nero (l.r.28/2006 delib. CIPE 138/2000 ecc.) e progettazione di studi ed analisi in materia di mercato del lavoro e contrattazione collettiva. Per l'affidamento di tale incarico si richiede una specifica esperienza professionale, pari ad almeno 4 anni e maturata in contesti pubblici nei suddetti campi di attività.
- **Profilo C - n. 1 esperto junior economico-statistico** in possesso di competenza e esperienza, nel monitoraggio, analisi e aggregazione di dati ed indicatori riferiti all'andamento del mercato del lavoro, con relativa elaborazione statistica, con particolare riferimento agli interventi ed incentivi rivolti all'occupazione finalizzati all'emersione del lavoro nero. Si richiede, altresì, una buona conoscenza delle teorie e delle metodologie applicate alla ricerca sociale ed economica rivolte al mercato del lavoro. Tali competenze devono essere comprovate da esperienze, anche stage e tirocini formativi, (cumulativamente pari ad almeno 2 anni) maturate in contesti pubblici.

Occorre, pertanto, procedere ad adottare l'avviso di selezione pubblica, per il conferimento degli incarichi della durata annuale, allegato al presente provvedimento (all. A) per farne parte integrante, comprensivo del modello di proposizione della candidatura e del formato del curriculum.

Preso atto che, nel rispetto dei principi generali indicati nell'art. 6, comma 5 del Regolamento regionale 30 giugno 2009, n. 11, la commissione

esaminatrice deve essere nominata da Direttore di Area competente.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

La presente spesa pari a euro 100.000,00, trova copertura sul:

- bilancio vincolato
- esercizio finanziario 2012
- Competenza 2012
- Determinazione Dirigenziale di impegno n. 197 del 06/04/2011
- Somma impegnata euro 4.000.000,00
- capitoli di spesa 956057 -
- UPB di spesa 2.5.2

Ritenuto di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1, della già richiamata L.R. n. 7/97.

DETERMINA

Per quanto in premessa citato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di annullare la procedura di cui all'avviso pubblico adottato con D.D.S. n. 757 del 9/12/2011, pubblicato nel B.U.R.P. n. 200 del 29/12/2011;
2. di adottare nuovo avviso pubblico, allegato al presente provvedimento (all. A) per farne parte integrante, comprensivo dei modelli di proposi-

zione della candidatura e del format del curriculum, per la selezione per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per esperto senior giuridico, n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per esperto senior giuridico - amministrativo e n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per esperto junior economico-statistico, da impiegare presso il Servizio Politiche per il lavoro - Ufficio Lavoro e Cooperazione così come di seguito specificato:

- **Profilo A - n. 1 esperto senior giuridico** in possesso di particolare specializzazione culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, eventualmente attestata anche da pubblicazioni scientifiche, in materia di dinamiche del mercato del lavoro e, in particolare, di contrasto al lavoro irregolare, di diritto del lavoro, di diritto della sicurezza sociale e di relazioni industriali, e che sia, altresì, in possesso di comprovata specifica esperienza professionale, pari ad almeno 4 anni e maturata in contesti pubblici sia nei suddetti campi di attività sia nella gestione dei rapporti interistituzionali.)
- **Profilo B - n. 1 esperto senior giuridico - amministrativo** in materia di pianificazione e programmazione di interventi pubblici di contrasto al lavoro nero, con particolare riferimento agli interventi previsti dalla legislazione nazionale e regionale in materia di lavoro nero (l.r.28/2006 delib. CIPE 138/2000 ecc.) e progettazione di studi ed analisi in materia di mercato del lavoro e contrattazione collettiva. Per l'affidamento di tale incarico si richiede una specifica esperienza professionale, pari ad almeno 4 anni e maturata in contesti pubblici nei suddetti campi di attività.
- **Profilo C - n. 1 esperto junior economico-statistico** in possesso di competenza e esperienza, nel monitoraggio, analisi e aggregazione di dati ed indicatori riferiti all'andamento del mercato del lavoro, con relativa elaborazione statistica, con particolare riferimento agli interventi ed incentivi rivolti all'occupazione finalizzati all'emersione del

lavoro nero. Si richiede, altresì, una buona conoscenza delle teorie e delle metodologie applicate alla ricerca sociale ed economica rivolte al mercato del lavoro. Tali competenze devono essere comprovate da esperienze, anche stage e tirocini formativi, (cumulativamente pari ad almeno 2 anni) maturate in contesti pubblici.

3. Le figure selezionate dovranno lavorare presso il Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia in supporto all'Ufficio Lavoro e Cooperazione;
4. Di dare atto che le domande già pervenute in esito all'avviso di cui alla D.D.S. n. 757 del 9/12/2011, pubblicato nel B.U.R.P. n. 200 del 29/12/2011, non saranno considerate valide per effetto dell'annullamento della procedura innanzi indicata e che coloro i quali hanno presentato la loro candidatura saranno invitati a promuovere una nuova istanza di partecipazione alla selezione.
5. Di disporre la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento e dei relativi allegati come sopra specificati;
6. Di dare atto che la data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, unitamente all'allegato (A) avviso di selezione pubblica, costituirà termine iniziale per la decorrenza dei venti giorni utili per la presentazione delle candidature alla selezione di che trattasi.

Il presente provvedimento:

1. sarà pubblicato all'Albo di questo Servizio;
2. sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato Generale della Giunta Regionale, in copia all'Assessore al Welfare - Lavoro;
3. sarà pubblicato nel B.U.R.P. e nel sito internet <http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi>;
4. adottato in un unico originale è composto da n.6 facciate e da n. 1 allegato per n. 13 fogli.

Il Dirigente del
Servizio Politiche per il Lavoro
Dr.ssa Luisa Anna Fiore



Allegato A

REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione Servizio Politiche per il Lavoro

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA

Per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per esperto senior giuridico, n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per esperto senior giuridico - amministrativo e n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per esperto junior economico-statistico, da impiegare presso il Servizio Politiche per il lavoro - Ufficio Lavoro e Cooperazione.

Art.1 -Obiettivi generali delle attività di collaborazione oggetto dell'Avviso

Al fine di realizzare, nell'ambito del Servizio Lavoro e Cooperazione, le azioni per il conseguimento degli obiettivi specifici richiamati nell'Asse II "Occupabilità del Programma Operativo della Regione Puglia, del Fondo Sociale Europeo 2007-2013 Ob. 1 "Convergenza", la Regione intende proseguire e mettere a regime i programmi fin qui realizzati a valere su risorse statali in attuazione del programma sull'emersione del lavoro non regolare per la Puglia (Programma Emersione Puglia) approvato con delibera di G.R. n.335 del 1/3/2011. Trattasi nello specifico di una serie integrata di azioni, rivolte ad affrontare il problema del lavoro sommerso e, in generale, i fenomeni di illegalità che caratterizzano il sistema economico pugliese, con particolare riferimento ai settori dell'agricoltura, edilizia e servizi.

Per le attività di analisi e ricerca nell'ambito dell'Osservatorio dell'economia sommersa e per le attività promozionali degli obiettivi sopra richiamati, si ritiene che la fase di gestione debba essere supportata da dotazioni di personale con specifiche competenze tecniche comprovate da esperienza in campo giuridico e statistico-economico. In particolare, per l'esecuzione delle attività suddette da attuarsi, come stabilito nella DGR in oggetto, entro il 31/12/2012 è richiesto il supporto delle seguenti professionalità:

- A. n.1 esperto senior giuridico** in possesso di particolare specializzazione culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, eventualmente attestata anche da pubblicazioni scientifiche, in materia di dinamiche del mercato del lavoro e, in particolare, di contrasto al lavoro irregolare, di diritto del lavoro, di diritto della sicurezza sociale e di relazioni industriali, e che sia, altresì, in possesso di comprovata specifica esperienza professionale, pari ad almeno 4 anni e maturata in contesti pubblici sia nei suddetti campi di attività sia nella gestione dei rapporti interistituzionali.
- B. n.1 esperto senior giuridico - amministrativo** in materia di pianificazione e programmazione di interventi pubblici di contrasto al lavoro nero, con particolare riferimento agli interventi previsti dalla legislazione nazionale e regionale in materia di lavoro nero (l.r.28/2006 delib. CIPE 138/2000 ecc.) e progettazione di studi ed analisi in materia di mercato del lavoro e contrattazione collettiva. Per l'affidamento di tale incarico si richiede una specifica esperienza professionale, pari ad almeno 4 anni e maturata in contesti pubblici nei suddetti campi di attività.
- C. n.1 esperto junior economico-statistico** in possesso di competenza e esperienza, nel monitoraggio, analisi e aggregazione di dati ed indicatori riferiti all'andamento del mercato del lavoro, con relativa elaborazione statistica, con particolare riferimento agli interventi ed incentivi rivolti all'occupazione finalizzati all'emersione del lavoro nero. Si richiede, altresì, una buona conoscenza delle teorie e delle metodologie applicate alla ricerca sociale ed economica rivolte al mercato del lavoro. Tali competenze devono essere comprovate da esperienze, anche stage e tirocini formativi, (cumulativamente pari ad almeno 2 anni) maturate in contesti pubblici.

Art.2 – Attività oggetto delle collaborazioni

- 1.** Nell'ambito degli obiettivi e delle tematiche indicati nell'art. 1, le figure selezionate dovranno svolgere l'attività lavorativa presso il Servizio Politiche per il Lavoro in supporto al dirigente dell'Ufficio Lavoro e Cooperazione per l'attuazione delle seguenti attività:
- a) un esperto giuridico**
- consulenza scientifica e gestionale nella formulazione, nella pianificazione, nella programmazione e nella gestione degli interventi pubblici di contrasto al lavoro non regolare con particolare riferimento alle misure di emersione e agli interventi previsti dalla legislazione nazionale e regionale in materia di lavoro nero (l.r. 28/2006; delib. CIPE 138/2000 ecc.);
 - consulenza scientifica e gestionale nell'ideazione, nella pianificazione e nella programmazione di analisi, di studi e di ricerche in materia di mercato del lavoro e di contrattazione collettiva;
- b) un esperto giuridico – amministrativo:**
- gestione amministrativo-finanziaria e controllo degli interventi finanziati con Fondi Strutturali, in particolare FSE, e fondi nazionali;
 - redazione di Avvisi pubblici finanziati con Fondi Strutturali, in particolare FSE, e fondi nazionali;
 - elaborazione delle procedure di selezione e valutazione delle proposte pervenute in risposta agli avvisi/gare pubbliche;
- c) un esperto junior economico-statistico**
- monitoraggio fisico, procedurale, finanziario;
 - attività di analisi, elaborazione statistica, ricerca e studio degli interventi cofinanziati con fondi comunitari e nazionali al fine di orientare la programmazione degli interventi finanziati dal FSE e supportare la valutazione degli stessi in materia di emersione del lavoro nero, e implementazione della banca dati ORES.

Art.3 – Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei requisiti generali:

a) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano. I Cittadini degli stati membri della U.E., ai sensi del D.P.C.M. del 07 febbraio 1994, n. 174, devono essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti dal bando, e in particolare:

- del godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) avere compiuto il diciottesimo anno di età e non aver superato il sessantacinquesimo anno di età;
- c) idoneità fisica all'impiego;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) essere immuni da condanne penali o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con le pubbliche amministrazioni;
- f) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero destituito o dispensato dal servizio presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- g) non essere decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o aver rilasciato dichiarazioni sostitutive, di atti o fatti, false;
- h) conoscenza degli strumenti informatici di base e dei software riconducibili alle specifiche competenze richieste nel presente avviso;
- i) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato.

Art. 4 – Requisiti specifici per l'ammissione alla selezione ed elementi di valutazione

1) Per l'ammissione alla selezione di cui al presente avviso, i candidati interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

PROFILO A.

- **Diploma di Laurea Specialistica in Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia e Commercio**, di cui ai DD.MM. 28 novembre 2000 e 12 aprile 2001 ovvero Diploma di Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- capacità di aggregazione e analisi di dati mediante l'uso del personal computer nonché completa padronanza degli applicativi più noti per l'office automation;
- conoscenza di almeno 1 lingua comunitaria, oltre l'italiano;
- comprovata esperienza (esperienze lavorative cumulativamente pari ad almeno 4 anni) in attività a supporto di Pubbliche Amministrazioni in una o più delle seguenti tematiche:
 - emersione del lavoro non regolare, con particolare riferimento agli interventi previsti nella legislazione nazionale e regionale in materia di lavoro nero (l.r. 28/2006; del CIPE 138/2000, ecc.);
 - problematiche del mercato del lavoro;
 - conoscenze teoriche, metodologiche ed applicative relative alla ricerca sociale ed economica rivolta al mercato del lavoro;

- attività di analisi, ricerca e studio, programmazione e gestione degli interventi finanziati con fondi strutturali, nazionali e regionali in materia di emersione del lavoro nero.

PROFILO B.

- **Diploma di Laurea Specialistica in Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia e Commercio**, di cui ai DD.MM. 28 novembre 2000 e 12 aprile 2001 ovvero Diploma di Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- capacità di aggregazione e analisi di dati mediante l'uso del personal computer nonché completa padronanza degli applicativi più noti per l'office automation;
- conoscenza di almeno 1 lingua comunitaria, oltre l'italiano;
- comprovata esperienza (esperienze lavorative pari ad almeno 4 anni) in attività a supporto di Pubbliche Amministrazioni in una o più delle seguenti tematiche:
 - procedure e normativa nazionale e comunitaria di riferimento in tema di Fondi Strutturali, con particolare riferimento al Fondo Sociale Europeo;
 - progettazione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea (Programmi Operativi Regionali, PON, Programmi d'Iniziativa Comunitaria, finanziamenti diretti su linee di bilancio UE);
 - procedure operativo-amministrative per la gestione delle attività (determinazioni, delibere, regolamenti, circolari, pagamenti, ecc) presso le Pubbliche Amministrazioni;
 - disciplina inerente il Mercato del Lavoro.

PROFILO C.

- **Diploma di Laurea Specialistica in Statistica, Economia e Commercio**, di cui ai DD.MM. 28 novembre 2000 e 12 aprile 2001 ovvero Diploma di Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- capacità di aggregazione e analisi di dati mediante l'uso del personal computer nonché completa padronanza degli applicativi più noti per l'office automation;
- conoscenza di una lingua straniera, preferibilmente inglese o francese;
- comprovata esperienza (esperienze lavorative, stage e tirocini, cumulativamente pari ad almeno 2 anni) in attività a supporto di Pubbliche Amministrazioni in una o più delle seguenti tematiche:
 - attività di analisi, elaborazione statistica, ricerca e studio degli interventi cofinanziati con fondi pubblici;
 - monitoraggio fisico /finanziario/ procedurale.

2) Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea il possesso dei requisiti specifici deve trovare riconoscimento nell'ordinamento della Repubblica Italiana.

3) I requisiti generali e specifici previsti dagli artt. 3 e 4 del presente avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione e devono permanere al momento dell'eventuale sottoscrizione del contratto di collaborazione.

4) Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati nelle forme di legge dagli aspiranti nella domanda di ammissione alla selezione.

5) La mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura selettiva.

Art. 5 - Modalità e termini di presentazione della domanda

1) La domanda di ammissione alla selezione, secondo lo schema riportato in allegato al presente avviso, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato, deve essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di 20 giorni dalla decorrenza dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia al seguente indirizzo:

- Assessorato Welfare – Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione – Servizio Politiche per il lavoro, Via Corigliano 1 Z.I. – 70123 Bari

2) In caso di coincidenza con un giorno festivo, il termine di scadenza si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

3) Il termine di scadenza è accertato dalla data del timbro dell'Ufficio postale che emette la raccomandata.

4) **La busta contenente la domanda di ammissione deve riportare, pena l'esclusione, la dicitura "Selezione finalizzata al conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa - profilo (indicare la lettera del profilo della selezione alla quale si partecipa)".**

5) Non si terrà conto delle domande che dovessero pervenire in data anteriore alla pubblicazione nel BURP o oltre il termine suddetto o presentate con modalità differenti da quelle previste dai punti 1) e 4) del presente articolo.

6) Nella domanda il candidato deve dichiarare, con chiarezza e precisione, pena l'esclusione dalla selezione e sotto la propria responsabilità, quanto di seguito specificato:

a) cognome e nome, luogo e data di nascita;

b) residenza e codice fiscale;

c) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi facenti parte dell'Unione Europea;

e) i titoli di studio posseduti;

f) il domicilio o recapito (soltanto se diverso dalla residenza) presso il quale si desidera che vengano effettuate le eventuali comunicazioni con indicazione della via, del numero civico e del codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;

g) l'idoneità fisica all'impiego;

h) di non aver riportato condanne penali precisando, in caso contrario, quali condanne abbia riportato o gli eventuali procedimenti pendenti in Italia e all'estero;

i) di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero destituito o dispensato dal servizio presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

l) di non essere decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o aver rilasciato dichiarazioni sostitutive, di atti o fatti, false;

m) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;

n) il possesso di eventuali titoli che danno luogo a precedenza o, a parità di punteggio, a preferenza. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione non saranno presi in considerazione in sede di formazione delle graduatorie dei vincitori e degli idonei della selezione;

- o) di aver preso visione del presente avviso e di accettare integralmente e senza riserva alcuna le norme in esso contenute;
- p) di essere consapevole dell'utilizzo da parte dell'Amministrazione dei propri dati personali nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso, ai sensi del d.lgs. del 30 giugno 2003, n.196;
- q) di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. del 28 dicembre 2000 n.445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

7) Il candidato diversamente abile ha facoltà di indicare nella domanda di partecipazione, ai sensi della legge n.104/1992, la propria condizione e specificare l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione alla condizione dichiarata.

8) E' fatto, comunque, salvo il requisito dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce.

9) I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare, inoltre, di avere una buona conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta. Tale conoscenza è accertata dalla commissione in sede di colloquio di cui al successivo art.7.

10) Alla domanda il candidato deve allegare:

- a)** il *curriculum formativo e professionale*, redatto secondo lo schema di seguito allegato al presente avviso, nel quale devono essere indicati in maniera analitica i titoli culturali e/o professionali posseduti che il candidato intenda fare valere;
- b)** fotocopia del documento di riconoscimento.

11) Le domande di partecipazione e il curriculum formativo e professionale devono essere sottoscritte con firma per esteso e autocertificate ai sensi dell'art.76 del predetto D.P.R. n.445/2000.

12) La Regione Puglia può effettuare controlli a campione sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati nelle domande e nel curriculum.

13) La Regione Puglia assicura la massima riservatezza su tutte le notizie e i dati comunicati dall'aspirante nella domanda, nelle forme previste dalla legge e il trattamento dei dati personali degli aspiranti, secondo le disposizioni del d.lgs. 30 giugno 2003 n.196.

14) Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda o dell'eventuale documentazione da allegare alla domanda stessa in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per l' inoltra delle domande.

15) L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, o comunque imputabili a causa di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento.

16) Ai sensi del su citato D.Lgs. n.196/2003, i dati forniti dai candidati sono raccolti in archivio cartaceo ed informatico presso il Servizio Politiche per il lavoro - Via Corigliano, n.1 Z.I. - 70123 Bari per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale sottoscrizione del contratto di collaborazione per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione della procedura medesima.

Art. 6 – Esclusioni

1. Sono esclusi coloro che non sono in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 3 e 4 del presente avviso.
2. Sono, altresì, esclusi coloro che inoltreranno le domande nei tempi e nelle modalità differenti rispetto ai contenuti e alle modalità precedentemente specificati (art. 5), oppure prive di curriculum formativo professionale.

Art. 7 - Procedura selettiva

1. La procedura selettiva, basata sulla valutazione dei curricula e del successivo colloquio, è affidata ad apposita Commissione esaminatrice nominata dalla Giunta Regionale nel rispetto della pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi della legge 10/4/1991, n. 125.
2. Ogni componente della Commissione dispone per ciascuna posizione lavorativa messa a concorso di sessanta punti, 40 dei quali riservati alla valutazione dei titoli e i restanti 20 alla valutazione del colloquio. La votazione per ciascun candidato è espressa in sessantesimi ed è il risultato della media delle valutazioni attribuite da ognuno dei commissari.
3. La valutazione della procedura selettiva è espressa in sessantesimi: titoli fino ad un massimo di 40 punti
colloquio fino ad un massimo di 20 punti.
4. Ai fini della valutazione per titoli, la Commissione esaminatrice attribuisce a ciascun candidato un punteggio massimo di 40 punti, sulla base dei seguenti valori massimi:

Votazione diploma di Laurea (max 5 punti)

- da 66 a 85 (in caso di votazione espressa in 110/110) ovvero da 60 a 90 (in caso di votazione espressa in 100/100) (**max 3 punti**)
- da 86 al 110 (in caso di votazione espressa in 110/110) ovvero da 91 a 100 (in caso di votazione espressa in 100/100) (**max 5 punti**)

Costituiscono ulteriori elementi di valutazione (max 25 punti) sulla base del curriculum professionale presentato:

- dottorato di ricerca o altro titolo postuniversitario, riconducibile alle stesse aree culturali del diploma di laurea, conseguito al termine di corsi di durata almeno biennale, rilasciato da istituti universitari italiani o stranieri formalmente riconosciuti (**max 25 punti**);
- master di durata almeno annuale riconducibili alle materie attinenti allo svolgimento delle attività previste da bando (**max 20 punti**);
- corsi di formazione di almeno 300 ore e/o aggiornamento alle materie attinenti allo svolgimento delle attività previste dal presente bando (**max 10 punti**);
- pubblicazioni o relazioni a seminari e convegni riconducibili alle materie attinenti allo svolgimento delle attività previste dal presente bando (**max 5 punti**);

Esperienze professionali presso le PP.AA., oltre il periodo previsto dal bando (max 10 punti):

- **3 punti** per ogni trimestre ulteriore di attività presso le PP.AA. rispetto al periodo previsto per l'ammissione al bando;
 - **5 punti** per ogni trimestre ulteriore di attività presso le PP.AA. rispetto al periodo previsto per l'ammissibilità al bando, se l'esperienza è riconducibile alle aree tematiche previste dal presente bando.
5. Al successivo colloquio sono ammessi un massimo di n. 5 candidati, per ogni profilo, che abbiano conseguito una votazione di almeno 30 punti ottenuta sommando i voti conseguiti nella valutazione dei titoli come su dettagliata. In caso di parità di punteggio

- fra più candidati, riferito all'ultima posizione utile della graduatoria, si procederà all'ammissione di detti candidati pari merito.
6. La Commissione esaminatrice forma per ogni selezione una graduatoria che stabilisce i candidati ammessi a sostenere il colloquio. Le graduatorie sono esclusivamente pubblicate sul sito www.concorsi.regione.puglia.it/avvisi.
 7. Il colloquio, atto a verificare il possesso dei requisiti professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire, verterà sulle conoscenze e sulle esperienze e competenze professionali nelle materie di cui all'art. 4. Per il superamento del colloquio il candidato dovrà riportare la votazione minima di 10 punti sui venti a disposizione della Commissione.
 8. Il colloquio si svolge nei giorni e nella sede comunicata ai candidati ammessi tramite comunicazione via posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda da ciascun concorrente, e corrispondente avviso pubblicato sul sito www.concorsi.regione.puglia.it/avvisi sette (7) giorni prima dello svolgimento della prova stessa che è pubblica. La prova non si svolge nei giorni festivi e in quelli di festività religiose cattoliche, valdesi, ebraiche o islamiche.
 9. Per essere ammessi a sostenere il colloquio gli aspiranti devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia. I candidati che non si presentano nel giorno e nell'orario per ciascuno stabilito sono considerati rinunciatari.
 10. Al completamento dei colloqui la Commissione esaminatrice forma per ogni selezione una graduatoria.
 11. Presumibilmente entro il 28 febbraio 2012 la Commissione forma, per ogni selezione, una graduatoria finale con il punteggio complessivo assegnato a ciascun candidato ammesso ai colloqui risultante dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nel colloquio.
 12. A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata dalla minore età del candidato.
 13. Ultimata la procedura selettiva e formate le graduatorie finali, la Commissione esaminatrice rimette gli atti al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione che, accertata la regolarità, adotta la determina di conferimento dell'incarico e, successivamente, sottoscrive il contratto di collaborazione.
 14. Le graduatoria approvata è immediatamente efficace ed è pubblicata sul sito www.concorsi.regione.puglia.it/avvisi con l'indicazione del voto complessivo espresso in sessantesimi.
 15. Nel caso di assenza di candidati idonei, si provvederà alla indizione di una nuova procedura selettiva.

ART. 8 – Incarico di collaborazione

1. Il collaboratore incaricato dovrà presentare la documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui agli artt. 3 e 4 del presente avviso e la dichiarazione di accettazione dell'incarico entro 7 giorni dalla data di formale comunicazione di superamento della prova selettiva.
2. Decorso tale termine, per il quale farà fede la data del timbro postale, in assenza di accettazione dell'incarico, si provvederà allo scorrimento della graduatoria.

ART 9 - Trattamento contrattuale ed economico

1. Al collaboratore selezionato sarà proposto un contratto di collaborazione coordinata e continuativa di durata annuale che avrà efficacia dal giorno successivo alla data di sottoscrizione e della pubblicazione dei relativi dati sul sito web istituzionale della Regione Puglia.
2. L'attività oggetto del contratto dovrà essere svolta, senza alcun vincolo di subordinazione, integrando la prestazione di lavoro autonomo nell'ordinario ciclo di lavoro del Servizio Politiche per il Lavoro ed in funzione del migliore perseguimento degli obiettivi e delle attività contrattuali.

3. A favore del collaboratore sarà erogato un compenso annuo lordo distinto per profili:

PROFILO	IMPORTO
senior	€ 40.000,00
junior	€ 20.000,00

L'importo indicato nella tabella su indicata è comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale del collaboratore, al netto di ogni onere di competenza della Regione (percentuale contributo INPS, INAIL, IRAP ovvero IVA).

Il compenso sarà corrisposto trimestralmente previa presentazione di una relazione sull'attività svolta.

Saranno riconosciute eventuali spese di viaggio e soggiorno per un ammontare massimo di € 2.000,00= all'anno.

4. Il pagamento sarà effettuato secondo le modalità di corresponsione dei compensi come stabilito nel contratto che sarà sottoscritto dai collaboratori selezionati.

Art. 10 - Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento alle leggi vigenti in materia di contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Art. 11 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge n. 241/90, il Responsabile del Procedimento del presente avviso di selezione è il signor Salvatore Saracino.

Fac-simile modello di domanda e autocertificazione dei requisiti minimi di accesso alla procedura di cui all'avviso pubblico indetto con A.D. n. _____ del _____.

Selezione finalizzata al conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per esperto senior giuridico, n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per esperto senior giuridico - amministrativo e di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per esperto junior economico-statistico, tutti da impiegare presso il Servizio Politiche per il lavoro – Ufficio Lavoro e Cooperazione

**Alla Regione Puglia
Assessorato Welfare – Area Politiche
per lo Sviluppo Economico, Lavoro e
Innovazione
Servizio Politiche per il Lavoro
Via Corigliano 1 – Z.I.
70123 B A R I**

OGGETTO: Domanda di partecipazione alla selezione per titoli e colloquio per: (barrare il profilo per il quale si partecipa)

- **Profilo A** - n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per esperto senior giuridico;
- **Profilo B** - n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per esperto senior giuridico - amministrativo;
- **Profilo C** - n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per esperto junior economico-statistico

da impiegare presso il Servizio Politiche per il Lavoro – Ufficio Lavoro e Cooperazione.

Il/la
sottoscritto/a _____
nato/a _____
il _____
residente
in _____ Via _____
Prov. _____ Cap. _____ C.F. _____
P.I. _____
Tel. _____ E-mail _____

CHIEDE

di partecipare alla selezione finalizzata al conferimento di incarico collaborazione coordinata e continuativa per il profilo professionale di:

Inoltre, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di documenti falsi,

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. n. 445, di essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 38 e 42 del D.Lgs. n. 163/2006 e in particolare:

- di aver preso visione del presente avviso e di accettare integralmente e senza riserva alcuna le norme in esso contenute;
- di essere cittadino italiano o equiparato;
- di avere il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- di avere compiuto il diciottesimo anno di età e non aver superato il sessantacinquesimo anno di età;

- di avere idoneità fisica all'impiego;
- di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza ovvero di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non avere contenziosi in atto con una qualsiasi altra Amministrazione Pubblica per materie inerenti l'oggetto dell'avviso di selezione;
- di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero destituito o dispensato dal servizio presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- di non essere decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o aver rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o fatti, false;
- di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
- di possedere ottima conoscenza degli strumenti informatici di base e dei software riconducibili alle specifiche competenze richieste nel presente avviso;
- di essere disponibile ad assumere l'incarico nei termini e modi che verranno specificati;
- di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione rispetto ad eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti;
- di avere una buona conoscenza di almeno 1 lingua comunitaria, oltre l'italiano;
- di essere disponibile a compiere missioni, ove occorra e su espressa autorizzazione del Dirigente, su tutto il territorio regionale, nazionale ed internazionale;
- di avere una comprovata esperienza lavorativa in attività a supporto di Pubbliche Amministrazioni nelle tematiche e per la durata attinenti al profilo illustrato nel bando e per il quale partecipa
- di essere in possesso del seguente titolo di studio _____

conseguito in data _____

presso l'Università _____

con la votazione di _____

(solo per i titoli di studio conseguiti all'estero: estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della normativa vigente)

(_____)

Dichiara inoltre di essere in possesso di eventuali titoli che danno luogo a precedenza o, a parità di punteggio, a preferenza secondo le indicazioni riportate nell'art. 7 dell'Avviso.

Dichiara inoltre di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla presente selezione al seguente recapito, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

Cognome _____ e

Nome _____ Via _____

n. _____

Città _____ Prov. _____ Cap _____ Tel. Cell: _____

Indirizzo Email _____

Allega

- Fotocopia documento d'identità in corso di validità;
- CV in formato europeo debitamente datato e firmato e, pena l'esclusione dalla selezione, autocertificato ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il/la sottoscritto/a autorizza la Regione Puglia al trattamento dei propri dati personali ai fini del procedimento connesso alla selezione e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Luogo e data _____

Firma _____

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome

[COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi]

Indirizzo

[Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese]

Telefono

Fax

E-mail

Nazionalità

Data di nascita

[Giorno, mese, anno]

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

• Tipo di azienda o settore

• Tipo di impiego

• Principali mansioni e responsabilità

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

• Qualifica conseguita

• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

CAPACITÀ E COMPETENZE**PERSONALI**

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

PRIMA LINGUA

ALTRE LINGUE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

[Indicare la prima lingua]**[Indicare la lingua]**

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

CAPACITÀ E COMPETENZE**RELAZIONALI**

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE**ORGANIZZATIVE**

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE**TECNICHE**

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE**ARTISTICHE**

Musica, scrittura, disegno ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

PATENTE O PATENTI**ULTERIORI INFORMAZIONI**

[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]

ALLEGATI

[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE 28 dicembre 2011, n. 555

Rimodulazione del Prontuario Terapeutico Ospedaliero Regionale (PTOR) con inserimento, estensione e modifica di principi attivi approvato con D.G.R. n. 360 del 8.3.2011 e successiva modifica D.D. n. 380 del 12.10.2011.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni e modificazioni.

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

Vista la L.R. n. 18/2002;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il P.D.G.R. n. 920 del 27.07.2010;

Vista la D.G.R. n. 44/2011;

Vista la seguente relazione istruttoria espletata dall'Ufficio competente:

Con delibera di Giunta Regionale n. 1620 del 10.09.2008 è stato approvato il Prontuario Ospedaliero Regionale redatto dalla Commissione Terapeutica Regionale, istituita con DGR n. 350/08 e successiva n. 740/08.

La Giunta regionale con deliberazioni n. 518 del 7 aprile 2009, pubblicata sul BURP n. 61 del 22.04.2009, ha approvato la rimodulazione del

PTOR e con successiva deliberazione n. 1629 del 15.09.2009, pubblicata sul BURP n. 151 del 29.09.2009 ha inserito nel PTOR alcuni principi attivi di fascia HOSP I e HOSP 2.

Con provvedimenti di Giunta regionale n. 40 e n. 1330 n. 360 rispettivamente del 26.01.2010, 03.6.2010 e 08.03.2011 si è provveduto a rimodulare il Prontuario Terapeutico Regionale (PTOR) con inserimento di nuovi principi attivi.

La Giunta regionale con il provvedimento n. 360/11 ha delegato il Dirigente del servizio Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione ad approvare in futuro, con proprio atto, le variazioni, aggiornamenti e modifiche al prontuario terapeutico ospedaliero regionale proposte dalla Commissione Terapeutica Regionale.

Con Determinazione Dirigenziale n. 380 del 12.10.2011 sono stati inseriti alcuni nuovi principi attivi e di conseguenza è stato approvato il PTOR modificato.

La Commissione Terapeutica Regionale nella seduta del 27.10.2011, valutate le richieste di inserimento dei principi attivi presentate sia dalle Aziende Farmaceutiche che dalle Commissioni Terapeutiche Aziendali, ha deliberato quanto segue:

- approvare l'inserimento nel PTOR dei seguenti principi attivi:
 - ATC J05AE10 (Darunavir) - Azienda Janssen-Cilag; approvato all'unanimità l'inserimento della nuova indicazione terapeutica con la seguente nota: anche per uso pediatrico;
 - ATC N02AB03 (Fentanil citrato) - Azienda Nycomed Danmark; approvato all'unanimità l'inserimento della formulazione spray nasale con la seguente nota: si ammette l'utilizzo del farmaco solo dopo adeguata valutazione del dolore attraverso l'uso della VAS (Visual Analogic Scale)
 - ATC N02AB03 (Fentanil citrato) - Azienda Molteni Farmaceutici; approvato all'unanimità l'inserimento della formulazione spray nasale con la seguente nota: si ammette l'utilizzo del farmaco solo dopo adeguata valutazione del dolore attraverso l'uso della VAS (Visual Analogic Scale)
 - ATC A16AB09 (Idursulfasi) - Azienda Shire Italia; approvato all'unanimità l'inserimento.

- ATC C09BB05 (Ramipril/Felodipina) - Azienda Sanofi Aventis; approvato all'unanimità l'inserimento.
 - ATC L01XE07 (Lapatinib) - Azienda Glaxo Smith Kline; approvato all'unanimità l'inserimento della nuova indicazione terapeutica - Monitoraggio ALFA - e di eliminare la nota con la quale il principio attivo è già inserito nel PTOR.
 - ATC L02BX02 (Degarelix) - Azienda Ferring Farmaceutici; approvato all'unanimità l'inserimento con la seguente nota: si raccomanda un monitoraggio del profilo di efficacia-sicurezza del farmaco al fine di confermare il mancato aumento transitorio di testosterone, tale da non richiedere la concomitante somministrazione di altri antiandrogeni.
 - ATC L01XE11 (Pazopanib) - Azienda Glaxo Smith Kline; approvato all'unanimità l'inserimento. Monitoraggio ALFA;
 - ATC B02BC (Fibrinogeno umano, Aprotinina sintetica, Trombina umana, Cloruro di calcio) - Azienda Baxter; approvato all'unanimità l'inserimento con la seguente nota: le CTA, così come per tutti gli altri principi attivi classificati come C/OSP, devono valutare, a seconda del caso, l'irrinunciabilità dell'acquisizione.
 - ATC V07AB (Glutatione, Mannitolo, Acido Lattobionico, Acido Glutammico, Idrossido di Sodio, Cloruro di Calcio diidrato, Cloruro di Potassio, Cloruro di Magnesio esaidrato, Istidina) - Azienda Genzyme; approvato all'unanimità l'inserimento.
 - ATC N02AX06 (Tapentadolo Cloridrato) - Azienda Prodotti Formenti; approvato all'unanimità l'inserimento con la seguente nota: si ammette l'utilizzo del farmaco solo dopo adeguata valutazione del dolore attraverso l'uso della VAS (Visual Analogue Scale).
 - ATC H01AC03 (Mecasermina) - Azienda Ipsen; approvato all'unanimità l'inserimento con la seguente nota: per il trattamento a lungo termine del deficit di accrescimento nei bambini e negli adolescenti con deficit primario severo del fattore di crescita insulino-simile di tipo I (IGFD primario).
 - ATC N07BB03 (Acamprosato) - Azienda Merck Serono; approvato all'unanimità l'inserimento.
 - ATC N01BX04 (Capsaicina) - Azienda Astellas; approvato all'unanimità l'inserimento con la seguente nota: per il trattamento del dolore neuropatico periferico negli adulti non diabetici da solo o in associazione ad altri medicinali per il trattamento del dolore. A parere della Commissione, la valutazione delle condizioni per l'utilizzo del farmaco è da effettuarsi solo da parte di esperti di terapia del dolore. Da somministrarsi in ambito ospedaliero.
 - ATC L01XC09 (Catumaxomab)- Azienda Fresenius Biotech; approvato all'unanimità l'inserimento.
 - ATC L01XC10 (Ofatumumab) - Azienda Glaxo Smith Kline; approvato all'unanimità l'inserimento.
 - ATC N01AX63 (Miscela formata da Protossido d'azoto e Ossigeno 50% v/v) - Linde; approvato all'unanimità l'inserimento con la seguente nota: per il trattamento del dolore di breve durata e di lieve o moderata intensità, quando è richiesta un'azione analgesica rapida e di durata limitata
- di non approvare l'inserimento nel PTOR dei seguenti principi attivi:
- ATC C09DA12 (Olmesartan/Idroclorotiazide) - Azienda Daiichi-Sankyo; in quanto sono già presenti principi attivi, da soli o in associazione, che soddisfano le necessità di trattamento dell'ipertensione arteriosa.
 - ATC C09DA08 (Olmesartan Medoxomil) - Azienda Daiichi-Sankyo; in quanto sono già presenti principi attivi, da soli o in associazione, che soddisfano le necessità di trattamento dell'ipertensione arteriosa.
 - A10BF01 (Acarbosio) - Azienda Bayer; in quanto non irrinunciabile all'interno di un percorso assistenziale da realizzarsi presso articolazioni sanitarie, sia ospedaliere che territoriali.
- La Commissione decide di non accogliere la richiesta dell'Azienda farmaceutica Shire e di abolire la nota per il principio attivo ATC S01BA01 (Desametasone).
- Con la successiva seduta del 19.12.2011 la Commissione Terapeutica Regionale, valutate le richieste di inserimento dei principi attivi presen-

tate sia dalle Aziende Farmaceutiche che dalle Commissione Terapeutiche Aziendali, ha deliberato quanto segue:

- approvare l'inserimento nel PTOR dei seguenti principi attivi:

- ATC M05BX04 (Denosumab) - Azienda Amgen Dompè; approvato all'unanimità l'inserimento con la seguente nota: la somministrazione deve essere eseguita da un soggetto adeguatamente addestrato nelle tecniche di iniezione.
- ATC N06BC01 (Caffeina citrato) - Azienda Chiesi Farmaceutici; approvato all'unanimità l'inserimento con la seguente nota: dato il rapporto costo-efficacia sfavorevole del principio attivo, si raccomanda di individuare accuratamente le situazioni nelle quali non è possibile usare il farmaco galenico.
- ATC L04AA27 (Fingolimod) - Azienda Novartis Farma; approvato all'unanimità l'inserimento - Monitoraggio ALFA.
- ATC N05AH05 (Asenapina) - Azienda Lundbeck; approvato all'unanimità l'inserimento.
- ATC R03DX07 (Roflumilast) - Azienda Nycomed; approvato all'unanimità l'inserimento.
- ATC B01AC24 (Ticagrelor) - Azienda Astra Zeneca; approvato all'unanimità l'inserimento.
- ATC L01CD04 (Cabazitaxel) - Azienda Sanofi Aventis; approvato all'unanimità l'inserimento.

La Commissione riesaminata la richiesta di abolizione nota per il principio attivo ATC CoiEB19 (Icatibant), presentata dall'Azienda Shire; decide di modificare la nota nel seguente modo: Icatibant può essere autosomministrato solo su decisione di un medico esperto nella diagnosi e nel trattamento dell'angioedema ereditario e solo dopo adeguato addestramento.

SEZIONE CONTABILE

Adempimenti di cui alla L.R. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni

“Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i cre-

ditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.”

Il Responsabile A.P.
Pietro Leoci

Per quanto sopra esposto:

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal responsabile P.O. e dal Responsabile A.P. dell'ufficio Politiche del farmaco n. 3;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal responsabile P.O. e dal Responsabile A.P.;

richiamato, in particolare il disposto dell'Art.6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Il presente provvedimento viene redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali;

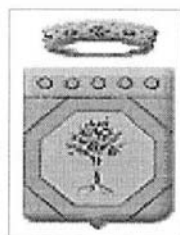
- Di approvare l'inserimento nel PTOR dei seguenti principi attivi:

- ATC J05AE10 (Darunavir) - Azienda Janssen-Cilag - con la seguente nota: anche per uso pediatrico;
- ATC N02AB03 (Fentanil citrato) - Azienda Nycomed Danmark e Molteni Farmaceutici - formulazione spray nasale con la seguente nota: si ammette l'utilizzo del farmaco solo dopo adeguata valutazione del dolore attraverso l'uso della VAS (Visual Analogue Scale);
- ATC A16AB09 (Idursulfasi) - Azienda Shire Italia;
- ATC C09BB05 (Ramipril/Felodipina) - Azienda Sanofi Aventis;

- ATC L01XE07 (Lapatinib) - Azienda Glaxo Smith Kline - nuova indicazione terapeutica. Monitoraggio AIFA. e eliminazione della con la quale il principio attivo è già inserito nel PTOR.
 - ATC L02BX02 (Degarelix) - Azienda Ferring Farmaceutici - con la seguente nota: si raccomanda un monitoraggio del profilo di efficacia-sicurezza del farmaco al fine di confermare il mancato aumento transitorio di testosterone, tale da non richiedere la concomitante somministrazione di altri antiandrogeni.
 - ATC L01XE08 (Pazopanib) - Azienda Glaxo Smith Kline; Monitoraggio AIFA;
 - ATC B02BC (Fibrinogeno umano, Aprotinina sintetica, Trombina umana, Cloruro di calcio) - Azienda Baxter - con la seguente nota: le CTA, così come per tutti gli altri principi attivi classificati come C/OSP, devono valutare, a seconda del caso, l'irrinunciabilità dell'acquisizione.
 - ATC V07AB (Glutazione, Mannitolo, Acido Lattobionico, Acido Glutammico, Idrossido di Sodio, Cloruro di Calcio diidrato, Cloruro di Potassio, Cloruro di Magnesio esaidrato, Istidina) - Azienda Genzyme;
 - ATC N02AX06 (Tapentadolo Cloridrato) - Azienda Prodotti Formenti - con la seguente nota: si ammette l'utilizzo del farmaco solo dopo adeguata valutazione del dolore attraverso l'uso della VAS (Visual Analogue Scale).
 - ATC H01AC03 (Mecasermina) - Azienda Ipsen - con la seguente nota: per il trattamento a lungo termine del deficit di accrescimento nei bambini e negli adolescenti con deficit primario severo del fattore di crescita insulino-simile di tipo I (IGFD primario).
 - ATC N0713B03 (Acamprosato) - Azienda Merck Serono;
 - ATC N01BX04 (Capsaicina) - Azienda Astellas - con la seguente nota: per il trattamento del dolore neuropatico periferico negli adulti non diabetici da solo o in associazione ad altri medicinali per il trattamento del dolore. A parere della Commissione, la valutazione delle condizioni per l'utilizzo del farmaco è da effettuarsi solo da parte di esperti di terapia del dolore. Da somministrarsi in ambito ospedaliero.
 - ATC L01XC09 (Catumaxomab)- Azienda Fresenius Biotech;
 - ATC L01XC10 (Ofatumumab) - Azienda Glaxo Smith Kline;
 - ATC N01AX63 (Miscela formata da Protossido d'azoto e Ossigeno 50% v/v) - Linde - con la seguente nota: per il trattamento del dolore di breve durata e di lieve o moderata intensità, quando è richiesta un'azione analgesica rapida e di durata limitata.
 - ATC M05BX04 (Denosumab) - Azienda Amgen Dompè; con la seguente nota: la somministrazione deve essere eseguita da un soggetto adeguatamente addestrato nelle tecniche di iniezione.
 - ATC N06BC01 (Caffeina citrato) - Azienda Chiesi Farmaceutici - con la seguente nota: dato il rapporto costo-efficacia sfavorevole del principio attivo, si raccomanda di individuare accuratamente le situazioni nelle quali non è possibile usare il farmaco galenico.
 - ATC L04AA27 (Fingolimod) - Azienda Novartis Farma - Monitoraggio ALFA;
 - ATC N05AH05 (Asenapina) - Azienda Lundbeck;
 - ATC R03DX07 (Roflumilast) - Azienda Nycomed;
 - ATC B01AC24 (Ticagrelor) - Azienda Astra Zeneca;
 - ATC L01CD04 (Cabazitaxel) - Azienda Sanofi Aventis;
- di non approvare l'inserimento nel PTOR dei seguenti principi attivi:
- ATC C09DA12 (Olmesartan/Idroclorotiazide) - Azienda Daiichi-Sankyo - in quanto sono già presenti principi attivi, da soli o in associazione, che soddisfano le necessità di trattamento dell'ipertensione arteriosa.
 - ATC C09DA08 (Olmesartan Medoxomil) - Azienda Daiichi-Sankyo - in quanto sono già presenti principi attivi, da soli o in associazione, che soddisfano le necessità di trattamento dell'ipertensione arteriosa.
 - A10BF01 (Acarbosio) - Azienda Bayer - in quanto non irrinunciabile all'interno di un percorso assistenziale da realizzarsi presso articolazioni sanitarie, sia ospedaliere che territoriali.

- di abolire la nota per il principio attivo ATC S01BA01 (Desametasone).
 - di modificare la nota del principio attivo ATC C01EB19 (Icatibant) - Azienda Shire - nel seguente modo: Icatibant può essere autosomministrato solo su decisione di un medico esperto nella diagnosi e nel trattamento dell'angioedema ereditario e solo dopo adeguato addestramento.
 - Di allegare al presente provvedimento l'intero PTOR completo degli inserimenti dei principi sopra descritti nonché con le modifiche apportate con la precedente Determinazione Dirigenziale n. 380 del 12.10.2011.
 - Di disporre la notifica di copia del presente provvedimento ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. e alle Commissioni Terapeutiche Aziendali.
- Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il presente provvedimento:
 - Sarà pubblicato all'albo istituito presso il Servizio Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione - Via caduti di tutte le guerre 15 Bari;
 - Sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - Sarà disponibile nel sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - Sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
 - Il presente atto, composto da n. 6 facciate + 74 allegati, è adottato in originale.

Il Dirigente di Servizio
Fulvio Longo



Regione Puglia

**ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE
SERVIZIO ASSISTENZA TERRIRIALE E PREVENZIONE
UFFICIO ASSISTENZA FARMACEUTICA**

PRONTUARIO TERAPEUTICO OSPEDALIERO REGIONALE (PTOR)

A CURA DELLA COMMISSIONE TERAPEUTICA REGIONALE

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
A	APPARATO GASTROINTESTINALE						
A01	Stomatologici						
A01A	Stomatologici						
A01AB	Antinfettivi per il trattamento orale locale						
A01AB03	Clorexidina						
	Clorexidina	os	C		-		Da utilizzare solo in Rianimazione ed Ematologia
A01AB09	Miconazolo						
	miconazolo	os	C		-		
A01AD	Altre sostanze per il trattamento orale locale						
A01AD02	Benzidamina ialuronato						
	Benzidamina ialuronato	os	C		-		Da utilizzare solo in oncologia pediatrica
A02	Farmaci per disturbi correlati alla secrezione acida						
A02A	Antiacidi						
A02AD	Associazioni e complessi fra composti di alluminio, calcio e magnesio						
A02AD01	Associazioni saline comuni						
	magnesio idrossido + algedrato	os	A		-		
A02AD02	Magaldrato						
	magaldrato	os	A		-		
A02AH	Sodio bicarbonato						
	sodio bicarbonato	os	-		-		
A02B	Farmaci per il trattamento dell'ulcera peptica e della malattia da reflusso gastroesofageo						
A02BA	Antagonisti dei recettori H2						Farmaci sovrapponibili terapeutamente. Le singole CTA formulino una scelta limitata a pochi principi attivi in base al miglior profilo costo/efficacia e in base al miglior costo giornaliero di terapia secondo DDD e PDD appropriate.
A02BA02	Ranitidina						
	ranitidina	ev,os	A	48	RNM		
A02BA03	Famotidina						
	famotidina	os	A	48	RNM		
A02BA04	Nizatidina						
	nizatidina	ev,os	OSP		RNM		
A02BB	Prostaglandine						
A02BB01	Misoprostolo						
	misoprostolo	os	A	1	RNM		
A02BC	Inibitori della pompa acida						Farmaci sovrapponibili terapeutamente. La prescrizione dei PPI viene effettuata in Puglia in base alle disposizioni emanate con la L.R.39/2006
A02BC01	Omeprazolo						
	omeprazolo	ev,os	OSP		RNM		La forma ev è utilizzabile quando non è possibile utilizzare la formulazione orale
A02BC02	Pantoprazolo						

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	pantoprazolo	ev	OSP		RNM		La forma ev è utilizzabile quando non è possibile utilizzare la formulazione orale.
	pantoprazolo	os	A	1,48	RNM		
A02BC03	Lansoprazolo						
	lansoprazolo	os	A	1,48	RNM		
A02BC04	Rabeprazolo						
	rabeprazolo	os	A	48	-		
A02BC05	Esomeprazolo						
	esomeprazolo	os	A	1,48	RNM		
	esomeprazolo	ev	OSP		RNM		La forma ev è utilizzabile quando non è possibile usare la formulazione orale.
A02BX	Altri farmaci per il trattamento di ulcera peptica e della malattia da reflusso gastroesofageo						
A02BX02	Sucralfato						
	sucralfato	os	A		-		
A02BX13	Sodio alginato + potassio bicarbonato						
	Sodio alginato+potassio bicarbonato	os	A		-		Solo in pazienti pediatrici
A03	Farmaci per i disturbi funzionali gastrointestinali						
A03A	Farmaci per i disturbi funzionali intestinali						
A03AA	anticolinergici sintetici, esteri con gruppi aminici terziari						
A03AA05	Trimebutina						
	trimebutina	ev,im,os	C		RNM		Solo per rari casi mirati su presentazione della richiesta nominativa motivata
A03AA06	Rociverina						
	Rociverina	os,ev,im	C		-		
A03AD	Papaverina e derivati						
A03AD01	Papaverina						
	Papaverina	ev	-		-		
A03AX	Altri farmaci per disturbi funzionali intestinali						
A03AX12	floroglucinolo						
	floroglucinolo	ev,im	A		-		
A03AX13	Siliconi						
	simeticone	os	C		-		Un preparato a scelta delle CTA
A03B	Belladonna e derivati, non associati						
A03BA	Alcaloidi della belladonna, amine terziarie						
A03BA01	Atropina solfato						
	atropina solfato	ev,im,sc	A,C		-		
A03BB	Alcaloidi della belladonna semisintetici, composti ammonici quaternari						
A03BB01	Butilscolopamina						
	scopolamina butilbromuro	os,im,iv.,rett.	A,C		-		
A03BB05	Cimetropio bromuro						
	cimetropio bromuro	iv.,im,os	C		-		
A03F	Procinetici						
A03FA	Procinetici						
A03FA01	Metoclopramide						
	metoclopramide cloridrato	iv.,im,os	A,C		-		

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
A03FA03	Domperidone						
	domperidone	rett.,os	C		-		
A03FA05	Alizapride						
	Alizapride	ev,im	A		-		
A03FA49	vari						
	levosulpiride	ev,im	A		-		
	levosulpiride	os	C		-		
A04	Antiemetici ed antinausea						
A04A	Antiemetici ed antinausea						
A04AA	Antagonisti della serotonina (5HT3)						Alle CT aziendali viene affidato il compito di adottare idonei strumenti di monitoraggio in assenza di protocolli clinici specifici.
A04AA01	Ondansetrone						
	ondansetrone cloridrato	ev,im,os	A		RNM		
A04AA02	Granisetron						
	granisetron cloridrato	ev,im,os	A		RNM		
A04AA03	Tropisetron						
	tropisetron cloridrato	ev,os,sc	A		RNM		
A04AA05	Palonosetron						
	palonosetron	ev	OSP		RNM		Alle CT aziendali viene affidato il compito di adottare idonei strumenti di monitoraggio per verificare se il trattamento evita il ricorso aggiuntivo ad altri antiemetici in assenza di protocolli clinici specifici.
A04AD	Altri antiemetici						
A04AD12	Aprepitant						
	aprepitant	os	H		RNM		Solo per pazienti sottoposti a chemioterapia con cisplatino. Prevenzione della nausea e vomito associati alla chemioterapia moderatamente emetogena in ambito oncologico.
A04AD49	Vari						
	tietilperazina dimaleato	rett.,os	C		-		
A05	Terapia biliare ed epatica						
A05A	Terapia biliare						
A05AA	Preparati a base di acidi biliari						
A05AA02	Acido ursodesossicolico						
	acido ursodesossicolico	os	A	2	RNM		
A06	Lassativi						
A06A	Lassativi						
A06AA	Emollienti						
A06AA01	Paraffina liquida						
	paraffina liquida	os	C		-		
A06AB	Lassativi di contatto						
A06AB05	Olio di ricino						

Classificazione ATC	Descrizione	Fommulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Nota
	olio di ricino	os	C		-		
A06AB06	Glicosidi della senna						
	senna foglia (glucosidi puri)	os	C		-		
A06AD	Lassativi ad azione osmotica						
A06AD11	Lattulosio						
	lattulosio	rett.,os	C		-		Esiste una sostanziale equivalenza fra lattulosio e lattitolo. Le CTO ne scelgano solo uno. Il lattitolo si è mostrato più efficace nei pazienti con cirrosi epatica scompensata in stadio evolutivo Child B e con diabete mellito.
A06AD12	Lattitolo						
	lattitolo	os	-		-		Esiste una sostanziale equivalenza fra lattulosio e lattitolo. Le CTO ne scelgano solo uno. Il lattitolo si è mostrato più efficace nei pazienti con cirrosi epatica scompensata in stadio evolutivo Child B e con diabete mellito.
A06AD17	Sali minerali in associazione						
	sodio fosfato acido monoidrato + disodio fosfato eptaidrato	os	C		-		
A06AD65	Macrogol, associaz.						
	macrogol associazioni	os	C		-		Se con o senza simeticone a scelta delle CTA
A06AG	Clismi						
A06AG01	Sodio fosfato						
	sodio fosfato monobasico diidrato + disodio fosfato dibasico dodecaidrato	rett.	C		-		
A06AH	Antagonisti dei recettori periferici degli oppioidi						
A06AH01	metilnaltrexone						
	metilnaltrexone		A		-		
A06AX	Altri lassativi						
A06AX01	Glicerolo						
	glicerolo	rett.,os	C		-		
A07	Antidiarroici, antinfiammatori ed antinfettivi intestinali						
A07A	Antinfettivi intestinali						
A07AA	Antibiotici						
A07AA02	Nistatina						
	nistatina	os	A,C		-		
A07AA06	Paromomicina						
	paromomicina solfato	os	A		-		
A07AA07	Amfotericina						
	amfotericina B	os	C		-		
A07AA11	Rifaximina						
	rifaximina	os	A		-		
A07AC	Derivati imidazolici						
A07AC01	Miconazolo						
	miconazolo	os	A		-		
A07B	Adsorbenti intestinali						

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
A07BA	Preparati a base di carbone						
A07BA01	Carbone medicinale						
	carbone attivato	os	C		-		antidoto
A07D	Antipropulsivi						
A07DA	Antipropulsivi						
A07DA03	Loperamide						
	loperamide cloridrato	os	C		-		
A07E	Antinfiammatori intestinali						
A07EA	Corticosteroidi ad azione locale						
A07EA02	Idrocortisone						
	idrocortisone	rett.	A		-		
A07EA07	Beclometasone						
	Beclometasone	rett.	A		-		
A07EC	Acido aminosalicilico e analoghi						
A07EC01	Sulfasalazina						
	Sulfasalazina	os	A		-		
A07EC02	Mesalazina						
	mesalazina	os,rett.	A		-		
A07F	Microorganismi antidiarroici						
A07FA	Microorganismi antidiarroici						
A07FA01	Fermenti lattici						
	Fermenti lattici	os	-		-		Solo per divisioni pediatriche e per pazienti particolarmente defedati
A07X	Altri antidiarroici						
A07XA	Altri antidiarroici						
A07XA04	Racecadotril						
	Racecadotril	os	C		-		
A09	Digestivi, inclusi gli enzimi						
A09A	Digestivi, inclusi gli enzimi						
A09AA	Preparati a base di enzimi						
A09AA02	Potenzimi (lipasi, proteasi ecc.)						
	pancrelipasi	os	A,C		RNM		
A10	Farmaci usati nel diabete						
A10A	Insuline ed analoghi						
							Le formulazioni in penna si ammettono solo per casi di specifica formazione all'utilizzo in ambiente ospedaliero.
A10AB	Insuline ed analoghi per iniezione ad azione rapida						
A10AB01	Insulina umana						
	Insulina umana	ev,im,sc	A		-		
A10AB04	Insulina lispro						
	insulina lispro	sc	A		-		
A10AB05	Insulina aspart						
	Insulina aspart	sc	A		-		
A10AB06	Insulina glulisina						
	insulina glulisina	sc	A		-		
A10AC	Insuline ed analoghi per iniezione, ad azione intermedia						
A10AC01	Insulina (umana)						
	insulina umana isofano	sc	A		-		
A10AC04	Insulina lispro + protamina						

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	Insulina lispro+protamina	sc	A		-		
A10AD	Insuline ed analoghi per iniezione, ad azione intermedia ed azione rapida in associazione						
A10AD01	insulina (umana)						
	insulina umana	sc	A		-		
A10AD04	insulina lispro						
	insulina lispro	sc	A		-		
A10AD05	insulina aspart						
	insulina aspart+insulina aspart-protamina	sc	A		-		
A10AE	Insuline ed analoghi ad azione lenta						
A10AE01	Insulina umana						
	insulina umana	sc	A		-		
A10AE04	Insulina glargine						
	insulina glargine	sc	A		-	SI	
A10AE05	Insulina detemir						
	insulina detemir	sc	A		RNM	SI	Prescrizione con piano terapeutico da centri autorizzati
A10B	Ippoglicemizzanti orali, escluse le insuline						
A10BA	Biguanidi						
A10BA02	Metformina						
	metformina	os	A		-		
A10BB	Sulfonamidi, derivati dell'urea						
A10BB01	Glibenclamide						
	glibenclamide	os	A		-		
A10BB07	Glipizide						
	glipizide	os	A		-		
A10BB09	Gliclazide						
	gliclazide	os	A		-		
A10BB12	Glimepiride						
	glimepiride	os	A		-		
A10BD	Associazioni di antidiabetici orali						
A10BD02	Metformina e sulfonamidi						
	metformina + glibenclamide	os	A		-		
A10BD03	Metformina e rosiglitazone						
	metformina + rosiglitazone	os	A		-		
A10BD05	Metformina e pioglitazone						
	metformina + pioglitazone	os	A		-		Aprile 2007 - informazioni di sicurezza sull'aumento di incidenza di fratture nelle pz di sesso femminile che hanno ricevuto una terapia a lungo termine con pioglitazone nel corso di studi clinici.
A10BD06	Pioglitazone + Glimepiride						
	Pioglitazone + Glimepiride	cpr.	A		-		
A10BD07	Sitagliptin + Metformina						
	Sitagliptin + Metformina	cpr.	A		-		
A10BD08	vildagliptin+metformina						
	vildagliptin+metformina		A		-		

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
A10BG	Tiazolidioni						Gennaio 2006 - Informazioni sulla tollerabilità relativa a segnalazioni di edema maculare in pazienti in trattamento con rosiglitazone. Marzo 2007 - Aumento dell'incidenza di fratture nelle pazienti di sesso femminile che hanno ricevuto un trattamento a lungo termine con rosiglitazone maleato.
A10BG02	Rosigitazone						
	rosigitazone	os	A		RNM	SI	Gennaio 2006 - Informazioni sulla tollerabilità relativa a segnalazioni di edema maculare in pazienti in trattamento con rosiglitazone. □ Marzo 2007 - Aumento dell'incidenza di fratture nelle pazienti di sesso femminile che hanno ricevuto un trattamento a lungo termine con rosiglitazone maleato. Comunicato EMEA gennaio 2008: nuova avvertenza sull'uso di rosiglitazone nei pazienti con cardiopatia ischemica e/o arteropatia periferica.
A10BG03	Pioglitazone						
	pioglitazone	os	A		RNM	SI	
A10BH	Inibitori della dipeptidi peptidasi 4						
A10BH01	Sitagliptin						
	sitagliptin	os	A		-		Per il reclutamento dei pazienti vedere la Nota per il monitoraggio dell'AIFA.
A10BH02	vildagliptin						
	vildagliptin		A		-		
A10BH03	saxagliptin						
	saxagliptin		A		-		
A10BX	Altri ipoglicemizzanti orali escluse le insuline						
A10BX02	Repaglinide						
	repaglinide	os	A		-		
A10BX04	exenatide						
	exenatide		A		-		
A10BX07	liraglutide						
	liraglutide		A		-		
A11	Vitamine						
A11B	Polivitaminici, non associati						
A11BA	Polivitaminici non associati						
	complesso vitaminico	ev,os	C		-		Le CTA scelgano non più di due preparati per situazioni in cui il ricorso ai farmaci è ritenuto indispensabile.
A11C	Vitamine A e D, comprese le loro associazioni						
A11CA	Vitamina A non associata						
A11CA01	Retinolo (vitamina A)						

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	retinolo palmitato	os	C		-		
A11CC	Vitamina D e analoghi						
A11CC01	Ergocalciferolo						
	Ergocalciferolo	im	A		-		
A11CC04	Calcitriolo						
	calcitriolo	iv.	H		-	SI	
	calcitriolo	os	A		-		
A11CC06	Calcifediolo						
	calcifediolo	os	A		-		
A11CC07	Paricalcitol						
A11D	Vitamina B1, sola o in associazione con vitamina B6 e B12						
A11DA	Tiamina (vit.B1), non associata						
A11DA01	Tiamina						
	tiamina	im	C		-		
A11G	Acido ascorbico (vit. C), comprese le associazioni						
A11GA	Acido ascorbico (vit. C), non associato						
A11GA01	Acido ascorbico (vit. C)						
	acido ascorbico	im,os,ev	C		-		
A11H	Altri preparati di vitamine, non associate						
A11HA	Altri preparati di vitamine, non associate						
A11HA02	Piridossina (vit.B6)						
	piridossina cloridrato	im,os,ev	C		-		
A11HA03	Tocoferolo (vit.E)						
	tocoferolo, alfa acetato	os	C		-		
A12	Integratori minerali						
A12A	Calcio						
A12AA	Calcio						
A12AA03	Calcio gluconato						
	calcio gluconato	ev	C		-		
A12AA04	Calcio carbonato						
	calcio carbonato	os	A		-		
A12AA05	Calcio acetato						
	Calcio acetato	os	A		-		
A12B	Potassio						
A12BA	Potassio						
A12BA01	Potassio cloruro						
	potassio cloruro	os	A		-		
A12BA49	potassio-varie						
	potassio idrogeno aspartato emidrato	ev	C		RS		
A16	Altri farmaci dell'apparato gastrointestinale e del metabolismo						
A16A	Altri farmaci dell'apparato gastrointestinale e del metabolismo						
A16AA	Aminoacidi e derivati						
A16AA01	Levocarnitina						
	levocarnitina	os,ev	A	8	RNM		Limitatamente all'indicazione: carenze documentate di carnitina.
A16AB	Enzimi						
A16AB02	Imiglucerasi						
	imiglucerasi	ev	OSP		RNM		
A16AB03	Agalsidasi alfa						

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	Agalsidasi alfa	ev	OSP		RNM		Su prescrizione dei centri specialistici per la cura della patologia rara "malattia di Fabry".
A16AB04	Agalsidasi beta						
	Agalsidasi beta	ev	OSP		RNM		Su prescrizione dei centri specialistici per la cura della patologia rara "malattia di Fabry".
A16AB05	Laronidasi						
	Laronidasi	ev	OSP		RNM		Terapia enzimatica sostitutiva a lungo termine in pazienti con diagnosi confermata di Mucopolisaccaridosi I (MPS-1; deficit di alfa - L iduronidasi)
A16AB07	Alglucosidasi alfa						
	Alglucosidasi alfa	ev	OSP		RNM		Richiesta motivata per singolo paziente, nel rigoroso rispetto delle indicazioni terapeutiche autorizzate, tenendo presente che non sono stati determinati i benefici del farmaco nei pazienti con malattia di Pompe ad esordio tardivo.
A16AB09	Idursulfasi						
	Idursulfasi	ev	H		RR		Monitoraggio AIFA
A16AB10	Velaglucerasi alfa						
	Velaglucerasi alfa	ev	-		RNM		
A16AX	Prodotti vari dell'apparato gastrointestinale e metabolismo						
A16AX03	Sodio fenilbutirrato						
	Sodio fenilbutirrato	os	OSP		RNM		Su prescrizione di centri specialistici come terapia adiuvante nel trattamento di lunga durata dei disturbi del ciclo dell'urea
A16AX07	Sapropterina						
	Sapropterina	os	-		-		I pazienti in trattamento devono continuare la dieta alimentare con ridotti livelli di fenilalanina. Da utilizzare con cautela in pazienti predisposti alle convulsioni.
B	SANGUE ED ORGANI EMOPOIETICI						
B01	Antitrombotici						
B01A	Antitrombotici						
B01AA	Antagonisti della vitamina K						
B01AA03	Warfarin						
	warfarin sodico	os	A		-		
B01AA07	Acenocumarolo						
	acenocumarolo	os	A		-		
B01AB	Eparinici						
B01AB01	Eparina						
	eparina sodica	sc,ev	OSP		-		
	eparina calcica	sc	A		-		
B01AB02	Antitrombina						
	antitrombina III	ev	OSP		RNM		

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
B01AB04	Dalteparina						
	dalteparina	sc	A		-		
B01AB05	Enoxaparina						
	enoxaparina	sc	A		-		
	Enoxaparina	ev	OSP		-		
B01AB06	Nadroparina						
	nadroparina	sc	A		-		
B01AB07	Pamaparina						
	Parnaparina	sc	A		-		
B01AB08	Reviparina						
	reviparina	sc	A		-		
B01AB12	Bemiparina						
	bemiparina sodica	sc	A		-		
B01AC	Antiaggreganti piastrinici, esclusa l'eparina						
B01AC04	Clopidogrel						
	Clopidogrel	os	A		-		
B01AC05	Ticlopidina						
	ticlopidina	os	A		-		
B01AC06	Acido acetilsalicilico						
	acido acetilsalicilico + magnesio idrossido+ algedrato	os	A		-		
	acido acetilsalicilico	os	A		-		
B01AC07	Dipiridamolo						
	dipiridamolo	ev	C		-		
B01AC09	Epoprostenolo						
	Epoprostenolo	ev	C,H		-		Per Classe SSN C, il dosaggio da 500 mcg
B01AC11	Iloprost						
	iloprost	inal, ev	H,OSP		-		
B01AC13	Abciximab						
	Abciximab	ev	OSP		RNM		
B01AC16	Eptifibatide						
	eptifibatide	ev	OSP		-		
B01AC17	Tirofiban						
	tirofiban cloridrato monoidrato	ev	OSP		RNM		
B01AC22	Prasugrel						
	prasugrel cloridrato		A		-		
B01AC24	Ticagrelor						
	Ticagrelor	os	A-PT		-	SI	
B01AC30	Associazione di clopidogrel idrogeno solfato + acido acetilsalicilico						
	Associazione di clopidogrel idrogeno solfato + acido acetilsalicilico	os	A		-		
B01AD	Enzimi						
B01AD02	Alteplasi						
	alteplasi	ev	OSP		RNM		
B01AD04	Urochinasi						
	urochinasi	ev	OSP		-		
B01AD10	Drotrecogin alfa (attiv.)						

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	drotrecogin alfa attivato	ev	OSP		RNM		Xigris è indicato per il trattamento di pazienti adulti con sepsi grave associata a due o più insufficienze d'organo in aggiunta alla migliore terapia standard. L'uso di Xigris deve essere preso in considerazione principalmente nelle situazioni in cui la terapia può essere iniziata entro 24 ore dall'esordio dell'insufficienza d'organo
B01AD11	Tenecteplase						
	tenecteplase	ev	OSP		RNM		
B01AD12	Proteina C						
	proteina C del plasma umano	ev	OSP		RNM		Da utilizzare nella porpora fulminante e nella necrosi cutanea indotta dalla "cumarina" in pazienti con grave deficit congenito di proteina C. Indicata inoltre per la profilassi a breve termine in pazienti con grave deficit congenito di proteina C, in presenza di una o più delle seguenti condizioni: imminenti interventi chirurgici o terapia invasiva; all'inizio di terapia a base di "cumarina"; nei casi in cui la terapia a base di "cumarina" non sia sufficiente; nei casi in cui la terapia a base di "cumarina" non sia possibile.
B01AE	Inibitori diretti della trombina						
B01AE01	Bivalirudina						
	Bivalirudina	ev	OSP		-		
B01AE02	Lepirudina						
	lepirudina	ev	OSP		-		Inibitore diretto della trombina per terapia della HIT (trombocitopenia indotta da eparina). Su richiesta motivata previa presentazione di copia del test HIPAA che può avvenire anche in momento successivo alla fornitura del farmaco.
B01AE03	Argatroban						
	argatroban		H		-		
B01AE07	Dabigatran etexilato						
	Dabigatran etexilato	os	A		-	SI	Prevenzione primaria da episodi tromboembolici in pazienti adulti sottoposti a chirurgia sostitutiva totale dell'anca e del ginocchio

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
B01AX	Altri antitrombotici						
B01AX01	Defibrotide						
	defibrotide	ev,im	C		RNM		Solo per dializzati
B01AX05	Fondaparinux						
	fondaparinux sodico	sc	A		RNM		
B01AX06	Rivaroxaban						
	rivaroxaban	os	A		RNM	SI	Prevenzione primaria da episodi tromboemolici in pazienti adulti sottoposti a chirurgia sostitutiva elettiva totale dell'anca e del ginocchio
B01AX49	Proteina C del plasma umano						
	proteina C del plasma umano	ev	H		-		
B02	Antiemorragici						
B02A	Antifibrinolitici						
B02AA	Aminoacidi						
B02AA02	Acido tranexamico						
	acido tranexamico	ev,im,os	A		-		
B02AB	Inibitori delle proteasi						
B02AB02	alfa1 -antitripsina						
	alfa 1 antitripsina	ev	OSP		-		
B02AB49	Vari						
	gabexato mesilato	ev	OSP		RNM		
B02B	Vitamina K ed altri emostatici						
B02BA	Vitamina K						
B02BA01	Fitomenadione						
	fitomenadione	os,im	A		-		
B02BC	Emostatici locali						
	Fibrinogeno umano, Aprotinina sintetica, Trombina umana, Cloruro di calcio	sol.adesivo tiss.	C-OSP		-		Le CTA, così come per tutti gli altri principi attivi classificati come C/OSP, devono valutare, a seconda del caso, l'irrinunciabilità dell'acquisizione.
B02BC30	Associazioni						
	proteina coagulabile umana+trombina+ac.tranexamico	top.	-		-		Come riportato in scheda tecnica l'efficacia è dimostrata solo in chirurgia epatica ed ortopedica
	fibrinogeno umano+trombina umana su supporto di collagene	top.	OSP		RNM		
	Associazione di proteina coagulabile umana contenente principalmente fibrinogeno e fibronectina + trombina umana		-		-		solo per uso eplesionale, non applicare in sede intravascolare
	fibrinogeno umano su supporto di collagene	top.	C-OSP		-		
B02BC49	Vari						
	colla di fibrina	top.	OSP		RNM		
B02BD	Fattori della coagulazione del sangue						
B02BD00	Fattore von Willebrand umano						
B02BD01	Fattore IX, II, VII, e X di coagulazione in associazione						

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	complesso protrombinico umano	ev	A-PT		RNM		Gennaio 2007-Modifica della standardizzazione del Concentrato di Complesso Protrombinico.
B02BD02	Fattore VIII di coagulazione						
	morococog alfa	ev	A		RNM		
	fattore VIII liofilizzato	ev	A-PT		RNM		
	octocog alfa	ev	A-PT		RNM		
B02BD03	Inibitore bypassante l'attività del Fattore VIII						
	Complesso protrombinico concentrato attivato	ev	A		RNM		
B02BD04	Fattore IX di coagulazione						
	fattore IX di coagulazione liofilizzato	ev	A		RNM		
B02BD05	Fattore VII di coagulazione						
	fattore VII di coagulazione liofilizzato	ev	A		RNM		Limitatamente alle emorragie causate da disturbi congeniti o acquisiti della coagulazione dovuti esclusivamente o in parte ad una carenza di fattore VII.
B02BD06	Fattore von Willebrand umano						
	fattore von willebrand umano	ev	OSP				prevenzione del trattamento delle emorragie nella malattia di von Willebrand, come da scheda tecnica
B02BD08	Eptacog alfa-attivato						
	eptacog alfa attivato	ev	OSP		RNM		Limitatamente a pazienti che presentino inibitori del fattore VIII e IX della coagulazione.
B02BD09	Nonacog Alfa						
	Nonacog Alfa	ev	A		RNM		
B02BX	Altri emostatici per uso sistemico						
B02BX04	Romiplostim						
	Romiplostim		-		-		Non impiegare nel trattamento della sindrome mielodisplastica (SMD) e qualunque altra causa diversa da PTI per i rischi di progressione dovuti allo stimolo del recettore delle TPO. Poco studiato negli anziani.
B02BX05	Eltrombopag olamine						
	Eltrombopag olamine	os	-		RNM		Nei pazienti adulti non splenectomizzati deve costituire un trattamento di seconda linea. Sottoposto a monitoraggio AIFA.
B03	Farmaci antianemici						
B03A	Preparati a base di ferro						
B03AA	Ferro bivalente, preparati orali						
B03AA07	Ferroso solfato						
	ferroso solfato eptaidrato	os	A		-		
B03AB	Ferro trivalente, preparati orali						

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
B03AB49	Vari						
	ferromaltoso	os	A	76	RNM		
	sodio ferrigluconato	os,ev	H		RNM		
B03AC	Ferro trivalente, preparati parenterali						
B03AC02	Ferrico Ossido Saccharato						
	Ferrico ossido saccharato	ev	C-OSP		RNM		
B03B	Vitamina B12 ed acido folico						
B03BA	Vitamina B12 (cianocobalamina e derivati)						
B03BA01	Cianocobalamina						
	cianocobalamina	os,im	A	10	RNM		
B03BA03	Idroxocobalamina						
	Idroxocobalamina	ev,im	C		-		
B03BB	Acido folico e derivati						
B03BB01	Acido folico						
	acido folico	im,os	A	10	RNM		
B03X	Altri preparati antianemici						
B03XA	Altri preparati antianemici						
B03XA01	Eritropoietina						(Epoietina Alfa) Dicembre 2002 - Nota informativa sulla via di somministrazione e richiamo sulle condizioni di conservazione: Comunicato EMEA Gennaio 2008: epoetine e rischio di progressione della crescita tumorale e di eventi tromboembolici nei pazienti con neoplasie del distretto testa-collo e rischio cardiovascolare nei pazienti con malattia renale cronica in caso di superamento di 12 g/dl di Hb
	epoietina alfa *	ev,sc	A		RNM	SI	
	epoietina beta *	sc,ev	A		RNM	SI	
	Epoietina Teta	ev,sc	A-PT		RNM		
B03XA02	Darbepoietina alfa						
	darbepoietina alfa*	sc,ev	A		RNM	SI	Comunicato EMEA Gennaio 2008: epoetine e rischio di progressione della crescita tumorale e di eventi tromboembolici nei pazienti con neoplasie del distretto testa-collo e rischio cardiovascolare nei pazienti con malattia renale cronica.
B03XA03	Metossipolietylenglicole-epoietina beta						
	Metossipolietylenglicole - epoietina beta	sc,ev	A-PT		-	SI	
B05	Sucedanei del sangue e soluzioni perfusionali						
B05A	Sangue e prodotti correlati						
B05AA	Sucedanei del sangue e frazioni proteiche plasmatiche						
B05AA01	Albumina						
	albumina umana soluzione	ev	A	15	RS		

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
B05AA02	Altre frazioni proteiche plasmatiche						
	Proteine plasmatiche umane soluzione	ev	C		RNM		Richiesta nominativa con consulenza dell'anestesista o del SIT
B05AA05	Destrano						
	destrano	ev	OSP		-		
B05AA06	Derivati della gelatina						
	poligelina	ev	OSP		-		
	succigelina	ev	OSP		-		
B05AA07	Amido idrossietilico						
	pentamido	ev	C-OSP		-		
	tetramido	ev	C-OSP		-		
B05B	Soluzioni endovena						
B05BA	Soluzioni nutrizionali parenterali						
B05BA01	Aminoacidi						
	poliaminoacidi	ev	C		-		
B05BA02	Emulsioni di grassi						
	Emulsioni di grassi	ev	-		-		
B05BA03	Carboidrati						
	Carboidrati	ev	A		-		
B05BA04	Poli aminoacidi						
	Poli aminoacidi	ev	C		-		
B05BA10	Soluzioni nutrizionali parenterali in associazione						
	Soluzioni nutrizionali parenterali in associazione	ev	-		RNM		
B05BB	Soluzioni che influenzano l'equilibrio elettrolitico						
B05BB01	Elettroliti						
	Elettroliti	ev	C		-		
B05BB02	Elettroliti associati a carboidrati						
	Elettroliti associati a carboidrati	ev	C		-		
B05BB03	Trometamolo						
	trometamolo	ev	H		-		
B05BC	Soluzioni che favoriscono la diuresi osmotica						
B05BC01	Mannitolo						
	mannitolo	ev	C		-		
B05BC49	Glicerolo+Sodio cloruro						
	Glicerolo+Sodio cloruro	ev	C		-		
B05C	Soluzioni per irrigazioni						
B05CB	Soluzioni saline						
B05CB01	Sodio cloruro						
	sodio cloruro	ev	C		-		
B05CX	Altre soluzioni per irrigazioni						
B05CX10	Associazioni						
	mannitolo + sorbitolo	ev	C		-		
B05X	Soluzioni endovena additive						
B05XA	Soluzioni elettrolitiche						La scelta viene demandata alle CTA
B05XB	Aminoacidi ev						La scelta viene demandata alle CTA
B05XC	Vitamine						La scelta viene demandata alle CTA
C	SISTEMA CARDIOVASCOLARE						
C01	Terapia cardiaca						

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
C01A	Glicosidi cardiaci						
C01AA	Glicosidi digitalici						
C01AA05	Digossina						
	digossina	os,im,ev	A		-		
C01AA08	Metildigossina						
	metildigossina	os	A		-		
C01B	Antiaritmici, classe I e III						
C01BA	Antiaritmici, classe I A						
C01BA01	Chinidina						
	chinidina poligalatturonato	os	A		-		
C01BA49	Vari						
	diidrochinidina	os	A		-		
C01BB	Antiaritmici, classe I B						
C01BB02	Mexiletina						
	mexiletina	ev,os	A		-		
C01BC	Antiaritmici, classe I C						
C01BC03	Propafenone						
	propafenone	os,ev	A		-		
C01BC04	Flecainide						
	flecainide	ev,os	A,OSP		-		
C01BD	Antiaritmici, classe III						
C01BD01	Amiodarone						
	amiodarone	ev,os	A		-		
C01BD05	Ibutilide						
	ibutilide	ev	C-OSP		-		conversione acuta della fibrillazione atriale o del flutter atriale a ritmo sinusale
C01BD07	Dronedarone						
	Dronedarone	cpr.	A		-		Pazienti adulti clinicamente stabili con anamnesi di fibrillazione atriale permanente o fibrillazione atriale non permanente ma in corso per prevenire una recidiva di fibrillazione atriale o per diminuire la frequenza ventricolare.
C01C	Stimolanti cardiaci, esclusi glicosidi cardiaci						
C01CA	Adrenergici e dopaminergici						
C01CA01	Etilefrina						
	Etilefrina	ev,im	C		-		
C01CA02	Isoprenalina						
	Isoprenalina	ev	C		-		
C01CA03	Norepinefrina						
	noradrenalina	ev	C-OSP		-		
C01CA04	Dopamina						
	dopamina	ev	OSP		-		
C01CA07	Dobutamina						
	dobutamina	ev	OSP		-		
C01CA17	Midodrina						
	midodrina cloridrato	im,os	C		-		Solo per pazienti afferenti al SIF
C01CA19	Fenoldopam						

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Nota
	fenoldopam	ev	OSP		RNM		terapia d'emergenza dell'ipertensione che richiede trattamento per via ev
C01CA24	Epinefrina						
	adrenalina	sc,im	A		-		
C01CE	Inibitori della fosfodiesterasi						
C01CE03	Enoximone						
	Enoximone	ev	OSP		RNM		
C01CX	Altri stimolanti cardiaci						
C01CX08	Levosimendan						
	levosimendan	ev	C-OSP		RNM		
C01D	Vasodilatatori usati nelle malattie cardiache						
C01DA	Nitrati organici						
C01DA02	Nitroglicerina						
	nitroglicerina	ev,subling.,transd.	A,OSP		-		
C01DA08	Isosorbide dinitrato						
	isosorbide dinitrato	ev,os,subling.	A,OSP		-		
C01DA14	Isosorbide mononitrato						
	isosorbide mononitrato	os	A		-		
C01E	Altri preparati cardiaci						
C01EA	Prostaglandine						
C01EA01	Alprostadiil						
	alprostadiil alfaciclodestrina	ev	OSP		-		Limitatamente a: trattamento del M.di Buerger in stadio avanzato con ischemia critica degli arti inferiori quando non è indicato un intervento di rivascolarizzazione; trattamento delle arteriopatie obliteranti di grado severo con ischemia critica degli arti inferiori quando non è indicato un intervento di rivascolarizzazione.
	alprostadiil	ev	OSP		-		Da usarsi in ambienti altamente specializzati per il trattamento di difetti cardiaci congeniti del neonato.
C01EB	Altri preparati cardiaci						
C01EB07	Fosfofruttosio						
	Fosfofruttosio	ev	-		RNM		Limitatamente all'utilizzo quale fonte di fosfato organico per l'allestimento di miscele per NPT al fine di evitare incompatibilità con i Sali di calcio
C01EB10	Adenosina						
	adenosina	ev	C-OSP		-		Nelle aritmie sopraventricolari. Nello studio della riserva coronarica.
C01EB16	Ibuprofene						

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	Ibuprofene	ev	C-OSP		-		Inserito con richiesta motivata uso limitato al trattamento del dotto arterioso pervio emodinamicamente significativo nei neonati pretermine di età gestazionale inferiore alle 34 settimane. Monitoraggio dell'uso
C01EB17	ivrabradina						
	ivrabradina		A		-	SI	
C01EB18	Ranolazina						
	Ranolazina	os	-		-		da non aggiungere a pazienti adeguatamente controllati con terapie antianginose di prima linea
C01EB19	icatibant						
	icatibant	sc	-		-		Icatibant può essere autosomministrato solo su decisione di un medico esperto nella diagnosi e nel trattamento dell'angioedema ereditario e solo dopo adeguato addestramento.
C02	Antipertensivi						
C02A	Sostanze antiadrenergiche ad azione centrale						
C02AB	Metildopa						
C02AB01	Metildopa (levogira)						
	metildopa	os	A		-		
C02AC	Agonisti dei recettori dell'imidazolina						
C02AC01	Clonidina						
	clonidina	ev,im,os,transd.	A		-		
C02C	Sostanze antiadrenergiche ad azione periferica						
C02CA	Bloccanti dei recettori alfa-adrenergici						
C02CA04	Doxazosin						
	doxazosin mesilato	os	A		-		
C02CA06	Urapidil						
	urapidil cloridrato	ev	OSP		-		
C02D	Sostanze ad azione sulla muscolatura liscia arteriale						
C02DD	Derivati Nitroferrianiurici						
C02DD01	Nitroprussiato						
	sodio nitroprussiato	ev	C-OSP		-		
C02K	Altri Antipertensivi						
C02KX	Altri antipertensivi						
C02KX01	Bosentan						

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	bosentan	os	H		RNM		Su richiesta motivata per il trattamento dell'ipertensione arteriosa polmonare (PAH) per migliorare la capacità di fare esercizio fisico nonché i sintomi in pazienti in classe funzionale III. Iipertensione arteriosa polmonare primitiva; ipertensione arteriosa polmonare secondaria a sclerodermia senza pneumopatia interstiziale significativa.
C02KX02	Ambrisentan ambrisentan	os	H		-		Iipertensione arteriosa polmonare II III OMS
C02KX03	Sitaxentan sitaxentan	os	H		-		Iipertensione arteriosa polmonare classe III OMS
C02KX04	Sildenafil Sildenafil	os	H		RNM		Iipertensione arteriosa polmonare classe III OMS
C03	Diuretici						
C03A	Diuretici ad azione diuretica minore,Tiazidi						
C03AA	Tiazidi,non associate						
C03AA03	Idroclorotiazide idroclorotiazide	os	A		-		
C03B	Diuretici ad azione diuretica minore,escluse le tiazidi						
C03BA	Sulfonammidi,non associate						
C03BA04	Clortalidone clortalidone	os	A		-		
C03C	Diuretici ad azione diuretica maggiore						
C03CA	Sulfonammidi,non associate						
C03CA01	Furosemide furosemide	ev,im,os	A		-		
C03CC	Derivati dell'acido arilossiacetico						
C03CC01	Acido etacrinico acido etacrinico	os,ev	C		-		
C03D	Farmaci risparmiatori di potassio						
C03DA	Antagonisti dell'aldosterone						
C03DA01	Spironolattone spronolattone	os	A		-		
C03DA02	Canreonato di potassio potassio canreonato	os,ev	A,OSP		-		
C03DA03	Canrenone canrenone	os	A		-		
C03E	Diuretici risparmiatori di potassio in associazione						
C03EA	Diuretici ad azione diuretica minore associati a farmaci risparmiatori di potassio						
C03EA01	Idroclorotiazide e farmaci risparmiatori di potassio idroclorotiazide + amiloride	os	A		-		
C03X	Altri diuretici						

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
C03XA	Antagonisti della vasopressina						
C03XA01	Tolvaptan						
	tolvaptan	os	-		RNM		
C04	Vasodilatatori periferici						
C04A	Vasodilatatori periferici						
C04AD	Derivati purinici						
C04AD03	Pentoxifillina						
	pentoxifillina	ev	C		RNM		In casi particolari di ischemia critica degli arti inferiori, del distretto oculare e auricolare
C04AX	Altri vasodilatatori periferici						
C04AX49	Vari						
	papaverina cloridrato	top.,ev	C		-		
C05	Vasoprotettori						
C05A	Antiemorroidari per uso topico						
C05AA	Prodotti a base di corticosteroidi						
C05AA10	Fluocinolone acetoneide						
	fluocinolone acetoneide + ketocalina	top.	C		-		
C05B	Terapia antivaricosa						
C05BA	Eparine o eparinoidi per uso topico						
C05BA01	Eparinoidi organici						
	Eparinoidi organici	top.	-		-		Un preparato a scelta delle CTA
C05BB	Sostanze sclerosanti per iniezioni locali						
C05BB02	Polidocanolo						
	lauromacrogol 400	ev	C		-		
C07	Betabloccanti						
C07A	Betabloccanti						
C07AA	Betabloccanti, non selettivi						
C07AA05	Propranololo						
	propranololo cloridrato	ev,os	A		-		
C07AA07	Sotalolo						
	sotalolo	os	A		-		
C07AB	Betabloccanti, selettivi, non associati						
C07AB02	Metoprololo						
	metoprololo	ev,os	A,OSP		-		
C07AB03	Atenololo						
	atenololo	ev,os	A		-		
C07AB07	Bisoprololo						
	bisoprololo fumarato	os	A		-		Farmaco con indicazione anche nello scompenso cardiaco cronico.
C07AB08	Celiprololo						
	Celiprololo	os	A		-		
C07AB09	Esmololo						
	esmololo cloridrato	ev	OSP		-		Riservato a pazienti critici, da utilizzare nelle sale operatorie e nelle terapie intensive.
C07AB12	Nebivololo						

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	nebivololo	os	A		-		Beta bloccante ad azione anche vasodilatante e con indicazione anche nello scompenso cardiaco cronico.
C07AG	Bloccanti dei recettori alfa e beta adrenergici						
C07AG01	Labetalolo						
	labetalolo	ev	OSP		-		
C07AG02	Carvedilolo						
	carvedilolo	os	A		-		
C08	Calcioantagonisti						
C08C	Calcioantagonisti selettivi con prevalente effetto vascolare						
C08CA	Derivati diidropiridinici						Le formulazioni orali sono dotate della stessa efficacia antipertensiva. Le singole CTA formulino le loro scelte in base al miglior profilo costo/efficacia e in base al miglior costo giornaliero di terapia secondo DDD e PDD appropriate.
C08CA01	Amlodipina						
	amlodipina	os	A		-		
C08CA02	Felodipina						
	felodipina	os	A		-		
C08CA05	Nifedipina						
	nifedipina	os	A		-		
C08CA06	Nimodipina						
	nimodipina	ev,os	OSP		RNM		
C08D	Calcioantagonisti selettivi con effetto cardiaco diretto						
C08DA	Derivati fenilalchilaminici						
C08DA01	Verapamil						
	verapamil cloridrato	os,ev	A		-		
C08DB	Derivati benzotiazepinici						
C08DB01	Diltiazem						
	diltiazem	ev,os	A		-		
C09	Sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina						
C09A	ACE-Inibitori, non associati						I principi attivi contenuti nella classe degli ACE-inibitori hanno tutti la stessa efficacia antipertensiva. Le singole CTA formulino le loro scelte in base al miglior profilo costo/efficacia e in base al miglior costo giornaliero di terapia secondo DDD e PDD appropriate.
C09AA	ACE-inibitori, non associati						
C09AA01	Captopril						
	Captopril	os	A		-		
C09AA02	Enalapril						
	enalapril	os	A		-		
C09AA04	Perindopril						

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	perindopril	os	A		-		
C09AA05	Ramipril						
	ramipril	os	A		-		
C09AA06	Quinapril						
	quinapril	ev,os	A		-		
C09B	ACE-inibitori, Associazioni						
C09BA	Ace-inibitori e diuretici						
C09BA02	Enalapril e diuretici						
	enalapril+idroclorotiazide	os	A		-		
C09BA05	Ramipril e diuretici						
	ramipril + idroclorotiazide	os	A		-		
C09BB	Ace-inibitori e calcioantagonisti						
C09BB05	Ramipril/Felodipina						
	Ramipril/Felodipina	os	A		RR		
C09C	Antagonisti dell'angiotensina						
C09CA	Antagonisti dell'angiotensina II, non associati						
C09CA01	Losartan						
	losartan potassico	os	A		-		
C09CA03	Valsartan						
	valsartan	os	A		-		
C09CA04	Irbesartan						
	irbesartan	os	A		-		
C09CA06	Candesartan						
	Candesartan	os	A		-		
C09CA07	Telmisartan						
	Telmisartan	os	A		-		
C09D	Antagonisti dell'angiotensina II, associazioni						
C09DA	Losartan+idroclorotiazide						
	Losartan+idroclorotiazide	os	A		-		
C09DA03	Valsartan+Idroclorotiazide						
	Valsartan+idroclorotiazide	os	A		-		
C09DA04	Irbesartan +diuretici						
	Irbesartan+idroclorotiazide	os	A		-		
C09DA06	Candesartan+idroclorotiazide						
	Candesartan+idroclorotiazide	os	A		-		
C09X	Altre sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina						
C09XA	Inibitori della renina						
C09XA02	Aliskiren						
	aliskiren	os	A		-		per pazienti che non rispondono ad altri trattamenti di comprovato costo-efficacia. Monitoraggio dei consumi ogni sei mesi
C10	Sostanze modificatrici dei lipidi						
C10A	sostanze modificatrici dei lipidi, non associate						
C10AA	Inibitori della HMG CoA reductasi						Da prescrivere all'interno della gestione del rischio cardiovascolare globale in conformità alla DGR 1384/2008
C10AA01	Simvastatina						
	simvastatina	os	A	13	RNM		
C10AA03	Pravastatina						

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	pravastatina	os	A	13	RNM		
C10AA05	Atorvastatina						
	atorvastatina	os	A	13	RNM		
C10AA07	Rosuvastatina						
	rosuvastatina	os	A	13	RNM		
C10AC	Sequestranti degli acidi biliari						
C10AC01	Colestiramina						
	Colestiramina	os	A		-		
C10AX	Altre sostanze modificatrici dei liquidi						
C10AX06	Omega Polienoici						
	Omega Polienoici	os	A	13	RNM		Solo per Unità di Terapia Intensiva coronarica
C10B	Sostanze modificatrici dei lipidi, associazioni						
C10BA	Inibitori dell'HMG CoA reductasi in associazione con altre sostanze modificatrici dei lipidi						
C10BA02	Simvastatina ed ezetimide						
	Ezetimibe+Simvastatina	os	A	13	RNM		
D	DERMATOLOGICI						
D01	Antimicotici per uso dermatologico						
D01A	Antimicotici per uso topico						
D01AC	Derivati imidazolici e triazolici						Un preparato a scelta delle CTA
D03	Preparati per il trattamento di ferite ed ulcerazioni						
D03A	Cicatrizzanti						
D03AX	Altri cicatrizzanti						
D03AX05	Acido ialuronico						
	acido ialuronico sale sodico	top. g. c.	C		-		L'uso delle pomate è ammesso solo nei reparti di terapia intensiva, Centri Ustioni, Dermatologia
D03AX49	Vari						
	frumento estratto + fenossietanolo	top. g.	C		-		
D03B	Enzimi						
D03BA	Enzimi proteolitici						
D03BA52	Clostridiopeptidasi, associazioni						
	collagenasi+cloramfenicolo	top.	C		-		
	collagenasi	top.	C		-		
D04	Antipruriginosi, inclusi antistaminici, anestetici, etc						
D04A	Antipruriginosi, inclusi antistaminici, anestetici, etc						
D04AB	Anestetici per uso topico						
D04AB01	Lidocaina						
	Lidocaina	top.	C		-		
D04B	Anestetici per uso topico						
D05	Antipsoriasi						
D05A	Antipsoriasi per uso topico						
D05AX	Altri antipsoriasi per uso topico						
D05AX02	Calcipotriolo						
	Calcipotriolo	top.	C		-		
D05B	Antipsoriasi per uso sistemico						
D05BB	Retinoidi per il trattamento delle psoriasi						
D05BB02	Acitretina						

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	acitretina	os	A		-	SI	Per psoriasi nell'ambito del progetto Psocare
D06	Antibiotici e chemioterapici per uso dermatologico						
D06A	Antibiotici per uso topico						
D06AA	Tetracicline e derivati						
D06AA02	Clortetraciclina						
	clortetraciclina	top.	C		-		
D06AX	Altri antibiotici per uso topico						
D06AX01	Acido fusidico						
	Acido fusidico	top.	C		-		
D06AX07	Gentamicina						
	gentamicina	top.	C		-		
D06AX09	Mupirocina						
	mupirocina	top.	C		-		
D06B	chemioterapici per uso topico						
D06BA	Sulfonamidi						
D06BA01	sulfadiazina argentica						
	sulfadiazina argentica	top.	C		-		
D07	Corticosteroidi, preparati dermatologici						
D07A	Corticosteroidi, non associati						
D07AB	Corticosteroidi moderatamente attivi (gruppo II)						Si demanda la scelta alle CTA
D07AC	Corticosteroidi attivi (gruppo III)						Si demanda la scelta alle CTA
D07AD	Corticosteroidi molto attivi (gruppo IV)						Si demanda la scelta alle CTA
D07X	Corticosteroidi, altre associazioni						
D07XC	Corticosteroidi attivi, altre associazioni						
D07XC01	Corticosteroidi attivi altre associazioni						Si demanda la scelta alle CTA
D08	Antisettici e disinfettanti						
D08A	Antisettici e disinfettanti						
D08AG	Derivati dello Iodio						
D08AG02	Iodopovidone						
	Iodopovidone	top.	A		-		
D11	Altri preparati dermatologici						
D11A	Altri preparati dermatologici						
D11AX	Altri dermatologici						
D11AX14	Tacrolimus						
	Tacrolimus	top.	A		-	SI	Prescrivibile dalle UO e/o Servizi di Dermatologia dei P.O e delle cliniche universitarie, nonché dai poliambulatori specialistici delle ASL
D11AX15	Pimecrolimus						
	Pimecrolimus	top.	C,H		-		Pimecrolimus crema sarà prescrivibile dalle U.O. di Dermatologia complesse dei presidi ospedalieri e dal Centro di riferimento di dermatologia pediatrica.
D11AX19	Alitretinoina						

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note	
	Alitretinoina	cps.	H		-		L'uso è limitato al trattamento dell'eczema cronico severo alle mani, resistente al trattamento con potenti corticosteroidi topici.	
G	SISTEMA GENITO-URINARIO ED ORMONI SESSUALI							
G01	Antinfettivi ed antisettici ginecologici							
G01A	Antimicrobici ed antisettici, escluse le associazioni con corticosteroidi							
G01AA	Antibiotici							Si demanda la scelta alle CTA
G01AF	Derivati imidazolici							Si demanda la scelta alle CTA
G01AX	Altri antinfettivi ed antisettici							Si demanda la scelta alle CTA
G02	Altri ginecologici							
G02A	Oxitocici							
G02AB	Alcaloidi della segale cornuta							
G02AB01	Metilergometrina							
	metilergometrina	ev,im,os	A		-			
G02AD	Prostaglandine							
G02AD02	Dinoprostone							
	dinoprostone	top.	C-OSP		-			
	dinoprostone	ev	OSP		-			
G02AD03	Gemeprost							
	gemeprost	top.	OSP		-			
G02AD05	Sulprostone							
	sulprostone	ev	OSP		-			
G02C	Altri preparati ginecologici							
G02CA	Simpaticomimetici, tocolitici							
G02CA01	Ritodrina							
	ritodrina	os,ev	A		-			
G02CA49	Vari							
	isoxuprina	os,im,ev	C		-			
G02CB	Inibitori della prolattina							
G02CB01	Bromocriptina							
	bromocriptina	os	A		-		Febbraio 2007- Importanti informazioni sulla sicurezza riguardanti i farmaci dopamino agonisti.	
G02CB02	Lisuride							
	Lisuride	os	A		-			
G02CB03	Cabergolina							

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	cabergolina	os	A		-		Febbraio 2007- Importanti informazioni sulla sicurezza riguardanti i farmaci dopamino agonisti Aprile 2007- Cabergolina (CABASER®) e valvulopatia cardiaca fibrotica: informazioni importanti, incluse l'indicazione nella seconda linea, le controindicazioni per l'uso e i nuovi requisiti di monitoraggio.
G02CX	Altri ginecologici						
G02CX01	Atosiban						
	atosiban acetato	ev	OSP		-		
G03	Ormoni sessuali e modulatori del sistema genitale						
G03A	Contraccettivi ormonali sistemici						
G03AA	ASSOCIAZIONI FISSE ESTRO- PROGESTINICHE						
G03B	Androgeni						
G03BA	Derivati del 3-ossandrosterone						
G03BA03	Testosterone						
	testosterone	im	A	36	RNM		
G03D	Progestinici						
G03DA	Derivati del pregnene						
G03DA02	Medrossiprogesterone						
	medrossiprogesterone	os	A,C		-		
G03DA03	Idrossiprogesterone						
	idrossiprogesterone	im	A		-		
G03DA04	Progesterone						
	progesterone	im	A		-		
G03DC	Derivati dell'estrene						
G03DC02	Noretisterone						
	Noretisterone	os	A		-		
G03G	Gonadotropine ed altri stimolanti dell'ovulazione						
G03GA	Gonadotropine						
G03GA01	Gonadotropina corionica						
	gonadotropina corionica	sc,im	A		-		
G03GA02	Gonadotropina umana della menopausa (menotropina)						
	menotropina	sc,im	A	74	-		
G03GA04	Urofollitropina						
	Urofollitropina	im,sc	A	74	-		
G03GA05	Follitropina alfa						
	follitropina alfa	sc	A	74	-		
G03GA06	Follitropina beta						
	follitropina beta	sc,im	A	74	-		
G03x	Altri ormoni sessuali e modulatori del sistema genitale						
G03xc	Modulatori selettivi degli estrogeno-recettori						
G03xc02	bazedoxifene						
	bazedoxifene		A		-		
G04	Urologici						
G04B	Altri urologici, inclusi gli antispastici						

Classificazione ATC	Descrizione	Fommulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
G04BD	Antispastici urinari						
G04BD04	Oxibutinina						
	oxibutinina cloridrato	os	A	87	RNM		
G04BE	Farmaci usati nelle disfunzione dell'erezione						
G04BE01	Alprostadil						
	alprostadil	intracav.	A	75	RNM		
G04BE08	Taladafil						
	Tadalafil	cpr.	A		-	SI	Trattamento dell'ipertensione arteriosa polmonare (PAH) di classe funzionale II e III dell'OMS, al fine di migliorare la capacità di fare esercizio fisico. E' stata dimostrata l'efficacia nell'ipertensione arteriosa polmonare idiopatica (IPAH) e ipertensione arteriosa polmonare associata a malattia vascolare del collagene.
G04BX	Altri urologici						
G04BX49	Lidocaina						
	Lidocaina	top.	C		-		
G04C	Farmaci usati nell'ipertrofia prostatica benigna						
G04CA	Antagonisti dei recettori alfa adrenergici						
G04CA02	Tamsulosin						
	Tamsulosin	os	A		-		
G04CB	Inibitori della testosterone 5-alfa reduttasi						
G04CB01	Finasteride						
	Finasteride	os	A		-		
G04CB02	Dutasteride						
	dutasteride	os	A		RNM		
H	PREPARATI ORMONALI SISTEMICI,ESCLUSI GLI ORMONI SESSUALI						
H01	Ormoni ipofisari,ipotalamici ed analoghi						
H01A	Ormoni del lobo anteriore dell'ipofisi ed analoghi						
H01AA	ACTH						
H01AA02	Tetracosactide						
	tetracosactide esacetato	im,ev	C		-		
H01AB	Tirotropina						
H01AB01	TSH Umano Ricombinante						
	TSH umano ricombinante	ev	OSP		-		
H01AC	Somatropina e analoghi						
H01AC01	Somatropina						
	Somatropina	im,sc	A	39	RNM		
H01AC03	Mecasermina						
	Mecasermina	sc	H		RNRL		Per il trattamento a lungo termine del deficit di accrescimento nei bambini e negli adolescenti con deficit primario severo del fattore di crescita insulino-simile di tipo I (IGFD primario).

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
H01AX	Altri ormoni del lobo anteriore dell'ipofisi ed analoghi						
H01AX01	Pegvisomant						
	Pegvisomant	sc	H		RNM		
H01B	Ormoni del lobo posteriore dell'ipofisi						
H01BA	Vasopressina ed analoghi						
H01BA02	Desmopressina						
	desmopressina acetato	ev,sc,os,endonas.,im	A		-		
H01BA04	Terlipressina						
	terlipressina	ev	OSP		RNM		
H01BB	Oxitocina e suoi derivati						
H01BB02	Oxitocina						
	oxitocina	ev,im	OSP		-		
H01BB03	Carbetocina						
	Carbetocina	ev	C-OSP		-		L'uso è limitato a pazienti ad alto rischio di emorragia post-partum (come placenta previa, parto gemellare o parto pretermine prima della trentaduesima settimana).
H01C	Ormoni ipotalamici						
H01CB	Ormone anticrescita						
H01CB01	Somatostatina						
	somatostatina	ev	OSP		RNM		
H01CB02	Octreotide						
	octreotide	sc,im,ev	A-PT	40	RNM	SI	
H01CB03	Lanreotide						
	Lanreotide	im	A-PT	40	RNM	SI	
H02	Corticosteroidi sistemici						
H02A	Corticosteroidi sistemici, non associati						
H02AA	Mineralcorticoidi						
H02AA03	Desossicortone						
	Desossicortone	im	A		-		Con emivita biologica breve.
H02AB	Glicocorticoidi						
H02AB01	Betametasone						
	betametasone	ia,ev,im,os	A		-		Con emivita biologica breve.
H02AB02	Desametasone						
	desametasone fosfato disodico	im,ev,os	A,C		-		Con emivita biologica breve.
H02AB04	Metilprednisolone						
	metilprednisolone	ev,im,os	A,C		-		Con emivita biologica breve.
H02AB07	Prednisone						
	prednisone	os	A		-		Con emivita biologica breve.
H02AB08	Triamcinolone						
	triamcinolone	im,os,ia	A,C		-		Con emivita biologica breve.
H02AB09	Idrocortisone						
	idrocortisone emisuccin. sodico	ev,im	A,C		-		Con emivita biologica breve.
H02AB10	Cortisone						

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	cortisone	os	A		-		Con emivita biologica breve.
H02AB13	Deflazacort						
	deflazacort	os	C		-		Con emivita biologica breve.
H02B	Corticosteroidi sistemici, associazioni						
H02BX	Corticosteroidi sistemici, associazioni						
H02BX01	Metilprednisolone, associazioni						
	Metilprednisolone+lidocaina	intrasinov.	C		-		
H03	Terapia tiroidea						
H03A	Preparati tiroidei						
H03AA	Ormoni tiroidei						
H03AA01	Levotiroxina sodica						
	levotiroxina sodica	os	A		-		
H03B	Preparati antitiroidei						
H03BB	Derivati imidazolici contenenti zolfo						
H03BB02	Tiamazolo						
	tiamazolo	os	A		-		
H04	Ormoni pancreatici						
H04A	Ormoni glicogenolitici						
H04AA	Ormoni glicogenolitici						
H04AA01	Glucagone						
	glucagone	im,ev,sc	OSP		-		
H05	Calcio-omeostatici						
H05A	Ormoni paratiroidei e analoghi						
H05AA	Ormoni paratiroidei e analoghi						
H05AA02	Teriparatide						
	Teriparatide	sc	A	79	-		
H05AA03	Ormone paratiroideo						
H05B	Sostanze antiparatiroidee						
H05BX	Altri preparati antiparatiroidei						
H05BX01	Cinacalcet						
	Cinacalcet	os	A		-	SI	Trattamento dell'iperparatiroidismo secondario in pazienti affetti da insufficienza renale cronica in stadio terminale in terapia dialitica di mantenimento.
H05BX02	Paracalcitolo						
	Paracalcitolo	linea centr. emod.,ev per infusione lenta,os	A		RR	SI	Il paracalcitolo è indicato per la prevenzione e il trattamento dell'iperparatiroidismo secondario nei pazienti affetti da insufficienza renale cronica sottoposti ad emodialisi. Per la formulazione orale per i primi sei mesi deve essere effettuato idoneo monitoraggio dei consumi.
J	ANTINFETTIVI GENERALI PER USO ISTEMICO						

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
J01	Antibatterici per uso sistemico						Si raccomanda una corretta politica degli antibiotici all'interno delle attività dei Comitati di Controllo delle Infezioni Ospedaliere istituiti presso le ASL
J01A	Tetraciline						
J01AA	Tetraciline						
J01AA02	Doxiciclina						
	Doxiciclina	os	A		-		Doxiciclina e Minociclina sono sostanzialmente equivalenti
J01AA08	Minociclina						
	minociclina	os	A		-		
J01AA12	Tigeciclina						
	tigeciclina	ev	OSP		RNM		Da utilizzare nei casi di resistenza documentata microbiologicamente per il trattamento delle infezioni della cute e dei tessuti molli (in seconda linea dopo vancomicina/teicoplanin a associata a beta lattamico) e per il trattamento delle infezioni intraddominali in seconda linea rispetto agli altri carbapenemici e beta lattamine.
J01B	Amfenicoli						
J01BA	Amfenicoli						
J01BA01	Cloramfenicolo						
	cloramfenicolo sodio succinato	im	A		-		
J01C	Antibatterici beta-lattamici, penicilline						
J01CA	Penicilline ad ampio spettro						
J01CA01	Ampicillina						
	Ampicillina	ev,im	A		-		
J01CA04	Amoxicillina						
	amoxicillina	os	A		-		
J01CA12	Piperacillina sodica						
	piperacillina sodica	ev,im	A,OSP	55	RNM		
J01CE	Penicilline sensibili alle beta-lattamasi						
J01CE01	Benzilpenicillina						
	benzilpenicillina potassica	ev,im	A		RNM		
J01CE08	Benzilpenicillina benzatinica						
	benzilpenicillina benzatinica	im	A		RNM		
J01CF	Penicilline resistenti alla beta-lattamasi						
J01CF04	Oxacillina						
	Oxacillina	im	A		-		
J01CR	Associazioni di penicillina, inclusi gli inibitori delle beta-lattamasi						
J01CR01	Ampicillina ed inibitori enzimatici						

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	ampicillina+sulbactam	im,ev	A	55	RNM		Ampicillina + sulbactam e Amoxicillina + acido clavulanico sono associazioni sostanzialmente equivalenti;Le singole CTA formulino le loro scelte in base al miglior profilo costo/efficacia e in base al miglior costo giornaliero di terapia secondo DDD e PDD appropriate
	ampicillina+sulbactam		OSP		RNM		*Alcuni dosaggi ev
J01CR02	Amoxicillina		OSP		RNM		Alcuni dosaggi ev
	amoxicillina+ acido clavulanico		OSP		RNM		Alcuni dosaggi ev
	amoxicillina+ acido clavulanico	ev,os	A		RNM		Ampicillina + sulbactam e Amoxicillina + acido clavulanico sono associazioni sostanzialmente equivalenti;Le singole CTA formulino le loro scelte in base al miglior profilo costo/efficacia e in base al miglior costo giornaliero di terapia secondo DDD e PDD appropriate
J01CR03	Ticarcillina + Acido clavulanico						
	ticarcillina + acido clavulanico	ev	-		-		
J01CR05	Piperacillina ed inibitori enzimatici						
	piperacillina + tazobactam	ev,im	A	55	RNM		
	piperacillina + tazobactam		OSP		RNM		Alcuni dosaggi ev
J01D	Altri antibatterici beta-lattamici						
J01DB	Cefalosporine di prima generazione						
J01DB01	Cefalexina						
	Cefalexina	os	A		-		
J01DB03	Cefalotina						
	Cefalotina	ev,im	A,H		-		
J01DB04	Cefazolina						
	cefazolina sodica	im,ev	A,H		RNM		
J01DC	Cefalosporine di seconda generazione						
J01DC02	Cefuroxima						
	cefuroxima	ev,im	A	55	-		
J01DC04	Cefacloro						
	Cefacloro	os	A		-		
J01DD	Cefalosporine di terza generazione						
J01DD01	Cefotaxima						
	cefotaxima	ev,im	A	55	RNM		
	cefotaxima		OSP		RNM		Alcuni dosaggi ev
J01DD02	Ceftazidima						
	ceftazidima		OSP		RNM		Alcuni dosaggi ev
	ceftazidima	ev,im	A	55	RNM		
J01DD04	Ceftriaxone						
	ceftriaxone sodico		OSP		RNM		Alcuni dosaggi ev
	ceftriaxone sodico	ev,im	A	55	RNM		
J01DD12	Cefoperazone						
	Cefoperazone	im	A	55	RNM		

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
J01DE	Cefalosporine di quarta generazione						
J01DE01	Cefepime						
	cefepime		OSP		RNM		Alcuni dosaggi ev
	cefepime	ev,im	A	55	RNM		
J01DF	Monobattami						
J01DF01	Aztreonam						
	aztreonam	im,ev	A	56	RNM		
J01DH	Carbapenemi						
J01DH02	Meropenem						
	meropenem tridrato	ev	OSP		RNM		
J01DH03	Ertapenem						
	ertapenem	ev	OSP		RNM		Terapia mirata di infezioni della cute e dei tessuti molli, intraddominali, e delle vie respiratorie dovute a germi resistenti ad altri antibiotici NON ATTIVO SU PSEUDOMONAS ed ACINETOBACTER SPP
J01DH04	Doripenem						
	doripenem	inf.	OSP		-		Richiesta nominativa, motivata con antibiogramma; da non utilizzare in pazienti al di sotto dei 18 anni.
J01DH51	Imipenem ed inibitori enzimatici						
	Imipenem+cilastatina	ev,im	A,OSP	56	RNM		
J01E	Sulfonamidi e trimetoprim						
J01EC	Sulfonamidi ad azione intermedia						
J01EC02	Sulfadiazina						
	sulfadiazina	os	A		-		
J01EE	Associazioni di sulfonamidi con trimetoprim, inclusi i derivati						
J01EE01	Sulfametoxazolo e trimetoprim						
	sulfametoxazolo+trimetoprim	ev,os	A		RNM		
J01F	Macrolidi, lincosamidi e streptogramine						
J01FA	Macrolidi						
J01FA01	Eritromicina						
	eritromicina	ev,os	A		-		
J01FA02	Spiramicina						
	spiramicina	os	A		-		
J01FA09	Claritromicina						
	claritromicina	ev,os	A,OSP		-		
J01FA10	Azitromicina						
	azitromicina	ev,os	OSP		RNM		
J01FF	Lincosamidi						
J01FF01	Clindamicina						
	clindamicina fosfato	im,os,iv.	A		RNM		
J01FG	Streptogramine						
J01FG02	quinupristin/dalfopristin						

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	quinupristin+dalfopristin	ev	OSP		RNM		Nelle infezioni meticillino-resistenti: limitatamente alle infezioni, documentate microbiologicamente, da stafilococchi o enterococchi multiresistenti o in infezioni gravi in cui si sia verificato il fallimento clinico dopo terapia con glicopeptidi.
J01G	Antibatterici aminoglicosidici						
J01GA	Streptomicine						
J01GA01	Streptomicina						
	streptomicina	im	A		RNM		
J01GB	Altri aminoglicosidi						
J01GB01	Tobramicina						
	tobramicina	sol. aer.,iv.,im	A	55	RNRL		Tobramicina, netilmicina e gentamicina sono antibiotici della stessa classe terapeutica con caratteristiche simili. Le CTA formulino le loro scelte secondo una razionale politica degli antibiotici tenendo conto dei fattori di contesto come la flora batterica locale e dei costi giornalieri di terapia effettuati in base a DDD e PDD appropriate.
J01GB03	Gentamicina						
	gentamicina	ev,im	A	55	RNM		Tobramicina, netilmicina e gentamicina sono antibiotici della stessa classe terapeutica con caratteristiche simili. Le CTA formulino le loro scelte secondo una razionale politica degli antibiotici tenendo conto dei fattori di contesto come la flora batterica locale e dei costi giornalieri di terapia effettuati in base a DDD e PDD appropriate.
J01GB06	Amikacina						
	amikacina	ev,im	A	55	RNM		
J01GB07	Netilmicina						

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	netilmicina solfato	ev,im	A	55	RNM		Tobramicina, netilmicina e gentamicina sono antibiotici della stessa classe terapeutica con caratteristiche simili. Le CTA formulino le loro scelte secondo una razionale politica degli antibiotici tenendo conto dei fattori di contesto come la flora batterica locale e dei costi giornalieri di terapia effettuati in base a DDD e PDD appropriate. Le formulazioni pediatriche non devono contenere alcool benzilico.
J01M	Antibatterici chinolonici e chinossaline						
J01MA	Fluorochinoloni						
J01MA02	Ciprofloxacina						
	ciprofloxacina	ev,os	A,OSP		RNM		
J01MA12	Levofloxacina						
	levofloxacina	ev,os	A,OSP		-		
J01MA14	Moxifloxacina						
	moxifloxacina cloridrato	ev	OSP		-		
	moxifloxacina cloridrato	os	A		-		
J01MA17	Prulifloxacina						
	Prulifloxacina		A		RNM		
J01MB	Altri chinolonici						
J01MB04	Acido pipemidico						
	acido pipemidico	os	A		-		
J01X	Altri Antibatterici						
J01XA	Antibatterici glicopeptidici						
J01XA01	Vancomicina						
	vancomicina cloridrato	ev,os	OSP		RNM		
J01XA02	Teicoplanina						
	teicoplanina	im,ev	A	56	RNM		Terapia mirata nelle infezioni da stafilococco meticillino resistente o enterococco multiresistente
J01XB	Polimixine						
J01XB01	Colistina						
	Colistina	ev	-		-		
	Colistina	flac.	A		-		Terapia mirata delle infezioni gravi da Pseudomonas multiresistente
J01XD	Derivati imidazofici						
J01XD01	Metronidazolo						
	metronidazolo	ev,os	OSP		RNM		
J01XX	Altri antibatterici						
J01XX08	Linezolid						

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	linezolid	ev,os,sosp. o.	H,OSP		RNM		Attivo contro i batteri Gram + incluso lo stafilococco aureus resistente alla meticillina ed l'Enterococco resistente alla Vancomicina. Da utilizzare preferibilmente in terapia mirata
J01XX09	Daptomicina						
	daptomicina	ev	OSP		RNM		Batteriemie causate da Gram + compreso lo stafilococco aureus meticillino-resistente quando il trattamento standard è risultato inadeguato.
J02	Antimicotici per uso sistemico						
J02A	Antimicotici per uso sistemico						
J02AA	Antibiotici						
J02AA01	Amfotericina						Le formulazioni lipidiche ed in formulazioni liposomiali trovano indicazione nelle micosi sistemiche gravi in cui il rischio di tossicità (in particolare nefrotossicità) preclude l'impiego di amfotericina convenzionale.
	amfotericina B	ev,os	OSP		-		
J02AC	Derivati triazolici						
J02AC01	Fluconazolo						
	fluconazolo	ev,os	A,OSP		-		
J02AC02	Itraconazolo						
	itraconazolo	ev,os	A,OSP		-		
J02AC03	Voriconazolo						
	voriconazolo	os,ev	H		-		Di prima scelta solo nell'aspergillosi invasiva
J02AC04	Posaconazolo						

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	posaconazolo	os	H		-		limitatamente alla terapia di salvataggio dei pazienti con evidenza clinica o microbiologica di miceti resistenti o dei pazienti refrattari o intolleranti alle terapie standard. Profilassi di infezioni fungine invasive nei seguenti pazienti: pazienti in chemioterapia per induzione della remissione di leucemia mieloblastica acuta (AML) o sindromi mielodisplastiche (MDS) per le quali si prevede una neutropenia prolungata e che sono ad alto rischio di sviluppare infezioni fungine invasive; soggetti sottoposti a trapianto di cellule staminali emopoietiche (HSCT) in terapia immunosoppressiva ad alto dosaggio per malattia del trapianto contro l'ospite e che sono ad alto rischio di sviluppare infezioni fungine invasive.
J02AX	Altri antimicotici per uso sistemico						
J02AX01	Flucitosina						
	flucitosina	ev	OSP		-		
J02AX04	Caspofungin						
	caspofungin	ev	OSP		-		
J02AX05	Micafungin						
	micafungin	ev	OSP		-		
J02AX06	Anidulafungina						
	anidulafungina	ev	OSP		-		
J04	ANTIMICOBATTERICI						
J04A	Farmaci per il trattamento della tubercolosi						
J04AB	Antibiotici						
J04AB02	Rifampicina						
	rifampicina	ev,im,os	A		-		
J04AB03	Rifamicina						
	rifamicina sodica	os,ev	C		-		
J04AB04	Rifabutina						
	rifabutina	os	A	56	RNM		Con indicazione elettiva su alcuni micobatteri atipici in pazienti immunodepressi.
J04AC	Idrazidi						
J04AC01	Isoniazide						
	isoniazide	ev,im,os	A		-		
J04AK	Altri farmaci per il trattamento della tubercolosi						
J04AK01	Pirazinamide						
	pirazinamide	os	A		-		
J04AK02	Etambutolo						

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	etambutolo cloridrato	os, ev	C		-		
J04AM	Associazioni di farmaci per il trattamento della tubercolosi						
J04AM02	Rifampicina e isoniazide						
	rifampicina e isoniazide	os	A		-		
J04AM05	Rifampicina, pirazinamide, isoniazide						
	Rifampicina, pirazinamide, isoniazide	os	A		-		
J05	Antivirali per uso sistemico						
J05A	Antivirali ad azione diretta						
J05AB	Nucleosidi e nucleotidi, esclusi gli inibitori della transcriptasi inversa						
J05AB01	Aciclovir						Nel trattamento dell'Herpes Zoster l'aciclovir per via orale non costituisce più la terapia di riferimento
	aciclovir	os	A	84	RNM		
	aciclovir	iv.	OSP		RNM		
J05AB04	Ribavirina						
	ribavirina	os	H		RNM		
J05AB06	Ganciclovir						
	ganciclovir	ev	OSP		-		
J05AB12	Cidofovir						
	cidofovir	ev	H		-		
J05AB14	Valganciclovir						
	valganciclovir	os	A		-		Limitatamente alle indicazioni: retinite da CMV in pazienti con AIDS e prevenzione della malattia da CMV in pazienti CMV negativi, sottoposti a trapianto.
J05AD	Derivati dell'acido fosfonico						
J05AD01	Foscarnet						
	foscarnet sodico	ev	OSP		RNM		
J05AE	Inibitori delle proteasi						
J05AE01	Saquinavir						
	saquinavir	os	H		RNM		
J05AE02	Indinavir						
	indinavir	os	H		-		
J05AE03	Ritonavir						
	ritonavir	os	H		-		
J05AE04	Nelfinavir						
	nelfinavir	os	H		-		
J05AE05	Amprenavir						
	amprenavir	os	H		-		In soggetti già trattati con inibitori delle proteasi, che abbiano sviluppato resistenza ad essi o effetti collaterali intollerabili.
J05AE06	Lopinavir						
	ritonavir+lopinavir	os	-		-		
J05AE07	Fosamprenavir						
	fosamprenavir (sale di calcio)	os	H		-		
J05AE08	Vari						
	atazanavir	os	H		-		
J05AE09	Tripanavir						

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	trianavir	os	H		-		
J05AE10	Darunavir						
	darunavir	os	H		RNRL		Anche per uso pediatrico
J05AF	Nucleosidi inibitori della transcriptasi inversa						
J05AF01	Zidovudina						
	zidovudina	os	A		-		
J05AF02	Didanosina						
	didanosina	os	H		-		
J05AF04	Stavudina						
	stavudina	os	H		-		
J05AF05	Lamivudina						
	lamivudina	os	H		-		
	lamivudina		-		-	SI	*nota per formulazione impiegata nelle epatiti
J05AF06	Abacavir						
	abacavir	os	H		-		
J05AF07	Tenofovir disoproxil						
	tenofovir	os	H		-		
J05AF08	Adefovir						
	adefovir	os	H		-		
J05AF09	Emtricitabina/Tenofovir						
	emtricitabina	os	H		-		
J05AF10	Entecavir						
	entecavir	os	H		-		
J05AF11	Telbivudina						
	Telbivudina	os	H		-		
J05AG	Non-nucleosidi inibitori della trascrittasi inversa						
J05AG01	Nevirapina						
	nevirapina	os	H		-		
J05AG03	Efavirenz						
	efavirenz	os	H		-		
J05AG04	Etravirina						
	etravirina	os	H		-		
J05AR	Antivirali per il trattamento dell'infezione da HIV, associazioni						
J05AR01	zidovudina e lamivudina						
	lamivudina + zidovudina	os	H		-		
J05AR02	lamivudina e abacavir						
	abacavir + lamivudina	os	H		-		
J05AR03	tenofovir disoproxil e emtricitabina						
	emtricitabina + tenofovir disoproxil	os	H		-		
J05AR04	zidovudina, lamivudina e abacavir						
	abacavir + lamivudina + zidovudina	os	H		-		
J05AR06	efavirenz, emtricitabina, tenofovir disoproxil						
	efavirenz, emtricitabina, tenofovir disoproxil	os	H		-		
J05AX	Altri antivirali						
J05AX07	Enfuvirtide						
	Enfuvirtide	ev	H		-		
J05AX08	Raltegravir						
	Raltegravir	os	H		RNM		
J05AX09	Maraviroc						

Classifica- zione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	Maraviroc	os	H		RNM		
J06	Sieri immuni e immunoglobuline						
J06B	Immunoglobuline						
J06BA	Immunoglobuline,umane normali						
J06BA01	Immunoglobuline, umane normali, per uso endovenoso						
	immunoglobulina umana ad alto titolo IgM per uso endovenoso	ev	OSP		RNM		
	immunoglobulina umana normale ad uso endovenoso	ev	OSP		RNM		
J06BB	Immunoglobuline specifiche						
J06BB01	Immunoglobulina anti-D(Rh)						
	immunoglobulina umana anti-D	im,ev	A		-		ev solo per la porpora trombocitopenica
J06BB02	Immunoglobulina antitetanica						
	immunoglobulina umana antitetanica	im	A		-		
J06BB03	Immunoglobulina umana antivaricella						
	immunoglobulina umana antivaricella	ev	OSP		-		
J06BB04	Immunoglobulina epatitica B						
	immunoglobulina umana dell'epatite B	im	A		-		
	immunoglobulina umana dell'epatite B per uso endovenoso	ev	OSP		-		
J06BB09	immunoglobulina citomegalovirus						
	immunoglobulina umana citomegalovirica per uso endovenoso	ev	OSP		-		
J06BB16	Palivizumab						
	palivizumab	im	OSP		-		Nella prevenzione di gravi affezioni del tratto respiratorio inferiore, che richiedono ospedalizzazione, provocate dal virus respiratorio sinciziale (RSV) in bambini nati con età gestazionale uguale o inferiore alle 35 settimane e con un età inferiore ai 6 mesi al momento dell'epidemia stagionale da RSV, in bambini di età inferiore ai 2 anni che sono stati trattati per displasia broncopolmonare negli ultimi 6 mesi o in bambini di età inferiore ai 2 anni con malattia cardiaca congenita emodinamicamente significativa.
J07	Vaccini						
J07A	Vaccini batterici						
J07AM	Vaccini tetanici						
J07AM01	Anatossina tetanica						
	vaccino tetanico adsorbito	im	C		-		
J07B	Vaccini virali						
J07BC	Vaccini epatitici						
J07BC01	Antigene epatitico B, purificato						
	vacc. epat. B da DNA ricombinante	im	C		-		

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
L	FARMACI ANTINEOPLASTICI ED IMMUNOMODULATORI						Per i farmaci antineoplastici si raccomanda di attenersi agli aggiornamenti di cui alla Lg648/96 come da determinazione AIFA 9-12-2008, G.U. Suppl.n1 del 2-1-2009 e smi
L01	Antineoplastici						
L01A	Sostanze alchilanti						
L01AA	Analoghi della mostarda azotata						
L01AA01	Ciclofosfamide						
	ciclofosfamide	ev,os	A,OSP		-		
L01AA02	Clorambucil						
	clorambucil	os,ev	A,OSP		-		
L01AA03	Melfalan						
	melfalan	ev,os	OSP		-		
L01AA06	Ifosfamide						
	ifosfamide	ev	-		-		
L01AB	Alchilisulfonati						
L01AB01	Busulfano						
	busulfano	ev,os	A		-		
L01AC	Etilenimine						
L01AC01	Tiotepa						
	tiotepa	ev	OSP		-		
L01AD	Nitrosouree						
L01AD01	Carmustina						
	carmustina	ev,impianto	OSP		RNM		
L01AD05	Fotemustina						
	fotemustina	ev	OSP		RNM		
L01AX	Altre sostanze alchilanti						
L01AX03	Temozolomide						
	temozolomide	os	H		-		Di esclusiva prescrizione da parte degli oncologi, radioterapisti e Neurochirurghi
L01AX04	Dacarbazina						
	dacarbazina	ev	OSP		-		
L01B	Antimetaboliti						
L01BA	Analoghi dell'acido folico						
L01BA01	Metotrexato						
	metotrexato	im,os,ev	A,OSP		-		
L01BA03	Raltitrexed						
	raltitrexed	ev	OSP		RNM		
L01BA04	Pemetrexed						
	pemetrexed disodico	ev	OSP		-		
L01BB	Analoghi della purina						
L01BB02	Mercaptopurina						
	Mercaptopurina	os	A		-		
L01BB04	Cladribina						
	cladribina	ev	C-OSP		RNM		
L01BB05	Fludarabina						
	fludarabina fosfato	ev,os	OSP		RNM		
L01BB06	Clorafibrina						

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	Clorafibrina	inf.	OSP		-		Pazienti Pediatrici. Indicazioni AIFA
L01BB07	Nelarabina						
	Nelarabina	ev	OSP		-		Monitoraggio AIFA
L01BC	Analoghi della pirimidina						
L01BC01	Citarabina						
	citarabina	ev	OSP		-		
L01BC02	Fluorouracile						
	fluorouracile	ev,top.	OSP		-		
L01BC05	Gemcitabina						
	gemcitabina cloridrato	ev	OSP		RNM		
L01BC06	Capecitabina						
	Capecitabina	os	H		-		In alternativa al 5-FU quando non sia possibile la somministrazione e.v.
L01BC07	Azacitidina						
	Azacitidina	sc	H		-		Trattamento di pazienti adulti affetti da sindromi mielodispastiche, leucemia mielomonocitica cronica, leucemia mieloide acuta a seguito di sindrome mielodispastica, che non possono sottoporsi a trapianto di midollo osseo.
L01BC53	Tegafur associazioni						
	tegafur uracile	os	H		-		Trattamento di prima linea del carcinoma metastatico del colon retto in combinazione con calcio folin.
L01C	Alcaloidi derivati da piante ed altri prodotti naturali						
L01CA	Alcaloidi della vinca ed analoghi						
L01CA01	Vinblastina						
	vinblastina solfato	ev	OSP		-		
L01CA02	vincristina						
	vincristina	ev	OSP		-		
L01CA03	Vindesina						
	vindesina solfato	ev	OSP		-		
L01CA04	Vinorelbina						
	vinorelbina	ev,os	OSP		-		
L01CA05	Vinflunina						
	vinflunina	ev	-		-		Sottoposto a monitoraggio AIFA
L01CB	Derivati della podofillotossina						
L01CB01	Etoposide						
	etoposide	os,ev	OSP		-		
L01CB02	Teniposide						
	teniposide	ev	OSP		-		
L01CD	Taxani						
L01CD01	Paclitaxel						

Classifica- zione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	Paclitaxel albumina	ev	-		-		Come da linee guida AIOM, si pone in risalto il vantaggio della formulazione di Paclitaxel a nanoparticelle che non richiede premedicazione.
	paclitaxel	ev	OSP		-		
L01CD02	Docetaxel						
	docetaxel anidro	ev	OSP		-		
L01CD04	Cabazitaxel						
	Cabazitaxel	ev	OSP		-		Monitoraggio AIFA
L01CX	Altri alcaloidi semplici e prodotti naturali						
L01CX01	Trabectedina						
	Trabectedina	ev	OSP		-		
L01D	Antibiotici citotossici e sostanze correlate						
L01DB	Antracicline e sostanze correlate						
L01DB01	Doxorubicina						In associazione al Bortezomid nel mieloma multiplo.
	doxorubicina cloridrato	ev	OSP		-		
	doxorubicina cloridrato con liposomi non pegilato	ev	OSP		-		Myocet, in associazione con la ciclofosamide, è indicato per il trattamento di prima linea del cancro metastatizzato della mammella nelle donne. Nei linfomi non Hodgkin in associazione RCMP
	doxorubicina cloridrato con liposomi pegilati	ev	OSP		-		In monoterapia in pazienti con tumore mammario metastatico, dove sia presente un rischio cardiaco aumentato; per il trattamento del tumore ovarico in stadio avanzato in donne che abbiano fallito un trattamento chemioterapico di prima linea a base di platino; per il trattamento del sarcoma di Kaposi.
L01DB02	Daunorubicina						
	daunorubicina cloridrato				-		
	daunorubicina	ev	OSP		-		
L01DB03	Epirubicina						
	epirubicina cloridrato	ev	OSP		-		
L01DB06	Idarubicina						
	idarubicina cloridrato	ev,os	OSP		-		
L01DB07	Mitoxantrone						
	mitoxantrone cloridrato	ev	OSP		-		
L01DC	Altri antibiotici citotossici						
L01DC01	Bleomicina						
	bleomicina solfato	ev,im	OSP		-		
L01DC03	Mitomicina						
	mitomicina	ev	OSP		-		
L01X	Altri antineoplastici						
L01XA	Composti del platino						

Classifica- zione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
L01XA01	Cisplatino						
	cisplatino	ev	OSP		-		
L01XA02	Carboplatino						
	carboplatino	ev	OSP		-		
L01XA03	Oxaliplatino						
	oxaliplatino	ev	OSP		-		
L01XB	Metilidrazine						
L01XB01	Procarbazina						
	procarbazina cloridrato	os	A		-		
L01XC	Anticorpi monoclonali						
L01XC02	Rituximab						
	rituximab	ev	OSP		-		Linfoma non-Hodgkin (LNH): trattamento di pazienti affetti da linfoma follicolare in III-IV stadio precedentemente non trattati, in associazione a chemioterapia. La terapia di mantenimento con MabThera è indicata per pazienti con linfoma follicolare ricaduto/refrattario che rispondono a terapia di induzione con chemioterapia con o senza MabThera. In monoterapia è indicato per il trattamento di pazienti con linfoma follicolare in III-IV stadio che sono chemioresistenti o sono in seconda o successiva ricaduta dopo chemioterapia. Trattamento di pazienti affetti da linfoma non-Hodgkin, CD20 positivo, diffuso a grandi cellule B, in associazione a chemioterapia CHOP. Artrite reumatoide: MabThera in associazione a metotressato è indicato per il trattamento dell'artrite reumatoide attiva di grado grave in pazienti adulti che hanno mostrato un'adeguata risposta o un'intolleranza ad altri farmaci antireumatici modificanti la malattia (DMARD), comprendenti uno o più inibitori del fattore di necrosi tumorale (TNF).
L01XC03	Trastuzumab						

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	trastuzumab	ev	OSP		-		Carcinoma mammario metastatico: per il trattamento di pazienti con carcinoma mammario metastatico con iperespressione di HER2. In carcinoma mammario adiuvante con iperespressione HER2 per 12 mesi (18 somministrazioni) dopo chemioterapia. Monitoraggio AIFA Herceptin adiuvante
L01XC04	Alemtuzumab						
	alemtuzumab	ev	OSP		RNM		
L01XC06	Cetuximab						
	cetuximab	ev	OSP		-		Monitoraggio AIFA Legge 648 per il trattamento di carcinomi squamocellulari recidivanti e/o metastatici del distretto testa-collo, come terapia di prima linea in combinazione con cisplatino e 5-fluorouracile.
L01XC07	Bevacizumab						
	bevacizumab	ev	OSP		-		Monitoraggio AIFA
L01XC08	Panitumumab						
	Panitumumab	ev	OSP		-		Monitoraggio AIFA
L01XC09	Catumaxomab						
	Catumaxomab	sol. inf. intraperit.	OSP		-		Monitoraggio AIFA
L01XC10	Ofatumumab						
	Ofatumumab	ev	OSP		-		Monitoraggio AIFA
L01XD	Sensibilizzatori usati nella terapia fotodinamica/radiante						
L01XD03	Metilaminolevulinato						topico
L01XD05	Temoporfin						
	Temoporfin	ev	H		-		Da somministrare solo in strutture sanitarie dotate di ambienti dedicati e adeguatamente attrezzati per terapie con farmaci fotosensibili.
L01XE	Inibitori delle protein chinasi						
L01XE01	Imatinib						
	Imatinib mesilato	os	H		RNM		
L01XE02	Gefitinib						
	Gefitinib	cpr.	H		-		La prescrizione è subordinata all'accertamento della mutazione genetica EGFR-TK (sottoposto a monitoraggio AIFA).
L01XE03	Erlotinib						
	erlotinib	os	H		-		Monitoraggio AIFA
L01XE04	Sunitinib						
	sunitinib	os	H		-		Monitoraggio AIFA
L01XE05	Sorafenib						Monitoraggio AIFA
	sorafenib	os	H		-		
L01XE06	Dasatinib						Monitoraggio AIFA

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	dasatinib	os	H		-		
L01XE07	Lapatinib						
	lapatinib	os	H		RNRL		Monitoraggio AIFA
L01XE08	Nilotinib						
	Nilotinib	os	H		-		Monitoraggio AIFA
L01XE09	Temsirolimus						
	Temsirolimus	ev	OSP		-		Monitoraggio AIFA
L01XE10	Everolimus						
	Everolimus	cpr.	H		RNRL		L'utilizzo deve avvenire nel corretto rispetto delle indicazioni approvate e inserite nel monitoraggio onco-aifa.
L01XE11	Pazopanib						
	Pazopanib	os	H		RNRL		Monitoraggio AIFA.
L01XX	Altri antineoplastici						
L01XX05	Idroxicarbamide						
	idroxicarbamide	os	A		-		
L01XX08	Pentostatina						
	pentostatina	ev	OSP		RNM		
L01XX11	Estramustina						
	estramustina fosfato sodico	os	A		-		
L01XX14	Tretinoina						
	tretinoina	os	A		-	SI	
L01XX17	Topotecan						
	topotecan	os,ev	OSP		-		
L01XX19	Irinotecan						
	irinotecan cloridrato triidrato	ev	OSP		-		
L01XX27	Triossido di arsenico						
	triossido di arsenico	ev	C-OSP		RNM		
L01XX32	Bortezomib						
	bortezomib	ev	H		RNM		
L01XX35	Anagrelide						
	anagrelide	os	H		RNM		
L02	Terapia endocrina						Farmaci da usare sotto controllo strettamente specialistico
L02A	Omoni e sostanze correlate						
L02AB	Progestinici						
L02AB01	Megestrol						
	megestrol	os	A	28	-		
L02AB02	Medrossiprogesterone						
	medrossiprogesterone	im,os	A	28	-		
L02AE	Analoghi dell'ormone liberatore delle gonadotropine						
L02AE01	Buserelin						
	Buserelin	sc	C		-		Solo per uso diagnostico
L02AE02	Leuprorelina						
	leuprorelina	im,sc	A	51	-	SI	
	leuprorelina	sc	C	51	-		
L02AE03	Goserelina						
	goserelin	sc	A	51	RNM	SI	
L02AE04	Triptorelina						
	triptorelina	sc,im	A	51	RNM	SI	

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
L02B	Antagonisti ormonali e sostanze correlate						
L02BA	Antiestrogeni						
L02BA01	Tamoxifene						
	tamoxifene	os	A		-		
L02BA03	Fulvestrant						
	Fulvestrant	ev	H		-		
L02BB	Antiandrogeni						
L02BB01	Flutamide						
	flutamide	os	A		-	SI	
L02BB03	Bicalutamide						
	bicalutamide	os	A		-	SI	
L02BG	Inibitori enzimatici						
L02BG03	Anastrozolo						
	Anastrozolo	os	A		-		Trattamento del carcinoma della mammella in fase avanzata in donne in post menopausa. L'efficacia non è stata dimostrata nelle pazienti con recettori per gli estrogeni negativi a meno che non avessero precedentemente avuto una risposta clinica positiva a tamoxifene. Trattamento adiuvante degli stadi precoci del carcinoma invasivo della mammella con recettori ormonali positivi in donne post-menopausa. Trattamento adiuvante degli stadi precoci del carcinoma invasivo della mammella con recettori ormonali positivi in donne post menopausa.
L02BG04	Letrozolo						

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	Letrozolo	os	-		-		trattamento adiuvante del carcinoma mammario in fase precoce in donne in postmenopausa con stato recettoriale ormonale positivo. Trattamento adiuvante del carcinoma mammario ormonosensibile in fase precoce in donne in postmenopausa dopo trattamento adiuvante standard con tamoxifene della durata di 5 anni. Trattamento di prima linea del carcinoma mammario ormonosensibile, in fase avanzata, in donne in postmenopausa. Trattamento del carcinoma mammario in fase avanzata in donne in postmenopausa naturale o artificialmente indotta, dopo ripresa o progressione della malattia che siano state trattate in precedenza con antiestrogeni. L'efficacia non è stata dimostrata in pazienti con stato recettoriale estrogenico negativo
L02BG06	Exemestan						
	Exemestan	os	A		-		trattamento adiuvante delle donne in postmenopausa con carcinoma mammario invasivo in fase iniziale e con recettori estrogenici positivi, dopo iniziale terapia adiuvante con tamoxifene per 2-3 anni. Trattamento del carcinoma mammario in fase avanzata, in donne in stato di postmenopausa naturale o indotta, nelle quali la malattia è progredita dopo il trattamento con terapia antiestrogenica. L'efficacia non è stata dimostrata nelle pazienti con recettori estrogenici negativi
L02BX	Altri antagonisti ormonali e sostanze correlate						
L02BX02	Degarelix						
	Degarelix	sc	A-PT		RR		Si raccomanda un monitoraggio del profilo di efficacia-sicurezza del farmaco al fine di confermare il mancato aumento transitorio di testosterone, tale da richiedere la somministrazione concomitante di antiandrogeni.

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
L03	Immunostimolanti						
L03A	Citochine ed immunomodulatori						
L03AA	Fattori di stimolazione delle colonie						
L03AA02	Filgrastim						
	filgrastim	sc,ev	A-PT		RNM	SI	
L03AA10	Lenograstim						
	lenograstim	sc,ev	A-PT		RNM	SI	
L03AA13	Pegfilgrastim						
	pegfilgrastim	sc,ev	A-PT		RNM	SI	Attenersi allo schema posologico come da scheda
L03AB	Interferoni						Cartuccia multidose
L03AB01	Interferone natur. n-3						
	interferone naturale n-3	im,sc,ev	-		-		
L03AB04	Interferone alfa-2a						
	interferone alfa-2a	sc	A-PT		RNM	SI	
L03AB05	Interferone alfa-2b						
	interferone alfa-2b	sc,ev	A-PT		RNM	SI	
L03AB07	Interferone beta-1a						
	interferone beta-1a	im,sc	A	65	RNM		Su richiesta motivata per il trattamento della sclerosi multipla nel rispetto delle indicazioni registrate. Monitoraggio delle prescrizioni.
L03AB08	Interferone beta -1b						
	interferone beta-1b	sc	A	65	RNM		Su richiesta motivata per il trattamento della sclerosi multipla nel rispetto delle indicazioni registrate. Monitoraggio delle prescrizioni.
L03AB10	Peginterferon alfa 2b						
	Peginterferon alfa 2b	sc	A-PT		RNM	SI	Prescrizione con piano terapeutico da parte dei centri autorizzati.
L03AB11	Peginterferon alfa 2a						
	Peginterferon alfa 2a	sc	A-PT		RNM	SI	Prescrizione con piano terapeutico da parte dei centri autorizzati.
L03AC	Interleuchine						
L03AC01	Aldesleuchina						
	aldesleuchina	ev	OSP		RNM		
L03AX	Altre citochine ed immunomodulatori						
L03AX03	Vaccino BCG						
	BCG	endovesicale	OSP		RNM		
L03AX13	Glatiramer acetato						

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	Glatiramer acetato	sc	A	65	RNM		Indicato per ridurre la frequenza delle recidive in pazienti deambulanti (cioè in grado di camminare senza aiuto) affetti da sclerosi multipla (SM) recidivante, con fasi di remissione, caratterizzata da almeno due attacchi di disfunzione neurologica nel precedente periodo di due anni. Non è indicato in pazienti affetti da SM progressiva primaria o secondaria.
L03AX15	Mifamurtide						
	Mifamurtide	ev	-		-		Sottoposto a monitoraggio AIFA
L04	Sostanze ad azione immunosoppressiva						
L04A	Sostanze ad azione immunosoppressiva						
L04AA	Sostanze ad azione immunosoppressiva selettiva						
L04AA01	Ciclosporina						
	ciclosporina	ev,os	A		RNM		
L04AA02	Muromonab						
	Muromonab	ev	OSP		RNM		
L04AA04	immunoglobulina antitimocitaria						
	immunoglobulina di coniglio antitimocitaria	ev	OSP		RNM		Secondo indicazioni terapeutiche di cui alla scheda tecnica.
L04AA05	Tacrolimus						
	Tacrolimus	ev,os	A		RNM		
L04AA06	Acido micofenolico						
	micofenolato sodico	os	H		RNRL		
	micofenolato mofetile	os	H		RNRL		
L04AA09	Basiliximab						
	Basiliximab	ev	OSP		-		
L04AA10	Sirolimus						
	Sirolimus	os	A		-		
L04AA13	Leflunomide						
	Leflunomide	os	A,C		-		
L04AA18	Everolimus						
	Everolimus	os	A		-		
L04AA21	Efalizumab						
	Efalizumab	sc	H		-		
L04AA23	Natalizumab						
	natalizumab	ev	OSP		-		
L04AA24	Abatacept						
	Abatacept	iv.	H		-		
L04AA25	Eculizumab						
	Eculizumab	ev	OSP		-		Erogazione a carico del SSN previa autorizzazione del Centro regionale di riferimento che verifica le condizioni previste dalla scheda tecnica AIFA
L04AA27	Fingolimod						

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Nota
	Fingolimod	os	A	65	RRL		Monitoraggio AIFA.
L04AB	Inibitori del fattore di necrosi tumorale alfa (TNF-alfa)						
L04AB01	Etanercept						
	etanercept	sc	H		RNM		Farmaco inserito in PTOR per: 1. artrite reumatoide (in fase attiva negli adulti quando la risposta a DMARDs, metotrexato incluso, è risultata inadeguata e grave attiva e progressiva negli adulti in precedenza non trattati con metotrexato) limitatamente alle Reumatologie individuate per il Progetto Antares; 2. trattamento della spondilite anchilosante severa, in fase attiva in pazienti adulti che hanno avuto una risposta inadeguata alla terapia convenzionale limitatamente alle Reumatologie individuate per il progetto Antares; 3. artrite psoriasica in fase attiva e progressiva negli adulti, quando la risposta ai DMARDs è risultata inadeguata, previa compilazione della scheda di monitoraggio prevista dalla Regione limitatamente alle Reumatologie individuate all'interno del progetto Antares e alle Dermatologie. 4. Psoriasi a placche da moderata a severa negli adulti che non hanno risposto, o presentano una controindicazione, o sono intolleranti ad altre terapie sistemiche, inclusi ciclosporina, metotrexato o PUVA limitatamente ai centri individuati per il progetto Psocare.
L04AB02	infiximab						
	infiximab	ev	H		RNM		
L04AB04	Adalimumab						

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	Adalimumab	sc	H		RNM		1.Artrite reumatoide attiva di grado da moderato a severo in pazienti no responder ai (Disease Modifying Anti-rheumatic Drugs) DMARDs; 2- artrite psoriasica attiva o progressiva in pazienti adulti no responder ai DMARDs . 3- spondilite anchilosante in pazienti adulti con risposta inadeguata a terapia convenzionale. 4- malattia di Crohn attiva grave in pazienti con risposta inadeguata a base di corticosteroidi e/o di un immunosoppressore , 5- Psoriasi cronica a placche di grado da moderato a severo nei pazienti no responder ad altri trattamenti, 6- Artrite giovanile poliarticolare idiopatica in adolescenti in età da 13 a 17 anni con risposta inadeguata a farmaci antireumatici modificanti la malattia (DMARDS).
L04AB05	Certolizumab Pegol						
	Certolizumab Pegol	sc	H		-		
L04AB06	Golimumab						
	Golimumab	sc	H		-		Solo su prescrizione dello specialista per l'artrite reumatoide in associazione con metotrexato, per l'artrite psoriasica singolarmente o in associazione e per la spondilite anchilosante.
L04AC	Inibitori dell'interleuchina						
L04AC02	Basiliximab						
	Basiliximab	iniett.	OSP		-		
L04AC03	Anakinra						
	Anakinra	sc	H		-		
L04AC05	Ustekinumab						Monitoraggio AIFA secondo le indicazioni terapeutiche previste in scheda tecnica.
	Ustekinumab	sc	H		-		
L04AC07	Tocilizumab						
	Tocilizumab		-		RNM		
L04AC08	Canakinumab						
	Canakinumab	sc	H		-		Trattamento delle Sindromi Periodiche Associate a Criopirina (CAPS) in adulti, adolescenti e bambini a partire dai 4 anni di età, con peso corporeo di almeno 15kg.
L04AD	inibitori della calcineurina						
L04AD01	ciclosporina						
	ciclosporina	ev,os	A		-		

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
L04AX	Altre sostanze ad azione immunosoppressiva						
L04AX01	Azatioprina						
	azatioprina	os	A		-		
L04AX02	Talidomide						
	Talidomide	os	H		-		In associazione a Melfalan e Prednisone è indicato per il trattamento di prima linea di pazienti con mielanoma multiplo non trattato, di età uguale o superiore a 65 anni o non idonei a chemioterapia a dosi elevate. Prescritta e dispensata in conformità al programma di prevenzione della gravidanza. Registro oncologico AIFA
L04AX04	Lenalidomide						
	Lenalidomide	os	H		-		Legge 648
M	SISTEMA MUSCOLO-SCHELETRICO						
M01	Farmaci antinfiammatori ed antireumatici						
M01A	Farmaci antinfiammatori ed antireumatici non steroidei						
M01AB	Derivati dell'acido acetico e sostanze correlate						
M01AB01	Indometacina						
	indometacina	os, ev, im	A	66	RNM		
M01AB05	Diclofenac						
	diclofenac sodico	rett., im, os	A	66	RNM		
M01AB15	Ketorolac						
	ketorolac	os, ev, im	A		RNM		Maggio 2007 - Rivalutazione del rapporto beneficio/rischio di ketorolac trometamina
M01AC	Oxicam-derivati						
M01AC01	Piroxicam						
	Piroxicam	rett., im, os	A	66	RNM		
M01AC06	Meloxicam						
	Meloxicam	rett., os	A	66	RNM		
M01AE	Derivati dell'acido propionico						
M01AE01	Ibuprofene						
	Ibuprofene	os, sosp. o., im	A	66	-		
M01AE02	Naprossene						
	Naprossene	os, rett.	A	66	-		
M01AE03	Ketoprofene						
	ketoprofene	rett., ev, im, os	A	66	-		
M01AH	Coxib						
M01AH04	Parecoxib						
	parecoxib	im, ev	C		RNM		
M01C	Sostanze antireumatiche specifiche						
M01CB	Preparati a base d'oro						
M01CB02	Sodio aurotiosolfato						
	Sodio aurotiosolfato	im	A		-		
M01CB03	Auranofina						
	Auranofina	os	A		-		

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
M01CC	Penicillamina ed analoghi						
	penicillamina	os	A		-		
M03	Miorilassanti						
M03A	Miorilassanti ad azione periferica						
M03AB	Derivati della colina						
M03AB01	Suxametonio						
	suxametonio cloruro	ev	OSP		-		
M03AC	Altri composti ammonici quaternari						Pancuronio, Vecuronio, Atracurio, Mivacurio e Cisatracurio sono farmaci sostanzialmente equivalenti. Le singole CTA formulino le loro scelte in base al miglior profilo costo/efficacia e in base al miglior costo giornaliero di terapia secondo DDD e PDD appropriate.
M03AC01	Pancuronio						
	pancuronio bromuro	ev	OSP		-		
M03AC03	Vecuronio						
	vecuronio bromuro	ev	OSP		-		
M03AC04	Atracurio						
	atracurio besilato	ev	C-OSP		-		
M03AC09	Rocuronio bromuro						
	rocuronio bromuro	ev	OSP		-		
M03AC10	Mivacurio cloruro						
	mivacurio cloruro	ev	OSP		-		
M03AC11	Cisatracurio						
	cisatracurio besilato	ev	C-OSP		-		
M03AX	Altri miorilassanti ad azione periferica						
M03AX01	Tossina botulinica A						
	Tossina botulinica A	im,sc	OSP		RNM		Per le specialità Dysport e Botox estensione di indicazione relativa ad usi consolidati. Vedi All. 4, LEGGE 648/96
M03AX02	Tossina botulinica B						
	Tossina botulinica B	im	OSP		RNM		
M03B	Miorilassanti ad azione centrale						
M03BX	Altri miorilassanti ad azione centrale						
M03BX01	Baclofene						
	baclofene	intrart.,os	A,OSP		-		
M03BX03	Pridinolo						
	Pridinolo	im	C		-		Solo nei pazienti a cui non è possibile somministrare BDZ in PS e Traumatologia Ortopedica
M03BX05	Ticolchicoside						
	Ticolchicoside	im	C		-		Uso limitato come per il pridinolo
M03C	Miorilassanti ad azione diretta						
M03CA	Dantrolene e derivati						
M03CA01	Dantrolene						
	dantrolene	ev,os	C-OSP		-		
M04	Antigottosi						

Classificazione ATC	Descrizione	Fommulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
M04A	Antigottosi						
M04AA	Preparati inibenti la formazione di acido urico						
M04AA01	Allopurinolo						
	allopurinolo	os	A		-		
M04AB	Preparazioni che aumentano l'eliminazione dell'acido urico						
M04AB02	Sulfinpirazone						
	Sulfinpirazone	os	-		-		
M04AC	Preparati senza effetto sul metabolismo dell'acido urico						
M04AC01	Colchicina						
	colchicina	os	A		-		
M05	Farmaci per il trattamento delle malattie delle ossa						
M05B	Farmaci che agiscono sulla struttura e sulla mineralizzazione ossee						
M05BA	Bifosfonati						
M05BA02	Acido clodronico						
	acido clodronico sale disodico	ev,im	A	42	RNM		
M05BA03	Acido pamidronico						
	acido pamidronico	ev	OSP		RNM		Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica
M05BA04	Acido Alendronico						
	Acido Alendronico	os	A	79	RNM		
M05BA06	Acido ibandronico						
	Acido ibandronico	os,ev	A,H,OS P	79	RNM		Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica.
M05BA07	Acido risedronico						
	Acido risedronico	os	A	79	RNM		
M05BA08	Acido zoledronico						
	acido zoledronico	ev	H,OSP		RNM		Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica
M05BX	Altri farmaci che agiscono sulla struttura e mineralizzazione ossee						
M05BX03	Stronzio ranelato						
	stronzio ranelato	os	A	79	RNM		
M05BX04	Denosumab						
	Denosumab	sc	A-PT		RNRL		La somministrazione deve essere eseguita da un soggetto adeguatamente addestrato nelle tecniche di iniezione.
M05BX49	Acido neridronico						

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	Acido neridronico	ev	A,H		RNM		
N	SISTEMA NERVOSO						
N01	Anestetici						
N01A	Anestetici generali						
N01AA	Eteri						
N01AA01	Etere anestetico (etere etilico)						
N01AB	Idrocarburi alogenati						
N01AB06	Isoflurano						
	Isoflurano		OSP		-		
N01AB07	Desflurano						
	Desflurano		OSP		-		Da non utilizzare in pz pediatrici
N01AB08	Sevoflurano						
	sevoflurano		OSP		-		
N01AF	Barbiturici non associati						
N01AF03	Tiopental						
	tiopental sodico	ev	OSP		-		
N01AH	Anestetici oppioidi						
N01AH01	Fentanil						
	fentanil citrato	im,ev	OSP		-		Ricade in TAB.2 sez.A
N01AH02	Alfentanil						
	alfentanile cloridrato	ev	C,H		-		Ricade in TAB.2 sez.A
N01AH03	Sufentanil						
	sufentanil citrato	ev	OSP		-		Ricade in TAB.2 sez.A
N01AH06	Remifentanil						
	remifentanil cloridrato	ev	C		-		Ricade in TAB.2 sez.A
N01AX	Altri anestetici generali						
N01AX01	Droperidolo						
	Droperidolo	ev,im	-		-		
N01AX10	Propofol						
	propofol	ev	OSP		-		
N01AX63	Ossido nitroso, associazioni						
	Protossido d'azoto 50%v/v e ossigeno 50%v/v		-		-		Per il trattamento del dolore di breve durata e di lieve o moderata intensità, quando è richiesta un' azione analgesica rapida e di durata limitata.
N01B	Anestetici locali						
N01BB	Amidi						
N01BB01	Bupivacaina						
	bupivacaina cloridrato	ev	C		-		
N01BB02	Lidocaina						
	lidocaina cloridrato	ev,top.	C		-		
N01BB03	Mepivacaina						
	mepivacaina cloridrato		C		-		
N01BB09	Ropivacaina						
	ropivacaina cloridrato monoidrato	ev	C		-		
N01BB10	Levobupivacaina						
	levobupivacaina cloridrato	ev	C		-		
N01BB20	Associazioni						
	lidocaina+prilocaina	top.	C		-		
N01BB51	Bupivacaina, associazioni						
	bupivacaina+adrenalina	ev	C		-		

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
N01BB52	Lidocaina associazioni						
	neomicina/fluocinolone/lidocaina	top.	C		-		
N01BB53	Mepivacaina, associazioni						
	mepivacaina + adrenalina	ibf, ev	C		-		
N01BB58	Articaina + adrenalina						
	Articaina+adrenalina	tbf	C		-		
N01BX	Altri anestetici locali						
N01BX04	Capsaicina						
	Capsaicina	cer.transd.	OSP		-		Per il trattamento del dolore neuropatico periferico negli adulti non diabetici da solo o in associazione ad altri medicinali per il trattamento del dolore. La valutazione delle condizioni per l'utilizzo del farmaco è da effettuarsi solo da parte di esperti di terapia del dolore. Da somministrarsi in ambito ospedaliero.
N02	Analgesici						
N02A	Oppioidi						
N02AA	Alcaloidi naturali dell'oppio						
N02AA01	Morfina						
	morfina	im, ev, os	A		RS		Stupefacente TAB.II sez. A
N02AA03	Idromorfone						
	idromorfone	os	A		RS		Stupefacente TAB II sez.A
N02AA05	Ossicodone cloridrato						
	ossicodone cloridrato	os	A		RS		Stupefacente TAB.II sez. A
N02AA99	Ossicodone + Paracetamolo						
	ossicodone + paracetamolo	os	A		RS		La prescrizione a carico del SSN è limitata ai pazienti affetti da dolore moderato o grave in corso di patologia neoplastica o degenerativa secondo le modalità prescrittive della legge n. 12 dell'8 febbraio 2001 e di eventuali disposizioni delle regioni e delle province autonome.(Determ. 23 dicembre 2004)
N02AB	Derivati della fenilpiperidina						Ricade in TAB.II sez. A
N02AB03	Fentanil						
	Fentanil citrato	Tecn.Oravescent	-		-		
	fentanil	past., cer	A		RS		Ricade in TAB.II sez. A
	Fentanil citrato	rin.	A		RNR		Si ammette l'utilizzo del farmaco solo dopo adeguata valutazione del dolore attraverso l'uso della VAS (Visual Analogic Scale).
N02AD	Derivati del benzomorfanio						
N02AD01	Pentazocina						
	Pentazocina	im, iv.	A		RS		Ricade in TAB.II sez.A

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
N02AE	Derivati dell'oripavina						
N02AE01	Buprenorfina						
	buprenorfina	transd.,ev,os	A		RS		Ricade in TAB.II sez. A. La prescrizione a carico del SSN è limitata ai pazienti affetti da dolore moderato o grave in corso di patologia neoplastica o degenerativa secondo le modalità prescrittive della legge n. 12 dell'8 febbraio 2001 e di eventuali disposizioni delle regioni e delle province autonome. (Determ. 23 dicembre 2004)
N02AX	Altri oppioidi						
N02AX02	Tramadolo						
	tramadolo	im,os,ev	A		RNM		
N02AX06	Tapentadolo cloridrato						
	Tapentadolo cloridrato	os	A		RNR		Si ammette l'utilizzo del farmaco solo dopo adeguata valutazione del dolore attraverso l'uso della VAS (Visual Analogic Scale).
N02B	Altri analgesici ed antipiretici						
N02BA	Acido salicilico e derivati						
N02BA01	Acido acetilsalicilico						
	acido acetilsalicilico	os	C		-		
	Ilisina acetilsalicilato	ev,im	C		-		
N02BB	Pirazoloni						
N02BB02	Metamizolo sodico						
	metamizolo sodico	rett.,im,os	C		-		
N02BE	Anilidi						
N02BE01	Paracetamolo						
	paracetamolo	ev,os,rett.	C		-		
N02BE51	Paracetamolo associazioni						
	Paracetamolo+codeina	rett.,os	C		-		
N02BG	Altri analgesici ed antipiretici						
N02BG08	Ziconotide						
	Ziconotide	intratecale	OSP		-		
N02C	Antiemcranici						
N02CC	Agonisti selettivi dei recettori-5HT1						
N02CC01	Sumatriptan						
	Sumatriptan	sc	A		-		Limitatamente ai Centri per le Cefalee ed ai PS
N03	Antiepilettici						
N03A	Antiepilettici						
N03AA	Barbiturici e derivati						
N03AA02	Fenobarbital						
	fenobarbital	sc,ev,im,os	A		RS		
N03AA04	Barbexaclone						
	barbesaclone	os	A		RS		
N03AB	Derivati dell'idantoina						
N03AB02	Fenitoina						
	fenitoina sodica	os,im	OSP		-		

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
N03AD	Derivati della succinimide						
N03AD01	Etosuccimide						
	Etosuccimide	os	A		-		
N03AE	Derivati benzodiazepinici						
N03AE01	Clonazepam						
	clonazepam	os	A		-		
N03AF	Derivati della carbossamide						
N03AF01	Carbamazepina						
	carbamazepina	os	A		-		
N03AF02	Oxcarbazepina						
	oxcarbazepina	os	A		-		
N03AG	Derivati degli acidi grassi						
N03AG01	Acido valproico						
	acido valproico	os,ev	A		-		
N03AG04	Vigabatrina						
	vigabatrín	os	A		-		
N03AX	Altri antiepilettici						
N03AX09	Lamotrigina						
	Lamotrigina	os	A		-		
N03AX10	Felbamato						
	Felbamato	os	A		-		
N03AX11	Topiramato						
	topiramato	os	A		-		
N03AX12	Gabapentina						
	gabapentina	os	A	4	RNM		Gabapentin e Pregabalin sono farmaci terapeuticamente sovrapponibili. Le CTA devono formulare le loro scelte in base alle indicazioni registrate, al profilo costo/efficacia a DDD e PDD appropriate e al dato di outcome. □L'impiego del farmaco non è soggetto a nota limitativa per la seguente indicazione registrata: epilessia.
N03AX14	Levetiracetam						
	levetiracetam	ev,os	A		-		
N03AX16	Pregabalin						
	pregabalin	os	A	4	RNM		Gabapentin e Pregabalin sono farmaci terapeuticamente sovrapponibili. Le CTA devono formulare le loro scelte in base alle indicazioni registrate, al profilo costo/efficacia a DDD e PDD appropriate e al dato di outcome. □L'impiego del farmaco non è soggetto a nota limitativa per la seguente indicazione registrata: epilessia.
N03AX18	Iacosamide						
	Iacosamide	ev,os	A		-		
N04	Antiparkinsoniani						

Classifica- zione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
N04A	Sostanze anticolinergiche						
N04AA	Amine terziarie						
N04AA02	Biperidene						
	biperidene	im,ev,os	A		-		
N04AB	Eteri chimicamente correlati agli antistaminici						
N04AB02	Orfenadrina (cloruro)						
	orfenadrina cloridrato	os,im	A		-		
N04B	Sostanze dopaminergiche						
N04BA	Dopa e i suoi derivati						
N04BA02	Levodopa ed inibitore della decarbossilasi						
	levodopa + carbidopa	os,gel intestinale	A,H		-		Febbraio 2007 - Importanti informazioni sulla sicurezza riguardanti i farmaci dopaminoagonisti
	levodopa+ benserazide	os	A		-		Febbraio 2007 - Importanti informazioni sulla sicurezza riguardanti i farmaci dopaminoagonisti
N04BA03	levodopa+carbidopa +entacapone						
	levodopa+carbidopa+entacapone	os	A		-		Febbraio 2007 - Importanti informazioni sulla sicurezza riguardanti i farmaci dopaminoagonisti
N04BC	Agonisti della dopamina						
N04BC01	Bromocriptina						
	bromocriptina	os	A		-		Febbraio 2007 - Importanti informazioni sulla sicurezza riguardanti i farmaci dopaminoagonisti
N04BC04	Ropinirolo						
	ropinirolo	os	A		-		Febbraio 2007 - Importanti informazioni sulla sicurezza riguardanti i farmaci dopaminoagonisti
N04BC05	Pramipexolo						
	pramipexolo	os	A		-		Febbraio 2007 - Importanti informazioni sulla sicurezza riguardanti i farmaci dopaminoagonisti
N04BC07	Apomorfina						
	Apomorfina	sc	A,H		-		Febbraio 2007 - Importanti informazioni sulla sicurezza riguardanti i farmaci dopaminoagonisti
N04BC09	Rotigotina						
	Rotigotina	cer.transd.	A		-		
N04BC49	Lisuride						
	Lisuride	os	A		-		Febbraio 2007 - Importanti informazioni sulla sicurezza riguardanti i farmaci dopaminoagonisti
N04BD	Inibitori delle monoaminossidasi B						
N04BD01	Selegilina						
	Selegilina	os	C		-		
N04BX	Altre sostanze dopaminergiche						
N04BX02	Entacapone						

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	Entacapone	os	A,C		-		Limitatamente ai pazienti che presentano fenomeni "on-off" in terapia con levodopa.
N05	Psicolettici						
N05A	Antipsicotici						
N05AA	Fenotiazine con catena laterale alifatica						
N05AA01	Clorpromazina						
	clorpromazina cloridrato	im,os	A		-		
N05AA02	Levomepromazina						
	levomepromazina	os	A		-		
N05AA03	Promazina						
	Promazina	iv.,im,os	C		-		
N05AB	Fenotiazine con struttura piperazinica						
N05AB02	Flufenazina						
	flufenazina decanoato	im,os	A		-		
N05AB03	Perfenazina						
	perfenazina	im,os	A,C		-		
N05AD	Derivati del butirofenone						
N05AD01	Aloperidolo						
	aloperidolo	im,os,ev	A		-		
N05AD06	Bromperidolo						
	bromperidolo	os	-		-		
N05AD08	Droperidolo						
	droperidolo	ev	-		-		
N05AE	Derivati dell'indolo						
N05AE04	Ziprasidone						
	Ziprasidone	os	-		-		
N05AF	Derivati del tioxantene						
N05AF05	Zuclopentixolo						
	zuclopentixolo	im,os	A		-		
N05AH	Diazepine,ossazepine e tiazepine						
N05AH02	Clozapina						
	clozapina	os	A		-	SI	
N05AH03	Olanzapina						
	olanzapina	im,os	A,OSP		-	SI	
N05AH04	Quetiapina						
	quetiapina	os	A		-	SI	
N05AH05	Asenapina						
	Asenapina	os	A-PT		RR	SI	
N05AL	Benzamidi						
N05AL03	Tiapride						
	tiapride cloridrato	os,im,ev	A		-		
N05AL05	Amisulpride						
	Amisulpride	os	A		-		
N05AL07	Levosulpiride						
	levosulpiride	ev,im,os	A		-		
N05AN	Litio						
N05AN01	Litio						
	litio carbonato	os	A		-		
N05AX	Altri antipsicotici						
N05AX08	Risperidone						
	risperidone	im,os	A,H		-	SI	

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
N05AX09	Clotiapina						
	clotiapina	os, ev, im	C		-		
N05AX12	Aripirazolo						
	aripirazolo	im, os	A, OSP		-	SI	
N05AX13	Paliperidone						
	Paliperidone	os	A		-	SI	
N05B	Ansiolitici						
N05BA	Derivati benzodiazepinici						In linea di massima le benzodiazepine a durata d'azione medio-lunga sono indicate come ansiolitici, quelle a durata d'azione breve sono indicate come ipnoinducenti. Le CTA ne scelgano un numero limitato in base alle indicazioni registrate, alle evidenze riportate in letteratura, al costo giornaliero di terapia per DDD e PDD appropriate.
N05BA01	Diazepam						
	diazepam	os, rett., ev, im	C		-		
N05BA06	Lorazepam						
	lorazepam	ev, im, os	C-OSP		-		
N05BA08	Bromazepam						
	bromazepam	os	C		-		
N05BA09	Clobazam						
	clobazam	os	C		-		
N05BA12	Alprazolam						
	alprazolam	os	C		-		
N05BA49	Vari						
	delorazepam	im, os, ev	C		-		
N05BB	Derivati del difenilmetano						
N05BB01	Idroxizina						
	Idroxizina	im, os	C		-		
N05C	Ipnocici e sedativi						
N05CD	Derivati benzodiazepinici						Un numero limitato di preparati a scelta delle CTA
N05CF	Benzodiazepine analoghi						
N05CF01	Zopiclone						
	zopiclone	os	C		-		
N05CF02	Zolpidem						
	zolpidem	os	C		-		
N06	Psicoanalettici						
N06A	Antidepressivi						
N06AA	Inibitori non selettivi della monoamino-ricaptazione						
N06AA04	Clomipramina						
	clomipramina	os, ev, im	A		-		
N06AA09	Amitriptillina						
	amitriptillina	os	A		-		

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
N06AB	Inibitori selettivi della serotonina ricaptazione						Farmaci sovrapponibili terapeuticamente. Le CTA ne scelgano un numero limitato in base alle indicazioni registrate, alle evidenze riportate in letteratura, al costo giornaliero di terapia per DDD e PDD appropriate.
N06AB03	Fluoxetina						
	fluoxetina	os	A				
N06AB04	Citalopram						
	citalopram	ev,im,os	A,OSP				
N06AB05	Paroxetina						
	paroxetina	os	A				
N06AB06	Sertralina						
	sertralina	os	A				
N06AB08	Fluvoxamina						
	fluvoxamina	os	A				
N06AX	Altri antidepressivi						
N06AX03	Mianserina						
	Mianserina	os	A				
N06AX05	Trazodone						
	Trazodone	os	A				
N06AX11	Mirtazapina						
	Mirtazapina	os	A				
N06AX16	Venlafaxina						
	venlafaxina	os	A				
N06AX18	Reboxetina						
	reboxetina	os	A				Inibitore selettivo della ricaptazione della noradrenalina. Da prescrivere a soggetti potenzialmente a rischio di effetti indesiderati da triciclici quali cardiopatici, anziani, soggetti con ipertrofia prostatica, glaucoma.
N06AX21	Duloxetina						
	Duloxetina	os	-				
N06B	Psicostimolanti, farmaci per ADHD e nootropi						
N06BA	Derivati della feniletilamina						
N06BA04	Metilfenidato						
	Metilfenidato	os	A		RS	SI	
N06BA09	Atomoxetina						
	Atomoxetina	os	A		RNM	SI	
N06BC	Derivati della xantina						
N06BC01	Caffeina citrato						
	Caffeina citrato	os,ev	C-OSP				Dato il rapporto costo-efficacia sfavorevole del principio attivo, si raccomanda di individuare accuratamente le situazioni nelle quali non è possibile usare il farmaco galenico.
N06BX	Altri psicostimolanti e nootropi						

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
N06BX03	Piracetam						
	piracetam	ev	C		-		
N06D	Farmaci anti-demenza						
N06DA	Anticolinoesterasici						
N06DA02	Donepezil						
	donepezil	os	A	85	RNM	SI	
N06DA03	Rivastigmina						
	rivastigmina	cer.transd.,os	A	85	RNM	SI	
N06DA04	Galantamina						
	Galantamina	os	A	85	RNM	SI	
N06DX	Altri farmaci anti-demenza						
N06DX01	Memantina						
	Memantina	os	-		RNM		
N07	Altri farmaci del sistema nervoso						
N07A	Parasimpaticomimetici						
N07AA	Anticolinoesterasici						
N07AA01	Neostigmina						
	neostigmina metilsolfato	sc,ev,im	A		-		
N07AA02	Piridostigmina						
	piridostigmina bromuro	os	A		-		
N07AA49	Fisostigmina salicilato						
	Fisostigmina salcilato	ev	C		-		Solo uso antidotico
N07AX	Altri parasimpaticomimetici						
N07AX01	Pilocarpina						
	pilocarpina	os	H		-		
N07B	Farmaci utilizzati nei disturbi da disassuefazione						
N07BB	Farmaci utilizzati nella dipendenza da alcool						
N07BB01	Disulfiram						
	Disulfiram	os	C		-		
N07BB03	Acamprosato						
	Acamprosato	os	A		RR		
N07BB04	Naltrexone						
	naltrexone	os	A		-		
N07BB49	Metadoxina						
	sodio oxibato	os	H		RS		
	metadoxina	im	C		-		
N07BC	Farmaci usati nella dipendenza da oppioidi						
N07BC01	Buprenorfina						
	Buprenorfina	os	H		-		Ricade in Tabella II sez. A
N07BC02	Metadone						
	metadone cloridrato	os	OSP		RS		
N07BC51	Buprenorfina associazioni						
	buprenorfina+naloxone		H,OSP		-		Ricade in Tabella II sez.A
N07X	Farmaci del sistema nervoso						
N07XX	Altri farmaci del sistema nervoso						
N07XX02	Riluzolo						
	riluzolo	os	H		RNM		
P	FARMACI ANTIPARASSITARI, INSETTICIDI E REPELLENTI						
P01	Antiprotozoari						

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
P01A	Sostanze contro l'amebiasi ed altre affezioni protozoarie						
P01AB	Derivati nitroimidazolici						
P01AB01	Metronidazolo						
	metronidazolo	os	A		-		
P01AX	Altre sostanze contro l'amebiasi ed altre affezioni protozoarie						
P01AX06	Atovaquone						
	atovaquone	os	OSP		RNM		
P01B	Antimalarici						
P01BA	Aminoquinoline						
P01BA01	Clorochina						
	clorochina	os	A		-		Usato anche nell'artrite reumatoide e lupus eritematoso.
P01BA02	idrossiclorochina						
	idrossiclorochina		-		-		Usato nell'artrite reumatoide in fase attiva e cronica, lupus eritematoso discoide (disseminato)
P01BC	Metanoichinoline						
P01BC01	Chinina						
	Chinina solfato	os	C		-		
	Chinina Cloridrato	ev	C		-		
P01BC02	Meflochina						
	meflochina	os	A		-		
P01C	Sostanze contro la leishmaniosi e la tripanosomiasi						
P01CX	Altre sostanze contro la leishmaniosi e la tripanosomiasi						
P01CX01	Pentamidina isetonato						
	pentamidina	aer.,ev,im	A		-		
P02	Antelmintici						
P02C	Antinematodi						
P02CA	Derivati benzimidazolici						
P02CA01	Mebendazolo						
	mebendazolo	os	A		-		
P02CA03	Albendazolo						
	Albendazolo	os	A		-		
P02D	Anticestodi						
P02DA	Derivati dell'acido salicilico						
P02DA01	Nicosamide						
	nicosamide	os	A		-		
P03	Ectoparassitici, compresi antiscabbia, insetticidi e repellenti						
P03A	Ectoparassitici, compresi gli antiscabbia						
P03AC	Piretrine inclusi i composti sintetici						
P03AC54	permetrina associazioni						
	benzocaina+benzile benzoato+permetrina	top.	C		-		
R	SISTEMA RESPIRATORIO						
R01	Preparati rinologici						
R01A	Decongestionanti ed altre preparazioni nasali per uso topico						La scelta viene affidata alle CTA
R03	Farmaci per disturbi ostruttivi delle vie respiratorie						
R03A	Adrenergici per aerosol						

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
R03AC	Agonisti selettivi dei recettori beta2-adrenergici						
R03AC02	Salbutamolo						
	salbutamolo	inal.	A		-		
R03AC04	Fenoterolo						
	fenoterolo	inal.	-		-		
R03AC12	Salmeterolo						
	salmeterolo	inal.	A		-		
R03AC18	Indacaterolo						
	indacaterolo	polv. per inal.	A		-		
R03AK	Adrenergici ed altri farmaci per i disturbi ostruttivi delle vie respiratorie						
R03AK04	Salbutamolo ed altri farmaci per i disturbi ostruttivi delle vie respiratorie						La scelta viene affidata alle CTA
R03AK06	Salmeterolo ed altri farmaci per i disturbi ostruttivi delle vie respiratorie						La scelta viene affidata alle CTA
R03AK07	Formoterolo ed altri farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie						la scelta viene affidata alle CTA
R03B	Altri farmaci per disturbi ostruttivi vie respiratorie per aerosol						
R03BA	Glicocorticoidi						
R03BA01	Beclometasone						
	beclometasone dipropionato	inal.	A		-		
R03BA02	Budesonide						
	budesonide	inal.	A		-		
R03BA03	Flunisolide						
	Flunisolide	inal.	A		-		
R03BA05	Fluticasone						
	fluticasone propionato	inal.	A		-		
R03BB	Anticolinergici						
R03BB01	Ipratropio						
	Ipratropio	inal.	A		-		
R03BB02	Ossitropio						
	Ossitropio	inal.	A		-		
R03BB04	Tiotropio						
	tiotropio bromuro	inal.	A		-		
R03C	Adrenergici per uso sistemico						
R03CA	Agonisti dei recettori alfa e beta adrenergici						
R03CA02	Efedrina						
	efedrina cloridrato	im	C		-		
R03CB	Agonisti non selettivi dei recettori beta-adrenergici						
R03CB03	Orciprenalina solfato						
	orciprenalina solfato	im	C		-		
R03CC	Agonisti selettivi dei recettori beta 2-adrenergici						
R03CC02	Salbutamolo						
	salbutamolo	im,os,ev	C		-		
R03D	Altri farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie per uso sistemico						
R03DA	Derivati xantinici						
	teofillina anidra	os	A		-		
R03DA05	Aminofillina						
	aminofillina	ev	C		-		
R03DA11	Doxofillina						
	doxofillina	os,ev	A		-		

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
R03DX	Altri farmaci sistemici per disturbi ostruttivi delle vie respiratorie						
R03DX05	Omalizumab						
	Omalizumab	sc	OSP		-		Prescrizione per singolo paziente con compilazione della scheda monitoraggio AIFA, limitatamente ai reparti di pneumologia, pediatria che abbiano in gestione il trattamento di pazienti asmatici, allergologia, medicina del lavoro e immunologia clinica.
R03DX07	Roflumilast						
	Roflumilast	os	A-PT			RRL	SI Monitoraggio AIFA
R05	Preparati per la tosse e le malattie da raffreddamento						
R05C	Espettoranti, escluse le associazioni con sedativi della tosse						
R05CB	Mucolitici						
R05CB01	Acetilcisteina						
	Acetilcisteina	inal.,im,os	C		-		
R05CB02	Bromexina						
	bromexina	ev,im,os	C		-		
R05CB03	Carbocisteina						
	carbocisteina	os	C		-		
R05CB13	Dornase alfa						
	Dornase alfa	inal.	H		-	SI	
R05D	Sedativi della tosse, escluse le associazioni con espettoranti						
R05DA	Alcaloidi dell'oppio e suoi derivati						
R05DA09	Destrometorfano						
	destrometorfano bromidrato	os	C		-		
R05DA49	Diidrocodeina						
	Diidrocodeina	os	A	31	-		
R05DB	Altri sedativi della tosse						
R05DB27	Levodropropizina						
	levodropropizina	os	A	31	RNM		
R06	Antistaminici per uso sistemico						
R06A	Antistaminici per uso sistemico						
R06AB	Alchilamine sostituite						
R06AB04	Clorfenamina						
	clorfenamina maleato	os,sc,im	C		-		
R06AD	Derivati fenotiazinici						
R06AD02	Prometazina						
	prometazina cloridrato	os,im	A	89	RNM		
R06AE	Derivati piperazinici						
R06AE06	Oxatomide						
	oxatomide	os	A	89	RNM		
R06AE07	Cetirizina						
	cetirizina	os	A	89	RNM		
R06AX	Altri antistaminici per uso sistemico						
R06AX02	Ciproptadina						
	Ciproptadina	os	C		-		
R06AX13	Loratadina						
	loratadina	os	A	89	RNM		

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
R07	Altri preparati per il sistema respiratorio						
R07A	Altri preparati per il sistema respiratorio						
R07AA	Surfattanti polmonari						
R07AA02	Fosfolipidi naturali						
	poractant alfa	endotrach	OSP		-		
R07AA49	Vari						
	ambroxolo cloridrato	ev	C-OSP		-		
R07AX	Altri preparati per il sistema respiratorio						
	Metacolina cloruro		C		-		
R07AX01	Ossido di azoto						
	Ossido d'azoto	gas	C-OSP		-		
S	ORGANI DI SENSO						
S01	Oftalmologici						
S01A	Antinfettivi						
S01AA	Antibiotici						Si demanda la scelta alle CTA
S01AD	Antivirali						Si demanda la scelta alle CTA
S01AX	Altri antimicrobici						Si demanda la scelta alle CTA
S01B	Antinfiammatori						
S01BA	Corticosteroidi non associati						Si demanda la scelta alle CTA
S01BA01	desametasone						
	Desametasone	intrav.			-		
S01BB	Corticosteroidi e midriatici in associazione						Si demanda la scelta alle CTA
S01BC	Antinfiammatori non steroidei						Si demanda la scelta alle CTA
S01C	Antinfiammatori ed antinfettivi in associazione						
S01CA	Corticosteroidi ed antimicrobici in associazione						Si demanda la scelta alle CTA
S01CB	Antinfiammatori/ antinfettivi/ midriatici in associazione						Si demanda la scelta alle CTA
S01E	Preparati antiglaucoma e miotici						
S01EA	Simpaticomimetici per la terapia del glaucoma						La scelta viene affidata alle CTA
S01EB	Parasimpaticomimetici						La scelta viene affidata alle CTA
S01EC	Inibitori dell'anidrasi carbonica						La scelta viene affidata alle CTA
S01ED	Sostanze betabloccanti						La scelta viene affidata alle CTA
S01EE	Analoghi delle prostaglandine						La scelta viene affidata alle CTA
S01EE05	tafluprost						
	tafluprost		A		-		
S01F	Midriatici e cicloplegici						La scelta viene affidata alle CTA
S01FB	Simpaticomimetici, esclusi i preparati antiglaucoma						La scelta viene affidata alle CTA
S01G	Decongestionanti ed antiallergici						Si demanda la scelta alle CTA
S01H	Anestetici locali						Si demanda la scelta alle CTA.
S01J	Diagnostici						Si demanda la scelta alle CTA
S01L	Sostanze per affezioni vascolari oculari						
S01LA	Sostanze antineovascolarizzanti						

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
S01LA01	Verteporfina						
	Verteporfina	intrav.	OSP		RNM		
S01LA03	Pegaptanib						
S01LA04	Ranibizumab						
	ranibizumab	intrav.	OSP		RNM		
S01X	Altri oftalmologici						
S01XA	Altri oftalmologici						
S01XA08	Aceticisteina						
	acetilcisteina	top.	C		-		
S01XA14	Eparina						
	eparina sodica	top.	C		-		
S01XA17	pegaptanib						
	pegaptanib		H		-		
S01XA20	Lacrime artificiali ed altri preparati indifferenti						
	vari	top.	C		-		
S01XA99	Associazioni varie						Si demanda la scelta alle CTA
S02	Otologici						
S02A	Antinfettivi						
S02AA	Antinfettivi						
S02AA30	Antinfettivi, associazioni						Si demanda la scelta alle CTA
S02C	Corticosteroidi ed antinfettivi in associazione						Si demanda la scelta alle CTA
S02CA	Corticosteroidi ed antinfettivi in associazione						Si demanda la scelta alle CTA
S02D	Altri otologici						Si demanda la scelta alle CTA
S03	Preparati oftalmologici ed otologici						
S03A	Antinfettivi						Si demanda la scelta alle CTA
S03B	Corticosteroidi						Si demanda la scelta alle CTA
S03C	Corticosteroidi in associazione						Si demanda la scelta alle CTA
S03D	Altri preparati per uso oftalmologico ed otologico						Si demanda la scelta alle CTA
V	VARI						
V03	Tutti gli altri prodotti terapeutici						
V03A	Tutti gli altri prodotti terapeutici						
V03AB	Antidoti						
V03AB01	Ipecacuana						
	ipecacuana radice	os	C		-		
V03AB03	Edetati						
	edetato sodico calcico		-		-		
	acido edetico	ev	C		-		
V03AB04	Pralidossima						
	pralidossima metilsolfato	im	A		-		
V03AB06	Tiosolfato						
	sodio tiosolfato	ev	C		-		
V03AB09	Dimercaprolo						
	dimercaprolo	im	OSP		-		
V03AB14	Protamina						
	protamina cloridrato	ev	A		-		
V03AB15	Naloxone						
	naloxone cloridrato	ev,im	A		-		

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
V03AB17	Metiltionina						
	metiltioninio cloruro	im,ev	C		-		
V03AB23	Acetilcisteina						
	acetilcisteina	im,ev	C		-		
V03AB25	Flumazenil						
	flumazenil	ev	OSP		-		
V03AB32	Glutazione						
	glutazione	ev,im	C		RNM		Uso riservato all'Oncologia
V03AB35	Sugammadex						Inversione del blocco neuromuscolare da rocuronio e vecuronio.
V03AB49	Antidoti - vari						
	arginina	ev	C		RNM		Da utilizzare con richiesta nominativa motivata, solo per le indicazioni riportate in scheda tecnica e per pazienti che non rispondono al trattamento con il lattulosio
	lattulosio	sol. rett.,os	A,H	59	RNM		
V03AC	Sostanze chelanti del ferro						
V03AC01	Deferoxamina						
	deferoxamina	sc,ev,im	A		-		
V03AC02	Deferiprone						
	deferiprone	os	H		RNM		
V03AC03	Deferasirox						
	deferasirox	os	H		RNM		
V03AE	Farmaci per il trattamento dell'iperkaliemia ed iperfosfemia						
V03AE01	Polistirene solfonato						
	sodio polistirensolfonato	os	A		-		
V03AE02	Sevelamer						
	sevelamer	os	A		RNM		
V03AF	Sostanze disintossicanti per trattamenti citostatici						
V03AF01	Mesna						
	mesna	ev	A		-	SI	
V03AF02	Dexrazoxano						
	dexrazoxano	ev	OSP		-		
V03AF04	Calcio levofolinato						
	calcio levofolinato	im,ev,os	C-OSP		-		
V03AF05	Amifostina						
	amifostina	ev	OSP		-		
V03AF07	Rasburicase						
	rasburicase	ev	C		RNM		
V03AF08	Palifermin						
	palifermin	ev	OSP		RNM		
V03AK	Adesivi tissutali						
	Fibrinogeno umano, Aprotinina sintetica, Trombina umana, Cloruro di calcio	sol.adesivo tiss.	C-OSP		-		Le CTA, così come per tutti gli altri principi attivi classificati come C/OSP, devono valutare, a seconda del caso, l'irrinunciabilità dell'acquisizione.
V04	Diagnostici						

Classificazione ATC	Descrizione	Fommulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Nota
V04C	Altri diagnostici						
V04CA	Tests per il diabete						
V04CA02	Glucosio						
	glucosio monoidrato	os	C				
V04CD	Tests di funzionalità ipofisaria						
V04CD03	Sermorelina fiala ad uso diagnostico						
	sermorelina	ev	OSP				
V04CD05	Somatorelina						
	Somatorelina	ev	OSP				
V04CF	Diagnostici della tubercolosi						
V04CF01	Tubercolina						
	tubercolina derivato proteico purificato per uso umano	intradermico	C				
V04CJ	Test per funzionalità tiroidea						
V04CJ01	Tirotropina						
	tirotropina alfa	im	OSP		RNM		
V04CX	Altri diagnostici						
	urea 13C	os	OSP				
	sodio bicarbonato/ac.citrico an.	os	C-OSP				
	esaminolevulinato	intravesc	C				
	verde indocianina	ev	C				
V06	AGENTI NUTRIZIONALI						
V06D	altri agenti nutrizionali						
V06DD	aminoacidi, comprese le associazioni con polipeptidi						
	aminoacidi chetoanaloghi +lisina+treonina+tirosina	os	H				
V07	Tutti gli altri prodotti non terapeutici						
V07A	Tutti gli altri prodotti non terapeutici						
V07AB	Solventi e diluenti comprese le soluzioni detergenti						
	Glutazione, Mannitolo, Acido lattobionico, Acido glutammico, Idrossido di sodio, Cloruro di calcio diidrato, Cloruro di potassio, Cloruro di magnesio esaidrato, Istidina	sol.cons.organi	C-OSP				
	acqua per preparazioni iniettabili	ev	A				
V07AC	Sodio Citrato						
	Sodio Citrato	ev	C				
V08	MEZZI DI CONTRASTO						
V08A	Mezzi di contrasto radiologici, iodati						
V08AA	Mezzi di contrasto radiologici, idrosolubili, nefrotropici, ad alta osmolarità						
V08AA01	Acido diatrizoico						
	sodio amidotrizoato/meglumina amidotrizoato	rett.,os	OSP				
V08AA03	Iodamide						
	iodamide sale di meglumina	ev	OSP				
V08AB	Mezzi di contrasto radiologici idrosolubili, nefrotropici, a bassa osmolarità						Si demanda la scelta alle CTA
V08AD	Mezzi di contrasto radiologici non idrosolubili						
V08AD01	Esteri etilici di acidi grassi iodurati						
	olio etiodato	iniett.	OSP				
V08B	Mezzi di contrasto radiologici non iodati						
V08BA	Bario solfato contenente mezzi di contrasto radiologici						
V08BA01	Bario solfato con sostanze sospendenti						

Classifica- zione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
	bario solfato	esofago,colon,os	C-OSP		-		
V08C	Mezzi di contrasto per risonanza magnetica						
V08CA	Mezzi di contasto paramagnetici						Si demanda la scelta alle CTA
V08CB	Mezzi di contrasto superparamagnetici						
V08CB01	Ferumoxsil						
	ferumoxsil		C		-		
V08CB03	Ferro ossido, nanoparticelle						
	ferro ossido nanoparticelle		C		-		
	ferucarbotran		C		-		
V08D	Mezzi di contasto per ultrasonologia						
V08DA	Mezzi di contasto per ultrasonologia						
V08DA02	Microparticelle di galattosio						
	galattosio/acido palmitico		OSP		-		
V08DA05	esafluoruro di zolfo						
	esafluoruro di zolfo		C		-		
V09	RADIOFARMACEUTICI DIAGNOSTICI						
V09A	sistema nervoso centrale						
V09AA	composti del tecnezio-99mTC						
V09AA01	tecnezio-99mTC- esametazina						
	esametazina	iniett.	OSP		-		
V09AA02	tecnezio-99mTC- biccisato						
	biccisato	iniett.	OSP		-		
V09AB	composti dello iodio -123I						
V09AB03	iodio ioflupano - 123I						
	ioflupane	iniett.	C		-		
V09C	sistema renale						
V09CA	composti del tecnezio-99mTC						
V09CA49	composti del tecnezio-99mTC- vari						
	betiatide	iniett.	C		-		
V09G	sistema cardiovascolare						
V09GA	composti del tecnezio-99mTC						
V09GA01	tecnezio-99mTC- sestamibi						
	rame tetramibi tetrafluoroborato + stagno cloruro + cisteina	ev	OSP		-		
V09GA02	tecnezio-99mTC- tetrofosmina						
	tetrofosmina	iniett.	OSP		-		
V09I	Rilevazione di tumori						
V09IA	composti del tecnezio-99mTC						
V09IA05	tecnezio-99mTC- depreotide						
	depreotide	ev	C		-		
V09IB	composti dell'indio - 111 In						
V09IB01	indio - 111 In-pentetreotide						
	indio (111In) pentetreotide	iniett.	OSP		-		
V09IX	altri radiofarmaceutici diagnostici per la rilevazione di tumori						
V09IX04	fluorodesossiglucosio (18F)						
	fluorodesossiglucosio	iniett.	OSP		-		
V09X	altri radiofarmaceutici diagnostici						
V09XX	radiofarmaceutici diagnostici vari						
	Ittrio (90Y) cloruro	iniett.	C		-		
V10	RADIOFARMACEUTICI TERAPEUTICI						
V10B	trattamento palliativo del dolore (sostanze a localizzazione ossea)						

Classificazione ATC	Descrizione	Formulazione/ Dosaggio	Classe SSN	Nota	Ricetta	PHT	Note
V10BX	radiofarmaceutici vari per il trattamento palliativo del dolore						
V10BX01	stronzio -89Sr-cloruro						
	stronzio cloruro	iniett.	OSP		-		
V10BX02	samarium 153 Sm- acido etilendiamminotetrametilene fosfonico						
	samarium (153 Sm)lexidronam		-		-		
V10X	altri radiofarmaceutici terapeutici						
V10XX	radiofarmaceutici terapeutici vari						
V10XX02	Ibritumomab Tiuxetano						
	Ibritumomab tiuxetano	kit per radiomarcare	OSP		-		Monitoraggio AIFA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE 30 dicembre 2011, n. 557

Art. 6 del Regolamento Regionale 10 gennaio 2006, n. 1 “Requisiti minimi e criteri generali per il riconoscimento dei laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari - Approvazione del Registro regionale. Terzo aggiornamento.

Il giorno 30 dicembre 2011, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio 2, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione

Con legge 21 dicembre 1999, n.526, con cui sono state apportate, tra l'altro, modifiche al D.Lgs. 26 maggio 1997, n. 155, “ Attuazione delle direttive 93/43/CEE e 96/3/CE, concernente l'igiene dei prodotti alimentari”, è stato demandato alle Regioni e alle Province autonome il riconoscimento dei laboratori esterni alle industrie alimentari che effettuano le analisi ai fini dell'autocontrollo di cui all'art.3 del citato Decreto legislativo. In particolare l'art. 10 - comma 3 - (art. 3 bis) della Legge 21 dicembre

1999, n.526 ha stabilito la procedura per tale riconoscimento, prevedendo altresì l'iscrizione di detti laboratori in appositi elenchi regionali.

Ai sensi del punto 5 del suddetto art.3bis, veniva altresì affidato al Ministero della Salute il compito di fissare, con apposito decreto, i requisiti minimi e i criteri generali per il riconoscimento sia dei laboratori esterni alle industrie alimentari che effettuano le analisi ai fini dell'autocontrollo di cui all'art. 3 del D.Lgs. 155/97, sia di quelli che effettuano analisi su alimenti di origine animale regolamentati da normativa specifica nonché sui prodotti destinati ad un'alimentazione particolare.

La disciplina sanitaria relativa alla produzione e all'immissione in commercio degli alimenti prevede, nell'ambito dei piani di autocontrollo predisposti da ciascuna azienda, l'effettuazione di specifiche analisi che possono essere svolte presso laboratori interni alla stessa azienda o presso laboratori esterni, appositamente riconosciuti a tal fine.

Con l'Accordo della Conferenza permanente tra lo Stato e le Regioni del 17 giugno 2004 sono stati fissati i “Requisiti minimi e criteri per il riconoscimento dei laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari, ai fini dell'autocontrollo”

Con l'Accordo n. 78/CSR del 08 luglio 2010 sancito ai sensi dell'articolo 40, comma 3, della legge 7 luglio 2009 n. 88, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sono state riviste le “Modalità operative di iscrizione, aggiornamento, cancellazione dagli elenchi regionali di laboratori e modalità per l'effettuazione di verifiche ispettive uniformi per la valutazione della conformità dei laboratori

Col Regolamento Regionale 1/2006 sono state stabilite le suddette procedure autorizzative al fine dell'inserimento dei laboratori nel registro regionale.

Lo stesso prevede all'art. 3 i requisiti minimi che i suddetti laboratori devono possedere per l'inserimento nell'elenco regionale ed all'art. 4 le modalità della istanza da inviare alla Regione per il tramite dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL competenti;

Il comma 2 del predetto articolo prevede, inoltre, che tali laboratori debbono essere accreditati alle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17025 per le singole prove o gruppi di prove o devono dimostrare di aver avviato le procedure finalizzate all'ottenimento del-

l'accreditamento che comunque dovrà essere acquisito entro 36 mesi dalla data di iscrizione nell'elenco regionale;

Con Determinazione del Dirigente del Settore Assistenza Territoriale e Prevenzione del 09 luglio 2007 n. 117 è stato approvato il registro regionale suddetto;

Con Determinazione del Dirigente del Settore Assistenza Territoriale e Prevenzione del 12 novembre 2007 n. 201 è stato approvato il primo aggiornamento del registro regionale suddetto;

Con Determinazione del Dirigente del Settore Assistenza Territoriale e Prevenzione del 03 aprile 2009 n. 91 è stato approvato il secondo aggiornamento del registro regionale suddetto

L'Ufficio ha successivamente esaminato sia le istanze ex novo che le integrazioni documentali delle restanti in itinere pervenute, Istrate e trasmesse col relativo parere favorevole dai competenti Dipartimenti di Prevenzione delle AASSLL;

Per quanto sopra, atteso che l'art. 5 comma 5 del Regolamento Regionale 1/2006 prevede l'aggiornamento del registro regionale dei laboratori;

Preso atto che sono abbondantemente trascorsi i 36 mesi previsti per l'accreditamento dei laboratori e relative prove secondo le norme UNI CEI EN ISO/IEC 17025 dal primo aggiornamento approvato con Determinazione dirigenziale 12 novembre 2007 n. 201 che prevedeva l'inserimento dal numero 1P fino al 35P, si ritiene di dover approvare il terzo aggiornamento del registro regionale dei laboratori secondo le comunicazioni formalmente pervenute dai Dipartimenti di Prevenzione delle AASSLL nonché coincidenti con gli elenchi pubblicati sul sito ufficiale di ACCREDIA, cancellando d'ufficio i laboratori inseriti nel primo aggiornamento (dal 1P al 35P) che non hanno acquisito l'accreditamento previsto.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLGs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente

regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

“Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti e creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale”.

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Onofrio Mongelli

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

Ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto in narrativa rappresentato e di approvare il terzo aggiornamento del registro regionale concernente l'elenco dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari e delle relative prove accreditate o in corso di accreditamento secondo le comunicazioni pervenute per il tramite dei Dipartimenti di prevenzione delle AASSLL e coincidenti con gli elenchi ufficiali pubblicati sul sito istituzionale di ACCREDIA, cancellando d'ufficio i laboratori inseriti nel primo aggiornamento (dal 1P al 35P) e privi dell'accreditamento previsto, di cui all'allegato A del presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di prevedere l'aggiornamento del suddetto registro qualora altri laboratori, espletato l'accertamento amministrativo previsto dall'art. 5, soddisfino i requisiti di cui all'art. 3 ovvero a seguito dell'avvenuta certificazione delle prove dei laboratori in fase di accreditamento, che dovrà essere comunque acquisito entro 36 mesi dall'adozione dei relativi provvedimenti;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Pugliae sul sito Web della Regione.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo del Servizio PATP (in formato telematico qualora disponibile l'apposito albo);
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (qualora disponibile l'albo telematico);
- d) Il presente atto, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio
Dr. Fulvio Longo

NUMERO PROG. 1P CANCELLATO
 REGIONE REGIONE PUGLIA
 DITTA/ENTE LABORATORIO I.A.M.A. Igiene Ambientale e Microb. Aliment.
 SEDE LABORATORIO Piazzale Amendola n.16-71043 Manfredonia (FG)
 NUMERO PROG. 2P CANCELLATO
 REGIONE REGIONE PUGLIA
 DITTA/ENTE LABORATORIO ANALISI DR.CARNEVALE SEBASTIANO
 SEDE LABORATORIO Via lesi n.12/14 - 71036 LUCERA (FG)
 NUMERO PROG. 3P
 REGIONE REGIONE PUGLIA
 DITTA/ENTE LABORATORIO BIOMEDICA SRL
 SEDE LABORATORIO Via Ferruccio n.10-73052 Parabita (LE)

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accredimento (N)
Acque destinate al consumo umano	Conteggio colonie a 22 ° C e a 36 ° C	UNI EN ISO 6222:2001	S
Coliformi totali		M.U. 952/1:2001	S
Escherichia coli		M.U. 1185:2000	S
Enterococchi intestinali		UNI EN ISO 7899-2:2003	S
Superfici, attrezzature, utensili	conta delle colonie a 30° C	ISO 18593:2004+ISO 4833:2004	S
Alimenti ad uso umano e zootecnico	conta delle colonie a 30° C	ISO 18593:2004+ISO 21528-2:2004	S
Enterobatteriacee		UNI EN ISO 4833:2004	S
Salmonella spp.		UNI EN ISO 6579:2008	S
Escherichia coli beta- glucuronidasi positivo		ISO 18649:2001	S
Stafilococchi coagulasi positivi		UNI EN ISO 6888-2:2004	S
Listeria monocytogenes		AFNOR BIO 12/14:04/05	S
Lieviti e muffe		CIV Resolution ceno 8/1995	N

NUMERO PROG. 4P
 REGIONE REGIONE PUGLIA
 DITTA/ENTE LABORATORIO ANALISI Ce.T.R.A.srl
 SEDE LABORATORIO Via Perosi n.5 -73039 Tricase (LE)

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accredimento (N)
Alimenti per uso umano e zootecnico	Conta delle colonie a 30 ° C	UNI EN ISO 4833 2004	S
Coliformi a 37°C		AFNOR BIO 12/20-12/06	S
Escherichia coli β-glucuronidasi positivi		AFNOR BIO 12/19-12/06	S
Stafilococchi coagulasi positivi		UNI EN ISO 6888-2 2004	S
Listeria Monocytogenes		AFNOR BIO 12/14-04/05	S
Salmonella spp.		UNI EN ISO 6579:2008	S
Superfici, attrezzature, utensili	Conta delle colonie a 30 ° C	ISO 18593 2004+ UNI EN ISO 4833 2004	S
Enterobacteriaceae		ISO 18593 2004+ISO 21528-2 2004	S
Coliformi totali	lieviti e muffe	M.U. 952/2/02	S
Escherichia coli β-D-glucuronidasi positivi		M.U. 1185.00	S
streptococchi fecali		M.U.954/2/02	S

NUMERO PROG.

5P

REGIONE

REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE

LABORATORIO ANALISI Rocchi Prelevatori snc

SEDE LABORATORIO

Viale degli Aviatori Km. 2.100 -71100 Foggia

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accredittamento (N)
Acque per il consumo umano	ricerca e numerazione di batteri Coliformi	UNI EN ISO 9308-1: 2002	S
Acque naturali, acque trattate e acque di scarico	Ricerca e numerazione di Escherichia coli	UNI EN ISO 9308-1: 2002	S
Acque naturali, acque potabili.	ricerca e numerazione degli Enterococchi intestinali	UNI EN ISO 7898-2:2003	S
Carne e prodotti carni	Determinazione del pH	APAT IRSA CNR man.29/2003 met.2060	S
Carne e prodotti carni	Azoto nitroso	APAT IRSA CNR Metodi Analitici per le acque Manuali e Linee guida n.29/2003 Met.4050	S
Alimenti	Azoto ammoniacale	APAT IRSA CNR Metodi Analitici per le acque Manuali e Linee guida n.29/2003 Met.4040-A1	S
Prodotti alimentari	Nitriti	ISTISAN 96/34	S
Prodotti alimentari	Nitrati	ISTISAN 96/34	S
Prodotti alimentari	Numerazione dei microrganismi a 30°C	UNI EN ISO 4833:2004	S
Prodotti alimentari	Numerazione di lieviti e muffe	ISO 21527-1/2:2008	S
Prodotti alimentari	numeraz. Coliformi mediante conteggio delle colonie	ISO 4832:2006	S
Prodotti alimentari	Escherichia Coli	NF V 08-053	S
Prodotti alimentari	Stafilococchi coag+ (S.aureus) e altre specie	UNI EN ISO 6888-2:2004	S
Prodotti alimentari	Salmonella spp.	UNI EN ISO 6579:2008	S
Prodotti alimentari	Ricerca di Salmonella spp.	AFNOR BIO 12/23-02/95 VIDAS ICS	S
Prodotti alimentari	Ricerca e numerazione delle Enterobacteriaceae	ISO 21528-2:2004	S
Prodotti alimentari	Listeria Monocytogenes	ISO 11290-1:1996/dm 1.2004	S
Prodotti alimentari	Listeria Monocytogenes (metodo immunoenzimatico)	AFNOR BIO 12/11-03/04 VIDAS LMO2	S
Prodotti destinati all' alimentazione umana e animale	Bacillus cereus	UNI EN ISO 7932:2005	S
Prodotti destinati all' alimentazione umana e animale	Escherichia Coli beta-glicuronidasi positivo	ISO 16649-2:2001	S
Prodotti destinati all' alimentazione umana e animale	Clostridium perfringens	UNI EN ISO 7937:2005	S
Prodotti destinati all' alimentazione umana e animale	Numerazione di Batteri lattici	UNI 10356:1993	S
Prodotti destinati all' alimentazione umana e animale	Numerazione dei microrganismi a 30° C	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 4833:2004	S
Prodotti destinati all' alimentazione umana e animale	Numerazione di stafilococchi coagulase+ e staf. aureus e altre specie	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 6888:2004	S
Prodotti destinati all' alimentazione umana e animale	Ricerca e numerazione delle enterobacteriaceae	ISO 18593:2004+ISO 21528-2:2004	S
Prodotti destinati all' alimentazione umana e animale	Ricerca di salmonella spp.	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 6579:2004	S
Prodotti destinati all' alimentazione umana e animale	Ricerca di Listeria Monocytogenes	ISO 18593:2004+ISO 11290-1:1996/Amd 1.2004	S
Prodotti destinati all' alimentazione umana e animale	Determinazione delle ceneri	G.U.n.285 del 15/11/67 D.M. 21/09/67	S
Prodotti destinati all' alimentazione umana e animale	Umidità	DM 27/03/85- GU n.145 del 21/06/85- Allegato - 1985	S
Prodotti destinati all' alimentazione umana e animale	Proteine	ISTISAN 96/34	S
Prodotti destinati all' alimentazione umana e animale	Grassi	ISTISAN 96/34	S
Prodotti destinati all' alimentazione umana e animale	residuo secco	ISTISAN 96/34	S
Prodotti destinati all' alimentazione umana e animale	Umidità	ISTISAN 96/34	S
Prodotti destinati all' alimentazione umana e animale	Determinazione del tenore in proteine	MI POCH02 Ed. 1 Rev.1 2010	S
Prodotti destinati all' alimentazione umana e animale	Determinazione del tenore in lattosio	MI POCH03 Ed. 1 Rev.1 2010	S
Prodotti destinati all' alimentazione umana e animale	determinazione del punto di congelamento	ISO 5764:2009	S
Prodotti destinati all' alimentazione umana e animale	Numerazione delle cellule somatiche	FIL IDF 148-A:1985	S
Prodotti destinati all' alimentazione umana e animale	Determinazione del tenore in grasso	MI POCH01 Ed.1 Rev.1 2010	S
Prodotti destinati all' alimentazione umana e animale	Ricerca sostanze inibenti	DM 28/03/92 GU n.90 del 16/04/1992	S
Prodotti destinati all' alimentazione umana e animale	Determinazione dell'acidità	Reg.9/1/2568/CEE GU CEE L 248 05/09/1991 Allegato II	S

NUMERO PROG. 6P

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE Bio-S.C.A. di Giannina Rosangela

SEDE LABORATORIO via Mansueto n.11/12-70015 NOCI (BA)

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accredittamento (N)
Acque destinate al consumo umano	ricerca della carica microbica a 22°C e 37° C	rapporti Istituzionali 07/5	S
Latte e derivati	numerazione dei microrganismi a 21°C mediante conteggio delle colonie	S.O.G.U.n.90 del 16/04/92	S
	numerazione dei coliformi	S.O.G.U.n. 90 del 16/04/92	S
	numerazione delle cellule somatiche	UNI EN ISO 13366-2:2007	S
	ricerca e numerazione di Enterobacteriaceae	ISO 21528-2:2004	S
	numerazione di lieviti e muffe	ISO 6611:2004	S
Prodotti destinati all'alimentazione umana ed animale, incluso prodotti lattiero-caseari	ricerca di <i>Listeria Monocytogenes</i>	UNI EN ISO 11290-2005	S
	numerazione degli stafilococchi coagulasi positivi	UNI ISO 10984-2:2002	S
	numerazione dei coliformi mediante conteggio delle colonie	UNI ISO 4832:1988	S
	Ricerca <i>L.Monoctyogenes</i>	ISO 11290-2:1998/Adm 1:2004	S
	numerazione di <i>E.coli B- glucuronidasi</i> positivo	ISO 16649-2:2001	S
	ricerca di <i>Salmonella spp.</i>	ISO 6579:2002/Corr.1:2004	S
	numerazione degli stafilococchi coagulasi positivi	ISO 6888-2:1989/Adm 1:2003	S
Prodotti destinati all'alimentazione umana ed animale, incluso latte e derivati	Numerazione dei microrganismi a 30°C	UNI EN ISO 4833 : 2004	S
Prodotti alimentari surgelati	numerazione degli stafilococchi coagulasi positivi	UNI 10849:2000	S
	numerazione dei coliformi	UNI 10625:1987	S
	numerazione dei microrganismi aerobi mesofili a 30° C	UNI 10592:1987	S
Latte	determinazione grasso proteine lattosio residuo secco residuo magro	FIL IDF 141:2000	S
Latte	determinazione punto citoscopico	S.O.G.U.n.90 del 16/04/92	S
Latte	determinazione <i>Atlatossina M1</i>	UNI 14675:2003	N
Prodotti caseari	determinazione residuo secco	UNI EN ISO 5534:2004	S
Tamponi di superficie	numerazione dei coliformi	ISO 18593:2004+ISO 4832:2006	S
	Numerazione dei microrganismi mesofili	UNI EN ISO 4833:2004	S
	Numerazione di <i>E.coli glucuronidasi</i> positivo	ISO 18593:2004+ISO 16649-2: 2001	S
	numerazione di lieviti e muffe	ISO 18593:2004+ISO 21527-2:2008	S
	Numerazione di stafilococchi coagulasi-positivi(<i>Staphylococcus aureus</i> e altre specie	ISO 18593:2004+ISO 6888-2:1989/Adm 1:2003	S
	Ricerca di <i>Listeria monocytogenes</i>	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 11290-1:2005	S
	ricerca di <i>Salmonella spp.</i>	ISO 18593:2004+ISO 6579:2002/Cor 1:2004	S

7P

NUMERO PROG.

REGIONE PUGLIA

LABORATORIO TESTINGPOINT 6 srl

SEDE LABORATORIO Via G.Pecci,7/A 70010 ADELFA (BA)

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accredittamento (N)
Acque destinate al consumo umano	Microorganismi coltivabili- conteggio colonie a 22 °C- conteggio colonie a 37 °C	ISO 6222: 1999	S
	Enterococchi intestinali	UNI EN ISO 7899-2:2003	S
	Clostridium perfringens (spore comprese)	DLgs n.31 02/02/2001 GU n.52 03/03/2001	S
	Escherichia coli e batteri coliformi	UNI EN ISO 9308-1: 2002	S
	Cloruri	APAT CNR IRSA 4090 Man 29 2003	S
	Conducibilità	APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003	S
	Durezza totale	APAT CNR IRSA 2040 B Man 29 2003	S
	pH	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	S
	stafilococchi patogeni	UNI 10678:1998	S
Alimenti	Anaerobi soliforiduttori	NF XP V 08-061:2009	S
	bacillus cereus a 30 °C (presuntivo)	ISO 7932:2004	S
	Coliformi	ISO 4832:2006	S
	Conta dei microrganismi a 30 °C	ISO 4833:2003 NF V 08-051:1999	S
	Enterobatteriacee	ISO 21528-2:2004	S
Alimenti	Escherichia coli b glucoronidasi positivi	ISO 16649-2:2001	S
	Lieviti e muffe a 25°C	ISO 21527-1:2008; ISO 21527-2:2008	S
	Listeria monocytogenes	UNI EN ISO 11290-1:2005	S
	salmonella spp	UNI EN ISO 6579:2003	S
	staphilococcus coagulasi positivi (Staphilococcus aureus e altre specie)	ISO 6888-1:1999/Adm 1:2003	S
	Microorganismi a 30 ° C	ISO 4832:2003	S
Carcasce	Enterobatteriacee	ISO 17604:2003+ISO 21526-2:2004	S
	microorganismi a 30 ° C	ISO 17604:2003+ISO 4833:2003	S
	Salmonella spp	ISO 17604:2003+UNI EN ISO 6579:2008	S
Oli animali e vegetali	Sostanze polari	UNI 8420:2002	S
Superfici di lavoro in aziende alimentari	Coliformi	ISO 16593:2004 + ISO 4832: 2006	S
	Conta dei microrganismi a 30 °C	ISO 16593:2004 + ISO 4833: 2003	S
	Escherichia coli b glucoronidasi positivi	ISO 16593:2004 + ISO 16649-2:2001	S
	Lieviti e muffe a 25°C	ISO 18593:2004+ISO 21527-1:2008	S
	Listeria monocytogenes	ISO 18593:2004+ UNI EN ISO 11290-1:1999/Adm 1 : 2004	S
	Microorganismi a 30 °C	ISO 18593:2004+ISO 4833:2003	S
	Salmonella spp	ISO 18593:2004+ UNI EN ISO 6579:2008	S
	Staphilococchi coagulasi positivi (Staphilococchi aureus e altre specie)	ISO 18593:2004+ISO 6888-1:1999/Adm 1 : 2003	S

8P

NUMERO PROG.

REGIONE PUGLIA

REGIONE

LAB. ANALISI AGROALIMENTARI Dr. Valentino Sebastiano Darfo

DITTA/ENTE

Via G. Carducci, s.n.-73043 Copertino (LE)

SEDE LABORATORIO

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditemento (N)
Acqua potabile	Conta microbica totale a 22°C e 37°C	UNI EN ISO 6222:2001	S
	Numerazione di Batterii coliformi	UNI EN ISO 9308:2004	S
	Numerazione di Escherichia coli	UNI EN ISO 9308:2004	S
	Numerazione di Enterococchi intestinali	UNI EN ISO 7899-2:2003	S
	Numerazione di Pseudomonas aeruginosa	UNI EN ISO 16266:2008	S
Alimenti e mangimi per animali	numerazione dei microrganismi a 30° C	UNI EN ISO 4833:2004	S
	numerazione degli Escherichia coli beta-glucuronidasi positivi	ISO 16649-2:2001	S
	numerazione degli stafilococchi coagulasi positivi	UNI EN ISO 6888-1:2004	S
	numerazione della salmonella spp	UNI EN ISO 6579:2008	S
	ricerca della listeria Monocytogenes	UNI EN ISO 11290-1:2005	S
	Numerazione di listeria monocytogenes	UNI EN ISO 11290-2:2005	S
	numerazione delle enterobatteriaceae	ISO 21528-2:2004	S
Superfici ed attrezzature	numerazione dei microrganismi a 30° C	ISO 18593:2004 + UNI EN ISO 4833:2004	S
	ricerca della salmonella spp	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 6579-1:2008	S
	Numerazione di Listeria Monocytogenes	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 11290-2:2005	S
	numerazione delle enterobatteriaceae	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 11290-1:2005	S
	numerazione delle enterobatteriaceae	ISO 18593:2004+ISO 21258-2:2004	S

8P CANCELLATO

NUMERO PROG.

REGIONE PUGLIA

REGIONE

STUDIO ANAL.CHIM.BIOCHIM.MICROB.D.N.A.

DITTA/ENTE

Via Mattia Preti n.39-70031 ANDRIA (BA)

SEDE LABORATORIO

10P

NUMERO PROG.

REGIONE PUGLIA
 DITTA/ENTE LABORATORIO CHEMISERVICE Dr. Giorgio Cardone & C. S.a.S.
 SEDE LABORATORIO Via Vecchia Ospedalele Str. Priv.n.15-70043 MONOPOLI (BA)

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditemento (N)
Acque destinate al consumo umano	Valutazione quantitativa di microrganismi vitali Conteggio di enterococchi intestinali Conteggio di Escherichia coli e batteri coliformi	UNI EN ISO 6222:2001 ISO 7899-2:2000 UNI EN ISO 9308-1:2002	S S S
Acque potabili	Alluminio, Antimonio, Arsenico, Berillio, Cadmio, Cobalto, Cromo totale, Manganesi, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Tallio, Vanadio, Zinco	EPA 200.8 1994	S
	Anioni: Fluoruri, Cloruri, Bromuri, Solfati, Nitrati, Nitriti.	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	S
	Composti organici volatili: 1,2-dicloroetano; benzene; monoclorobenzene; trichlorometano; tricloroetilene; diclorometano; 1,2,4-trimetilbenzene; 1,3,5-trimetilbenzene; isopropilbenzene; n-propilbenzene; sec-butilbenzene; etilbenzene; stirene; toluene; m,p-xilene; o-xilene; 1,1-dicloroetilene; cis 1,2-dicloroetilene; trans 1,2-dicloroetilene; 1,2-dicloropropano; 1,1,2-tricloroetano; 1,2,3-tricloropropano; 1,1,2,2-tetracloroetano; tetracloroetilene; esaclorociclopentadiene; 1,1-dicloroetano, bromodichlorometano, 1,2-diclorobenzene; 1,4-didibromobenzene; 1,2,4-triclorobenzene; 1,1,1-tricloroetano; tribromometano; 1,2-dibromometano; dibromoclorometano, cloroetano, cloroformo, vinilcloruro	EPA 524.2 1995	S
	Conducibilità	APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003	S
	Durezza	APAT CNR IRSA 2040 B Man 29 2003	S
	PH	Man 29 2003	S
Alimenti e mangimi	Conteggio dei coliformi totali, Metodo di conta delle colonie	ISO 4832:1991	S
	Muffe e lieviti	ISO 21527-1:2008	S
	Muffe e lieviti	ISO 21527-2:2008	S
	Bacillus Cereus	UNI EN ISO 7932:2005	S
	Conteggio dei microrganismi a 30°C	ISO 4833:2003	S
	Conteggio di Enterobacteriaceae	ISO 21528-1-2:2004	S
	Conteggio di Escherichia coli beta glucuronidasi positivo	ISO 16649-2:2001	S
	Escherichia coli (beta-glucuronidasi positivo) MPN	ISO/TS 16949-3:2005	S
	Conteggio di Stafilococchi coagulasi positivi	UNI EN ISO 6888-1:2004	S
	Listeria Monocytogenes (metodo qualitativo)	UNI EN ISO 11290-1:2005	S
	Listeria Monocytogenes (metodo quantitativo)	UNI EN ISO 11290-2:2005	S
	Ricerca di Salmonella spp	UNI EN ISO 6579:2008	S
Alimenti e campione ambientali	Listeria monocytogenes ricerca (VIDAS)	AFNOR BIO 12/11-03/04	S
	Salmonella spp	AFNOR BIO 12/16-09/05	S
Oli e grassi	Acidità	ISO 660:2009	S
	Analisi spettrofotometrica nell'ultravioletto	A.O.C.S. Ch 5-91:2009	S
	Composizione e contenuto di steroli	ISO 12228:1999	S
	cere	A.O.C.S. Ch8-02/2002	S
	Impurità insolubili	ISO 683:2007	S
	Numero di iodio	A.O.C.S. Cd-1 d 92/1997	S
	Numero di perossidi	LUPAC 2-501	S
	Sterili	ISO 12228:1999	S
	Umidità e sostanze volatili	ISO 662:1998	S
Oli e grassi vegetali	Esteri metilici degli acidi grassi	A.O.C.S. Ce 2-66/2009+A.O.C.S. Ce 1f-96/2008	S
	Filati, adipati e citrati	MILCO4 rev0 2010	S
	Oli minerali	MILCO4 rev0 2010	S
	Isomeri cis e trans degli acidi grassi mediante GLC capillare	A.O.C.S. Ce 2-66/2009+A.O.C.S. Ce 1f-96/2009	S
	Stigmastadieni negli oli vegetali	ISO 15788-1:1999	S

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accredimento (N)
	Stigmatiadeni negli oli vegetali	Reg. 91/2568/CEE 11/07/1991 Al XVII GU CEE L248 05/09/1991 mod. dal Reg. 95/656/CEE 28/03/1995 GU CEE L69 29/03/1995	S
	Trigliceridi con ECN42	AACS 5b-89/1987	S
	Filiali, adipati e citrati	MI/C04 rev 0 2010	S
Oli e grassi di origine vegetale	Oli minerali	MI/C05 rev 0 2010	S
	Arsenico	UNI EN 15546:2005	S
Oli e grassi animali e vegetali	Ferro, Rame	UNI EN ISO 8294:1989	S
	Ficofarmaci; (Diserbanti) Simazina, Terbutiazina, (Fungicidi) Proclorione, (Insetticidi carbammati) Carbaryl, (Insetticidi organoclorurati) alfa-Endosulfan, beta-Endosulfan, Endosulfan solfato, Endosulfan totale, insetticidi I (organofosforati): Eptenofos, Tionazin, Sulfotep, Phorate, Terbufos, Disulfoton, Formotion, Parathion Metile, Fenitrothion, Malathion, Parathion etile, Quinalfos, Fenamifos, Profenofos, Ethion, Carbofenothion, Piridatfenithion, Fosmet, Fosalone, Azinfos Metile, Azinfos etile, Dicloloros, Fosfamidone, Fonclor, Diazinone, Clorpirifos metile, Clorpirifos etile, Bromofos metile, Bromofos etile, Clorfeninfos, Tetraclorinfos, Iodofentob Insetticidi VI (organofosforati): Acefato, Ometeato, Metamidofos Mevirfos cis/trans, Monocrotófos, Triclorfon, Fenitrothion, Pirimifos etile, Pirimifos metile, Metaldathion, Etrifonfos, Etoprofos, Dimetobato. Pesticides: (Herbicides) Simazine, terbutylazine; (Fungicides) Procydimone; (Carbamate insecticides) Carbaryl; (Organochlorine insecticides) alpha-Endosulfan, beta-Endosulfan, Endosulfan sulfate, Total Endosulfan; (Organophosphate insecticides I): heptenophos, thionazin, sulfotep, phorate, terbufos, disulfoton, formotion, parathion methyl, Fenitrothion, Malathion, Parathion ethyl, Quinalphos, Fenamiphos, Profenofos, Ethion, Carbofenothion, pyridaphenthiion, Fosmet, Fosalone, azinphos-methyl, Azinphos ethyl, Dicloloros, Prospanidion, Fonclor, Diazinon, Chlorpyrifos methyl, Chlorpyrifos ethyl, Bromofos methyl, Bromofos etile, Chlorévinphos, Tetraclorvinphos, Iodolénphos; (Organophosphate insecticides VI): Acephate, Omethoate, Methamidophos, Mevinphos cis/trans, Monocrotophos, Trichlorfon, Fenitrothion, Fenitrothion-ethyl, pirimiphos-methyl, Methidathion, Etrifonfos, Ethoprothophos, Dimethoate.	UNI EN 1528-1:1987+UNI EN 1528-2:1997+UNI EN 1528-3:1987+UNI EN 1528-4:1997	S
	Piombo	UNI EN ISO 12193:2004	S
	Benzo(e)pirene	MI/C02 rev.1 2008	S
Oli e grassi alimentari di origine vegetale	Contenuto di triinoleina	Reg. 91/2568/CEE 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/1991 Al VIII	S
Olio di oliva	Bifenoli (Polifenoli totali)	NDG C89-2007	S
	Triacilgliceroli con ECN 42	Reg. 91/2568/CEE 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/1991 Al XVIII integrato dal Reg. 97/2472/CEE 12/12/1997 GU CEE L341 12/12/1997 Reg. CE 282/1998 03/02/1998 GU CE L 28 04/02/98	S
	Triinoleina	Reg. 91/2568/CEE 11/07/1991 Al VIII GU CEE L248 05/09/1991	S
Olio di oliva e olio di sansa di oliva	Esteri mellici degli acidi grassi	Reg. 91/2568/CEE 11/07/1991 Al XA GU CEE L248 05/09/1991 modificato ed integrato dal Reg. 92/1429/CEE GU CEE L150 02/06/1992 e Al XB 7962/002CE GU CEE 1128 15/05/2002	S
	Gliceril monopalmitato	Reg. CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/1991 Al VII Reg. Ce 702/2007 21 07/07 GU CE L 161 22/06/07-	S
	Acidi grassi liberi (metodo a freddo)	Reg. CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/1991 Al II Reg. Ce 702/2007 21 07/07 GU CE L 161 22/06/07-	S
	Alcoli alifatici	Reg. CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/1991 Al XIX Reg. Ce 796/2002 06/06/02 GU CE L 128 15/05/02	S
	Analisi spettrofotometrica nell'ultravioletto	Reg. CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/1991 Al IX Reg. Ce 183/1993 29/01/1993 29/01/1993	S
	Cere	Reg. CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/1991 Al IV Reg. CE 702/2007 21 07/07 GU CE L 161 22/06/07	S
	Entrodolo e Uvaolo	Reg. CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/1991 Al VI	S
	Esteri mellici degli acidi grassi	Reg. CEE 796/02 06/05/02 GU CEE L128 15/05/02 Al XB+Reg. CEE 2568/91 11/07/91 GU CEE L248 05/09/91 Al XA Reg. CEE 1429/92 28/03/92 GU CEE L150 02/06/92 Reg. CEE 702/07 21/07/07 GU CE L 161 22/06/07	S

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accredittamento (N)
	Impurità insolubili	NDG C7-1976	S
	Numero di iodio	Reg CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/91 Al. XVI	S
	Numero di perossidi	Reg CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/91 Al. III	S
	Sterili	Reg CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/91 Al. V Reg CEE 183/95 29/01/93 GU CEE L22 30/01/93	S
	Stigmatodieni	Reg CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/91 Al. XVII Reg CEE 669/95 28/03/95 GU CEE L69 29/03/95	S
	Umidità e sostanze volatili	NGD C3-1976	S
Sanse	Tenore di olio di oliva nelle sanse	Reg 91/2568/CEE 11/07/1991 Al. XV GU CEE L248 05/09/1991	S
	Umidità e sostanze volatili	NGD B2-1976	S
	Contenuto di impurità insolubili	ISO 663:2000	S
Sostanze grasse	Spettrofotometria nell'ultravioletto	AOGS Ch 5-91/2001	S
	Umidità e sostanze volatili	ISO 682:1998	S
Ortofrutta	Abamectin, Acelamiprid, Aldicarb, Aldicarb Sulfone, Azadirachtin, Benomyl, Benzoximate, Boscalid, Carbendazim, Cymoxanil, Clofentazine, Chloroxuron, Cyazofamid, Dimethomorph, Hexythiazox, Etofenprox, Fenamidone, Fenazafamid, Imidacloprid, Isoprotruron, Methomyl, Methoxyfenozide, Metribuzin, Neburon, Nitenpyram, Oxamyl, Pencycuron, Pyridaben, Propamocarb, Propargite, Pyraclostrobin, Quizalofop methyl, Rotenone, Spiromesad, Spirodiclofen, Tebufenozide, Tebufenpyrad, Thiamethoxam, Thiabendazole, Thiodicarb, Triflorine	MI/CO3 rev.02 2010	S
	Acephate, Acrinathrin, Amilraz, Azinphos ethyl, Azinphos methyl, Azoxystrobin, Bensalaxyl, Bifenthrin, Bifenthrin ethyl, Bromophos methyl, Bupirimat, Buprofezin, Butilate, Carbaryl, Carbofuran, Carbophenothion, Chlorfenson, Chlorfenvinphos, Chlorpropham, Chlorpyrifos ethyl, Chlorpyrifos methyl, Chlorthal dimethyl, Chlorthalonil, Chlozolinate, Cydoate, Cyfluthrin, Cyproconazole, Cyprodinil, Cyromazin, Diazinon, Dichlorbenzil, Dichloruamid, Dichlorvos, Diaburazol, Dieldrop methyl, Dicloran, Dimehoat, Dioxacarb, Disulfoton, Diuron, alfa-Endosulfan, beta-Endosulfan, Endosulfan sulfate, Etoconazole, Ethiofencarb, Ethion, Ethiofoprofos, Etrimeb, Fenamiphos, Fenarimol, Fenbuconazole, Fenhexamide, Fenitrothion, Fenothiocarb, Fenson, Fenitron, Fluzifop, Flubenzifoline, Fludioxonil, Flufenoxuron, Fluroxpyr, Flusilazole, Fopet, Fonofos, Formothion, Furalaxyl, Heptenophos, Hexaconazole, Iodfenphos, Iprodione, Iprovalicarb, Kresoxim-methyl, Linuron, Lufenuron, Malathion, Mepanipyrim, Metaxalyl, Metaxalyl M, Methamidophos, Methidation, Methiocarb, Methoxychlor, Metobromuron, Metralenone, Mevinphos, Molinate, Monocrotophos, Moniluron, Myclobutanil, Nuanimol, Omethoate, Oxadixyl, Paclobutrazol, Paraoxon, Paraoxon-methyl, Parathion, Parathion-methyl, Penconazole, Pendimethalin, Phorate, Phosalon, Phosmet, Phosphamidon, Piperonylbutoxide, Pirimiphos-ethyl, Pirimiphos-methyl, Procymidone, Profenofos, Prometon, Prometryn, Propazine, Prophan, Propiconazole, Propoxur, Propyzamide, Pyridaphenthion, Pyrifenoxy, Pyrimethanil, Pyriproxyfen, Quinalphos, Quinoxifen, Quintozene, Simazine, Spiromamine, Sulfalate, Sulfatep, Tebuconazole, Terbufos, Terbufuthiazin, Tetraclorvinphos, Tetraconazole, Tetradion, Triadimenol, Triadimenol, Trialate, Trichlorfon, Trifloxystrobin, Trifluralin, Vinclozoline	UNI EN 12393-1:2009+UNI EN 12393-2:2009+UNI EN 12393-3:2009	S
Sostanze grasse alimentari	Acidità	Reg 91/2568/CEE 11/07/1991 Al. XII GU CEE L248 05/09/1991	S
	Alcoli Alifatici	Reg 91/2568/CEE 11/07/1991 Al. XIX GU CEE L248 05/09/1991 Al. CEE 87/2658 modificato dal Reg. CE 796/2002 6/05/2002 GU L128 15/05/2002	S

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accredittamento (N)
	Composizione e contenuto di Steroli	Reg. 91/2568/CEE 11/07/1991 All V GU CEE L248 05/09/1991	S
	Determinazione degli acidi grassi in posizione 2 nel trigliceride	Reg. 91/2568/CEE 11/07/1991 All VII GU CEE L248 05/09/1991 integrato dal Reg.97/2472 CE GU L341 12/12/1997	S
	Contenuto di cere	Reg. 91/2568/CEE 11/07/1991 All IV GU CEE L248 05/09/1991 modificato dal Reg.93/183/CEE 28/01/1993 GU CEE L22 30/01/1993	S
	Determinazione del contenuto di impurità insolubili	NGD C7 1976	S
	Entrofilo e Uvcolo	Reg. 91/2568/CEE 11/07/1991 All VI GU CEE L248 05/09/1991	S
	Insetticidi VI (organofosforati);Acefate, Ometacato, Metamidofos, Mevinfos cis/trans, Monoclorofos, Triclorfon, Fenitron, Pirimifos etile, Pirimifos metile, Metidathion, Etrimpfos, Etoprofos, Dimebato	UNI EN 1528-1/2/3/4:1997	S
	Numero di iodio	Reg. 91/2568/CEE 11/07/1991 All XVI GU CEE L248 05/09/1991	S
	Numero di perossidi	Reg. 91/2568/CEE 11/07/1991 All III GU CEE L248 05/09/1991	S
	Spettrofotometria nell'Ultravioletto	Reg. 91/2568/CEE 11/07/1991 All IX GU CEE L248 05/09/1991	S
	Umidità e Sostanza Volatili	NGD C3 1976	S
Superfici ambienti di lavoro, superfici utensili, attrezzature impiegate nella lavorazione degli alimenti	Coliformi, Metodo di conta delle colonie	ISO 18593:2004 + ISO 4832:20036	S
	Listeria monocytogenes (metodo qualitativo)	ISO 18593:2004 + UNI EN ISO 11290-1:2005	S
	Enterobacteriaceae	ISO 18593:2004+ISO 21528-2:2004	S
	Eschechia coli beta-glicuronidasi positivo	ISO 18593:2004+ISO 16649-2:2001	S
	Microorganismi a 30 °C	ISO 18593:2004+ISO 4833:2003	S
	Ricerca di salmonella	ISO 18593:2004 + UNI EN ISO 6579:2008	S
	Muffe e lieviti	ISO 18593:2004+ISO 21527-1:2008	S
	Stafilococchi coagulasi positivi	ISO 18593:2004 + UNI EN ISO 6888-1:2004	S
	11P		S

REGIONE PUGLIA
 DITTA/ENTE EUROQUALITY LAB sas
 SEDE LABORATORIO Via Vecchia Sammitichiale n.279/281/283 -70023 Gioia del C.(BA)

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accredittamento (N)
Acque destinate al consumo umano	Alluminio	UNI EN ISO 17294-2:2005	S
	Arsenico	UNI EN ISO 17294-2:2005	S
	Cadmio	UNI EN ISO 17294-2:2005	S
	Cromo	UNI EN ISO 17294-2:2005	S
	Ferro	UNI EN ISO 17294-2:2005	S
	Manganese	UNI EN ISO 17294-2:2005	S
	Nichel	UNI EN ISO 17294-2:2005	S
	Piombo	UNI EN ISO 17294-2:2005	S
	Rame	UNI EN ISO 17294-2:2005	S
	vanadio	UNI EN ISO 17294-2:2005	S
"	Conta microbica a 22°C e 36°C	UNI EN ISO 6222 2001	S
"	richiesta biochimica di ossigeno (BOD5)	UNI EN ISO 17294-2:2005	S
"	richiesta chimica di ossigeno (COD)	UNI EN ISO 17294-2:2005	S
"	richiesta chimica di ossigeno (spore comprese)	UNI EN ISO 17294-2:2005	S
	Conta Clostridium perfringens (spore comprese)	UNI EN ISO 6222 2001	S
	Conta batteri Coliformi	UNI EN ISO 6222 2001	S
	Conta Enterococchi intestinali	UNI EN ISO 9308/1 2002	S
	Eschechia coli	UNI EN ISO 9308/1 2002	S
	Conta Pseudomonas aeruginosa	UNI EN ISO 16266:2008	S
Alimenti non grassi	Fungicidi benzimidazolici,carbendazim,lioberidazolo,benzimidiazole	UNI EN 14333-3:2005	S
Alimenti	Conta Bacillus Cereus presunto	UNI EN ISO 1932 1988	S
	Conta Enterobacteriaceae	ISO 21528-2:2004	S

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accredittamento (N)
	Conta dei microrganismi a 30°C	UNI EN ISO 4833 2004	S
	Conta Coliformi	UNI ISO 4832 1988	S
	primo	Rapp.ISTISAN 1996/94	S
	Conta Stafilococchi coagulasi positivi	ISO 6888-1:1999/Adm 1 2003	S
	Conta lieviti e muffe	ISO 21527-2:2008	S
	Conta Escherichia coli beta-glucuronidasi positivo	ISO 16649-2:2001	S
	Ricerca Listeria monocytogenes	ISO 11290/1 1996/Amd 1 2004	S
	Ricerca Salmonella spp	ISO 6579 2002/Cor 1 2004	S
Cereali e derivati. Frutta secca	Carica batterica totale a 30°C	UNI EN ISO 4833 2004	S
	Cadmio/Piombo	UNI EN 15763:2010	S
	Ocratossina A	Metodo interno di prova 064 Ed.0 Rev.5 2010	S
	Coliformi totali	UNI ISO 4832 1988	S
	Listeria monocytogenes	ISO 11290/1 1996/Amd 1 2004	S
	Salmonella spp	ISO 6579 2002/Cor 1 2004	S
Cereali e derivati. Frutta secca. Mangimi. Alimenti ad uso zootecnico	Aflatossine B1, B2, G1, G2	Metodo interno di prova 026 Ed.1 Rev.1 2010	S
Latte e derivati del latte	Conta di Pseudomonas spp	ISO 11059:2009	S
Formaggi	Sostanze azotate totali	DM 21/4/86 GU n. 88 2/10/86 par 6 parte I GU SG n.229/86	S
	Grasso	ISO 3433:2008	S
	Umidità/Sostanze volatili	DM 21/4/86 GU n. 88 2/10/86 par 2 parte I GU SG n.229/86	S
Formaggi prodotti con latte di pecora, di capra o di bufala o con miscele di latte di pecora, di capra e di bufala	Casinateo e latte vaccini	Reg. Ce 275/08 05/03/2008 GU CEE L 88 29/3/2008 All IX	S
Latte	Aflatossina M1	DM 26/3/92 All 1 par I SO GU n.90/92 +MIP 024 Rev 1/04	S
	Cellule somatiche	DM 26/3/92 GU n.67 16/04/92 SO GU n.90/92	S
	Grasso- Proteine	FIL IDF 141C:2000	S
	Proteine	MIP 001 Ed. 1 Rev.1 2006	S
	Conta di Pseudomonas spp	ISO 11059:2009	S
latte, latte pastorizzato	Conta dei microrganismi a 30°C	DM 26/3/92 GU n.67 16/4/92 SO GU n.90 16/4/92 All2 par IV	S

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accredittamento (N)
<p>Prodotti ortofrutticoli</p>	<p>Cinoxani, Clomazone, Cyanazina, Demeton-S-Metil, Desmediflari, Desmetil-Pirimicarb, Desmetil-Formamido-Pirimicarb, Dicrotobos, Difenotcarb, Dimetelenamido, Etofenacarb, Etofenproximate, Fluzifop-p-Butile, Flutriafol, Fosliataze, Hexazinone, Imidacloprid, Isoproturon, Landrin (3,4,5-trimetilcarb), Linuron, Mecarbam, Mepronil, Metabenzazuron, Metamitron, Metolcarb, Metolclor, Metomil, Metoprotirine, Metossifenozide, Napropamide, Oxydemeton-Metil, Oxamyl, Paraoxon-Etile, Pencycuron, Phennidifam, Piperonyl Butossido, Pyraclostrobin, Propargite, Propoxur, Sulfidam, Spinosad, Tebufenozide, Tepraloxydim, Terbufosmeton, Triadropid, Triamloxiame, Tiodicarb, Tolarox, Traloxoxydim, Triazamate, Tricyclazole, Triflometol, Uniconazolo (>0,01 mg/Kg) Metodo Interno di Prova 068 Ed. 0 Rev. 3 Fenotocarb Fenoxicarb, Pirimicarb, Aldrin, Alfa-endosulfan, Alfa-HCH, Beta-endosulfan, Beta-HCH, Delta-HCH, Dieldrin, Endosulfan solfato, Endrin, Eptaclo, Gamma-HCH, Acetate, Azinfos metile, Clorfeninfos, Clorinfos, Clorinfosmetile, Diazinone, Diconvos, Dimeotato metile, Fosfamidone, Fenitrolon, Feniton, Fentato, Forate, Formotion, Fosalone, Fosfamidone, Malalione, Metidation, Paration, Eptenofos, Fenclonvos, Clorinfos, Tetraclovinfos, Acrinatrina, Alfametrina, Bifetrin, Cif ettile, Parationmetile, Quinalfos, Tetraclovinfos, Acrinatrina, Alfametrina, Bifetrin, Cif ettile, Cipermetrina, Deltametrina, Esfenvalerate, Fenpropatrin, Fenvalerate, Fludif etrina, Fluvialinate, Permethrin, Tetflutrin, Tetrametrina, Tralometrina, Buprofezin, Cir omazina, Metazaclo, Pendimetali, Cialotrina, Clorotaloni, Clozollinate, Dicloufluan i, Fenclonvos, Clorinfos, Clorinfosmetile, Diazinone, Diconvos, Dieldrin, Eptenofos, Fenclonvos, Fenitrolon, Feniton, Fentato, Forate, Formotion, Fosalone, Fosfamidone, Malalione, Metidation, Paration, Eptenofos, Fenclonvos, Clorinfos, Clorinfosmetile, Diazinone, Diconvos, Dieldrin, Difenamid, Difencozolo, Diflufenicam, Dimeotato, Dimetomorf, Dimoxy- strabin, Dimiconzolo, Dipropetrin, Disulfotolo, Endosulfan solfato, Endrin, EPN, Eptaclo, EPTC, Eptenofos, Esaconzolo, Etaconazolo, Esfenvalerate, Eton, Famophos, Fenamidone, Fenamifos, Fenarimol, Fenazaquin, Fenbuconazolo, Fenexamide, Fenotocarb, Fenoxicarb, Fenclonvos, Fenitrolon, Fenpropatrin, Fenson, Fensulfiothion, Feniton, Fentato, Fenvalerate, Fipronil, Flucitrinate, Fludoralin, Fludioxonil, Flufenacet, Fluoprocilde, Fluotrimazolo, Fluquinconazolo, Flusilazolo, Flutiacet-metile, Fluvialinate, Fonolox, Forate, Fomolton, Fosalone, Fosfamidone, Fosmet, Fuberidazolo, Furalaxil, Gamma-HCH, Indoxacarb, Iodo/fenphos, Iprobenfos, Iprodione, Iprovalicarb, Isazophos, Isocarbofosfos, Isodrin, Isofenphos, Isofenphos-methyl, Isoprocarb, Kresoxim-metile, Lantophos, Malatoin, Metenpyr-diethyl, Mepanipirim, Metabaxil, Metazaclo, Methacrifos, Metidation, Metlicarb, Metralenone, Metribuzin, Mevinfos, Miclobutanil, Monocrotobos, Naurimol, Nitrallin, Nitrapyrin, Nitrofen, Nitrothai-isopropyl, Nortfurazone, Otuface, Oxadiazon, Oxydemeton-Metil</p>		S
	<p>Alachlor, Aldrin, Alfa-endosulfan, Alfa-HCH, Alfametrina, Ametryne, Atrazine, Azaconazolo, Azinfos-etile, Azinfos-metile, Azoxy-strobin, Benalaxil, Bentfluralin, Beta-endosulfan, Beta-HCH, Bifenox, Bifenox, Bifenox, Boscalid, Bromocyclofen, Bromophos-etile, Bromopos-metile, Bromopropilato, Bromuconazolo, Butafencil, Bupirimate, Buprofezin, Carbendazim, Carbofenothion-methyl, Chlorfion, Cialotrina, Ciflutrina, Cipermetrina, Ciprodinil, Ciproconazolo, Cioromazina, Cyanolephos, Cyanophos, Clorfenapyr, Clorfenon, Clorfeninfos, Clorotal-dimetil, Clorotaloni, Clorinfos, Clorinfos-metile, Clorprofram, Clozollinate, Coumaphos, Crimidine, Delta-HCH, Deltametrina, Desmethyn, Diazinone, Dieldrin, Dieldrin, Dieldrin, Dicloufluanil, Dicloufluanil, Dicloufluanil, Dicloufluanil, Difenamid, Difencozolo, Diflufenicam, Dimeotato, Dimetomorf, Dimoxy- strabin, Dimiconzolo, Dipropetrin, Disulfotolo, Endosulfan solfato, Endrin, EPN, Eptaclo, EPTC, Eptenofos, Esaconzolo, Etaconazolo, Esfenvalerate, Eton, Famophos, Fenamidone, Fenarimol, Fenazaquin, Fenbuconazolo, Fenexamide, Fenotocarb, Fenoxicarb, Fenclonvos, Fenitrolon, Fenpropatrin, Fenson, Fensulfiothion, Feniton, Fentato, Fenvalerate, Fipronil, Flucitrinate, Fludoralin, Fludioxonil, Flufenacet, Fluoprocilde, Fluotrimazolo, Fluquinconazolo, Flusilazolo, Flutiacet-metile, Fluvialinate, Fonolox, Forate, Fomolton, Fosalone, Fosfamidone, Fosmet, Fuberidazolo, Furalaxil, Gamma-HCH, Indoxacarb, Iodo/fenphos, Iprobenfos, Iprodione, Iprovalicarb, Isazophos, Isocarbofosfos, Isodrin, Isofenphos, Isofenphos-methyl, Isoprocarb, Kresoxim-metile, Lantophos, Malatoin, Metenpyr-diethyl, Mepanipirim, Metabaxil, Metazaclo, Methacrifos, Metidation, Metlicarb, Metralenone, Metribuzin, Mevinfos, Miclobutanil, Monocrotobos, Naurimol, Nitrallin, Nitrapyrin, Nitrofen, Nitrothai-isopropyl, Nortfurazone, Otuface, Oxadiazon, Oxydemeton-Metil</p>	MIP 022 Rev 3 2002	S
<p>superfici</p>	<p>Alachlor, Aldrin, Alfa-endosulfan, Alfa-HCH, Alfametrina, Ametryne, Atrazine, Azaconazolo, Azinfos-etile, Azinfos-metile, Azoxy-strobin, Benalaxil, Bentfluralin, Beta-endosulfan, Beta-HCH, Bifenox, Bifenox, Bifenox, Boscalid, Bromocyclofen, Bromophos-etile, Bromopos-metile, Bromopropilato, Bromuconazolo, Butafencil, Bupirimate, Buprofezin, Carbendazim, Carbofenothion-methyl, Chlorfion, Cialotrina, Ciflutrina, Cipermetrina, Ciprodinil, Ciproconazolo, Cioromazina, Cyanolephos, Cyanophos, Clorfenapyr, Clorfenon, Clorfeninfos, Clorotal-dimetil, Clorotaloni, Clorinfos, Clorinfos-metile, Clorprofram, Clozollinate, Coumaphos, Crimidine, Delta-HCH, Deltametrina, Desmethyn, Diazinone, Dieldrin, Dieldrin, Dieldrin, Dicloufluanil, Dicloufluanil, Dicloufluanil, Dicloufluanil, Difenamid, Difencozolo, Diflufenicam, Dimeotato, Dimetomorf, Dimoxy- strabin, Dimiconzolo, Dipropetrin, Disulfotolo, Endosulfan solfato, Endrin, EPN, Eptaclo, EPTC, Eptenofos, Esaconzolo, Etaconazolo, Esfenvalerate, Eton, Famophos, Fenamidone, Fenarimol, Fenazaquin, Fenbuconazolo, Fenexamide, Fenotocarb, Fenoxicarb, Fenclonvos, Fenitrolon, Fenpropatrin, Fenson, Fensulfiothion, Feniton, Fentato, Fenvalerate, Fipronil, Flucitrinate, Fludoralin, Fludioxonil, Flufenacet, Fluoprocilde, Fluotrimazolo, Fluquinconazolo, Flusilazolo, Flutiacet-metile, Fluvialinate, Fonolox, Forate, Fomolton, Fosalone, Fosfamidone, Fosmet, Fuberidazolo, Furalaxil, Gamma-HCH, Indoxacarb, Iodo/fenphos, Iprobenfos, Iprodione, Iprovalicarb, Isazophos, Isocarbofosfos, Isodrin, Isofenphos, Isofenphos-methyl, Isoprocarb, Kresoxim-metile, Lantophos, Malatoin, Metenpyr-diethyl, Mepanipirim, Metabaxil, Metazaclo, Methacrifos, Metidation, Metlicarb, Metralenone, Metribuzin, Mevinfos, Miclobutanil, Monocrotobos, Naurimol, Nitrallin, Nitrapyrin, Nitrofen, Nitrothai-isopropyl, Nortfurazone, Otuface, Oxadiazon, Oxydemeton-Metil</p>	MIP 046 Rev 1 2005 Metodo Interno di Prova 092 ed. 0 rev.1 ISO 18593:2004+UNI EN ISO 4833 2004 ISO 18593:2004+UNI ISO 4832 :2006 ISO 18593:2004+ ISO 18649:2001	N S S S S

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accredimento (N)
	Listeria monocytogenes	ISO 18593:2004+ ISO 11290/2 1998/Amd 1 2004	N
	Ricerca di Listeria monocytogenes	ISO 18593:2004+ ISO 11290/1 :1996/Amd 1 2004	S
	Ricerca di Salmonella spp	ISO 18593:2004+ ISO 6579 2002/Cor 1 2004	S
Matrici ricche di acqua, matrici ricche di clorofilla, matrici acide	<p>Pesticidi- Pesticides: Alachlor, Ametryne, Atrazine, Azaconazole, Benalaxil, Benfluralin, Beta-endosulfan, Beta-HCH, Bifentri, Bifenitanolo, Boscalid, Bromofos-metile, Bromofos-etile, Bromopropilato, Bromuconazole, Butiriminate, Buprofezin, Butafenacil, Clalotrina, Ciproconazole, Climbazol, Clorfenapyr, Clorfenosol, Clorotal-dimetilil, Clorpirifos, Clorprolato, Clozoinate, Cyandifenthiopos, Cyclobate, Ciprodinilil, Delta-HCH, Desmethyl, Diazinone, Dichlofenithion, Dicochlorazolo, Dieldrin, Dicoi, Difenamid, Difenconazole, Difenil Ammina, Diflufenicam, Dimetomorf, Dimoxy-strobin, Dintconazole, Dipropetrin, Disulfoton, Endosulfan solfato, Eptenofos, Esaconazole, Elaonazole, Etron, Etofenprox, Etofenofos, Fenamidone, Fenarimol, Fenaziquin, Fenbuconazole, Fenloicarb, Fenosol, Fluopicolide, Fluotrimazol, Fluquinconazole, Flusilazole, Fonofos, Forate, Furaxilil, Imobentfos, Isazofos, Isopropofos, Isopropofos-methyl, Isopropcarb, Kresoxim-metile, Lepofthos, Mefenpyr-diethyl, Mepaniprim, Metaxifil, Metazacar, Methachlor, Metrafenone, Micobutanil, Nitrothal-isopropyl, Nuarimol, O-Fenil_Fenolo, Oxadiazon, Oxadixil, Penconazole, Pendimétanil, Pentachloroaniline, Pentachloroanisole, Permethrina, Picolinatfen, Picoxy-strobin, Pirifenox, Pirimethanil, Pirimicarb, Pirimifos-etile, Pirimifos-metile, Prochloraz, Procimidone, Profenofos, Prometryn, Propaclor, Propazine, Propetamphos, Propiconazole, Propizamide, Procunazid, Propulicarb, Protiofos, Quinalfos, Quinoxifen, Quintozen, Simazina, Spiromesifen, Spiroxamina, Sulfetep, Sulprofos, Tebuconazole, Tebuconazole, Telflutin, Terbuthryn, Terbutylazin, Tetraconazole, Tetradifon, Tetrametirina, Triadimelfon, Triadimefon, Triadimenol, Tri-allate, Trichloronat, Trifloxystrobin, Triflumazole, Vinclozolin</p>	UNI EN 15662:2009	S
Matrici acide	<p>Pesticidi- Pesticides: azoencicumar, azoxestriprin, azoxicarb, Bentilcarb-isopropyl, Carbaryl, Cicloxidim, Cimoxanil, Clethodim, Clodinafop-Propargil-Estere, Clofentezine, Clomazone, Cloquintocet Methyl, Clorantrolinprole, Cyanazina, Cyazofamid, Demeton-S-Metil, Desmedifam, Dicrofotofos, Dicofenacarb, Dimetiamid, Diuron, Dodina, Epoxyconazole, Etofosmesate, Etofosazole, Fomoxadone, Fenproxiimate, Fenpropidin, Fenpropimorph, Fluzifop-p-Butile, Fluorfenafol, Fosfiazate, Hexazinone, Hezyliazox, Imazasil, Imidacloprid, Isoproturon, Isoxadifen-Ettille, Isoxalutolo, Landrin(3,4,5-trimetilcarb), Linuron, Mandipropamid, Mecarbam, Mepronil, Metabenzidazuron, Metalfumzone, Metolcarb, Metolclor, Metomil, Metoprotrine, Metossifenozide, Neopropanamide, Oxidemeton-Metil, Oxamyl, Paclobutazolo, Paraoxon-Ettille, Pencycuron, Phenidifam, Piperonyl Butossido, Pyraclostrobin, Pyriproxiifen, Profoxydim, Propargite, Propaquizafop, Propoxur, Rotenone, Sethoxydim, Siltiofamid, Spinosad, Tebufenozide, Tepraloxidim, Terbutometon, Tiachloprid, Tiametoxam, Tiofocarb, Tralokoxydim, Triazamate, Tricyclazole, Tridemorf, Triflumuron, Triflucanazole, Uniconazole</p>	UNI EN 15662:2009	S
Uova e preparati a base di uova NUMERO PROG.	Acidità totale	Reg. Cee 2676/90 17/9/90 G.U.C.E.E L 272 03/10/90 All. pt. 13 par. 5.2	N
REGIONE	PUGLIA		
DITTA/ENTE	LAB. Soc. ESPLORA Ricerche Chimico-Biologiche		
SEDE LABORATORIO	Via San Giovanni Bosco n.21/23 70031 ANDRIA (BT)		

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accredittamento (N)
Acque destinate al consumo umano	Carica batterica totale a 22°C	UNI EN ISO 6222:2001	S
	Carica batterica totale a 37°C	UNI EN ISO 6222:2001	S
Alimenti e mangimi	Escherichia coli beta -glucuronidasi positivo	ISO 16649-2: 2001	S
	Salmonella spp	UNI EN ISO 6579:2008	S
	Conta di Listeria monocytogenes	UNI EN ISO 11290-2:2005	S
	Ricerca di Listeria monocytogenes	UNI EN ISO 11290-1:2005	S
	conta microbica a 30° C	UNI EN ISO 4833: 2004	S
	Stafilococchi coagulasi positivi	UNI EN ISO 6888-1:2004	S
	Acidità	REG CEE 2586/1991 11/07/1991 GU CEE L 248 05/09/1991 Attili Reg Ce 702/07 21/06/07 G.U. Ce L 161 22/06/07	S
Olio d'oliva	Numero di perossidi	REG CEE 2586/1991 11/07/1991 GU CEE L 248 05/09/1991	S
Oli e grassi animali e vegetali	acidi grassi liberi	REG CEE 2586/1991 11/07/1991 GU CEE L 248 05/09/1991 Attili Reg.Cee 183/93 29/01/93 GU Cee L22 30/01/93	S
Olio d'oliva ed oli di sansa	Analisi spettrofotometrica nell'ultravioletto	REG CEE 2586/1991 11/07/1991 GU CEE L 248 05/09/1991 Attili Reg.Cee 183/1993 29/01/1993 GU CEE L22 30/01/1993	S
Superfici, attrezzature,utensili impiegati nella lavorazione degli alimenti	Conta microbica a 30°C	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 4833:2004	S
	Escherichia coli beta -glucuronidasi positivo	ISO 18593:2004+ ISO 16649-2: 2001	S
	Salmonella spp	ISO 18593:2004+ UNI EN ISO 6579:2008	S
	Stafilococchi coagulasi positivi (S.aureus ed altre specie)	ISO 18593:2004+ UNI EN ISO 6888-1:2004	S

13P

NUMERO PROG.

REGIONE

REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE

LAB.BIODAUNIA di Raviale Mario & C. s.a.s.

SEDE LABORATORIO

Via Sant'Antonio 477A-Via S. Severo 4-71100 Foggia FG

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accredittamento (N)
Cereali,conserven alimentari,frutta secca,mangimi,prodotti a base di carni,prodotti della pesca,uova	Stafilococchi coagulasi positivi	UNI EN ISO 6888- 1:2004	S

14P

NUMERO PROG.

REGIONE PUGLIA
 Laboratorio Soc. IGENIA srl
 Viale Magna Grecia 144 - 74100 TARANTO

REGIONE

DITTA/ENTE

SEDE LABORATORIO

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditemento (N)
Alimenti e mangimi	Conta di microrganismi a 30 °C	UNI EN ISO 4833:2004	S
	Conta di lieviti e muffe	ISO 21527-1:2008	S
	Conta di lieviti e muffe	ISO 21527-2:2008	S
	Conta di Coliformi totali	ISO 4832:2006	S
	Conta di coliformi fecali	INFV 08-060:2009	S
	Conta di Escherichia coli beta glucuronidasi+	ISO 16649:2:2001	S
	Listeria monocytogenes	UNI EN ISO 11290-1:2005	S
	Listeria monocytogenes	UNI EN ISO 11290-2:2005	S
	Salmonella spp	UNI EN ISO 6579:2008	S
	Staphylococcus aureus e spp.	UNI EN ISO 6888-1:2004	S
Superfici	Carica microbica mesofila	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 4833:2004	S
	Coliformi totali	ISO 18593:2004+ ISO 4832:2006	S
	Conta di Bacillus cereus presuntivo a 30 °C	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 7932:2005	S
	Conta di Enterobatteri	ISO 18593:2004+ISO 21528-2:2004	S
	Conta di Coliformi fecali	ISO 18593:2004+NF V08-060:2009	S
	Lieviti e muffe	ISO 18593:2004+ISO 21527-2:2008	S
	Escherichia coli beta glucuronidasi+	ISO 18593:2004+ ISO 16649-2:2001	S
	Conta di microrganismi a 30 °C	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 4833:2004	S
	Ricerca di Listeria monocytogenes	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 11290-1:2005	S
	Ricerca di Salmonella spp	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 6579:2008	S
Alimenti e mangimi	Conta di Stafilococchi coagulasi positivi	ISO 18593:2004+ UNI EN ISO 6888- 1:2004	S
	Conta di Escherichia coli beta glucuronidasi positivo- Meloido MPN	ISOTS 16645-3 :2005	S
	Conta Enterobatteri	ISO 21528-2:2004	S
	Conta Clostridium perfringens	UNI EN ISO 7937:2005	S
	Conta di lieviti e muffe	ISO 21527- 2008 parte 1 e parte 2	S
	Conta di Bacillus cereus presuntivo a 30 °C	UNI EN ISO 7932:2005	S
	Conducibilità	APAT CNR IRSA 2030 Man.29 2003	S
	Temperatura (-10/+50°C)	APAT CNR IRSA 2100 Man.29 2003	S
	Conta delle colonie a 36 °C e a 22 °C	APAT CNR IRSA 7050 Man.29 2003	S
	Conta dei coliformi fecali	APAT CNR IRSA 7020 B Man.29 2003	S
Conta di coliformi totali	APAT CNR IRSA 7010 B Man.29 2003	S	
Conta di escherichia coli	APAT CNR IRSA 7030 F Man.29 2003	S	
Conta di spore di clostridi solfito-riduttori	APAT CNR IRSA 7060 B Man. 29 2003	S	
Conta di streptococchi fecali ed enterococchi	APAT CNR IRSA 7040 C Man. 29 2003	S	
pH	APAT CNR IRSA 2060 Man.29 2003	S	
Ricerca e conta di Pseudomonas aeruginosa	UNI EN ISO 16266:2008	S	
Ricerca di salmonella spp	APAT CNR IRSA 7080 Man. 29 2003	S	

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditemento (N)
	Fenazaquin, Fenbuconazolo, Fenexamide, Fenitroton, Fenotiocarb, Fenpropatrin, Fenson, Fention, Fentoato Fenvalerate, Fipronil, Fluazinam, Flucifimate, Fludioxonil, Flufenacet, Flusilazolo, Flutriafol, Fluvinalate, Folpet, Fonofos, Forate, Fomolion, Fosalone, Foslamidone, Fosmet, Furalaxia, Gamma-HCH (lindano), Kresoxim Metile, mazaili, Imidacloprid, Indoxacarb, Iodofens	MIP 26 2009 Rev.0	S
	Iprodione, Iprovalicarb, Isofenfos, Lambda Cialotrina, Lenacil, Malaoxon, Malation, Mepaniprin, Metaxil, Metamidofos, Metazozolo, Metidation, Mebissicloro, Meribuzin, Mevinfos, Miclobutanil, Monocrofos, Nuarinol, Omelato, Oxadiazolo, Oxadixil, Oxifluorin, Paclobutrazolo, Pasraoxon etile, Paration Etile, Paration Metile, Penconazolo, Pendimetalin, Permetrina, Pirazolo, Pirfenox, Pirimicarb, Pirimifos Etile, Pirimifos Metile, Proclimodone, Procloraz, Profenox, Profenofos, Prometon, Prometria, Propador, Propamocarb, Propazina, Propiconazolo, propyzamide, Protiofos, Pyridaben, Pyridation, Pyrimetani, Quizalofop etile, Quinalfos, Quinoxifen, Sebumeton, Simezina, Simezina, Tebuconazolo, Tebufenpirad, Tetraflin, Terbufos, Terbutilazina, Terbutrin a, Tetraclorvinfos, Tetraconazolo, Tetradifon, Tetrametria, Thiamectam, Tiofos etile, Tolyfluantide, Tralometria, Triadimefon, Triadimefon, triadimendil, Triazofos, triclozolo, Tribenuron metile, Triclorfon, Trifloxystrobin, Trifluralin, Vamidoion, Vinclozolin, Zeta-cipemetrina, Zoxamide	MIP 26 2009 Rev.0	S
	Pesticidi: Hydroxycarbofuran, 3,4,5-Trimethacarb, Abamectin, Acetamiprid, Actonifen, Aldicarb, Al dicarb, sulfoxite, Aldoxycarb, Amidosulfuron, Azadirachtin, Benciocarb, Benfuracarb, Benodanil, Benomil, Bensulfuron methyl, Bentazone, Benthiavlicarb, isopropyl, Benzoximate, Bromacil, Bromoxinil, Butafenacil, butocarbosim, Butocarb oxim sulfoxide, Butoxyacboxim, Carbant, carbendazim, carboturan, Carbosulfan, Carboxin, Chlorfluazuron, Chlorsulfuron, Cinosulfuron, Clethodim, Clotentezine, Clo mazono, Cloroxuron, Clothianidil, Cyazofamid, Cycloate, Cymoxanil, Desethyl atrazin, Desethyl simazin, Desmedipham, diafenturon, Dicofof metile, diethofencarb, difenoxuron, Diflubenzuron, dimefuron, Dimethenamid, dimethomorf, Dimetilan, Dimoxystrobin, Diphenamid, Dithianon, Diuron, Dodina, EPTC, Ethiofenc arb, Ethiofencarb sulfoxide, Ethiofencarb, Ethiofencarb, Etofenprox, Exiltiazox, Fenamid sulfosae, Ethofumesate, Esasulfuron, Etofencarb, Etofenprox, Exiltiazox, Fenamid one, Fenothiocarb, fenoxycarb, Fenproimate, fluazifop-P methyl, Fluazinam, Fluazuron, Flucycloxuron, flufenoxuron, Flumioxazin, Fluhiacet-methyl, Fommetamate, Fosfiazate, Fubendazoi, Furathiocarb, Haloxifop-2-ethoxyethyl, Haloxifop-methyl, Hexaflumuron, Hexazinone, Hexythiazox, Imazamethabenz metile, Isoxaben, Linuron, Lufenuron, Metocarb, Metomil, Oxamy, Phenmedifam, Pr opargite, propoxur, Pymetrozine, Pyriproxyfen, tebufenozide, Tebufenzuron, Thioclo prid, Thiodicarb, triflururon, Triflurosulfuron methyl	MIP 15 2008 Rev.2	S
	Spinosad triflorine	MIP 13 2008 Rev.2	S
	Zeardelenone	MIP 06 rev 06 2008	S
	DON (deoxymivalenolo)	MIP 17 2009 Rev.0	S
	Aldrin e dieldrin (espressi come dieldrin), Cadusafos, Demeton-S-methyl, Demeton-S-methyl sulfone, oxydemeton-methyl, Disulfoton, Endrin, Ethiofencarb, Fenisulphion, Fipronil, Heptachlor e trans-heptachlor epossido, hexachlorobenzene, Nitrofen, terbufos	Mip 19 2009 Rev.0	S
	Fenitro, Haloxifop, Omethoate, Propineb e propilamethiouraea	Mip 25 2009 Rev.0	S
		MIP 24 2009 Rev.0	S
	Cereali non trasformati		
	Alimenti a base di derivati di cereali e alimenti per neonati e bambini (baby food)		

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditemento (N)
Cereali e derivati,granoturco non trasformato,granoturco umido,granoturco destinato al consumo umano diretto,prodotti a base di granoturco destinati al consumo umano diretto, cereali da colazione e merende a base di granoturco, alimenti a base di granoturco trasformato e altri alimenti destinati ai lattanti e ai bambini, frazioni della molitura del granoturco di dimensioni > 500 micron e altri prodotti della molitura del granoturco di dimensioni >500 micron, frazioni della molitura del granoturco di dimensioni < 500 micron e altri prodotti della molitura del granoturco di dimensioni < 500 micron	Fumonisine B1 e B2	MIP 18 2009 Rev.0	S
Arachidi da sottoporre a cernita o ad altro trattamento fisico prima del consumo umano o dell'impiego come ingredienti di prodotti alimentari, frutta a guscio e secca da sottoporre a cernita o ad altro trattamento fisico prima del consumo umano	Aflatossine	MIP 20 2009 Rev.0	S
Vini,mosti,uva,birra,cereali e derivati	Ocratossina A	MIP 05 rev 2008	S
Vini	Anidride solforosa	OIV MAF-AS323-04-DIOSOL 2009	S
	Ferro	OIV MAF-AS322-05-FER 2009	S
	Rame	OIV MAF-AS322-06-CUIVRE 2009	S
	Zinco	OIV MAF-AS322-08-ZINC 2009	S
Mosti	Anidride solforosa	OIV MAF-AS323-05-SO2JUS 2009	S
Olio di oliva e olio di sanza di oliva	Acidità	Reg. CEE2568/1991 11/07/1991 GU CEE L 248 05/09/91 All II	S
	Analisi spettrofotometrica nell'ultravioletto	Reg. CEE2568/1991 11/07/1991 GU CEE L 248 05/09/91 All IX Reg.Cee 183/1003 29/01/1993 GU CEE L22 30/01/1993	S
	Numero di perossidi	Reg. CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/91 ALL III	S
Prodotti lattiero-caseari,succhi e puree di frutta,additivi chimici	Melamina	MIP 21 2009 Rev.1	S
Succo di mela	Patulina	AOAC 995-10 ed.17 2000	S
Conservate vegetali	Anidride solforosa	DM 03/02/1989-GU n.168 del 20/07/1989 met.30	S
Vegetali,prodotti vegetali	Nitrati,nitriti	UNI EN 12014-2:1998	S
Cereali, mandorle, Noci del Brasile,Noccioline americane, Pistacchi	Aflatossine	AOAC 994.08 ed 17 2000	S
Acqua destinata al consumo umano	Determinazione dell'azoto ammoniacale	APAT IRSA CNR Man. 29/2003 met. 4030	S
	Determinazione dell'acidità e alcalinità (carbonati e bicarbonati)	APAT IRSA CNR Man. 29/2003 met. 2010	S
	Determinazione degli anioni cloruri, bromuri,fluoruri,nitrati,fosfati,solfati	APAT IRSA CNR Man. 29/2003 met. 4020	S
	Determinazione del calcio	APAT IRSA CNR Man. 29/2003 met. 3150	S
	Determinazione della conducibilità elettrica	APAT IRSA CNR Man. 29/2003 met.	S
	Determinazione della durezza totale	APAT IRSA CNR Man. 29/2003 met. 2040	S
	Determinazione del ferro	APAT IRSA CNR Man. 29/2003 met. 3160	S
	Determinazione del magnesio	APAT IRSA CNR Man. 29/2003 met. 3180	S
	Determinazione dell'ossidabilità	UNI EN ISO 8467:1987	S
	Determinazione del potassio	APAT IRSA CNR Man. 29/2003 met. 3240	S
	Determinazione del residuo fisso a 180°C	APAT IRSA CNR Man. 29/2003 met. 2090	S
	Determinazione del sodio	APAT IRSA CNR Man. 29/2003 met. 3270	S
	Determinazione del pH	APAT IRSA CNR Man. 29/2003 met. 2060	S
Alimenti non grassi	Bromuri	UNI EN ISO 13191-2:2001	S

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accredittamento (N)
<p>Agrumi, frutta a guscio, Pomacee, Drupacee, Bacche e piccola frutta, Frutta varia, Ortaggi a radice e tubero, Ortaggi a bulbo, Ortaggi a frutto, Cavoli, Ortaggi a foglia e erbe fresche, legumi freschi, ortaggi a stelo, Funghi, Legumi da granella, Semi oleaginosi, Patate, Tè, Luppolo, Spwzle, Frumento, Segale, Orzo, Avena, Granturco (mais), Riso, Sorgo, Grano saraceno, Miglio, Scagliola, Altri cereali, Barbabietola da zucchero, Caffè, Cacao, Manioca, Tapioca, Erbe aromatiche, ed infusionali, Foraggiere, Tabacco, Panelli (di semi e frutti oleosi), Prodotti molli, Olio, vino, Succhi di frutta e di ortaggi, Miele e prodotti alimentari dell'alveare, terreni, Acqua, Foglie</p>	<p>Residui di ditlocarbammati e bisolfuri di thiram; Azaconazole, bromocyclen, Chloroneb, Climbazole, cyanazine, deesmethyl formamido pirimicarb, desmethyl pirimicarb, lefluthrin, ifenicanid, fluopicolide, gammachloridane, halfenprox, iproben fos, isazofos, isocarbofos, nitrofen, phenkapton, picolinaten, propetamphos, proqu inazid, sulprofos, tetrasul, transfluthrin, triticonazole, uniconazole, 3-hydroxycarbofuran, 3,4,5-trimethacarb, abamectin, acetamiprid, acetonifen, aldicarb, alibicarb, sulfoxide, aldoxycarb, amidosulfuron, azadirachtin, benfocarb, benfuracarb, 3-hydroxycarbofuran, 3,4,5-trimethacarb, Abamectin, Acetamiprid, Acetonifen, Aldicarb, Aldicarb sulfoxide, Aldoxycarb, Amidosulfuron, Azadirachtin, Benfocarb, Benfuracarb, Benodanil, Benomil, Bensulfuron methyl, Bentazone, Benthiavalcarb-isopropyl, Benzoximate, Bromadiol, Bromoxinil, Butafenacil, Butocarbaxim, Butocarbaxim sulfoxide, Carbaryl, Carbazoxim, Carbofuran, Carbosulfan, Carboxin, Chlorfluazuron, Chlorsulfuron, Cinosulfuron, Clethodim, Clodentazine, Clomazone, Diflufenoxuron, Diltubenzuron, Dimethuron, Dimethenamid, Dimethomorph, Dimethilan, Dimoxystrobin, Difenamid, Dithianon, Duroton, Dodina, EPTC, Ethioncarb, Ethioncarb sulfoxide, Ethioncarb</p>	<p>UNI EN 12396-2:1999</p> <p>MIP 15-2008 Rev.2</p>	<p>S</p> <p>S</p>
	<p>sulphone, Ethofumesate, Etofenprox, Fenamidone, Fenothiocarb, Fenoxycarb, Fenpropimorph, Fenpropoximate, Flazasulfuron, Florasulam, Fluzifon-P-butyli, Fluzinam, Fluzoranil, Flucyclozurion, Flufenoxuron, Flumioxazin, Fluthiacet-methyl, Fometanate, Fosthiazate, Imazamethabenz methyl, Imidacloprid, Iodosulfuron methyl sodium, Ioxynil, Isoprocarb, Isoproturon, Isoxaben, Isoxatuflole, Landrin, Linuron, Lufenuron, Mepronil, Metamitron, Methabenzthiazuron, Methiduroxam, Methiocarb, Methiocarb sulfoxide, Methiocarb sulphone, Methomyl, Methoxyfenozide, Metobromuron, Metolachlor, Metolachlor, Metolachlor, Metolachlorone, Metsulfuron methyl, Mirex, Monuron, Napropamide, Neburon, Nicosulfuron, Nitenpyram, Nitralin, Noflurazon, Olfurace, Oxaryl, Oxyn-Cu, Oxidemeton-methyl, Pebulate, Penoxycuron, Pendimethalin, Phenmedipham, Pymetrozine, Pyraclostrobin, Pyridalyi, Pyridate, Pyriproxyfen, Quinmerac, Quizalotop-ethyl, Rimsulfuron, Rotenone, Sethoxydim, Sialfluolen (or Silanephophan), Siltiofiam, Spiromesifen, Sulcotron, Sulfentrazone, Sulfur, Tebufenozide, Telubenzuron, Tepraloxidim, Terbacil, Thiabendazol, Thiadiprid,</p>		<p>S</p>
<p>Agrumi, frutta a guscio, Pomacee, Drupacee, Bacche e piccola frutta, Frutta varia, Ortaggi a radice e tubero, Ortaggi a bulbo, Ortaggi a frutto, Cavoli, Ortaggi a foglia e erbe fresche, legumi freschi, ortaggi a stelo, Funghi, Legumi da granella, Semi oleaginosi, Patate, Tè, Luppolo, Spwzle, Frumento, Segale, Orzo, Avena, Granturco (mais), Riso, Sorgo, Grano saraceno, Miglio, Scagliola, Altri cereali, Barbabietola da zucchero, Caffè, Cacao, Manioca, Tapioca, Erbe aromatiche, ed infusionali, Foraggiere, Tabacco, Panelli (di semi e frutti oleosi), Prodotti molli, Olio, vino, Succhi di frutta e di ortaggi, Miele e prodotti alimentari dell'alveare, terreni, Acqua, Foglie</p>	<p>Thiamethoxan, Thifensulfuron-methyl, Thiodicarb, Thiofanat, Anthraquinone, Bifenyl, Cymiazole, Diphenilamine, Ethoxyquin, Ortho-phenylphenol, Pyrethrins, Piperonyl, butoxide, Spiroxamine</p>		<p>S</p>

16P

NUMERO PROG.

REGIONE PUGLIA
 DITTA/ENTE LABORATORIO BIOS 77 di Carelli Donatella & C. snc
 SEDE LABORATORIO Via Carrabba c.n. -71013 San Giovanni Rotondo (FG)

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accredittamento (N)
Alimenti e mangimi per animali	Conta dei microrganismi a 30°C	UNI EN ISO 4833:2004	S
superfici, ambientale di lavoro, superfici utensili, attrezzature impiegate nella lavorazione degli alimenti	Escherichia coli (beta glucuronidasi positivi)	ISO 16649-2:2001	S
Acqua per uso umano	Conta dei microrganismi a 30°C	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 4833:2004	S
latte, latte pastorizzato	Conta vitale a 36°C e 22°C	UNI EN ISO 6222:2001	S
NUMERO PROG.	Conta dei microrganismi a 30° C	DM 26/03/1992 SO GU n. 90 16/04/1992	S

17P

REGIONE

REGIONE PUGLIA
 DITTA/ENTE LABORATORIO CHIMIE S.r.l. Centro Studi consulenze

SEDE LABORATORIO

Via Kennedy 6062-70019 Triggiano (BA)

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accredittamento (N)
Acque potabili, acque destinate al consumo umano	Metalli disciolti: Antimonio, Argento, Arsenico, Berillio, Cadmio, Mercurio, Nichel, Piombo, Selenio, Tallio, Tellurio, Cobalto, Alluminio, Bario, Boro, Cromo, Ferro, Manganese, Rame, Stagno, Vanadio, Zinco, Molibdeno, Calcio, Sodio, Magnesio, Potassio	UNI EN ISO 17294-2:2005	S
	Metalli totali: Antimonio, Argento, Arsenico, Berillio, Cadmio, Mercurio, Nichel, Piombo, Selenio, Tallio, Tellurio, Cobalto, Alluminio, Bario, Boro, Cromo, Ferro, Manganese, Rame, Stagno, Vanadio, Zinco, Molibdeno, Calcio, Sodio, Magnesio, Potassio	ISO 15587-1:2002+UNI EN ISO 17294-2:2005	S

18 P

NUMERO PROG.

REGIONE PUGLIA

REGIONE

LAB. LACHIMER- LAB.Chimico merc.- Az. Sp. C.C.I.A.A. di Foggia

DITTA/ENTE

Via Manfredonia Km.2,200 -71100 Foggia

SEDE LABORATORIO

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accredimento (N)
Cereali e derivati	Ceneri degli sbrinati	AOAC 923.03 ed 16th 1997	S
	Sostanze azotate	DM 23/07/1994 SO n.4 GU n.136 10/08/1994	S
	Umidità	AOAC 925.10 ed 16th 1995	S
Oli alimentari	Acidità	Reg.CEE 2668/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/91 all. II	S
	Analisi spettrofotometrica nell'ultravioletto	Reg.CEE 2668/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/91 all. IX Reg.Cee 183/1993 29/01/93 GU CE L22 31/01/93	S
	Esseri metilici degli acidi grassi (analisi gascromatografica)	Reg.CEE 796/2002 08/05/2002 GU CEE L128 15/05/02 all XB+Reg.Cee 2668/91	S
Oli e grassi animali e vegetali	Numero di perossidi	Reg.CEE 2668/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/91 all. III	S
	Polioleni totali	MPI 01 Rev.3 2009 Rev.3	S
	Acidità totale	OIV MA-F-AS313-01-ACITOT 2009	S
Vini	Acidità volatile	OIV MA-F-AS313-02-ACIVOL 2009	S
Vini ,mosti e aceto	Anidride solforosa	OIV MA -F-AS323-04-DIOSOU 2009	S
	Ceneri	OIV MA-F-AS2-04-CENDRE 2009	S
	Estratto non riduttore	OIV MA-F-AS2-03-EXTSEC 2009+OIV MA-F-AS311-01-SUCRED 2009	S
	Estratto secco totale	OIV MA-F-AS2-03-EXTSEC 2009	S
	massa volumica a 20°C	OIV MA-F-AS2-01-MAVOL 2009	S
	Titolo alcolometrico totale	OIV MA-F-AS312-01-TALVOL 2009+OIV MA-F-AS311-01-SUCRED 2009	S
	Titolo alcolometrico volumico	OIV MA-F-AS312-01-TALVOL 2009	S
	Zuccheri riduttori	OIV MA-F-AS311-01-SUCRED 2009	S
	Sodio	OIV MA-F-AS322-03-SODIUM 2009	S
	Litio	DM 12/03/1986 SO GU n.161 14/07/1986 Met XXX	S
Semi e frutti oleaginosi e derivati	Determinazione degli zuccheri secondo Luff Schoorl	UNI 22608:1992	S
Semi e frutti oleosi	Determinazione della sostanza grassa	NDG 44- 1976	S
Acque destinate al consumo umano	Ricerca e numerazione di enterococchi intestinali	UNI EN ISO 7899-2:2003	S
	Ricerca e numerazione di escherichia coli e batteri coliformi	UNI EN ISO 9308-1:2002	S
	Conta di microrganismi coltivabili a 22°C e a 36° C	UNI EN ISO 6222:2001	S
	Ricerca e conta di Pseudomonas Aeruginosa	UNI EN ISO 16266:2008	S
Prodotti destinati ad uso umano e zootecnico	Conta di microrganismi coltibrili a 30°C	UNI EN ISO 4833:2004	S
	Conta di Stafilococchi coagulasi positivi	UNI EN ISO 6888-1:2004	S
	Conta Escherichia coli	ISO 16649-2:2001	S
	Ricerca di Listeria monocytogenes	UNI EN ISO 11290-1:2005	S
	Ricerca di salmonella spp	UNI EN ISO 6579:2008	S
	Numerazione di lieviti e muffe	ISO 21527-1:2008	S
	Numerazione di lieviti e muffe	ISO 21527-2:2008	S
	Ricerca e numerazione delle enterobacteriaceae	ISO 21528-2:2004	S
Alimenti	Glutine	AOAC RIDASCREEN Gliadin 12/06/01 2006	S

19 P

NUMERO PROG.

REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE

LAB. S.LILAB srl

SEDE LABORATORIO

Via A.Moro n.74 -70015 NOCI(BA)

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accredittamento (N)
Acque destinate al consumo umano	Ricerca e numerazione degli enterococchi intestinali	UNI EN ISO 7899-2:2003	S
	Ricerca e numerazione di batteri coliformi e di E.coli	UNI EN ISO 9308-1:2002	S
	Ricerca e numerazione di Pseudomonas aeruginosa	ISO 16266:2006	S
	Conta di microrganismi aq 22°C e 36°C	UNI EN ISO 6222:2001	S
Prodotti alimentari	Numerazione dei coliformi	UNI ISO 4832:1988	S
	Numerazione di microrganismi a 30°C	UNI EN ISO 4833:2004	S
	Numerazione di E. coli B- glucuronidasi positivo	ISO 16649-2:2001	S
	Numerazione di stafilococchi coagulasi-positivi (Staphylococcus aureus e altre specie)	UNI EN ISO 6888-1: 2004	S
Tamponi di superficie	Ricerca di <i>Listeria monocytogenes</i>	ISO 11290-1:1996/Amd 1:2004	S
	Ricerca di salmonella	ISO 6579:2002/Adm 1:2004	S
	Ricerca e numerazione di Enterobacteriaceae	ISO 21528-2:2004	S
	Conta di lieviti e muffe	ISO 21527-1:2008 ISO 21527-2:2008	S
	Conta di microrganismi a 30°C	ISO 16593:2004+UNI EN ISO 4833:2004	S

NUMERO PROG. 20 P

REGIONE REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE Laboratorio S.A.MER Serv. Analiisi Chimico Merceologiche Az. Sp. C.C.I.A.A. di Bari

SEDE LABORATORIO Via Emanuele Mola, 19 - 70121 Bari

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accredimento (N)
Acque	Bromuri, Cloruri, Fosfati, Nitrati, Nitriti, Solfati	APHA Standard Methods ed 20th, 1998, 4110 B	S
Acque dolci naturali	Anioni: Fluoruri, Cloruri, Nitrati, Bromuri, Fosfati e solfati	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 del 2003	S
	Cationi: Sodio, Ammonio, Potassio, Magnesio e calcio	APAT CNR IRSA 3030 Man 29 del 2003	S
Acque potabili, acque destinate al consumo umano	Alluminio, Arsenico, Berillio, Cadmio, Cromo, Ferro, Rame, Manganese, Nichel, Piombo, Selenio, Vanadio e Zinco	UNI EN ISO 11885:2009	S
Alimenti	Coliformi termotolleranti	AFNOR 3M 01/2-09/69C 1989	S
	Coliformi totali e Escherichia Coli	Nordval 3M 01 Petrifilm-01/4/2003	S
Alimenti per uso umano e per animali da compagnia ad esclusione di latte crudo, bevande ed alimenti per animali da allevamento	Carica microbica mesofila a 30°C	AFNOR BIO 12/15-09/05	S
	Escherichia coli	AFNOR BIO 12/13-02/05	S
	Esteri metilici degli acidi grassi	Reg CE 796/2002 06/05/2002 GU CE L 28 15/05/2002 All X B + Reg CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/1991	S
	Analisi spettrofotometrica nell'ultravioletto	Reg CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/1991 All IX, Reg CEE 183/1993 29/01/1993 GU CEE L22 30/01/1993	S
OLI d'oliva	Acidità	Reg. Cee 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L 248 05/09/1991 All I+Reg CE 702/2007 21/06/07 GU CE L 161 22/06/07	S
	Metodo multiresiduo per l'analisi di residui di fitofarmaci: forate, fonofos, dimetato, paration metile, fenitro, fenitrothion, tetraclorvintoss, profenofos, triazofos, piridationi.	MP 03 Rev 5 2006	S
	Numero di perossidi	Reg CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/1991 All III	S
	Pollenioli totali	Mp 04 Rev 3 2007	S
Prodotti ortofruticoli	Valutazione organolettica dell'olio d'oliva vergine	Reg CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/1991 All XII, Reg CE 796/2002 06/05/2002 GU CE L128 del 15/05/2002	S
Vini	Metodo QuiChERS: Azinphos Metile, Azoxisstrofina, Acrinatrina, Bromo Propilato	UNI EN 15662:2009	S
	Anidride solforosa libera e totale	UNI MA-F-AS323-04-DIOSOU 2009 par 2.3	S
	Ceneri	UNI MA-F-AS2-04-CENDRE 2009	S
	Titolo alcolometrico volumico	UNI MA-F-AS312-01-TALVOL 2009	S
	Massa volumica a 20° C e densità relativa a 20° C	UNI MA-F-AS2-01-MAVOL 2009	S
	Carica microbica mesofila a 30°C	ISO 18593:2004+AFNOR BIO 12/15-09/05	S
Superfici	Coliformi termotolleranti	ISO 18593:2004+AFNOR 3M 01/2-09/89 C	S
	Coliformi totali e Escherichia Coli	ISO 18593:2004+Nordval 3M Petrifilm -01/4/2003	S
	Escherichia coli	ISO 18593:2004+AFNOR BIO 12/13-02/05	S

NUMERO PROG. 21 P

REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE Laboratorio S.Q.A.A. sas di Alfeo A. & C.

SEDE LABORATORIO Via Brigata e Divisione Bari, 15 - 70123 Bari

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accredimento (N)
Alimenti e mangimi	Listeria Monocytogenes	ISO 11290-1:1996/Adm 1:2004	S
	Salmonella spp.	ISO 6579:2002/Adm 1:2007	S
	Carica microbica a 30° C	ISO 4833:2003	S
	Enterobatteri	ISO 21528-2:2003	S
	Stafilococchi coag. +	ISO 6888-1:1999/adm 1:2003	S
	Escherichia coli beta glucuronidasi positivo	ISO 16649-2:2001	S
	Escherichia coli beta glucuronidasi positivo	ISO TS 16649-3:2005	S
	Lieviti e muffe	ISO 21527-2:2008	S
	Carica batterica totale	ISO 4833:2004	S
	Carica microbica a 30° C	ISO 17604:2003/Adm1:2009+ISO 4833:2003	S
	Enterobatteri	ISO 17604:2003/Adm1:2009+ISO 21528-2:2004	S
	Escherichia coli beta glucuronidasi positivo	ISO 17604:2003/Adm1:2009+ISO 16649-2:2001	S
	Lieviti e muffe	ISO 17604:2003/Adm1:2009+ISO 21527-2:2008	S
	Salmonella spp	ISO 17604:2003/Adm1:2009+ISO 6579:2002/Adm1:2007	S
Superfici, attrezzature, utensili	Listeria Monocytogenes	ISO 17604:2003/Adm1:2009+ ISO 11290-1:1996/Adm 1:2004	S
	Stafilococchi coag. +	ISO 17604:2003/Adm1:2009+ ISO 6888-1:1999/Adm 1:2003	S
	Carica microbica a 30° C	ISO 18593:2004+ISO 4833:2003	S
	Enterobatteri	ISO 18593:2004+ISO 21528:2004	S
	Escherichia coli beta glucuronidasi positivo	ISO 18593:2004+ISO 16649-2:2001	S
	Lieviti e muffe	ISO 18593:2004+ISO 21527-2:2008	S
	Listeria Monocytogenes	ISO 18593:2004+ISO 11290-1:1996/Adm1:2004	S
	Salmonella spp.	ISO 18593:2004+ISO 6579:2002/Adm 1:2007	S
	Stafilococchi coag. +	ISO 18593:2004+ISO 6888-1:1999/Adm1:2003	S
	Escherichia coli	ISO/TS 16649-3:2001	S
	Coliformi, Escherichia coli	ISO 9308-1:2000/Corr1:2007	S
	Enterococchi intestinali	ISO 7899-2:2000	S
	Carica microbica totale a 36° C e 22° C	ISO 6222:1999	S

NUMERO PROG.	22 P	REGIONE PUGLIA	Laboratorio Analisi F. Ditomo Srl				
REGIONE							
DITTA/ENTE							
SEDE LABORATORIO							
MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE		DENOMINAZIONE DELLA PROVA				NORMA/METODO	
Alimenti e mangimi per animali		Salmonella spp				UNI EN ISO 6579:2008	S
		Lieviti e muffe in prodotti con aw > 0,95				ISO 21527-1:2008	S
		Lieviti e muffe in prodotti con aw < 0,95				ISO 21527-2:2008	S
		Microorganismi a 30°C				UNI EN ISO 4833:2004	S
		Stafilococchi coagulasi positivi				UNI EN ISO 6888-1:2004	S
		Enterobacteriaceae a 37°C				ISO 21528-2:2004	S
		Coliformi				ISO 4832:2006	S
Escherichia coli beta-glucuronidasi positivi		Escherichia coli beta-glucuronidasi positivi				ISO 16649-2:2001	S
Superfici e utensili		Coliformi a 30°C				ISO 18593:2004+ISO 16649-2:2001	S
		Microorganismi a 30°C				ISO 18593:2004+UNI EN ISO 4832:2006	S
		Enterobacteriaceae a 37°C				ISO 18593:2004+ISO 4833:2004	S
		Salmonella spp				ISO 18593:2004+UNI EN ISO 6579:2008	S
		Stafilococchi coagulasi positivi a 37 °C				ISO 18593:2004+UNI EN ISO 6888-1:2004	S
		Lieviti e muffe in prodotti con aw > 0,95				ISO 18593:2004+UNI EN ISO 6888-1:2004	S
Acque destinate al consumo umano		Conteggio delle colonie su agar a 22°C e a 36°C				UNI EN ISO 6222:2001	S
		Enterococchi intestinali				UNI EN ISO 7899-2:2003	S
		Batteri coliformi				UNI EN ISO 9308-1:2002	S
		temperatura				API 1-CNR IRSA n° 2/100 Man 29 2003	S
		Conducibilità elettrica				Rapporti Irsasan 2007/31 Met ISS.BDA.022 REV00	S
		pH a 25°C				Rapporti Irsasan 2007/31 Met ISS.BCA.023 REV00	S
Escherichia coli						UNI EN ISO 9308-1:2002	S
NUMERO PROG.	23 P	REGIONE PUGLIA	Laboratorio Qualitylab Srl				
REGIONE							
DITTA/ENTE							
SEDE LABORATORIO							
NUMERO PROG.	24 P	REGIONE PUGLIA	Via Almirante, 69/73 - 70059 Trani (BA)				
REGIONE							
DITTA/ENTE							
SEDE LABORATORIO							
NUMERO PROG.	25 P	REGIONE PUGLIA	Via M. Donnanno, 40 - 71015 - San Nicandro G.co (FG)				
REGIONE							
DITTA/ENTE							
SEDE LABORATORIO							

NUMERO PROG.	23 P	REGIONE PUGLIA	Laboratorio Qualitylab Srl				
REGIONE							
DITTA/ENTE							
SEDE LABORATORIO							
NUMERO PROG.	24 P	REGIONE PUGLIA	Via Almirante, 69/73 - 70059 Trani (BA)				
REGIONE							
DITTA/ENTE							
SEDE LABORATORIO							
NUMERO PROG.	25 P	REGIONE PUGLIA	Via M. Donnanno, 40 - 71015 - San Nicandro G.co (FG)				
REGIONE							
DITTA/ENTE							
SEDE LABORATORIO							

NUMERO PROG. 26 P
 REGIONE REGIONE PUGLIA
 DITTA/ENTE ECOS Studio Associato di consulenza ambientale
 SEDE LABORATORIO Via M. Salza, 3 - 71016 San Severo (FG)

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accredittamento (N)
Alimenti e mangimi per animali	Conta della carica microbica a 30° C	UNI ISO 4833:2004	S
	Conta di Escherichia Coli beta-gliucuronidasi positiva	ISO 16649:2:2001	S
	Conta di Enterobacteriaceae	ISO 21528:2:2004	S
Superfici, attrezzature, utensili	Conta della carica microbica a 30° C	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 4833:2004	S
	Conta di Escherichia Coli beta-gliucuronidasi positiva	ISO 18593:2004+ ISO 16649:2:2001	S
	Conta de Enterobacteriaceae	ISO 18593:2004+ISO 21528:2:2004	S

NUMERO PROG. 27 P CANCELLATO

REGIONE REGIONE PUGLIA
 DITTA/ENTE Laboratorio Soc.Bio.Project -Centro Analisi bio- alimentari s.r.l.
 SEDE LABORATORIO Via Ten. E. Corradini n. 16 - 70053 Canosa di Puglia (BA)

NUMERO PROG. 28 P
 REGIONE REGIONE PUGLIA
 DITTA/ENTE Laboratorio Analisi Dott. ssa Antonia Consolè S.r.l.
 SEDE LABORATORIO Via Vitantonio Di Cagno n.12- 70100 Bari

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accredittamento (N)
superfici, utensili e attrezzi, ambienti di lavoro	Conta dei microorganismi a 30° C	ISO 18593:2004+ UNI EN ISO 4833:2004	S
	Coliformi	ISO 18593:2004+ ISO 4832:2006	S
	Escherichia coli beta gliucuronidasi - positivo	ISO 18593:2004+ ISO 16649:2:2001	S
	Listeria monocytogenes	ISO 18593:2004+ ISO 11290 -1:1996/Adm 1 2004	S
Alimenti e mangimi	Conta dei microorganismi a 30° C	UNI EN ISO 4833:2004	S
	Coliformi	ISO 4832:2006	S
	Escherichia coli beta gliucuronidasi - positivo	ISO 16649:2:2001	S
	salmonella spp	UNI EN ISO 6579:2008	S
	Listeria monocytogenes	ISO 11290-1:1996/Adm	S
Acqua destinata al consumo umano	Conteggio delle colonie su agar a 22°C e a 36°C	UNI EN ISO 6222:2001	S
	Escherichia Coli e Batteri Coliformi	UNI EN ISO 9308-1:2002	S
	Enterococchi Intestinali	UNI EN ISO 7899-2:2003	S

NUMERO PROG. 29 P CANCELLATO

REGIONE REGIONE PUGLIA
 DITTA/ENTE Laboratorio Analisi Bromeco srl
 SEDE LABORATORIO Via Mangilli 58-60 -70033 Corato (BA)

30 P

NUMERO PROG.

REGIONE PUGLIA

REGIONE

Studio di Microbiologia ed Ecologia srl

DITTA/ENTE

Via delle Anime, 87-73100 Lecce

SEDE LABORATORIO

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accredittamento (N)
Acque destinate al consumo umano	conta microbica a 22° C e 37°C	UNI EN ISO 6222:2001	S
	Ricerca ed enumerazione di Batteri Coliformi	UNI EN ISO 9308:2004	S
	Numerazione di E. coli	ISO 9308:2004	S
	numerazione di Pseudomonas aeruginosa	UNI EN ISO 16266:2008	S
	Numerazione di Enterococchi intestinali	UNI EN ISO 7899-2:2003	S
Alimenti e mangimi	Ricerca Listeria monocytogenes	UNI EN ISO 11290-1: 2005	S
	Numerazione Listeria monocytogenes	ISO 11290-2: 2005	S
	Ricerca di Salmonella	UNI EN ISO 6579:2008	S
	Numerazione di E. coli B glucuronidasi positivo	ISO 16649-2: 2001	S
	Stafilococchi coagulasi positivi (S. Aureus ed altre specie)	UNI EN ISO 6888-1:2004	S
	Batteri anaerobi solfito- riduttori	ISO 15213- 2003	S
	Conta microbica a 30° C	UNI EN ISO 4833:2004	S
	Enterobatteriacee	ISO 21528 - 2004	S
Superfici	Enterobatteriacee	ISO 18593:2004+ISO 21528:2004	S
	Conta di Listeria Monocytogenes	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 11290-2:2005	S
	Ricerca di Listeria Monocytogenes	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 11290-1:2005	S
	Conta microbica a 30°C	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 4833:2004	S
	Salmonella spp	ISO 18593:2004 UNI EN ISO 6579:2008	S

31 P

NUMERO PROG:

REGIONE PUGLIA
 Laboratorio Panalisi srl
 Via Raffaele Armenise n.15 70125 Bari

REGIONE

DITTA/ENTE

SEDE LABORATORIO

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditemento (N)
Acque	Escherichia coli	APAT CNR IRSA 7030 F. Man.29 2003	S
Acque potabili	pH	UNI ISO 10523:2009	S
Alimenti	Ricerca Listeria Monocytogenes	UNI EN ISO 11290/1:2005	S
	Ricerca Salmonella spp	UNI EN ISO 6579: 2008	S
	Escherichia coli beta-D glucuronidasi positivi	ISO 16649-2:2001	S
	Conta dei microorganismi a 30°C	UNI EN ISO 4833:2004	S
Alimenti surgelati	Conteggio di presunto Escherichia coli	UNI 10711:1999	S
Carcasse	Conta dei microorganismi a 30°C	ISO 17604:2003+UNI EN ISO 4833:2004	S
	Enumerazione di Escherichia coli beta -glucuronidasi positivo	ISO 17604:2003 ISO 16649-2:2001	S
	Ricerca Salmonella spp	ISO 17604:2003+UNI EN ISO 6579:2008	S
Caffè tostato , cereali	Ocratossina A	UNI EN 14132:2009	S
Cereali, frutta secca, spezie	Aflatossine totali, (B1,B2,G1,G2)	EN 14123:2008	S
	Aflatossina B1	UNI EN 14123:2008	S
Cereali e farine	Umidità	Reg. ce 824/2000 19/4/2000 GU CEE L 100/31 20/04/2000 all p.10 IV	S
Cereali, leguminose e prodotti derivati	Generi	MIP -01 2011 Rev.0	S
Prodotti della pesca	Enumerazione di Escherichia coli beta -d glucuronidasi positivo	ISOTS 16649-3:2005	S
Vino e birra	Ocratossina A	UNI EN 14133:2009	S
Latte e prodotto del latte	Ricerca di Salmonella spp	UNI EN ISO 6785:2008	S
Prodotti vegetali acidificati	pH	AOAC OFFICIAL METHOD 981.12 1982	S
Superfici ed attrezzature, utensili	Conta dei microorganismi a 30°C	ISO 18593:2004+ UNI EN ISO 4833:2004	S
	Ricerca Salmonella spp.	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 6579:2008	S
	Enumerazione di Escherichia coli beta-glucuronidasi positivi	ISO 18593:2004+ ISO 16649-2:2001	S

NUMERO PROG.

32P
 CANCELLATO

REGIONE PUGLIA
 Laboratorio Analisi Dr.Costanzo D. Mardighian & C. snc
 Via Brindisi ,148 -72023 Mesagne (BR)

REGIONE

DITTA/ENTE

SEDE LABORATORIO

33P

NUMERO PROG.

REGIONE PUGLIA

REGIONE

Laboratorio TecnoLab di Caterina Serino

DITTA/ENTE

C.so Umberto I n.19 -70022 Altamura (BA)

SEDE LABORATORIO

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accredimento (N)
Acque destinate al consumo umano	Carica batterica totale	UNI EN ISO 6222:2001	S
	Coliformi totali ed escherichia coli	UNI EN ISO 9308-1:2002	S
	Enterococchi intestinali	UNI EN ISO 7899-2:2003	S
	cadmio	APAT-CNR IRSA 3120 B Man 29 2003	S
	Cromo	APAT CNR IRSA 3150 B1 Man 29 2003	S
Acque naturali e potabili	Nichel	APAT CNR IRSA 3220 B Man 29 2003	S
	Piombo	APAT CNR IRSA 3230 B Man 29 2003	S
Alimenti e mangimi	Carica microbica totale	UNI EN ISO 4833:2004	S
	Coliformi totali	ISO 4832:2006	S
	Enterobacteriaceae	ISO 21528:2004	S
	Escherichia coli B-glicuronidasi positivi	ISO 16649-2:2001	S
	Salmonella spp.	UNI EN ISO 6579:2008	S
	Stafilococchi coagulasi positivi (Staphylococcus aureus e altre specie)	UNI EN ISO 6888-2:2004	S
Carri	Trichinella so.	Reg. CEE 2075/2005 05/12/05 GU CE L338/60 22/12/05 All. I cap. 1+All. III	S
Cereali e derivati	Ocratossina A	UNI EN 14132:2009	S
Cereali e derivati, compresi prodotti da forno	Ricerca di Bacillus subtilis e Bacillus licheniformis	MIP-01 rev.3 del 2007	S
Cereali e derivati, mangimi	Deossivalenolo	UNI EN 15791:2009	S
Prodotti destinati al consumo umano e animale	Lieviti e muffe	ISO 21527-2:2008	S
Superfici di carcasse, tamponi	Carica microbica totale	ISO 17604:2003+UNI EN ISO 4833:2004	S
Superfici ,tamponi	Carica microbica totale	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 4833:2004	S
	Coliformi totali	ISO 18593:2004+ISO 4832:2006	S
	Lieviti e muffe	ISO 18593:2004+ISO 21527-2:2008	S

34P

NUMERO PROG.

REGIONE PUGLIA

REGIONE

Laboratorio Forza Vitale Italia srl

DITTA/ENTE

Via la Trav. Botticelli, 25 -70033 Corato (BA)

SEDE LABORATORIO

35P

NUMERO PROG.

REGIONE PUGLIA

REGIONE

Laboratorio S.C.A.srl Servizi Chimici Ambientali

DITTA/ENTE

Via Federico II Svevo 66/68- 72023 Mesagne (BR)

SEDE LABORATORIO

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditemento (N)
Acque destinate al consumo umano	Alluminio-Argento-Arsenico-Berillio-Bario- Cadmio-Cobalto, Cromo-rame-Ferro-Manganese,mercurio, Molibdeno-Nichel- Rame-Piombo-Selenio-Tellurio-Tallio-Stagno-Vanadio-Zinco	APAT-CNR IRSA 3010 Man.29 2003+ APAT CNR IRSA 3020 Man.29 2003	S
	Fluoruri- Cloruri-Bromuri-Nitrati-Solfati	APAT CNR IRSA 4020 Man.29-2003	S
	Idrocarburi volatili(VOC);Benzene,Elilbenzene,Stirene,Toluene,1,2,4-Trimetilbenzene,Xilene,Idrocarburi volatili alogenati(VOX)Bromodibromometano,Bromofornio,Carbonio tetracloruro,Clorofornio,Clorometano,Dibromoclorometano,1,2-Dibromoetano,1,2-Diclorobenzene,1,1-Dicloroetano,1,2-Dicloroetano,1,1-Dicloroetene,1,2-Dicloroetene,Diclorometano,1,2-Dicloropropano,Etanossiacloro,Essiclorobutadiene,1,1,1,2,2-Tetracloroetano, Tetracloroetene,1,1,1-Tricloroetano,1,1,2,2-Tricloroetano,Tricloroetene,1,2,3-Tricloropropano,Vinilcloruro	UNI 10899:2001	S
Superfici	Coliformi totali+ Escherichia coli	ISO 18593:2004	S
	Enterobatteri	ISO 18593:2004+ ISO 21528-2:2004	S
	Stafilococchi	ISO 18593:2004+ ISO 6888-2:2004	S
	Miceti e muffe	ISO 18593:2004 + ISO 7954:2004	S
Acque destinate al consumo umano	Coliformi	ISO 9308-1: 2000	S
	Enterococchi	ISO 7899-2:2000	S
	Escherichia coli	ISO 9308-1:2000	S
	Miceti e muffe	Rapporti Isisan	S
	salmonella	Rapporti Isisan	S
	Spore di clostridio S.R.	Rapporti Isisan 14	S
	Stafilococchi patogeni	Rapporti Isisan	S
	Conteggio colonie a 22° C e 37° C	UNI EN ISO 6222:2001	S
Alimenti	listeria monocytogenes	UNI EN ISO 11290-1:2:2005	S
	coliformi totali	rapporti Isisan 1996/05 Met.4	S
	Enterobatteri	ISO 21529-1-2:2004	S
	Salmonella	UNI EN ISO 6579:2004	S

36P

NUMERO PROG.

REGIONE PUGLIA

REGIONE

Laboratorio Analisi Medica Dr.ssa Indolfi Vincenza & C. snc

DITTA/ENTE

Via T.Normanno, 1 Mesagne (BR)

SEDE LABORATORIO

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditemento (N)
Acqua	Coliformi	APAT CNR IRSA 70107020 Man.29 2003	N
	Stafilococchi	APAT CNR IRSA 7040 Man.29 2003	N
	carica microbica	APAT CNR IRSA 7050 Man.29 2003	N
	clostridi	APAT CNR IRSA 7060 Man.29 2003	N

37P

NUMERO PROG.

REGIONE PUGLIA

REGIONE

Laboratorio Security and Quality di Ignazzi Cosimina & C. s.a.s.

DITTA/ENTE

C.da Borgo Scorzona n.6 - 70013 Castellana Grotte (BA)

SEDE LABORATORIO

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditemento (N)
Acque destinate al consumo umano	Conteggio delle colonie su agar a 36° C e 22° C	UNI EN ISO 6222:2001	S
	Piombo	Rapporti ISTISAN 2007/31	S
	Rame	Rapporti ISTISAN 2007/31	S
	Batteri coliformi	UNI EN ISO 9308-1:2002	S
	Conducibilità elettrica	Rapporti ISTISAN 2007/31	S
	Enterococchi intestinali	UNI EN ISO 7899-2:2003	S
	Escherichia coli	UNI EN ISO 9308-1:2002	S
Alimenti non grassi	Diltocarbammitti e bisoluri di thiram	UNI EN 12396-1:1999	S
Alimenti per uso umano e mangimi	Coliformi totali	ISO 4832:2006	S
	Conta dei microrganismi a 30°C	UNI EN ISO 4833:2004	S
	Escherichia coli B-glicuronidasi positivo	ISO 16649-2:2001	S
	Salmonella spp.	UNI EN ISO 6579:2008	S
Superfici	Coliformi totali	ISO 18593:2004	S
	Conta dei microrganismi a 30°C	UNI EN ISO 4833:2004	S
	Escherichia coli B-glicuronidasi positivo	ISO 18593:2004+ISO 16649-2:2001	S
	Nitrati	UNI EN 12014-2:1998	S
	Anidride solforosa totale	OIV MA-F.A.S323-04-DIOSOU 2009 par.2.3	S
Prodotti ortofruttilicoli: agrumi, pomacee, drupacee, bacche e piccola frutta; frutta varia (banane, fichi, kiwi, ananas, melograne, cachi), ortaggi a radice e tubero; ortaggi a bulbo; ortaggi a frutto; cavoli; ortaggi a foglia ed erbe fresche; legumi freschi; ortaggi	2 Fenilfenolo; 2,4 Ddt; 4,4 Ddt; 4,4 Dde; 4,4 Dde; 4,4 Dde; Aldrin, Aldrin + Dieldrin, Aldicarb Sulfossido, Aldicarb + Aldicarb Sulfone + Aldicarb Sulfossido, Amtraz, Azinfos Etile, Cyfluthrin, Bentfuratin, Benomyl, Benfiovalicarb Isopropil, Benzoximate, Bifenile, Bromacil, Bromofos Etile, Bromofos Metile, Bromoxynil, Butoxyacoxim, Captadi, Carbenidazim + Benomil + Tofanato Metile, Carbentiothion, Carboloran + 3-Isoisocarbaturan + Furalocarb, Chlordan, Chlorfluazuron, Chlorsulfuron, Chlorofos, Clorbenzilate, Clordano (Cis + Trans), Clorfeninfos (Cis + Trans), Clorfenapyr, Clormetofos, Cliflutrina (Somma Isomeri), Claxatin, Claxatin + Azocidolol, Clorproflam, Clotiadinil, Coumatofos, Cyazofamid, Cyexatin, Dellametrina, Demeton-S-Methyl, Demeton-S-Sulfon, Diafenthiuron, Dialifos, Dicamba, Dichlobenil, Dichloran, Dichlorbatazol, Dicrofofos, Dieldrin, Difenilammina, Dimetomorf (Cis + Trans), Dimetato + Omatoato, Disulfoton Sulfossido, Disulfoton Sulfone, Disulfoton + Disulfoton Sulfossido + Disulfoton Sulfone, Dinciconazolo, Disulfoton, Ditalimorf, Dodina, Enamectina, Endosulfan, Endrin, Endosulfan (Cis + Trans), Endosulfan Solfato, Endosulfan (Cis + Trans) + Endosulfan Solfato, Eptacloro Epossido, Eptacloro + Eptacloro Epossido, Epoxiconazolo, Eptacloro, Eptacloro Epossido, Esaconazolo, Eptaconazolo, Abamectina, Acelate, Acetamiprid, Acinetrina, Alachlor, Aldicarb, Aldioxyarb, Alfametrina, Altrazina, Azinfos-metile, Azoxystrobin, Azoxystrobin, Benalaxyl, Bentfuracarb, Bifenitrin, Bifenitrinolo, Boscalid, Bupirimate, Buprofezin, Carbaryl, Carbendazim, Tofanato metile, Carbosulfan, Carbosulfan, Chlorbromuron, Chlorfeninfos, Chlorfeninfos-metile, Chlorpyrifos-etile, Chlortoluron, Ciflutrin, Cimoxanil, Ciproconazolo, Ciprodinil, Clorfenzine, Cyromazine, Diazinone, Dichloflumid, Dichlorvos, Difenolencarb, Difenoconazolo, Dimethomorph, Dimetato, Diuron, Esienvaleate, Ethion, Etofenprox, Famoconazole, Fenamidone, Fenamifos, Fenamifol, Fenazaquin, Fenbuconazolo, Fenhexamide, Fenoxycarb, Fenpropridin, Fenpropidin, Fenpropimorf, Fenpyroximate, Fenthoil, Fenvalerate, Fluzifop-p-butile, Flucitrimale, Flufenoxuron, Fonofos, Heptythiazox, Imazalil, Imidacloprid, Indoxacarb, Iprovalicarb, Isofenfos, Isoproturon, Kresoxim, Lambda-Cialotrina, Linuron, Lufenuron, Malathion, Mepanipirin, Metalaxil, Metamidfos, Metazachlor, Methidathion, Methiocarb, Metomil, Metosifenozide, Micolbutanil, Monocrotophos, Naled, Nuarimol, Omatoato, Oxamil, Oxidiazinon, Paration-E, Penconazolo, Penmetalinil, Permethrin, Phosalone, Proxion, Picoxystrobin, Pirazolo, Piridate, Pirimethanil, Pirimicarb, Pirimifos-E, Pirimifos-M.	BS EN 15662:2008	S

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accredittamento (N)
<p>Prodotti ortofrutticoli : agrumi, pomacee, drupacee, bacche e piccola frutta; Frutta varia (banane, fichi, kiwi, ananas, melograne, cachi); ortaggi a radice e tuberco; ortaggi a bulbo; ortaggi a frutto; cavoli; ortaggi a foglia ed erbe fresche; legumi freschi; ortaggi a stelo; funghi</p>	<p>Fenvalerate (somma isomeri), Fipronil sulfone, Fipronil + Fipronil sulfone, Flucitrinate (somma isomeri), Lambda Cialotrina, Lindano (somma isomeri), Malathion, Malaoxon, Malathion + Malaoxon, Metaxil (somma isomeri), Tiodicarb, Metomil + Tiodicarb, Permetrina (somma isomeri), Forate sulfossido, Forate sulfone, Forate + Forate sulfossido + Forate sulfone, Fosmet + Fosmetoxon, Pyrifenox (cis + trans), Tau-Fluvalinate (somma isomeri), Thiametoxam + Clotadirin, Imidacloprid + Triadimenol + Triadimenol, 3,5 dicloroanilina, Vinclozolin + 3,5 dicloroanilina, Fludoxonil, Tetradifon, Fosalone, Tetraconazolo</p>		<p>S</p>

38P

NUMERO PROG.

REGIONE PUGLIA

Laboratorio Euro Q.S. s.n.c. di Borracchi Anna

Via Don L. Milani 2- 70044 Polignano a mare (BA)

SEDE LABORATORIO

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accredittamento (N)
Acqua destinata al consumo umano	Carica batterica totale	M.L.956:01	S
	Coliformi fecali	M.L.953:01	S
	Coliformi totali	M.L.952:02	S
	Escherichia coli	M.L.1185:00	S
	Stafilococchi fecali	M.L.954:02:02	S
Carni e prodotti carnei	Acqua libera (Aw)	UNI 11302:2009	S
Alimenti ad uso umano e zootecnico	Carica microbica totale	UNI EN ISO 4833:2004	S
	Acqua libera (Aw)	ISO 21807:2004	S
	Bacillus cereus presunto	UNI EN ISO 7932:2005	S
	Coliformi a 30° C	ISO 4831:2006	S
	Coliformi totali	ISO 4832:2006	S
	Enterobatteriacee	ISO 21528:2:2004	S
	Escherichia coli beta glucuronidasi positivo	ISO 16649:2:2001	S
	Escherichia coli presunto	ISO 7251:2005	S
	Lieviti e muffe	ISO 21527-1:2008	S
	Lieviti e muffe	ISO 21527-2:2008	S
	Listeria monocytogenes	UNI EN ISO 11290-1:2005	S
	Listeria monocytogenes	UNI EN ISO 11290-2:2005	S
	Listeria spp	UNI EN ISO 11290-1:2005	S
Molluschi	Salmonella spp	UNI EN ISO 6579:2008	S
	Escherichia coli beta glucuronidasi positivo	UNI EN ISO 6888-1:2004	S
	Escherichia coli beta glucuronidasi positivo	ISO 16649-3:2005	S
	Salmonella spp	UNI EN ISO 6579:2008	S
Superfici ambienti di lavoro superfici utensili, superfici attrezzature impiegate nella lavorazione degli alimenti	Lieviti e muffe	ISO 18593:2004+ ISO 21527-1:2008	S
	Carica batterica totale	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 4833:2004	S
	Bacillus cereus presunto	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 7932:2005	S
	Coliformi totali	ISO 18593:2004+ISO 4832:2006	S
	Enterobatteriacee	ISO 18593:2004+ISO 21528-2:2004	S
	Escherichia coli beta glucuronidasi positivo	ISO 18593:2004+ISO 16649-2:2001	S
	Listeria monocytogenes	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 11290-1:2005	S
	Listeria monocytogenes	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 11290-2:2005	S
	Listeria spp	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 11290-1:2005	S
	Salmonella spp	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 6579:2008	S
Carcasse	Stafilococchi coagulasi positivi	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 6888-1:2004	S
	Carica batterica totale	ISO 17604:2003+ UNI EN ISO 4833:2004	S
	Coliformi totali	ISO 17604:2003+ ISO 4832:2006	S
	Enterobatteriacee	ISO 17604:2003+ ISO 21528-2:2004	S
	Escherichia coli beta glucuronidasi positivo	ISO 17604:2003+ISO 16649-2:2001	S
	Lieviti e muffe	ISO 17604:2003+ ISO 21527-1:2008	S
	Listeria monocytogenes	ISO 17604:2003+UNI EN ISO 11290-2:2005	S
	Listeria monocytogenes	ISO 17604:2003+UNI EN ISO 11290-1:2005	S
	Listeria spp	ISO 17604:2003+UNI EN ISO 11290-1:2005	S
	Salmonella spp	ISO 17604:2003+UNI EN ISO 6579:2008	S
	Stafilococchi coagulasi positivi	ISO 17604:2003+UNI EN ISO 6888-1:2004	S

39P

NUMERO PROG.

REGIONE PUGLIA

REGIONE

Laboratorio Idrotest Dr. Aristide Frascolla & C. s.a.s

DITTA/ENTE

Via Madonna della Libera n.36 - Vieste (FG)

SEDE LABORATORIO

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditemento (N)
Acque naturali dolci e saline	pH	2060 APAT IRSA CNR 29/2003	N
	Torbidità	2110 APAT IRSA CNR 29/2003	N
	Conducibilità elettronica	2030 APAT IRSA CNR 29/2003	N
	Calcio	3030 APAT IRSA CNR 29/2003	N
	Magnesio	3030 APAT IRSA CNR 29/2003	N
	Ammonio	3030 APAT IRSA CNR 29/2003	N
	Sodio	3030 APAT IRSA CNR 29/2003	N
	Fluoruro	4020 APAT IRSA CNR 29/2003	N
	Cloruro	4020 APAT IRSA CNR 29/2003	N
	Nitrato	4020 APAT IRSA CNR 29/2003	N
	Bromuro	4020 APAT IRSA CNR 29/2003	N
	Nitrato	4020 APAT IRSA CNR 29/2003	N
	Fosfato	4020 APAT IRSA CNR 29/2003	N
	Solfati	4020 APAT IRSA CNR 29/2003	N
	Cloriti	4020 APAT IRSA CNR 29/2003	N
	Ossidabilità	Metodo Kubel	N
	Cloro libero, totale e combinato	4080 APAT IRSA CNR 29/2003	N
	Coliformi totali	7010 C APAT IRSA CNR 29/2003	N
	Escherichia coli	7030 E APAT IRSA CNR 29/2003	N
	Streptococchi fecali ed Enterococchi	7040C APAT IRSA CNR 29/2003	N
	Colonie su PCA a 22° e 36° C	7050 APAT IRSA CNR 29/2003	N
	Clostridium perfringens (spore compresse)	7060 APAT IRSA CNR 29/2003	N
	Staphilococcus aureus	ISO 6888-1_07/2003	N
	Pseudomonas aeruginosa	UNI EN 12780/2002	N
	Salmonella spp	7080 APAT IRSA CNR 29/2003	N
	Acidità	Reg. Cee 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L2448/05/09/1991 All.II	N
	Numero di perossidi	Reg. Cee 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L2448/05/09/1991 All.II	N
Oli alimentari	Analisi spettrofotometrica all'ultravioletto	Reg. Cee 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L2448/05/09/1991 All.II	N
	Conta delle colonie a 22° e 30° C	ISO 4833:2003	N
	Escherichia coli	7030E APAT IRSA CNR 29/2003	N
Alimenti per uso umano	Lieviti e muffe	ISO 7954:1987	N
	Staphilococcus aureus	ISO 6888-1_07/2003	N
	Salmonella spp	7080 APAT IRSA CNR 29/2003	N
	Conta colonie a 30°C	ISO 4832:2003	N
	Enterobatteri	VRBCA	N
	Lieviti e muffe	ISO 7954:1987	N
Tamponi ambientali e su alimenti per uso umano	Staphilococcus aureus	ISO 6888-1_07/2003	N
	Coliformi fecali	DM 31/07/1995	N
	Escherichia coli	DM 31/07/1995	N
Molluschi bivalvi	Salmonella spp	DM 31/07/1995	N

40 P

NUMERO PROG.

REGIONE PUGLIA

REGIONE

Laboratori e Studi di Progettazione A.R.CHI.MEDE srl

DITTA/ENTE

Largo Ciata n. 25 70125 BARI

SEDE LABORATORIO

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditemento (N)
Superfici	Conta dei microrganismi a 30° C	ISO 18593: 2004+ UNI EN ISO 4833:2004	S
	Enterobatteri	ISO 18593: 2004+ ISO 21528-2: 2004	S
	Coliformi totali	ISO 18593: 2004+ ISO 4832:2006	S
	Escherichia coli B glucuronidasi positivi	ISO 18593: 2004+ ISO 16649-2: 2001	S
	Lieviti e muffe	ISO 18593: 2004+ ISO 21527-1:2008	S
	Listeria Monocytogenes	ISO 18593: 2004+ UNI EN ISO 11290-1: 2005	S
	Salmonella spp presunta	ISO 18593: 2004+ UNI EN ISO 6579: 2008	S
	Stafilococchi coagulasi positivi (Staphylococcus aureus e altre specie)	ISO 18593: 2004+ UNI EN ISO 6888- 1:2004	S
	Coliformi	ISO 17604:2003+ISO 4832:2006	S
	Conta dei microrganismi a 30° C	ISO 17604:2003+ UNI EN ISO 4833:2004	S
Acque destinate al consumo umano	Enterobatteri	ISO 17604:2003+ ISO 21528-2:2004	S
	Escherichia coli B glucuronidasi positivi	ISO 17604:2003+ISO 16649-2:2001	S
	Salmonella spp presunta	ISO 17604:2003+UNI EN ISO 6579:2008	S
	Microrganismi vitali a 2° C e 36° C	UNI EN ISO 6222: 2001	S
	Coliformi, E. coli	UNI EN ISO 9308 -1:2002	S
	Enterococchi	UNI EN ISO 7899-2:2003	S
	Clostridium perfringens (spore comprese)	D.L.vo n. 31 02.02.2001 GU n. 52 03.03.2001	S
	Pseudomonas aeruginosa	UNI EN ISO 16226:2008	S
	Stafilococchi patogeni	UNI EN ISO 10676: 1998	N
	Conta dei microrganismi a 30° C	UNI EN ISO 4833:2004	S
Alimenti e mangimi	Enterobatteri	ISO 21528-2:2004	S
	Coliformi totali	ISO 4832:2006	S
	Escherichia coli B glucuronidasi positivi	ISO 16649- 2:2001	S
	Lieviti e muffe a 25° C	ISO 21527-1:2008	S
	Lieviti e muffe a 25° C	ISO 21527-2:2008	S
	Listeria Monocytogenes	UNI EN ISO 11290-1:2005	S
	Salmonella spp presunta	ISO 6579: 2008	S
	Stafilococchi coagulasi positivi (Staphylococcus aureus e altre specie)	UNI EN ISO 6888 - 1:2004	S
	Batteri solfito riduttori	ISO 15213:2003	S
	Clostridium perfringens	UNI EN ISO 7937:2005	S

NUMERO PROG. 41P
 REGIONE REGIONE PUGLIA
 DITTA/ENTE Studio Associato Analisi dei Dr. Grilli, Tenaglia e Fede
 SEDE LABORATORIO Via I Trav. Maselli Campagna, s/n- 70021 Acquaviva delle Fonti (BA)

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accredimento (N)
Prodotti alimentari	Misurazione del pH negli alimenti	n.p.	N
	Misurazione della Aw negli alimenti Conta microrganismi aerobi mesofili a 30° C (metodo per inclusione)	n.p.	N
	Misurazione della Aw negli alimenti Conta microrganismi aerobi mesofili a 21° C (metodo per inclusione)	n.p.	N
	Conta dei batteri lattici nello yogurt (metodo per inclusione)	n.p.	N
	Conta dei batteri lattici negli alimenti (metodo per inclusione)	n.p.	N
Yogurt	Conta dei Coliformi negli alimenti (metodo MPN)	n.p.	N
	Conta dei Coliformi negli alimenti (metodo per inclusione)	n.p.	N
	Numerazione di E. coli presuntivo (metodo MPN)	n.p.	N
	Ricerca di Salmonella in alimenti non normati (metodo qualitativo)	n.p.	N
	Ricerca di Salmonella nelle uova fresche (metodo qualitativo)	n.p.	N
	Ricerca di Salmonella nel latte e derivati (metodo qualitativo)	n.p.	N
Uova	Numerazione di Coliformi fecali e E. coli presuntivo nei molluschi	n.p.	N
Latte e derivati	Numerazione di Stafilococco coagulati positivi (S.aureus e altri) metodo per conta	n.p.	N
Molluschi lamellibranchi	Numerazione di lieviti e muffe (metodo per conta)	n.p.	N
Prodotti alimentari	Ricerca di listeria monocytogenes in alimenti non normati (metodo qualitativo)	n.p.	N
	Ricerca di listeria monocytogenes nel latte e derivati (metodo qualitativo)	n.p.	N
	Numerazione di Listeria monocytogenes (metodo MPN)	n.p.	N
Latte e derivati	Numerazione di Clostridium perfringens negli alimenti (tecnica della conta di color	n.p.	N
Prodotti alimentari	Conta coliformi nelle paste alimentari fresche non confezionate (metodo per incu	n.p.	N
	Carne e prodotti della carne: identificazione e numerazione di Pseudomonas spp	n.p.	N
Paste alimentari fresche	Carne e prodotti della carne: identificazione di lieviti e muffe	n.p.	N
Prodotti a base di carne	Ricerca di Coliformi totali	n.p.	N
Acqua destinata al consumo umano	Ricerca di Coliformi fecali	n.p.	N
	Ricerca di Streptococchi fecali	n.p.	N
	Ricerca di Stafilococchi patogeni	n.p.	N
	Ricerca di spore di Clostridi soffito-riduttori	n.p.	N
	Ricerca di Pseudomonas aeruginosa	n.p.	N
	Determinazione della carica microbica totale a 37° C	n.p.	N
	Determinazione della carica microbica totale a 22° C	n.p.	N
	Enterobatteri patogeni: Salmonella	n.p.	N
	Enterobatteri patogeni: shigelle	n.p.	N
	Ricerca di lieviti e funghi	n.p.	N
	Ricerca dei metalli	n.p.	N

NUMERO PROG.

42 P

REGIONE

REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE

Laboratorio Studio BIOLAB Dr.ssa Rosa Murgolo

SEDE LABORATORIO

C.so Aldo Moro n.209 - 71042 Carignola FG

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditemento (N)
Pasticcini/carne	Carica batterica totale	rapporti ISTISAN9 6/35	N
	Coliformi totali	rapporti ISTISAN9 6/35	N
	Stafilococcus Aureus	rapporti ISTISAN9 6/35	N
	Carica batterica	rapporti ISTISAN9 6/35	N
	Coliformi totali	rapporti ISTISAN9 6/35	N
Acqua	Stafilococcus Aureus	rapporti ISTISAN9 6/35	N

NUMERO PROG.

43P

REGIONE

REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE

Laboratorio BIOCHIM SAS

SEDE LABORATORIO

Via Quasimodo 75/77 - 71019 VIESTE (FG)

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditemento (N)
Acqua	azoto ammoniacale	APAT IRSA CNR 4030 A.1 Man 29 2003	N
	azoto nitrico	APAT IRSA CNR 4040 A.1 Man 29 2003	N
	azoto nitroso	APAT IRSA CNR 4040 Man 29 2003	N
	colori	APAT IRSA CNR 4020 Man 29 2003	N
	purezza	APAT IRSA CNR 2040 A.1 Man 29 2003	N
Acque superficiali e di scarico	conduttività elettrica specifica	APAT CNR IRSA 2030 man 29 2003	S
Acque naturali	pH	APAT CNR IRSA 2060 man 29 2003	S
	Conta microbica a 22° C e a 36°C	UNI EN ISO 6222: 2001	S
Acque per il consumo umano	Batteri Coliformi	UNI EN ISO 9308- 1: 2002	S
	Escherichia coli	UNI EN ISO 9308- 1: 2002	S
	Enterococchi	UNI EN ISO 7899-2: 2003	S
Alimenti e mangimi	Carica microbica a 30°C	UNI EN ISO 4833: 2004	S
	Enterobatteriaceae	ISO 21528 - 2, 2004	N
	Escherichia coli	ISO 16649-2:2001	N
	Salmonella spp	UNI EN ISO 6579: 2004	N
Superfici ed attrezzature impiegate nella lavorazione degli alimenti	Carica microbica totale	ISO 18593:2004+ UNI EN ISO 4833:2004	S
	Enterobatteriaceae	ISO 18593:2004+ISO 21528-2:2004	N
Oli di oliva	Carica microbica Mesofila	ISO 17604+UNI EN ISO 4833:2004	N
	Enterobatteriaceae	ISO 17604+ISO 21528-2:2004	N
Oli di oliva	Salmonella spp	ISO 17604+UNI EN ISO 6579:2004	N
	Acidità	Reg. Cee 2568/1991 11/07/1991 GU Cee L 248 05/09/1991 A/II	N
	Numero di perossidi	Reg. Cee 2568/1991 11/07/1991 GU Cee L 248 05/09/1991 A/IIII	N

44P

NUMERO PROG.

REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE Laboratorio Soc. Alfa Analisi srl

SEDE LABORATORIO Via Giovanni XXIII, n. 7 - Poggiardo (LE)

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accredimento (N)
Aceti	Determinazione dell'acidità totale	S.O.G.U. n. 181 del 14/07/96	N
	Ricerca degli streptococchi fecali	G.U. n.14 del 19/07/93	N
	Ricerca dei clostridi, solfito riduttori	G.U. n.14 del 19/07/93	N
Acque minerali naturali	Ricerca dei coliformi	G.U. n. 14 del 19/07/93	N
	Ricerca della carica microbica	G.U. n.14 del 19/07/93	N
	Ricerca di Pseudomonas aeruginosa	G.U. n.14 del 19/07/93	N
	Ricerca di Staphylococcus aureus	G.U. n.14 del 19/07/93	N
	Anioni:fluoruro,cloruro,nitrato,bromuro,nitrato fosfato, solfito	APAT CNR IRSA 4020 Mar 29 2003	N
	Cationi: sodio, ammonio,potassio,magnesio,calcio	APAT CNR IRSA 3030 Mar 29 2003	N
Acque minerali naturali, potabili	metalli: piombo,cadmio,cromo	APHA Standard Methods for the Examination of water and wastewater, ed 20th 1998, 3113	N
	Metalli: cobalto,cromo,manganese,rame, vanadio,argento,zinco,boro	Rapporti Isisan 00714	N
Acque minerali naturali	Determinazione del residuo fisso a 180° C	Rapporti Isisan 9778	N
	Determinazione ossidabilità al permanganato	Rapporti Isisan 9778	N
	Determinazione della conducibilità elettrica	Rapporti Isisan 9778	N
	pH	Rapporti Isisan 9778	N
	Numerazione dei microrganismi a 30°C	Rapporti Isisan 9635	N
	Numerazione di lieviti e muffe	Rapporti Isisan 9635	N
Bevande analcoliche e prodotti alimentari	Metalli: cromo, ferro, piombo,stagno, cadmio,zinco, tallio	Rapporti Isisan 9634	N
	Numerazione di Clostridium perfringens	Rapporti Isisan 9635	N
Bibite analcoliche e succhi, confetture, conserve di carne, conserve di pomodoro, conserve e preparazioni vegetali in contenitori di banda stagnata, cereali e prodotti della macinazione, prodotti della pesca e loro preparazioni, prodotti ortofruitticoli	Determinazione dei solfiti	MPI/CIAL/139 Rev.1 del 27/05/03	N
Carne,pasta farcita fresca, prodotti di gastronomia crudi e cotti	Determinazione dei dibocarbammati	G.U.n. 155 del 08/06/81	N
carne macinata	Numerazione di Bacillus cereus	Rapporti Isisan 9635	N
Cereali, legumi e prodotti ortofruitticoli	Determinazione dei residui di prodotti fitosanitari organo/soforati	Rapporti Isisan 9723	N
Cereali e derivati, cacao e cioccolato, pasta secca, prodotti di gastronomia refrigerati crudi e cotti	Determinazione di Aflatossina M1	M/Chim/10/rev.0 del 11/02/2005	N
Cereali e derivati , oli vegetali	Determinazione del tenore in grasso, proteine, lattosio	M/Chim/28/rev.0 del 10/02/2005	N
Latte e derivati	Ricerca di salmonella	Rapporti Isisan 9635	N
	Determinazione degli esteri metilici degli acidi grassi	G.U. C.E. L. 248 del 05/09/91	N
	Determinazione del numero dei perossidi	G.U. C.E. L. 248 del 05/09/91	N
Margarina, olio di oliva, olio di semi	Determinazione dell'acidità totale	G.U. C.E. L. 248 del 05/09/91	N
	Numerazione dei coliformi fecali e di E.Coli presuntivo	Rapporti Isisan 9635	N
	Ricerca di salmonella	Rapporti Isisan 9635	N
Molluschi bivalvi	Analisi spettrofotometrica nell'ultravioletto	G.U. C.E. L. 248 del 05/09/91	N
	determinazione dei triacilicidi con ECN42	G.U. C.E. L. 341 del 12/12/91	N
Oli di oliva	Determinazione della composizione e del contenuto di steroli	G.U. C.E. L. 248 del 05/09/91	N
	Determinazione dei solventi alogenati	G.U. C.E. L. 248 del 05/09/91	N
	Determinazione delle cenere	Rapporti Isisan 9635	N
	Determinazione dell'umidità	Rapporti Isisan 9635	N
	Determinazione dell'acidità	Rapporti Isisan 9635	N
Panè, paste alimentari, paste all'uovo	Determinazione delle proteine	G.U.n. 186 del 10/08/94	N
paste alimentari	Numerazione dei coliformi mediante conteggio delle colonie	Rapporti Isisan 9635	N
	Numerazione dei coliformi mediante tecnica MPN	Rapporti Isisan 9635, n.4	N
Prodotti alimentari	numerazione di E.coli presuntivo	Rapporti Isisan 9635	N
	Numerazione di Staphylococcus aureus mediante conteggio delle colonie	Rapporti Isisan 9635, n.8	N

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accredimento (N)
Prodotti alimentari ad esclusione di bevande analcoliche, cereali, latte, molluschi bivalvi, pasta secca all'uovo, pasticceria secca, yogurt, spezie e uova	Ricerca di salmonella spp	Rapporti Isisan 96/35	N
Prodotti alimentari ad esclusione di bevande analcoliche, miele, molluschi bivalvi, ortaggi, spezie e uova	determinazione dei glutine	MI/Chim/35/rev.0 del 20.03.05	N
Prodotti alimentari non normati	Ricerca di Yersinia	Rapporti Isisan 96/35	N
Prodotti alimentari	Ricerca del lattosio	MI/Chim/41/rev.0 del 25.05.04	N
prodotti della pesca, prodotti vegetali	Determinazione di polidibromobifenili (PCB), polidibromodibenzodiossine (PCDD), polidibromodibenzofurani (PCDF)	MI/Chim/15/rev.0 del 19.03.05	N
Prodotti di gastronomia ad esclusione del latte e derivati	Determinazione di ESBO e ftalati	MI/Chim/26/rev.0 del 15.02.06	N
Prodotti alimentari	Determinazione dei residui di diflocarbammati e ttiuramidisolfuri	G.U. n.155 del 08/06/81	N
Prodotti alimentari conservati	Determinazione dei residui di prodotti fitosanitari	Rapporti Isisan 97/23	N
Prodotti ortofrutticoli	Determinazione di fungicidi benzimidazolici (benomil, carbendazim, labendazolo)	MI/Chim/14/rev.0 del 10.02.03	N
	Ricerca di salmonella	Rapporti Isisan 96/35	N
	Determinazione dell'acidità totale	G.U. C.E. L. 272 del 03/10/90	N
Uova	Determinazione dell'acidità volatile	G.U. C.E. L. 272 del 03/10/90	N
Vini	Determinazione del metanolo	S.O.G.U. n. 161 del 14/07/86	N
	Determinazione di piombo, rame e zinco	G.U. C.E. L. 272 del 03/10/90	N
	Determinazione del grado alcolico	G.U. C.E. L. 272 del 03/10/90	N

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accredittamento (N)
	Escherichia coli (β-gliucuronidasi-positivo)	ISO 16649-2:2001	S
	Piombo, cadmio, zinco, rame, ferro e cromo mediante spettrometria ad assorbimento atomico dopo incenerimento a secco	UNI EN 14082:2003	S
	Stafilococchi coagulasi-positivi (Staphylococcus aureus e altre specie)	UNI EN ISO 6888-1:2004	S
Cereali e derivati	Sostanze azotate	DM 23/07/1994 GU n. 186/10/08/1994 SO n.4	S
	Sostanze grasse totali metodo per idrolisi acida	DM 23/07/1994 GU n. 186/10/08/1994 SO n.4	S
	Ocratossina A (Da 0,5 µg/kg a 5 µg/kg)	POP 02/03/rev.2 2008	S
Cereali e derivati, frutti in guscio e mangimi	Ceneri	UNI ISO 2171:1993	S
	Acidità totale	DM 03/02/1989 SO GU n. 168/2007/1989 Met 15	S
Conservare vegetali	Ceneri	DM 03/02/1989 SO GU n. 168/2007/1989 Met 13	S
	Cloruro di sodio	DM 03/02/1989 SO GU n. 168/2007/1989 Met 33	S
	pH	DM 03/02/1989 SO GU n. 168/2007/1989 Met 17	S
	Solidi totali o sostanza secca	DM 03/02/1989 SO GU n. 168/2007/1989 Met 5	S
	Umidità	DM 03/02/1989 SO GU n. 168/2007/1989 Met 6	S
Alimenti	Zuccheri riduttori	DM 03/02/1989 SO GU n. 168/2007/1989 Met 18 B	S
	Carboidrati singoli o in miscela	Rapporti Isisan 1996/34	S
	Fibra alimentare totale	AOAC 985.29 1995	S
	Umidità	UNI EN ISO 712:2010	S
Alimenti di origine vegetale	Abamectin/Acaphate Acetamidrid Acibenzolar-S-methyl/Adolifen Acrinathrin Alachlor Aldicarb Aldrin Alphameitrin Ametryn Amidosulfuron Aminocarb Amitraz Anilazina Atrazina Azacozolo/Azinfos ethyl/Azinfos methyl/Azoxystrobin Benalaxyl Bendiocarb Benfluralin Benfuracarb Bensulfuron methyl/Bentazone Benzossimato Benzotiazuron Bifenox Bifenitrin Binapacryl Bifenacil Boscalid Bromacil Bromociclen Bromofos Bromopropylate Bromoxynil Bromuconazolo Bupirimate Buprofezin Bufenacil Butocarboxim Butocarboxim sulfoxid Bucyocycloxim Caesafos Captan/Captano Carbary Carbendazim Carbuturan Carbophenothion Carbofenothion-methyl/Carbosulfan Chinomehonat Chlorbensid Chlorbenzilat Chlordan alla Chlordan gamma Chlorfenapyr Chlorfenprop methyl/Chlorfenson Chlorfeninfos Chlorfluoreno Chloridazone Chloromephos Chloroneb Chloroxuron Chlorpropham Chlorpropylat Chlorpyrifos ethyl/Chlorpyrifos methyl/Chlorosulfuron Chloral dimethyl/Chlorthalonil Chlorothophos Chloroluron Cinosulfuron Cletodim Cletodim-5-hydroxy-sulfon Climbazol Clodinafop-Propargyl Clorfenazine Clomazone Cloquintocetmexyl Clothianidin Clozolate Coumaphos Cnmidin Cyanazin Cyandiphenfos Cyanopros Cyazotamid Cycloate Cyclosoxim Cycluron Cyfluthrin Cymoxanil Cypermethrin Cyproconazole Cyprodinil Cyromazine Daminozid Dazomet/Deltamethrin Demeton-S-methyl/Demeton-S-methylsulfon Desmediflam Difenhiuron Diallat Diazinone Dichlobenil Dichlorofenilone Dichlorofluandide Dichlorvos Diclobutazolo Dieldrop methyl/Dicloran/Dicofol/Dicofolobos/Dieldrin/Diethofenacarb/Difenoconazolo	UNI EN 15662:2009	S
Ortaggi a radice e tubero, ortaggi a bulbo, ortaggi a frutto, cavoli, ortaggi a foglia e erbe fresche, legumi freschi, ortaggi a stelo	Nitrati	UNI EN 12014-2:1998	S
Prodotti destinati al consumo umano oppure all'alimentazione degli animali	Salmonella spp	UNI EN ISO 6579:2008	S
Formaggio, formaggio fuso	Sostanze grasse	DM 21/04/1986 SO GU n. 229/02/10/1986 Met 4	S
	Sostanze azotate totali	DM 21/04/1986 SO GU n. 229/02/10/1986 Met 6	S

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditemento (N)
Alimenti di origine vegetale	Pesticidi: Azinfos metile, Clorpirifos etile, Clorpirifos metile, Diazinone, Dimetoto, Eptenofos, Fenitrothion, Fosalone, Malation, Metidation, Ometoato, Paration metile, Pirazofos, Pirimifos etile, Pirimifos metile, Acetate, Acinarina, Aldicarb, Aldrin, Alfametrina, Aminoacarb, Azinfos etile, Azinfos metile, Azoxistrobin, Bentfuracarb, Bifentrin, Bifentrandolo, Boscalid, Bromfenirifos etile, Bromfenirifos metile, Bromuconazolo, Bupirimate, Buprozin, Cadusafos, Captafol, Captafeno, Carbaryl, Carboendosulfon, Carborturan, Carbopenthiotion-metile, Carbosulfan, Chloridatalla, Chloridangamma, Chloroneb, Chlorothion, Chlorothrips, Chlortrin, Cipermetrina, Ciproconazolo, Cromazina, Clorfeninfos, Clormetos, Clorotaloni, Clorpirifos etile, Clorpirifos metile, Clothianidin, Clozolinate, Coumaphos, Cimidin, Cyanofenfos, Cyanophos, Deltametrina, Desmethylin, Dialifos, Diazinone, Dichlofenithion, Dicloubutrazolo, Dicloufanide, Diclolan, Dicloloros, Dicrotophos, Dieltrin, Diethofencarb, Difenoconazolo, Dimetoato, Diniconazolo, Dioxathion, Disulfoton, Ditalifos, Efferfos, Endosulfan alfa, Endosulfan beta, Endrin, EPN, Epiconazolo, Epiafeno, Eptaciano eptossido, Eptenofos, Escalopbenzazene, Esaconazolo, Estenvalerate, Etaconazolo, Ethion, Etofenecarb, Etoptofos, Etossicloro, Etridiazolo, Etmfos, Famophos, Fenamidone, Fenamifos, Fenarimol, Fenbuconazolo, Fenclorfos, Fenfluthrin, Fenitrothion, Fenoxicarb, Fenproconatril, Fenprothiazol, Fenulfosfobion, Fenitrothion, fungicidi della classe dei benzimidazolcarbendazime, itabendazolo e benomyl	POP 02/041 rev. 5 2009	S
Frutta e ortaggi	residui di bromuro ditiocarbammati e bisolfuri di thiarum Residui di ditiocarbammati e bisolfuri di thiarum Aflatossine totali (B1, B2, G1, G2) metodo per la determinazione di Aflatossina B1, B2, G1, G2, OCRATOSSINA A, ZEA	UNI EN 13191- 2: 2001 UNI EN 12396- 2: 1999 DM 18/04/81 GU n.155 08/06/81 POP 02/257 rev.4 2009 Pop 02 556 Rev.1	S S S S S
Oli d'oliva	Acidità digliceridi pioteroli biofenoli	Reg. CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L 248 05/09/1991 All II Reg CE 702/2007 21/06/07 GU CE L 161 22/06/07 NGD C 87 2005 NGD C 89 2010 NGD C 89 2007	S S S S
Oli d'oliva e oli di sansa	Analisi spettrofotometrica nell'ultravioletto	Reg. CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L 248 05/09/1991 All IX Reg CEE 183/1993 29/01/1993 GU CEE L 22 30/01/1993	S
Oli e grassi animali e vegetali	Esleri metilici degli acidi grassi	Reg. Cee 796/02 06/05/02 GU CE L 128 15/05/02 All XB +Reg CEE 2568/91 11/07/91 GU Cee L248 05/09/91 All XX	S
Paste alimentari all'uovo	numero di perossidi	Reg. CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L 248 05/09/1991 All III	S
Pomacee, drupacee, ortaggi a frutto, ortaggi a foglia e erbe fresche	Steroli	DM 23/07/1994 GU n. 186 10/08/1994 SO n.4	S
Alimenti	Cloromequat	POP 02/039 rev. 4 2009	S
Vini	Salmonella spp Acidità volatile Anidride solforosa	UNI EN ISO 6579:2004 OIV MA -E-AS313-02-ACIVOL 2009 OIV MA-E-AS323-04-DIOSOU 2009	S S S
Vini, mosti	Ceneri Titolo alcolometrico volumico Acidità totale Estratto secco totale pH	OIV MA -E-AS2-04-CENDRE 2009 OIV MA -E-AS312-01-TALVOL 2009 pag 23-32 OIV MA-E-AS313-01-AGTOL 2009 OIV MA-E-AS2-03-EXTSEC 2009 OIV MA-E-AS313-15-PH 2009	S S S S S
Superfici, attrezzature e utensili	Zuccheri riduttori Microorganismi mesofili aerobi , Coliformi totali Escherichia coli conteggio dalle colonie aerobiche	OIV MA-E-AS31 1-01-SUCRED 2009 ISO 18593:2004+UNI EN ISO 4832:2004 ISO 18593:2004+UNI EN ISO 4832:2006 ISO 18593:2004+ UNI 10981:2001	S S S S
	Enterobacteriacee	ISO 18593:2004+ ISO 21528-2:2004	S
	Salmonella spp	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 6579:2008	S
	Stafilococchi coagulase-positivi (Staphylococcus aureus e altre specie)	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 6888-1:2004	S

46P

NUMERO PROG.

REGIONE PUGLIA
 Laboratorio Chimico GIEFFE di Germano Frolo
 Via Nuzzo Barba n. 4 BITONTO (BA)

REGIONE

DITTA/ENTE

SEDE LABORATORIO

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accredittamento (N)
Acque destinate al consumo umano	Escherichia coli Colonie su agar a 22°C e 37°C Batteri Coliformi a 37°C	Rapporti Isisan 2007/5 Rapporti Isisan 2007/5 rapporti isisan 2007/5	S S S
Alimenti	Coliformi Conta dei microrganismi a 30°C	ISO 4832:2006 UNI EN ISO 4833:2004	S S
Tamponi	Coliformi Conta dei microrganismi a 30°C	ISO 18593:2004+ISO 4832:2006 UNI EN ISO 18593:2004- UNI EN ISO 4833:2004	S S

47P

NUMERO PROG.

REGIONE PUGLIA
 Laboratori CON.AL Srl
 Via Aldo Moro n.c. 70023 Grottole (BA)

REGIONE

DITTA/ENTE

SEDE LABORATORIO

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accredittamento (N)
Acque potabili	Numerazione di pseudomonas aeruginosa Numerazione della carica batterica totale	UNI EN 12780:2002 Rapporti ISTISAN 1996/35 Met 1	N N
Alimenti	Numerazione di stafilococco aureo enterotossico Numerazione di salmonella Numerazione di salmonella Numerazione di salmonella	Rapporti ISTISAN 1996/35 Met 9 Rapporti ISTISAN 1996/35 Met 10 Rapporti ISTISAN 1996/35 met 11 Rapporti ISTISAN 1996/35 met 12	N N N N
Alimenti non normati	Numerazione di ysteria monocitogenes	Rapporti ISTISAN 1996/35 met 13	N
Latte e derivati	Numerazione di ysteria monocitogenes	Rapporti ISTISAN 1996/35 met 20	N
Uova	Numerazione di coliformi totali (MPN)	Rapporti ISTISAN 1996/35 met 19	N
Molluschi	Numerazione di coliformi totali (MPN)	Rapporti ISTISAN 1996/35 met 4	N
Alimenti	Numerazione di clostridium perfringens	Rapporti ISTISAN 1996/35 met 15	N
Latte e derivati	Numerazione di cellule somatiche	DM 26/03/1992 GU n. 06/04/1992	N
Alimenti	Determinazione di grasso proteino e lattosio	FIL IDF 14.1C:2000	N
Latte e derivati	Determinazione del Ph	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	N
Alimenti	Determinazione dell'indice	DM 26/03/1992 GU n. 06/04/1992	N
Latte e derivati	Determinazione dell'urea	Metodo interno PR.54.LUREA.01 del 31/08/2007	N

48P

NUMERO PROG.

REGIONE PUGLIA

REGIONE

Laboratorio CHEMI CONSUL

DITTA/ENTE

Via Roma n.2/E -72015 Fasano (BR)

SEDE LABORATORIO

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accredimento (N)
Acque minerali naturali e potabili	Ricerca carica batterica totale a 22°C	MPI	N
	Ricerca coliformi totali	APAT IRSA CNR 7050	N
	Ricerca di Escherichia coli	APAT IRSA CNR 7010	N
	Ricerca di Enterococchi	APAT IRSA CNR 7030	N
	Tattamento preliminare dei campioni per l'analisi dei metalli mediante mineralizz	APAT IRSA CNR 7040	N
	Acidità ed alcalinità	APAT IRSA CNR 2010	N
	Conducibilità	APAT IRSA CNR 2030	N
	Durezza	APAT IRSA CNR 2040	N
	pH	APAT IRSA CNR 2060	N
	salinità	APAT IRSA CNR 2070	N
	Solidi (tot disciolti; tot. sospesi; sedimentabili; fissi e volatili a 600°C)	APAT IRSA CNR 2090	N
	temperatura	APAT IRSA CNR 2100	N
	Calcio	APAT IRSA CNR 3130	N
	Magnesio	APAT IRSA CNR 3180	N
	Sodio	APAT IRSA CNR 3270	N
	Potassio	APAT IRSA CNR 3240	N
	Azoto ammoniacale	APAT IRSA CNR 4030	N
	Azoto nitrico	APAT IRSA CNR 4040	N
	Azoto nitroso	APAT IRSA CNR 4050	N
	Azoto totale e Fosforo totale	APAT IRSA CNR 4060	N
	Cloro attivo libero	APAT IRSA CNR 4080	N
	Cloruro	APAT IRSA CNR 4090	N
	Fosforo	APAT IRSA CNR 4110	N
	Ossigeno disciolto	APAT IRSA CNR 4120	N
	Solfato	APAT IRSA CNR 4140	N
	Azoto organico	APAT IRSA CNR 5030	N
	Richiesta biochimica di ossigeno	APAT IRSA CNR 5120	N
	Richiesta chimica di ossigeno	APAT IRSA CNR 5130	N
	Sostanze oleose (grassi ed oli animali e vegetali; idrocarburi totali)	APAT IRSA CNR 5160	N
	Tensioattivi anionici	APAT IRSA CNR 5170	N
	Enumerazione dei microrganismi presenti mediante conta di colonie presenti in terreno solido dopo incubazione aerobica a 30 °C	ISO 4833	N
	Enumerazione di coliformi con il metodo del numero più probabile dopo incubazione di terreno liquido a 30°C, 35°C o 37°C	ISO 4831-E	N
	Enumerazione di Escherichia coli con il metodo del numero più probabile dopo incubazione di terreno liquido a 30°C, 35°C o 37°C e quindi a 45°C		N
	Rilevazione di presenza o assenza di Salmonella con incubazione a 35°C o 37°C	ISO 6579	N
	Enumerazione di Staphylococcus aureus mediante conta delle colonie, metodo per	ISO 6888	N
	Enumerazione di lieviti e muffe mediante conta dopo incubazione del terreno solido	ISO 7954	N
	Enumerazione di Clostridium perfringens mediante conta	ISO 7937	N
	numerazione di bacillus cereus mediante conta dopo incubazione del terreno sol	ISO 7932	N
	Rilevazione di presenza o assenza di>Listeria monocytogenes metodo qualitativo	MPI	N
Alimenti	Enumerazione dei microrganismi presenti mediante conta di colonie presenti in terreno solido dopo incubazione aerobica a 30 °C	ISO 6610	N
	Ricerca di Campylobacter termoresistente	MPI	N
Carne e prodotti a base di carne	Validazione della stabilità e della contaminazione delle conserve	RAPPORTI ISTISAN	N
Carne e prodotti derivati	Enumerazione dei microrganismi presenti mediante conta di colonie presenti in terreno solido dopo incubazione aerobica a 30 °C	ISO 6610	N
Conserva di prodotti vegetali e animali	Determinazione dei coliformi fecali con metodo del numero più probabile -NPM	D.M.31/07/1995	N

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accredimento (N)
	Determinazione di Escherichia coli con il metodo del numero più probabile - NPM dopo incubazione di terreno con il metodo del numero più probabile-NPM	D.M. 31/07/1995	N
Molluschi bivalvi	Determinazione delle salmonelle con il metodo rapido	D.M. 31/07/1995	N
	Determinazione dell'acidità	All.II Reg. CE 2568/91 e s.m.i.	N
Oli e grassi vegetali	Determinazione del numero di perossidi	All.III Reg. CE 2568/91 e s.m.i.	N
Prodotti alimentari surgelati	Analisi spettrofotometrica nell'UV	All.II Reg. CE 2568/91 e s.m.i.	N
Prodotti della pesca	Analisi gascromatografica degli esseri metilici degli acidi grassi	All.IX Reg. CE 2568/91 e s.m.i.	N
	Enumerazione dei microrganismi presenti mediante conta di colonie presenti in terreno solido dopo incubazione aerobica a 32 °C	UNI 10625	N
Campioni ambientali	Istamina	Metodo semiquantitativo CE-ELISA	N
	Validazione della contaminazione delle superfici con metodo del lampone di colore e dell'impronta con substrato agerizzato	MPI	N
NUMERO PROG.	49P		
REGIONE	REGIONE PUGLIA		
DITTA/ENTE	LABORATORIO AGRIZOOTEC SOC.COOP.A.r.l.		
SEDE LABORATORIO	Via T.Fiore Fascia comm. Blocco A-70015 Noci (BA)		
MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accredimento (N)
Alimenti	Microorganismi a 30°C	Rapporti ISTISAN 1996/35 Met 1	N
	Lieviti e muffe	Rapporti ISTISAN 1996/35 Met 2	N
	Coliformi a 30°C	Rapporti ISTISAN 1996/35 Met 3	N
	Escherichia coli (MPN)	Rapporti ISTISAN 1996/35 Met 5	N
	Staphylococcus aureus (conteggio delle colonie)	Rapporti ISTISAN 1996/35 Met 8	N
	Campylobacter termoresistente	Rapporti ISTISAN 1996/35 Met 17	N
	Yersinia enterocolitica presumibilmente patogena	Rapporti ISTISAN 1996/35 Met 18	N
	Listeria monocytogenes	Rapporti ISTISAN 1996/35 Met 20	N
	Salmonella	Rapporti ISTISAN 1996/35 Met 10	N
	colore	APAT CNR IRSA 2020A Men 29 2003	N
Alimenti non normati	Durezza	APAT CNR IRSA 2040 Men 29 2003	N
Acque	Grasso	DM 26/03/1992 All.1 parti SO GU n°90 16/04/1992+MI	N
Acque naturali (destinate al consumo umano e industriale)	Proteine	DM 26/03/1992 All.1 parti SO GU n°90 16/04/1992+MI	N
Latte	Lattosio	DM 26/03/1992 All.1 parti SO GU n°90 16/04/1992+MI	N
	Caseina di latte vaccino	DM 26/03/1992 All.1 parti SO GU n°90 16/04/1992+MI	N
	Urea	FIL IDF 195 +D.M.2603/1992	N
	Cellule somatiche	DM 26/03/1992 All.1 parti + DM 26/03/1992 ALL2 par.VII GU n.67 parte I SO GU n.90 16/04/1992	N
	pH	DM 26/03/1992 All.1 parti SO GU n. 90 16/04/1992+MI	N
	punto di congelamento	DM 26/03/1992 All.1 parti + DM 26/03/1992 ALL2 parti GU n.67 parte I SO GU n.90 16/04/1992 +	N
	annacquamento	DM 26/03/1992 All.1 parti SO GU n. 90 16/04/1992+MI	N
	Ricerca inibenti	DM 26/03/1992 All.1 parti SO GU n. 90 16/04/1992+DM 27/04/1973 GU n.194 del 28/07/1973	N
	Alfalossina M1	DM 26/03/1992 All.1 parti SO GU n. 90 16/04/1992+MI	N
	Salmonella	Rapporti ISTISAN 1996/35 Met 11	N
	Proteine	DM 12/04/1994 GU SG n. 92 21/04/1994	N
Latte e derivati	Sostanza grassa	DM 27/12/1998/GU SG n. 31 08/02/1999	N
Alimenti	Generi	Dir 7/12/90/CEE 15/06/1971 All 5 GU CEE L 155 12/07/1971	N
	Umidità/sostanza secca	Dir 7/12/90/CEE 18/11/1971 All 1 GU CEE L 279 20/12/1971	N
	Alfalossine G1,b1,b2,b2	Reg.CE 40/12/2006	N
	Crotossina A	Reg.CE 40/12/2006-AOAC 01 vol.84 n.6 2001	N
	Carica batterica totale	ISO 18593:2004+ MI	N
	Lieviti e muffe	ISO 18593:2004+ MI	N
	Salmonella	ISO 18593:2004+ MI	N
Tamponi di superficie	Crotossina A	AOAC 01 vol.84 n.6 2001	N

50P

NUMERO PROG.

REGIONE

REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE

LABORATORIO LAB.IT

SEDE LABORATORIO

Via Vincenzo Ragni n. 65- 70024 Gravina di Puglia (BA)

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accredimento (N)
Acque destinate al consumo umano	Carica batterica totale a 22°C	UNI EN ISO 6222:2001	N
	Carica batterica totale a 37°C	UNI EN ISO 6222:2001	N
	Batteri coliformi a 37°C	UNI EN ISO 9308-1:2002	N
	E.Coli	UNI EN ISO 9308-1:2002	N
	Coliformi totali	ISO 4832:2006	N
	Enterobatteriacee	ISO 21528-2:2004	N
	E.Coli	ISO 16649-2:2001	N
	S.Aureus	ISO 6888-1:1999/AmD 1 2003	N
	Lieviti	ISO 7954:1987	N
	inufte	ISO 7954:1987	N
	Salmonella spp	ISO 6579:2002/Cor.1 2004	N
	Listeria monocytogenes	ISO 11290-1:1996/AmD 1 2004	N
	Carica batterica totale a 30 °C	ISO 18593:2004+ UNI EN ISO 4833:2004	N
	Coliformi totali	ISO 18593:2004+ ISO 4833:2006	N
Superfici (tamponi di superfici)	E.Coli	ISO 18593:2004+ISO 16649-2:2001	N
	S.Aureus	ISO 18593:2004+ISO 6888-1:1999/AmD 1 2003	N

51 P

NUMERO PROG.

REGIONE PUGLIA
 DITTA/ENTE LABORATORIO MULTILAB
 SEDE LABORATORIO Viale Gallipoli n.39-73100 LECCE

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accredittamento (N)
oli d'oliva	Triacilgliceroli con ECN 42	Reg. CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L 248 05/09/1991 All XVIII Reg CE 2472/1997 11/12/1997 GU CE L 341 12/12/1997 Reg CE 2821/1998 03/02/1998 GU CE L 28 04/02/1998	S
Oli d'oliva e oli di sansa	Acidità	Reg. CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L 248 05/09/1991 All II Reg CE 702/2007 21/06/2007 GU CE L 161 22/06/2007 28/1/1998 03/02/1998 GU CE L 28 04/02/1998	S
Oli d'oliva , oli di sansa, sostanze grasse	Esteri metilici degli acidi grassi	Reg. CEE 1962/2002 06/05/2002 GU CEE L 128 15/05/2002 All XB+ Reg. CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L 248 05/09/1991 IXA Reg. CEE 1429/1992 26/05/1992 GU CEE L 150 02/06/1992	S
	Analisi spettrofotometrica nell'ultravioletto	Reg. CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L 248 05/09/1991 All V Reg. CEE 183/1993 29/01/1993 GU CEE L 22 30/01/1993	S
Oli e grassi animali e vegetali	Steroli	Reg. CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L 248 05/09/1991 All III	S
Vini	Numero di perossidi	Reg. CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L 248 05/09/1991 All III	S
	Acidità totale	OIV MA-AS 313-02-R:2009	S
	Ceneri	OIV MA-AS2-04-R:2009	S
	titolo alcolometrico complessivo	OIV MA-AS 312-01A-R:2009+OIV MA-AS311-01 R:2009 Reg. 1483/99 Ce All II GU L179 14/07/1999 DPR 162/85 GU SO 73 23/03/1985	S
Vini, mosti	Titolo alcolometrico volumico	OIV MA-AS 312-01A R:2009	S
	Acidità totale	OIV MA-AS 313-01 R:2009	S
	Estratto non riduttore	OIV MA-AS 2-03R:2009+OIV MA-AS-311-01 R:2009	S
	Estratto secco totale	OIV MA-AS2-03 B R:2009	S
	Massa volumica e densità relativa a 20 °C	OIV MA-AS2-01 A R:2009	S
	Zuccheri riduttori	OIV MA-AS 311-01 R:2009	S

52 P

NUMERO PROG.

REGIONE PUGLIA
 DITTA/ENTE LABORATORIO ANALISI PENNETTI "BARBERINI TEMPIO s.n.c."
 SEDE LABORATORIO Via Meucci, 22-24-70051 BARLETTA

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accredittamento (N)
Campione alimentare	Carica batterica 37°	UNI EN ISO 4833:2004	N
	Clostridi SH riduttori	ISO 15213:2003	N
	Coliformi fecali	AFNOR (Bio 12/15-01/199)	N
	Coliformi totali	ISO 4832:2006	N
	Escherichia coli	AFNOR (Bio 12/15-01/199)	N
	Listeria Monocytogenes	AFNOR BIO 12/10/03/04+UNI EN ISO 11290	N
	Muffe e lieviti	ISO 7954:1987	N
	Salmonella	AFNOR BIO 12/10-09/02+UNI ISO 6579:2004	N
	Stafilococco	UNI EN ISO 6888-2:2004	N
	Carica batterica 37°	UNI EN ISO 4833:2004	N
	Coliformi fecali	ISO 18593:2004+ISO 16649:2001	N
	Coliformi totali	ISO 18593:2004+ISO 4832:2006	N
	Escherichia Coli	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 1121:2005	N
	Listeria Monocytogenes	ISO 18593:2004+ISO 16649:2001	N
	Muffe e lieviti	ISO 18593:2004+ISO 7954:1987	N
Superficie	Salmonella	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 6579:2002/Cor 1 2004	N
	Stafilococco	ISO 18593:2004+ISO 6888-1:1999/Amd 1 2003	N

53 P

NUMERO PROG.

REGIONE PUGLIA
 DITTA/ENTE LAB. FOOD & TECHNOLOGY CONSULTING S.A.S.
 SEDE LABORATORIO Via Checchia Rispoli n. 319- 1° piano Int.5- 71016 San Severo (FG).

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accredimento (N)
Alimenti per uso umano	Conta Aerobica totale	UNI EN ISO 4833:2004	N
	Conteggio B.cereus	UNI EN ISO 7932:2005	N
	Conteggio C.pertigens	DL.vo n.31 02/02/2001 GU n.52 03/03/2001	N
	Conteggio coliformi	ISO 21528-2:2004	N
	Conteggio di Listeria monocytogenes	UNI EN ISO 11290-1:2005	N
	Conteggio dei stafilococchi coagulasi(+)	ISO 6888-1 07/2003	N
	Conteggio E.Coli	APAT IRSA CNR 29/2003	N
	Ricerca di salmonella	APAT IRSA CNR 29/2003	N

54 P

NUMERO PROG.

REGIONE PUGLIA
 DITTA/ENTE LABORATORIO ADRIATICO S.R.L. DOTT. SALVATORE CAMARDA
 SEDE LABORATORIO Via G. Gallieri n. 9 - 72027 San Pietro Vernotico (BR)

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accredimento (N)
Acque destinate al consumo umano	Conteggio delle colonie a 22 ° C e a 37°C	n.p.	N
	Coliformi totali	n.p.	N
	Enterococchi	n.p.	N
	Conducibilità a 20 ° C	n.p.	N
	Durezza totale	n.p.	N
	Ph	n.p.	N
	Cloruri espressi come ioni Cl-	n.p.	N
	Azoto ammoniacale espresso come NH4+	n.p.	N
	Azoto nitroso espresso come NO2-	n.p.	N
	Azoto nitrico espresso come NO3-	n.p.	N
	Residuo fisso a 180°C	n.p.	N
	Alcalinità totale	n.p.	N
	Solfati	n.p.	N
	Sostanze organiche	n.p.	N
	Carica batterica totale	n.p.	N
	salmonella	n.p.	N
	Listeria monocytogenes	n.p.	N
	Coliformi totali	n.p.	N
	Stafilococchi coagulasi positivi	n.p.	N
	carica microbica totale	n.p.	N
	lieviti e muffe	n.p.	N
	Listeria monocytogenes	n.p.	N
	salmonella	n.p.	N
stafilococchi	n.p.	N	
E.Coli	n.p.	N	
Enterococchi fecali	n.p.	N	
Ricerca di salmonella	APAT IRSA CNR 29/2003	N	

55 P

NUMERO PROG.

REGIONE PUGLIA
 LABORATORIO COOPTEC Laboratori & Certificazioni Coop.Soc.
 Via G. Almirante n. 73 - 70059 TRANI (BT)

REGIONE

DITTA/ENTE

SEDE LABORATORIO

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accreditemento (N)
Acque di varia origine e natura	Determinazione della Colimetria (conteggio)	n.p.	N
	Numerazione degli Enterococchi	n.p.	N
	Determinazione della carica batterica totale	n.p.	N
	Determinazione del pH	n.p.	N
	Determinazione dell'Azoto nitrico	n.p.	N
	Determinazione dell'Azoto ammoniacale	n.p.	N
	Determinazione dell'azoto nitroso	n.p.	N
	Determinazione della carica batterica totale a varie temperature	n.p.	N
	Determinazione del Bacillus cereus	n.p.	N
Alimenti compreso mangimi e alimenti particolari	Determinazione della Colimetria	n.p.	N
	Numerazione delle Enterobacteriacee	n.p.	N
	Numerazione dello S.aureus	n.p.	N
	Numerazione dei lieviti e muffe	n.p.	N
	Numerazione della Salmonella spp	n.p.	N
	Determinazione dei Campylobacter termoresistente	n.p.	N
	Numerazione di Clostridium perfringens	n.p.	N
	Determinazione Listeria monocytogenes	n.p.	N
	Numerazione della Listeria monocytogenes	n.p.	N
	Numerazione delle Cellule somatiche	n.p.	N
	Identificazione degli Inibenti	n.p.	N
	Determinazione dell'attività fosfatasi	n.p.	N
	Numerazione dei batteri lattici	n.p.	N
	Determinazione dell'attività perossidasi	n.p.	N
Latte	Determinazione dell'umidità e sostanze volatili	n.p.	N
	Determinazione dell'Assorbimento UV	n.p.	N
	Determinazione dell'insaponificabile	n.p.	N
	Determinazione dell'acidità	n.p.	N
	Determinazione della stabilità a freddo (cold test)	n.p.	N
Tutti i prodotti alimentari escluso latte e derivati	Determinazione del numero dei perossidi	n.p.	N
Sostanze grasse	Determinazione numero di Iodio	n.p.	N
	Determinazione del contenuto d'impurità insolubili	n.p.	N
	Determinazione del Conteggio microrganismi a varie temperature	n.p.	N
	Numerazione della Listeria monocytogenes	n.p.	N
	Numerazione delle Salmonelle spp	n.p.	N
	Numerazione dei lieviti e muffe	n.p.	N
	Numerazione dello Staphilococco aureo	n.p.	N
Superfici ambienti di lavoro, superfici utensili, attrez.	Numerazione delle Enterobacteriacee	n.p.	N

56 P

NUMERO PROG.

REGIONE PUGLIA
LAB. ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI PUGLIA
Via SAN Nicola n.2-70017 PUTIGNANO (BA)

REGIONE

DITTA/ENTE

SEDE LABORATORIO

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accredittamento (N)
Latte	Grasso-proteine-lattosio	FIL IDF 141C:2000	N
	Cellule somatiche	ISO 13396-2:2006	N
	Carica batterica totale	MeLineo P03 Ediz.03.rev.0-2011	N
	Punto di congelamento (indice crioscopico)	FIL IDF 108-2002/ISO 5764	N
	Urea	MeLineo P08 Ediz.03.rev.0-2011	N

57P

NUMERO PROG.

REGIONE PUGLIA
LABORATORIO AMBIENTALE srl
Viale Gran Bretagna n.9-73100 LECCE

REGIONE

DITTA/ENTE

SEDE LABORATORIO

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accredittamento (N)
Prodotti della pesca	coliformi fecali/E.coli	DM 31/07/95 all.1A GU n.279 del 29/11/95	N
	Salmonella spp	Isisan 96/35	N
Prodotti lattiero-caseari, prodotti da forno, prodotti da pasticceria, paste alimentari, prodotti a base di carni	E. Coli	Isisan 96/35	N
	Coliformi totali	Isisan 96/35	N
	Carica batterica totale	Isisan 96/35	N
	Leviti e muffe	Isisan 96/35	N
	Staphylococcus aureus	Isisan 96/35	N
	Listeria Monocytogenes	Isisan 96/35	N
	Enterobacteriacee	Isisan 96/35	N
	Salmonella spp	Iso 17604:2003+Iso 1528:2004	N
	Clostridium perfringens	UNI EN ISO 6579:2004	N
	Brucella	Isisan 02/8	N
Derivati del latte	Pseudomonas spp	Reg. Cee 535/2002	N
Acque destinate al consumo umano	Sapore	Mp 010 Rev 16 2002	N
	Odore	ISS.BXA.028 rev00	N
	colore	ISS.BAA.026 rev00	N
	conduttività	ISS.BJA.021 rev00	N
	gloruro	APAT CNR IRSA 2030 man 29 2003	N
	fluoruro	ISS.CBB.037.REV00	N
	nitrito come NO2	ISS.CBB.037.REV00	N
	Nitrato come NO3	ISS.CBB.037.REV00	N
	solfato	ISS.CBB.037.REV00	N
	ammonio	APAT CNR IRSA 4030 man 29 2003	N
	durezza totale	APAT CNR IRSA 2040 man 29 2003	N
	residuo secco a 180°C	ISS.BFA.032 rev00	N
	disinfettante residuo	ISS.BHD.033 rev00	N
	danni	APAT CNR IRSA 4070 man 29 2003	N
	boridilla	ISS.BLA.030 rev00	N
	ossidabilità	ISS.BEB.027 rev00	N
	carbonio organico totale	ISS.BIA.029 rev00	N
	alluminio	ISS.DBA.035 rev00	N
	antimonio	APAT CNR IRSA 3060 B man 29 2003	N
	arsenico	APAT CNR IRSA 3080 A man 29 2003	N

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accredimento (N)
	boro	ISS.DBA.035.rev00	N
	cadmio	ISS.DBA.035.rev00	N
	cromo	ISS.DBA.035.rev00	N
	ferro	ISS.DBA.035.rev00	N
	manganese	ISS.DBA.035.rev00	N
	mercurio	APAT.CNR.IRSA.3200 A1 man 29 2003	N
	nickel	ISS.DBA.035.rev00	N
	piombo	ISS.DBA.035.rev00	N
	rame	ISS.DBA.035.rev00	N
	selenio	APAT.CNR.IRSA.3260 A man 29 2003	N
	sodio	ISS.DBA.035.rev00	N
	vanadio	ISS.DBA.035.rev00	N
	bromato	EPA.300.0	N
	clorito	APAT.CNR.IRSA.5140 man 29 2003	N
	benzene	ISS.CAB.039.rev00	N
	benzo(a)pirene	ISS.CAB.039.rev00	N
	IPA	ISS.CAB.039.rev00	N
	1,2 dicloroetano	APAT.CNR.IRSA.5150 man 29 2003	N
	tricloroetilene	APAT.CNR.IRSA.5150 man 29 2003	N
	tetracloroetilene	APAT.CNR.IRSA.5150 man 29 2003	N
	Acetilammide	ISS.XAA.001.rev00	N
	Epicloridina	ISS.XAA.001.rev00	N
	Cloruro di vinile	ISS.CAG.015.rev00	N
	Antiparassitari- antiparassitari -totale	ISS.XAA.001.rev00	N
	Triometani- totale	ISS.CAA.036.rev00	N
	Escherichia coli	APAR.CNR.IRSA.7030 E man 29 2003	N
	conta batterica a 22° C	APAT.CNR.IRSA.7050 Man 29 2003	N
	batteri coliformi a 37° C	APAT.CNR.IRSA.7010 Man 29 2003	N
	Clostridium perfringens(spoie compresse)	APAT.CNR.IRSA.7060 man 29 2003	N
	Enterococchi	APAT.CNR.IRSA.7040 man 29 2003	N
	Pseudomonas aeruginosa	ISS.A.003 A.rev00	N
	conta batterica a 36° C	APAT.CNR.IRSA.7050 Man 29 2003	N
	Staphilococchi patogeni	UNI 10678:1998	N
	Acidità fissa	REG.CEE.2676/90	N
	Acidità totale	REG.CEE.2676/90	N
	Acidità volatile	REG.CEE.2676/90	N
	acido malico	REG.CEE.2676/90	N
	acido sorbico	REG.CEE.2676/90	N
	alcalinità delle ceneri	REG.CEE.2676/90	N
	alcol metilico	REG.CEE.2676/90	N
	anidride solforosa libera,totale e combinata	REG.CEE.2676/90	N
	caratteristiche cromatiche	REG.CEE.2676/90	N
	cloruri reg.	REG.CEE.2676/90	N
	cloruri reg	REG.CEE.2676/90	N
	densità relativa a 20°C	REG.CEE.2676/90	N
	esame microscopico	REG.CEE.2676/90	N
	esame organoleptico	REG.CEE.2676/90	N
	estratto secco totale	REG.CEE.2676/90	N
	estratto secco ridotto	REG.CEE.2676/90	N
	acidità fissa	REG.CEE.2676/90	N
	metalli (ferro,rame,zinco,piombo,litio,etc.)	REG.CEE.2676/90	N
	pH	REG.CEE.2676/90	N
	saccarosio	REG.CEE.2676/90	N
	solforati	REG.CEE.2676/90	N
	litio alcolometrico volumico	REG.CEE.2676/90	N
	zuccheri riduttori,espressi come zi	REG.CEE.2676/90	N

58P

NUMERO PROG.

REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE LABORATORIO STUDIO EFFEMME CHIMICA APPLICATA SRL

SEDE LABORATORIO P.za Aldo Moro n.57-73018 Squinzano (LE)

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accredimento (N)
Acque dolci (superficiali , sotterranee,potabili) Acque reflue	pH	APAT CNR IRSA 2060 man 29 2003	N
	Conducibilità elettrica	APAT CNR IRSA 2030 man 29 2003	N
	ANIONI (Fenuri, Cloruri,Nitriti, Nitriti, Bromuri, Fosfati, Solfati)	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	N
	CATIONI (sodio,potassio,calcio,magnesio,litio)	APAT CNR IRSA 3030 Man 29 2003	N
	Nitriti	APAT CNR IRSA 4050 Man 29 2003	N
	Idrocarburi policiclici Aromatici	APAT CNR IRSA 5080 Man 29 2003	N
	Composti organici volatili	EPA 8260c:2006	N
	METALLI PESANTI TOTALI (Alluminio, Arsenico, Cadmio, Berillio, Piombo, Antimonio, Rame, Selenio, Cobalto, Cromo, Nichel, Stagno, Zinco, Ferro, Manganese, Bario, Bismuto, Oro, Molibdeno, Silicio, Titanio, Vanadio)	UNI EN ISO 11885:2009	N
Acque destinate al consumo umano	Conteggio delle colonie a 22°C e a 36°C	UNI EN ISO 6222:2001	N
	Batteri coliformi a 36°C	APAT CNR IRSA 7010 C Man 29 2003	N
	Escherichia coli	APAT CNR IRSA 7030 F Man 29 2003	N
	Enterococchi intestinali	UNI EN ISO 7899-2:2003	N
Superfici di lavoro	Carica mesofili aerobi totale	ISO 18593:2004+UNI EN ISO 4833:2004	N
	Enterobatteriacee	ISO 18593:2004+ ISO 21528-2:2004	N
Alimenti ad uso umano ed animale	Carica mesofili aerobi totale	UNI EN ISO 4833:2004	N
	Enterobatteriacee	ISO 21528-2:2004	N
	Escherichia coli	ISO 16649-2:2001	N
	Salmonella spp	UNI EN ISO 6579:2008	N
	Listeria Monocytogenes	AFNOR BIO 12114-04/05	N
	Stafilococchi coagulasi positivi	UNI EN ISO 6888-2:2004	N

59P

NUMERO PROG.

REGIONE PUGLIA

DITTA/ENTE LABORATORIO ANALISI DR. Marcone Giuseppe

SEDE LABORATORIO C.so Verdi 51 -72013 Ceglie Messapica (BR)

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accredimento (N)
Acqua destinata al consumo umano	Coliformi a 37°C	Rapporti Irlisan 2007/5 pag 62 Met ISS A 006B	S
	Conteggio colonie 22°C e a 37°C	UNI EN ISO 6222:2001, IRLISAN 2007/5 pag 45 ISS A 004A	S
	Enterococchi	Rapporti Irlisan 2007/5 pag 32 Met ISS A 002A	S
Alimenti	Escherichia coli	Rapporti Irlisan 2007/5 pag 29 ISS A 001B	S
	Conteggio colonie a 30°C	ISO 4833:2003	S
	Escherichia coli beta-glucuronidasi positivo	ISO 16649-2:2001	S
	Listeria Monocytogenes	ISO 11290-1:1996/Adm 1 :2004	S
	Salmonella spp	UNI EN ISO 6579:2008	S
Superfici, attrezzature e utensili	Stafilococchi coagulasi positivi	ISO 6888-1:1999/Adm 1:2003	S
	Conteggio colonie a 30°C	ISO 18593:2004+ISO 4833:2003	S

NUMERO PROG.	60P		
REGIONE	REGIONE PUGLIA		
DITTA/ENTE	LABORATORIO CHIMIA s.r.l.		
SEDE LABORATORIO	S.P. 231 Km 5-200-Parco Commerciale Barres -70032 Bionto (BA)		
MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) In Accredittamento (N)
Oli di oliva di senza sostanze grasse	Analisi spettrofotometrica nell'ultravioletto	Reg.CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/1991 All IX Reg.Cee 1831/993 29/01/1993 GU CEE L22 30/01/1993	N
	Acidità	Reg.CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/1991 All II Reg.Cee 702/2007 21/06/2007 GU CEE L161 22/06/2007	N
	Numero di perossidi	Reg.CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/1991 All III	N

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISORSE NATURALI 29 novembre 2011, n. 159

P.O. FESR 2007/2013 - Asse II - Linea di Intervento 2.3 - Azione 2.3.3 “Miglioramento del governo del sistema regionale di protezione civile”. Approvazione della proposta progettuale del Servizio Protezione Civile della Regione Puglia. Approvazione dello schema di disciplinare regolante i rapporti tra il Servizio Risorse Naturali ed il Servizio Protezione Civile. Impegno di spesa.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISORSE NATURALI
RESPONSABILE DELLA LINEA DI INTERVENTO 2.3
- ASSE II - P.O. FESR PUGLIA 2007/2013**

Il giorno 29 novembre 2011 in Modugno (Ba), nella sede del Servizio Risorse Naturali, via delle Magnolie, 6 - Z.I., sulla base dell'istruttoria espletata dalla dott.ssa Giuditta Lobefaro, funzionario istruttore e dalla dott.ssa Anna Maria Cava, Responsabile dell'Azione 2.3.3,

vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 3261/98 con la quale sono state emanate Direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia di ridefinizione delle strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia”, con l'individuazione delle stesse Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

vista la D.G.R. n. 1351 del 28 luglio 2009 di individuazione dei Servizi relativi alle Aree di Coordinamento;

visto il D.P.G.R. n. 787 del 30 luglio 2009 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto Aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;

vista la D.G.R. n. 1451 del 4 agosto 2009 di conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio Risorse Naturali;

visto il Regolamento CE n.1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e recante l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999;

visto il Regolamento CE n.1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

vista la D.G.R. n.527 del 27 aprile 2007 di adozione del PO FESR 2007-2013;

vista la Decisione C (2007) 5726 del 20 novembre 2007 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR 2007-2013 della Regione Puglia;

vista la D.G.R. n.146 del 12 febbraio 2008 (BURP n.31 del 26.2.2008) di approvazione del PO FESR Puglia 2007-2013 a seguito della Decisione C(2007) 5726 del 20 novembre 2007;

visto il D.P.G.R. n.886 del 24 settembre 2008 (BURP n.149 del 25/09/2008) con cui è stato emanato l'atto di organizzazione per l'attuazione del P.O. FESR 2007-2013;

vista la D.G.R. n.1849 del 30 settembre 2008 (BURP n.162 del 16/10/2008) con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo Programma;

visto il D.P.R. n.196 del 3 ottobre 2008, relativo al Regolamento di esecuzione del Regolamento CE n.1083/2006, recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;

vista la D.G.R. n.165 del 17 febbraio 2009 di presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni definiti in sede di Comitato di Sorveglianza ed approvazione delle "Direttive concernenti le procedure di Gestione del P.O. FESR 2007-2013" e la D.G.R. n.651 del 9 marzo 2010 di modifica, integrazione e specificazione;

vista la D.G.R. n.185 del 17 febbraio 2009 (BURP n.33 del 3.3.2009) con la quale la Giunta Regionale ha nominato i Responsabili di Linea, autorizzando gli stessi ad operare sui pertinenti capitoli di spesa per l'attuazione del Programma;

vista la D.G.R. n.850 del 26.5.2009 con cui è stato approvato il Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse II del P.O. FESR Puglia 2007-2013 che prevede nell'ambito della Linea di Intervento 2.3 (Interventi di prevenzione e mitigazione dei rischi naturali e di protezione dal rischio idraulico, idrogeologico e sismico e di erosione delle coste), l'Azione 2.3.3 "Miglioramento del governo del sistema regionale di protezione civile";

vista la D.G.R. n.1969 del 9 settembre 2010, di approvazione delle modifiche al Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse II del P.O. FESR Puglia 2007-2013 (BURP n. 147 del 21/09/2010);

vista la D.G.R. n.1822 del 2 agosto 2011, di approvazione delle modifiche al Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse II del P.O. FESR Puglia 2007-2013 (BURP n. 142 del 14/09/2011);

vista la D.G.R. n.2157 del 17.11.2009 con cui sono stati adeguati al nuovo modello organizzativo denominato Gaia gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee di intervento del P.O. FESR 2007-2013;

vista la D.G.R. n.608 del 3 marzo 2010 (BURP n.53 del 19.3.2010) con la quale la Giunta Regionale ha nominato il Responsabile della Linea d'Intervento 2.3;

vista la Determinazione Dirigenziale n.43 del 16.04.2010 di delega di compiti ai Responsabili di Azione;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 55 del

28.07.2011 di conferimento dell'incarico di Responsabile dell'azione 2.3.3;

vista la D.G.R. n.2424 del 8 novembre 2011 con la quale la Giunta ha proceduto all'adeguamento ai sensi del D.P.G.R. n.675 del 17 giugno 2011 degli incarichi di Responsabile di Linea di Intervento del P.O. FESR 2007/2013

PREMESSO che

- il Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse II del P.O. FESR Puglia 2007-2013 prevede per l'attuazione dell'Azione 2.3.3 una dotazione finanziaria pari a euro 1.000.000,00 da destinare alla realizzazione di iniziative volte al miglioramento del governo del sistema regionale di protezione civile
- il Servizio regionale di Protezione Civile, in qualità di soggetto beneficiario, ha trasmesso al Responsabile della Linea di Intervento 2.3, con prot. n. 9196 del 27/10/2011, una proposta progettuale dal titolo "Potenziamento della dotazione del Servizio Protezione Civile della Regione Puglia" per complessivi euro 1.000.000,00;
- la suddetta proposta prevede la costituzione della colonna mobile regionale, in grado di rendere il Servizio Protezione Civile pronto ad intervenire tempestivamente ed efficacemente in occasione di emergenze sul territorio regionale o nazionale, e lo svolgimento di un'esercitazione per verificare l'operatività della colonna;
- per la realizzazione del progetto si procederà attraverso l'indizione di gare ad evidenza pubblica per l'acquisizione di mezzi idonei alla costituzione della colonna mobile, nel rispetto del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163
- detta proposta progettuale è conforme a quanto previsto dal Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse II, modificato con le citate D.G.R. n. 1969/2010 e n. 1822/2011

CONSIDERATO che:

- trattandosi di operazione a titolarità regionale, l'Amministrazione responsabile dell'intervento coincide con la figura del beneficiario e, in particolare, il Programma Pluriennale di Attuazione individua il Servizio regionale Risorse Naturali come soggetto responsabile dell'attuazione dell'Azione 2.3.3 e il Servizio regionale Protezione

Civile come soggetto beneficiario

- con D.G.R. n.608 del 03/03/2010 e successiva DGR n.2424 del 08/11/2011, il Dirigente del Servizio Risorse Naturali, in qualità di Responsabile della Linea d'Intervento 2.3, è stato autorizzato ad operare in via esclusiva, attraverso propri provvedimenti concernenti gli adempimenti contabili di impegno, pagamento e liquidazione sul capitolo dell'U.P.B. 6.3.9 riferito alla Linea 2.3

RITENUTO opportuno

- stabilire preliminarmente che gli adempimenti inerenti le varie fasi di attuazione dell'Azione 2.3.3 siano distribuiti fra i due Servizi regionali coinvolti, in base alle rispettive competenze, attraverso la sottoscrizione di un disciplinare regolante i reciproci rapporti
- prevedere nel suddetto disciplinare che al Servizio Risorse Naturali spetti la predisposizione dell'impegno e della liquidazione delle risorse direttamente in favore dei fornitori a fronte della presentazione di idonea documentazione probatoria di spesa e della verifica della corretta esecuzione procedurale e finanziaria dell'operazione da parte del servizio regionale Protezione Civile, nonché l'inserimento dei dati e la registrazione delle spese sostenute nel sistema di monitoraggio MIRWEB
- prevedere, altresì, nel disciplinare che al Servizio Protezione Civile spetti, in qualità di stazione appaltante, la nomina del RUP individuato tra il proprio personale, la predisposizione di tutti gli atti necessari alle procedure per la selezione del contraente/fornitore del bene/servizio oggetto dell'operazione finanziata, l'individuazione del contraente e la stipulazione del contratto, il compimento di tutti gli atti necessari per l'esecuzione e la verifica di conformità delle forniture, la predisposizione di tutta la documentazione amministrativa e contabile per la rendicontazione della spesa
- dare atto che il Servizio regionale Protezione Civile potrà espletare le suddette attività anche con l'ausilio del Servizio regionale Affari Generali per quanto di competenza

RITENUTO, pertanto, necessario:

- approvare la proposta progettuale del Servizio Protezione Civile, trasmessa con nota prot.

n.9196 del 27/10/2011;

- approvare lo schema di disciplinare in allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale del medesimo;
- impegnare la somma complessiva di euro 1.000.000,00 sul capitolo 1152030 U.P.B.6.3.9 per l'esercizio 2011, che presenta la necessaria disponibilità.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico unico regionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n.28/01

- risorse vincolate (P.O. FESR 2007-2013);
- esercizio finanziario 2011;
- competenza 2011
- residui di stanziamento 2008;
- capitoli di entrata: 2052000 (4.3.27), 2052400 (4.3.28);
- U.P.B. di Spesa: **6.3.9**;
- capitolo di Spesa: **1152030 - "Programma Operativo FESR 2007-2013. Spese per attuazione Asse II Linea di Intervento 2.3 Interventi di prevenzione e mitigazione dei rischi naturali e di protezione dal rischio idraulico, idrogeologico e sismico e di erosione delle coste (Quota UE-Stato)";**
- il Dirigente del Servizio Risorse Naturali - Responsabile della Linea di Intervento 2.3, è stato autorizzato dalla D.G.R. 3 marzo 2010, n. 608 **ad operare in via esclusiva**, attraverso propri provvedimenti concernenti gli adempimenti contabili di **impegno, pagamento e liquidazione, sul capitolo di bilancio 1152030 (UE Stato) dell'UPB 6.3.9.**;

- somma da impegnare: euro **1.000.000,00**;
- per il cofinanziamento regionale dell'Asse si fa riferimento alle quote finanziarie dei capitoli di spesa indicati nell'allegato C della L.R. 03/04/2008 n. 4 e nelle successive Deliberazioni di modifica e di integrazione;
- causale dell'impegno: copertura finanziaria per la realizzazione della proposta progettuale di potenziamento della dotazione del Servizio regionale di Protezione Civile;
- creditore: ditte aggiudicatarie delle forniture e dei servizi;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi citato;

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente del Servizio Risorse Naturali
Dott. Gianluca Formisano

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che formano parte integrante del presente provvedimento;
- di approvare la proposta progettuale trasmessa dal Servizio Protezione Civile con nota prot. n.9196 del 27/10/2011 dal titolo "Potenziamento della dotazione del Servizio Protezione Civile della Regione Puglia" per complessivi euro 1.000.000,00;
- di approvare lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra il Servizio Risorse Naturali ed il Servizio Protezione Civile, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che le risorse assegnate dal Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse II alla realizzazione degli interventi di miglioramento del governo del sistema regionale di protezione civile previsti dall'Azione 2.3.3 ammontano ad euro 1.000.000,00;
- di impegnare la spesa di euro 1.000.000,00 sul capitolo 1152030 - residui di stanziamento 2008, U.P.B. 6.3.9, come da scheda allegata, in favore delle ditte aggiudicatarie delle forniture e dei servizi;
- di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile del Servizio Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- di disporre la trasmissione di copia conforme all'originale del presente provvedimento al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it del presente provvedimento.

La presente Determinazione è adottata in unico originale depositato agli atti del Servizio Risorse Naturali ed è composta da n.6 facciate e 1 allegato composto da n.10 facciate.

Il Dirigente del Servizio Risorse Naturali
Dott. Gianluca Formisano



UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

STRUTTURA DI GESTIONE
P.O. FESR 2007-2013
ASSE II
LINEA DI INTERVENTO 2.3



REGIONE PUGLIA

**PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013
ASSE II - LINEA DI INTERVENTO 2.3**

Disciplinare regolante i rapporti

tra

Servizio Risorse Naturali

e

Servizio Protezione Civile

**per l'attuazione dell'Azione 2.3.3
"Rafforzamento delle strutture regionali di protezione civile"**

P.O. FESR PUGLIA 2007-2013
Asse II – Linea di Intervento 2.3

Il Dirigente del Servizio Risorse Naturali presso l'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche, Responsabile della Linea di Intervento 2.3, Dott. Gianluca Formisano,

e

il Dirigente del Servizio Protezione Civile presso l'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche, Dott. Luca Limongelli

Premesso che

- a) con D.G.R. n. 850 del 25/05/2009 è stato approvato il Programma Pluriennale di Attuazione (di seguito detto "P.P.A.") dell'Asse II del P.O. FESR Puglia 2007-2013 che prevede, nell'ambito della Linea di Intervento 2.3, l'attuazione dell'Azione 2.3.3 "Rafforzamento delle strutture regionali di protezione civile";
- b) la Regione Puglia è direttamente Soggetto beneficiario dell'Azione 2.3.3 che sostiene interventi per il rafforzamento dei servizi di protezione civile a livello regionale, prevedendo una dotazione finanziaria di €1.000.000,00;
- c) con D.G.R. n. 1969 del 09/09/2010, in considerazione dell'esigenza di garantire priorità all'obiettivo di salvaguardia della incolumità delle persone ed assicurare il massimo sostegno economico e tecnico alle diverse Amministrazioni competenti in materia, sono state apportate le necessarie modifiche al P.P.A. concernenti, tra l'altro, le modalità di attuazione e finanziamento degli interventi previsti dall'Azione 2.3.3;
- d) il Servizio Protezione Civile, responsabile nell'ambito della Regione dell'organizzazione delle strutture di protezione civile, con nota prot. n.9196 del 27/10/2011, ha presentato il proprio progetto di utilizzazione dell'intera dotazione finanziaria di cui all'Azione 2.3.3, orientato, attraverso l'acquisizione, mediante procedure di gara nel rispetto della normativa vigente in materia, di automezzi, macchinari, attrezzature e dispositivi di protezione individuale atti ad interventi diretti sul territorio in caso del manifestarsi di emergenze per eventi calamitosi naturali o antropici, alla costruzione della "colonna mobile" regionale e, a valle delle acquisizioni, alla realizzazione di una esercitazione territoriale finalizzata a testare l'operatività della stessa oltre che a promuovere sul territorio la conoscenza delle tematiche di protezione civile;
- e) il Servizio Risorse Naturali con proprio atto n. 159 del 29/11/2011, verificata la congruenza della proposta progettuale, in termini di obiettivi, finalità, tipologia di intervento e spese ammissibili, con le previsioni del P.O. FESR 2007 – 2013, dei Criteri di selezione e del richiamato P.P.A. dell'Asse 2, ha approvato la stessa proposta, demandando al Servizio Protezione Civile la realizzazione dell'intervento mediante definizione di bando e capitolato di

gara, espletamento della gara, verifica ed attestazione della conformità delle forniture e organizzazione e svolgimento della programmata esercitazione. Il Servizio regionale Protezione Civile potrà espletare le suddette attività anche con l'ausilio del Servizio regionale Affari Generali per quanto di competenza.

Tutto quanto sopra premesso, che costituisce parte integrale e sostanziale del presente atto, le Parti convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1

(Disposizioni generali)

1. I rapporti tra il Servizio regionale Risorse Naturali e il Servizio regionale Protezione Civile, quest'ultimo destinatario/utilizzatore del contributo finanziario di €1.000.000,00 a valere sul P.O. FESR Puglia 2007-2013, Asse II, relativo alla realizzazione delle attività di rafforzamento della struttura di protezione civile della Regione Puglia, soggetto beneficiario dell'Azione 2.3.3 del Programma, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

Art. 2

(Descrizione dell'intervento)

1. L'intervento è finalizzato a:
 - la costruzione della "colonna mobile" regionale di protezione civile, attraverso l'acquisizione degli automezzi, dei macchinari, delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuale, indicati più puntualmente nell'allegato 1 al presente disciplinare, atti ad interventi diretti sul territorio in caso del manifestarsi di emergenze per eventi calamitosi naturali o antropici;
 - lo svolgimento, a valle della costruzione della "colonna mobile", di una esercitazione territoriale per l'attività di formazione all'uso dei materiali forniti e di comunicazione e pubblicizzazione della formazione della colonna mobile regionale.

Art. 3

(Responsabile del procedimento)

1. Il Servizio Protezione Civile, entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente disciplinare, provvede a nominare, tra il proprio personale, il responsabile del procedimento relativo all'intervento oggetto del contributo finanziario comunitario e a trasmettere al Servizio Risorse Naturali il relativo provvedimento di nomina. Ogni successiva variazione del responsabile del procedimento deve essere comunicata entro i successivi 10 giorni dalla variazione stessa.

Art. 4

(Adempimenti del Servizio Protezione Civile)

1. Il Servizio Protezione Civile provvede a dare attuazione all'intervento oggetto del presente disciplinare e, al fine di garantire il rispetto delle *Directive concernenti le procedure di gestione* di cui alla D.G.R. n. 651/2010, si obbliga a:

- attuare l'intervento nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni;
- rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, le normative comunitarie in materia di concorrenza per l'affidamento di forniture di beni e servizi, nonché in materia di ambiente;
- garantire l'applicazione degli artt. 8 e 9 del Reg. (CE) n. 1828/2006 in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con fondi comunitari dell'intervento di che trattasi;
- iscrivere l'intervento al sistema CUP (codice unico di progetto);
- applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006 n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
- applicare e rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni di cui alla L.R. 20 giugno 2008 n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- garantire il rispetto della L.n. 136 del 13 agosto 2010, così come modificata dalla L.n. 217 del 17 dicembre 2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- presentare una relazione preliminare, relazioni trimestrali sullo stato di avanzamento dell'intervento, contenenti comunque l'esplicitazione dei costi connessi all'attuazione dell'intervento, oltreché, un report fotografico inerente le acquisizioni espletate e le attività svolte attestante l'avanzamento dell'intervento e l'applicazione delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità. Si fa presente, al riguardo, che sui beni acquistati le cui spese sono presentate a rendicontazione, ai fini di una immediata identificazione degli stessi, devono essere apposte delle etichette indicanti in modo chiaro e indelebile: - logo UE; - il codice del Progetto; - il numero di registrazione nel registro degli inventari della Regione; - l'indicazione dello specifico Programma;
- curare la rendicontazione delle spese da sostenere, con relativa attestazione di regolarità delle forniture e dei servizi prestati, da presentare al Servizio Risorse Naturali;
- conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa ed una dettagliata ed aggiornata informativa sulla localizzazione degli automezzi, attrezzature e dispositivi;
- consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno 3 anni successivi alla chiusura procedurale del Programma.

Art. 5

(Adempimenti del Servizio Risorse Naturali)

1. Ai fini della realizzazione dell'intervento di cui al presente disciplinare, il Servizio Risorse Naturali, tramite il Responsabile dell'Azione 2.3.3, procederà alla fase di liquidazione ai diversi creditori, sulla base delle rendicontazioni, attestazioni e certificazioni presentate dal Servizio Protezione Civile, nonché alle fasi procedurali di attuazione del Programma riferite, per lo

specifico intervento di rafforzamento delle strutture regionali di protezione civile, alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB.

2. Il responsabile regionale della gestione fisica, finanziaria e di controllo sull'attuazione dell'intervento è individuato nel Responsabile dell'Azione 2.3.3 che, in particolare, ha il compito di:
 - a) coordinare il processo complessivo di realizzazione dell'intervento, attivando le risorse tecniche ed organizzative necessarie alla sua attuazione e assicurando l'istruzione e la predisposizione dei necessari atti relativi agli adempimenti contabili regionali;
 - b) promuovere le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni assunti da parte del Servizio Protezione Civile;
 - c) individuare i ritardi e le inadempienze assegnando al soggetto inadempiente, se del caso, un congruo termine per provvedere; decorso inutilmente tale termine, segnalare tempestivamente l'inadempienza al Responsabile della Linea 2.3.
3. Il responsabile regionale può esercitare forme di verifica e valutazione durante l'attuazione dell'intervento di cui al precedente art. 2, nonché accertare in qualsiasi momento l'andamento dell'esecuzione del disciplinare ed in particolare i risultati raggiunti.

Art. 6

(Cronoprogramma)

1. Ai fini della realizzazione dell'intervento di cui all'art. 2, il Servizio Protezione Civile si impegna a completare il Progetto nel termine stimato di 360 giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare, nel rispetto del seguente cronoprogramma:

Attività	Termine attività GG.
Acquisizione di automezzi, macchinari, attrezzature e dispositivi di protezione individuale per il servizio di protezione civile della Regione Puglia	
Predisposizione procedura ad evidenza pubblica per la scelta dei fornitori; espletamento della procedura; aggiudicazione e sottoscrizione dei contratti	150 Dalla data di sottoscrizione del disciplinare
Forniture dei beni e verifica della conformità delle forniture	180 dal termine dell'attività precedente
Esercitazione per la verifica della operatività della colonna mobile regionale	
Preparazione e svolgimento dell'esercitazione; azioni di comunicazione e promozione	30 dal termine attività precedente

2. Per ciascuno dei termini previsti dal cronoprogramma di cui al precedente comma, il Servizio Protezione Civile è tenuto a comunicare al Servizio Risorse Naturali l'avvenuto adempimento e a trasmettere i relativi atti probanti.
3. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali sopra indicati per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'intervento, così come riveniente dalle mancate specifiche comunicazioni

ovvero dalle rendicontazioni periodiche di cui ai successivi artt. 8 e 9, il Responsabile di Azione assegnerà un congruo termine per provvedere, decorso inutilmente il quale, segnalerà tempestivamente l'inadempienza al Responsabile della Linea di Intervento.

4. Nel caso in cui il ritardo per ciascuna fase dipenda da causa di forza maggiore comprovata, a fronte di motivata richiesta, potrà essere consentita, per singola fase, una proroga dei termini stabiliti, per non più di una volta, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.

Art. 7

(Spese ammissibili)

1. L'ammontare del contributo finanziario concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Servizio Protezione Civile ed è fisso ed invariabile.
2. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite, nel rispetto del DPR 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", nel Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse II vigente al momento della sottoscrizione del presente disciplinare. In particolare sono ammissibili le seguenti spese:
 - acquisizione automezzi, macchinari e attrezzature nonché dispositivi di protezione individuali;
 - azioni di comunicazione e promozione;
 - costi sostenuti per la gestione delle commesse, entro il limite massimo del 5% della spesa complessiva.
3. Per quanto riguarda i servizi e le eventuali consulenze, sono ammissibili le spese sostenute a favore di erogatori esterni di servizi e di consulenze specifiche, i quali si assumono determinati compiti che sono necessari per il raggiungimento degli obiettivi progettuali e che il Servizio Protezione Civile non è in grado di svolgere in proprio o nell'ambito dei Servizi regionali. In tal caso, l'affidamento degli incarichi per servizi e consulenze a soggetti terzi deve essere attuato in conformità alle norme vigenti in materia di evidenza pubblica e la scelta deve essere motivata in base a criteri tecnici ed economici, nel rispetto dei principi della libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità. In particolare, per i contratti sotto soglia comunitaria si applicano i relativi articoli del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.
4. La spesa per l'acquisto di automezzi, macchinari, attrezzature e dispositivi di protezione individuali, compresi i costi accessori (quali trasporto, installazione, consegna, ecc.), è ammessa solo se l'acquisto avviene nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e delle disposizioni comunitarie in materia di pubblicità. Per quanto riguarda l'acquisto di attrezzatura strumentale di tipo amministrativo (ad es.: computer, stampanti, proiettori), l'intero prezzo del bene è ammissibile soltanto nel caso di uso esclusivo per il progetto e qualora il periodo di ammortamento sia uguale o inferiore alla durata del progetto medesimo. Per le attrezzature di tipo tecnico (ad es.: software specifico, strumenti tecnici, apparecchi,

allestimenti, equipaggi), è ammissibile l'intero costo del bene purché sia assicurato il mantenimento della proprietà e della destinazione d'uso dopo la fine del progetto per almeno 5 anni dalla data di erogazione del pagamento finale.

5. Eventuali ulteriori spese che si dovessero verificare, se eccedenti le somme a disposizione del soggetto beneficiario e/o se non previste dall'operazione ed espressamente indicate nella proposta progettuale, resteranno a carico del bilancio del Servizio Protezione Civile.
6. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con soggetti terzi, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
7. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.
8. Non sono ammissibili le spese relative ad un bene rispetto al quale la Regione abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale e/o comunitario.
9. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui al citato D.P.R. n. 196/08 e all'estratto sull'ammissibilità delle spese di cui al "Vademecum per le attività di rendicontazione e controllo di I livello".

Art. 8

(Rendicontazione dei costi)

1. Il Servizio Protezione Civile è tenuto a rendicontare con cadenza quadrimestrale, unitamente alle relazioni di cui al successivo art. 9, le spese da sostenere, mediante supporto cartaceo.
2. Il pagamento delle spese da parte del Servizio Risorse Naturali è subordinato al rilascio da parte del responsabile del procedimento del progetto di una attestazione ove risulti che:
 - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
 - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabili, quelle in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - la spesa da sostenere è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
 - non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero, se sono stati ottenuti o richiesti: quali e in quale misura).
3. Per il riconoscimento della spesa finale e la relativa certificazione, il responsabile del procedimento oltre alle dichiarazioni di cui al comma 2, dovrà presentare le seguenti ulteriori dichiarazioni attestanti che:
 - trattasi della rendicontazione finale dell'intervento;

- il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di Linea di Intervento prefissati;
 - le altre eventuali spese, sostenute nei termini di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.
4. Le spese da effettuare devono essere comprovate da fatture o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Tali titoli devono essere disponibili in originale, pena la non ammissibilità per le attività di verifica e di controllo.
 5. L'intera documentazione di spesa deve essere annullata con la dicitura non cancellabile: "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Puglia FESR 2007-2013 – Obiettivo Convergenza – ammesso per l'intero importo/per l'importo di € _____".
 6. I documenti giustificativi di spesa devono riportare i codici CIG e CUP, come disposto dalla L.n.136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
 7. In caso di mancato concreto avvio o di mancato completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso, il Responsabile di Linea di Intervento procederà alla revoca del contributo e al recupero delle somme già erogate.

Art. 9

(Monitoraggio)

1. Il Servizio Protezione Civile provvede a fornire al Servizio Risorse Naturali dati, atti e documentazione relativamente alle varie fasi di realizzazione dell'intervento su supporto cartaceo, salvo diverse successive disposizioni.
2. Inoltre, il Servizio Protezione Civile si obbliga a presentare, oltre alle specifiche comunicazioni di cui al c.2 dell'art. 6, specifiche relazioni sullo stato di avanzamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario. In particolare:
 - una relazione preliminare, redatta secondo la scheda informativa contenuta sul MIRWEB e debitamente documentata;
 - relazioni periodiche quadrimestrali descrittive di tutte le attività svolte e connesse all'avanzamento dell'operazione e contenenti, tra l'altro, la relativa rendicontazione della spesa, oltreché – ove possibile – un report fotografico attestante l'avanzamento dell'operazione e l'applicazione delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità, redatte tenendo conto della scheda informativa fornita sul MIRWEB, riferite alle tipologie di spesa sostenute nella realizzazione dell'intervento,

- una relazione finale contenente, tra l'altro, le informazioni riepilogative in merito ai risultati dell'operazione e/o all'esecuzione del contratto, al rispetto degli obblighi contrattuali ed alle eventuali modifiche del contratto intervenute.

Art. 10

(Controlli e verifiche)

1. Il Servizio Risorse Naturali si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'attività da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Servizio Protezione Civile dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
2. Il Servizio Risorse Naturali rimane estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza dell'esecuzione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Servizio Protezione Civile.
3. Come già indicato all'art. 4, il Servizio Protezione Civile è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati così come indicato al comma 5 dell'art. 8, nonché a consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno 3 anni successivi alla chiusura procedurale del Programma.

Art. 11

(Disponibilità dei dati)

1. I dati relativi all'attuazione dell'intervento ed i relativi risultati, così come riportati dal Responsabile dell'Azione 2.3.3 nel sistema informatico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il Servizio Protezione Civile si impegna a comunicare detta circostanza ai soggetti aggiudicatari delle forniture e dei servizi.
3. I dati generali relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 12

(Stabilità dell'operazione)

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006, le operazioni ammesse a contribuzione finanziaria, per i cinque anni successivi al loro completamento non devono subire modifiche sostanziali:
 - a. che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
 - b. che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà.

Art. 13

(Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie)

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Modugno, _____

il Responsabile della Linea di Intervento 2.3
Dirigente del Servizio Risorse Naturali
dott. Gianluca Formisano

(timbro e firma)

il Dirigente del Servizio Protezione Civile
dott. Luca Limongelli

(timbro e firma)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO GESTIONE RIFIUTI 27 dicembre 2011, n. 172

Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO BA1 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2012.

L'anno 2011 addì 27 del mese di Dicembre, in Modugno, nella sede del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica - Ufficio Gestione Rifiuti la dott.ssa Antonietta Riccio ha adottato il seguente provvedimento.

Visti gli artt. 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98;

Visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del d.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti i commi da 24 a 40, art. 3, Legge n. 549 del 28 dicembre 1995, e successive modificazioni, che istituiscono il tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi;

Vista la Legge regionale n. 5 del 22 gennaio 1997, e successive modificazioni, che reca la disci-

plina regionale del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi;

Visti gli artt. 8 e 9 della Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007;

Visto il Piano Regionale di gestione dei rifiuti, adottato con Decreto del Commissario Delegato per Emergenza ambientale in Puglia 9 dicembre 2005, n. 187 "Aggiornamento, completamento e modifica del piano regionale di gestione dei rifiuti adottato con decreto commissariale n. 41/2001, così come completato, integrato e modificato dal decreto commissariale del 30 settembre 2002, n. 296, Piano di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree contaminate", che indica gli obiettivi di raccolta differenziata per ciascun anno;

Considerato che per l'anno 2010 il citato piano di gestione dei rifiuti fissa quale obiettivo di raccolta differenziata il raggiungimento del 55%;

Visto l'art. 9, comma 6 della Legge Regionale n. 25 del 3 agosto 2007, che stabilisce che il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifica debba provvedere alla validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani e alla contestuale assegnazione a ciascun Comune dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno successivo a quello di emanazione del provvedimento;

Considerato quanto riportato nell'allegato 1 della Legge Regionale 25/07

- in relazione al metodo di calcolo della quota di tributo speciale per il conferimento in discarica (criterio RD, riferito all'obiettivo di RD dell'anno 2010 pari al 55%), come di seguito riportato:

	Rd ≤ 27,5%	27,5% < RD ≤ 41,25%	41,25% < RD ≤ 49,5%	Rd > 49,5%
Comuni con servizio unitario di raccolta nello stesso Ato	10 €/t	7,5 €/t	5 €/t	2,5 €/t
Comuni con servizio autonomo di raccolta	15 €/t	11,25 €/t	7,5 €/t	3,75 €/t

- in relazione all'eventuale riduzione degli importi sopra riportati del 50%, prevista in caso di chiusura del ciclo di trattamento dei rifiuti indifferenziati, come di seguito riportato:

	Rd ≤ 27,5%	27,5% < RD ≤ 41,25%	41,25% < RD ≤ 49,5%	Rd > 49,5%
Comuni con servizio unitario di raccolta nello stesso Ato	5 €/t	3,75 €/t	2,5 €/t	1,25 €/t
Comuni con servizio autonomo di raccolta	7,5 €/t	5,625 €/t	3,75 €/t	1,875 €/t

Vista la nota del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica - Ufficio Gestione Rifiuti del 30.09.2011 prot. n. 7051, con la quale si invitavano gli ATO rifiuti a trasmettere i dati sulla produzione di rifiuti secondo quanto disposto dalla l.r. 25/2007;

Vista la nota del Comune di Andria del 29.09.2011 prot. n. 80419 con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r. 25/2007;

Vista la nota del Comune di Barletta del 27.09.2011 prot. n. 57007 con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r. 25/2007;

Vista la nota del Comune di Canosa di Puglia del 15.09.2011 prot. n. 24545 con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r. 25/2007;

Considerato che:

- la documentazione trasmessa dal Comune di Andria risulta essere, ai sensi dell'art. 9 della l.r. 25/2007, incompleta in quanto non corredata delle certificazioni dei gestori di impianti presso i quali i rifiuti sono stati avviati a smaltimento e/o a recupero;

- la documentazione trasmessa dal Comune di Barletta risulta essere, ai sensi dell'art. 9 della l.r. 25/2007, incompleta in quanto non corredata della dichiarazione del sindaco come da Allegato 3 della l.r. 25/2007 e carente di alcune certificazioni dei gestori di impianti presso i quali i rifiuti sono stati avviati a smaltimento e/o a recupero;
- dalla documentazione trasmessa dal Comune di Canosa di Puglia risulta il raggiungimento del 13,78% di Raccolta differenziata;
- i Comuni di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo di Puglia, Terlizzi e Trani, non hanno provveduto alla trasmissione della documentazione richiesta dall'art. 9 della l.r. 25/2007;
- il Consorzio dei Comuni del bacino BA1 non ha provveduto, allo stato attuale alla individuazione del gestore unico e pertanto non è applicabile la riduzione del tributo speciale per il conferimento in discarica prevista dall'art. 9 comma 3 lettera b);
- il Consorzio dei Comuni del bacino BA1 non ha provveduto, allo stato attuale e per quanto di propria competenza, alla chiusura del ciclo previsto quale criterio di premialità dall'art. 9 comma 3 lettera b);

Sulla scorta delle considerazioni sin qui esposte e delle verifiche effettuate dall'Ufficio Gestione Rifiuti si ritiene di quantificare l'aliquota di tributo speciale per il conferimento in discarica (ecotassa) per l'anno 2012 secondo tabella riassuntiva di seguito riportata:

Comune	Gestione unitaria	Chiusura del ciclo	Rd (perc.)	Ecotassa 2012 (€)
Andria	NO	NO	ND	€ 15,00
Barletta	NO	NO	ND	€ 15,00
Bisceglie	NO	NO	ND	€ 15,00
Canosa di Puglia	NO	NO	13.78	€ 15,00
Corato	NO	NO	ND	€ 15,00
Molfetta	NO	NO	ND	€ 15,00
Ruvo di Puglia	NO	NO	ND	€ 15,00
Terlizzi	NO	NO	ND	€ 15,00
Trani	NO	NO	ND	€ 15,00

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela e della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto quanto su premesso

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO GESTIONE RIFIUTI

vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

visto il comma 6, art. 9, L.R. n. 25 del 3 agosto 2007;

Sulla scorta delle risultanze istruttorie rese dal funzionario preposto

DETERMINA

- di approvare le seguenti aliquote di tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani, dovuto per l'anno 2012, per ciascun comune dell'ATO BA1 così come riportate di seguito:

Comune	ATO	Ecotassa 2012 (€)
Andria	BA1	€ 15,00
Barletta	BA1	€ 15,00
Bisceglie	BA1	€ 15,00
Canosa di Puglia	BA1	€ 15,00
Corato	BA1	€ 15,00
Molfetta	BA1	€ 15,00
Ruvo di Puglia	BA1	€ 15,00
Terlizzi	BA1	€ 15,00
Trani	BA1	€ 15,00

- il presente provvedimento:
 - a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito <http://ecologia.regione.puglia.it>
 - b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
 - c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e al Servizio Finanze;
 - d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia;
 - e) sarà trasmesso in copia conforme al Consorzio ATO BA1 al quale si demandano gli adempimenti conseguenti, ivi compresa la comunicazione del presente atto ai Comuni costituenti il Consorzio.
 - f) il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in originale

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO GESTIONE RIFIUTI 27 dicembre 2011, n. 173

Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO BA2 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2012.

L'anno 2011 addì 27 del mese di Dicembre, in Modugno, nella sede del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica - Ufficio Gestione Rifiuti la dott.ssa Antonietta Riccio ha adottato il seguente provvedimento.

Visti gli artt. 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98;

Visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del d.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti i commi da 24 a 40, art. 3, Legge n. 549 del 28 dicembre 1995, e successive modificazioni, che istituiscono il tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi;

Vista la Legge regionale n. 5 del 22 gennaio

1997, e successive modificazioni, che reca la disciplina regionale del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi;

Visti gli artt. 8 e 9 della Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007;

Visto il Piano Regionale di gestione dei rifiuti, adottato con Decreto del Commissario Delegato per Emergenza ambientale in Puglia 9 dicembre 2005, n. 187 "Aggiornamento, completamento e modifica del piano regionale di gestione dei rifiuti adottato con decreto commissariale n. 41/2001, così come completato, integrato e modificato dal decreto commissariale del 30 settembre 2002, n. 296, Piano di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree contaminate", che indica gli obiettivi di raccolta differenziata per ciascun anno;

Considerato che per l'anno 2010 il citato piano di gestione dei rifiuti fissa quale obiettivo di raccolta differenziata il raggiungimento del 55%;

Visto l'art. 9, comma 6 della Legge Regionale n. 25 del 3 agosto 2007, che stabilisce che il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifica debba provvedere alla validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani e alla contestuale assegnazione a ciascun Comune dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno successivo a quello di emanazione del provvedimento;

Considerato quanto riportato nell'allegato 1 della Legge Regionale 25/07

- in relazione al metodo di calcolo della quota di tributo speciale per il conferimento in discarica (criterio RD, riferito all'obiettivo di RD dell'anno 2010 pari al 55%), come di seguito riportato:

	Rd ≤ 27,5%	27,5% < RD ≤ 41,25%	41,25% < RD ≤ 49,5%	Rd > 49,5%
Comuni con servizio unitario di raccolta nello stesso Ato	10 €/t	7,5 €/t	5 €/t	2,5 €/t
Comuni con servizio autonomo di raccolta	15 €/t	11,25 €/t	7,5 €/t	3,75 €/t

- in relazione all'eventuale riduzione degli importi sopra riportati del 50%, prevista in caso di chiusura del ciclo di trattamento dei rifiuti indifferenziati, come di seguito riportato:

	Rd ≤ 27,5%	27,5% < RD ≤ 41,25%	41,25% < RD ≤ 49,5%	Rd > 49,5%
Comuni con servizio unitario di raccolta nello stesso Ato	5 €/t	3,75 €/t	2,5 €/t	1,25 €/t
Comuni con servizio autonomo di raccolta	7,5 €/t	5,625 €/t	3,75 €/t	1,875 €/t

Vista la nota del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica - Ufficio Gestione Rifiuti del 30.09.2011 prot. n. 7051, con la quale si invitavano gli ATO rifiuti a trasmettere i dati sulla produzione di rifiuti secondo quanto disposto dalla l.r. 25/2007;

Vista la nota del Comune di Bari del 30.09.2011 prot. n. 229357 con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r. 25/2007;

Vista la nota del Comune di Binetto del 29.09.2011 prot. n. 4295 con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r. 25/2007;

Vista la nota del Comune di Bitetto del 27.09.2011 prot. n. 2777 P.M. con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r. 25/2007;

Vista la nota del Comune di Bitonto del 29.09.2011 prot. n. 27095 con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r. 25/2007;

Vista la nota del Comune di Bitritto del 29.09.2011 prot. n. 2783 P.M. con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r. 25/2007;

Vista la nota del Comune di Giovinazzo del 18.10.2011 prot. n. 23648 con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r. 25/2007;

Vista la nota del Comune di Modugno del 13.10.2011 prot. n. 49934 con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r. 25/2007;

Vista la nota del Comune di Palo del Colle del 06.10.2011 prot. n. 16433/11 con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r. 25/2007;

Vista la nota del Comune di Sannicandro di Bari del 28.09.2011 prot. n. 11046 con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r. 25/2007;

Considerato che:

- la documentazione trasmessa dai Comuni di Bari, Binetto e Sannicandro risulta essere, ai sensi dell'art. 9 della l.r. 25/2007, incompleta in quanto non corredata delle certificazioni dei gestori di impianti presso i quali i rifiuti sono stati avviati a smaltimento e/o a recupero;
- dalla dichiarazione trasmessa dal Comune di Bitetto ai sensi dell'Allegato 3 della l.r. 25/2007 risulta il raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata per l'anno di competenza pari al 31,6% e che dall'istruttoria svolta dall'Ufficio Gestione Rifiuti, sulla base delle certificazioni rilasciate dai gestori degli impianti presso i quali i rifiuti sono stati avviati a smaltimento e/o a recupero, risulta una percentuale di raccolta differenziata pari al 25,37%;
- dalla dichiarazione trasmessa dal Comune di Bitonto risulta il raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata pari al 18,97%;
- dalla dichiarazione trasmessa dal Comune di Bitritto risulta il raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata pari al 21,70%;
- dalla dichiarazione trasmessa dal Comune di Giovinazzo risulta il raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata pari al 8,85%;
- dalla dichiarazione trasmessa dal Comune di Modugno ai sensi dell'Allegato 3 della l.r. 25/2007 risulta il raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata per l'anno di competenza pari al 61,89% e che dall'istruttoria svolta dall'Ufficio Gestione Rifiuti, sulla base delle certificazioni rilasciate dai gestori degli impianti presso i quali i rifiuti sono stati avviati a smaltimento e/o a recupero, risulta una percentuale di raccolta differenziata pari al 14,87%;
- dalla dichiarazione trasmessa dal Comune di Palo del Colle risulta il raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata pari al 13,60%;
- il Consorzio dei Comuni del bacino BA2 non ha provveduto, allo stato attuale alla individuazione del gestore unico e pertanto non è applicabile la riduzione del tributo speciale per il conferimento in discarica prevista dall'art. 9 comma 3 lettera b);
- il Consorzio dei comuni del bacino BA2 ha provveduto, allo stato attuale e per quanto di propria competenza, alla chiusura del ciclo previsto quale criterio di premialità dall'art. 9 comma 3 lettera b);

Ritenuto che al fine di riconoscere ai comuni di Bitetto e Modugno la premialità derivante dal raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata così come risultante dalle dichiarazioni dei relativi Sindaci, è necessario integrare la documentazione con le corrispondenti certificazioni degli impianti presso i quali i rifiuti sono stati avviati a smaltimento e a recupero;

Sulla scorta delle considerazioni sin qui esposte e delle verifiche effettuate dall'Ufficio Gestione Rifiuti si ritiene di quantificare l'aliquota di tributo speciale per il conferimento in discarica (ecotassa) per l'anno 2012 secondo tabella riassuntiva di seguito riportata:

Comune	Gestione unitaria	Chiusura del ciclo	Rd (perc.)	Ecotassa 2012 (€)
Bari	NO	SI	ND	€ 7,5
Binetto	NO	SI	ND	€ 7,5
Bitetto	NO	SI	25,37%	€ 7,5
Bitonto	NO	SI	18,97%	€ 7,5
Bitritto	NO	SI	21,70%	€ 7,5
Giovinazzo	NO	SI	8,85%	€ 7,5
Modugno	NO	SI	14,87%	€ 7,5
Palo del Colle	NO	SI	13,60%	€ 7,5
Sannicandro				
di Bari	NO	SI	ND	€ 7,5

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela e della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto quanto su premesso

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
GESTIONE RIFIUTI**

vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

visto il comma 6, art. 9, L.R. n. 25 del 3 agosto 2007;

Sulla scorta delle risultanze istruttorie rese dal funzionario preposto

DETERMINA

- di approvare l' aliquota di tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani, dovuto per l'anno 2012, per ciascun comune dell'ATO BA2 in **euro 7,50** (euro sette/50);
- di riservarsi di riconoscere, con successivo atto, ai Comuni di Bitetto e Modugno la premialità per il raggiungimento della percentuale di raccolta differenziata a seguito di trasmissione da parte dei suddetti comuni della documentazione mancante ed esperimento da parte dell'Ufficio gestione Rifiuti della relativa istruttoria;
- il presente provvedimento:
 - a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito <http://ecologia.regione.puglia.it>
 - b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
 - c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e al Servizio Finanze;
 - d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia;
 - e) sarà trasmesso in copia conforme al Consorzio ATO BA2 al quale si demandano gli adempimenti conseguenti, ivi compresa la comunicazione del presente atto ai Comuni costituenti il Consorzio.

f) il presente atto, composto da n. 5 fasciate, è adottato in originale

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
UFFICIO GESTIONE RIFIUTI 27 dicembre 2011,
n. 174

Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO BA4 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2012.

L'anno **2011 addì 27** del mese di Dicembre, in Modugno, nella sede del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica - Ufficio Gestione Rifiuti la dott.ssa Antonietta Riccio ha adottato il seguente provvedimento.

Visti gli artt. 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98;

Visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del d.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti i commi da 24 a 40, art. 3, Legge n. 549 del 28 dicembre 1995, e successive modificazioni, che istituiscono il tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi;

Vista la Legge regionale n. 5 del 22 gennaio 1997, e successive modificazioni, che reca la disciplina regionale del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi;

Visti gli artt. 8 e 9 della Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007;

Visto il Piano Regionale di gestione dei rifiuti, adottato con Decreto del Commissario Delegato per Emergenza ambientale in Puglia 9 dicembre 2005, n. 187 "Aggiornamento, completamento e modifica del piano regionale di gestione dei rifiuti adottato con decreto commissariale n. 41/2001, così come completato, integrato e modificato dal decreto commissariale del 30 settembre 2002, n. 296, Piano di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree contaminate", che indica gli obiettivi di raccolta differenziata per ciascun anno;

Considerato che per l'anno 2010 il citato piano

di gestione dei rifiuti fissa quale obiettivo di raccolta differenziata il raggiungimento del 55%;

Visto l'art. 9, comma 6 della Legge Regionale n. 25 del 3 agosto 2007, che stabilisce che il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifica debba provvedere alla validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani e alla contestuale assegnazione a ciascun Comune dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno successivo a quello di emanazione del provvedimento;

Considerato quanto riportato nell'allegato 1 della Legge Regionale 25/07

- in relazione al metodo di calcolo della quota di tributo speciale per il conferimento in discarica (criterio RD, riferito all'obiettivo di RD dell'anno 2010 pari al 55%), come di seguito riportato:

	Rd ≤ 27,5%	27,5% < RD ≤ 41,25%	41,25% < RD ≤ 49,5%	Rd > 49,5%
Comuni con servizio unitario di raccolta nello stesso Ato	10 €/t	7,5 €/t	5 €/t	2,5 €/t
Comuni con servizio autonomo di raccolta	15 €/t	11,25 €/t	7,5 €/t	3,75 €/t

- in relazione all'eventuale riduzione degli importi sopra riportati del 50%, prevista in caso di chiusura del ciclo di trattamento dei rifiuti indifferenziati, come di seguito riportato:

	Rd ≤ 27,5%	27,5% < RD ≤ 41,25%	41,25% < RD ≤ 49,5%	Rd > 49,5%
Comuni con servizio unitario di raccolta nello stesso Ato	5 €/t	3,75 €/t	2,5 €/t	1,25 €/t
Comuni con servizio autonomo di raccolta	7,5 €/t	5,625 €/t	3,75 €/t	1,875 €/t

Vista la nota del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica - Ufficio Gestione Rifiuti del 30.09.2011 prot. n. 7051, con la quale si invitavano gli ATO rifiuti a trasmettere i dati sulla produzione di rifiuti secondo quanto disposto dalla l.r. 25/2007;

Vista la nota del Comune di Altamura del 28.09.2011 prot. n. 44336 con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r. 25/2007;

Vista la nota del Comune di Cassano delle Murge del 23.09.2011 prot. n. 15574/P/PG con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r 25/2007;

Vista la nota del Comune di Gravina in Puglia del 21.10.2011 trasmessa all'Ufficio Gestione Rifiuti dall'Autorità di gestione ATO BA4 con nota prot. 333 del 25.10.2011, con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r 25/2007;

Vista la nota del Comune di Grumo Appula del 30.09.2011 prot. n. 12875 con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r 25/2007;

Vista la nota del Comune di Minervino Murge del 19.10.2011 prot. n. 11666 con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r 25/2007;

Vista la nota del Comune di Poggiorsini del 14.10.2011 prot. n. 2978 con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r 25/2007;

Vista la nota del Comune di Santeramo in Colle del 29.09.2011 prot. n. 14529 con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r 25/2007;

Viste le note del Comune di Spinazzola del 30.09.2011 prot. n. 10482 e del 13.10.2011 prot. n. 11046 con le quali veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r 25/2007;

Vista la nota del Comune di Toritto del 29.09.2011 prot. n. 13980 con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r 25/2007;

Considerato che:

- dalla dichiarazione trasmessa dal Comune di Altamura risulta il raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata pari al 11,87%;
- dalla dichiarazione trasmessa dal Comune di Cassano risulta il raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata pari al 7,65%;
- dalla dichiarazione trasmessa dal Comune di Gravina in Puglia risulta il raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata pari al 1,19%;
- dalla dichiarazione trasmessa dal Comune di Grumo Appula risulta il raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata pari al 12,90%;
- dalla dichiarazione trasmessa dal Comune di Minervino risulta il raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata pari al 3,41%;
- dalla dichiarazione trasmessa dal Comune di Santeramo risulta il raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata pari al 17,30%;
- dalla dichiarazione trasmessa dal Comune di Spinazzola risulta il raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata pari al 4,74%;
- dalla dichiarazione trasmessa dal Comune di Poggiorsini ai sensi dell'Allegato 3 della l.r. 25/2007 risulta il raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata per l'anno di competenza pari al 27,86% e che dall'istruttoria svolta dall'Ufficio Gestione Rifiuti, sulla base delle certificazioni rilasciate dai gestori degli impianti presso i quali i rifiuti sono stati avviati a smaltimento e/o a recupero, risulta una percentuale di raccolta differenziata pari al 19,95%;
- dalla dichiarazione trasmessa dal Comune di Toritto ai sensi dell'Allegato 3 della l.r. 25/2007 risulta il raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata per l'anno di competenza pari al 35,96% ma contestualmente non viene fornita la certificazione dei gestori degli impianti presso i quali i rifiuti sono stati avviati a smaltimento e/o a recupero;
- il Consorzio dei Comuni del bacino BA4 non ha provveduto, allo stato attuale alla individuazione del gestore unico e pertanto non è applicabile la riduzione del tributo speciale per il conferimento in discarica prevista dall'art. 9 comma 3 lettera b);

- il Consorzio dei comuni del bacino BA4 non ha provveduto, allo stato attuale e per quanto di propria competenza, alla chiusura del ciclo previsto quale criterio di premialità dall'art. 9 comma 3 lettera b);

Ritenuto che al fine di riconoscere ai comuni di Poggiorsini e Toritto la premialità derivante dal raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata così come risultante dalle dichiarazioni dei relativi Sindaci, è necessario integrare la documentazione con le corrispondenti certificazioni degli impianti presso i quali i rifiuti sono stati avviati a smaltimento e a recupero;

Sulla scorta delle considerazioni sin qui esposte e delle verifiche effettuate dall'Ufficio Gestione Rifiuti si ritiene di quantificare l'aliquota di tributo speciale per il conferimento in discarica (ecotassa) per l'anno 2012 secondo tabella riassuntiva di seguito riportata:

Comune	Gestione unitaria	Chiusura del ciclo	Rd (perc.)	Ecotassa 2012 (€)
Altamura	NO	NO	ND	€ 15,00
Cassano delle Murge	NO	NO	ND	€ 15,00
Gravina in Puglia	NO	NO	1.19%	€ 15,00
Grumo Appula	NO	NO	ND	€ 15,00
Minervino Murge	NO	NO	ND	€ 15,00
Poggiorsini	NO	NO	19.95%	€ 15,00
Santeramo in Colle	NO	NO	ND	€ 15,00
Spinazzola	NO	NO	ND	€ 15,00
Toritto	NO	NO	ND	€ 15,00

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela e della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto quanto su premesso

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO GESTIONE RIFIUTI

vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

visto il comma 6, art. 9, L.R. n. 25 del 3 agosto 2007;

Sulla scorta delle risultanze istruttorie rese dal funzionario preposto

DETERMINA

- di approvare l' aliquota di tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani, dovuto per l'anno 2012, per ciascun comune dell'ATO BA4 in **euro 15,00** (euro quindici/00);
- di riservarsi di riconoscere, con successivo atto, ai Comuni di Poggiorsini e Toritto la premialità per il raggiungimento della percentuale di raccolta differenziata a seguito di trasmissione da parte dei suddetti comuni della documentazione mancante ed esperimento da parte dell'Ufficio Gestione Rifiuti della relativa istruttoria;
- il presente provvedimento:
 - a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito <http://ecologia.regione.puglia.it>
 - b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e al Servizio Finanze;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia;
- e) sarà trasmesso in copia conforme al Consorzio ATO BA4 al quale si demandano gli adempimenti conseguenti, ivi compresa la comunicazione del presente atto ai Comuni costituenti il Consorzio.
- f) il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in originale

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
UFFICIO GESTIONE RIFIUTI 27 dicembre 2011,
n. 175

Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO BA5 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2012.

L'anno **2011** addì 27 del mese di Dicembre, in Modugno, nella sede del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica - Ufficio Gestione Rifiuti la dott.ssa Antonietta Riccio ha adottato il seguente provvedimento.

Visti gli artt. 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98;

Visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del d.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito

ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti i commi da 24 a 40, art. 3, Legge n. 549 del 28 dicembre 1995, e successive modificazioni, che istituiscono il tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi;

Vista la Legge regionale n. 5 del 22 gennaio 1997, e successive modificazioni, che reca la disciplina regionale del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi;

Visti gli artt. 8 e 9 della Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007;

Visto il Piano Regionale di gestione dei rifiuti, adottato con Decreto del Commissario Delegato per Emergenza ambientale in Puglia 9 dicembre 2005, n. 187 "Aggiornamento, completamento e modifica del piano regionale di gestione dei rifiuti adottato con decreto commissariale n. 41/2001, così come completato, integrato e modificato dal decreto commissariale del 30 settembre 2002, n. 296, Piano di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree contaminate", che indica gli obiettivi di raccolta differenziata per ciascun anno;

Considerato che per l'anno 2010 il citato piano di gestione dei rifiuti fissa quale obiettivo di raccolta differenziata il raggiungimento del 55%;

Visto l'art. 9, comma 6 della Legge Regionale n. 25 del 3 agosto 2007, che stabilisce che il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifica debba provvedere alla validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani e alla contestuale assegnazione a ciascun Comune dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno successivo a quello di emanazione del provvedimento;

Considerato quanto riportato nell'allegato 1 della Legge Regionale 25/07

- in relazione al metodo di calcolo della quota di tributo speciale per il conferimento in discarica (criterio RD, riferito all'obiettivo di RD dell'anno 2010 pari al 55%), come di seguito riportato:

	Rd ≤ 27,5%	27,5% < RD ≤ 41,25%	41,25% < RD ≤ 49,5%	Rd > 49,5%
Comuni con servizio unitario di raccolta nello stesso Ato	10 €/t	7,5 €/t	5 €/t	2,5 €/t
Comuni con servizio autonomo di raccolta	15 €/t	11,25 €/t	7,5 €/t	3,75 €/t

- in relazione all'eventuale riduzione degli importi sopra riportati del 50%, prevista in caso di chiusura del ciclo di trattamento dei rifiuti indifferenziati, come di seguito riportato:

	Rd ≤ 27,5%	27,5% < RD ≤ 41,25%	41,25% < RD ≤ 49,5%	Rd > 49,5%
Comuni con servizio unitario di raccolta nello stesso Ato	5 €/t	3,75 €/t	2,5 €/t	1,25 €/t
Comuni con servizio autonomo di raccolta	7,5 €/t	5,625 €/t	3,75 €/t	1,875 €/t

Vista la nota del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica - Ufficio Gestione Rifiuti del 30.09.2011 prot. n. 7051, con la quale si invitavano gli ATO rifiuti a trasmettere i dati sulla produzione di rifiuti secondo quanto disposto dalla l.r. 25/2007;

Vista la nota del Comune di Acquaviva delle Fonti del 13.10.2011 prot. n. 20205 con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r. 25/2007;

Vista la nota del Comune di Alberobello del 05.10.2011 prot. n. 14471 con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r. 25/2007;

Vista la nota del Comune di Adelfia del 06.10.2011 prot. 15940 con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r. 25/2007;

Vista la nota del Comune di Capurso del 07.11.2011 prot. n. 23789 con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r. 25/2007;

Vista la nota del Comune di Cellamare del 29.09.2011 prot. n. 1018/PM con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r. 25/2007;

Vista la nota del Comune di Gioia del Colle del 29.09.2011 prot. n. 27611 con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r. 25/2007;

Vista la nota del Comune di Locorotondo del 03.10.2011 prot. n. 13652 con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r. 25/2007;

Viste le note del Comune di Mola di Bari del 18.10.2011 prot. n. 27768 con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r. 25/2007;

Vista la nota del Comune di Monopoli del 24.10.2011 prot. n. 48361 con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r. 25/2007;

Vista la nota del Comune di Noci del 7.10.2011 prot. n. 15065 con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r. 25/2007;

Vista la nota del Comune di Noicàttaro del 18.10.2011 prot. n. 3834/PM con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r. 25/2007;

Vista la nota del Comune di Polignano a Mare del 29.09.2011 prot. n.22073 con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r. 25/2007;

Vista la nota del Comune di Putignano del 27.09.2011 prot. n. 40422 con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r. 25/2007;

Vista la nota del Comune di Rutigliano del 27.09.2011 prot. n. 5421/104 con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r. 25/2007;

Vista la nota del Comune di Turi del 29.11.2011 prot. n. 17420 con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r. 25/2007;

Vista la nota del Comune di Valenzano del 22.09.2011 prot. n. 5535 con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r. 25/2007;

Considerato che:

- i Comuni di Casamassima, Castellana Grotte, Conversano, Sammichele e Triggiano non hanno trasmesso la documentazione richiesta dall'art. 9 della l.r. 25/2007;
- i Comuni di Locorotondo, Mola di Bari, Noci, Noicàttaro, Putignano, Rutigliano e Turi hanno

presentato documentazione non conforme rispetto a quanto richiesto dall'art. 9 della l.r. 25/2007;

- dalla dichiarazione trasmessa dal Comune di Acquaviva delle Fonti risulta il raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata pari al 14,33%;
- dalla dichiarazione trasmessa dal Comune di Adelfia risulta il raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata pari al 11,81%;
- dalla dichiarazione trasmessa dal Comune di Alberobello risulta il raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata pari al 11,24%;
- dalla dichiarazione trasmessa dal Comune di Capurso risulta il raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata pari al 13,87%;
- dalla dichiarazione trasmessa dal Comune di Celamare risulta il raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata pari al 25,64%;
- dalla dichiarazione trasmessa dal Comune di Gioia del Colle risulta il raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata pari al 25,09%;
- dalla dichiarazione trasmessa dal Comune di Monopoli ai sensi dell'Allegato 3 della l.r. 25/2007 risulta il raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata per l'anno di competenza pari al 29,96% e che dall'istruttoria svolta dall'Ufficio Gestione Rifiuti, sulla base delle certificazioni rilasciate dai gestori degli impianti presso i quali i rifiuti sono stati avviati a smaltimento e/o a recupero, risulta una percentuale di raccolta differenziata pari al 18,57%;
- dalla dichiarazione trasmessa dal Comune di Polignano a Mare risulta il raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata pari al 15,70%;
- dalla dichiarazione trasmessa dal Comune di Valenzano risulta il raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata pari al 5,40%;

Ritenuto che al fine di riconoscere al comune di Monopoli la premialità derivante dal raggiungimento della percentuale di raccolta differenziata così come risultante dalla dichiarazione sottoscritta dal Sindaco, è necessario integrare la documentazione con le corrispondenti certificazioni degli impianti presso i quali i rifiuti sono stati avviati a smaltimento e a recupero;

Sulla scorta delle considerazioni sin qui esposte e delle verifiche effettuate dall'Ufficio Gestione Rifiuti si ritiene di quantificare l'aliquota di tributo speciale per il conferimento in discarica (ecotassa) per l'anno 2012 secondo tabella riassuntiva di seguito riportata:

Comune	Gestione unitaria	Chiusura del ciclo	Rd (perc.)	Ecotassa 2012 (€)
Acquaviva delle Fonti	NO	SI	14,33%	€ 7,5
Adelfia	NO	SI	11,81%	€ 7,5
Alberobello	NO	SI	11,24%	€ 7,5
Capurso	NO	SI	13,87%	€ 7,5
Casamassima	NO	SI	ND	€ 7,5
Castellana Grotte	NO	SI	ND	€ 7,5
Cellamare	NO	SI	25,64%	€ 7,5
Conversano	NO	SI	ND	€ 7,5
Gioia del Colle	NO	SI	25,09%	€ 7,5
Locorotondo	NO	SI	ND	€ 7,5
Mola di Bari	NO	SI	ND	€ 7,5
Monopoli	NO	SI	18,57%	€ 7,5
Noci	NO	SI	ND	€ 7,5
Noicattaro	NO	SI	ND	€ 7,5
Polignano a Mare	NO	SI	15,70%	€ 7,5
Putignano	NO	SI	ND	€ 7,5
Rutigliano	NO	SI	ND	€ 7,5
Sammichele di Bari	NO	SI	ND	€ 7,5
Triggiano	NO	SI	ND	€ 7,5
Turi	NO	SI	ND	€ 7,5
Valenzano	NO	SI	5,40%	€ 7,5

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela e della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora

tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto quanto su premesso

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO GESTIONE RIFIUTI

vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

visto il comma 6, art. 9, L.R. n. 25 del 3 agosto 2007;

Sulla scorta delle risultanze istruttorie rese dal funzionario preposto

DETERMINA

- di approvare l'aliquota di tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani, dovuto per l'anno 2012, per ciascun comune dell'ATO BA5 in **euro 7,50** (euro sette/50);
- di riservarsi di riconoscere, con successivo atto, al Comune di Monopoli la premialità per il raggiungimento della percentuale di raccolta differenziata a seguito di trasmissione da parte dei suddetti comuni della documentazione mancante ed esperimento da parte dell'Ufficio gestione Rifiuti della relativa istruttoria;
- il presente provvedimento:
 - a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito <http://ecologia.regione.puglia.it>
 - b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
 - c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e al Servizio Finanze;
 - d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia;

- e) sarà trasmesso in copia conforme al Consorzio ATO BA5 al quale si demandano gli adempimenti conseguenti, ivi compresa la comunicazione del presente atto ai Comuni costituenti il Consorzio.
- f) il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in originale

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
UFFICIO GESTIONE RIFIUTI 27 dicembre 2011,
n. 176

Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO BR1 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2012.

L'anno **2011** addì 27 del mese di Dicembre, in Modugno, nella sede del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica - Ufficio Gestione Rifiuti la dott.ssa Antonietta Riccio ha adottato il seguente provvedimento.

Visti gli artt. 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98;

Visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del d.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti i commi da 24 a 40, art. 3, Legge n. 549 del 28 dicembre 1995, e successive modificazioni, che istituiscono il tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi;

Vista la Legge regionale n. 5 del 22 gennaio 1997, e successive modificazioni, che reca la disciplina regionale del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi;

Visti gli artt. 8 e 9 della Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007;

Visto il Piano Regionale di gestione dei rifiuti, adottato con Decreto del Commissario Delegato per Emergenza ambientale in Puglia 9 dicembre 2005, n. 187 "Aggiornamento, completamento e modifica del piano regionale di gestione dei rifiuti adottato con decreto commissariale n. 41/2001, così come completato, integrato e modificato dal decreto commissariale del 30 settembre 2002, n. 296, Piano di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree contaminate", che indica gli obiettivi di raccolta differenziata per ciascun anno;

Considerato che per l'anno 2010 il citato piano di gestione dei rifiuti fissa quale obiettivo di raccolta differenziata il raggiungimento del 55%;

Visto l'art. 9, comma 6 della Legge Regionale n. 25 del 3 agosto 2007, che stabilisce che il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifica debba provvedere alla validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani e alla contestuale assegnazione a ciascun Comune dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno successivo a quello di emanazione del provvedimento;

Considerato quanto riportato nell'allegato 1 della Legge Regionale 25/07

- in relazione al metodo di calcolo della quota di tributo speciale per il conferimento in discarica (criterio RD, riferito all'obiettivo di RD dell'anno 2010 pari al 55%), come di seguito riportato:

	Rd ≤ 27,5%	27,5% < RD ≤ 41,25%	41,25% < RD ≤ 49,5%	Rd > 49,5%
Comuni con servizio unitario di raccolta nello stesso Ato	10 €/t	7,5 €/t	5 €/t	2,5 €/t
Comuni con servizio autonomo di raccolta	15 €/t	11,25 €/t	7,5 €/t	3,75 €/t

- in relazione all'eventuale riduzione degli importi sopra riportati del 50%, prevista in caso di chiusura del ciclo di trattamento dei rifiuti indifferenziati, come di seguito riportato:

	Rd ≤ 27,5%	27,5% < RD ≤ 41,25%	41,25% < RD ≤ 49,5%	Rd > 49,5%
Comuni con servizio unitario di raccolta nello stesso Ato	5 €/t	3,75 €/t	2,5 €/t	1,25 €/t
Comuni con servizio autonomo di raccolta	7,5 €/t	5,625 €/t	3,75 €/t	1,875 €/t

Vista la nota del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica - Ufficio Gestione Rifiuti del 30.09.2011 prot. n. 7051, con la quale si invitavano gli ATO rifiuti a trasmettere i dati sulla produzione di rifiuti secondo quanto disposto dalla l.r. 25/2007;

Vista la nota del Comune di Brindisi del 17.10.2011 prot. n. 1829 con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r. 25/2007;

Vista la nota del Comune di Ostuni del 14.11.2011 prot. n. 24014 con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r. 25/2007;

Vista la nota del Comune di San Donaci del 25.10.2011 prot. n. 10108 con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r. 25/2007;

Vista la nota del Comune di San Vito dei Normanni del 29.09.2011 nostro prot. n. 7641 del 02.11.2011 con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r. 25/2007;

Considerato che:

- i Comuni di Carovigno, Cellino San Marco, Costernino, Fasano, Mesagne, San Pietro Vernotico e Torchiarolo non hanno trasmesso la documentazione richiesta ai sensi dell'art. 9 della l.r. 25/2007;
- la documentazione trasmessa dai Comuni di Brindisi, Ostuni e San Donaci risulta essere incompleta, ai sensi dell'art. 9 della l.r. 25/2007;
- dalla documentazione trasmessa dal Comune di San Vito dei Normanni risulta il raggiungimento del 11,25% di Raccolta differenziata;
- il Consorzio dei Comuni del bacino BR1 non ha provveduto, allo stato attuale alla individuazione del gestore unico e pertanto non è applicabile la riduzione del tributo speciale per il conferimento in discarica prevista dall'art. 9 comma 3 lettera b);
- il Consorzio dei Comuni del bacino BR1 non ha provveduto, allo stato attuale e per quanto di propria competenza, alla chiusura del ciclo previsto quale criterio di premialità dall'art. 9 comma 3 lettera b);

Sulla scorta delle considerazioni sin qui esposte e delle verifiche effettuate dall'Ufficio Gestione Rifiuti si ritiene di quantificare l'aliquota di tributo speciale per il conferimento in discarica (ecotassa) per l'anno 2012 secondo tabella riassuntiva di seguito riportata:

Comune	Gestione unitaria	Chiusura del ciclo	Rd (perc.)	Ecotassa 2012 (€)
Brindisi	NO	NO	ND	€ 15,00
Carovigno	NO	NO	ND	€ 15,00
Cellino				
San Marco	NO	NO	ND	€ 15,00
Cisternino	NO	NO	ND	€ 15,00
Fasano	NO	NO	ND	€ 15,00
Mesagne	NO	NO	ND	€ 15,00
Ostuni	NO	NO	ND	€ 15,00
San Donaci	NO	NO	ND	€ 15,00
San Pietro				
Vernotico	NO	NO	ND	€ 15,00
San Vito				
dei Normanni	NO	NO	11.25	€ 15,00
Torchiarolo	NO	NO	ND	€ 15,00

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela e della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto quanto su premesso

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
GESTIONE RIFIUTI

vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

visto il comma 6, art. 9, L.R. n. 25 del 3 agosto 2007;

Sulla scorta delle risultanze istruttorie rese dal funzionario preposto

DETERMINA

- di approvare l'aliquota di tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani, dovuto per l'anno 2012, per ciascun comune dell'ATO BR1 in **euro 15,00** (euro quindici/00):
- il presente provvedimento:
 - a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito <http://ecologia.regione.puglia.it>
 - b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
 - c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e al Servizio Finanze;
 - d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia;
 - e) sarà trasmesso in copia conforme al Consorzio ATO BR1 al quale si demandano gli adempimenti conseguenti, ivi compresa la comunicazione del presente atto ai Comuni costituenti il Consorzio.
 - f) il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in originale

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
UFFICIO GESTIONE RIFIUTI 27 dicembre 2011,
n. 177

Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO BR2 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2012.

L'anno **2011** addì 27 del mese di Dicembre, in Modugno, nella sede del Servizio Ciclo dei Rifiuti e

Bonifica - Ufficio Gestione Rifiuti dott.ssa Antonietta Riccio ha adottato il seguente provvedimento.

Visti gli artt. 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98;

Visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del d.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti i commi da 24 a 40, art. 3, Legge n. 549 del 28 dicembre 1995, e successive modificazioni, che istituiscono il tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi;

Vista la Legge regionale n. 5 del 22 gennaio 1997, e successive modificazioni, che reca la disciplina regionale del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi;

Visti gli artt. 8 e 9 della Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007;

Visto il Piano Regionale di gestione dei rifiuti, adottato con Decreto del Commissario Delegato per Emergenza ambientale in Puglia 9 dicembre 2005, n. 187 "Aggiornamento, completamento e modifica del piano regionale di gestione dei rifiuti adottato con decreto commissariale n. 41/2001, così come completato, integrato e modificato dal decreto commissariale del 30 settembre 2002, n. 296, Piano di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree contaminate", che indica gli obiettivi di raccolta differenziata per ciascun anno;

Considerato che per l'anno 2010 il citato piano di gestione dei rifiuti fissa quale obiettivo di raccolta differenziata il raggiungimento del 55%;

Visto l'art. 9, comma 6 della Legge Regionale n. 25 del 3 agosto 2007, che stabilisce che il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifica debba provvedere alla validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani e alla contestuale assegnazione a ciascun Comune dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno successivo a quello di emanazione del provvedimento;

Considerato quanto riportato nell'allegato 1 della Legge Regionale 25/07

- in relazione al metodo di calcolo della quota di tributo speciale per il conferimento in discarica (criterio RD, riferito all'obiettivo di RD dell'anno 2010 pari al 55%), come di seguito riportato:

	Rd ≤ 27,5%	27,5% < RD ≤ 41,25%	41,25% < RD ≤ 49,5%	Rd > 49,5%
Comuni con servizio unitario di raccolta nello stesso Ato	10 €/t	7,5 €/t	5 €/t	2,5 €/t
Comuni con servizio autonomo di raccolta	15 €/t	11,25 €/t	7,5 €/t	3,75 €/t

- in relazione all'eventuale riduzione degli importi sopra riportati del 50%, prevista in caso di chiusura del ciclo di trattamento dei rifiuti indifferenziati, come di seguito riportato:

	Rd ≤ 27,5%	27,5% < RD ≤ 41,25%	41,25% < RD ≤ 49,5%	Rd > 49,5%
Comuni con servizio unitario di raccolta nello stesso Ato	5 €/t	3,75 €/t	2,5 €/t	1,25 €/t
Comuni con servizio autonomo di raccolta	7,5 €/t	5,625 €/t	3,75 €/t	1,875 €/t

Vista la nota del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica - Ufficio Gestione Rifiuti del 30.09.2011 prot. n. 7051, con la quale si invitavano gli ATO rifiuti a trasmettere i dati sulla produzione di rifiuti secondo quanto disposto dalla l.r. 25/2007;

Vista la nota del consorzio ATO BR2 del 18.10.2011 prot. n. 826 con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r. 25/2007 relativamente ai Comuni di Erchie, Oria, Francavilla Fontana, San Pancrazio Talentino, Latiano, San Michele Salentino e Torre Santa Susanna;

Vista la nota del Comune di Ceglie Messapica del 20.11.2011 prot. n. 24394 con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r. 25/2007;

Vista la nota del Comune di Villa Castelli del 20.10.2011 prot. n. 111898 con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r. 25/2007;

Considerato che:

- dalla documentazione trasmessa dal Consorzio ATO BR2 con la suddetta nota e dalle note inviate dai Comuni di Ceglie Messapica e Villa Castelli, risulta il raggiungimento delle seguenti percentuali di raccolta differenziata:

Ceglie Messapica	40,11%
Erchie	55,04%
Francavilla Fontana	30,52%
Latiano	47,10%
Oria	47,26%
San Michele Salentino	55,19%

San Pancrazio Salentino	59,38%
Torre Santa Susanna	7,32%
Villa Castelli	45%

- il Consorzio dei Comuni del bacino BR2 ha provveduto, allo stato attuale alla individuazione del gestore unico e pertanto non è applicabile la riduzione del tributo speciale per il conferimento in discarica prevista dall'art. 9 comma 3 lettera b);
- il Consorzio dei Comuni del bacino BR2 non ha provveduto, allo stato attuale e per quanto di propria competenza, alla chiusura del ciclo previsto quale criterio di premialità dall'art. 9 comma 3 lettera b);

Sulla scorta delle considerazioni sin qui esposte e delle verifiche effettuate dall'Ufficio Gestione Rifiuti si ritiene di quantificare l'aliquota di tributo speciale per il conferimento in discarica (ecotassa) per l'anno 2012 secondo tabella riassuntiva di seguito riportata:

Comune	Gestione unitaria	Chiusura del ciclo	Rd (perc.)	Ecotassa 2012 (€)
Ceglie Messapica	SI	NO	40,11%	€ 7,5
Erchie	SI	NO	55,04%	€ 2,5
Francavilla Fontana				
Fontana	SI	NO	30,52%	€ 7,5
Latiano	SI	NO	47,10%	€ 5,00
Oria	SI	NO	47,26%	€ 5,00
San Michele Salentino	SI	NO	55,19%	€ 2,5
San Pancrazio Salentino	SI	NO	59,38%	€ 2,5
Torre Santa Susanna	SI	NO	7,32%	€ 10,00
Villa Castelli	SI	NO	45%	€ 5,00

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela e della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto quanto su premesso

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
GESTIONE RIFIUTI**

vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

visto il comma 6, art. 9, L.R. n. 25 del 3 agosto 2007;

Sulla scorta delle risultanze istruttorie rese dal funzionario preposto

DETERMINA

- di approvare le seguenti aliquote di tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani, dovuto per l'anno 2012, per ciascun comune dell'ATO BR2 così come riportate di seguito:

Comune	ATO	Ecotassa 2012 (€)
Ceglie Messapica	BR2	€ 7,5
Erchie	BR2	€ 2,5

Francavilla Fontana	BR2	€ 7,5
Latiano	BR2	€ 5,00
Oria	BR2	€ 5,00
San Michele Salentino	BR2	€ 2,5
San Pancrazio Salentino	BR2	€ 2,5
Torre Santa Susanna	BR2	€ 10,00
Villa Castelli	BR2	€ 5,00

- il presente provvedimento:
 - a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito <http://ecologia.regione.puglia.it>
 - b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
 - c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e al Servizio Finanze;
 - d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia;
 - e) sarà trasmesso in copia conforme al Consorzio ATO BR2 al quale si demandano gli adempimenti conseguenti, ivi compresa la comunicazione del presente atto ai Comuni costituenti il Consorzio.
 - f) il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in originale

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giovanni Campobasso

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
UFFICIO GESTIONE RIFIUTI 27 dicembre 2011,
n. 178**

Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO FG1 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2012.

L'anno **2011 addì 27** del mese di Dicembre, in Modugno, nella sede del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica - Ufficio Gestione Rifiuti la dott.ssa Antonietta Riccio ha adottato il seguente provvedimento.

Visti gli artt. 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98;

Visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del d.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti i commi da 24 a 40, art. 3, Legge n. 549 del 28 dicembre 1995, e successive modificazioni, che istituiscono il tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi;

Vista la Legge regionale n. 5 del 22 gennaio 1997, e successive modificazioni, che reca la disciplina regionale del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi;

Visti gli artt. 8 e 9 della Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007;

Visto il Piano Regionale di gestione dei rifiuti, adottato con Decreto del Commissario Delegato per

Emergenza ambientale in Puglia 9 dicembre 2005, n. 187 "Aggiornamento, completamento e modifica del piano regionale di gestione dei rifiuti adottato con decreto commissariale n. 41/2001, così come completato, integrato e modificato dal decreto commissariale del 30 settembre 2002, n. 296, Piano di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree contaminate", che indica gli obiettivi di raccolta differenziata per ciascun anno;

Considerato che per l'anno 2010 il citato piano di gestione dei rifiuti fissa quale obiettivo di raccolta differenziata il raggiungimento del 55%;

Visto l'art. 9, comma 6 della Legge Regionale n. 25 del 3 agosto 2007, che stabilisce che il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifica debba provvedere alla validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani e alla contestuale assegnazione a ciascun Comune dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno successivo a quello di emanazione del provvedimento;

Considerato quanto riportato nell'allegato 1 della Legge Regionale 25/07

- in relazione al metodo di calcolo della quota di tributo speciale per il conferimento in discarica (criterio RD, riferito all'obiettivo di RD dell'anno 2010 pari al 55%), come di seguito riportato:

	$Rd \leq 27,5\%$	$27,5\% < RD \leq 41,25\%$	$41,25\% < RD \leq 49,5\%$	$Rd > 49,5\%$
Comuni con servizio unitario di raccolta nello stesso Ato	10 €/t	7,5 €/t	5 €/t	2,5 €/t
Comuni con servizio autonomo di raccolta	15 €/t	11,25 €/t	7,5 €/t	3,75 €/t

- in relazione all'eventuale riduzione degli importi sopra riportati del 50%, prevista in caso di chiusura del ciclo di trattamento dei rifiuti indifferenziati, come di seguito riportato:

	Rd ≤ 27,5%	27,5% < RD ≤ 41,25%	41,25% < RD ≤ 49,5%	Rd > 49,5%
Comuni con servizio unitario di raccolta nello stesso Ato	5 €/t	3,75 €/t	2,5 €/t	1,25 €/t
Comuni con servizio autonomo di raccolta	7,5 €/t	5,625 €/t	3,75 €/t	1,875 €/t

Vista la nota del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica - Ufficio Gestione Rifiuti del 30.09.2011 prot. n. 7051, con la quale si invitavano gli ATO rifiuti a trasmettere i dati sulla produzione di rifiuti secondo quanto disposto dalla l.r. 25/2007;

Vista la nota del Comune di Apricena del 29.09.2011 prot. n. 12603, successivamente integrata con la nota nostro prot. 7610 del 02.11.2011, con le quali veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r. 25/2007;

Vista la nota del Comune di Lesina del 27.10.2011 prot. n. 15723 con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r. 25/2007;

Vista la nota del Comune di San Paolo di Civitate del 12.09.2011 prot. n. 6702 con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r. 25/2007;

Vista la nota del Comune di Vico del Gargano del 13.10.2011 prot. n. 9917 con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r. 25/2007;

Considerato che:

- i Comuni di Cagnano Varano, Carpino, Chiesti, Ischitella, Isole Tremiti, Peschici, Poggio Imperiale, Rodi Garganico, San Marco in Lamis, Sannicandro Garganico, Serracapriola e Vieste non hanno trasmesso la documentazione richiesta ai sensi dell'art 9 della l.r. 25/2007;
- dalla documentazione trasmessa dal Comune di Apricena risulta il raggiungimento del 46,49% di raccolta differenziata;

- dalla documentazione trasmessa dal Comune di San Paolo di Civitate risulta il raggiungimento del 29,37% di raccolta differenziata;
- la documentazione trasmessa dai Comuni di Lesina e Vico del Gargano non risulta conforme a quanto prescritto dell'art. 9 della l.r. 25/2007;
- il Consorzio dei Comuni del bacino FG1 non ha provveduto, allo stato attuale alla individuazione del gestore unico e pertanto non è applicabile la riduzione del tributo speciale per il conferimento in discarica prevista dall'art. 9 comma 3 lettera b);
- il Consorzio dei Comuni del bacino FG1 non ha provveduto, allo stato attuale e per quanto di propria competenza, alla chiusura del ciclo previsto quale criterio di premialità dall'art. 9 comma 3 lettera b);

Sulla scorta delle considerazioni sin qui esposte e delle verifiche effettuate dall'Ufficio Gestione Rifiuti si ritiene di quantificare l'aliquota di tributo speciale per il conferimento in discarica (ecotassa) per l'anno 2012 secondo tabella riassuntiva di seguito riportata:

Comune	Gestione unitaria	Chiusura del ciclo	Rd (perc.)	Ecotassa 2012 (€)
Apricena	NO	NO	46,49%	€ 7.5
Cagnano Varano	NO	NO	ND	€ 15,00
Carpino	NO	NO	ND	€ 15,00
Chiesti	NO	NO	ND	€ 15,00
Ischitella	NO	NO	ND	€ 15,00
Isole Tremiti	NO	NO	ND	€ 15,00
Lesina	NO	NO	ND	€ 15,00
Peschici	NO	NO	ND	€ 15,00
Poggio Imperiale	NO	NO	ND	€ 15,00
Rodi Garganico	NO	NO	ND	€ 15,00
San Marco in Lamis	NO	NO	ND	€ 15,00

San Nicandro Garganico	NO	NO	ND	€ 15,00
San Paolo di Civitate	NO	NO	28,92%	€ 11,25
Serracapriola	NO	NO	ND	€ 15,00
Vico del Gargano	NO	NO	ND	€ 15,00
Vieste	NO	NO	ND	€ 15,00

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela e della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto quanto su premesso

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO GESTIONE RIFIUTI

vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

visto il comma 6, art. 9, L.R. n. 25 del 3 agosto 2007;

Sulla scorta delle risultanze istruttorie rese dal funzionario preposto

DETERMINA

• di approvare le seguenti aliquote di tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani, dovuto per l'anno 2012, per ciascun comune dell'ATO FG1 così come riportate di seguito:

Comune	ATO	Ecotassa 2012 (€)
Apricena	FG1	€ 7,5
Cagnano Varano	FG1	€ 15,00
Carpino	FG1	€ 15,00
Chieuti	FG1	€ 15,00
Ischitella	FG1	€ 15,00
Isole Tremiti	FG1	€ 15,00
Lesina	FG1	€ 15,00
Peschici	FG1	€ 15,00
Poggio Imperiale	FG1	€ 15,00
Rodi Garganico	FG1	€ 15,00
San Marco in Lamis	FG1	€ 15,00
San Nicandro Garganico	FG1	€ 15,00
San Paolo di Civitate	FG1	€ 11,25
Serracapriola	FG1	€ 15,00
Vico del Gargano	FG1	€ 15,00
Vieste	FG1	€ 15,00

- il presente provvedimento:
 - a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito <http://ecologia.regione.puglia.it>
 - b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
 - c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e al Servizio Finanze;
 - d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia;
 - e) sarà trasmesso in copia conforme al Consorzio ATO FG1 al quale si demandano gli adempimenti conseguenti, ivi compresa la comunicazione del presente atto ai Comuni costituenti il Consorzio.
 - f) il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in originale

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO GESTIONE RIFIUTI 27 dicembre 2011, n. 179

Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO FG3 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2012.

L'anno **2011** addì 27 del mese di Dicembre, in Modugno, nella sede del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica - Ufficio Gestione Rifiuti la dott.ssa Antonietta Riccio ha adottato il seguente provvedimento.

Visti gli artt. 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98;

Visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del d.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti i commi da 24 a 40, art. 3, Legge n. 549 del 28 dicembre 1995, e successive modificazioni, che istituiscono il tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi;

Vista la Legge regionale n. 5 del 22 gennaio

1997, e successive modificazioni, che reca la disciplina regionale del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi;

Visti gli artt. 8 e 9 della Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007;

Visto il Piano Regionale di gestione dei rifiuti, adottato con Decreto del Commissario Delegato per Emergenza ambientale in Puglia 9 dicembre 2005, n. 187 "Aggiornamento, completamento e modifica del piano regionale di gestione dei rifiuti adottato con decreto commissariale n. 41/2001, così come completato, integrato e modificato dal decreto commissariale del 30 settembre 2002, n. 296, Piano di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree contaminate", che indica gli obiettivi di raccolta differenziata per ciascun anno;

Considerato che per l'anno 2010 il citato piano di gestione dei rifiuti fissa quale obiettivo di raccolta differenziata il raggiungimento del 55%;

Visto l'art. 9, comma 6 della Legge Regionale n. 25 del 3 agosto 2007, che stabilisce che il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifica debba provvedere alla validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani e alla contestuale assegnazione a ciascun Comune dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno successivo a quello di emanazione del provvedimento;

Considerato quanto riportato nell'allegato 1 della Legge Regionale 25/07

- in relazione al metodo di calcolo della quota di tributo speciale per il conferimento in discarica (criterio RD, riferito all'obiettivo di RD dell'anno 2010 pari al 55%), come di seguito riportato:

	Rd ≤ 27,5%	27,5% < RD ≤ 41,25%	41,25% < RD ≤ 49,5%	Rd > 49,5%
Comuni con servizio unitario di raccolta nello stesso Ato	10 €/t	7,5 €/t	5 €/t	2,5 €/t
Comuni con servizio autonomo di raccolta	15 €/t	11,25 €/t	7,5 €/t	3,75 €/t

- in relazione all'eventuale riduzione degli importi sopra riportati del 50%, prevista in caso di chiusura del ciclo di trattamento dei rifiuti indifferenziati, come di seguito riportato:

	Rd ≤ 27,5%	27,5% < RD ≤ 41,25%	41,25% < RD ≤ 49,5%	Rd > 49,5%
Comuni con servizio unitario di raccolta nello stesso Ato	5 €/t	3,75 €/t	2,5 €/t	1,25 €/t
Comuni con servizio autonomo di raccolta	7,5 €/t	5,625 €/t	3,75 €/t	1,875 €/t

Vista la nota del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica - Ufficio Gestione Rifiuti del 30.09.2011 prot. n. 7051, con la quale si invitavano gli ATO rifiuti a trasmettere i dati sulla produzione di rifiuti secondo quanto disposto dalla l.r. 25/2007;

Vista la nota del Comune di Alberona del 25.10.2011 prot. n. 3802 con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r. 25/2007;

Vista la nota del Comune di Castelluccio dei Sauri del 18.10.2011 prot. n. 4917 con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r. 25/2007;

Vista la nota del Comune di Castelluccio Valmaggiore del 17.10.2011 prot. n. 3967 con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r. 25/2007;

Vista la nota del Comune di Lucera del 21.10.2011 prot. n. 42686 con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r. 25/2007;

Vista la nota dell'ATO FG3 del 09.11.2011 prot. n. 276 con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r. 25/2007, relativa al Comune di Foggia;

Vista la nota del Comune di Monte Sant'Angelo del 25.10.2011 prot. n. 11837 con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r. 25/2007;

Considerato che:

- i Comuni di Biccari, Carlantino, Castelnuovo Monterotaro, Casavecchio di Puglia, Castelnuovo della Daunia, Celenza Valfortore, Celle di San Vito, Faeto, Manfredonia, Mattinata, Motta Montecorvino, Orsara di Puglia, Pietramontecorvino, Rignano Garganico, Roseto Valfortore, San Giovanni Rotondo, San Marco la Catola, San Severo, Torremaggiore, Troia, Volturara Appula, Volturino e Zapponata non hanno trasmesso la documentazione richiesta ai sensi dell'art. 9 della l.r. 25/2007;
- le suddette documentazioni prodotte dai Comuni di Alberona, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Lucera e Foggia non risultano conformi a quanto prescritto dall'art. 9 della l.r. 25/2007;

- il Consorzio dei Comuni del bacino FG3 non ha provveduto, allo stato attuale alla individuazione del gestore unico e pertanto non è applicabile la riduzione del tributo speciale per il conferimento in discarica prevista dall'art. 9 comma 3 lettera b);
- il Consorzio dei Comuni del bacino FG3 non ha provveduto, allo stato attuale e per quanto di propria competenza, alla chiusura del ciclo previsto quale criterio di premialità dall'art. 9 comma 3 lettera b);

Sulla scorta delle considerazioni sin qui esposte e delle verifiche effettuate dall'Ufficio Gestione Rifiuti si ritiene di quantificare l'aliquota di tributo speciale per il conferimento in discarica (ecotassa) per l'anno 2012 secondo tabella riassuntiva di seguito riportata:

Comune	Gestione unitaria	Chiusura del ciclo	Rd (perc.)	Ecotassa 2012 (€)
Alberona	NO	NO	ND	€ 15,00
Biccari	NO	NO	ND	€ 15,00
Carlantino	NO	NO	ND	€ 15,00
Casalnuovo				
Monterotaro	NO	NO	ND	€ 15,00
Casalvecchio di Puglia	NO	NO	ND	€ 15,00
Castelluccio dei Sauri	NO	NO	ND	€ 15,00
Castelluccio Valmaggiore	NO	NO	ND	€ 15,00
Castelnuovo della Daunia	NO	NO	ND	€ 15,00
Celenza				
Valfortore	NO	NO	ND	€ 15,00
Celle				
di San Vito	NO	NO	ND	€ 15,00
Faeto	NO	NO	ND	€ 15,00
Foggia	NO	NO	ND	€ 15,00
Lucera	NO	NO	ND	€ 15,00
Manfredonia	NO	NO	ND	€ 15,00
Mattinata	NO	NO	ND	€ 15,00
Monte				
Sant'Angelo Motta	NO	NO	ND	€ 15,00
Montecorvino	NO	NO	ND	€ 15,00
Orsara di Puglia	NO	NO	ND	€ 15,00

Pietramonte-				
corvino	NO	NO	ND	€ 15,00
Rignano				
Garganico	NO	NO	ND	€ 15,00
Roseto				
Valfortore	NO	NO	ND	€ 15,00
San Giovanni				
Rotondo	NO	NO	ND	€ 15,00
San Marco				
la Catola	NO	NO	ND	€ 15,00
San Severo	NO	NO	ND	€ 15,00
Torremaggiore	NO	NO	ND	€ 15,00
Troia	NO	NO	ND	€ 15,00
Volturara Appula	NO	NO	ND	€ 15,00
Volturino	NO	NO	ND	€ 15,00
Zapponeta	NO	NO	ND	€ 15,00

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela e della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto quanto su premesso

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
GESTIONE RIFIUTI**

vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

visto il comma 6, art. 9, L.R. n. 25 del 3 agosto 2007;

Sulla scorta delle risultanze istruttorie rese dal funzionario preposto

DETERMINA

- di approvare l' aliquota di tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani, dovuto per l'anno 2012, per ciascun comune dell'ATO FG3 in **euro 15,00** (euro quindici/00):
- il presente provvedimento:
 - a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito <http://ecologia.regione.puglia.it>
 - b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
 - c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e al Servizio Finanze;
 - d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia;
 - e) sarà trasmesso in copia conforme al Consorzio ATO FG3 al quale si demandano gli adempimenti conseguenti, ivi compresa la comunicazione del presente atto ai Comuni costituenti il Consorzio.
 - f) il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in originale

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
UFFICIO GESTIONE RIFIUTI 27 dicembre 2011,
n. 180

Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO FG4 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2012.

L'anno **2011** addì 27 del mese di Dicembre, in Modugno, nella sede del Servizio Ciclo dei Rifiuti e

Bonifica - Ufficio Gestione Rifiuti la dott.ssa Antonietta Riccio ha adottato il seguente provvedimento.

Visti gli artt. 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98;

Visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del d.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti i commi da 24 a 40, art. 3, Legge n. 549 del 28 dicembre 1995, e successive modificazioni, che istituiscono il tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi;

Vista la Legge regionale n. 5 del 22 gennaio 1997, e successive modificazioni, che reca la disciplina regionale del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi;

Visti gli artt. 8 e 9 della Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007;

Visto il Piano Regionale di gestione dei rifiuti, adottato con Decreto del Commissario Delegato per Emergenza ambientale in Puglia 9 dicembre 2005, n. 187 "Aggiornamento, completamento e modifica del piano regionale di gestione dei rifiuti adottato con decreto commissariale n. 41/2001, così come completato, integrato e modificato dal decreto commissariale del 30 settembre 2002, n. 296, Piano di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree contaminate", che indica gli obiettivi di raccolta differenziata per ciascun anno;

Considerato che per l'anno 2010 il citato piano di gestione dei rifiuti fissa quale obiettivo di raccolta differenziata il raggiungimento del 55%;

Visto l'art. 9, comma 6 della Legge Regionale n. 25 del 3 agosto 2007, che stabilisce che il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifica debba provvedere alla validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani e alla contestuale assegnazione a ciascun Comune dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno successivo a quello di emanazione del provvedimento;

Considerato quanto riportato nell'allegato 1 della Legge Regionale 25/07

- in relazione al metodo di calcolo della quota di tributo speciale per il conferimento in discarica (criterio RD, riferito all'obiettivo di RD dell'anno 2010 pari al 55%), come di seguito riportato:

	Rd ≤ 27,5%	27,5% < RD ≤ 41,25%	41,25% < RD ≤ 49,5%	Rd > 49,5%
Comuni con servizio unitario di raccolta nello stesso Ato	10 €/t	7,5 €/t	5 €/t	2,5 €/t
Comuni con servizio autonomo di raccolta	15 €/t	11,25 €/t	7,5 €/t	3,75 €/t

- in relazione all'eventuale riduzione degli importi sopra riportati del 50%, prevista in caso di chiusura del ciclo di trattamento dei rifiuti indifferenziati, come di seguito riportato:

	Rd ≤ 27,5%	27,5% < RD ≤ 41,25%	41,25% < RD ≤ 49,5%	Rd > 49,5%
Comuni con servizio unitario di raccolta nello stesso Ato	5 €/t	3,75 €/t	2,5 €/t	1,25 €/t
Comuni con servizio autonomo di raccolta	7,5 €/t	5,625 €/t	3,75 €/t	1,875 €/t

Vista la nota del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica - Ufficio Gestione Rifiuti del 30.09.2011 prot. n. 7051, con la quale si invitavano gli ATO rifiuti a trasmettere i dati sulla produzione di rifiuti secondo quanto disposto dalla l.r. 25/2007;

Vista la nota del Consorzio SIA FG4 del 30.09.2011 prot. n. 6991 con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r. 25/2007, relativamente a tutti i comuni facenti parte del bacino FG4;

Considerato che:

- la suddetta documentazione prodotta dal Consorzio SIA FG4 risulta non essere conforme a quanto prescritto dall'art. 9 della l.r. 25/2007;

- il Consorzio dei Comuni del bacino FG4 ha provveduto, allo stato attuale alla individuazione del gestore unico e pertanto è applicabile la riduzione del tributo speciale per il conferimento in discarica prevista dall'art. 9 comma 3 lettera b);
- il Consorzio dei Comuni del bacino FG4 ha provveduto, allo stato attuale e per quanto di propria competenza, alla chiusura del ciclo previsto quale criterio di premialità dall'art. 9 comma 3 lettera b);

Sulla scorta delle considerazioni sin qui esposte e delle verifiche effettuate dall'Ufficio Gestione Rifiuti si ritiene di quantificare l'aliquota di tributo speciale per il conferimento in discarica (ecotassa) per l'anno 2012 secondo tabella riassuntiva di seguito riportata:

ATO	Gestione unitaria	Chiusura del ciclo	Rd (perc.)	Ecotassa 2012 (€)
ATO FG4	SI	SI	ND	_ 5,00

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela e della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto quanto su premesso

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO GESTIONE RIFIUTI

vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

visto il comma 6, art. 9, L.R. n. 25 del 3 agosto 2007;

Sulla scorta delle risultanze istruttorie rese dal funzionario preposto

DETERMINA

- di approvare l'aliquota di tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani,

dovuto per l'anno 2012, per ciascun comune dell'ATO FG4 in euro 5,00 (euro cinque/00):

- il presente provvedimento:
 - a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito <http://ecologia.regione.puglia.it>
 - b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
 - c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e al Servizio Finanze;
 - d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia;
 - e) sarà trasmesso in copia conforme al Consorzio ATO FG4 al quale si demandano gli adempimenti conseguenti, ivi compresa la comunicazione del presente atto ai Comuni costituenti il Consorzio.
 - f) il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in originale

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
UFFICIO GESTIONE RIFIUTI 27 dicembre 2011,
n. 181

Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO FG5 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2012.

L'anno **2011 addì 27** del mese di Dicembre, in Modugno, nella sede del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica - Ufficio Gestione Rifiuti la dott.ssa Antonietta Riccio ha adottato il seguente provvedimento.

Visti gli artt. 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98;

Visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del d.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti i commi da 24 a 40, art. 3, Legge n. 549 del 28 dicembre 1995, e successive modificazioni, che istituiscono il tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi;

Vista la Legge regionale n. 5 del 22 gennaio 1997, e successive modificazioni, che reca la disciplina regionale del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi;

Visti gli artt. 8 e 9 della Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007;

Visto il Piano Regionale di gestione dei rifiuti, adottato con Decreto del Commissario Delegato per Emergenza ambientale in Puglia 9 dicembre 2005, n. 187 "Aggiornamento, completamento e modifica del piano regionale di gestione dei rifiuti adottato

con decreto commissariale n. 41/2001, così come completato, integrato e modificato dal decreto commissariale del 30 settembre 2002, n. 296, Piano di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree contaminate", che indica gli obiettivi di raccolta differenziata per ciascun anno;

Considerato che per l'anno 2010 il citato piano di gestione dei rifiuti fissa quale obiettivo di raccolta differenziata il raggiungimento del 55%;

Visto l'art. 9, comma 6 della Legge Regionale n. 25 del 3 agosto 2007, che stabilisce che il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifica debba provvedere alla validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani e alla contestuale assegnazione a ciascun Comune dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno successivo a quello di emanazione del provvedimento;

Considerato quanto riportato nell'allegato 1 della Legge Regionale 25/07

- in relazione al metodo di calcolo della quota di tributo speciale per il conferimento in discarica (criterio RD, riferito all'obiettivo di RD dell'anno 2010 pari al 55%), come di seguito riportato:

	Rd ≤ 27,5%	27,5% < RD ≤ 41,25%	41,25% < RD ≤ 49,5%	Rd > 49,5%
Comuni con servizio unitario di raccolta nello stesso Ato	10 €/t	7,5 €/t	5 €/t	2,5 €/t
Comuni con servizio autonomo di raccolta	15 €/t	11,25 €/t	7,5 €/t	3,75 €/t

- in relazione all'eventuale riduzione degli importi sopra riportati del 50%, prevista in caso di chiusura del ciclo di trattamento dei rifiuti indifferenziati, come di seguito riportato:

	Rd ≤ 27,5%	27,5% < RD ≤ 41,25%	41,25% < RD ≤ 49,5%	Rd > 49,5%
Comuni con servizio unitario di raccolta nello stesso Ato	5 €/t	3,75 €/t	2,5 €/t	1,25 €/t
Comuni con servizio autonomo di raccolta	7,5 €/t	5,625 €/t	3,75 €/t	1,875 €/t

Vista la nota del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica - Ufficio Gestione Rifiuti del 30.09.2011 prot. n. 7051, con la quale si invitavano gli ATO rifiuti a trasmettere i dati sulla produzione di rifiuti secondo quanto disposto dalla l.r. 25/2007;

Vista la nota del Consorzio ATO FG5 del 22.11.2011 prot. n. 880 seguita, ad integrazione, dalla nota del 29.11.2011 prot. n. 892 con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r. 25/2007, relativamente a tutti i comuni facenti parte del bacino FG5;

Considerato che:

- la suddetta documentazione prodotta dal Consorzio ATO FG5 risulta non essere conforme a quanto prescritto dall'art. 9 della l.r. 25/2007;
- il Consorzio dei Comuni del bacino FG5 non ha provveduto, allo stato attuale alla individuazione del gestore unico e pertanto non è applicabile la riduzione del tributo speciale per il conferimento in discarica prevista dall'art. 9 comma 3 lettera b);
- il Consorzio dei Comuni del bacino FG5 ha provveduto, allo stato attuale e per quanto di propria competenza, alla chiusura del ciclo previsto quale criterio di premialità dall'art. 9 comma 3 lettera b);

Sulla scorta delle considerazioni sin qui esposte e delle verifiche effettuate dall'Ufficio Gestione Rifiuti si ritiene di quantificare l'aliquota di tributo speciale per il conferimento in discarica (ecotassa) per l'anno 2012 secondo tabella riassuntiva di seguito riportata:

ATO	Gestione unitaria	Chiusura del ciclo	Rd (perc.)	Ecotassa 2012 (€)
ATO FG5	NO	SI	ND	€ 7,5

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela e della riservatezza dei cittadini,

secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto quanto su premesso

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
GESTIONE RIFIUTI**

vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

visto il comma 6, art. 9, L.R. n. 25 del 3 agosto 2007;

Sulla scorta delle risultanze istruttorie rese dal funzionario preposto

DETERMINA

- di approvare l' aliquota di tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani, dovuto per l'anno 2012, per ciascun comune dell'ATO FG5 in **euro 7,50** (euro sette/50);
- il presente provvedimento:
 - a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito <http://ecologia.regione.puglia.it>
 - b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
 - c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e al Servizio Finanze;
 - d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia;

- e) sarà trasmesso in copia conforme al Consorzio ATO FG5 al quale si demandano gli adempimenti conseguenti, ivi compresa la comunicazione del presente atto ai Comuni costituenti il Consorzio.
- f) il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in originale

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
UFFICIO GESTIONE RIFIUTI 27 dicembre 2011,
n. 182

Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO LE1 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2012.

L'anno **2011** addì 27 del mese di Dicembre, in Modugno, nella sede del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica - Ufficio Gestione Rifiuti la dott.ssa Antonietta Riccio ha adottato il seguente provvedimento.

Visti gli artt. 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98;

Visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del d.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti i commi da 24 a 40, art. 3, Legge n. 549 del 28 dicembre 1995, e successive modificazioni, che istituiscono il tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi;

Vista la Legge regionale n. 5 del 22 gennaio 1997, e successive modificazioni, che reca la disciplina regionale del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi;

Visti gli artt. 8 e 9 della Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007;

Visto il Piano Regionale di gestione dei rifiuti, adottato con Decreto del Commissario Delegato per Emergenza ambientale in Puglia 9 dicembre 2005, n. 187 "Aggiornamento, completamento e modifica del piano regionale di gestione dei rifiuti adottato con decreto commissariale n. 41/2001, così come completato, integrato e modificato dal decreto commissariale del 30 settembre 2002, n. 296, Piano di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree contaminate", che indica gli obiettivi di raccolta differenziata per ciascun anno;

Considerato che per l'anno 2010 il citato piano di gestione dei rifiuti fissa quale obiettivo di raccolta differenziata il raggiungimento del 55%;

Visto l'art. 9, comma 6 della Legge Regionale n. 25 del 3 agosto 2007, che stabilisce che il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifica debba provvedere alla validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani e alla contestuale assegnazione a ciascun Comune dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno successivo a quello di emanazione del provvedimento;

Considerato quanto riportato nell'allegato 1 della Legge Regionale 25/07

- in relazione al metodo di calcolo della quota di tributo speciale per il conferimento in discarica (criterio RD, riferito all'obiettivo di RD dell'anno 2010 pari al 55%), come di seguito riportato:

	Rd ≤ 27,5%	27,5% < RD ≤ 41,25%	41,25% < RD ≤ 49,5%	Rd > 49,5%
Comuni con servizio unitario di raccolta nello stesso Ato	10 €/t	7,5 €/t	5 €/t	2,5 €/t
Comuni con servizio autonomo di raccolta	15 €/t	11,25 €/t	7,5 €/t	3,75 €/t

- in relazione all'eventuale riduzione degli importi sopra riportati del 50%, prevista in caso di chiusura del ciclo di trattamento dei rifiuti indifferenziati, come di seguito riportato:

	Rd ≤ 27,5%	27,5% < RD ≤ 41,25%	41,25% < RD ≤ 49,5%	Rd > 49,5%
Comuni con servizio unitario di raccolta nello stesso Ato	5 €/t	3,75 €/t	2,5 €/t	1,25 €/t
Comuni con servizio autonomo di raccolta	7,5 €/t	5,625 €/t	3,75 €/t	1,875 €/t

Vista la nota del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica - Ufficio Gestione Rifiuti del 30.09.2011 prot. n. 7051, con la quale si invitavano gli ATO rifiuti a trasmettere i dati sulla produzione di rifiuti secondo quanto disposto dalla l.r. 25/2007;

Vista la nota del Comune di Carmiano del 05.10.2011 prot. n. 1410 con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r. 25/2007;

Vista la nota del Comune di San Cesario di Lecce del 28.10.2011 prot. n. 8522 con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r. 25/2007;

Considerato che:

- i Comuni di Calmiera, Campi Salentina, Caprarica di Lecce, Castri di Lecce, Cavallino, Copertino, Guagnano, Lecce, Tequile, Leveranno, Lizzanello, Martignano, Melendugno, Monteroni di Lecce, Novoli, Porto Cesareo, Salice Salentino, San Donato di Lecce, San Pitero in Lama, Squinzano, Surbo, Trepuzzi, Veglie e Vergole non hanno trasmesso la documentazione richiesta ai sensi dell'art. 9 della l.r. 25/2007;
- la documentazione prodotta dal Comune di Carmiano risulta non essere conforme a quanto pre-

scritto dall'art. 9 della l.r. 25/2007;

- dalla dichiarazione trasmessa dal Comune di San Cesario di Lecce risulta il raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata pari al 9,64%;
- il Consorzio dei Comuni del bacino LE1 ha provveduto, allo stato attuale alla individuazione del gestore unico e pertanto è applicabile la riduzione del tributo speciale per il conferimento in discarica prevista dall'art. 9 comma 3 lettera b);
- il Consorzio dei Comuni del bacino LE1 ha provveduto, allo stato attuale e per quanto di propria competenza, alla chiusura del ciclo previsto quale criterio di premialità dall'art. 9 comma 3 lettera b);

Sulla scorta delle considerazioni sin qui esposte e delle verifiche effettuate dall'Ufficio Gestione Rifiuti si ritiene di quantificare l'aliquota di tributo speciale per il conferimento in discarica (ecotassa) per l'anno 2012 secondo tabella riassuntiva di seguito riportata:

ATO	Gestione unitaria	Chiusura del ciclo	Rd (perc.)	Ecotassa 2012 (€)
ATO LE1	SI	SI	ND	€ 5

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela e della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto quanto su premesso

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
GESTIONE RIFIUTI**

vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

visto il comma 6, art. 9, L.R. n. 25 del 3 agosto 2007;

Sulla scorta delle risultanze istruttorie rese dal funzionario preposto

DETERMINA

- di approvare l' aliquota di tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani, dovuto per l'anno 2012, per ciascun comune dell'ATO LE1 in **euro 5,00** (euro cinque/00);
- il presente provvedimento:
 - a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito <http://ecologia.regione.puglia.it>

- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e al Servizio Finanze;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia;
- e) sarà trasmesso in copia conforme al Consorzio ATO LE1 al quale si demandano gli adempimenti conseguenti, ivi compresa la comunicazione del presente atto ai Comuni costituenti il Consorzio.
- f) il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in originale

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
UFFICIO GESTIONE RIFIUTI 27 dicembre 2011,
n. 183

Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO LE2 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2012.

L'anno **2011 addì** 183 del mese di Dicembre, in Modugno, nella sede del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica - Ufficio Gestione Rifiuti, la dott.ssa Antonietta Riccio ha adottato il seguente provvedimento.

Visti gli artt. 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98;

Visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del d.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti i commi da 24 a 40, art. 3, Legge n. 549 del 28 dicembre 1995, e successive modificazioni, che istituiscono il tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi;

Vista la Legge regionale n. 5 del 22 gennaio 1997, e successive modificazioni, che reca la disciplina regionale del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi;

Visti gli artt. 8 e 9 della Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007;

Visto il Piano Regionale di gestione dei rifiuti, adottato con Decreto del Commissario Delegato per Emergenza ambientale in Puglia 9 dicembre 2005, n. 187 "Aggiornamento, completamento e modifica del piano regionale di gestione dei rifiuti adottato con decreto commissariale n. 41/2001, così come completato, integrato e modificato dal decreto commissariale del 30 settembre 2002, n. 296, Piano di

gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree contaminate", che indica gli obiettivi di raccolta differenziata per ciascun anno;

Considerato che per l'anno 2010 il citato piano di gestione dei rifiuti fissa quale obiettivo di raccolta differenziata il raggiungimento del 55%;

Visto l'art. 9, comma 6 della Legge Regionale n. 25 del 3 agosto 2007, che stabilisce che il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifica debba provvedere alla validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani e alla contestuale assegnazione a ciascun Comune dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno successivo a quello di emanazione del provvedimento;

Considerato quanto riportato nell'allegato 1 della Legge Regionale 25/07

- in relazione al metodo di calcolo della quota di tributo speciale per il conferimento in discarica (criterio RD, riferito all'obiettivo di RD dell'anno 2010 pari al 55%), come di seguito riportato:

	Rd ≤ 27,5%	27,5% < RD ≤ 41,25%	41,25% < RD ≤ 49,5%	Rd > 49,5%
Comuni con servizio unitario di raccolta nello stesso Ato	10 €/t	7,5 €/t	5 €/t	2,5 €/t
Comuni con servizio autonomo di raccolta	15 €/t	11,25 €/t	7,5 €/t	3,75 €/t

- in relazione all'eventuale riduzione degli importi sopra riportati del 50%, prevista in caso di chiusura del ciclo di trattamento dei rifiuti indifferenziati, come di seguito riportato:

	Rd ≤ 27,5%	27,5% < RD ≤ 41,25%	41,25% < RD ≤ 49,5%	Rd > 49,5%
Comuni con servizio unitario di raccolta nello stesso Ato	5 €/t	3,75 €/t	2,5 €/t	1,25 €/t
Comuni con servizio autonomo di raccolta	7,5 €/t	5,625 €/t	3,75 €/t	1,875 €/t

Vista la nota del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica - Ufficio Gestione Rifiuti del 30.09.2011 prot. n. 7051, con la quale si invitavano gli ATO rifiuti a trasmettere i dati sulla produzione di rifiuti secondo quanto disposto dalla l.r. 25/2007;

Vista la nota del Comune di Maglie del 15.11.2011 prot. n. 25706 seguita ad integrazione e correzione dalla nota del 21.11.2011 n. 25704 con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r. 25/2007;

Considerato che:

- i Comuni del bacino ATO LE2, fatta eccezione per il Comune di Maglie, non hanno trasmesso la documentazione richiesta ai sensi dell'art. 9 della l.r. 25/2007;
- la documentazione prodotta dal Comune di Maglie risulta non essere conforme a quanto prescritto dall'art. 9 della l.r. 25/2007;
- il Consorzio dei Comuni del bacino LE2 ha provveduto, allo stato attuale alla individuazione del gestore unico e pertanto è applicabile la riduzione del tributo speciale per il conferimento in discarica prevista dall'art. 9 comma 3 lettera b);
- il Consorzio dei Comuni del bacino LE2 ha provveduto, allo stato attuale e per quanto di propria competenza, alla chiusura del ciclo previsto quale criterio di premialità dall'art. 9 comma 3 lettera b);

Sulla scorta delle considerazioni sin qui esposte e delle verifiche effettuate dall'Ufficio Gestione Rifiuti si ritiene di quantificare l'aliquota di tributo speciale per il conferimento in discarica (ecotassa) per l'anno 2012 secondo tabella riassuntiva di seguito riportata:

ATO	Gestione unitaria	Chiusura del ciclo	Rd (perc.)	Ecotassa 2012 (€)
ATO LE2	SI	SI	ND	€ 5

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le

garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela e della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto quanto su premesso

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
GESTIONE RIFIUTI**

vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

visto il comma 6, art. 9, L.R. n. 25 del 3 agosto 2007;

Sulla scorta delle risultanze istruttorie rese dal funzionario preposto

DETERMINA

- di approvare l'aliquota di tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani, dovuto per l'anno 2012, per ciascun comune dell'ATO LE2 in **euro 5,00** (euro cinque/00):
- il presente provvedimento:
 - a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito <http://ecologia.regione.puglia.it>
 - b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
 - c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e al Servizio Finanze;

- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia;
- e) sarà trasmesso in copia conforme al Consorzio ATO LE2 al quale si demandano gli adempimenti conseguenti, ivi compresa la comunicazione del presente atto ai Comuni costituenti il Consorzio.
- f) il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in originale

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
UFFICIO GESTIONE RIFIUTI 27 dicembre 2011,
n. 184

Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO LE3 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2012.

L'anno **2011** addì 184 del mese di Dicembre, in Modugno, nella sede del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica - Ufficio Gestione Rifiuti la dott.ssa Antonietta Riccio ha adottato il seguente provvedimento.

Visti gli artt. 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98;

Visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del d.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti i commi da 24 a 40, art. 3, Legge n. 549 del 28 dicembre 1995, e successive modificazioni, che istituiscono il tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi;

Vista la Legge regionale n. 5 del 22 gennaio 1997, e successive modificazioni, che reca la disciplina regionale del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi;

Visti gli artt. 8 e 9 della Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007;

Visto il Piano Regionale di gestione dei rifiuti, adottato con Decreto del Commissario Delegato per Emergenza ambientale in Puglia 9 dicembre 2005, n. 187 "Aggiornamento, completamento e modifica del piano regionale di gestione dei rifiuti adottato con decreto commissariale n. 41/2001, così come completato, integrato e modificato dal decreto commissariale del 30 settembre 2002, n. 296, Piano di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree contaminate", che indica gli obiettivi di raccolta differenziata per ciascun anno;

Considerato che per l'anno 2010 il citato piano di gestione dei rifiuti fissa quale obiettivo di raccolta differenziata il raggiungimento del 55%;

Visto l'art. 9, comma 6 della Legge Regionale n. 25 del 3 agosto 2007, che stabilisce che il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifica debba provvedere alla validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani e alla contestuale assegnazione a ciascun Comune dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno successivo a quello di emanazione del provvedimento;

Considerato quanto riportato nell'allegato 1 della Legge Regionale 25/07

- in relazione al metodo di calcolo della quota di tributo speciale per il conferimento in discarica (criterio RD, riferito all'obiettivo di RD dell'anno 2010 pari al 55%), come di seguito riportato:

	Rd ≤ 27,5%	27,5% < RD ≤ 41,25%	41,25% < RD ≤ 49,5%	Rd > 49,5%
Comuni con servizio unitario di raccolta nello stesso Ato	10 €/t	7,5 €/t	5 €/t	2,5 €/t
Comuni con servizio autonomo di raccolta	15 €/t	11,25 €/t	7,5 €/t	3,75 €/t

- in relazione all'eventuale riduzione degli importi sopra riportati del 50%, prevista in caso di chiusura del ciclo di trattamento dei rifiuti indifferenziati, come di seguito riportato:

	Rd ≤ 27,5%	27,5% < RD ≤ 41,25%	41,25% < RD ≤ 49,5%	Rd > 49,5%
Comuni con servizio unitario di raccolta nello stesso Ato	5 €/t	3,75 €/t	2,5 €/t	1,25 €/t
Comuni con servizio autonomo di raccolta	7,5 €/t	5,625 €/t	3,75 €/t	1,875 €/t

Vista la nota del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica - Ufficio Gestione Rifiuti del 30.09.2011 prot. n. 7051, con la quale si invitavano gli ATO rifiuti a trasmettere i dati sulla produzione di rifiuti secondo quanto disposto dalla l.r. 25/2007;

Considerato che:

- il Consorzio ATO LE3 e/o i Comuni allo stesso appartenenti non hanno provveduto alla trasmissione della documentazione richiesta dall'art. 9 della l.r. 25/2007;
- il Consorzio dei Comuni del bacino LE3 non ha provveduto, allo stato attuale alla individuazione del gestore unico e pertanto non è applicabile la riduzione del tributo speciale per il conferimento in discarica prevista dall'art. 9 comma 3 lettera b);
- il Consorzio dei Comuni del bacino LE3 ha provveduto, allo stato attuale e per quanto di propria competenza, alla chiusura del ciclo previsto quale criterio di premialità dall'art. 9 comma 3 lettera b);

Sulla scorta delle considerazioni sin qui esposte e delle verifiche effettuate dall'Ufficio Gestione Rifiuti si ritiene di quantificare l'aliquota di tributo speciale per il conferimento in discarica (ecotassa) per l'anno 2012 secondo tabella riassuntiva di seguito riportata:

ATO	Gestione unitaria	Chiusura del ciclo	Rd (perc.)	Ecotassa 2012 (€)
ATO LE3	NO	SI	ND	€ 7,50

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela e della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto quanto su premesso

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
GESTIONE RIFIUTI**

vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

visto il comma 6, art. 9, L.R. n. 25 del 3 agosto 2007;

Sulla scorta delle risultanze istruttorie rese dal funzionario preposto

DETERMINA

- di approvare l' aliquota di tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani, dovuto per l'anno 2012, per ciascun comune dell'ATO LE3 in **euro 7,5** (euro sette/50);
- il presente provvedimento:
 - a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito <http://ecologia.regione.puglia.it>
 - b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
 - c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e al Servizio Finanze;
 - d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia;
 - e) sarà trasmesso in copia conforme al Consorzio ATO LE3 al quale si demandano gli adempimenti conseguenti, ivi compresa la comunicazione del presente atto ai Comuni costituenti il Consorzio.
 - f) il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in originale

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
UFFICIO GESTIONE RIFIUTI 27 dicembre 2011,
n. 185

Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO TA1 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2012.

L'anno **2011 addì 27** del mese di Dicembre, in Modugno, nella sede del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica - Ufficio Gestione Rifiuti la dott.ssa Antonietta Riccio ha adottato il seguente provvedimento.

Visti gli artt. 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98;

Visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del d.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti i commi da 24 a 40, art. 3, Legge n. 549 del 28 dicembre 1995, e successive modificazioni, che istituiscono il tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi;

Vista la Legge regionale n. 5 del 22 gennaio 1997, e successive modificazioni, che reca la disciplina regionale del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi;

Visti gli artt. 8 e 9 della Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007;

Visto il Piano Regionale di gestione dei rifiuti, adottato con Decreto del Commissario Delegato per Emergenza ambientale in Puglia 9 dicembre 2005, n. 187 “*Aggiornamento, completamento e modifica del piano regionale di gestione dei rifiuti adottato con decreto commissariale n. 41/2001, così come completato, integrato e modificato dal decreto commissariale del 30 settembre 2002, n. 296, Piano di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree contaminate*”, che indica gli obiettivi di raccolta differenziata per ciascun anno;

Considerato che per l’anno 2010 il citato piano di gestione dei rifiuti fissa quale obiettivo di raccolta differenziata il raggiungimento del 55%;

Visto l’art. 9, comma 6 della Legge Regionale n.

25 del 3 agosto 2007, che stabilisce che il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifica debba provvedere alla validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani e alla contestuale assegnazione a ciascun Comune dell’aliquota di tributo dovuto per l’anno successivo a quello di emanazione del provvedimento;

Considerato quanto riportato nell’allegato 1 della Legge Regionale 25/07

- in relazione al metodo di calcolo della quota di tributo speciale per il conferimento in discarica (criterio RD, riferito all’obiettivo di RD dell’anno 2010 pari al 55%), come di seguito riportato:

	Rd ≤ 27,5%	27,5% < RD ≤ 41,25%	41,25% < RD ≤ 49,5%	Rd > 49,5%
Comuni con servizio unitario di raccolta nello stesso Ato	10 €/t	7,5 €/t	5 €/t	2,5 €/t
Comuni con servizio autonomo di raccolta	15 €/t	11,25 €/t	7,5 €/t	3,75 €/t

- in relazione all’eventuale riduzione degli importi sopra riportati del 50%, prevista in caso di chiusura del ciclo di trattamento dei rifiuti indifferenziati, come di seguito riportato:

	Rd ≤ 27,5%	27,5% < RD ≤ 41,25%	41,25% < RD ≤ 49,5%	Rd > 49,5%
Comuni con servizio unitario di raccolta nello stesso Ato	5 €/t	3,75 €/t	2,5 €/t	1,25 €/t
Comuni con servizio autonomo di raccolta	7,5 €/t	5,625 €/t	3,75 €/t	1,875 €/t

Vista la nota del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica - Ufficio Gestione Rifiuti del 30.09.2011 prot. n. 7051, con la quale si invitavano gli ATO rifiuti a trasmettere i dati sulla produzione di rifiuti secondo quanto disposto dalla l.r. 25/2007;

Vista la nota del Consorzio ATO TA1 del 11.11.2011 prot. n. 36358 con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r. 25/2007, relativamente ai Comuni di Castellaneta, Cristiano, Martina Franca, Massafra, Montemesola, Mottola e Statte;

Considerato che:

- la documentazione trasmessa dall’ATO TA1 per conto dei suddetti Comuni risulta essere incompleta, ai sensi dell’art. 9 della l.r. 25/2007;

- il Consorzio dei Comuni del bacino TA1 non ha provveduto, allo stato attuale alla individuazione del gestore unico e pertanto non è applicabile la riduzione del tributo speciale per il conferimento in discarica prevista dall'art. 9 comma 3 lettera b);
- il Consorzio dei Comuni del bacino TA1 ha provveduto, allo stato attuale e per quanto di propria competenza, alla chiusura del ciclo previsto quale criterio di premialità dall'art. 9 comma 3 lettera b);

Sulla scorta delle considerazioni sin qui esposte e delle verifiche effettuate dall'Ufficio Gestione Rifiuti si ritiene di quantificare l'aliquota di tributo speciale per il conferimento in discarica (ecotassa) per l'anno 2012 secondo tabella riassuntiva di seguito riportata:

ATO	Gestione unitaria	Chiusura del ciclo	Rd (perc.)	Ecotassa 2012 (€)
ATO TA1	NO	SI	ND	€ 7,50

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela e della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto quanto su premesso

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO GESTIONE RIFIUTI

vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

visto il comma 6, art. 9, L.R. n. 25 del 3 agosto 2007;

Sulla scorta delle risultanze istruttorie rese dal funzionario preposto

DETERMINA

- di approvare l'aliquota di tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani, dovuto per l'anno 2012, per ciascun comune dell'ATO TA1 in **euro 7,50** (euro sette/50):
- il presente provvedimento:
 - a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito <http://ecologia.regione.puglia.it>
 - b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
 - c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e al Servizio Finanze;
 - d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia;
 - e) sarà trasmesso in copia conforme al Consorzio ATO TA1 al quale si demandano gli adempimenti conseguenti, ivi compresa la comunicazione del presente atto ai Comuni costituenti il Consorzio.
 - f) il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in originale

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO GESTIONE RIFIUTI 27 dicembre 2011, n. 186

Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune dell'ATO TA3 dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2012.

L'anno 2011 addì 27 del mese di Dicembre, in Modugno, nella sede del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica - Ufficio Gestione Rifiuti la dott.ssa Antonietta Riccio ha adottato il seguente provvedimento.

Visti gli artt. 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98;

Visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del d.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti i commi da 24 a 40, art. 3, Legge n. 549 del 28 dicembre 1995, e successive modificazioni, che istituiscono il tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi;

Vista la Legge regionale n. 5 del 22 gennaio 1997, e successive modificazioni, che reca la disci-

plina regionale del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi;

Visti gli artt. 8 e 9 della Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2007;

Visto il Piano Regionale di gestione dei rifiuti, adottato con Decreto del Commissario Delegato per Emergenza ambientale in Puglia 9 dicembre 2005, n. 187 "Aggiornamento, completamento e modifica del piano regionale di gestione dei rifiuti adottato con decreto commissariale n. 41/2001, così come completato, integrato e modificato dal decreto commissariale del 30 settembre 2002, n. 296, Piano di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree contaminate", che indica gli obiettivi di raccolta differenziata per ciascun anno;

Considerato che per l'anno 2010 il citato piano di gestione dei rifiuti fissa quale obiettivo di raccolta differenziata il raggiungimento del 55%;

Visto l'art. 9, comma 6 della Legge Regionale n. 25 del 3 agosto 2007, che stabilisce che il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifica debba provvedere alla validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani e alla contestuale assegnazione a ciascun Comune dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno successivo a quello di emanazione del provvedimento;

Considerato quanto riportato nell'allegato 1 della Legge Regionale 25/07

- in relazione al metodo di calcolo della quota di tributo speciale per il conferimento in discarica (criterio RD, riferito all'obiettivo di RD dell'anno 2010 pari al 55%), come di seguito riportato:

	Rd ≤ 27,5%	27,5% < RD ≤ 41,25%	41,25% < RD ≤ 49,5%	Rd > 49,5%
Comuni con servizio unitario di raccolta nello stesso Ato	10 €/t	7,5 €/t	5 €/t	2,5 €/t
Comuni con servizio autonomo di raccolta	15 €/t	11,25 €/t	7,5 €/t	3,75 €/t

- in relazione all'eventuale riduzione degli importi sopra riportati del 50%, prevista in caso di chiusura del ciclo di trattamento dei rifiuti indifferenziati, come di seguito riportato:

	Rd ≤ 27,5%	27,5% < RD ≤ 41,25%	41,25% < RD ≤ 49,5%	Rd > 49,5%
Comuni con servizio unitario di raccolta nello stesso Ato	5 €/t	3,75 €/t	2,5 €/t	1,25 €/t
Comuni con servizio autonomo di raccolta	7,5 €/t	5,625 €/t	3,75 €/t	1,875 €/t

Vista la nota del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica - Ufficio Gestione Rifiuti del 30.09.2011 prot. n. 7051, con la quale si invitavano gli ATO rifiuti a trasmettere i dati sulla produzione di rifiuti secondo quanto disposto dalla l.r. 25/2007;

Vista la nota del Comune di Grottaglie del 25.10.2011 prot. n. 24950 con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r. 25/2007;

Vista la nota del Comune di Manduria del 15.09.2011 prot. n. 21019 con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r. 25/2007;

Vista la nota del Comune di Sava del 21.10.2011 prot. n. 26230 con la quale veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate ai sensi della l.r. 25/2007;

Considerato che:

- i Comuni di Avetrana, Carotino, Faggiano, Fragnano, Leporino, Lizzano, Maruggio, Monteiasi, Monteparano, Pulsano, Roccaforzata, San Giorgio Ionico, San Marzano di San Giuseppe, Torricella non hanno trasmesso la documenta-

zione richiesta ai sensi dell'art. 9 della l.r. 25/2007;

- la suddetta documentazione trasmessa dai Comuni di Grottaglie, Manduria e Sava risulta essere incompleta, ai sensi dell'art. 9 della l.r. 25/2007;
- il Consorzio dei Comuni del bacino TA3 non ha provveduto, allo stato attuale alla individuazione del gestore unico e pertanto non è applicabile la riduzione del tributo speciale per il conferimento in discarica prevista dall'art. 9 comma 3 lettera b);
- il Consorzio dei Comuni del bacino TA3 ha provveduto, allo stato attuale e per quanto di propria competenza, alla chiusura del ciclo previsto quale criterio di premialità dall'art. 9 comma 3 lettera b);

Sulla scorta delle considerazioni sin qui esposte e delle verifiche effettuate dall'Ufficio Gestione Rifiuti si ritiene di quantificare l'aliquota di tributo speciale per il conferimento in discarica (ecotassa) per l'anno 2012 secondo tabella riassuntiva di seguito riportata:

ATO	Gestione unitaria	Chiusura del ciclo	Rd (perc.)	Ecotassa 2012 (€)
ATO TA3	NO	SI	ND	€ 7,50

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela e della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto quanto su premesso

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
GESTIONE RIFIUTI**

vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
visto il comma 6, art. 9, L.R. n. 25 del 3 agosto 2007;

Sulla scorta delle risultanze istruttorie rese dal funzionario preposto

DETERMINA

- di approvare l' aliquota di tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani, dovuto per l'anno 2012, per ciascun comune dell'ATO TA3 in **euro 7,50** (euro sette/50):
- il presente provvedimento:
 - a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito <http://ecologia.regione.puglia.it>

- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e al Servizio Finanze;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia;
- e) sarà trasmesso in copia conforme al Consorzio ATO TA3 al quale si demandano gli adempimenti conseguenti, ivi compresa la comunicazione del presente atto ai Comuni costituenti il Consorzio.
- f) il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in originale

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giovanni Campobasso

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT
Decreto 14 febbraio 2011, n. 1

Asservimento coattivo.**IL DIRIGENTE**

Omissis

VISTI:

- il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e ss.mm. ed integrazioni, ed in particolare gli artt. 6, 22 e 52-quinquies;
- la Legge Regionale 22/02/2005 n. 3 e ss.mm. ed integrazioni, ed in particolare l'art. 15 co. 2 lett. c) che dispone che il decreto di esproprio (nella fattispecie in esame "di asservimento"), può essere emanato senza particolari indagini e formalità nel caso di realizzazione di opere afferenti servizi a rete d'interesse pubblico in materia, tra l'altro, di energia;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 52-octies del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., il decreto di imposizione di servitù relativo alle infrastrutture lineari

energetiche, dispone la costituzione del diritto di servitù sulle aree necessarie alla realizzazione dell'opera, indica l'ammontare delle relative indennità e ha esecuzione secondo le disposizioni dell'art. 24 del citato D.P.R.;

DECRETA

Art. 1)

E' pronunciato, a favore di Enel Distribuzione S.p.A., con sede legale in Roma alla Via Ombrone 2, C.F. e P. IVA 05779711000, l'asservimento coattivo degli immobili necessari alla costruzione della linea elettrica in argomento, siti nel Comune di Canosa di Puglia, quali risultano indicati nell'elenco ditte e nella planimetria, che allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale.

Art. 2)

L'imposizione della servitù di che trattasi sarà estesa ad una fascia di terreno larga metri 3,00, avente per asse quello della linea e per lunghezza quella indicata, a fronte di ciascuna particella, nell'allegato elenco ditte.

Art. 3)

Le indennità di asservimento, determinate in via d'urgenza e senza particolari indagini o formalità, sono riportate nell'allegato elenco ditte a fianco di ciascuna particella asseveranda. I proprietari interessati possono comunicare, nei trenta giorni successivi alla immissione nel possesso dei beni asserviti, ad Enel Distribuzione S.p.A., la loro accettazione dell'indennità offerta, con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. Nel caso in cui i detti proprietari non condividano la valutazione dell'indennità provvisoria loro offerta, possono chiedere, entro il medesimo termine di cui sopra, la nomina dei tecnici, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. Qualora i proprietari non si avvalgano del collegio tecnico, la determinazione in via definitiva dell'indennità sarà richiesta alla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 4)

Il presente decreto sarà notificato ai proprietari interessati, a cura e spese dell'Enel Distribuzione

S.p.A., nelle forme degli atti processuali civili, con un avviso contenete l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la sua esecuzione, almeno sette giorni prima di essa. Tale esecuzione, anch'essa a cura e spese della detta Società, ha luogo entro il termine perentorio di due anni dalla data del presente decreto, con la redazione del verbale di immissione in possesso dei beni asserviti e dello stato di consistenza. I tecnici incaricati dell'esecuzione sono:

- sig. Daloiro Giuseppe nato a Barletta il 13/11/1962;
 - sig. Catalano Domenico nato a Bari il 30/04/1962;
 - sig. Tarantino Nicola nato a Andria il 14/03/1958.
- Lo stato di consistenza e il verbale di immissione in possesso saranno redatti in contraddittorio con i proprietari o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario della imposizione di servitù. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sui beni di che trattasi.

Il beneficiario dell'imposizione di servitù, in calce al presente decreto, indica la data in cui è avvenuta l'immissione in possesso dei beni asserviti, e trasmette copia del relativo verbale all'Ufficio per i Registri Immobiliari per la relativa annotazione.

Art. 5)

Enel distribuzione S.p.A. provvederà senza indugio, a sua cura e spese:

- alla registrazione e trascrizione del presente decreto presso i competenti Uffici, nonché alla sua voltura nei registri catastali;
- alla sua pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;
- a trasmettere copia del presente decreto, munito degli estremi di registrazione, trascrizione e voltura, nonché dell'annotazione relativa alla sua esecuzione, a questo Ente per la conservazione in atti.

Art. 6)

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso, entro i termini di legge, al competente Tribunale Amministrativo Regionale o al Presidente della Repubblica.

Elenco ditte interessate dall'asservimento coattivo:

- ditta n. 1: foglio n. 63 particella n. 333 - percorrenza m 8,00 superficie da asservire mq 24,00 (Indennità base euro 6,33) - intestata a Massa Leonardo nato a Canosa di Puglia il 03/01/1944 (proprietà per 1/6), Rosa Emanuella Donata nata a Canosa di Puglia il 01/01/1954 (proprietà per 1/6), Rosa Giuseppe nato a Canosa di Puglia il 22/04/1961 (proprietà per 1/6), Rosa Lucia nata a Canosa di Puglia il 05/09/1965 (proprietà per 1/6), Rosa Nunzia nata a Canosa di Puglia il 16/10/1955 (proprietà per 1/6), Rosa Rocco nato a Canosa di Puglia il 25/10/1958 (proprietà per 1/6);
- ditta n. 2: foglio n. 63 particella n. 561 - percorrenza m 28,00 superficie da asservire mq 84,00 (Indennità base euro 10,21) - intestata a Cirillo Anna Maria nata a Canosa di Puglia il 11/05/1949 (proprietà per 1/2), Cirillo Michele nato a Canosa di Puglia il 01/12/1944 (proprietà per 1/2);
- ditta n. 3: foglio n. 63 particella n. 712 - percorrenza m 4, 00 superficie da asservire mq 12,00 (Indennità base euro 5,12) - intestata a Chincoli Sabina nata a Canosa di Puglia il 25/05/1939 (proprietà per 1/1);
- ditta n. 4: foglio n. 63 particella n. 709 - percorrenza m 5,00 superficie da asservire mq 15,00 (Indennità base euro 6,41) intestata a Chincoli Nunzia nata a Canosa di Puglia il 28/08/1934 (proprietà per 1/1).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT
Decreto 14 febbraio 2011, n. 2

Asservimento coattivo.**IL DIRIGENTE**

VISTI:

- il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e ss.mm. ed integra-

zioni, ed in particolare gli artt. 6, 22 e 52-quinquies;

- la Legge Regionale 22/02/2005 n. 3 e ss.mm. ed integrazioni, ed in particolare l'art. 15 co. 2 lett. c) che dispone che il decreto di esproprio (nella fattispecie in esame "di asservimento"), può essere emanato senza particolari indagini e formalità nel caso di realizzazione di opere afferenti servizi a rete d'interesse pubblico in materia, tra l'altro, di energia;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 52-octies del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., il decreto di imposizione di servitù relativo alle infrastrutture lineari energetiche, dispone la costituzione del diritto di servitù sulle aree necessarie alla realizzazione dell'opera, indica l'ammontare delle relative indennità e ha esecuzione secondo le disposizioni dell'art. 24 del citato D.P.R.;

DECRETA**Art. 1)**

E' pronunciato, a favore di Enel Distribuzione S.p.A., con sede legale in Roma alla Via Ombrone 2, C.F. e P. IVA 05779711000, l'asservimento coattivo degli immobili necessari alla costruzione della linea elettrica in argomento, siti nel Comune di Canosa di Puglia, quali risultano indicati nell'elenco ditte e nella planimetria, che allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale.

Art. 2)

L'imposizione della servitù di che trattasi sarà estesa ad una fascia di terreno larga metri 3,00, avente per asse quello della linea e per lunghezza quella indicata, a fronte di ciascuna particella, nell'allegato elenco ditte.

Art. 3)

Le indennità di asservimento, determinate in via d'urgenza e senza particolari indagini o formalità, sono riportate nell'allegato elenco ditte a fianco di ciascuna particella asseveranda. I proprietari interessati possono comunicare, nei trenta giorni successivi alla immissione nel possesso dei beni asserviti, ad Enel Distribuzione S.p.A., la loro accetta-

zione dell'indennità offerta, con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. Nel caso in cui i detti proprietari non condividano la valutazione dell'indennità provvisoria loro offerta, possono chiedere, entro il medesimo termine di cui sopra, la nomina dei tecnici, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. Qualora i proprietari non si avvalgano del collegio tecnico, la determinazione in via definitiva dell'indennità sarà richiesta alla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 4)

Il presente decreto sarà notificato ai proprietari interessati, a cura e spese dell'Enel Distribuzione S.p.A., nelle forme degli atti processuali civili, con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la sua esecuzione, almeno sette giorni prima di essa. Tale esecuzione, anch'essa a cura e spese della detta Società, ha luogo entro il termine perentorio di due anni dalla data del presente decreto, con la redazione del verbale di immissione in possesso dei beni asserviti e dello stato di consistenza. I tecnici incaricati dell'esecuzione sono:

- sig. Catalano Domenico nato a Bari il 30/04/1962;
- sig. Giangrande Francesco nato a Bari il 18/05/1952;
- sig. Gentile Carlo nato a Barletta il 15/12/1960. Lo stato di consistenza e il verbale di immissione in possesso saranno redatti in contraddittorio con i proprietari o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario della imposizione di servitù. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sui beni di che trattasi.

Il beneficiario dell'imposizione di servitù, in calce al presente decreto, indica la data in cui è avvenuta l'immissione in possesso dei beni asserviti, e trasmette copia del relativo verbale all'Ufficio per i Registri Immobiliari per la relativa annotazione.

Art. 5)

Enel distribuzione S.p.A. provvederà senza indugio, a sua cura e spese:

- alla registrazione e trascrizione del presente decreto presso i competenti Uffici, nonché alla sua voltura nei registri catastali;
- alla sua pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;
- a trasmettere copia del presente decreto, munito degli estremi di registrazione, trascrizione e voltura, nonché dell'annotazione relativa alla sua esecuzione, a questo Ente per la conservazione in atti.

Art. 6)

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso, entro i termini di legge, al competente Tribunale Amministrativo Regionale o al Presidente della Repubblica.

Elenco ditte interessate dall'asservimento coattivo:

- ditta n. 1: foglio n. 158 particella n. 31, foglio n. 139 particelle nn 159, 154, 153 - percorrenza m 68,00 superficie da asservire mq 204,00 n.ro sostegni 1 (Indennità base euro 68,16) - intestate a Sonetto Felice nato a Andria il 09/10/1942 (proprietà per 1/1);
- ditta n. 2: foglio n. 158 particelle nn. 30, 29, 28 - percorrenza m 56,00 superficie da asservire mq 168,00 n.ro sostegni 1 (Indennità base 2,88) - intestate a Sonetto Riccardo nato a Andria il 04/10/1975 (proprietà per 1/1);
- ditta n. 3: foglio n. 139 particella n. 152 - percorrenza m 32,00 superficie da asservire mq 96,00 n.ro sostegni 1 (Indennità base euro 22,63) - intestata a Zingaro Giacomo nato a Andria il 02/04/1932 (proprietà per 1/2), Zingaro Mario nato a Andria il 12/04/1939 (proprietà per 1/2);
- ditta n. 4: foglio n. 139 particella n. 151 - percorrenza m 14,00 superficie da asservire mq 42,00 intestata a Guglielmi Angela nata a Andria il 04/01/1942 (proprietà per 1/1) - ASSERVITA.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI
Decreto 24 febbraio 2011, n. 1

Asservimento coattivo.

IL DIRIGENTE

Omissis

VISTO gli artt. 22 e 55 quinquies del D.P.R. n. 327/2001 e succ. mod. ed int.;

VISTO l'art. 15, comma 2, lettera c della Legge Regionale 3/2005, il quale prevede che il decreto di espropriazione con determinazione urgente dell'indennità provvisoria può essere emanato senza particolari indagini e formalità, tra gli altri casi: per la realizzazione di opere afferenti servizi a rete di interesse pubblico in materia di telecomunicazioni, acque, energia e lavori stradali;

DECRETA

Art. 1)

E' pronunciato, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/01, a favore di Enel Distribuzione S.p.A., con sede in Roma alla Via Ombrone n. 2, Registro imprese di Roma, C.F. e P. IVA 05779711000, R.E.A. 922436, per la causale di cui in narrativa, l'asservimento degli immobili siti nel Comune di Altamura, identificati in catasto così come riportato nell'unito allegato, di proprietà degli intestatari a fianco di ciascuna area, trascritti ed individuate negli stralci planimetrici che, uniti al presente decreto dello stesso ne fanno parte integrante e sostanziale e avente per oggetto i seguenti contenuti:

- la facoltà all'Enel Distribuzione S.p.A. di far accedere sul fondo asservito il proprio personale o chi per esso, con i mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza, alla manutenzione dell'elettrodotto stesso e di compiere i relativi lavori;
- deramificare o abbattere quelle piante che, ad esclusivo giudizio dell'Enel Distribuzione, possano essere di impedimento alla messa in opera ed esercizio dell'elettrodotto. Il legname abbat-

tuto, durante la messa in opera ed esercizio dell'elettrodotto, rimane a disposizione della parte concedente.

La parte si obbliga:

- a non piantare alberi di alto fusto a meno di metri 3,00 ed a non erigere manufatti di qualunque genere a meno di metri 1,50 dall'area asservita;
- a non collocare o far collocare condutture interrate nell'area asservita senza previa intesa con Enel Distribuzione S.p.A.

Art. 2)

La costituzione di servitù di cui al precedente art. 1 sarà estesa ad una fascia di terreno larga metri 11,00, avente per asse quello della linea e per lunghezza quella indicata, a fronte di ciascuna particella, nell'allegato elenco.

Art. 3)

Le indennità provvisorie di servitù riportate nell'allegato al presente decreto, sono state determinate in via d'urgenza e senza particolari indagini e formalità. Le ditte proprietarie che intendono accettare l'indennità di asservimento loro ascritta, a norma dell'art. 22 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 dovranno darne comunicazione all'Enel distribuzione S.p.A. entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dalla data di immissione in possesso dei beni da parte del beneficiario. In caso di accettazione l'indennità verrà corrisposta. In caso di rifiuto o di silenzio, l'indennità di asservimento si intenderà non accettata e, pertanto, il procedimento di asservimento seguirà il suo corso in applicazione delle norme sancite dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 237.

Art. 4)

L'Enel Distribuzione S.p.A., beneficiario dell'asservimento, provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il decreto di imposizione coattiva di servitù ai proprietari e agli eventuali possessori, finalizzato alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento, unitamente all'avviso contenete l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo, ai sensi dell'art. 23

comma g) del D.P.R. 327/2001 e s.m. ed i., la notificazione dovrà avvenire almeno sette giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni sui quali viene costituita la presente servitù.

I tecnici incaricati della esecuzione del presente decreto che provvederanno alla realizzazione dei verbali di immissione in possesso ed alla redazione dello stato di consistenza del bene sono:

- sig. Catalano Domenico nato a Bari il 30/04/1962;
- sig. Giangrande Francesco nato a Bari il 18/05/1952;
- sig. Cagnazzi Massimo nato a Altamura il 04/07/1960.

I succitati atti saranno redatti in contraddittorio con l'espropriato o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario della imposizione di servitù. Il beneficiario darà atto dell'esecuzione del presente decreto con apposito verbale da redigere secondo le modalità e i termini di cui all'art. 24 del D.P.R. 327/2001.

La mancata esecuzione del presente decreto nei modi e termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto, ex art. 23 comma 1 lettera f del D.P.R. 327/2001.

Art. 5)

Enel distribuzione S.p.A. provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 a tutte le formalità necessarie per la registrazione del presente decreto presso l'Ufficio delle Entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei registri Immobiliari.

Art. 6)

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ex art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo, l'indennità di servitù resta fissa e invariabile nella misura della somma depositata.

Elenco ditte interessate dall'asservimento coattivo:

- ditta n. 1: foglio n. 262 particella n. 1, foglio n. 243 particella n. 9 - percorrenza m 519,00 superficie da asservire mq 5709,00 n.ro sostegni 6 (Indennità base euro 562,50) - intestate a Tedeschi Giuseppe nato a Bari il 12/06/1962 (proprietà per 1/1).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI
Decreto 15 novembre 2010, n. 2

Asservimento coattivo.

IL DIRIGENTE

Omissis

VISTO gli artt. 22 e 55 quinquies del D.P.R. n. 327/2001 e succ. mod. ed int.;

VISTO l'art. 15, comma 2, lettera c della Legge Regionale 3/2005, il quale prevede che il decreto di espropriazione con determinazione urgente dell'indennità provvisoria può essere emanato senza particolari indagini e formalità, tra gli altri casi: per la realizzazione di opere afferenti servizi a rete di interesse pubblico in materia di telecomunicazioni, acque, energia e lavori stradali;

DECRETA

Art. 1)

E' pronunciato, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/01, a favore di Enel Distribuzione S.p.A., con sede in Roma alla Via Ombrone n. 2, Registro imprese di Roma, C.F. e P. IVA 05779711000, R.E.A. 922436, per la causale di cui in narrativa, l'asservimento degli immobili siti nel Comune di Altamura, identificati in catasto così come riportato nell'unito allegato, di proprietà degli intestatari a fianco di ciascuna area, trascritti ed individuate negli stralci planimetrici che, uniti al presente decreto dello stesso ne fanno parte integrante e sostanziale.

Art. 2)

La costituzione di servitù di cui al precedente art. 1 per la linea BT a 0,4 kV, sarà estesa ad una fascia di terreno larga metri 3,00, avente per asse quello della linea e per lunghezza quella indicata, a fronte di ciascuna particella, nell'allegato elenco.

Art. 3)

Le indennità provvisorie di servitù riportate nell'allegato al presente decreto, sono state determinate in via d'urgenza e senza particolari indagini e formalità. Le ditte proprietarie che intendono accettare l'indennità di asservimento loro ascritta, a norma dell'art. 22 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 dovranno darne comunicazione all'Enel distribuzione S.p.A. entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dalla data di immissione in possesso dei beni da parte del beneficiario. In caso di accettazione l'indennità verrà corrisposta. In caso di rifiuto o di silenzio, l'indennità di asservimento si intenderà non accettata e, pertanto, il procedimento di asservimento seguirà il suo corso in applicazione delle norme sancite dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 237.

Art. 4)

L'Enel Distribuzione S.p.A., beneficiario dell'asservimento, provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il decreto di imposizione coattiva di servitù ai proprietari e agli eventuali possessori, finalizzato alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo, ai sensi dell'art. 23 comma g) del D.P.R. 327/2001 e s.m. ed i., la notificazione dovrà avvenire almeno sette giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni sui quali viene costituita la presente servitù.

I tecnici incaricati della esecuzione del presente decreto che provvederanno alla realizzazione dei verbali di immissione in possesso ed alla redazione dello stato di consistenza del bene sono:

- sig. Dalonso Giuseppe nato a Barletta il 13/11/1962,
- sig. Catalano Domenico nato a Bari il 30/04/1962;

- sig. Cagnazzi Massimo nato a Altamura il 04/07/1960.

I succitati atti saranno redatti in contraddittorio con l'espropriato o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario della imposizione di servitù. Il beneficiario darà atto dell'esecuzione del presente decreto con apposito verbale da redigere secondo le modalità e i termini di cui all'art. 24 del D.P.R. 327/2001.

La mancata esecuzione del presente decreto nei modi e termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto, ex art. 23 comma 1 lettera f del D.P.R. 327/2001.

Art. 5)

Enel distribuzione S.p.A. provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 a tutte le formalità necessarie per la registrazione del presente decreto presso l'Ufficio delle Entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei registri Immobiliari.

Art. 6)

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ex art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo, l'indennità di servitù resta fissa e invariabile nella misura della somma depositata.

Elenco ditte interessate dall'asservimento coattivo:

- ditta n. 1: foglio n. 236 particella n. 213 - percorrenza m 51,00 superficie da asservire mq 153,00 n.ro sostegni 1 (Indennità base euro 28,86) - intestata a Saccente Teresa Giuseppa nata a Altamura il 04/01/1953 (proprietà per 1/1);
- ditta n. 2: foglio n. 236 particelle nn. 220, 221 - percorrenza m 72,00 superficie da asservire mq 216,00 n.ro sostegni 1 (Indennità base euro 44,27) - intestate a Goffredo Rita nata a Gravina in Puglia il 21/02/1945 (proprietà per 1/2), Manicone Michele nato a Altamura il 15/08/1938 (proprietà per 1/2).

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO
Delibera C.S. 14 maggio 2011, n. 157

Approvazione variante.

Omissis

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Omissis

DELIBERA

- di accogliere la proposta del Dirigente del Settore Urbanistica riportata in premessa e qui intesa come integralmente trascritta e, quindi:

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 56/80, la variante al Piano Particolareggiato comparto L zona CM di P.R.G. relativa all'accorpamento dei lotti 26/a e 31 ricadenti in detto comparto visto il parere favorevole dell'Ufficio Tecnico-Urbanistica espresso nella delibera di adozione n. 105 del 31.03.2011 e che qui si intende integralmente trascritto;
- 2) Si dà atto che la variante comprende i seguenti elaborati scritto-grafici:
 - Tav. 1 - Stato attuale
 - Tav. 2 - Stato di variante
 - Tav. 3 - Catastale e frazionamento
 - Tav. 4 - Relazione tecnica
 Copia atto di compravendita del Notaio Nastrino del 15.01.2010;
- 3) di demandare al Dirigente del Settore Urbanistica gli adempimenti amministrativi di competenza, previsti dalla normativa regionale in materia, come disciplinato dall'art. 21 della L.R. n. 56/80.

Omissis

Il Dirigente del
Settore Urbanistica
Ing. Benedetto di Lullo

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO
Delibera C.S. 14 maggio 2011, n. 158

Approvazione variante.

Omissis

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Omissis

DELIBERA

- di accogliere la proposta del Dirigente del Settore Urbanistica riportata in premessa e qui intesa come integralmente trascritta e, quindi:

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 56/80, la variante al Piano Particolareggiato zona C2 del P.R.G. (Pozzo Cavo) relativa ai lotti 5 e 6 di Edilizia Residenziale Pubblica, visto il parere favorevole dell'Ufficio Tecnico-Urbanistica espresso nella delibera di adozione n. 104 del 31.03.2011 e che qui si intende integralmente trascritto;
- 2) di dare atto che il progetto è composto dai seguenti elaborati scritto-grafici:
 - Tav. R 1 Relazione tecnica
 - Tav. 1.1 Perimetrazione zona C2 di P.R.G. P.P. Pozzo Cavo (Stato approvato)
 - Tav. 1.2 Planimetria lotti 5-6 stato approvato
 - Tav. 1.3 Planimetria lotti 5-6 stato di progetto
 - Tav. 1.4 Planimetria di progetto - individuazione dei lotti edificabili n. 5-6
 - Tav. 1.5 Planimetria di progetto - sistemazione a verde
 - Tav. 1.6 Sezioni altimetriche lotto n. 5;
- 3) di demandare al Dirigente del Settore Urbanistica gli adempimenti amministrativi di competenza, previsti dalla normativa regionale in materia, come disciplinato dall'art. 21 della L.R. n. 56/80.

Omissis

Il Dirigente del
Settore Urbanistica
Ing. Benedetto di Lullo

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI BARLETTA

Bando di gara gestione servizio vigilanza immobili comunali.

Procedura aperta ai sensi dell'art. 3 comma 37 e 55 del D. L.vo n. 163/06 per l'affidamento triennale della gestione del "servizio di vigilanza immobili comunali", con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 83 del D. Leg.vo n. 163/2006, avendo riguardo ai seguenti parametri: max 70 punti offerta tecnica, max 30 punti offerta economica.

Importo complessivo a base di gara euro 1.644.865,53 iva compresa.

Delibera di Giunta Comunale n. 241 del 28.11.2011. Determinazione dirigenziale n. 2507 del 21.12.2011.

N. CIG 3738568BE6.

Luogo di esecuzione: territorio urbano del Comune di Barletta.

Il bando integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio in data odierna è consultabile sul sito internet all'indirizzo sopra riportato.

Possono partecipare alla gara i soggetti indicati nell'art. 34 D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i., in possesso di regolare licenza prefettizia, art. 134 e seguenti T.U.L.P.S. e dei requisiti di capacità tecnica e finanziaria tutti elencati nell'avviso integrale di gara, anche riuniti in RTI, la cui copia è scaricabile dal sito internet suindicato.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a mezzo R/R del servizio postale o di agenzia di recapito o consegna a mano, all'Ufficio di Protocollo Generale entro le ore 13,00 del giorno 09.02.2012.

RUP: ing. Sebastiano Longano.

L'avviso è stato trasmesso alla G.U.R.I. in data 21.12.2011.

Barletta, lì 22.12.2011

Il Presidente di Gara
Ing. Sebastiano Longano

CONSORZIO ATO BARI/5

Avviso di aggiudicazione gara lavori strutture raccolta differenziata.

Il Consorzio A.T.O. Comuni Bacino Bari/5-gestione integrata dei rifiuti urbani, via S. Nicola n. 2 - 70017 Putignano (BA), con det.ne del dir. gen.le n. 8 del 25/8/11, ha esperito procedura aperta per lavori di potenziamento ed ammodernamento delle strutture dedicate alla raccolta differenziata - regione Puglia PO FESR 2007-2013. Realizzazione centri comunali di raccolta nei comuni di Mola di Bari, Noicattaro e Putignano.

Offerte ricevute: n.5, ammesse: n.5. Aggiudicatario: ditta F.lli Pezzolla Angelo e Cosmo Damiano S.n.c., C.so Trieste e Trento n. 112, Alberobello (BA) P.I. 00922320726; importo netto aggiudicazione: euro 1.040.283,24, di cui euro 996.513,50 lavori, euro 43.769,74 oneri (diretti ed indiretti) sicurezza. Ribasso pari al 5,00%.

Il Responsabile del Procedimento
Direttore Generale
Avv. Giacomo P. Colapinto

Concorsi

ASL BA

Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico disciplina Radiodiagnostica.**IL DIRETTORE GENERALE**

In esecuzione della propria deliberazione n. 2245 del 05/12/2011, indice il presente Avviso, per soli titoli, per la formulazione di graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per il profilo di Dirigente Medico disciplina Radiodiagnostica.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Le disposizioni per l'ammissione all'avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10.12.97 n. 483.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente bando:

SPECIFICI

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Specializzazione nella disciplina o disciplina riconosciuta equipollente, ai sensi della normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° liv. dirigenziale del personale del Servizio Sanitario Nazionale di cui D.M. 31.1.98 e successive modificazioni ed integrazioni;
Non saranno presi in considerazione, ai fini dell'ammissione al concorso, altri titoli di specializzazione diversi da quelli sopra indicati;
- c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

GENERALI

- d) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- e) Età non inferiore ad anni 18. Non è previsto limite massimo di età;
- f) Idoneità fisica all'impiego. Questa ASL si riserva di accertare d'ufficio l'idoneità fisica all'impiego, prima dell'immissione in servizio;
- g) Godimento dei diritti civili e politici;
- h) Posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
- i) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- j) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per

persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I concorrenti devono inviare domanda, al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale BA - presso Unità Operativa Assunzioni e Concorsi - Piazza Vittorio Emanuele, 14 - 70054 Giovinazzo.

Il candidato deve indicare espressamente sulla busta che trattasi di domanda di partecipazione all'avviso pubblico per la disciplina cui si riferisce la domanda di partecipazione.

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte su carta semplice, devono essere inoltrate esclusivamente per posta a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione. Inoltre non saranno prese in considerazione le domande che perverranno in data antecedente la pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

- nome e cognome;
- data e luogo di nascita, residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana - tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla unione europea;
- titoli di studio posseduti;
- possesso della laurea in medicina e chirurgia nonché di abilitazione all'esercizio della professione;
- specializzazione nella disciplina o in disciplina riconosciuta equipollente, ai sensi della normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al II livello dirigenziale del personale del s.s.n. di cui al D.M. 31.1.98 e s.m.i.;
- iscrizione all'albo professionale dell'ordine attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di scadenza del bando;

- iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
- godimento dei diritti civili e politici;
- posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
- non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
- idoneità fisica all'impiego;
- indirizzo al quale deve essere inviata ogni necessaria comunicazione;
- consentire che i dati personali forniti siano raccolti presso l'ASL BA per le finalità di gestione dell'avviso e trattati presso archivi informatici e/o cartacei, anche successivamente alla conclusione dell'avviso stesso, per le medesime finalità;
- di aver preso visione di tutte le clausole di cui al presente bando di concorso.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione.

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'ASL BA non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'ASL stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno allegare:

1. i documenti attestanti i requisiti specifici di ammissione;
2. ogni certificazione che riterranno opportuno presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc;
3. curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato, firmato, debitamente documentato e, autocertificato nei modi di legge.
4. elenco dei documenti e dei titoli presentati.
5. copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

La suddetta documentazione potrà essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificata mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiara la conformità della copia originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e da una fotocopia di un proprio documento di riconoscimento di identità valido.

Le pubblicazioni scientifiche devono essere edite a stampa e potranno essere presentate in fotocopia o in originale. In quest'ultimo caso il candidato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di notorietà che dichiara la conformità della copia originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e da una fotocopia di un proprio documento di identità valido.

Si precisa che per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi sottoforma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per la valutazione, non saranno presi in considerazione.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Azienda.

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA SELEZIONE

Una Commissione di esperti nella materia, nominata dal Commissario Straordinario, valuterà i titoli attribuendo ad essi il relativo punteggio previsto dal D.P.R. 483/97.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

10 punti PERI TITOLI DI CARRIERA

3 punti PER I TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

3 punti PER LE PUBBLICAZIONI ED I TITOLI SCIENTIFICI

4 punti PER IL CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria di merito dei candidati idonei sulla base della valutazione dei titoli e del curriculum presentato da ciascun candidato.

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati. Se due o più candidati ottengono, a conclusione

delle operazioni di valutazione dei titoli, pari punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età.

All'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei provvede, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria deliberazione, il Direttore Generale.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procederà al conferimento degli incarichi seguendo l'ordine della graduatoria mediante stipula del relativo contratto di lavoro individuale a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro e indicata la data di presa servizio, previa presentazione, entro 30 gg., della documentazione prevista.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto, l'Azienda comunica di non dar luogo allo stesso.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'ammi-

nistrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

RAPPORTO DI LAVORO

Il contratto a tempo determinato stipulato pone in essere un rapporto di lavoro subordinato ed esclusivo.

Il rapporto di lavoro avrà durata conforme alle esigenze aziendali.

Il trattamento giuridico ed economico sono determinati sulla base dei criteri stabiliti nei contratti collettivi della dirigenza del S.S.N. - Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto vengono implicitamente accettate, da parte dei vincitori, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale del S.S.N.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs 30.6.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL BA - Ufficio Concorsi - P.zza Vittorio Emanuele n. 14 - 70054 GIOVINAZZO (BA), per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.Lgs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.Lgs 196/03.

NORME FINALI

La partecipazione all'avviso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle AA.SS.LL.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per legittimi ed insindaca-

bili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per informazioni o per richiedere copia del presente bando di avviso, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Piazza Vittorio Emanuele 11, 14 - GIOVINAZZO - Tel. 080/3357752 - (sede di Giovinazzo) o presso la sede legale di Bari, Lungomare Starita 6 - tel. 0805842296 oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi -.

PUBBLICITÀ

Il Presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web, quale allegato al provvedimento deliberativo e all'Albo della sede legale dell'ASL BA.

Le risultanze finali delle valutazioni comparate saranno formalizzate in atti con provvedimento del Direttore Generale.

Il Direttore Generale
Angelo Domenico Colasanto

FAC - SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale della ASL BA
 Presso U.O. Assunzioni e Concorsi
 Piazza Vittorio Emanuele II, 14
 70054 GIOVINAZZO

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico disciplina Radiodiagnostica.

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a all'Avviso di cui all'oggetto.

A tal fine consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.L.vo n. 445 del 28/12/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____ n. _____;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (1);
5. di godere dei diritti civili e politici;
6. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);
7. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____ conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;
8. di essere in possesso della seguente specializzazione _____ conseguita in data _____ presso _____;
9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
10. di avere l'idoneità fisica all'impiego;
11. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di _____ (3);
12. di non essere incorso nella destituzione o dispensa presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero nella decadenza ai sensi dell'Art. 127, comma 1, lett. D) del DPR 10/01/1957 n. 3;
13. di aver preso visione di tutte le clausole di cui al presente bando;
14. di esprimere il proprio assenso all'utilizzo dei dati personali ai sensi della Legge 31/12/1996 n. 675;

Chiede, inoltre, che ogni comunicazione relativa al presente AVVISO deve essere fatta al seguente indirizzo:

Via _____ n _____ Città _____
 _____ Prov. _____ CAP _____

Tel. n. _____, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data _____

FIRMA

- 1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
- 2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
- 3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Artt. 46 – 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)
(da utilizzarsi per dichiarazioni sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione di normali certificazioni riguardanti stati, qualità personali e fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D. L.vo n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi,

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Data _____

Firma _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 19 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)
(Da utilizzarsi per l'autentica di fotocopie)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D. L.vo n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi,

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità che le sotto elencate fotocopie sono conformi all'originale:

Data _____

Firma _____

ASL BR

Avviso pubblico per n. 5 posti di Tecnico sanitario di Radiologia medica.

In esecuzione della deliberazione n. 3213 del 22.12.2011 è indetto avviso di mobilità in ambito regionale per la copertura di:

5 POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA (CAT. D)

Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere dipendenti delle Aziende e di tutti gli Enti del Comparto Sanità di cui al C.C.N.Q. del 18.2.2002, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nel profilo professionale di collaboratore professionale sanitario tecnico sanitario di radiologia medica (cat.D) ed aver superato, alla scadenza del presente bando, il prescritto periodo di prova;
- 2) idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione alcuna;
- 3) non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando sanzioni disciplinari definitive.

I requisiti per la partecipazione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di trasferimento.

Le istanze di mobilità già presentate ed agli atti di questa Azienda non saranno prese in considerazione.

Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande.

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale - Via Napoli 8, 72011 Brindisi - Per le domande inoltrate

a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- l'Azienda o Ente del S.S.N. presso cui risultano in servizio;
- l'avvenuto superamento del periodo di prova;
- il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza;
- l'assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a)

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n. 196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- certificato di servizio rilasciato dall'Azienda o Ente di appartenenza dal quale risulti il superamento del periodo di prova ed il trattamento economico in godimento con l'indicazione della relativa fascia retributiva;
- certificato di idoneità fisica rilasciato dal medico competente dell'Azienda o Ente di appartenenza;
- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 28.11.2000 n. 445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

- elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'auto-certificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art. 75. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; profilo professionale d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo e posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

In caso di più domande rispetto ai posti disponibili, l'Azienda procederà ad una valutazione positiva e comparata da effettuarsi in base al curriculum di carriera e professionale dei dipendenti interessati, applicando i criteri di valutazione previsti dal D.P.R. 27/3/2001 n. 220.

Ai sensi dell'art. 8, punto 3 u.c., del citato D.P.R. n. 220/2001, la ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è così stabilita:

- 15 punti per titoli di carriera
- 5 punti per titoli accademici e di studio
- 4 punti per pubblicazioni e titoli scientifici
- 6 punti per curriculum formativo e professionale.

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, saranno prese in considerazione, nell'ordine di priorità di seguito riportata, le seguenti situazioni familiari che dovranno essere formalmente documentate:

- Legge 5.2.1992 n. 104 per assistenza persona handicappata
- Ricongiunzione al coniuge residente in uno dei Comuni facenti parte del territorio dell'ASL di Brindisi, con ulteriore diritto di precedenza in relazione al numero dei figli
- Residenza in uno dei Comuni facenti parte del territorio dell'ASL di Brindisi.

La partecipazione alla procedura di mobilità implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando valgono le norme che disciplinano la materia, con particolare riferimento all'art. 30 del D. L.gs 30.03.2001 n. 165 e s.m.i., all'art. 19, comma 5, della L.R. 25.02.2010 n. 4, all'art. 2 della L.R. 24.09.2010 n. 12 e all'art. 19 del C.C.N.L. 20.09.2001 integrativo del C.C.N.L. del personale Comparto Sanità del 07.04.1999.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale di questa Azienda - Tel. 0831 536173 - 536727.

Il Direttore Generale
Dr.ssa Paola Ciannamea

ALLEGATO - Schema di domanda

AI DIRETTORE GENERALE

dell'Azienda Sanitaria Locale BR

Via Napoli, 8 -72011 BRINDISI

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente in _____

via _____ n. _____ .

chiede di essere ammesso all'avviso di mobilità regionale per la copertura di:

- n. 5 posti di Collaboratore professionale sanitario Tecnico sanitario di radiologia medica,

indetto da codesta ASL con deliberazione n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000, consapevole della responsabilità penale che – ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 – può derivare da dichiarazioni mendaci,

dichiara

- di essere in servizio a tempo indeterminato presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera o Ente di _____ nel profilo professionale di _____;
- di aver superato il periodo di prova nel profilo medesimo;
- di essere in possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione alcuna;
- di non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando sanzioni disciplinari definitive;
- di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni _____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);

- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza _____;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura ;
- di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative alla presente procedura di mobilità : Città _____ Cap _____, via _____ n. ____ - recapito telefonico _____ - , riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo ;
- elenco dei documenti e titoli.

Data _____

Firma _____

ASL BR

Concorso pubblico riservato alla categoria dei disabili per n. 4 posti di Operatore socio sanitario.

In esecuzione della deliberazione n. 3198 del 20.12.2011 è bandito concorso pubblico per titoli ed esami, riservato ai soggetti appartenenti alla categoria dei disabili iscritti nell'elenco di cui all'art. 8 della legge 12.03.1999, n. 68 presso il Servizio politiche attive del lavoro della Provincia di Brindisi, per la copertura di:

4 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO (CAT. BS)

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Area di Comparto.

Ai sensi dell'art. 7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art. 27, comma 5, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n. 198.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea. Sono richiamate le disposizioni del DPCM 07.02.1994, n. 174.
- idoneità fisica all'impiego ed alla mansione specifica. L'accertamento sarà effettuato prima dell'assunzione in servizio, in sede di visita preventiva ex art. 41 del D. Lgs. n. 81/2008. Requisiti specifici:
- Titolo specifico di Operatore socio sanitario conseguito a seguito di superamento del corso di formazione di durata annuale previsto dagli artt. 7 e 8 dell'accordo provvisorio tra il Ministro della Sanità, il Ministro della Solidarietà Sociale e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 18 febbraio 2000.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande.

Per essere ammessi al concorso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR - via Napoli, 8 - 72100 Brindisi.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune d'iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) il titolo specifico di operatore socio sanitario posseduto;
- g) l'iscrizione nell'elenco dei disabili di cui all'art. 8 della legge 12.03.1999 n. 68 presso il Servizio politiche attive del lavoro della Provincia di Brindisi;
- h) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- j) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza e preferenze.

Il candidato beneficiario della L. 05.02.1992, n.104, deve specificare, in relazione al proprio han-

dicap, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenerle.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a).

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

1. titolo specifico di operatore socio sanitario richiesto per l'ammissione al concorso;
2. certificato di iscrizione nell'elenco dei disabili di cui all'art. 8 della legge 12.03.1999 n. 68;
3. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato. I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 28.11.2000 n. 445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.;
4. elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'auto-certificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art. 75. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; profilo professionale d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art. 18 del D.P.R. 445/2000.

Commissione esaminatrice e Prove d'esame

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dagli artt. 6 e 28 del D.P.R. 27.03.2001 n. 220.

Le prove d'esame sono le seguenti:

Prova pratica: Applicazione/simulazione di tecniche assistenziali in ambito sanitario, applicazione/simulazione di procedure di supporto all'attività di assistenza alla persona in ambito sanitario;

Prova orale: vertente sugli argomenti della prova scritta e su argomenti relativi agli interventi igienico - sanitari e agli aspetti giuridici ed etici riferiti al profilo professionale.

Punteggio titoli e prove d'esame

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 27.03.2001 n. 220, i 100 punti previsti per i titoli e le prove d'esame sono così ripartiti:

40 punti per i titoli

60 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova pratica

30 punti per la prova orale.

La ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è così stabilita:

20 punti per i titoli di carriera

5 punti per i titoli accademici e di studio

4 punti per pubblicazioni e titoli scientifici

11 punti per il curriculum formativo e professionale.

I candidati dichiarati vincitori dovranno presentare, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della comunicazione, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso:

1. i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al

concorso per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva;

2. certificato generale del casellario giudiziale;
3. altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza o preferenza a parità di valutazione.

La partecipazione al concorso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.P.R. 09.05.1994 n. 487, al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n. 165 e s.m.i., al D.P.R. 27.03.2001 n. 220 e all'Allegato 1 del C.C.N.L. del 20.9.2001 Comparto Sanità integrativo del C.C.N.L. 07.04.1999.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale di questa Azienda - Tel. 0831 536727 - 536173.

Il Direttore Generale
Dr.ssa Paola Ciannamea

ALLEGATO - Schema di domanda

AI DIRETTORE GENERALE

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

Via Napoli, 8 - 72100 BRINDISI

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente in _____

via _____ n. _____,

chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 4 posti di OPERATORE SOCIO SANITARIO, riservato ai soggetti appartenenti alla categoria dei disabili iscritti nell'elenco di cui all'art.8 della legge 12.03.1999, n. 68 presso il Servizio politiche attive del lavoro della Provincia di Brindisi .

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità :

- a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____) ;
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime) ;
- c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
- d) di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ ;
- e) di essere in possesso del titolo specifico di Operatore socio sanitario;
- f) di essere iscritto nell'elenco di cui all'art.8 della legge 12.03.1999, n.68;
- g) di essere portatore di handicap ai sensi della legge n.104/92 e di avere necessità dei seguenti ausili per sostenere le prove d'esame _____ ;
- h) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____ ;

- i) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni _____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;
- j) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____ ;
- k) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n.196, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura ;
- l) di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative al presente avviso pubblico :
- Città _____ Cap _____ ,
via _____ n. ____ - recapito telefonico _____ , riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1. curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo ;
2. elenco dei documenti e titoli.

Data _____

Firma _____

ASL LE

Concorso pubblico riservato alla categoria dei disabili per n. 4 posti di Operatore socio sanitario.

In esecuzione della deliberazione n. 2353 del 14/11/2011 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato alle persone disabili di cui all'art. 1 della L. 68/1999, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 4 Operatori Socio Sanitari - cat. BS.

Possono partecipare al concorso esclusivamente le persone disabili iscritte negli elenchi della legge n. 68/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

Il trattamento economico è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale del Comparto Sanità.

L'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono regolamentate dal D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali e specifici:

- A) CITTADINANZA ITALIANA - fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- B) IDONEITA' FISICA SPECIFICA ALL'IMPIEGO - l'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme riguardanti le persone disabili, è effettuato da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale, prima della immissione in servizio.
- C) APPARTENENZA AD UNA DELLE CATEGORIE DI CUI ALL'Art. 1 DELLA LEGGE 12/03/1999, N. 68 "NORME PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI".
- D) ISCRIZIONE NELL'ELENCO DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO DI CUI ALLA LEGGE N. 68 DEL 1999 "NORME PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI".

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- A) DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO O ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO SCOLASTICO.
- B) TITOLO SPECIFICO DI OPERATORE SOCIO SANITARIO conseguito a seguito del superamento del corso di formazione di durata annuale, previsto dagli artt. 7 e 8 dell'Accordo Provvisorio tra il Ministero della Sanità, il Ministero della Solidarietà Sociale e le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 18.02.2000.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997, n. 127, la partecipazione al presente concorso non è soggetta a limiti di età.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo CCNL dei dipendenti della Sanità pubblica del 01/09/1995.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, così indirizzate: "AL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI LECCE - VIA MIGLIETTA, 5 - 73100 LECCE" - devono essere presentate esclusivamente a mezzo plico raccomandato con ricevuta di ritorno.

Le domande devono essere spedite, a pena di esclusione, entro il TRENTESIMO giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione al concorso gli aspiranti, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;

- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- l'iscrizione all'albo professionale;
- la categoria di appartenenza di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999;
- l'iscrizione nell'elenco del collocamento obbligatorio di cui alla legge n. 68/1999;
- la lingua straniera scelta tra le seguenti per la prova orale (inglese, francese);
- la posizione nei riguardi degli eventuali obblighi militari;
- i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
- i servizi prestati con rapporto di lavoro subordinato presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- l'applicazione dell'art. 20 della legge 05/02/1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonchè l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame. A tal fine, i candidati devono allegare alla domanda di partecipazione idonea certificazione rilasciata dall'apposita struttura sanitaria pubblica per consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso.

L'aspirante dovrà inoltre indicare il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente al concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

La mancanza della firma in calce alla domanda comporta l'esclusione dal concorso. Non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda per la partecipazione a selezioni per l'assunzione nelle pubbliche amministrazioni a qualsiasi titolo.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati debbono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) Diploma di Istruzione secondaria di I grado o di assolvimento dell'obbligo scolastico;
- 2) Attestato di qualifica di Operatore Socio Sanitario;
- 3) Certificato di iscrizione nelle liste provinciali del collocamento obbligatorio di cui alla legge 12/03/1999, n. 68.

Alla domanda devono inoltre essere allegati:

- titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato
- tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
- elenco dei documenti e titoli presentati (in carta semplice e in triplice copia);

Tutti i documenti e titoli sopra elencati possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

I titoli presentati, sia in originale che in copia autenticata, non sono soggetti all'imposta sul bollo e dovranno essere rilasciati dalle Autorità o Uffici competenti e contenere tutti gli elementi necessari alla loro valutazione.

Per i titoli comprovanti lo stato di invalidità non è possibile avvalersi dell'autocertificazione.

Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato solamente se supportato da formale documentazione o da dichiarazione sostitutiva.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La mancata presentazione (o autocertificazione) di uno dei documenti di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3 costituisce motivo di esclusione dal concorso.

Agli atti o documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata la traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I requisiti per la partecipazione al concorso pubblico devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale.

L'esclusione è disposta con provvedimento da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dalla commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 8 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

PUNTEGGIO

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 40 punti per i titoli;
- b) 60 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova pratica;
- b) 30 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

- a) titoli di carriera;
- b) titoli accademici e di studio;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici;
- d) curriculum formativo e professionale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: punti 20
- b) titoli accademici e di studio: punti 5
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 5
- d) curriculum formativo e professionale: punti 10.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli deve essere effettuata prima delle prove d'esame.

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto ai candidati ammessi prima dell'effettuazione della prova orale.

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, per la valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai seguenti principi:

a) Titoli di carriera:

- 1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del presente regolamento e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
- 2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Titoli accademici e di studio:

i titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

c) Pubblicazioni e titoli scientifici:

- 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori.
- 2) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
 - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;
- 3) i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire; Non verranno valutate le pubblicazioni con più autori dalle quali non sia possibile desumere l'effettivo contributo del candidato.

d) Curriculum formativo e professionale:

- a) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- b) in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;
- c) il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220:

“Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai soli fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio a tempo determinato prestato presso pubbliche amministrazioni, in base alle tipologie di rapporto di lavoro previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro, è equiparato al servizio a tempo indeterminato.
2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio previsto dal presente decreto per il profilo o mansioni diverse, ridotto del 50%.

Art. 21 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui agli articoli 4, commi 12 e 13, e 15-undecies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza.

Art. 22 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49,

equiparabile a quello prestato dal personale di molo, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.

2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1.”

PROVE DI ESAME

A norma di quanto previsto dall'art. 29 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, le prove di esame sono le seguenti:

PROVA PRATICA:

consiste nell'esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta.

PROVA ORALE

Verte sulle stesse materie della prova pratica, nonché su elementi di informatica (conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse) e sulla verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera scelta tra le seguenti: INGLESE-FRANCESE.

Il diario della prova pratica deve essere comunicato ai candidati con raccomandata con avviso di ricevimento spedita non meno di venti giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale deve essere data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova pratica. L'avviso per la presentazione alla prova orale (con indicazione della data e della sede) verrà dato ai singoli candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati la commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quella dedicata alla prova pratica. In tal caso la comunicazione dell'avvenuta ammissione alla prova stessa sarà data al termine dell'effettuazione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti

da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame nei giorni, ora e sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

GRADUATORIA

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formulerà la graduatoria dei candidati idonei, tenuto conto dei criteri di preferenza previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

L'approvazione della graduatoria e la nomina dei vincitori sono di competenza del Direttore Generale della A.S.L. LECCE.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

La graduatoria del concorso verrà pubblicata nel Bollettino ufficiale della regione.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La costituzione del rapporto di lavoro è regolata dall'art. 14 del C.C.N.L. sottoscritto in data 01/09/95. La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio, che dovrà avvenire, sotto pena di risoluzione del rapporto, fatti salvi giustificati motivi, entro 30 giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Il dipendente assunto in servizio è soggetto, ai sensi dell'art. 15 del citato C.C.N.L., ad un periodo di prova della durata di mesi sei.

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e dispo-

zioni inerenti i pubblici concorsi per l'assunzione del personale presso le Aziende UU.SS.LL., delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della A.S.L. LECCE - te1.0832/215799 - 215226 - 215248.

Il Direttore Generale
Dott. Valdo Mellone

ASL LE

Concorso pubblico riservato alle categorie protette per n. 10 posti di Infermiere.

In esecuzione della deliberazione n. 2353 del 14/11/2011 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato agli appartenenti alle categorie protette di cui alla L. 68/1999, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 10 Collaboratori professionali sanitari - infermieri - cat. D (cui n. 7 posti da destinare a lavoratori disabili e n. 3 posti da destinare ad appartenenti alla categoria degli orfani e dei coniugi superstiti di coloro che sia deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio ed equiparati).

Possono partecipare al concorso esclusivamente le persone disabili iscritte negli elenchi di cui alla legge n. 68/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

Il trattamento economico è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale del Comparto Sanità.

L'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono regolamentate dal D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali e specifici:

- A) CITTADINANZA ITALIANA - fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- B) IDONEITA' FISICA SPECIFICA ALL'IMPIEGO - l'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme riguardanti le persone disabili, è effettuato da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale, prima della immissione in servizio.
- C) APPARTENENZA AD UNA DELLE CATEGORIE DI CUI ALL'Art. 1 (DISABILI) O ALL'Art. 18, COMMA 2 (ORFANI/VEDOVI ED EQUIPARATI), DELLA LEGGE 12/03/1999, N. 68 "NORME PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI".
- D) ISCRIZIONE NELL'ELENCO DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO DI CUI ALLA LEGGE N. 68 DEL 1999 "NORME PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI".

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- A) DIPLOMA DI LAUREA IN INFERMIERISTICA, ovvero diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente, ai sensi del Decreto del Ministero della Sanità del 27/07/2000 (pubblicato nella G.U. n. 191 del 17/08/2000), al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.
- B) ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997, n. 127, la partecipazione al presente concorso non è soggetta a limiti di età.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero licenziati

a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo CCNL dei dipendenti della Sanità pubblica del 01/09/1995.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, così indirizzate: "AL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI LECCE - VIA MIGLIETTA, 5 - 73100 LECCE" - devono essere presentate esclusivamente a mezzo plico raccomandato con ricevuta di ritorno.

Le domande devono essere spedite, a pena di esclusione, entro il TRENTESIMO giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione al concorso gli aspiranti, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- l'iscrizione all'albo professionale;
- la categoria di appartenenza di cui all'art. 1 (disabili) o all'art. 18, comma 2 (orfani/vedovi), della legge n. 68/1999;
- l'iscrizione nell'elenco del collocamento obbligatorio di cui alla legge n. 68/1999;
- la lingua straniera scelta tra le seguenti per la prova orale (inglese, francese);
- la posizione nei riguardi degli eventuali obblighi militari;
- i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;

- i servizi prestati con rapporto di lavoro subordinato presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- l'applicazione dell'art. 20 della legge 05/02/1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame. A tal fine, i candidati devono allegare alla domanda di partecipazione idonea certificazione rilasciata dall'apposita struttura sanitaria pubblica per consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso.

L'aspirante dovrà inoltre indicare il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente al concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

La mancanza della firma in calce alla domanda comporta l'esclusione dal concorso. Non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda per la partecipazione a selezioni per l'assunzione nelle pubbliche amministrazioni a qualsiasi titolo.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati debbono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) Diploma di Laurea in infermieristica ovvero Diploma abilitante alla professione di infermiere o equipollenti;
- 2) Certificato di iscrizione al rispettivo Albo Professionale di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- 3) Certificato di iscrizione nelle liste provinciali del collocamento obbligatorio di cui alla legge 12/03/1999, n. 68.

Alla domanda devono inoltre essere allegati:

- titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato
- tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
- elenco dei documenti e titoli presentati (in carta semplice e in triplice copia).

Tutti i documenti e titoli sopra elencati possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

I titoli presentati, sia in originale che in copia autenticata, non sono soggetti all'imposta sul bollo e dovranno essere rilasciati dalle-Autorità o Uffici competenti e contenere tutti gli elementi necessari alla loro valutazione.

Per i titoli comprovanti lo stato di invalidità non è possibile avvalersi dell'autocertificazione.

Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato solamente se supportato da formale documentazione o da dichiarazione sostitutiva.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La mancata presentazione (o autocertificazione) di uno dei documenti di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3 costituisce motivo di esclusione dal concorso.

Agli atti o documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata la traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I requisiti per la partecipazione al concorso pubblico devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale.

L'esclusione è disposta con provvedimento da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dalla commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 8 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

PUNTEGGIO

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

- a) titoli di carriera;
- b) titoli accademici e di studio;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici;
- d) curriculum formativo e professionale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: punti 15
- b) titoli accademici e di studio: punti 5
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 5
- d) curriculum formativo e professionale: punti 5.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli deve essere effettuata prima delle prove d'esame.

La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, va effettuata prima della correzione della prova stessa.

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto ai candidati ammessi prima dell'effettuazione della prova orale.

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, per la valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai seguenti principi:

a) Titoli di carriera:

- 1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del presente regolamento e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
- 2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Titoli accademici e di studio:

i titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

c) Pubblicazioni e titoli scientifici:

- 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori

stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori.

- 2) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
 - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscono monografie di alta originalità;
- 3) i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire; Non verranno valutate le pubblicazioni con più autori dalle quali non sia possibile desumere l'effettivo contributo del candidato.

d) Curriculum formativo e professionale:

- a) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- b) in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;
- c) il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220:

“Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai soli fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio a tempo determinato prestato presso pubbliche amministrazioni, in base alle tipologie di rapporto di lavoro

previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro, è equiparato al servizio a tempo indeterminato.

2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio previsto dal presente decreto per il profilo o mansioni diverse, ridotto del 50%.

Art. 21 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui agli articoli 4, commi 12 e 13, e 15-undecies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza.

Art. 22 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale di ruolo, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.

2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1."

PROVE DI ESAME

A norma di quanto previsto dal D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, le prove di esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:

su argomento relativo alle conoscenze dell'infermiere in campo assistenziale, della prevenzione, delle cure, delle cure palliative e riabilitative, acquisite durante la specifica formazione. La prova potrà anche consistere nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.

PROVA PRATICA:

sulle materie della prova scritta e nella esecuzione di tecniche specifiche.

PROVA ORALE

sugli argomenti della prova scritta e pratica, nonché su elementi di informatica (conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse) e sulla verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera scelta tra le seguenti: INGLESE-FRANCESE.

Il diario della prova scritta, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 220/2001, verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^a serie speciale "Concorsi ed esami" - non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, deve essere comunicato agli stessi con raccomandata con avviso di ricevimento.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica ed orale deve essere data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica ed orale (con indicazione della data e della sede) verrà dato ai singoli candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati la commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quella dedicato alla prova

pratica. In tal caso la comunicazione dell'avvenuta ammissione alla prova stessa sarà data al termine dell'effettuazione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame nei giorni, ora e sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

GRADUATORIA

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formulerà le graduatorie dei candidati idonei, una per i soggetti disabili e l'altra relativa alla categoria degli orfani e vedovi ed equiparati, tenuto conto dei criteri di preferenza previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

L'approvazione della graduatoria e la nomina dei vincitori sono di competenza del Direttore Generale della A.S.L. LECCE.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste

dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

La graduatoria del concorso verrà pubblicata nel Bollettino ufficiale della regione.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La costituzione del rapporto di lavoro è regolata dall'art.14 del C.C.N.L. sottoscritto in data 01/09/95. La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio, che dovrà avvenire, sotto pena di risoluzione del rapporto, fatti salvi giustificati motivi, entro 30 giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Il dipendente assunto in servizio è soggetto, ai sensi dell'art.15 del citato C.C.N.L., ad un periodo di prova della durata di mesi sei.

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti i pubblici concorsi per l'assunzione del personale presso le Aziende UU.SS.LL., delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della A.S.L. LECCE - tel. 0832/215799 - 215226 - 215248.

Il Direttore Generale
Dott. Valdo Mellone

Fac-simile DOMANDA di AMMISSIONE (in carta semplice)

Al Commissario Straordinario della A.S.L. Lecce, Via Miglietta n. 5, 73100 Lecce

Il sottoscritto _____, chiede di essere ammesso al Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n° ____ posti di _____, esclusivamente riservato ai disabili e (solo per i C.P.S. Infermieri) orfani/vedovi (Legge n° 68/99) iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della L. 68/99 tenuti presso la Provincia, indetto da codesta Amministrazione.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n° 445/2000, dichiara:

- a) di essere nato a _____ il _____ e di risiedere attualmente in _____, alla via _____ n° _____;
- b) di essere in possesso della cittadinanza _____;
- c) di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;
- d) di non avere/avere riportato condanne penali e di non avere/avere procedimenti penali in corso; .
- e) di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____, conseguito il _____ presso _____;
- f) di essere in possesso del diploma/attestato di _____;
- g) di essere iscritto all'Albo degli Infermieri Professionali del Collegio di _____ (solo per i C.P.S. Infermieri);
- h) di appartenere alla seguente categoria protetta di cui alla Legge 12.03.1999, n° 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili": _____;
- i) di essere iscritto nelle liste di cui alla Legge 12.03.1999, n° 68 tenute presso la Provincia di _____;
- j) di indicare quale lingua straniera per la prova orale: _____;
- k) di essere nella seguente posizione relativamente all'adempimento degli obblighi militari: _____;
- l) di avere titolo di preferenza nell'assunzione per il seguente motivo (art. 5 D.P.R. 09.05.1994, n° 487): _____;
- m) di avere/non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- n) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

Per i portatori di handicap (si intendono portatori di handicap solo i soggetti riconosciuti tali a seguito di accertamenti effettuati dalle aziende sanitarie locali mediante commissioni mediche di cui all'art. 4 della Legge n° 104/1992):

Dichiara di essere portatore di handicap ai sensi della Legge n° 104/1992 e di aver necessità dei seguenti ausili: _____ ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi: _____ in sede d'esame in relazione allo specifico handicap: _____;

Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta al seguente indirizzo: Sig. _____ Via _____ n° _____ cap _____ Comune _____ (_____) - tel.: _____ impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella

domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Allega:

**Curriculum formativo e professionale;
Elenco dei titoli presentati (in triplice copia).**

Data

Firma

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Concorso pubblico per posti di Dirigente Medico discipline diverse.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 509 del 05/12/2011 e successiva di modifica parziale n. _____ del _____, è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, ai sensi del D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché, del D.P.R. n. 483 del 10/12/97, per la copertura di posti vacanti di Dirigente Medico nelle seguenti discipline:

- n. 1 posto di Medicina Interna
- n. 1 posto di Endocrinologia
- n. 2 posti di Neurochirurgia

I requisiti per l'ammissione e la procedura concorsuale sono quelli previsti dal D.P.R. n. 483/97.

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.
 - l'accertamento della idoneità fisica all'impiego con osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera; prima dell'immissione in servizio;
 - il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1 del D.P.R. 20/12/79, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

REQUISITI SPECIFICI

Profilo Professionale: Medici

- 1) laurea in Medicina e Chirurgia
- 2) specializzazione nelle seguenti discipline o in disciplina equipollente e fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1 del D.P.R. n. 483/97
 - Medicina Interna;
 - Endocrinologia;
 - Neurochirurgia.

- 3) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quello di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per essere ammessi al concorso, gli interessati dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo servizio postale, tramite Raccomandata A.R. entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV Serie Speciale, domanda di partecipazione, come da schema allegato, redatta su carta semplice, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera - Universitaria "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto, 1 - 71100 Foggia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto della L. 675/96 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso, nella domanda i candidati devono dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) i titoli di studio posseduti;
- e) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- f) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 della L. 675/96.

Nella domanda di ammissione al concorso pubblico l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a).

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda nè per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per quanto attiene i requisiti specifici di ammissione i candidati possono inviarne documentazione comprovante il possesso della domanda di partecipazione.

I titoli suscettibili di valutazione nel loro contenuto, nonché, quelli previsti dall'ultimo comma dell'art. 22 della Legge n. 958/86, devono essere obbligatoriamente allegati alla domanda in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge.

Per le specializzazioni di cui al D.Lgs. n. 257 dell'8/08/91, la certificazione deve riportare, ai fini dell'assegnazione dello specifico punteggio, l'indicazione del loro conseguimento ai sensi della norma medesima.

Nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; le stesse in lingua estera vengono valutate solo se è allegata la traduzione. Il candidato può presentare la copia semplice accompagnata dalla dichiarazione che la medesima è conforme all'originale. La dichiarazione di tale fatto tiene luogo a tutti gli effetti dell'autentica di copia.

Alla domanda deve essere allegato un elenco in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

In caso di dichiarazione sostitutiva, questa deve essere resa sotto la propria personale responsabilità, nella consapevolezza delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false o mendaci. Le dichiarazioni incomplete o non chiare, rispetto a quanto sopra specificato, non saranno ritenute valide e sufficienti, nei modi previsti dalla legge, con particolare riferimento agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

In particolare gli interessati sono tenuti a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari affinché questa Amministrazione sia posta nelle condizioni di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti.

L'Amministrazione si riserva di richiedere ai candidati, ai quali verrà conferita la nomina, di presentare la documentazione probante le dichiarazioni presentate, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 483/97.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate ed, eventualmente, di trasmettere all'Autorità competente le risultanze.

PUNTEGGIO E PROVE DI ESAME

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 8 e 27 del D.P.R. n. 483/97, il punteggio massimo di punti 100 è così ripartito:

- punti 20 per titoli;
- punti 80 per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- punti 10 per titoli di carriera;
- punti 3 per titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- punti 30 per la prova scritta;
- punti 30 per la prova pratica;
- punti 20 per la prova orale.

Le prove di esame per il profilo professionale medico sono le seguenti:

a) prova scritta:

relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) prova pratica:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

La prova pratica deve, comunque, essere illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso, nonché, sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai concorrenti sarà tempestivamente comunicato il diario delle prove scritte, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime con lettera raccomandata A.R.. Prima di sostenere le prove, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento.

Qualora il candidato, portatore di handicap, necessiti, per la esecuzione delle prove dell'uso di ausili particolari, deve farne richiesta nella domanda di partecipazione (art. 20 L. 104/92).

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove di esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze.

La graduatoria generale verrà approvata con deliberazione del Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera, riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale. La graduatoria generale degli idonei del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I candidati dichiarati vincitori, saranno invitati dall'Azienda Ospedaliera ai fini della stipula del Contratto Individuale di Lavoro, a presentare entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'avvenuta nomina in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione allo stesso:

- A) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- B) certificato del casellario giudiziale;
- C) altri titoli che danno diritto ad usufruire alla riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7, comma 1 del D.Lgs. n. 29/93, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'azienda Ospedaliera, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Il trattamento economico è quello previsto per la posizione funzionale di Dirigente Medico di Struttura Semplice previsto dal vigente CCNL per la Dirigenza Medica, con meno di cinque anni di servizio.

Scadendo inutilmente il termine assegnato, per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica agli interessati di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'assunzione in servizio dei vincitori del concorso potrebbe anche non realizzarsi nel caso in cui le leggi vigenti in materia lo impediscano ovvero se la Regione Puglia non dovesse autorizzare, in deroga, l'assunzione di che trattasi.

Il Dirigente assunto in servizio, è soggetto ad un periodo di prova di mesi sei; possono essere esonerati dal periodo di prova, i Dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica, professione e disciplina presso altra Azienda o Ente del Comparto. Possono, altresì, essere esonerati dalla prova per la medesima professione e disciplina, i Dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 502/92.

Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato - art. 15 del CCNL per la Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso. La partecipazione al concorso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Per quanto non specificamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92, D.Lgs. n. 80/98,

dal D.P.R. n. 483/97, del D.Lgs, n. 229/99, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché, dal CCNL della Dirigenza Medica.

L'amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto, 1 - 71100 Foggia - Tel 0881/733705 - Responsabile del procedimento Sig. Luigi Granieri - Assistente Amministrativo.

Il Responsabile della P.O.
"Concorsi, Assunzioni e Gestione d.o.
Dott. Massimo Scarlato

Il Direttore Area
Politiche del Personale
Dott. Michele Ametta

Schema di domanda

Al Direttore Generale
 Azienda Ospedaliero - Universitaria
 "Ospedali Riuniti"
 Viale Pinto
 71100 **FOGGIA**

___ I ___ sottoscritt ___ chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. ___ posto di Dirigente Medico - disciplina: ___ - pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ___ del ___ e, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV Serie Speciale n. ___ del ___.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi di dichiarazioni mendaci:

- 1)- di essere nat ___ a ___ il ___;
- 2)- di essere residente in ___ Via ___;
- 3)- di essere cittadin ___ italian ___;
- 4)- di essere iscritt ___ nelle liste elettorali del Comune di ___;
 (in caso di cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi)
- 5)- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicarne le condanne riportate)
- 6)- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva: ___
- 7)- di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione e precisamente:
 - a) ___;
 - b) ___;
 - c) ___;
 - d) ___.

8)- di aver/ non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

9)- di prendere atto ed accettare la clausola prevista nel bando secondo cui l'assunzione potrebbe anche non realizzarsi nel caso il cui le leggi vigenti in materia lo impediscano ovvero se la Regione Puglia non dovesse autorizzare, in deroga, l'assunzione;

10)- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla presente

Selezione al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:

Via ___ CAP ___ Città ___

___ I ___ sottoscritt ___ esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della Legge 675/96, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Si allega fotocopia fronte - retro del documento di identità personale.

Data _____

Firma

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Avviso pubblico di mobilità regionale per posti di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 528 del 15 dicembre 2011 sono stati riaperti i termini per l'Avviso Pubblico di mobilità, per titoli e prova colloquio, per la formulazione di graduatorie per la copertura di posti vacanti di Dirigente Medico nella disciplina - Anestesia e Rianimazione.

La procedura e le modalità di espletamento del suddetto Avviso Pubblico sono quelle previste combinato disposto dell'art. 20 del Cali per l'Area della Dirigenza Medica dell'08/06/2000, nonché dall'art. 2, co. 2 dalla L.R. n. 12/2010.

I requisiti generali e specifici per l'ammissione al presente Avviso sono i seguenti:

REQUISITI GENERALI:

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

- 1) titolarità di rapporto di lavoro a tempo indeterminato, con superamento del periodo di prova, presso un'Azienda Sanitaria o Ente del Servizio Sanitario Regionale con il profilo professionale di Dirigente Medico nelle discipline di Anestesia e Rianimazione o in discipline equipollenti.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per essere ammessi All'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono far pervenire, esclusivamente a mezzo servizio postale, entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti" Viale Luigi Pinto - 71100

Foggia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. E' escluso qualsiasi altro mezzo di invio o presentazione delle domande.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti e i titoli inviati successivamente alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande, non saranno presi in considerazione.

L'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di notizie dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono indicare:

- A) la data e il luogo di nascita, la residenza;
- B) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- C) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- D) le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali eventualmente in corso;
- E) di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- H) il profilo professionale per l'accesso al quale presentano domanda di mobilità;
- I) l'Azienda USL o Ospedaliera di appartenenza, i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196. La mancanza della firma e la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

Ai fini della valutazione dei titoli, alla domanda deve essere allegato un Curriculum formativo e professionale documentato, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, redatto in carta semplice, datato e firmato, con la specificazione delle attività professionali rese.

A tali ultimi fini, i candidati dovranno allegare, pena esclusione, copia di un documento valido di identità.

Alla domanda dovrà, altresì, essere allegato un elenco in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati.

Ai fini di quanto previsto dai commi 1 e 2 dall'art. 20 del vigente CCNL dell'Area della Dirigenza Medica, il candidato dovrà, altresì, allegare copia di avvenuta richiesta dell'Azienda di provenienza del rilascio di assenso da valere, eventualmente, anche ai fini del rispetto dei termini di preavviso.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

In caso di dichiarazione sostitutiva, questa deve essere resa sotto la propria responsabilità, nella consapevolezza delle sanzioni applicabili in caso di dichiarazioni false o mendaci. Le dichiarazioni incomplete o non chiare rispetto a quanto sopra specificato non saranno ritenute valide. In particolare, gli interessati sono tenuti a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari affinché questa Amministrazione sia posta nelle condizioni di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti.

I candidati dovranno, in calce alla domanda, autorizzare l'azienda al trattamento dei dati per le finalità proprie della procedura di reclutamento.

Coloro che hanno già presentato la domanda di trasferimento a questa Azienda anteriormente alla data del presente avviso, dovranno presentare una nuova domanda entro i termini e con le modalità innanzi indicate.

Ammissione dei candidati

L'Azienda con apposito provvedimento del Direttore dell'Area per le Politiche del Personale, dispone l'ammissione di coloro che presenteranno domanda di partecipazione all'avviso di mobilità previo accertamento del possesso dei requisiti richiesti.

Non saranno prese in considerazione le domande di partecipazione di coloro che:

- a. abbiano subito condanne penali o provvedimenti superiori alla censura nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione dell'avviso di mobilità;
- b. siano stati dichiarati dal Collegio Medico competente o dal Medico competente aziendale, fisicamente "non idonei".

Valutazione dei titoli di carriera

Il punteggio complessivo a disposizione della Commissione è di punti 50 da ripartire come segue:

- punti 20 per i titoli di cui:

a) titoli di carriera	punti 10
b) titoli accademici e di studio	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4
- punti 80 per la prova colloquio

Gli aspiranti alla mobilità dovranno sostenere una prova colloquio volta a valutare la professionalità e la competenza acquisita nell'ambito della Anestesia e Rianimazione presso l'Azienda di provenienza, anche in relazione alla specifica necessità di questa Azienda.

Il colloquio sarà effettuato anche in presenza di una sola domanda di partecipazione all'avviso di mobilità.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con determinazione del Direttore dell'Area per le Politiche del Personale che sarà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Azienda, nonché sul sito web "www.ospedaliriunitifoggia.it"

I candidati che saranno ammessi alla procedura di cui trattasi dovranno presentarsi, senza ulteriore avviso, per l'espletamento della prova colloquio secondo il seguente calendario, presso l'Area per le Politiche del Personale - Presidio "Ospedali Riuniti" Viale Pinto, Foggia - muniti di valido documento di riconoscimento, per l'espletamento della prova colloquio il giorno _____ alle ore 9,00.

Per l'inserimento nella graduatoria degli idonei, gli aspiranti dovranno riportare alla prova colloquio la valutazione espressa, in termini numerici, un punteggio non inferiore a 56/80.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda ed è composta da:

Presidente

Il Direttore della Struttura complessa interessata o Direttore di disciplina equipollente;

Componenti

Due dirigente, dipendenti dell'Azienda, della disciplina oggetto della mobilità o di disciplina equipollente;

Segretario

Un dipendente dell'Azienda del ruolo amministrativo assegnato alla struttura "Concorsi, assunzioni e gestione della d.o."

Graduatoria di merito

Ultimati i lavori, la Commissione, sulla base dei criteri sopra riportati, stilerà una graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei che verrà trasmessa al Direttore dell'Area per le Politiche del Personale che provvederà, con proprio atto, all'approvazione della stessa.

La graduatoria di merito avrà validità per tutto il periodo di vigenza della legge regionale n. 12/2010 e potrà essere utilizzata per altri posti che si renderanno successivamente vacanti.

I candidati vincitori dell'Avviso dovranno presentare entro il termine di giorni trenta dalla data di comunicazione e sottopena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per la partecipazione all'Avviso in parola.

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs.n.502/92 e successive modificazioni, dai DD.Lgs. nn. 165/2001 e 368/2001, dal D.P.R. 483/97, dal D.P.R. n. 483/97 nonché dal CCNL dell'Area della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà a suo insindacabile giudizio di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

L'assunzione a tempo indeterminato di coloro che saranno dichiarati vincitori del presente Avviso Pubblico è, in ogni caso, subordinata al rispetto delle vigenti norme nazionali e regionali in materia di contenimento della spesa.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" Viale Pinto - 71100 Foggia. Resp9 abile del procedimento Sig. Luigi Granieri - Assistente Amministrativo - tel. 08 1/7 3705 - fax 733897.

Il Responsabile P.O.
Concorsi, Assunzioni e Gestione d.o.
Dott. Massimo Scarlato

Il Direttore Area
per le Politiche del Personale
Dott. Michele Ametta

U.O. Concorsi ed Assunzioni
Luigi Granieri

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS**Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore Medico struttura complessa Chirurgia generale.****IL DIRETTORE GENERALE**

In esecuzione della deliberazione n. 671 del 16.12.2011

RENDE NOTO

che è indetto avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art.15 commi 6-7 e 15 ter c.2, del D.Lgs. n.502/92 e s.m.i., di incarico a tempo determinato della durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, di DIRETTORE MEDICO della STRUTTURA COMPLESSA di CHIRURGIA GENERALE.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria. Le disposizioni per l'ammissione all'avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal DPR 10.12.97, n.484, dal D. Leg.vo 19.6.99 n. 229 e dalla L.R. 3.08.2006, n.25.

Al presente avviso saranno applicate:

- le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n.125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

- a) Iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- c) curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art.8 comma 3 - del DPR 10.12.97 n.484.
- d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego;
 - 1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli arti 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n.761, è dispensato dalla visita medica;

- c) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al Sig. DIRETTORE GENERALE - ENTE OSPEDALIERO SPECIALIZZATO IN GASTROENTEROLOGIA I.R.C.C.S. "S. DE BELLIS" - via TURI n.27 - 70013 CASTELLANA GROTTA, pena l'esclusione, devono essere inoltrate esclusivamente per posta a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella GAZZETTA UFFICIALE. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

La data di spedizione della domanda è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi del'art.39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n.445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'Amministrazione dell'I.r.c.c.s. "S. De Bellis" non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'I.r.c.c.s. stesso.

NELLA DOMANDA GLI ASPIRANTI DOVRANNO DICHIARARE:

- 1) NOME E COGNOME;

- 2) LA DATA, IL LUOGO DI NASCITA E LA RESIDENZA;
- 3) IL POSSESSO DELLA CITTADINANZA ITALIANA O EQUIVALENTE;
- 4) IL COMUNE DI ISCRIZIONE NELLE LISTE ELETTORALI, OVVERO I MOTIVI DELLA NON ISCRIZIONE O DELLA CANCELLAZIONE DALLE LISTE MEDESIME;
- 5) LE EVENTUALI CONDANNE PENALI RIPORTATE;
- 6) IL POSSESSO DI TUTTI I REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE RICHIESTI DAL BANDO;
- 7) LA POSIZIONE NEI RIGUARDI DEGLI OBBLIGHI MILITARI;
- 8) I SERVIZI PRESTATI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E LE EVENTUALI CAUSE DI RISOLUZIONE DI PRECEDENTI RAPPORTI DI PUBBLICO IMPIEGO, OPPURE DI NON AVER MAI PRESTATO SERVIZIO PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI;

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art.39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n.445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

- a) Tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare, agli effetti della valutazione comparativa, tra cui: titoli di carriera, titoli scientifici, accademici e di studio, attestati di corsi di aggiornamento, formazione professionale e docenze;
- I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art.46 del D.P.R. n.445/2000 ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiara la conformità della copia originale resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000 e da una fotocopia di un proprio documento di identità valido.

- b) Le pubblicazioni scientifiche devono essere edite a stampa e potranno essere presentate in originale o in fotocopia. In quest'ultimo caso il candidato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di notorietà che dichiara la conformità della copia originale resa ai sensi dell' art.47 del D.P.R. n.445/2000 e da una fotocopia di un proprio documento di identità valido.

Si precisa che per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per la valutazione, non saranno presi in considerazione.

- c) Curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice datato, firmato e autocertificato nei modi di legge. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art.8 comma 3 - del DPR 10.12.97 n.484;
- d) Un elenco dei titoli allegati, redatto in triplice copia, su carta semplice datato e firmato.

I titoli redatti in lingua straniera a devono essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico.

Nella domanda di ammissione all'avviso, l'aspirante deve, altresì, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 2).

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la Commissione di Esperti secondo le procedure previste dal combinato disposto degli artt. 15 ter c.2 D. Lgs. n.502/92 e art.11 c.2 D.Lgs. n.288/03. Essa accerterà l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione dei titoli e del curriculum professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché, all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

La Commissione di esperti individuerà, tre nominativi, fra gli idonei, da proporre al Direttore Generale per la nomina.

Il conferimento dell'incarico in oggetto sarà effettuato dal Direttore Generale, motivandolo, sulla base della terna di idonei predisposta dalla Commissione di Esperti.

L'incarico comporta l'obbligo del rapporto di lavoro esclusivo con l'I.r.c.c.s. "S. De Bellis" e la prestazione lavorativa è da considerarsi a tempo pieno.

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs 30.6.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL BA per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.Lgs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.Lgs 196/03.

Con la partecipazione a detto avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nell'avviso stesso, nonché, delle disposizioni che disciplinano l'attribuzione dell'incarico di che trattasi.

Il candidato nominato sarà invitato dall'Amministrazione dell'I.r.c.c.s. "S. De Bellis" alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza medica e veterinaria.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la

facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per informazioni o per richiedere copia del presente bando di avviso, gli interessati potranno rivolgersi all'Amministrazione dell'I.r.c.c.s. "S. De Bellis" - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi, Responsabile del procedimento rag. Rosa Accettura (tel.080.4994165, fax 080.4994122)- oppure potranno consultare il sito Internet: www.irccsdebellis.it -sezione concorsi-.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la materia.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Liantonio

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Avviso pubblico di mobilità volontaria regionale per n. 1 posto di Dirigente amministrativo Direttore struttura complessa Gestione risorse finanziarie.

In esecuzione della delibera n. 672 del 16/12/2011 ai sensi e per gli effetti degli artt.20 e 29 CCNL normativo 1998-2001 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria regionale tra Aziende sanitarie e tutti gli Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Amministrativo - Direttore della Struttura Complessa "Gestione Risorse Finanziarie".

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono produrre istanza di mobilità i dirigenti amministrativi titolari di rapporto di lavoro pubblico contrattualizzato in servizio a tempo indeterminato presso aziende sanitarie, ospedaliere, enti o istituti accreditati e ricompresi nel territorio del Servizio Sanitario della Regione Puglia, che hanno

superato il periodo di prova e che siano in possesso di:

- a) Diploma di laurea in giurisprudenza o in scienze politiche o in economia e commercio o altra laurea equipollente.
- b) Anzianità di servizio di almeno cinque anni nella qualifica di dirigente amministrativo;
- c) Titolarità di incarico di struttura complessa (ex art.27, c.1 lett.a CCNL del 08.06.00) nell'area della "Gestione delle Risorse Finanziarie" o a denominazione equivalente, o in altra area gestionale con pregressa maturata esperienza professionale nell'area della gestione delle risorse finanziarie per almeno un quinquennio o in direzioni amministrative, ovvero, titolarità di incarico di struttura semplice (ex lett.b del predetto art.27 c.1) nell'area della gestione delle risorse finanziarie ed esperienza professionale per almeno un quinquennio, con superamento delle verifiche periodiche e/o di fine incarico (di cui al vigente CCNL -Dirigenza S.P.T.A);
- d) Idoneità, senza limitazioni, allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo di Dirigente Amministrativo, attestata dal Medico Competente dell'Azienda di provenienza, con certificazione rilasciata in data non anteriore ad un anno dalla data del termine della presentazione delle domande.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 2.

MODALITÀ' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R. Puglia. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Il suddetto termine è perentorio, posto cioè a pena di decadenza. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Le domande di partecipazione al concorso devono

essere indirizzate al Direttore Generale dell'IRCCS "S. de Bellis" e inoltrate al seguente indirizzo: IRCCS "S. de Bellis", via Turi n. 27, 70013 - Castellana Grotte (Bari) entro e non oltre il termine di scadenza. L'IRCCS "S. De Bellis" declina sin d'ora ogni responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendenti da inesatte o non chiare indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva segnalazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici, non imputabili a colpa dell'Azienda stessa.

ART. 3:

MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso del Diploma di laurea in giurisprudenza o in scienze politiche o in economia e commercio o altra laurea equipollente;
- di essere dipendente a tempo indeterminato con Anzianità di servizio di almeno cinque anni di dirigenza e positivo superamento delle verifiche di cui al vigente CCNL - Dirigenza S.P.T.A, in caso di attivazione delle stesse;
- di aver superato il periodo di prova;
- di non avere procedimenti disciplinari in corso;
- di essere in possesso dell'incondizionata idoneità alla mansione specifica, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.l.gvo 626/94;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- codice fiscale;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'Avviso di mobilità. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

La presentazione della domanda implica il con-

senso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.L.gvo 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva.

Ai fini di quanto previsto dai commi 1 e 2 dell'art. 20 del CCNL normativo 1998-2001 dell'Area della Dirigenza S.P.T.A., il candidato dovrà, altresì, allegare copia della richiesta presentata all'Azienda di appartenenza per il rilascio di assenso da valere, eventualmente, anche ai fini del rispetto dei termini di preavviso.

ART. 4:

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'Avviso i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- certificazione aggiornata relativa allo stato di servizio, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, da cui si evinca il superamento del periodo di prova e l'assenza di procedimenti disciplinari in corso;
- certificato relativo all'ultima visita periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.L.gvo 626/94 da cui si evinca l'incondizionata idoneità alla mansione specifica;
- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- pubblicazioni;
- Curriculum formativo e professionale dal quale si evincano le capacità professionali possedute dagli interessati, datato e firmato;
- quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.

La documentazione di cui sopra può essere prodotta anche con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R 445/2000.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47

D.P.R.445/2000 devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere editate a stampa; possono essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare

anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, pena la non ammissione all'avviso.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestatato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestatato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc), e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5: MODALITÀ DI SELEZIONE E ASSUNZIONE

Saranno ammessi alla procedura selettiva i candidati che risultano in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del presente bando.

La Commissione Esaminatrice, da nominarsi con provvedimento del Direttore Generale, sarà composta dal Presidente nella persona del Direttore Amministrativo o da un suo delegato; da n.2 Componenti di cui un Direttore di struttura complessa interno alla Azienda individuato dal Direttore

Generale e un Direttore di struttura complessa esterno all'Azienda dell'area di riferimento in servizio presso il S.S.R.; un funzionario dell'Ufficio Personale dell'Istituto, con funzioni di segretario.

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente procederà alla individuazione dei criteri considerando in via analogica anche quelli previsti dall'art.27 del D.P.R. n.483/97, disponendo di un punteggio di 40 punti, così ripartiti:

- 20 punti per i titoli di cui:
 - Titoli di carriera punti 10
 - Titoli accademici e di studio punti 3
 - Pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
 - Curriculum formativo e professionale punti 4
- 20 punti per la prova colloquio

La commissione attribuirà ai candidati il punteggio formulando la valutazione con riferimento sia alla prova colloquio che al curriculum. La prova colloquio verterà su argomenti di Bilancio, Contabilità Generale (Economico-Patrimoniale) e Contabilità analitica, nonché riferimenti di legislazione e regolamenti nazionali e regionali in tema di Contabilità e Finanza pubblica e derivata.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 28/40.

A seguito di valutazione comparata, il Dirigente Amministrativo, dichiarato vincitore, sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza S.P.T.A.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.lgs. n.502/92 e s.m., dai DD.Lgs. nn. 165/2001 e 368/2001, dal D.P.R. 483/97 nonché dal CCNL dell'Area della Dirigenza S.P.T.A.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'U.o.c. "Gestione risorse umane" - Responsabile del Procedimento: rag. Rosa Accettura (tel. 080.4994165 - fax 080.4994322).

Il Direttore Generale
Dr. Giuseppe Liantonio

OSPEDALE GENERALE MIULLI

Avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore struttura complessa Ortopedia e Traumatologia.

In esecuzione della deliberazione n. 235 del 31/10/2011 ed ai sensi del Decreto Leg.vo 30/12/1992 n. 502, e s. m. e i., e conformemente alle disposizioni di cui al vigente Regolamento Organico dell'Ente, approvato con Decreto del Ministero della Salute del 31/12/2001 e successive modificazioni e integrazioni, è bandito Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di direzione di Struttura Complessa nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia.

Il presente Avviso è disciplinato dal D.P.R. n. 484 del 10/12/1997 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al 2° livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale".

Ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 5 e 15 del DPR 10/12/1997 n. 484 e dell'art. 1 del DPR 10/12/1997 n. 483, possono partecipare ai concorsi coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego; l'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Amministrazione ospedaliera, prima dell'inizio dell'incarico;
- c) la partecipazione al presente Avviso, ai sensi della disposizione di cui all'art. 3, comma 6, della legge 15/5/1997 n. 127, non è soggetta a

limiti di età, salvo quelli previsti per la pensione di vecchiaia;

- d) non aver riportato condanne penali;
- e) non essere stato dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni o da impiego privato a causa della produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- f) non essere stato escluso dall'elettorato attivo politico.

Requisiti specifici di ammissione

- a) Laurea in medicina e chirurgia.
- b) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'Avviso. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- c) anzianità di servizio di sette anni, (valutato anche ai sensi del D.M. Sanità n. 184 del 23/3/2000) di cui cinque anni nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e successive modificazioni nonché nel D.M. 184/2000 (valutazione del servizio prestato in regime convenzionale). Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso AA.UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1997 n. 761; in caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.
Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel Decreto Ministeriale 30 gennaio 1998 e successive modificazioni e integrazioni.
- d) curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97.
- e) attestato di formazione manageriale.

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, di cui all'art. 7 del D.P.R. 484/97, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso (art. 15 del Decreto legislativo 502/92).

Tutti i suddetti requisiti per la partecipazione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Le domande di ammissione all' Avviso, redatte su carta semplice e indirizzate all'Amministrazione dell'Ospedale " F. Miulli " - Strada Provinciale per Santeramo, Km. 4,100 - 70021 Acquaviva delle Fonti - (Bari), devono essere prodotte a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro e non oltre 30 giorni successivi a quello di pubblicazione del presente Avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Sulla busta deve essere specificato: domanda di partecipazione Avviso Pubblico incarico di direzione di struttura complessa della U.O.C.di Ortopedia e Traumatologia.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande di ammissione spedite entro il termine suddetto.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'eventuale riserva di invio successivo dei documenti è priva di effetto.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità quanto segue:

- 1) le complete generalità con indicazione della data di nascita, del luogo di nascita e della residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero di un Paese dell'Unione Europea;
- 3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate oppure di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;

- 5) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal bando;
- 6) la posizione nei riguardi del servizio di leva, ai sensi della normativa vigente;
- 7) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego o di impiego privato;
- 8) il numero di codice fiscale;
- 9) l' eventuale status di portatore di handicap; in tal caso, per avvalersi dei diritti previsti dalla " Legge quadro n. 104 del 5/2/1992 per l'assistenza, l' integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate ", dovrà espressamente indicare nella domanda il tipo di ausilio eventualmente necessario in relazione al proprio handicap per l'espletamento del colloquio;
- 10) il domicilio presso il quale deve essere inviata, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

L' Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione o di mancata o di tardiva consegna di comunicazioni all'aspirante, che dipendano da inesatta comunicazione, da parte del medesimo, del relativo recapito oppure dalla mancata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio o da eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

La domanda deve essere firmata in calce e in originale, senza alcuna autentica.

La mancata sottoscrizione della domanda ovvero l'omessa indicazione relativa al possesso dei requisiti di ammissione comporta l'esclusione dalla selezione.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione all'avviso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs.193/03.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti, o copia degli stessi in carta semplice:

- 1) diploma di laurea;
- 2) diploma di abilitazione all'esercizio della professione;
- 3) certificato di iscrizione all' Albo dell' Ordine dei

Medici comprovata da certificazione rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando;

- 4) idonea certificazione da cui risulti l'anzianità di servizio prevista dall'art. 5 lettera b) del D.P.R. 10/12/97 n. 484;
- 5) curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, con riferimento a quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 484/1997;
- 6) elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione della relativa forma (se originale, o copia autenticata o autocertificazione).

I contenuti del curriculum professionale, che concernono le attività professionali di studio, direzionali-organizzative, saranno valutati con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonchè alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum sarà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina ovvero all'attività svolta, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonchè il suo impatto sulla comunità scientifica.

I titoli, con esclusione dei contenuti del curriculum, relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, possono essere autocertificati ai sensi della normativa vigente, in alternativa alla presentazione dei certificati in originale o in copia legale.

Inoltre alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, specializzazione, pubblicazioni ecc.).

Non si terrà assolutamente conto delle domande e di ogni altro documento che, per qualsiasi motivo, compresi la forza maggiore o il fatto di terzi, dovessero essere inviati dopo il termine di scadenza fissato nel presente bando.

Si invita a produrre la documentazione relativa alla partecipazione a congressi, seminari, corsi ecc. raggruppandoli per tipologia.

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica della firma:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc) oppure
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/00, per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui all'art.46 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, pubblicazioni, dichiarazione di conformità all'originale delle copie prodotte, ecc.)

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione

oppure

- deve essere spedita per posta - o consegnata da terzi - unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

Qualora il candidato presenti più fotocopie semplici, l'autodichiarazione può essere unica, ma contenente la specifica dei documenti ai quali si riferisce.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione dei titoli che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/ tempo definito / part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate in fotocopia dal candidato, purchè il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità prescritte dal citato D.P.R. 445/00, che le copie dei lavori sono conformi agli originali. E' inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi tramite lettera raccomandata con

avviso di ricevimento al recapito indicato nella domanda non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

La Commissione, nominata dall'Amministrazione è composta:

da un rappresentante del Vescovo-Governatore, che la presiede, dal Direttore Sanitario, da due dirigenti sanitari del S.S.N. o di Ospedale dipendente da Enti Ecclesiastici, preposti a una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, da un dirigente del Ministero della Salute, da un funzionario amministrativo dell'Ospedale o della Regione con funzione di Segretario.

La Commissione, nominata ai sensi del vigente Regolamento Organico, predispone un elenco di idonei, previa valutazione del curriculum professionale e colloquio inerente alla disciplina oggetto dell'incarico.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze gestionali organizzative e di direzione, prevalentemente:

- ampia esperienza nella chirurgia protesica con particolare riferimento alla chirurgia di ripotesizzazione dell'anca e del ginocchio;
- notevole competenza nella gestione della traumatologia geriatria e del politrauma.

L'incarico, che ha durata di cinque anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, dà titolo al trattamento economico previsto dai contratti di lavoro della Sanità pubblica e verrà conferito dall'Amministrazione tra i candidati giudicati idonei dalla Commissione Esaminatrice, tenendo conto anche degli obiettivi da raggiungere, specificati dal Contratto individuale di lavoro.

L'attività del dirigente al quale sarà conferito l'incarico di direzione verrà sottoposta alla verifica ed alla valutazione degli organismi con le modalità previste dai CCNL nel tempo vigenti e dai regolamenti interni. Il completamento ed il rinnovo del-

l'incarico quinquennale è condizionato all'esito delle predette verifiche.

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a presentare entro il termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

Il candidato, assunto in servizio, salvo deroga prevista dalle vigenti disposizioni di legge, ha l'obbligo di stabilire la propria residenza nel comune nel cui territorio è ubicato il presidio ospedaliero.

Inoltre il candidato, prima dell'assunzione in servizio, deve dichiarare di impegnarsi ad osservare le norme dei peculiari ordinamenti dell'Ente Ecclesiastico, di volersi uniformare ai suoi fini statutari ad indirizzo etico religioso, quali risultanti dal regolamento Organico dell'Ente.

La partecipazione all'Avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia, nonché delle norme regolamentari interne.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alle disposizioni del Regolamento Organico dell'Ente e alla normativa vigente in materia concorsuale.

Per eventuali chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi alla Unità Operativa Complessa "Gestione del Personale" di questo Ente (Tel. - 080/3054613)

Il Direttore Amministrativo
Dott. Nicola Messina

Il Delegato
Rev. Domenico Laddaga

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A.

Il sottoscritto Dott. Ing. Giuseppe Merra, nato a Bari il 27.01.1970 (C.F. MRRGPP70A27A662A),

in qualità di Dirigente del Settore "Infrastrutture, viabilità e trasporti" della Provincia di Barletta-Andria-Trani (C.F. 06931240722) con sede a Barletta in Piazza Plebiscito, 34

RENDE NOTO

di aver presentato in qualità di PROPONENTE l'istanza di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale per il progetto denominato "Lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile e realizzazione di viabilità di servizio sulla S.P. n°2 (ex S.P. n°231) "Andria-Canosa di Puglia" dal Km 52+000 al Km 70+000 - I lotto dal Km 63+000 al Km 70+751", sito nel territorio del Comune di Canosa di Puglia (BT). La documentazione progettuale, presentata in data 05.01.2012, risulta essere consultabile nella loro interezza presso i seguenti presidi:

- Provincia di Barletta-Andria-Trani Settore "Ambiente, Energia, Aree Protette e Difesa del Suolo" via Tasselgardo n°3/5, 76125 - Trani;
- Comune di Canosa di Puglia Settore "Ufficio Tecnico", P.zza Martiri 23 Maggio n°15, 76012 - CANOSA DI PUGLIA.

Entro 45 (quarantacinque) giorni dalla pubblicazione del presente avviso chiunque abbia interesse può far pervenire le proprie osservazioni a sensi dell'art.20 del D.Lgs.n°152/2006 e s.m.i.

Il Dirigente
Dott. Ing. Giuseppe Merra

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Procedura di valutazione impatto ambientale. Società SEI.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

"..... *omissis*....."

DETERMINA

- **di considerare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di esprimere, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, **giudizio favorevole in ordine alla compatibilità ambientale** del *Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Solar Farm Pignicelle" della potenza di picco complessiva pari a 40,58 MWp, diviso in 12 lotti tutti ricadenti in agro del comune di Brindisi interconnessi tra loro con unico cavidotto per il collegamento in stallo presso la S.E. "Brindisi - Pignicelle"*, presentato dalla società SEI s.r.l., avente sede legale in Carovigno in Via Grazia Deledda n.2/A, con le prescrizioni di seguito elencate:
 1. siano rispettate ed effettivamente attuate le misure di mitigazione previste nel progetto, e le stesse siano recepite nel provvedimento di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D. Lgs. 387/03 e s.m.i.;
 2. sia ulteriormente mitigato l'impatto visivo mediante la realizzazione di un triplo filare di essenze arboree ad alto fusto di specie già presenti dell'areale di interesse, in aggiunta alla siepe perimetrale già prevista, tutt'intorno alla recinzione dei lotti fotovoltaici;
 3. la recinzione sia posta in opera con il limite inferiore sollevato di almeno 15 cm dal suolo e siano predisposti dei varchi, ad intervalli di circa 30 metri, per consentire l'agevole passaggio della fauna;
 4. con riferimento al **lotto n.1** sia rispettato il divieto di installazione dei pannelli fotovoltaici, e delle opere connesse, nell'area annessa (100 m) alla *Masseria Marrazza* così come segnalata nella carta dei beni culturali, ai sensi del R.R. 24/2010, in quanto gli stessi comprometterebbero l'integrità paesaggistica dell'area e sarebbero in contrasto con le finalità di salvaguardia e valorizzazione del sito;
 5. con riferimento al **lotto n.5** sia rispettato il divieto di installazione dei pannelli fotovoltaici, e delle opere connesse, nell'area annessa (100 m) alla *Masseria Piccoli Palmarini* così come segnalata nella carta dei beni culturali, ai sensi del R.R. 24/2010, in quanto gli stessi comprometterebbero l'integrità paesaggistica dell'area e sarebbero in contrasto con le finalità di salvaguardia e valorizzazione del sito;
 6. con riferimento ai **lotti n.1 e n.3** sia rispettato il divieto di installazione dei pannelli fotovoltaici, e delle opere connesse, ad una distanza inferiore ai 1000m dall'area edificabile urbana del comune di Brindisi, così come definita dallo strumento urbanistico vigente, ai sensi del R.R. 24/2010; in proposito si segnala che la stessa distanza va rispettata anche dalle zone di recupero insediamenti abusivi (legge 47/85), così come individuate negli adeguamenti del PRG comunale già adottati e approvati, in quanto presentanti le stesse caratteristiche tipologiche delle zone urbane, e dunque meritevoli dello stesso grado di salvaguardia e tutela ambientale;
 7. sia preservato il vigneto a spalliera iscritto nell'albo dei vigneti a D.O.C. e/o delle vigne I.G.T. ubicato sulle particelle 84 e 103 del foglio 149, e lo stesso non venga intaccato da nessun tipo di intervento;
 8. sia individuata una fascia di rispetto di larghezza non inferiore a 100m da tutti i fabbricati, che non sono nella disponibilità della società SEI, collocati nei pressi o sulle aree d'impianto, e in luogo dell'installazione dei pannelli si provveda, sulle stesse, alla piantumazione di macchia mediterranea, per tutelare i diritti di terzi e preservare i residenti dagli effetti negativi causati dall'impianto;
 9. per l'espianto degli alberi di ulivo sia acquisito il prescritto parere dell'Ispettorato Agrario Regionale;
 10. fatti salvi tutti i pareri degli Enti competenti in materia, al fine di mitigare ulteriormente gli impatti e il disturbo sulla fauna frequentante le aree interessate dagli interventi, siano creati dei corridoi ecologici mediante la piantumazione di macchia mediterranea anche sui terreni nella disponibilità del proponente che ricadono nelle fasce comprese tra i 75m e 150m dall'asse dei corsi d'acqua episodici segnalati nella carta idrogeomorfologica dell'Autorità di Bacino della Puglia (ad Est e ad Ovest del lotto n. 1, a Nord del lotto n.2, ad Ovest del lotto n.9, ad Est del lotto n.12);
 11. le cabine elettriche siano dotate di sottostante vasca di raccolta per il contenimento di

sostanze tossiche rilasciate in conseguenza di eventuali incendi;

12. l'illuminazione esterna costante sia limitata alle aree strettamente indispensabili per motivi di sicurezza (ingressi dell'impianto, cabine di trasformazione, ecc...), mentre nelle restanti zone del campo fotovoltaico le luci si accendano unicamente in caso di comprovato tentativo di intrusione; la stessa sia realizzata con proiettori che orientino la luce verso il basso, per ridurre l'inquinamento luminoso;
 13. al fine di ridurre i campi elettromagnetici sia garantito, anche attraverso l'approfondimento della quota di posa del cavidotto o l'installazione di idonei schermi protettivi, il rispetto degli obiettivi di qualità, attualmente pari a 3 mT, fissati dal DPCM 8 Luglio 2003 per i nuovi elettrodotti, già a partire dal livello campagna;
 14. il progetto di monitoraggio microclimatico e del suolo sia adeguato alle specifiche tecniche indicate nell'Allegato; in merito a tale adeguamento questo Servizio si riserva di esprimere il proprio specifico parere in sede di Conferenza di Servizi per il rilascio dell'Autorizzazione Unica;
 15. sia dato puntuale rispetto ed adempimento alle prescrizioni di cui al parere favorevole espresso dall'Autorità di Bacino della Puglia;
- il presente parere non esclude né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione richiesti dalla normativa vigente ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo e al successivo esercizio delle attività, ed è subordinato agli adempimenti di competenza di tutti gli altri enti;
- **di stabilire**, ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., che l'efficacia temporale del presente provvedimento di compatibilità ambientale è fissata in anni 5 (cinque);
- **di notificare** la presente determinazione al soggetto proponente: Società SEI s.r.l., Via Grazia Deledda n.2/A, Carovigno, che dovrà provvedere alla pubblicazione per estratto del presente atto su un quotidiano locale a diffusione regionale ai

sensi dell'art. 13 comma 3 della L.R. n. 11/2001 e s.m.i., dando riscontro al Servizio Ecologia ed Ambiente della Provincia di Brindisi;

- **di trasmettere**, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza previsti dall'art. 21 della L.R. 11/2001 e s.m.i., copia della presente determinazione ai seguenti soggetti:
- Comune di Brindisi;
 - Regione Puglia - Area Politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo;
- **di pubblicare** il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. n. 11/2001 e s.m.i. e dell'art. 27 comma 1 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- **di pubblicare**, ai sensi dell'art. 27 comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., il presente provvedimento per intero sul sito web della Provincia di Brindisi.

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili a carico del bilancio della Provincia, in quanto la sua pubblicazione ai sensi dell'art.25, comma 3, della L.R. n.11/2001 e s.m.i. sul BURP è a titolo gratuito.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 gg. ricorso al T.A.R. Puglia e ricorso straordinario entro 120 gg. al Presidente della Repubblica..

Si informa che presso il Servizio Ecologia e Ambiente, sito in Brindisi, Piazza Santa Teresa, 2, è possibile prendere visione dei provvedimenti e di tutta la documentazione oggetto delle istruttorie e delle valutazioni successive. Si informa, inoltre, che il Servizio Ecologia e Ambiente è aperto al pubblico nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e nel pomeriggio del martedì dalle ore 16.00 alle 18.00.

Il Dirigente
Dr Pasquale Epifani

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Procedura di valutazione impatto ambientale. Società AM Energia impianto Maffei 1.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

“..... omissis.....”

DETERMINA

- **di considerare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale**, per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto relativo alla *realizzazione di un impianto fotovoltaico sito nel Comune di Brindisi in c.da “Chiodi-Nicoletta”, denominato “Maffei 1” e di potenza pari a 5,99 MW*, proposto dalla AM Energia S.r.l. con sede legale in Ostuni alla via F.do Ayroldi n. 10;
- il presente provvedimento si riferisce unicamente all’assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce in alcun modo i pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo;
- il proponente, laddove interessato, ha facoltà di presentare la relativa istanza di V.I.A., corredata di tutti gli atti e i documenti prescritti dal D.lgs. n. 152/06 come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 128/10 e dalla LR 11/2001 e s.m.i.;
- **di disporre che** venga **notificata** la presente determinazione al soggetto proponente: Società AM Energia srl con sede legale in via F.do Ayroldi n. 10 cap 72017 in Ostuni;
- **di trasmettere**, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza previsti dall’art. 21 della L.R. 11/01 e s.m.i., copia della presente Determinazione ai seguenti soggetti:

- Comune di Brindisi;
- Regione Puglia - Aree Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l’Innovazione Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo Ufficio Energia e Reti Energetiche;

- **di pubblicare**, ai sensi dell’art. 20 c. 7 del D.Lgs. n. 128/10, un sintetico avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, e il provvedimento per intero sul sito web della Provincia di Brindisi.

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili, in quanto la sua pubblicazione ai sensi dell’art.25, comma 3, della L.R. n.11/2001 e s.m.i. sul BURP è a titolo gratuito.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 gg. ricorso al T.A.R. Puglia e ricorso straordinario entro 120 gg. al Presidente della Repubblica.

Si informa che presso gli enti su indicati e presso il Servizio Ecologia e Ambiente, sito in Brindisi, Piazza Santa Teresa, 2, è possibile prendere visione dei provvedimenti e di tutta la documentazione oggetto delle istruttorie e delle valutazioni successive. Si informa, inoltre, che il Servizio Ecologia e Ambiente è aperto al pubblico nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e nel pomeriggio del martedì dalle ore 16.00 alle 18.00.

Il Dirigente
Dr Pasquale Epifani

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Procedura di valutazione impatto ambientale. Società AM Energia impianto Maffei 2.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

“..... omissis.....”

DETERMINA

- **di considerare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- **di assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale**, per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto relativo alla *realizzazione di un impianto fotovoltaico sito nel Comune di Brindisi in c.da "Chiodi-Nicoletta", denominato "Maffei 2" e di potenza pari a 3,99 MW*, proposto dalla AM Energia S.r.l. con sede legale in Ostuni alla via F.do Ayroldi n. 10;
- il presente provvedimento si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce in alcun modo i pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo;
- il proponente, laddove interessato, ha facoltà di presentare la relativa istanza di V.I.A., corredata di tutti gli atti e i documenti prescritti dal D.lgs. n. 152/06 come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 128/10 e dalla LR 11/2001 e s.m.i.;
- **di disporre che venga notificata** la presente determinazione al soggetto proponente: Società AM Energia srl con sede legale in via F.do Ayroldi n. 10 cap 72017 in Ostuni;
- **di trasmettere**, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza previsti dall'art. 21 della L.R. 11/01 e s.m.i., copia della presente Determinazione ai seguenti soggetti:
 - Comune di Brindisi;
 - Regione Puglia - Aree Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo Ufficio Energia e Reti Energetiche;
- **di pubblicare**, ai sensi dell'art. 20 c. 7 del D.Lgs. n. 128/10, un sintetico avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, e il provvedimento per intero sul sito web della Provincia di Brindisi.

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili, in quanto la sua pubblicazione ai sensi dell'art.25, comma 3, della L.R. n.11/2001 e s.m.i. sul BURP è a titolo gratuito.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 gg. ricorso al T.A.R. Puglia e ricorso straordinario entro 120 gg. al Presidente della Repubblica.

Si informa che presso gli enti su indicati e presso il Servizio Ecologia e Ambiente, sito in Brindisi, Piazza Santa Teresa, 2, è possibile prendere visione dei provvedimenti e di tutta la documentazione oggetto delle istruttorie e delle valutazioni successive. Si informa, inoltre, che il Servizio Ecologia e Ambiente è aperto al pubblico nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e nel pomeriggio del martedì dalle ore 16.00 alle 18.00.

Il Dirigente
Dr Pasquale Epifani

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Procedura di valutazione impatto ambientale. Società C.M.C.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SERVIZIO**

“.....(omissis).....”

DETERMINA

- di esprimere **giudizio favorevole di compatibilità ambientale** per l'esercizio di stoccaggio di rifiuti speciali non pericolosi, costituiti da ceneri provenienti dalla combustione di carbone e lignite, in un impianto già esistente, sito in Costa Morena, porto di Brindisi, di titolarità della società C.M.C. s.r.l. - con sede legale in via Lequile n. 92, Lecce, rappresentata da Barlafante Franco, nato a Lecce il 04.08.45, in qualità di legale rappresentate - con le prescrizioni di seguito elencate:
 1. i rifiuti da autorizzare allo stoccaggio dovranno essere i seguenti:

- codice C.E.R. 10.01.02, per un quantitativo massimo di 540 t/giorno;
 - codice C.E.R. 10.01.03, per un quantitativo massimo di 14 t/giorno;
 - codice C.E.R. 10.01.17, per un quantitativo massimo di 14 t/giorno;
2. dovrà essere acquisita l'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di stoccaggio provvisorio ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06; in riferimento all'identificazione dell'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, art. 208, (Provincia o Autorità Portuale) si resta in attesa del pronunciamento in merito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, interpellato in data 06.12.2011;
 3. dovrà essere acquisita l'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06;
 4. in sede di istanza di autorizzazione all'esercizio dell'impianto, dovrà essere definita le modalità di gestione delle acque meteoriche raccolte sulle superfici esterne in conformità della normativa vigente;
 5. dovrà essere verificata l'eventuale necessità di acquisire il parere del Comitato Tecnico Regionale in merito al rischio di incidenti industriali e il Certificato di Agibilità dello stabile;
 6. in relazione all'ubicazione dell'impianto all'interno del Sito di Interesse Nazionale di Brindisi, le modifiche da apportare e le opere da realizzare dovranno avvenire senza lo scavo di fondamenta, né movimentazione terra o perforazione del suolo, qualora le aree di interesse non risultano restituite agli usi legittimi. In sede di istanza di autorizzazione all'esercizio dell'impianto, dovrà essere prodotta planimetria delle aree restituite agli usi legittimi dal Ministero dell'Ambiente;
 7. il proponente dovrà individuare un responsabile per la sicurezza e l'ambiente, se non si è già provveduto, e indicarlo espressamente nel piano di gestione operativa. Una copia del piano dovrà pervenire all'autorità competente in sede autorizzativa; il proponente dovrà inoltre valutare l'opportunità di adottare un sistema di gestione ambientale, da implementare tramite norme standardizzate (ISO) o a base volontaria (EMAS), per il miglioramento continuo o il consolidamento dell'organizzazione e gestione ambientale dello stabilimento;
 8. per il trasporto dei rifiuti prodotti presso la centrale termoelettrica ENEL ubicata in loc. Cerano, dovrà essere utilizzata esclusivamente la viabilità di servizio annessa all'asse attrezzato che collega la centrale al porto di Brindisi; dovrà essere prevista, all'interno del Piano di Gestione Operativa, una distribuzione del traffico automezzi nelle ore di minimo afflusso-efflusso della giornata; il proponente deve verificare, la possibilità di installare dissuasori della velocità in corrispondenza dell'ingresso del comprensorio;
 9. le acque reflue provenienti dallo sfangaggio dei mezzi, raccolte in un pozzetto a tenuta stagna, dovranno essere smaltite da società autorizzate;
 10. dovranno essere rispettate le prescrizioni tecniche per il trasporto, il carico e lo scarico di materiali polverulenti di cui alla Parte I dell'allegato V alla parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
 11. in fase di carico da autocisterna e in fase di scarico in nave dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni del piano di gestione operativa, allegato all'istanza e identificato come allegato B03, al fine di prevenire fuoriuscite di materiale, incidenti e situazioni di emergenza;
 12. la gestione dei rifiuti dovrà avvenire con il doppio regime documentale ovvero nel rispetto degli obblighi istituiti attraverso il Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti e contemporaneamente con l'obbligo della tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti e dei formulari di identificazione degli stessi ai sensi del D.Lgs. 152/06;
 13. contestualmente alla messa in esercizio dell'attività il proponente dovrà provvedere allo svolgimento di una campagna di rilevazione dell'impatto acustico a macchinari avviati, ai sensi della L. n. 447 del 26.10.1995 e del D.P.C.M. 14/11/1997. Tale analisi dovrà essere effettuata da professionista iscritto all'albo provinciale dei tecnici competenti in acustica e copia della relazione risultante

dovrà pervenire all'Autorità competente; i limiti di inquinamento acustico da rispettare sono pari a 70 Leq in dB, sia per il periodo diurno che per quello notturno;

14. la società dovrà verificare la possibilità di provvedere alla realizzazione di una barriera verde lungo il perimetro dell'impianto, tramite la messa a dimora di alberi di alto o medio fusto;
15. all'interno dello stabilimento dovrà essere realizzata un'isola ecologica per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
16. al fine di contenere i consumi energetici il proponente deve prevedere, per eventuali impianti di condizionamento, la classe di ultima generazione, l'utilizzo di lampadine di ultima generazione, con alta efficienza energetica, e stabilire forme di gestione dell'impianto di illuminazione esterna atte a ridurre, per quanto possibile, l'inquinamento luminoso;
17. alla dismissione dell'impianto il sito dovrà essere oggetto di riqualificazione/ripristino ambientale previo accertamento di eventuali contaminazioni del suolo e del sottosuolo;
18. il proponente, dovrà dimostrare in sede di istanza di autorizzazione all'esercizio dell'impianto di aver dato ottemperanza a tutte le prescrizioni innanzi riportate.

Il presente parere non sostituisce né esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle leggi vigenti;

- la V.I.A. ha validità di anni 5, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 152 del 3.04.06;
- di notificare il presente provvedimento al Comune di Brindisi e all'Autorità Portuale;
- di notificare il presente provvedimento al proponente con l'obbligo di provvedere, ai sensi dell'art. 13, 3° comma della L.R. n. 11/2001, alla pubblicazione per estratto del presente atto su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio di questa Provincia;
- di provvedere alla pubblicazione, per estratto, ai sensi della predetta norma, sul Bollettino Uffi-

ciale della Regione Puglia e sul sito web della Provincia di Brindisi.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso al TAR Puglia entro sessanta (60) giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi (120) giorni.

Il Dirigente
Dr Pasquale Epifani

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Procedura di valutazione impatto ambientale. Società Com.Fer.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SERVIZIO**

“.....(omissis).....”

DETERMINA

- di considerare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di esprimere **giudizio favorevole di compatibilità ambientale** per la realizzazione di un impianto di trattamento e recupero rifiuti metallici, bonifica e demolizione veicoli fuori uso, da ubicare in v.le del Commercio 1, Z.I. Francavilla Fontana, relativo all'istanza con allegato il progetto definitivo e lo studio di impatto ambientale presentata dalla società COM.FER. S.r.l. - con sede legale e operativa in v.le del Commercio 1 Z.I., Francavilla Fontana (BR), rappresentata da Passiante Bruna Maria, nata a Francavilla F. il 19.01.1957 - con le prescrizioni di seguito elencate:
 1. il proponente dovrà acquisire l'autorizzazione per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

2. il quantitativo massimo di rifiuti da trattare e recuperare non potrà superare la potenzialità dichiarata dell'impianto ed è fissato in 56.000 tonnellate annue. Il quantitativo massimo di veicoli da bonificare e demolire dovrà essere opportunamente valutato e dimensionato in sede di presentazione dell'istanza di autorizzazione con riferimento alla superficie di stoccaggio dei veicoli da bonificare e dei veicoli bonificati atteso che la previsione di trattare 4.500 veicoli fuori uso all'anno appare eccessivo rispetto alle dimensioni e alle modalità previste per la gestione dell'impianto. I rifiuti da avviare a recupero e a deposito preliminare per il successivo smaltimento, contraddistinti con i rispettivi codici CER sono riportati nella tabella allegata le cui quantità dovranno essere verificate in relazione a quanto riportato nel periodo precedente compreso le capacità massime di stoccaggio presso l'impianto per ogni singola tipologia di rifiuti;
3. le aree destinate allo stoccaggio dovranno essere adeguatamente impermeabilizzate e isolate dal resto del piazzale, in relazione alle singole tipologie di rifiuti da stoccare; lo stoccaggio dei rifiuti e dei cumuli di car-fluff deve avvenire al coperto, con coperture fisse o con altri sistemi che possano comunque escludere il dilavamento dei rifiuti con le acque meteoriche;
4. all'interno dello stabilimento dovrà essere predisposto e identificato adeguatamente un deposito per le sostanze da utilizzare per l'assorbimento dei liquidi in caso di sversamenti accidentali e per la neutralizzazione di soluzioni acide;
5. lo scarico delle acque meteoriche su suolo mediante sub-irrigazione nelle aree a verde, raccolte sulle superfici impermeabilizzate interessate dallo stoccaggio dei rifiuti previo trattamento di grigliatura, dissabbiatura e disoleatura non risulta appropriato ai fini del rispetto dei limiti di emissione stabiliti dalla tab. n. 4, allegato 5 alla Parte III del D.Lgs n. 152/06. In sede di presentazione dell'istanza di autorizzazione dovranno essere definiti sistemi adeguati di trattamento, ovvero di diversa gestione delle acque e, comunque, in caso di mantenimento dello scarico finale su suolo dovrà essere acquisita anche la prescritta specifica autorizzazione. Nel caso il proponente intenda accumulare e smaltire tramite società autorizzate i reflui liquidi derivanti dal dilavamento dei piazzali dello stabilimento, il dimensionamento delle vasche deve essere adeguato ai volumi da accumulare in relazione ad eventi piovosi di significativa intensità e, comunque non inferiore a 60 mm di pioggia nelle 24 ore;
6. qualora la gestione delle attività dovesse produrre emissioni in atmosfera il proponente deve acquisire la prescritta autorizzazione, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/06;
7. l'estrazione di liquidi contenuti nel circuito frigorifero dovrà avvenire per mezzo di dispositivi aspiranti operanti in circuito chiuso, con sistemi che evitino emissioni in atmosfera;
8. i veicoli da bonificare non dovranno essere sovrapposti; il deposito delle carcasse di auto già bonificate non potrà superare l'altezza di 5 metri, ai sensi dell'allegato I, D.Lgs. 209/2003;
9. il proponente dovrà ottemperare a tutti gli obblighi in materia di documentazione al momento della consegna dei veicoli fuori uso di cui al D.Lgs. n. 209/03 e rispettando i tempi necessari per il trattamento del veicolo dopo la cancellazione dal PRA e i tempi di detenzione dei veicoli già bonificati, come stabilito dallo stesso Decreto;
10. tutte le operazioni di bonifica veicoli, demolizione, stoccaggio e recupero rifiuti dovranno avvenire nel rispetto delle condizioni imposte dall'allegato I del D.Lgs. n. 209/03;
11. il proponente dovrà rispettare i limiti di legge per quanto riguarda l'inquinamento acustico e, se necessario, provvedere all'installazione di adeguate schermature e pannelli antivibranti in prossimità dei macchinari maggiormente rumorosi o di isolamento delle unità e fasi lavorative caratterizzate da produzione di elevati livelli di emissione acustica;
12. le operazioni di rimozione di liquido e gas refrigerante dagli impianti per l'aria condizionata, degli accumulatori al piombo, dei materiali esplosivi (air bag), dei contenitori di

- combustibili gassosi devono essere condotte in condizioni tali da non arrecare nocimento all'ambiente o rischi per la sicurezza degli operatori;
13. gli accumulatori al piombo, dopo la rimozione, dovranno essere conferiti in appositi contenitori stagni omologati, dotati di sistemi di raccolta del liquido percolante;
 14. tutte le apparecchiature contenenti PCB devono essere rimosse e stoccate in cassoni scarrabili e posizionati in un'ulteriore contenitore all'interno del cassone: per evitare il rischio di incendi e di sversamenti devono essere garantite le massime condizioni di sicurezza;
 15. i componenti eventualmente contenenti mercurio devono essere rimossi e stoccati separatamente;
 16. il proponente dovrà mettere in atto, nelle operazioni di cernita e recupero prima della frantumazione, tutte le operazioni finalizzate alla riduzione del quantitativo finale di rifiuti da avviare a successivo smaltimento finale;
 17. nella fase di cernita il rifiuto da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) non immediatamente recuperabile perché danneggiato, deve essere separato, stoccato al coperto e destinato unicamente a centri di recupero RAEE autorizzati o a centri di raccolta multimateriale che accolgano tali rifiuti; il materiale da destinare a frantumazione deve contenere la più bassa quantità possibile di tale rifiuto;
 18. il proponente dovrà provvedere con cadenza annuale alla derattizzazione e disinfestazione del sito, conservando presso il centro le certificazioni delle avvenute operazioni;
 19. il proponente dovrà valutare, attraverso una valutazione tecnico-economica, l'opportunità di realizzare interventi mirati al raggiungimento dell'autosufficienza energetica, con l'utilizzo di energie rinnovabili come indicato dall'art. 11 del D.Lgs. n. 28/11 che introduce l'obbligo, dal maggio 2012, di installare fonti rinnovabili per nuove costruzioni;
 20. lo stabilimento deve essere realizzato conformemente alla "*planimetria dell'impianto con localizzazione punti di deposito rifiuti*" allegata all'istanza di VIA, relativamente ai punti di deposito dei rifiuti, alla localizzazione dei macchinari e degli estintori; le diverse aree funzionali devono essere identificate da apposita cartellonistica;
 21. lungo il perimetro dello stabilimento, così come indicato nella "*planimetria dell'impianto con localizzazione punti di deposito rifiuti*" dovrà essere realizzata una barriera verde, tramite la piantumazione di alberi a medio/alto fusto e mantenuta in perfetta efficienza con adeguato sviluppo vegetazionale delle piante;
 22. in sede autorizzativa il proponente dovrà presentare all'autorità competente un piano di ripristino ambientale; alla dismissione dell'impianto, il sito dovrà essere oggetto di riqualificazione e ripristino ambientale, previo accertamento di eventuali contaminazioni del suolo e del sottosuolo;
 23. in sede autorizzativa il proponente dovrà produrre un manuale di gestione dell'impianto, dove tra l'altro dovrà essere precisato e garantito il rispetto delle prescrizioni del D.Lgs. 209/03 e dovrà essere indicato un responsabile per la gestione ambientale;
 24. il proponente dovrà valutare, tramite un'analisi costi-benefici, l'opportunità di aderire a certificazioni volontarie come EMAS o ISO 14001, al fine di adottare un sistema per la gestione ambientale che possa garantire la sostenibilità dell'attività e il suo miglioramento nel tempo.
- Il presente parere non sostituisce né esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle leggi vigenti;
- la valutazione di impatto ambientale ha validità di anni 5, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 152/06;
 - di notificare il presente provvedimento al Comune di Francavilla Fontana;
 - di notificare il presente provvedimento al proponente con l'obbligo di provvedere, ai sensi dell'art. 13, 3° comma della L.R. n. 11/01, alla pubblicazione per estratto del presente atto su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio di questa Provincia;

- di provvedere alla pubblicazione, per estratto, ai sensi della predetta norma, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web della Provincia di Brindisi.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso al TAR Puglia entro sessanta (60) giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi (120) giorni.

Il Dirigente
Dr Pasquale Epifani

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
FOGGIA

**Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A.
Società ATS PE Florio.**

La Ditta ATS PE FLORIO s.r.l. ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia richiesta di attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA relativa la realizzazione di un parco colico sito nel Comune di SAN SEVERO (FG) denominato Florio ai sensi della L.R. 11 del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A. nella seduta del 13 dicembre 2011, ha determinato, con atto n. 3693 del 16/12/2011 di assoggettare alla procedura di VIA il progetto di che trattasi.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
FOGGIA

**Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A.
Società NOVA Wind Sud.**

La Ditta NOVA WIND SUD già APINOVA ENERGIA ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia richiesta di attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA rela-

tiva la realizzazione di un parco eolico sito nel Comune di CASA LNUOVO MONTEROTARO (FG) in località La San Lorenzo Ferritto, ai sensi della L.R. 11 del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A. nella seduta del 6 dicembre 2011, ha determinato, con atto n. 3672 del 15/12/2011 di assoggettare a VIA il progetto di che trattasi.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
FOGGIA

**Procedura di valutazione impatto ambientale.
Consorzio Bonifica Montana Gargano.**

Il Consorzio di bonifica montana del Gargano ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia richiesta di attivazione della procedura di Valutazione Impatto Ambientale relativa al progetto dei lavori per la sistemazione idraulica del tratto finale del Vallone Mattinatella nel comune di Mattinata - interventi di mitigazione del rischio, ai sensi della L.R. 11 del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A. nella seduta del 13 dicembre 2011, ha determinato, con atto n. 3700 del 16/12/2011 parere favorevole in merito alla procedura di VIA il progetto di che trattasi.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
FOGGIA

**Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A.
Società ATS PE Valle.**

La Ditta ATS PE VALLE s.r.l. ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia richiesta di attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA relativa la realizzazione di un parco eolico sito nel Comune di TORREMAGGIORE (FG), denominato Valle ai sensi della L.R. 11 del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A. nella seduta del 13 dicembre 2011, ha determinato, con atto n. 3699 del 16/12/2011 di assoggettare alla procedura di VIA il progetto di che trattasi.

SOCIETA' DE SANTIS

Avviso di deposito verifica assoggettabilità a V.I.A.

Si informa che in data 30-12-2011 la ditta proponente De Santis Urbano con sede in "C.da La Casina" in Agro di Troia (FG), ha depositato presso gli Uffici del Settore Ecologia della Provincia di Foggia e quelli del Comune di Troia (FG), lo STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE relativo alla VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.I.A. per l'impianto già esistente ed autorizzato, concernente: l'adeguamento delle autorizzazioni ed incremento della capacità produttiva per variazione dell'inquadramento formale delle operazioni di recupero rifiuti non pericolosi in esercizio all'impianto già autorizzato, sito in C.da "La Casina" Zona PIP in Agro di Troia (FG) di proprietà della ditta De Santis Urbano.

[Titolo II - art. 20 c. 1 lett c) - All.IV punto 7 lett. zb)] - D.Lgs. 3 aprile 2006 nr. 152 modificato ed integrato dal D.lgs. 29-06-2010 nr. 128.

Eventuali osservazioni potranno essere presentate entro 45 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della Regione Puglia.

SOCIETA' GIELLE

Avviso di deposito studio compatibilità ambientale.

La ditta Gielle di Luigi Galantucci con sede legale ed impianto in Altamura (BA), alla Via Rocco Ferri, n. 32 - Z.I., ai sensi dell'art. 24 del Dlgs 152/2006 e smi, comunica di aver depositato

presso il Servizio Rifiuti della Provincia di Bari, in data 24.11.2011, lo Studio di Impatto Ambientale, relativamente ad un impianto esistente di stoccaggio preliminare (R13) e recupero (R3 - R5 - R12) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, al fine dell'ottenimento del parere di compatibilità ambientale.

L'intervento proposto non prevede alcun ampliamento delle strutture dell'attuale opificio aziendale, ma un incremento dei quantitativi e delle tipologie di rifiuti complessivamente trattati, al fine di avviare una maggiore quota di rifiuti a recupero (con la richiesta di inserimento di specifiche attività di recupero). Inoltre, in linea con quanto suddetto, l'intervento prevede l'estensione dell'attuale attività di recupero di R3 su altre tipologie di rifiuti.

I soggetti interessati possono prendere visione della documentazione depositata, presso le seguenti sedi:

Provincia di Bari - Servizio Ambiente - C.so Sonnino, 85 - Bari

nei giorni di lunedì e venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00, martedì dalle ore 18.00 alle ore 18.00

Comune di Altamura - Servizio Ambiente - Palazzo di Città

nei giorni di Lunedì, Martedì, Mercoledì, Venerdì dalle ore 10 alle ore 12 e il Giovedì dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 18.

Con il presente avviso, si rende noto che, entro il termine di 60 giorni, chiunque abbia interesse può presentare eventuali osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi o valutativi, rivolgendosi ai predetti enti.

Altamura, lì 9 gennaio 2012

L'Amministratore Unico
Luigi Galantucci

SOCIETA' MALLARDI

Procedura di valutazione impatto ambientale.

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale - L.R. n.11/01 e ss.mm. ed ii.

La ditta "Mallardi s.r.l.", con sede in Bari in Strada Tresca n.86, in qualità di proponente, ha pre-

sentato in data 20 ottobre 2011 presso gli Uffici del Comune di Bari, per il tramite dello S.U.R.A.E. del Servizio Regionale Attività Estrattive, lo studio di impatto ambientale ed il progetto per l'apertura di una cava di pietra calcarea da frantumazione sui terreni in agro di Bari, contrada "Piantate di Ceglie", censiti in catasto al F. particella n.176.

L'area d'intervento, estesa 13 ettari circa, ricade in un A.T.E. di valore normale "E" del P.U.T.T., in una zona agricola priva di vincoli di natura urbanistica, paesaggistica, ambientale ed archeologica.

La ditta ha provveduto a depositare, sempre tramite lo S.U.R.A.E. copia del S.I.A. e del progetto definitivo di coltivazione e di ripristino della cava presso gli Uffici competenti della Provincia di Bari.

SOCIETA' TERNA

Procedura di valutazione impatto ambientale.

La Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A., con sede legale in Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma

RENDE NOTO

di aver presentato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 26 della Legge 23/08/2004 n. 239, del T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici del 11/12/1933 n. 1775 e successive modificazioni, domanda in data 13/07/2010 con relativo progetto al Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia - Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica, ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Difesa del Suolo, al fine di ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio, avente efficacia di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità, inamovibilità nonché apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti per il seguente intervento sulla Rete Elettrica Nazionale: "Potenziamento elettrodotto

150 kV Acquaviva-Matera dal sostegno 286b alla C.P. Acquaviva nei Comuni di Acquaviva delle Fonti - Cassano delle Murge - Santeramo in Colle in provincia di Bari", cui è stato attribuito il n° di classifica EL - 218;

che al fine di favorire e migliorare la sicurezza di esercizio della rete a 150 kV soggetta a rischi di sovraccarico per consistenti transiti di energia dovuti alla produzione degli impianti eolici presenti in Basilicata, l'opera consisterà nel potenziamento dell'esistente elettrodotto 150 kV in semplice terna Acquaviva - Matera (già autorizzato con decreto Ministero LL.PP. n. 6891/Ve in data 11/12/1956) prevedendo una variante ad ampio raggio che interesserà il Comune di Santeramo in Colle, per mitigare gli impatti dell'urbanizzazione rispetto all'elettrodotto già esistente;

che le caratteristiche tecniche del collegamento sono le seguenti: lunghezza:22,1 km; Frequenza nominale:50 Hz; Tensione nominale:150 kV; Potenza nominale:130 MVA; Intensità di corrente nominale (per fase):870 A;

TUTTO CIO' PREMESSO

Poiché le opere in questione rientrano nel loro complesso tra quelle da assoggettare a Valutazione di Impatto Ambientale ai fini dell'"Avvio del procedimento amministrativo", dell'apposizione del "Vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva della servitù di elettrodotto" sui fondi attraversati dalla linea elettrica e della "Dichiarazione di pubblica utilità" secondo il combinato disposto dell'art. 7 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e successive modificazioni

COMUNICA CHE:

- per l'elettrodotto in questione, con istanza del 03/11/2010, ha presentato alla Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana - Ufficio Programmazione V.I.A e Politiche Energetiche, la richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi della citata normativa;

- copia della suddetta richiesta di compatibilità ambientale correlata al progetto dell'elettrodotto da assoggettare a Valutazione, lo studio completo di impatto ambientale e la sintesi non tecnica sono depositati presso i seguenti Uffici a disposizione del pubblico per consultazione:
 - Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana - Ufficio Programmazione V.I.A e Politiche Energetiche - Via delle Magnolie, 6/8 Z.I. - EX ENAIP - 70026 Modugno (BA);
 - Provincia di Bari - Corso Sonnino, 85 - 70121 Bari;
 - Comune di Santeramo in Colle - Via Saragat - 70029 Santeramo in Colle (BA);
 - Comune di Acquaviva delle Fonti - Atrio Palazzo di Città, 1 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA);
 - Comune di Cassano delle Murge - Piazza Aldo Moro, 10 - 70020 Cassano delle Murge (BA);
- Autorità di Bacino della Puglia c/o Innova Puglia S.p.A. (ex Tecnopolis Csata) - Strada Prov.le per Casamassima, km 3 - 70010 Valenzano (BA);
ai sensi del D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. n° 4/2008 nonché dalla Legge Regionale Puglia 11/2001, ai sensi dell'art. 12 comma 1 di quest'ultima chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta, nel termine di 30 (trenta giorni) dalla data di pubblicazione del presente avviso, osservazioni o pareri sulle opere sottoposte a Valutazione di Impatto Ambientale alla Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana - Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche - Via delle Magnolie, 6/8 Z.I. - EX ENAIP - 70026 Modugno (BA) - (stanza n° 8 - giorni di accesso al pubblico martedì e giovedì dalle ore 10:00 alle ore 13:00).

Il Responsabile
Ing. Antonio Limone
Terna S.p.A.



Progetto nuova sede Consiglio Regionale



BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406376

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**